

128



DICTIONARIUM

2<sup>e</sup> CICERONIANVM

Francisci Priscianensis. *B-7191*

*IN QVO OMNIA VOCABVLA  
Ciceroniana leguntur, atque Italice  
explicantur.*

Opus ad Latini sermonis intelligentiam, atque ad eius  
incompactam integritatem seruandam ac-  
commodatum, adolescentibusque

*Collegij* utilissimum. *venetianis*

CVM PRIVILEGIIS.

*Societatis  
Iesu Granate*



VENETIIS, M D L X X I X.

Ex officina Ioan. Antonii Bertani.

~~Francisci Priscianensis~~  
**DICTIONARIUM**  
2<sup>e</sup> **CICERONIANUM** B<sup>e</sup>

Francisci Priscianensis. **B-7191**

**IN QVO OMNIA VOCABULA**  
*Ciceroniana leguntur, atque Italicè*  
*explicantur.*

Opus ad Latini sermonis intelligentiam, atque ad eius  
incompactam integritatem seruandam ac-  
commodatum, adolescentibusque  
*Collegij Antonianorum* utilissimum. *ven. ext. imp.*

**CVM PRIVILEGIIS.**

*Societatis  
Iesu Granatæ*



**V E N E T I I S, M D L X X I X.**  
Ex officina Ioan. Antonii Bertani.

ALLIGIO VINETTI, CHE IMPARANO  
LA LINGVA LATINA.



Questo è il Dittionario Ciceroniano di M. Francesco Priscianese, il quale ui habbiamo accòpagnato con le Epistole Familiari di Cicerone; accioche nel studiar quelle, se bisogno ui sie di alcuna parola, che non intendiate, ò uogliate sapere che caso regga alcun nome, ò uerbo, ò altra parte dell'Oratione, possiate senza alcuna fatica trouare. laqual opera sento, che di utilità grandiff. ui dourà essere: percioche offeruando l'ordine phrase, & struttura, che per ciascuna parola che u'habbia bisogno, uoi uederete à luoghi fuoi con gli essempi tratti dalle opere di Cicerone; non ci ha dubio alcuno, che non siate per acquistare lo stile; & il modo di scriuere Ciceroniano, & tanto piu che in questo Dittionario hauete tutte le uoci significanti usate da lui. Et perche non tutte le parole sue sono su queste Epistole Familiari, sono citate i luoghi dell'opere sue, donde sono tratte: & però quando leggerete in questo Dittionario per essempio, p. r. n. s. significa facciata r. r. & righe r. s. delle Epistole Familiari. il medesimo significa, quando sarà notato Epi.

Ad Her.	Ad Herennium.	I. A. ò In A.	In Antonium.
Ora.	Orator.	De In.	de Inuentione.
Par.	Partitiones orato.	De Cla.	de Clavis Oratoribus.
In Ver. ò I. V.	In Verrem.	Top.	Topica.
I. C. ò In C.	In Catilinam.	De Opt.	De optimo genere ora.
Ad Att. ò Att.	Ad Atticum.	Oct.	Ad Octauium.
Q. F.	Ad Q. Fratrem.	De Fi.	De Finibus.
Ac. ò Acad.	Academ. Quaestio.	D. N. ò de Na.	De Natura Deorum.
Tuf.	Tuscula. Quaestio.	De Fa.	De Fato.
De Off. ouer Of.	De Officiis.	De Sene.	De Senectute.
De Som. ò Sò.	Somniū Scipionis.	Para.	Paradoxa.

Il rimanente ui sarà facile à conoscere, in tanto aspettate una esposizione de luoghi difficili di Virgilio con la dichiarazione di tutte le fauole, & de colori, ò ornamenti Poetici, iquali ui faranno noto, che se nel esporre la Rhetorica su le Epistole Familiari nõ ha hauuto pari il Priscianese, che in farui capaci dell'arte Poetica cò gli essempi di Virgilio, haurà pochi, che lo uguagliano: legete, con diligenza le Epistole Fami. da lui tradotte, & considerate, che, se à nostra memoria, non si troua alcuno, che in insegnare di scriuere, ò di componer lettere, o altro, il giunga di grã pezza; quanto ne potete sperare in dichiararui la Poetica.

PROEMIO DI M. FRANC. PRISCIANESE

*Sopra l'Ordine, Phrasè, & Costruttioni delle parole Latine.*



Vtte le parole grammaticalmente parlâdo, ò si declinano, ò nõ. se si declinano; sono nomi, ò uerbi. se nomi, ò sostantiui, ò adiettiui.

I nomi sostantiui uogliono doppo se il genitiuo, come Ingenium Poeta; ingegno del Poeta.

I nomi adiettiui sono ò postitiui, ò cõparatiui, ò superlatiui. de i postitiui altri sono participi; altri gerondii, altri ne l'uno, ne l'altro di questi: alcuni uogliono il genit. alcuni il dat. alcuni l'accu. alcuni l'abl. quali sian quelli, che uogliono questi casi secondo l'uso di Cicerone, ui notaremo in questo Dittionario.

I nomi comparatiui, uogliono l'ab. come, Sapientior te, piu fa uio di te, ouer si risoluono con la parola quàm, come, sapientior, quàm tu, piu sauiò, che tu.

I superlatiui uogliono doppo se il genit. come sapiētissimo sopra, ò oltre tutti i Greci. Græcorum sapientissimus.

Li pronomi poniamo tra nomi adiettiui fuor, che ego, tu. le quali due parole spesso si tacciono, come, ego amo, si tace ego, & si dice amo. così Tu.

Li participii sono tra nomi adiettiui, iquali han doppo se il caso, che ha il lor uerbo: percioche se il uerbo Cupio ha doppo se lo accus. così li participii di Cupio hanno l'accus. come, ego cupiens te. egli è uero, che questi participii alle uolte hanno il genit. come amans studium, & amans studii. li participii sono quattro, come ui ho insegnato nella nostra Gramm. due sono de i uerbi, che hã no signification artiuua, si come è legens, & lecturus: & due passiuua, come lectus, & legendus. però si dice, legens librum. leggendo il libro, ò che legge il libro. & lecturus librum, per leggere il libro. & lectus à te. letto da te, & legēdus à te. & che deue esser letto da te.

Li Gerondii in di, do, & dum, quando sono nomi adiettiui, han no doppo se quel caso, che han i uerbi, da i quai dipendono, come Cupidus uidendi te. desideroso di uederti. si dice anco in gen. uidē di tui, come ho detto nella Gramm. &, legendo libros, si puo dire, in legendis libris, & ad legendum doctrinam, che rare uolte si dice. ma ad legendam doctrinam.

De Verbi, alcuni si chiamano attiui, altri passiuui, neutri, comuni,

3  
muni, & deponenti, & il piu sono perfetti, & pochi diftettui di qualche tempo. & di questi alcuni sono primitiui, alcuni deriuati, come li frequentatiui, li desideratiui, & altri.

De uerbi attiui, alcuni si trouano senza hauer caso doppo se, ma solo il nomin. auanti l'ac. alcuni hanno l'acc. alcuni oltre il genitiuo, ò il dat. ò l'acc. ò l'ab. & questi tali quali casi habbiano doppo se, ui ho notato in questo Dittionario. il simil auiene de uerbi neutri, cõmuni, & deponenti. li passiuui hanno doppo se l'abl. con prep & alle uolte senza. tra uerbi neutri sono, che hanno auanti da se il nomi & doppo un'altro, come il uerbo sum. & uideor. alcuni hãno doppo se il gen. altri l'acc. & altri l'abl. & auertite, che, quantunque siate per trouare alle uolte appresso Cice. un uerbo, ò nome senza caso, ò non hauer doppo se i casi, che nel Dittionario ui mostriamo con essempli: questo non è per altro se non che in quel luogo non gliene facea bisogno.

Li Verbi frequentatiui, desideratiui, diminutiui, inchoatiui, hãno i medesimi casi, che i lor uerbi primitiui. come si facciano, legete la nostra Gramm.

Tra uerbi alcuni sono impersonali, attiui, alcuni passiuui, alcuni infiniti, impersonali attiui. alcuni hanno auanti da se il gen. come interest, poi l'inf. alcuni il dat. alcuni l'acc. senza prep. & cõ prep. iquali trouarete in questo Dittionario, con i casi lor notati.

Gli Impersonali passiuui, hanno l'abl. con le prep. si come han i uerbi passiuui.

Gli Infiniti, uogliono auanti se l'acc. poi il caso del uerbo, come, me amare te.

Da i uerbi dipēdonò il supino in V, & in VM. il supino in VM, ha il caso del uerbo, come, mittit rogatum ea uasa, egli manda à chieder quei uasi. il supino in V, nõ ha caso doppo se, & il piu dipende da un nome adiettiuo, ò da questi tre sostantiui, fas, nefas, & opus: come, difficile est dictu, fas est dictu, nefas est dictu, & opus est dictu.

Le parole, che non si declinano, sono prepositioni, aduerbii, cõgiuntioni, & interiettoni.

Le Preposi. hanno, chi l'acc. & chi l'abl. & chi ambedue.

De gli auerbi, alcuni hanno doppo se caso, alcuni nõ. caso ha vbi, come, vbi terrarū, ubi gentium. quelli, che da Cicerone sono usati con casi, in questo Dittionario faremo di ricordarui.



Le congiuntioni non han costruttione, come ui habbiamo mostrato nel Quarto Libro della nostra Grammatica.

Le Interiectioni alle uolte hanno il uocatiuo, alle uolte l'ac.ò il nominatiuo. come anco trouarete su questo Dittionario à suoi luoghi, & nel VI. Lib. della nostra Gramm.

Si trouano alcuni uerbi, che oltre à lor casi proprii, ne hāno de gli altri. le parole de quali ò significano instruento, ò causa efficiente, ò prezzo, ò tempo. tutte le parole, chē significano instruento si pongono in ablatiuo senza alcuna prep. & alle uolte cō prep. & però offeruate i uerbi, si come ben ui habbiam fatto in questo Dittionario Ciceroniano, che han questo abl. come instr. ò con prep. & senza offeruate ancora quelle parole, che sono in abl. come causa effic. il che noi ancor habbiamo fatto in questo Dittionario: della qual causa efficiente, & dell'Instru. ui habbiamo ragionato assai nelle prime Epistole Familiari di Cicerone, & nel VI. Lib. della nostra Gramm. offeruate il prezzo, il qual parimenti si pone in abl. fuor che, tanti, quanti, pluris, minoris, magni, & parui. offeruate finalmente il tempo, il qual se ò perpetuo, & continuato; si pone in accusatiuo, se interrotto in ablatiuo. & questo basti à memoria di uoi Giouani, iquali haurete ueduta la nostra Gramm. & intesa, & però ueniamo al nostro Dittionario Ciceroniano, all'espositione delle parole delquale, se ui pareffe in terpretatione alcuna difforme, ò lontana dal pensier uostro, come spesso auiene ad una parola, che habbia molti significati, & uno appresso uno scrittore, & un'altro appresso un'altro; ricorrete alla tradottione delle nostre Epistole famigliari, oue quantunque à Epistola per epistola non ui habbiamo dichiarata la Gram. come habbiamo fatto nelle prime del Primo Lib. nondimeno se io non m'inganno, haurete quelle nella nostra lingua in cosi fatta maniera tradotte, che spero, che ui parranno perauentura piu tosto fatte nella nostra, che tradotte dall'altrui. Taccio l'arte Rhetorica in dette Epistole dichiarata, laquale chi bene studierà, son sicuro, che ne trarrà grandissimi frutti. si che, ancor che habbiare, uoi Giouanetti, questo Dittionario, che ui dichiara le parole Latine nella nostra lingua, & la costruttione, che hanno i Verbi, i nomi adiettiui, gli auerbi, & l'altre parti; ui essorto per imparare di tradurre bene le cose latine, à studiare le Epistole Familiari con la nostra tradottione.

DICTION-

DICTIONARIUM  
CICERONIANUM  
Francisci Priscianensis.



- A**  
Prepo. significa Da. vuol l'abla. Cic. Epi. r. à consularibus. cioè da consolati.  
Ab, prep. Da. uouole lo abl. Cic. ab ipso Rege. dall'istesso Re. & questa differēza tra A, & Ab, che A, non si congiunge con parola, che comincia da uocali, lequali sono a, e, i, o, u, ma Ab si congiunge con quelle, che cominciano da uocale, & con quelle, che comincian da l, & r, & i, quando tiene il luogo di consouante, come ab lege, ab Rege, ab Ioue. cioè è, dalla legge, dal Re, & da Giove.  
Abactus, a. cacciato. Cic. 4. Ver. greges abacti. i greggi cacciati.  
Abacus, ci. armario, cassa, credēza da porre i uasi. Cic. 6. Ver. Abaci uasa. i uasi della credenza.  
Abalienatio, onis. separatione. Top.  
Abalieno, as. alienare, separare, & rimouere. uouole dopo se l'ac. & poi un'abla. con la prepo. à, ab, ò abs.  
Epi. à Senatu hominem abalienauerunt. hanno rimosso costui dal Senato.  
Abauus, ui. auo di nostro auo. de Cla. Ora.  
Abderiticus, a. di Abdera, per metafora stupido. de Na. De.  
Abdico, as. deponere, leuare, e togliere da una cosa, uouole dopo se l'ac. & oltre un'abla. Cic. I. A. libertate se abdicauit. si priuò della libertà.  
& consules abdicarunt. & hanno deposto i consoli.  
Abdite, aduer. occultamente. I. V.  
Abditus, a. occulto, & nascosto. uouole l'abla. con In. I. V. abdita in tenebris.  
Abdo, abdis, didi. nascondere, & occultare. uouole dopo se l'ac. & oltre un'altro accu. con la prepo. In, ouer l'abl. con detra prep. Epi. abdidit se in intima Macedonia, si nascose nel corpo della Macedonia.  
Abdomē, inis. golo sita. in saturabile abdomē. gola, o golo sita insatiabile. pro Scit.  
Abduco, cis, uxi. leuare, rimouere, uouole dopo se l'ac. & poi un'abl. con à, o ab, o abs. abduco te à studiis. rimouo; priuo, & separo te da i studii. p. 83. n. 15. animum à solitudine abducerent. rimouesse l'animo da fastidi.  
Abeo, is, ini. partirsi, & andare. uouole dopo se l'abla. con la prepo. à, ò ab, & ex. & poi l'ac. con la prepo. ad. Epi. abeo ad opinionem, mi accosto all'opinionem. abis in peste. uai nella peste. ab iudicio abis. ti parti dal giudicio.  
Aberratio, onis. separatione, e partita, aberratio à molestis. partita da tranagli. ad Att.  
Abhinc, quindi, & di qui. aduer. serua al tempo. abhinc annos quatuordecim. quindi à quattordici anni.  
Abhorreo, es, horui. fuggire, sprezzare, partirsi. uouole dopo se l'abl. cō



la preposizione è, ò ab . uoluntas à me abhorret. la uolontà è lontana da me. & p. 2. n. 22. abhorrent à communibus præceptis. fuggono, & odiano li precetti comuni.

**Abieccio**, onis. abafiameto, difetto, & mancamento. I. P. abieccio animi. difetto di animo, ò niltà.

**Abiecte**, uilmente. Tuf. quid abiecte faciamus. uilmente facciamo alcuna cosa.

**Abies**, tis. Abere. Tuf.

**Abiegnus**, a. di Abere. ad Her. abiegnæ trabes. traui di Abere.

**Abigo**, is, egi. cacciare. uuol l'acc. & anco, se fa bisogno, l'abl. cò la prepo. à, ò ab. Acad. pestis abige à me. caccia la peste da me.

**Abicio**, is, ieci. cacciare, poner giù, & rimouere. uuol l'acc. e poi un'altro acc. con ad. p. 82. n. 27. se ad pedes abiecit. si gittò à piedi. & oltre uno abl. con la prep. De. de Rep. curam abiecinus. habbiamo posto giù la cura della Rep. & anco l'accus. con la prepo. In. de Pro. se impureos abieciunt. si gittarono ne pozzi.

**Abitus**, tus. partita. I. V. post abitum pestis. dopo la partita della peste.

**Abiudico**, as. leuar uia per giudicio, & repudiare. uuol dopo se l'acc. & anco l'abl. con la prep. à, ò ab. con. Rul. à populo Romano abiudicabit eum. il separarà dal populo Romano.

**Abiungo**, gis, xi. separare, & rimouere. At. se ab hoc abiuxit. si rimosse da ciò.

**Abiuro**, as. negare con sacramento. Att. mihi abiurare certius est. so meglio di negare cò sacramento.

**Ablegatio**, onis. separatione, rimouimento, de Leg.

**Ablego**, as. rimouere, & lasciare. uuo le l'accu. & poi l'ab. con la prepo. à, ò ab. Att. a fratris aduentu me

**ablegat**. mi separa, ò allontana dalla uenuta del fratello.

**Abluo**, is, lui. lauare, purgare, & nettare. uuo dopo se l'acc. & poi il dati. Tuf. Vlissi pedes abluns. lauando i piedi ad Vlisse, anco l'abl. come instr. ad Her. suo sanguine abluerunt. col suo sangue lauarono.

**Abnuo**, is. negare, ricusare. uuo dopo se l'acc. de Le. abnuu facinus. ha negato la sceleraggine.

**Abnuto**, as. spesso negare. de Ora. qd te adiri abnutas sperche ua negando d'esser trouate.

**Abortio**, onis. sconciamento, & sperdimento. pro Clu.

**Aborrus**, tus. creatura sperduta. Att. Abrado, is, rasi. radere, rapire. uuo le l'acc. & poi l'abl. con A, ab. & anco un'altro abl. come instr. pro Aul. Ce. nihil se ab Cecinna posselitium terrore abraderè.

**Abripio**, pis, pui. rubare. uuo l'acc. & l'ab. con la prep. à, de Ora. te quasi quidam astus ingenii tui procuri à terra abripuit. un certo gonfimento del tuo ingegno ti leuò quasi da terra.

**Abrogatio**, onis. leuamento di uigore. ad Her.

**Abrogo**, as. toglier il uigore, & leuare. uuo l'accus. & il dat. In Ver. si tibi magistratum abrogasset. se ti hauesse tolto il magistrato. & anco l'accusa. con la prepo. per. pro Mil. qui collega magistratum per seditionem abrogauit. ilqual leuò il magistrato al collega per la discordia.

**Abrumpto**, is, rupi. interrompere, & rompere. uuo l'acc. & l'ab. I. A. Ant. se prima latrocinio abrupit Antonii. questa prima si leuò dal latrocinio di Antonio.

**Abruptio**, onis. interrompimento, rompimento. di D.

**Abs**, è prep. che ual il medesimo. che

à, & ab. Orat.

**Abscedo**, dis, effi. partirsi, & andarvene. de Diu.

**Abscisso**, onis. partita. de Vni.

**Abcessus**, us. partita. de N.

**Abscindo**, is, scidi. diuidere, separare, & tagliare per mezzo. uuo l'acc. & l'abla. con la prepo. à. I. V. tunnicamque eius à pectore abscidit. & li squarciò la ueste dal petto. & senza prep. I. A. ceruicibus caput abscidit. leuò la testa dal collo.

**Abscisso**, onis. diuisione. ad Her.

**Abconditè**, è aduer. occultamente, & astosamente. de Fi.

**Abconditus**, a. a coso. uuo l'ablat. con In. in latebra abconditum. p. 74. nu. 28.

**Abcondo**, dis. ascondere, & celare. uuo l'acc. & l'abla. con A, ab.

**Abfens**, tis. absente, & non presente. Epi.

**Abfentia**, æ. lontananza. At.

**Abfoluo**, is, lui. slegare, cõpire, fornire, & soluere. uuo l'acc. p. 94. n. 3. reliquam iurisdictionem abfoluere. che io compissi la restata iurisdictione. uuo anco l'abl. con la prep. è. Off. qui è diuisione tripartita duas partes abfoluerit. che habbia compite due parti dalla diuisione tripartita.

**Abfolute**, è aduer. assolutamente, & senza rispetto. ad Her.

**Abfolutio**, onis. assoluzione, & perfettione. p. 72. n. 26. abfolutio ma iestatis.

**Abfolutus**, a. assoluto, sciolto, & libero. uuo l'gen. in Ver. non tu abfolutus improbitatis. non tu assoluto della sceleraggine.

**Abfonus**, a. discorde, & non accordato. uuo l'abla. de Ora. ita uoce abfoni. così discordi nella uoce.

**Abforbeo**, es, bui. inghiottire. uuo l'accus. de Cl. sed hunc quòque abforbit astus quidam gloria. ma

un certo ardore di gloria ha subito costui.

**Abstergeo**, gis. abstergere. nettare, cancellare, & lauare. uuo l'acc. & un dat. p. 299. nume. 11. ista epistola mihi omnè metum absterissim. con questa epistola mi haurei leuato ogni timore.

**Absterfus**, a. netto, terso, & polito. In Ant.

**Absterreo**, res, mi. spauentare. sbigortire, & prohibere. uuo l'accu. & poi l'abl. con la prep. a. pro Plan. neque eorum neminem à cõgressu meo absteruit. ne spauento alcun di coloro dalla mia compagnia.

**Abstinens**, tis. temperato, & continente. Att.

**Abstinenter**, aduer. temperatamente. in Sal.

**Abstinentia**, æ. astinenza. Att.

**Abstineo**, nes, nui. astenere, & temperare. uuo l'accu. & poi un'abl. con la prep. a. Att. ut à me manus abstineam. accioche io astenga le mani da me. & anco senza la prep. à, ab. cum biduum cibo se abstinuisset. essendesi astenuto due giorni da cibo. & anco con la prepo. In. Att. abstinerè se in omnibus temperasti in tutte le cose.

**Abstractus**, a. astratto, separato, & disgiunto. de Di. uuo l'abla. con A, ab.

**Abstraho**, his, axi. tirare per forza. uuo l'accu. & poi l'abl. con la prepo. à, ò ab. p. 259. nu. 6. abstrahere aliquos milites ab aduersariis. rubare alcuni soldati de gli auersarij. & l'accusa. con la prepo. ad. de Cla. & l'accu. con In. de Or. in altum à conspectu pene omnium abstraxit. lo ha leuato in alto quasi dalla ueduta di ognuno.

**Abstrudo**, dis, usi. ascondere, & serbare dentro. uuo le l'accusatiuò

& poi l'abla. con la prep. in. Acad. natura in profundo ueritatem abstruxit. la natura chiuse la uerità nel profondo. & l'acc. con In. At me in syluam abstruxi. mi accosi nella selua.

**Abstrusus, a.** ascoso, occulto, & rinchiuso. contra Rul.

**Absum, es, absum.** esser lontano, schifare, & mancare. uol l'abla. p. 87. n. 23. abesse domo, esser lontano da casa. & anco la prep. a, & ab. p. 80. n. 22. abesse à suis. esser lontano da i suoi. & con ab. Epi. aberam ab Amano iter unius diei. io era lontano dall'Amano una giornata. & p. 80. nu. 3. absum magnam partem consolatus tui. non ci era per la maggior parte del tuo consolato. la causa di questi accus. è che significa tempo continuato, come ui ho insegnato nel Lib. VI. della mia Gramm.

**Absumo, mis, pss.** consumare. uol dopo se uno accu. anco uno abla. pro Qui: ne dicendo tempus absummam. accio ch'io non consumi il tempo in parole.

**Absurde, aduer.** sconuenolemente. Tuf.

**Aburdus, a.** sconuenoole. uole il dat. de Fin. nihil mihi uidetur esse absurdus. niuna cosa mi pare esser piu sconuenoole. & l'inf. pro Cor. absurda res est cauerti federe.

**Abundans, ris.** abòdante, & copioso. uol dopo se l'ab. de Ora. abundantes uarietate sententiarum. copiosi di uarietà di sentenze.

**Abundanter, aduer.** abundantemère, copiosamère, & largamète. de Or.

**Abundantia, z.** abbondanza, & copia. p. 17. nu. 9.

**Abundo, as, abundare.** uol dopo lo abl. p. 90. n. 12. abundare ingenio. esser pieno d'ingegno. & alcuna uolta con la prep. de Leg. abunda

uit in eo genere rerum. aboundò di quella sorte di cose.

**Abuolo, as.** uolare. de Fi.

**Abusio, onis.** abusione, & mal usanza. ad Her.

**Abusus, sus.** mal uso, ò abuso. Top.

**Abutor, teris, ufus.** mal usare. uole l'abl. Epi. sed facilitate nostra abutuntur. ma usano male la nostra cortesia. uol anco l'accu. con la prep. ad. de Na. sagacitate canum ad utilitatem nostram abutuntur.

**Ac.** è congiunzione. p. 3. ego omni officio, ac potius.

**Academia, z.** Academia. p. 217. n. 27.

**Accedo, dis, accessi.** accostarsi, uenire, aggiungere, uole il dat. & poi l'acc. con Ad. p. 65. n. 18. ne quid mihi ad hoc negotii oneris accedat. che puppo di carico mi si aggiunga al presente negotio. & p. 77. n. 11. cum ad urbem accessissem. & il sub. con vt. p. 116. n. 17. accedit etiam, ut. oltre à ciò. & l'abla. senza prep. p. 147. nu. 10. & l'indi. con Quòd. p. 166. n. 3. accedit etiam quòd familiam ducit. oltre à ciò mena la famiglia.

**Accelero, as.** andar in fretta, affrettare. l. C. si accelerare uolè. se uogran no affrettare.

**Accendo, dis, di.** accendere. uole lo acc. & poi l'abl. con de. Off. lumè de suo lumine accendat. accenda un lume al suo lume.

**Acceptus, a.** riceuuto. uole il dat. p. 266. nu. 20.

**Accersio, is, iui.** chiamare, andare à chiamare, & pigliare. uol uno accusat. & poi un'altro con ad, & uno ablat. Epist. cum legionem unam ad se initio belli accessisset Antonius. hauendo chiamato à se Antonio una legione nel principio della guerra. & l'abl. cum ex de Clar.

**Accersitus, a.** chiamato. Tuf.

Accer

**Accerso, is, iui.** andar à chiamare. uol uno acc. & l'ab. con ex. Q. F. homines agris accersit. chiama gl'huomini de càpi. & p. 272. n. 31.

**Accessio, onis.** augmento, accrescimento. p. 32. n. 1. quecunque accessiones fortunæ fuerit.

**Accessus, sus.** uenuta, & giunta. p. 224. n. 24.

**Accidit, ebat.** accadere, & auenire. uol l'abl. come cau. effi. pro Quid accidit pratoris iniquitate. accade questo per la iniquità del pretore. alcuna uolta il dat. I. A. si quid mihi accidisset. se alcuna cosa mi fosse accaduta. alle uolte vt. p. 48. n. 30. accidere posse, ut. poter auenire, che. & il nom. p. 79. n. 14. miseriores res nunquam accidit. non accade mai cosa piu miserabile.

**Accio, cis, ciui.** chiamare. uol un'accus. & il dat. de Ora. qui accierit filio Aristotelem. il qual habbia chiamato al figliuolo Aristotile.

**Accipio, pis, epi.** pigliare, riceuere, intendere, imparare. uol un'acc. & poi l'ab. cò la prep. a, ab. accipit ab his cognitionem Deorum. impara da quelli la cognitione de' Dei. & uol anche l'inf. p. 20. n. 30. non nullis aliis accidisse accepimus. habbiamo inteso essere auenuto ad alcuni altri.

**Acceptio, onis.** riceuimento, riceuuta. Top.

**Accipiter, tris.** Sparniere. de N.

**Accius, cii.** Accio historico. de L.

**Accianus, a.** Acciano. p. 228. n. 7.

**Acclamatio, onis.** eclamazione, & grido. de In.

**Acclamo, as.** gridare. uol l'acc. & il dat. de Cla. ne mihi acclametis.

**Acclius, ue. erro.** & eleuato. Q. F.

**Accola, lz.** habitante appresso i moniti, ò acque. in Ver.

**Accommodate, aduer.** accomodatamente. Ora.

**Accommodatus, a.** atto, conuenoole. le. & destro. uol l'acc. cò la prep. ad, & il dat. p. 120. n. 27. ad te con solandum accommodatus. & p. 54. n. 10. mihi maxime accommodate. commode sopra modo à me.

**Accresco, cis, creui.** crescere. uol l'accu. e poi il dat. Sal. in Cic. & ad Aug.

**Accretio, onis.** accrescimento, & augmento. Tuf.

**Accubatio, onis.** giacitura, & il federe. Off.

**Accubo, bas.** sedet à tauola. uole lo abl. con Apud. ad At. accubans apud Vestorium. sedendo à tauola appresso Vestorio.

**Accumbo, bis, cubui.** feder à tauola, & mangiare. p. 339. n. 14. accubueram hora nona. mi era messo à tauola alle noue hore.

**Accumulo, as.** accrescere, & moltiplicare. uole l'accu. & poi l'abla. con Ex. con. Rul. accumulaturum ex præda.

**Accumulatissime.** larghissimamète, & abundantissimamente. Epi.

**Accurate.** diligentemente, & minutamente. p. 51. nu. 11. accuratissime scripsit.

**Accuratio, onis.** cura, & diligenza. de Clar.

**Accuratus, a.** diligente, perfetto, copiato. p. 72. n. 16. accuratius confidera.

**Accuro, as.** gouernare. de Inuen.

**Accurro, is.** correr in aiuto. uole lo accu. con Ad. p. 214. nu. 23. nos accurremus ad te. noi correremo in tuo aiuto.

**Accusabilis, le.** degno di riprensione. Tuf.

**Accusatio, onis.** accusa. de Cla.

**Accusator, oris.** accusatore. de Clar.

**Accusatorie.** con modo di accusa. in Ver.

**Accusatorius, a.** da accusare. pro Mur.

Accuso,

**Accuso**, as. accusare, & riprendere. uouole l'accul. & poi l'abla. con in. p. 74. nu. 14. te leuiter accusans in Acriter. as. ripramente, & fortemente. eo. con modestia riprendendo te in questo. & il geni de Fin. accu- face aliquem capitis. & l'abla. con De. Atti. accusate me de negligentia.

**Acer**, cris. forte, aspro, & grande. p. 23. n. 16. & p. 172. n. 27. uouol l'abl. con In. ad Quin. quis in rebus inueniendis acrior. che piu fortile in inuestigare le cose.

**Acerime** ualorosamente, crudelmēte. p. 270. n. 5.

**Acerbe** aspramente. pro Plan.

**Acerbitas**, tis. asprezza, & tristitia. p. 46. n. 24. nulla acerbitas.

**Acerbus**, a. aspro, acerbo, graue, & calamitoso. uouol il dat. p. 17. nu. 7. quam acerbos sibi. quanto aspiu à lui. & il supino in V. p. 183. n. 22. auditu acerba.

**Acerualis**, le. da esser accumulato. de Diu.

**Aceruatim**. à monte, copiosamente. Ora.

**Achaia**, z. Achaia prouincia. Epi.

**Achaicus**, a. di Achaia. p. 82. num. 2. Achaicum negotium.

**Acherini**. Acherini popoli. I. V.

**Acheron**, tis. Palude infernale. de N.

**Achilles**, lis. Achille. de N.

**Acies**, ei. fil tagliente, punta, taglio, battaglia. p. 133. n. 20.

**Acinus**, ni. Acino, & granetti che sono nell'ua. de Se.

**Acquiesco**, cis, quicui. riposarsi, & acquetarsi. uouol l'abla. con In. p. 81. n. 5. in quo acquiescamus. nel che ci riposiam.

**Acquirō**, nis, quifui. acquistare. uouole l'accul. & poi il dat. & l'abl. con E. ex. p. 242. n. 25. oēm tibi dignitatē ex optimo Reip. statu acquires. tu ti acquisterai ogni dignità dall'ottimo stato della Rep.

**Acrimonia**, z. asprezza, & impeto. ad Her.

**Acsi**. come se, quasi. pro Mur.

**Acta**, z. lito ameno. I. V.

**Actio**, onis. atione, opera, fatto, & nio. p. 17. n. 12. & p. 259. n. 15. gratiarum actio. opera, o fatica di rin gratiamento.

**Actio**, as. operar, & fare spesso. uouole l'accul. de Cla.

**Actor**, oris. operatore, & facitore. de Ora.

**Actuoliolum**, li. naue piccola, & uelocē. Att.

**Actum**. esposito, spacciato, & finito. p. 231. actum de te est. nisi. tu sei spedito, le non.

**Actuosus**, a. attuosso, & pronto ne'gesti del corpo. de Nat.

**Actus**, a. passato, finito, & condotto al fine. p. 96. n. 17. acta uita. la passata uita.

**Actus**, tus. atto, opera, & cosa operata. p. 20. nu. 11.

**Actutum**. subito, & incontinentē. I. A.

**Aculeus**, lei. ago, & stimolo. de Fin.

**Acumen**, inis. acutezza. p. 119. n. 11.

**Acuo**, is, cui dare il filo, aguzzare, & fasolare. uouol l'ac. & poi un'altro. con Ad. pro Lig. ad crudelitatem re acuer oratio. il parlare ti farà crudele. & l'ab. comē in. de Cla. linguam acuisse exercitatione dī cēdi. tu hauesli fatta la lingua pronta con l'esercizio del dire.

**Acute**. acutamente, & giuamente. p. 227. n. 25.

**Acutus**, a. acuto, astuto, aguzzo, & fortile. p. 161. n. 27. homo acutus. uouole l'accul. con Ad. de Ora. acutus ad excogitandum. acuto a speculare. & l'abla. de Ora. ingenio, prudentiaque acutissimus.

Acu-

**Acutus**. alquanto acuto. de N.

**Ademptio**, onis. tolta, presa. pro De. Ad. A. è prep. che uouole l'accul. come ad me, à me.

**Adæquo**, as. uguagliare, & paragonare. uouol uno accu. & poi un'ab. con la prep. cum. pro Arc. qui cū fortuna uirtutem adæquauit. che uguagliò la uirtù alla fortuna.

**Adamo**, as. amar molto, piacere. uouole l'accul. de Ora. patientiam adamauit. molto gli piacque la patienza.

**Adaugeo**, es, uxi. accrescere, uouol un accu. ad Her. hac signa adaugent suspicionē. questi segni accrescono il sospetto.

**Adaugeo**, cis. crescere. de D.

**Abdico**, cis, xi. dare, donare, & uendere all'incanto. uouole l'accul. & poi il dat. pro Do. cui sedes meas addiceret. & l'abl. come instrum. In Anto.

**Additio**, onis. uendita, o dono. I. V.

**Additus**, a. mancipato, inchinato. uouole il dat. p. 179. n. 24.

**Addisco**, cis, didici. imparar bene. uouole l'accul. de Ora.

**Additamentum**, ti. accrescimento. pro Sest.

**Addo**, dis, didi. aggiungere. uouole lo accu. nihil addidi, nisi quod. non aggiunsi altro, se non che. p. 62. n. 31. & poi il dat. de Ora. addidit historia maiorem sonum. o l'accul. con Ad. Epi. ad id addideris cumulum.

**Addubito**, as. dubitare alquanto. uouole l'accul. p. 142. nu. 24. & il iud. con Num. p. 185. nu. 3.

**Adduco**, cis, uxi. condurre, indurre a uedere. uouole l'accul. p. 39. n. 22. non enim adduci possum, ut putem. non posso indurui a credere, che. uouole anche l'accul. & poi un'altro con ad. p. 40. n. 4. ad Amanum exercitū adduxi. menai l'esercito all'Amano. & l'abl. con Cum. p. 251. n. 31. & l'accul. con In. p. 263. n. 17.

**Ademptio**, onis. tolta, presa. pro De. Adeo. così, & tanto. si congiunge cō un nome adiett. & Vt. p. 171. n. 1. adeo ne iniustū. ut. isto ingiustū, che & senza Vt.

**Adeo**, dis, diui, uel adii. andare. uouole l'accul. p. 273. n. 16. pericula nō dubitanter adii. senza timore mimiffi in pericoli. & te adeunt omnes. ti uengono à trovare tutti. & lo acc. con Ad. adeunt ad Verrē. uanno à Verre.

**Adeps**, pis. lardo, grasso, & songia. I. C.

**Adeps**, a. mangiato, & consummato. Tul.

**Adfero**, ers, tuli. portare. uouole l'accul. Adhuc. oltre à ciò. pro Fla.

**Adhæresco**, scis, ahi. star appoggiato. uouole l'abl. con In. At. in his locis adhærescet. & il dat. Off. honestati adhærescet.

**Adhærio**, onis. accostamento. de Fi.

**Adhibeo**, bes, bui. utare, & metter diligenza, & porre. uouole l'accul. poi un'altro. con In. p. 37. n. 5. te adhibe in consilium. seruiti di te ne configli. & in abla. p. 86. nu. 23. in me consolando dolorem adhibuisti. in consolarmi mi hai porto dolore. & il sub. con Vt. p. 106. n. 16.

**Adhinnire**. annitrire. uouole l'accul. con Ad. I. P. ad hanc orationem adhinnit.

**Adhortor**, aris. esortare. uouole l'accul. & poi un'altro con Ad. Ep. ego te ad certam laudem adhortor. io ti esorto ad una uera laude.

**Adhortatio**, onis. esortatione. de Orat.

**Adigo**, gis, egi. unire, ragunare, incitare. uouole l'accul. Off. arbitrium illum adigit.

**Adiicio**, cis, ieci. aggiungere, & accrescere. uouole l'accul. & poi un'altro con Ad. contra Rul. ad omnia usque pauci homines oculos ad-

adiecissent. pochi huomini haueffero riuolti gli occhi à tutte le cose nostre . & alle uolte il dat. I.V.

**Ademo**, is, emi. torre, & portare uia. uole l'accu. & poi il dat. pro Mur. nolite mihi adimere eum. nō mi uogliate torre colui.

**Adipalis**, le. grasso. Ora.

**Adipiscor**, eris, adeptus sum. acquistare, & trouare. uole l'accu. & poi l'ab. con e, Ex. p. 186. n. 11. magnam ex ea re laudem adipisci. ac quistare laude di tal cosa. & l'abl. come instr. p. 27. n. 10. que eram maximis laboribus adeptus. che io hauea acquistato con grandissima fatica.

**Aditus**, tus. adito, entrata, & uia. p. 148. n. 5.

**Adiudico**, as. attribuire, & assegnare per sentenza. uole l'accuf. & poi il dat. I. A. Bruto legiones ad iudicaret. consegnasse le legioni à Bruto.

**Adiumentum**, ti. aiuto, fauore. p. 25. n. 17. adiumento esse.

**Adiunctio**, onis. congiungimento, & inchnatione. de Inuen.

**Adiunctor**, oris. che aggiunge. Att.

**Adiunctum**, ti. aggiunta. de L.

**Adiunctus**, à. congiunto, & proprio. uole il dat. & poi l'abl. con In. p. 107. n. 31. tibi me in Rep. & in amicicia adiunctum esse.

**Adiungo**, gis, xi. aggiungere, legare insieme, accompagnare, & congiungere. p. 21. n. 1. uoll' acc. & poi un'altro, con la prep. ad. A. eorum causam me adiungerem. io mi accostasi alla lor parte, & anche il dat. p. 36. n. 5. mihi tantum decus adiunxeris. & l'inf. p. 124. n. 1.

**Adiuro**, as. giurare. uole l'inf. p. 232. n. 10.

**Adutor**, oris. che aiuta. & ministro.

p. 21. n. 7.

**Adiutrix**, cis. aiutrice, & che da aiuto. de N.

**Adiuuo**, as. adiui. aiutare. giouare, & dar aiuto. uol l'accuf. & poi l'abl. cum In. p. 18. n. 14. que te in me restituendo multum adiuuifser. laquale ti aiutò molto in farmi tornare. & n. 22. de meis monumeatis. & p. 33. nu. 15. aliquid noctes te adiuuabunt. & abla. come instr. p. 284. n. 13.

**Adlaboro**, as. affaticarsi molto. de Cla.

**Admetior**, iris. misurare. I. V. frumentum admetiri. uole l'accuf.

**Adminiculator**, atis. sostentare, & aiutare. de F.

**Adminiculum**, li. aiuto, & sostegno. de N.

**Administer**, i. ministro. I. V.

**Administratio**, onis. gouerno, & cura. p. 17. n. 12.

**Administrator**, oris. gouernatore, & curatore. de Or.

**Administro**, as. gouernare, & curare. uole l'acc. & poi l'ab. come instr. p. 100. n. 6. qua. nec ratione administraftis, lequali ne con ragione hauete gouernate.

**Admirabilis**, le. che porta merauiglia, merauiglioso. p. 287. n. 9.

**Admirabilitas**, atis. merauiglia, & ammiratione. de N.

**Admirabiliter**. merauigliosamente. Att.

**Admiratio**, onis. ammiratione, & merauiglia. p. 115. n. 6.

**Admiror**, atis, admiratus sum. merauigliarsi, ammirare, guardar con merauiglia. uol l'accuf. p. 32. n. 28. quorum neque facultatem quisquā admiratur. dequali niuno mira la spesa.

**Admiscuo**, es, cui. mescolare. uole l'acc. poi il dat. Tus. admiscuo uer sus orationi. mescolo li uerfi cō la pro-

la profa. alle uolte l'acc. con Ad. I. A.

**Admissarius**, rii. stallone. I. P.

**Admissus**, a. ammesso, conceduto. p. 68. n. 21. admissum dedecus.

**Admixtio**, onis. mistione, & mescolanza. de Sen.

**Admixtus**, ra. mescolato, & misto. uol il dat. Tus. nihil sit animis admixtum.

**Admitto**, tis, misi. commettere, riceuere, por giù, intromettere. uol l'accuf. & poi un'altro, con In. I. A. legatum in cubiculum admittete.

**Admodum**. molto, & oltre modo. p. 125. n. 4.

**Admoneo**, es, nui. ammonire, auertire. uol l'accuf. p. 41. n. 18. ipsa dies me admonebat. il tempo istesso m'aueruia. e l'inf. p. 109. n. 27. à te effem admonitus effecturū & il sub. con Vr. p. 113. n. 19. te ad monerem, ut cogitares. ti auertiffi, che considerassi. & uole un'altro accuf. p. 171. n. 20.

**Admonitor**, oris. ammonitore. p. 217. n. 26.

**Admonitum**, ti. ammonitione. de Or.

**Admotio**, onis. applicatione. de N.

**Admoueo**, es, ouī. porre appresso, appressare, & aggiungere. uole l'accuf. & poi il dat. contra Rul. de Rep. admouere le ad aliquid.

**Admuturo**, as. far mormorio. I. V.

**Adnecto**, is. legare. Tus. uol l'accuf. nauem adnectunt. legano la naue.

**Adnitor**, ris, nixus. appoggiarsi. uole l'accuf. con Ad. de Am. ad aliquid adnitor. s'appoggia à qualche cosa.

**Annuncio**, as. monciare, & dar uo

ua. uole l'acc. & poi il dat. At. Adolefco, fcis, leui. crescere. de Fin. adoleuit unā cum atatibus. crefco insieme con le età.

**Adolefcens**, tis. giouinetto. p. 37. n. 23. adolefcens gratiosissimus. & p. 217. n. 27. adolefcenrior Academia.

**Adolefcencia**, æ. giouinezza, & età giouenile. p. 21. n. 6.

**Adolefcēulus**, li. piccolo giouinetto. pro Rab.

**Adopto**, as. adottare, desiderare. uole l'acc. p. 110. n. 11. quem potius adoptem aut inuocem? chi più tosto desidero, ò chiami in aiuto io?

**Adortor**, iris, uel eris, adortus sum. affattare. uole l'accuf. I. V. postre mam nauem adortebantur. affaliuano l'ultima naue.

**Adorno**, as. adornare, ornare, fornire. uole l'accuf. & poi l'abl. pro Pomp. duo maria praediis adornauit. fornì due mari di guardie.

**Adpromitto**, tis, si. promettere. uole l'accuf. & l'inf. pro S. R. id ita futurum adpromitteret. prometteffe così ciò douer essere.

**Adquid?** a che fine? Att.

**Adquiesco**, cis, eui. quietarsi. Epist. aliquantum acquieui. alquanto mi quietai.

**Adrianus**, a. di Adria. I. P.

**Adscisco**, cis, iui. riceuere. uol l'acc. & poi il dat. I. P. alienam prouinciam sibi adsciscere. tener per se, ò occupare l'altrui prouincia.

**Adscifus**, a. riceuuto. in Ver.

**Adscribo**, bis, pfi. scriuere, & aggiungere. uol l'inf. p. 18. n. 6. te id nō reprehendere adscibis. Aggiungi, che ciò non riprendi. & l'accuf. p. 128. n. 3. non adscipfi id. & poi il dat. de leg. me adscibito fratris sententia.

**Adscriptio**, onis. scrittura. pro C. 6. Adscri-

DICTIONARIUM

Adscriptores, rù . scrittori. con. Rul. aduerte pro tua prudentia.  
 Adseruo, as. seruire, custodire. uol. Aduerserascit, bat. diuenir fera. Epi.  
 l' acc. pro Cec. cù aduerserasceret . facèdosi fera.  
 Adstipulator, oris. confermatore, & Aduigilo , as . uigilare con diligen-  
 defensore. O&. za. uol l' accu. con Ad. de Leg. ad  
 Adstruo , is. porre appresso , & ap- uigiletur ad custodiam ignis . si  
 pressare. ad Her. uole l' acc. & poi ueggi alla custodia del fuoco.  
 un' altro con Ad. reum ad lectum Adulatio, onis. simulatione, & adu-  
 eius adstruimus. latione. de Na.  
 Adsum , es, adsum . esser presente, Adulator, oris. adulator, & simula-  
 esserci. p. 184. n. 1. non enim ades- tore. ad Her.  
 che non ci sei . uole l' accu. con Adulter, ri. adultero. in Salu.  
 Ad. p. 238. n. 35. ades ad imperan- Adulterinus, a. bastardo, & falsifica-  
 dum . tu ti troui à comandare. & to. pro Cluen.  
 il dat. Epi. ego tuis rebus adero . Adultero, as. cōmitter adulterio, fal-  
 io ci fao per le tue cose . & il ge- sificare . uole l' accuf. Par. uolu-  
 un. Epi. scribendo affuerunt . si ptas naturam imitando adulterat.  
 trouarono presenti alla scrittura. il piacere imitando falsifica la na-  
 si dice. Adesse animo . non hauer tura.  
 paura. Adulterior, aris. cōmitter adulterio.  
 Adueho, is, exi. condurre in carro . Offi.  
 uol l' acc. & poi l' abl. cō le prep. Adultus, a. cresciuto , & diuenuto à  
 E, ex, de, & senza. I. V. frumentum maggior età. de Clar.  
 ex decumis Romam aduexisent . Adumbratio, onis. ombra. Ora.  
 & de D. equo aduectus . Adumbro, as. adombrare , ritrarre,  
 Aduentitius, a. accidentale, nō spera imitare . uole l' accuf. Ora. casus  
 to. pro Pom. adumbrare dicendo. adombrare i  
 Aduento, as. approssimarsi , & auici casi col dire.  
 narsi. p. 34. n. 20. te ad Italiam ad- Aduncus, a. adunco, & piegato, pro  
 uentare. Clue.  
 Aduersarius, a. inimico, contrario . Aduocatio, onis. il chiamare, ò offi-  
 & opposto. p. 33. nu. 26. grauis a- cio di auvocato p. 169. n. 1 .  
 duersaria. uole il dat. de Ora. Aduocatus, ti. Auocato. p. 171. n. 30.  
 Aduerser, aris . oppositi , contrasta- Aduocatus, a. chiamato. Aca.  
 re, & fare resistenza, uole il dat. Aduoco, as. chiamare à se, ò in aiuto,  
 p. 71. n. 28. aduersantē actionibus uole l' acc. et poi il dat. ò l' acc. cō  
 suis. opponēdosi all' opere sue. & Ad. pro Quin. quas tibi aduocasti.  
 poi l' abl. con In. de Ora. aduersari Tuf. animu ad seipsū aduocamus.  
 omnibus in disputando. Tuf. animu ad seipsū aduocamus.  
 Aduersum, uel aduersus, contra. uol. Aduolo , as. uolare . uole l' accuf.  
 l' acc. Att. non contendam aduer- con Ad. p. 219. n. 22. ad te ad  
 sus te. non contenderò contra di uol: m. io uenga uolando à te.  
 te. & p. 76. numc. 29. modestus Et In. pro Mu. in agros aduola-  
 aduersum aliquem. modesto uer- uir. & il dat. Epist. mihi aduolabit  
 so alcuno. ad pectus.  
 Aduerto, tis, ti. uolger ad alcuna par. Aduolatus, tus. il uolo. Tuf.  
 te. uol l' acc. p. 219. n. 10. animū Aduzo, is , uffi. bruscicare, & ardere.  
 uol l' ac. & poi il dat. Tuf. sibi ca- pillum

CICERONIANVM.

pillum adurebat. si brusciau li ca- ex qua animus ægrotat. quella co-  
 pelli. sa, della quale l' animo è infermo.  
 Ac acides, figliuolo di Eaco. de D. Aegrotus, a. infermo. p. 223. nu. 17. ad  
 Ae depol. p. dio. p. 39. n. 8. nō ædepol. eum ægrotum, à lui infermo.  
 Aedes, dū . tempio, chiesa, & casa. ad Aegyptius, a. di Egitto. de N.  
 Q. F. Aegyptus, ti. Egitto regione. contra  
 Aedicula, æ. piccola casa, & capella nel Rul.  
 le chiese. Para. Aelius, lli . Elio di una famiglia Ro-  
 Aedificatio, onis. fabrica, & edificatio mana. in Bruto.  
 ne. p. 59. n. 18. Aelia, æ. Elia legge così detta .  
 Aedificatiuncula, læ. fabbrichetta. Q. F. Aelianus, a. Eliano così chiamato da  
 Aedificator, ris. edificatore, & fabrica- Elio caugliere Romano. de Cl.  
 tore. de N. Aemilia, æ. Romagna. Epi. 162.  
 Aedificium, cii. edificio, fabrica. p. 18. Aemulatio, onis. emulazione, il con-  
 n. 10. quale ædificium futurum sit. trafare, & l' imitare alcuno in qual  
 Aedifico, as. edificare, fabricare, & col che opera inuidiosamente. Tuf.  
 locare. p. 59. n. 31. uole l' accu. Tuf. Aemulator, oris. Emulatore. Att.  
 mūdū ædificauit , fece il modo. & Aemulor, aris. imitare à concorrenza,  
 pro Syl. ad poenam ædificatus. & inuidiare. uole il dat. Tuf. ris æ  
 Aedilis, le. edile. de Clar. mulamur, qui ea habent. imitiamo  
 Aedilitas, tis. Edilità ufficio così det- à concorrenza coloro , che le han-  
 to. p. 41. n. 17. Aedilitas tua. no.  
 Aedilitius, a. Edilitio, tratta da gli E- Aemus , mi. Emo promontorio della  
 dili. p. 234. n. 10. Tracia. pro Fl.  
 Aeditimus, mi. sagrestano, & guardia Aemonesis. Emonense. pro Fl.  
 no di chiesa. Aemulus, a. inuidioso, & emolo, pro  
 Aedituus, tui. sagrestano. I. V. Mar.  
 Aeta, æ. Eeta figliuolo del sole. de N. Aenatia, æ. Enatia isola uicina all' Ita-  
 Aegæum, gei. arcipelago. de leg. lia. Att.  
 Aeger, a. ægrotus. infermo , & debile. Aeneas, æ. Enea figliuolo di Anchise.  
 uol l' abl. in Cat. hō æger morbo I. V.  
 graui . ammalato di grauissima in- Aeneus, a. cosa fatta di bronzo. de N.  
 fermità. Aenigma, tis. enigma , & allegoria o-  
 Aegina, æ. Egina città. Epist. scura. de Orat.  
 Aeginata, Egeti popoli, off. Acolis, ci. Eoli popoli della grecia.  
 Aegisthus, i. Egitto figliuolo di Thie- pro Fl.  
 ste. de N. Aequabilis, e. uguale. de In. uole l' ac  
 Aegrè, difficilmente, & mal uolentie- cusa. con Inter. quod inter omnes  
 ti. p. 276. n. 4. æquabile est che tra tutti è uguale.  
 Aegritonia , æ. infermità , & malat- Aequabilitas, tis. ugnalità. de Ora.  
 tia. Att. Aequabiliter. ugnalmente. de Or.  
 Aegritudo, nis. infermità, dolor di a- Aequalis, le. piano, & uguale , & della  
 nimo, malinconia, & affanno. p. 36. medesima età. de Ora. uole il dat.  
 n. 29. societas penè ægritudinis . la partem æqualem esse alteri. & l' ac-  
 compagnia quasi del dolore. cuf. con Inter. inter se æquales .  
 Aegrotatio, onis. infermità. Tuf. Aequalitas, tis. ugnalità. de Le.  
 Aegrotos, as. infermarsi , & esser amma Aequaliter. ugnalmente , & di ugnal  
 lato. uole l' abl. con Ex. Tuf. ea res, conditione. p. 296. n. 24.

**Aequatio, onis.** uguaglià . pro Mur. lia. Att.  
**Aequè,** giustamente, ugualmente , & similitemente. si dice æque 'ac che significa tanto quanto, & Non altrimenti che . p. 32. nu. 12. cui carus æque sis, ac fuisti patri. à cui sii tãto caro, quanto fosti al padre.  
**Aequilibratas, tis.** uguagliatã.  
**Aequimelium, lii.** Equimelio luogo in Rom. pro Dom.  
**Aequinoctium, ii.** Equinoctio. Att.  
**Aequiparo, as.** uguagliare . Tus. uouole l'accus. & poi l'abla. come Instr. qui factis me æquiparare possit. che mi possa uguagliare co' fatti.  
**Aequitas, tis.** giustitia , & equità. p. 30. n. 5.  
**Aequo, as.** spianare, pareggiare , uguagliare. uouole l'accus. & poi l'abla. con cum, & senza. Off. hi libri se ilis ferè æquarunt. & de leg. æquari cum principibus.  
**Aequor, ris.** Mare, & pianura. de Di.  
**Aequus, a.** uguale, piano , buono, giusto. p. 31. n. 20. te mihi æquum præbe . redditum giusto . Et p. 59. n. 1. æqui, & iniqui intelligent, i buoni, & i rei sappiano.  
**Aer, ris.** aere, cielo, anima , & spirito. de Nat.  
**Aerarium, rii.** luogo , oue si ripone il thesoro. p. 126. n. 17.  
**Aerarius, a.** che appartiene all'erario , & cosa fatta di rame. pro Qu.  
**Aerarius, a.** coperto di rame. in Ver.  
**Aerius, a.** aereo, spiritale. de Vn.  
**Aetugo, ginis.** Ruggine. Tus.  
**Aerumna, æ.** gran fatica, calamità , & infermità grande. Tus.  
**Aerumnosus, a.** calamitoso. Tus.  
**Aes, gris.** rame, denari, si dicegs alienù, denari altrui, & debiti. p. 106. n. 24.  
**Aeschines, nis.** Eschine oratore di Athens. Orat.  
**Aeschillus, li.** Eschillo poeta. de Orat.  
**Aesculapius, pii.** Esculapio figliuolo di Apollo. de N.  
**Aesernia, æ.** Sannito città nel l'Ita-

uouole il dar. in omni sermone omnibus affabilis.  
**Affabilitas, ris.** piaceuolezza. de Off.  
**Affabre, à penello,** artificiosamente. I. V.  
**Affaris, re, tur.** parlare, nominare, chiamare. uouole l'accus. & poi l'abl. come instr. ò causa eff. de Cl. cum hinc nomine esset affatus . hauendolo chiamato per nome.  
**Affatim, a.** onde uolmente, & largamente. Att.  
**Affectio, onis.** affectione, perturbatiõ di animo, desiderio. de Vniuer.  
**Affecto, as.** desiderare, & cercar cõ ansietà uouole l'accus. & poi l'abla. come instr. Att. omni diligentia munitiam affectabat. con ogni diligenza attendeua alla pulitezza.  
**Affectus, a.** affannato, & affitto , concio, disposto. p. 220. n. 30. uouole l'abla quo animo sim affectus. di che animo io sia disposto.  
**Affero, ers.** attuli, recare, & portare, uouole l'accus. & poi l'abla. con A. p. 54. n. 20. quæ a te afferret. le quali egli portasse da te . Et poi il dar. p. 55. n. 3. uinculum mihi attulisse. mi ha recato legame. Et l'abl. con De. & poi l'accus. con ad. p. 232. n. 25.  
**Afficio, cis, eci.** disporre, ponere, dare. uouole l'accus. & poi l'abla. miro desiderio me urbs afficit. p. 43. n. 21. Roma mi pone in marauiglioso desiderio . si dice . afficere aliquem muneribus . donare . afficere pena . punire, afficere laude, laudare.  
**Affigo, gis, xi.** ficcare, inferire, aggiungere, attaccare. uouole l'accus. & poi il dar. de N. cui talatia affigunt . & l'abl. con In. in saxis affixa. de Ora. & l'accus. con Ad. literam ad caput affigem. pro S. R.  
**Affingo, gis, finxi.** fingere, formare, & aggiungere. uouole l'accus. & poi il dar. Ora. pbã oratione affingit probo. da il parlar buono al scelerato.  
**Affinis, nes.** parente per moglie. p. 42. n. 30.  
**Affinitas, tis.** parentela per moglie. p. 72. n. 5. coniunctio affinitatis.  
**Affirmatio, onis.** affirmatione. p. 230. n. 29.  
**Affirmate.** fermamente. Offi.  
**Affirmo, as.** affermare, cõfermare, giurare, & dire. uouol l'inf. p. 46. n. 12. nõ ne affirmam quoduis me ppeffurũ, nõ ho io giurato di patire qualunque cosa uouole à che l'accus. & poi il da. p. 152. n. 19. tibi id affirmasse.  
**Affixus, a.** attaccato. de In. uouole l'accus. con Ad. affixa ad rem. & il dar. Tus. affixus Canaso.  
**Afflat, tus.** fiato, furore, & Ipeto. de N.  
**Afflictio, onis.** infermità. Tus.  
**Afflictio, onis.** afflictione. Tus.  
**Affligo, as.** spesso affligere, & cruciare. Att. uouol l'accus. quod me afflictem. che mi affliga.  
**Afflictor, aris.** affligenti. uouole l'abl. cõ De. At. de qb' acerbissime afflictor. delle quali grauissimamente m'affligo.  
**Afflictor, oris.** colui, che afflige. I. P.  
**Afflicto, r, r.** afflictiõ, e, cruccio. Tus. li. 2.  
**Afflictus, a.** afflitto, mesto. uouol l'abl. ad Q. F. afflictus mærore, afflitto per mestitia.  
**Affligo, gis, xi.** affligere , & trauagliare. uouole l'accus. & poi l'abl. come Instr. pro Mar. si hũc uestris sententiis afflixeritis . se uoi porrete costui in affanno con le nostre sentenze.  
**Afflo, as.** spirare, & incitare. uouole l'accus. & poi il dar. ad Her. cui aliquid mali faucib' afflare possit. à cui possa nella gola soffiare , d'incitar alcun male.  
**Affluēs, tis.** abõdante, & copioso. uouol uno abl. pro Arc. affluens euditissimi hominibus. copiosa di eccellentissimi huomini.  
**Affluentius, æ.** ben copiosamente. Tus.  
**Affluentia, æ.** copia, & abbondanza. con tra Rul.  
**Affluo, is.** abundare. uouol l'abla. cõ A. & poi l'accus. cõ Ad. Q. F. nihil à te

literarum affluxit. & de fini. ad eas cum suauitate afflueret. Orat.  
 Affore futuro del uerbo Adsum, signi- Agilitas, tatis. destrezza, & agilità.  
 fica Esser, & douer essere presente, Att.  
 & trouarsi. p. 239. n. 28. Agitatio, onis. moto, & agitazione. de  
 Afrania, x. Afrania fabula così detta Diu.  
 pro Ca. Agitator, ris. cocchiero, carattiere.  
 Africa, cz. Africa regione. pro Sex. Ac.  
 R. Agitatus, a. trattato, maneggiato, tira-  
 Africus, a. di Africa, ò africano. de to. pro Fluen.  
 Nat. Agito, as. agitare, spingere, cacciare, sti-  
 Africanus, ni. Africano huomo uolo- molare, seguitare, affligere, uattare  
 rossissimo. pro Arc. uole l'accus. & poi l'abl. come In  
 Africanus, a. di africa. p. 130. n. 15. str. de N. natura oia ciēs, atq; agi-  
 Age, horfu, horua. p. 144. n. 23. age ue- tās motibus suis. la natura incita  
 ro, laudo aliquem. ben horfu, lodo do, & stimolado co' suoi moti tutte  
 alcuno. le coie.  
 Agedū. Horfu. pro Syl. Agmen, nis. essercito, moltitudine, &  
 Agefis, hor se uoi. Far. copia di soldati. I. P.  
 Agite, horfu. Tul. Agnator, eris, rus. nascere appresso di  
 Agellus, li. capicello, & campero. de tempo. uole il dat. pro Cecin. cui  
 Nat. filius agnatus sit. à cui poco appref-  
 Agens, tis. agente, ò facitore. p. 18. n. so sia nato un figliuolo.  
 40. Agnatio, onis. parentela. de Leg.  
 Ager, gri, cāpo, possessione, territorio, Agnatus, a. parente. de In.  
 biada, campo, & bosco. p. 176. nu. Agnitio, onis. cognitione. de Na-  
 23. tur.  
 Ager, eris, argine. p. 40. n. 17. Agnomen, nis. cognome. de In.  
 Agyrium, ni. Agrio castello. I. V. Agnosco, cis, oui. cognoscere. uol  
 Agglutino, as. cōgiungere. uol l'accu. l'inf. p. 36. nu. 6. te facio cognoscā  
 Att. agglutinabis hoc. congiunge- fuisse in laude mea. bē io conofco,  
 [rai questo. che tu sei stato per mio honore. Et  
 Agtine, Agini popoli. I. P. l'accu. p. 70. n. 19. nihil in me perni-  
 Agri-genum, ti. Agrigento città del- tiosum debes agnoscere. nulla di  
 la Sicilia. I. V. maligno dei scorgere in me.  
 Agri-entinus, di Agrigento. I. V. Agnus, gni. agnello, & agno. de Na-  
 Aggredior, ris, gressus. salire, com'cia tur.  
 re, tētare, entrare, & domādare. uo Agogis, egi. fare, trattare, & operare.  
 le l'accu. p. 222. n. 1. aueros nostros uol l'accul. p. 58. n. 25. quid age-  
 aggredierentur. assalirō i nostris al res. che faceffi. & il sub. cō Ne. p. 59.  
 le spalle. n. 30. per qua. meū ageras, ne eos  
 Aggreco, as, au. cōgregare, & cōgiun- impedirem. poi le quali trattaui me  
 gere. uole l'accula. & poi un altro co, che io non gli impidiffi. Et Vt.  
 con ad. p. 210. n. 12. meā uoluntatē ad p. 61. nu. 12. si fid agis, ut uidearis. si  
 uiri dēgnitatē aggregassem. io con- ciò fai per parere.  
 pungeffi il uoler mio con la digni- Agrarius, a. appartenente à campi. p.  
 tà della persona. 262. n. 23.  
 Aggessio, nis. principio, & effordio. Agrestis, e. uilleico, saluatico. & at-  
 pro. Tul.

Agri-

Agricola lx. lauoratore della terra Alea, cz. giuoco di forte come dadi,  
 pro Deio. & carte. de Diu.  
 Agricultura, x. agricoltura, & il lau- Aector, oris. giuocatore di dadi,  
 rare de campi. de Orat. I. A.  
 Agripeta, x. chieditore de campi. de Alei campi. campi Alei luogo nell  
 Nat. Cilicia. Tul.  
 Ah, ah, & hoime. de Orat. Ah. inquit, Alestorius, a. da giuocare. I. A.  
 patres conscripti. Ah, dice, padri cō Aletrinas. Aletrina castello. pro Cl.  
 scritti. Aletrincsis, e. di Aletrina. pro Cor.  
 Ain: che dituf. p. 233. n. 20. ain tandē Ales, itis. uccello, & augello. p. 143.  
 pur che diruf n. 15.  
 Aio, is. dire, affermare, & parlare. uol Alexander, ri. Alessandro Re di Mace-  
 l'inf. p. 20. n. 16. gaudere se aiebāt. donia. p. 115. n. 20.  
 diceuano di hauer carō. & l'accul. Alexandrinus, a. di Alessandria. con-  
 de fin quid ille siat, aut neget. che tra Ruf.  
 egli affermi, ò neghi. si dice. Vt aiut, Algeo, es, alsi, uel xi. parir freddo.  
 come si dice, ò come dicono. de Epi.  
 Orat. Algidus, a. pieno di freddo, & fred-  
 Aius, ii. Aio Dio così detto da Roma do. Ora.  
 ni. de Di. Alia, lx. ala, ò squadra di soldati à ca-  
 Ala, lx. ala, ò squadra di soldati à ca- uallo. Off.  
 uallo. Off. Alibi, aleroue. A cad. lib. 4.  
 Alabandus, di Alabando Dio, & popo Alicubi, in qualche luogo. de Or.  
 li. de Nat. Alienatio, onis. alienatione, priuatio-  
 Alacer, eris, & hoc acre, uigoroso, & al ne. Q. F.  
 legro. p. 74. n. 2. prōptus animus, & Alienat⁹, a. diuerso & altrui. ad At. uo  
 alacer. uole l'abla. p. 116. n. 29. ala- le l'abl. con A, ab. me ab illo aliena-  
 cres animo sumus. siamo uigorosi tum.  
 di animo. Alienigena, x. forestiero. pro Deio.  
 Alacritas, ris. uigore, & gagliardezza. Alieno, as. alienare, uendere, farsi ni-  
 Epi. mico. uol l'accul. p. 45. n. 3. ho i em  
 Alarii, soldati, che uanno in ala. p. 49. alienare nolui nō ho uoluto farmi  
 n. 16. nimico costui. Et anche l'abl. cū A.  
 Alauda, arū. Alauda nome di legione. p. 48. n. 11. conabatur alienare à te  
 Att. uoluntatem meam. tētauano di ini-  
 Alba, x. Alba città. I. A. micarti l'animo mio.  
 Albensis, se. di Alba. ad Her. Alienus, a. alieno, & altrui. discorde-  
 Albanus, ni. Albano monte. de Diu. uole, & remoto. uole l'abl. cō A.  
 Albus, a. uestito à bianco. Quin. & ab p. 58. n. 4. nec à me alieni. &  
 Albescit. diuenir bianco, & biancheg- p. 122. n. 30. l'abl. senza prep. p. 24.  
 giarsi. A ca. n. 5. Et p. 65. n. 12. ad largiendum ex  
 Albinus, ni. Albino nome di un scrit- alieno. à donar delle altrui. & p. 69.  
 tore d'istoria. de Diu. n. 25. alienum tempus. altro tem-  
 Albi, bi. una tauola ingessata, si oue po.  
 scriue. de Or. Alimentarius, a. cosa, che si appartiene  
 Albus, a. bianco p. 182. n. 15. al nutrire. Ep.  
 Alcaus, cei. Alceo poeta lirico. de Alimentum, ti. nutrimento. de Vn.  
 Nat. Alio, altroue. A.

Alio



Alioqui, & alioquin. altrimenti, & al-  
trou. Or.  
Aliphera, x. Alifera città. At.  
Alipres, ti. ungitore. p. 23. nu. ii.  
Aliquando, alcuna uolta, una uolta, &  
talhora. p. 30. nu. 23. nos aliquādo  
renūfas. ci torni à ueder una uol-  
ta.  
Aliquandiu. alquanto tempo. At.  
Aliquanto, alquanto. p. 106. n. 23. ali-  
quanto poit tuā granulationē & ali-  
quanto ante. p. 242. n. io.  
Aliquantulū, un pochetto, & alquāto  
p. 86. nu. 21. aliquantulum acq̄ue-  
ui.  
Aliquantum. alquanto. p. 117. num.  
20.  
Aliquid, alcuna cosa, & qualche cosa.  
p. 33. n. 20. aliquid scribam.  
Aliquis, quā, quid, alcuno, & qualcu-  
no. p. 18. n. 15. uole il geniti. p. 281.  
n. 18.  
Aliquo, in alcun luogo. p. 183. n. 18.  
Aliquot, alquanti. Ep.  
Aliquoties, uel aliquoties, alcuna uol-  
ta. p. 172. n. 29.  
Aliter, altrimenti, & nō al medesimo  
modo. si dice aliter atque, & ac. p.  
32. n. 30. sed aliter, atque ostendēā,  
facias. ma tu facci altrimenti di  
quello, che io haēca detto.  
Aliunde. d'altro luogo. p. 117. num.  
16.  
Alius, a, aliud. altro. p. 19. n. 10. nihil  
aliud, nisi. niente altro, te non che.  
& p. 29. nu. 30. nonnulli alii. alcuni  
altri si dice Alius ac. altro che. p. 3.  
n. 30. longe alia cōditione ego sū,  
ac ceteri imperatores, io sono di  
conditione molto diuersā da quel-  
la degli altri capitani. notate que-  
sto modo di dire.  
Allabor, eris, lapsus. scorrere, & sdruc-  
ciolare. de Diu. humor allapsus ex-  
trinsecus.  
Allatus, ta. portato, riferito. p. 212. nu.  
17.  
Allecto, as. allettare, & lusingare, &  
imitare uoel l'accul. de Ami. issam  
allectant. lusingano quella. & poi  
l'accul. con Ad. de Sene. ad agrum  
fruendum allectat.  
Allegatio, onis. ambasceria priuata  
I. V.  
Allego, as. allegare, & mandare. uoel  
l'accul. & poi un'altro con Ad. Ep.  
philosophiam ad te allegem. io ti  
mādi la philosophia. & il da. p. S. R.  
Allegoria, x. allegoria Or.  
Alleuamentum, ti. aiuto, & alleggia-  
mento. pro Syl.  
Alleuatio, onis. alleggerimento, alle-  
uiamento. p. 211. n. 22.  
Alleuo, as. alleggerire. de In.  
Alleuo, as. leuare in alto, alzare & mi-  
tigare. uoel l'accul. de Cl. sollec-  
tūdines alleuaret meas. solleuasse,  
ò ddolcisse i miei sfinni.  
Allicio, cis. lusingare, carezzare, tratte-  
nere, compiacere, condurre, & offer-  
uare. uoel l'accul. p. 45. n. 3. homi-  
nem allicere uolui. ho uoluto far-  
mi costui caro. & poi l'accula. con  
Ad. de Am. uirtus allicet hoīes ad  
diligendum, & l'ablat. come In-  
str.  
Allido, dis. percuotere in se. Quin.  
Fra.  
Alligatus, a. legato, & stretto. de  
Am.  
Allego, as. stringere, legare. uoel l'ac-  
cul. & poi l'abl. come Instr. p. Flac.  
& scelere alliget. si faccia scelerato.  
& l'accula. con Ad. In Ver. ad palū  
allegantur. si legano ad un palo.  
Allino, is. ungere, & applicare. uoel  
l'accul. & poi il dat.  
Allobrox, gis. Sauoini, & Delfinati. p.  
251. n. 27.  
Alloquor, eris, locutus, chiamar ad  
Her. uoel l'accula. Te nunc allo-  
quor. hora ti chiamo.  
Alludo, dis. usi. scherzare con parole.  
de Ora.  
Alluo, is, lui. bagnare, scorrer uicino,  
& irrigare. uoel l'acculat. de leg.  
Fluuius

Fluuius latera insula alluit. il flu-  
me bagnò le riuē dell'isola.  
Alluio, onis. diluuto. de Ora.  
Almo, onis. Almone fiume uicino à  
Roma. de Nat.  
Almus, a. almo, sano, nutritiuo, & san-  
to. Off.  
Alo, is, alui. nutrire, & alleuare. uoel  
l'accul. & poi l'abl. come Instr. p.  
263. nu. 16. mea patientia alere bel-  
lum. con la mia pazienza nutrire la  
guerra.  
Alpes, pium. Alpi monti della Fran-  
cia. p. 288. n. 7.  
Alsiū, hii. Alsia castello di Toscana. At.  
Alsiensis di Alsi. pro Mil.  
Alsus, a. freddo. Att.  
Altare, ris. altare. I. C.  
Alte, altamente, & profondamente. p.  
269. n. i.  
Alter, a. gen. alterius. altro, & l'uno di  
due. p. 33. nu. 17. genera duo, unum  
familiare, alterum seuerū due spe-  
cie, l'una familiare, l'altra seuera.  
si dice anche. dua epistolæ, altera, &  
altera. due lettere, l'una, & l'altra  
p. 72. n. 22.  
Altercor, aris. contendere, & contra-  
stare. de Clar.  
Altercor, onis. contesa, & contrasto.  
Epi.  
Alterius, a. hor l'uno, hor l'altro. in  
Ver.  
Alteruter, a. l'uno, ò l'altro di due. p.  
133. n. 17.  
Altifonus, a. che sona da alto. de Diu.  
Altitonans, tis. altitonante. de Diu.  
Altitudo, dinis. altitudine, altezza. p.  
72. n. 1. animi altitudo.  
Altiuolans, tis. che uola alto. de  
Diu.  
Altor, ris. Balio, & chi nutrice. de  
Mat.  
Altus, cis. nutrice, & balia. pro Flac.  
Altum, ti. mare. de Fini.  
Altus, a. alto, profondo, & diritto. p.  
18. n. 9.  
Aluearium, tui. albio. Cic. in Oec.  
Alueolus, li. albuolo. de Fin.  
Alueus, ti. albio, & fossa pro Cel.  
Alumnus, i. alieuo, & creato. p. 223. n.  
16.  
Aluns, ui. uentre. de Nat.  
Alyfia, x. Alizia città. Epi.  
Amabilis, le. amabile, degno di esser  
amato caro, & foaue. p. 176. n. 10.  
uoel il dat. amabilior mihi Velia  
fuit.  
Amabilitæ, amoreuolmente. Att.  
Amabo, di gratia, se mi ami. p. 37. n. 4.  
sed amabo te, cura. ma di gratia at-  
tendi.  
Amalthea, x. Amalthea nutrice di Gio-  
ue, & libreria di uarii libri copio-  
sa. Att.  
Amandatio, nis. separatione. pro Sex.  
Amando, as. mandare altroue, rimoue-  
re, dire. uoel l'accul. & poi il dat.  
p. 178. n. 12. nominatim tibi signa  
mihi nota non amandasse. non ti  
hauei detto per nome le statue no-  
te à me.  
Amans, tis. amate, innamorato, amore  
uoel. p. 32. nu. 2. aman tissima con-  
silia.  
Amanter, amoreuolmente, & diligen-  
temente. p. 125. n. 5.  
Amantia, x. Amantia città della Ma-  
cedonia. I. A.  
Amantissime. amoreuolissimamente,  
p. 46. n. 24.  
Amanus, ni. Amano monte. Epi.  
Amanienfis, di Amano. Epi. 23.  
Amarus, a. amaro. de N.  
Amator, ris. amatorc. p. 126. n. 21.  
Amatorie, da amante. I. A.  
matorius, a. d'amore, & amoroso.  
Tuf.  
Ambigo, gis. circondare, girare, du-  
bitare. uoel l'accul. con Inter, &  
con De. Ora. inter homines ambigi-  
tur, tra gli huomini si dubita. & O-  
ra. de uero ambigitur. si dubita, ò si  
disputa qual sia uero. & con cum  
Inuen.  
Ambigue, dubbiosamente, de Orat.  
B 4 Ambi-

**Ambiguitas**, tis. ambiguità, & dubbio. Part.  
**Ambiguus**, a. dubbioso, & ambiguo. p. 289. n. 20.  
**Ambio**, bis, biui, uel bii girare, & andare arro: no. uole l'accus. de Vni. terram luna curfus proxime ambiret. il corfo della luna circondasse l a terra dapressò.  
**Ambitio**, onis. ambitione, & desiderio di honor. p. 128. n. 23.  
**Ambitiose**. troppo diligentemente. Epi.  
**Ambitiosus**, a. ambizioso, & seropulofo. p. 60. nu. 20. multo ambitiosus. molto piu seropulosamente. p. 150. n. 25. ambitiosa rogationes.  
**Ambitus**, tus. giro, uolto. p. 23. n. 8.  
**Ambitus**, a. circondato pro Blan.  
**Ambo**, orum. Amendue, l'uno, & l'altro. ãbo. p. 109. n. 14. quos ambos.  
**Ambracia**, z. Ambracia città nell'Epiro. I. P.  
**Ambraciota**. di Ambracia. Tuf.  
**Ambrosia**, z. ambrosia, cibo de Dei, & herba. Tuf.  
**Ambulatio**, onis. passeggiamento, & luogo, & spatio, oue si camina. de Or.  
**Ambulatiuncula**, la. piccola passeggiata. p. 42. n. 6.  
**Ambulo**, as andare, camminare, passeggiare. si dice Ambulare in sole. passeggiare al sole. Ora. in litore. sul litto. de Cl. cum aliquo. Aca.  
**Amburo**, ris, ussi. brusciare da ogni parte. pro Mil.  
**Ambustus**, la. brusciato, arso. I. V.  
**Am̄tatus**, a. legato col gomi. de Or.  
**Amens**, tis. furioso, pazzo. p. 132. nu. 28. tam eramus amentes.  
**Amentia**, z. pazzia. Tuf.  
**Ameria**, z. Ameria città nell'Umbria. pro S. R.  
**Ameritius**. di Ameria. pro S. R.  
**Amica**, z. amica. I. A.  
**Amice**, amicheuolmente, & beneuolmente. Off.  
**Amicio**, cis. uefire. uole l'accus.

**Amphibologia**. parlar dubbioso. de D.  
**Amphidiones**, num. il publico concilio de Greci. de In.  
**Amphora**, z. anfora. I. V.  
**Ample**, ampiamente, & magnificamente. de C.  
**Amplexor**, ris, amplexus sum. abbracciare, fauorire. uole l'accus. Ep. me amicissimè Cesar amplectitur. mi abbraccia Cesare amoreuolmente. & l'abl. come Inst pro Q. Ra. quod ego pluribus uerbis amplecterer, ilche io con piu parole mostrerei.  
**Amplexor**, aris, atus. abbracciare, carezzare, fauorire. uol l'accus. p. 20. n. 22. inimicum meum sic amplexbantur. così carezzauano il mio nemico.  
**Amplexus**, xus. abbracciamento. de D.  
**Amplificatio**, onis. accrescimento. ad Her.  
**Amplificator**, ris, accrescitore. p. 39. n. 10. amplificator dignitatis.  
**Amplifico**, as. amplificare, accrescere, dilatare, & moltiplicare. p. 19. n. 30. clementia tua sic amplificata est, ut. la tua clementza è tanto accresciuta, che uole l'accu. & poi l'abl. come Inst. de Orat. aliquid dicendo amplificare. accrescere una cosa col dire. & Gloria laude, atque honoribus amplificare.  
**Amplio**, as. ampliare. uole l'accus. ad Her. istum nectarium ampliaueritis. uoi haurete ampiamente lodato questo scelerato.  
**Amplitudo**, di nis. ampiezza, grandezza, nobiltà, honoreuolezza. p. 29. n. 31.  
**Ampliuagus**, a. ad Her.  
**Amplius**, piu, & gia. è aduer. & uole il gen. p. 49. n. 19. amplius frumenti. & l'accus. à p. 271. n. 29. amplius passus quingetos ultra aciè. piu di cinquecento paffi di là dalla battaglia.  
**Amplus**, a. ampio, spatiofo, grãde, honoreuole. quz sunt in Rep. amplif. uole il dat. p. 76. n. 14. hęc mihi am-

pliora sunt. & l'abl. p. 265. n. 30. numero amplissimus. di numero grandissimo.

**Amputa**, la. ampolla. de Fin.  
**Amputatio**, onis. potamento, tagliamento. de Sen.

**Amputo**, as. potare, & tagliare intorcire, fauorire. uole l'accus. Ep. me no. uole l'accus. de fi. circuncidit, & amputat multitudinè. taglia, & toglie uia la moltitudine.

**Amputatus**, ta. abbreviato, & tagliato. amputata loqui. Ora.  
**An**, dimissio. p. 60. nu. 17. an ego tibi obuiam non prodirem? ò non douea io uenirri incontro.

**Anactes**, dii. de Nat.  
**Anacréō**, ontis. Anacréōte poeta. Tuf.  
**Anagnia**, z. Anagnia città nel Latio. pro Dom.

**Anagninus**, di Anagnia. pro Dom.  
**Anagnostes**, stz. lettore. p. 110. n. 25.  
**Analogia**, z. proportione, conuenienza, & similitudine Att.

**Anaplastica**, a. anapestico spetie di uerfi. Ora.  
**Anaplastum**, ti, uel anapestus, ti. piede, ò uerfo. Tuf.

**Anas**, tis. anitra. de Nat.  
**Anaticula**, z. aneretta. de Fin.  
**Anatrocisim⁹**, mi. usura dell'usura Att.  
**Anaxagoras**, z. Anaxagora filosofo. Ora.

**Anceps**, pitis. dubbio, & dubbioso. p. 115. n. 6.  
**Ancora**, z. ancora. I. V.

**Ancile**, lis. scuto piccolo. I. A.  
**Ancilla**, la. fante, & serua. in Ver.  
**Ancillaris**, re. da serua. Tuf.

**Ancillor**, aris. seruire. in Sal. uole il dat. nō uni priuatim ancillatus sū.  
**Ancillula**, la. seruetta. de Or.  
**Ancona**, z. Ancona città. Epi.

**Ancon**, nis. Ancona. Att.  
**Andabata**, z. combattente alla cieca. p. 169. n. 4.  
**Andrognin⁹**, ni. herme phodito. de D.  
**Andromeda**, dz. andromeda regno celesse. de N.

**Andros**, andro isola. At.  
**Anellus**, li. anello, & anelletto. de Fin.  
**Anfractus**, rus. uia torta. de Nat.  
**Angiportus**, portus. uia senza capo. in Ver.  
**Ango**, gis. affannare, & cruciare. uo-  
 le l'abla. p. 79. n. 24. dolore angi.  
 cruciarsi di dolore, ò hauer dolore,  
 & l'inf. p. 172. n. 15. angor quid-  
 quam tibi sine me esse incundum.  
 mi duole, che ti sia cara cosa alca-  
 ma senza me. & l'accuf. & poi Quòd  
 p. 137. n. 12. te angat, quòd abis. ti  
 affliga, che non ci sei.  
**Angor**, oris. affanno, doglia. p. 118.  
 n. 22.  
**Anguiculus**, li. serpentello. de Fin.  
**Anguinus**, a. di serpe. de D.  
**Anguis**, uis. serpente de D.  
**Anguitenens**, tis. serpentino de N.  
**Angulatus**, a. che ha anguli. de N.  
**Angulus**, li. angulo, cantone, & canto:  
 de Na.  
**Angustatus**, a. stretto. de Som.  
**Anguste**, freatamente, & debilmen-  
 te. Or.  
**Angustia**, arum. luogo stretto, & fret-  
 tezza. p. 40. n. 3. locorum angustis.  
**Angustus**, a. stretto, breue, & piccolo.  
 p. 65. n. 8. liberalitas angustior.  
**Anhelitus**, tus. Fiato, & spirito. Off.  
**Anhelo**, as. spirare, ansare, & pigliare  
 il fiato. de Nat. uoale l'accuf. & poi  
 l'abla. con De, e, ex. gelidum de pe-  
 ctore frigus anhelans. mandando  
 un agghiacciato freddo dal petto.  
**Anicula**, la. uecchieta. de Nat.  
**Anio**, onis. Anione fiume. de Clar.  
**Aniensis**, anienfe. pro Pl.  
**Anilus**, le. da uecchio. Tuf.  
**Aniliter**, da uecchio. de Nat.  
**Anima**, x. anima, alma, fiato, aria, uita,  
 & spirito. Epi.  
**Animula**, x. animetta. p. 85. n. 14  
**Animaduertio**, onis. confideratione,  
 pena, & castigo. p. 3. n. 15  
**Animaduertor**, otis. Punitore, & confi-  
 deratore. Off.

**Animaduerto**, tis. confiderare, sentire,  
 intendere, uoale l'accuf. & il sub.  
 cum Vr. p. 127. n. 29. illud me non  
 animaduertisse moleste ferrem, ut  
 io haueri dolore di non hauer con-  
 siderato, che. & l'inf. p. 219. n. 2. ani-  
 maduertis Cn. Pompeium nec esse  
 turum. tu uedi, che Gneo Pomp. nò  
 è sicuro. & l'accuf. con In, quan-  
 do significa punire. Ep. crudeliter  
 animaduertere in aliquem. crudel-  
 mente punire alcuno.  
**Animal**, lis. animale, & animante.  
 Acad.  
**Animalis**, le. uitale. de Inu.  
**Animans**, tis. animante, & animale. de  
 Nat.  
**Animatio**, onis. l'animare. de Vniu.  
**Animatus**, a. inanimato, incitato. p.  
 142. n. 8. & p. 286. n. 30. uoale l'ac-  
 cuf. con In. I. V. in te esse animatam  
 uidemus. ueggiamo essere incitata  
 contra te.  
**Animo**, as. dare l'anima. uoale l'ac-  
 cuf. de D. omnia animat, format. da  
 l'anima à tutte le cose, le forma.  
**Animose**, arditamente. in Ant.  
**Animosus**, a. ualoroso, corraggiolo.  
 pro Mil.  
**Animus**, mi. animo, anima, & senso.  
 p. 17. n. 10. si dice à p. 162. n. 16. ani-  
 mi causa. per diletto. & à p. 227. n.  
 13. ex animo. di cuore. & p. 229. x.  
 quo animo. patientemente, & uo-  
 lentieri.  
**Annales**, lium. annali, memoria publi-  
 ca di anno in anno. p. 115. n. 4.  
**Anne**, dimmi. pro Cor.  
**Annecto**, is. congiungere, attaccare. de  
 Nat. uoale l'accuf. con Ad. stomach-  
 us ad linguam connectitur, lo  
 stomaco è attaccato alla lingua. &  
 il dat. de In. annexum orationi. con-  
 giunto al parlare.  
**Annelus**, li. anello. de Fin.  
**Anniuersarius**, a. d'ogni anno, & di  
 anno in anno. I. V.  
**Annicerii**, Annicerii philosophi. Off.  
 Annona,

**Annona**, x. uettouaglia, riccolta, & uit-  
 to. p. 123. n. 7.  
**Annotare**, notare, & offeruare.  
**Annelarius**, rii. Orefice, che fa anelli.  
 Acad.  
**Annulus**, li. anelletto. p. 275. n. 8.  
**Annumero**, as. numerare, cõtare. uo-  
 le l'accuf. & poi il dat. I. V. annume-  
 rare pecuniam alicui. contare dena-  
 ri ad alcuno.  
**Annuncio**, as. annuntiare. uoale l'ac-  
 cuf. & poi il dat. At. ei salutè annun-  
 ciabis. tu il saluterai.  
**Annuo**, is. consentire, cennare. uoale  
 l'accuf. poi il dat. & anche l'abla. co-  
 me Instru. I. V. hoc mihi significaf-  
 se, & annuisse uisus est. mi parue di  
 hauerui fatto sapere, & accennato  
 questo. de Ora. id toto capite an-  
 nuit.  
**Annus**, ni. anno. p. 58. n. 27. tempus an-  
 ni idoneum. stagione buona.  
**Annuus**, a. di uno anno. p. 41. n. 27. an-  
 nuum munus.  
**Anquiro**, tis. fare inquisitione, & cer-  
 care. de na. quid ualeat, acquiritur.  
 si cerca quello, che egli uoglia.  
**Ansa**, x. manico d'ogni uase, & per  
 metaphora occasione, si dice. det si-  
 bi ansas ad reprehendendum. si dia  
 occasione di riprendere. de Ami. &  
 si locus habet reprehensionis cau-  
 sam aliquam. Se il luogo ha alcuna  
 occasione di riprendere.  
**Anser**, ris. occa, & papero. pro S. R.  
**Antandrius**, a. di Antadio isola. 300. a  
**Ante**, prima, inanzi, è aduer. p. 19. n.  
 23. & pra. p. che uoale l'accuf. p. 85.  
 n. 2. ante oculos. si pone per aduer.  
 p. 169. n. 23. nisi ante. se non prima.  
**Antea**, nel tempo passato. p. 18. n. 15.  
 & p. 134. n. 14  
**Anteaclus**, a. cosa fatta innanzi, & pas-  
 sata de In. anteaclus uita.  
**Antecapio**, pis. preuenire, & anticipa-  
 re de Nat.  
**Antecedens**, tis. antecedente, primo,  
 che ua innanzi. si dice. Antecedens

aliquem etate. piu uecchio di alcu-  
 no. de Cla.  
**Antecedo**, dis. andar inanzi, & auanza-  
 re. uoale l'accuf. & poi l'abla. Epi.  
 antecedere aliquem etate. esser  
 piu uecchio di alcuno. & il dat.  
 Acad. ea res longè ceteris antecedi-  
 dit. quella cosa supera molto le al-  
 tre.  
**Antecello**, lis. auanzare, superare. uo-  
 le il dat. & poi l'abla. pro Arc. antecel-  
 lere omnibus ingenii gloria. a-  
 uanzare tutti di gloria d'ingegno.  
 & de Di. cognitionem astrorum ante-  
 cellunt. sono profondi nella cogni-  
 tione de cieli.  
**Antecessio**, onis. antecessione. Top.  
**Antedico**, dicis. predire. de Nat. uoale  
 l'accuf. antedicere ea. predire le  
 cose.  
**Anteco**, is. iui. andar inanzi, auanzare,  
 uoale l'accuf. & poi l'abla. Tuf. qui  
 hos etate anteibat. che auanzaua  
 costoro di età. & il dat. I. A. etate il-  
 lis anteibat & Off. anteire ceteros  
 uirtute. auanzare gli altri di ualore.  
**Antefero**, ers. anteporre, & superare.  
 uoale l'accuf. & poi il dat. p. 19. n.  
 7. eam omnium triumphis, uictori-  
 ritque anteferre. anteporre quella  
 ad ogni trionfo, & uittoria.  
**Antegredior**, ris. andar inanzi. uoale  
 l'accuf. de N. lucifer dicitur, cum  
 antegreditur solem. si chiama luci-  
 fero, quando ua auanti il Sole.  
**Antehac**, nel tempo passato. Ep.  
**Antelucanus**, a. inanzi di Ep.  
**Antemeridianus**, a. auanti mezo gior-  
 no. de Or.  
**Antenna**, x. antenna. de Or.  
**Anteoccupatio**, nis. preoccupatione.  
 de Or.  
**Antepono**, nis, posui. anteporre. uo-  
 le l'accuf. & poi il dat. quem mihi  
 ipsi antepono, il quale antepongo à  
 me stesso.  
**Antequam**. prima che. uoale il sub.  
 Att. antequam confedero, & l'indi.

Att. *agtequam legi literas*  
**Anteros**, ris. Anterore figliuolo di Marte, & di Venere. Ci. li. 3. de N. D.  
**Antefignanus**, ni. capitano di bandiera. I. A.  
**Antefto**, as. *ftar innanzi & auanzare* uouole l'abla. Inuen.  
**Anteuerto**, tis. *precedere.* & *anticipare* de N. uouole l'accuf. *stellatum anteuertés* folé, tñ insequens. la stella & andádo auánti il sole, & *seguédo.*  
**Anticipatio**, onis. *anticipatione.* de Nat.  
**Anticipo**, as. *pigliar tempo,* & *anticipare.* uouole l'accufa. Att. *anticipes molestiam.*  
**Antilibanus**, ni. *Antilibano monte.* Att.  
**Antiochia**, x. *Antiochia città della Siria.* A.  
**Antiochii**, di *Antiochia.* Acad.  
**Antipodes**, dum. *antipodi.* Acad.  
**Antiquitas**, tis. *antichità.* de L.  
**Antiquior**, ius. *piu antico,* & *caro.* p. 284. n. 2. *quicquá antiquius,* quã. *colá alcuna piu cara,* che.  
**Antiquo**, as. *annullare.* uouole l'accuf. de leg. *legé átiquafts sine tabella.*  
**Antiquus**, a. *antico,* & *uecchio.* p. 111. n. 28. *oppida antiqua.*  
**Antistes**, sñs. *prefidére,* *guardiano.* pro Do.  
**Antestifta**, fta. *guardiana.* I. V.  
**Antitheton**. *contrapositione.* Or.  
**Antium**, tñ. *Antio città nel latio.* Att.  
**Antonianus**, a. di *Antonio.* Epi.  
**Anus**, ni. *culo.* p. 235. n. 12.  
**Anus**, ni. *uecchia.* Tuf.  
**Anxietas**, tis. *affanno,* & *follicitudiné.* Tuf.  
**Anxifer**, a. *che da affanno.* de D. & Tuf.  
**Anxitudo**, nis. *affanno.* de R. ep.  
**Anxius**, a. *follicito.* Tuf.  
**Aonium**. *Aonio castello.* Att.  
**Apamea**, x. *Apamea castello.* Epi.  
**Apamensis**, di *Apamea.* Att.  
**Apameus**, a. di *Apamea.* Epi.

**Apaga**, leua uia. uouole l'accuf. p. 111. n. 8. *apage te cum nostro Sex. leuati uia, ua uia col nostro Sextio.*  
**Aper**, pri. *porco feluatico,* & *cinghiale.* I. V.  
**Aperio**, ris, rui. *aprire.* uouol l'accufa. & poi un altro con Ad. p. 149. nu. 22. *dignitas tua reditum ad tuos aperuir.* la tua dignità apri il ritorno à tuoi. si dice a p. 231. n. 9. *ludum aperio.* rengo scuola. & poi il dat. *Epi. tibi uirtus reditú aperuir ad tuos.* la uirtù ti aperfe il ritorno à tuoi. & il sub. cò Vt. pro Cl. sic *aperiam,* ut.  
**Aperite**, apertamente, alla *scoperta.* p. 69. nu. 28. *magis aperite.*  
**Apertus**, a. *aperto,* *manifesto,* *scoperto.* p. 69. nu. 31. *apertæ inimicitia.* uouole l'accuf. con Ad. p. 70. n. 25. ad *iudicandum odium apertissimum.* *apertifs.* à *mostrar l'odio.* & il dat. *Epi. quod omnibus est apertú.* che à tutti è noto.  
**Apex**, cis. *cima,* & *sommità.* de Sc.  
**Aphradum**, ti, & *aphradus,* fti. *specie di nauiglio.* Att.  
**Apis**, pis. *Ape.* Off.  
**Apisci**, *acquistare.* Epi.  
**Apis**, Ape nome di un bue adorato dagli Egittii. de Nat.  
**Apodyterium**, tñ. *luogo oue poncano le uesti.* Q. F.  
**Apollinares iudi.** *giuochi dedicati ad Apello.* Att.  
**Apollo**, nis. *Apollo.* de Nat.  
**Apollonia**, x. *Apollonia città della Macedonia.* Epi.  
**Apollonienfis**, se. di *Apollonia.* pro Flac.  
**Apollonius**, nii. *Apollonio.* de Or.  
**Apologus**, gi. *fauola,* oue si introduce cono le bestie à parlare. Ora.  
**Aphthegma**, tis. *detto.* Epi.  
**Aporheca**, x. *rauerna.* & *caneua.* in Ver.  
**Apparate**, con *apparecchio.* At.  
**Apparatio**, onis. *apparecchio.* Off.  
**Apparatus**, a. *apparecchiato,* *fontuoso.*

fo. p. 159. n. 30. *ludi apparatusimi.* uouole l'ablat. de In. *domus omnibus rebus instrufta,* & *apparata.* casa ornata, & fornita d'ogni cosa.  
**Apparatus**, tus. *apparecchio.* p. 160. nu. 7.  
**Appareo**, es, ui. *apparere,* *scoprirsi.* p. 26. nu. 16. *omne repente apparuit.* tutto subito si scoperse. uouole l'inf. p. 273. n. 20. *appareret inuito imperatum esse.* apparsse contra sua uoglia essere foggetto. & il dat. de D. qui Syllæ apparuit. che apparue à Silla. & l'abla. con In, & E, ex.  
**Apparicio**, onis. *apparitione.* Epi.  
**Apparitor**, oris. *dòzello,* & *birro.* I. V.  
**Apparo**, as. *apparecchiare.* uouole l'accuf. & poi un'altro con Ad. *Qu. Fra. iter illud ad cædem faciendam apparast.* hauesse apparecchiato quel uiaaggio per fare uccisione.  
**Appellatio**, onis. *appellatione.* pro R. P.  
**Appellator**, oris. *appellatore.* in Ver.  
**Appello**, as. *nominare,* & *appellare.* uouol l'accuf. poi l'abla. come inf. p. 26. n. 18. *quos nutu appello.* che col cenno chiamo.  
**Appello**, is, *puli.* *acostarsi.* uouole l'accufat. & poi un altro con Ad. I. V. *classem ad Delum appulissent.* hauessero accostata l'armata à Delo.  
**Appendicula**, læ. *piccol giunta.* pro R. P.  
**Appendix**, cis. *giunta.* in Hort.  
**Appendo**, dis, di, *appendere,* & *attaccare.* uouol l'accufat. & poi il dat. I. V. *aurifici appendit aurum.*  
**Appenninus**, ni. *monte appennino.* p. 288. n. 28.  
**Appensus**, a. *solpeso,* & *attaccato.* uouole l'ablat. con E, ex, Tusc. *gladium è lacunari tera equina appensum.* il coltello attaccato ad un trane con seta di cauallo.  
**Appetens**, tis. *desideroso.* pro Po. uouole il genit. pro Po. *appetentes gloria.*  
**Appetentia**, x. *cupidità,* & *desiderio.* Tuf.  
**Appetitus**, onis. *appetito,* & *desiderio.* de Fin.  
**Appetitus**, tus. *appetito,* & *desiderio.* Off.  
**Appetitus**, a. *desiderato.* pro Qu.  
**Appeto**, tis. *tuui,* *appetere,* & *desiderare.* uouole l'accuf. p. 286. nu. 6. & poi il dat. contra Rul. *nihil sibi appetit.* nulla per se desidera. & l'accufa. con Ad. de L. *quod ad ius pontificum appetatis.* che alle leggi pontificie desideriate.  
**Appingo**, gis. *aggiungere.* uouole l'accuf. At. *appinge aliquid noui.* aggiungi qualche cosa di nuouo.  
**Applauditur**, si *contente,* *sisuorisce.* uouole il dat. pro Sest. cui *applauditur.*  
**Applausus**, sus. *fauor popolare.* de Diu.  
**Applicatio**, onis. *applicatione,* *accomftamento,* *congiungimento.* de Am.  
**Applico**, as. *accoftare,* & *attaccare.* uouole l'accufat. & poi un altro con Ad. p. 74. nu. 1. *omnes se ad Pompei ductum applicauerunt.* tutti si accostarono al uolere di Pomp.  
**Applicatus**, a. *attaccato,* & *congiunto.* uouol l'accuf. con Ad. de In. *de ali-quam rem applicata.*  
**Appono**, nis. *suggingere,* *chiamare,* *seruirsi.* uouole l'accufat. p. 162. nu. 2. *licitatorem potius apponã,* quã. *io chiamerò piu tosto un sfumatore,* che. & poi il dat. Tusc. *iis apposuit tantum.* loro pose dauanti tanto. & l'abl. con In. At. *in uafis.*  
**Apporto**, as. *portare,* *recare,* *portere.* uouole l'accuf. & poi il dat. I. V. *ornamenta populo apportauit.* portò gli ornamenti al popolo. & l'abla. con cum. de Sen. *senectus apportat tecum multa uirta.* la uecchiezza porta seco molti difetti.  
**Apposite**, *acconciamente.* de In. Appo=

**Appofitio, onis.** attaccamento, & unione. **Parad.**  
**Appofitus, a, atto,** accomodato, & uicino. **uoole l'accuf. con Ad. de In. ad id appofitum fir. à ciò fia atto.**  
**Apprehendo, dis.** prendere, & stringere. **uoole l'accuf. & poi l'abla. come Inft. de N. uites clauiculis admnicula apprehendunt. le uiti legano i foftegni co' chiodi.**  
**Apprime,** fopra ogni altra cofa, & piu che altro. **de Fin.**  
**Approbatio, onis.** laudatione, laude, confentimento. **de Clar.**  
**Approbator, ris.** laudatore, & approbator. **Att.**  
**Approbo, as.** laudare, confermare & approbare. **uool l'accuf. p. 44. n. 16. quod actum est, Dii approbent. I Dei approuino quello, che è ftato fatto, & poi l'abla. come Inft. magno clamore approbauerunt. confermarono con gran grida. pro At.**  
**Appromitto, is.** prometter per un'altro. **uoole l'accuf. At.**  
**Appropero, as.** affrettare. **uoole l'accuf. & poi un'altro cò Ad. pro Mil. quem diem ille nifi ad cogitarum facinus approperearet. il qual giorno fe egli non follicitaffe per la penfata fceleraggine.**  
**Appropinquatio, onis.** accoftamento, **de Sen.**  
**Appropinquo, as.** accoftarfi, auuicinarmi. **p. 34. n. 22. cum a ppropinquare tuus aduentus putaretur. credendofi, che la tua uenuta fia uicina. uoole il dat. de Fin. cui mors non appropinquet. à cui la morte non fi auicini. & l'accuf. con Ad. de Fin. ad aquam appropinquant. all'acqua fi auicinano. & il fub. con Vt. de Fin. qui appropinquatur, ut uidear. che s'auicina per uedere.**  
**Appulfus, fus.** fpargimento. **de N.**  
**Apricatio, onis.** al Sole. **Att.**  
**Apricot, aris.** ftar al sole. **Tuf.**  
**Apiticus, a.** cipofto al Sole, & apitico.

Arancola,

**Arancola, la.** piccola tela di ragno. **Architeftor, aris.** fabricare. **uoole l'accuf. ad Her. mens potest in ea regione fitum loci ad suum arbitrium fabricari, & architeftari. la mente può in quella regione fabricare, & fafi un fito di luogo à fuo modo.**  
**Aratio, onis.** aratione. **I. V.**  
**Arator, tis.** aratore, & bifolco. **I. A.**  
**Ararum, ri.** atatro. **contra Rul.**  
**Arbiter, tri.** giudice arbitro. **Epi.**  
**Arbitratu, tus.** parere, & giudicio. **p. 161. n. 10. arbitrato meo, à mio modo.**  
**Arbitrium, trii.** fentenza arbitraria, **parere, & piacere. p. 29. n. 4. ad arbitrium tuum. al tuo comando, o piacere.**  
**Arbitror, aris.** giudicare, penfare, & estimare. **uoole l'inf. id existimari posse non arbitror. non credo, che quefto poffa eflere creduto. p. 46. n. 23. pare, che uoglia l'accuf. o ui ma ca l'inf. Effe a p. 60. n. 30. uiros eos magnos arbitrabar. grandi quefti huomini ftimaua. & à p. 267. n. 11.**  
**Arbor, ris.** albero. **de Orat.**  
**Arbutum, fti.** luogo oue fono molti alberi. **de Senec.**  
**Arca, a.** arca, cassa, & fcrigno. **de Diu.**  
**Arcadia, a.** Arcadia regione. **de N.**  
**Arcades, dum.** Arcadi. **de N.**  
**Arcano, o.** fecretamente. **Att.**  
**Arcanum, ni.** Arcano uilla cofi detta. **Att.**  
**Arcanus, a.** occulto, & fegreto. **de Fin.**  
**Arceo, ces.** cui. tener difcofto, lontana re, & fcacciare. **uoole l'accuf. & poi l'abl. con a, ab. I. C. tu hunc ab urbis moenibus arcebis. tu cacciera i coftui delle mura della città. & l'abl. fenza a, ab. Tuf. famulos uinculis arceamus.**  
**Arceftio, fis.** ftui. **accufare, & chiamare.**  
**Arceffo, fis.** chiamare, & andar à chiamare. **uoole l'accuf. & poi un'altro con In. Post. nos arceftiuit in patriam. ci chiamò nella patria.**  
**Archetypus, pi.** modello. **Att.**  
**Archipirata, a.** Capitano de Corfari. **Off.**

**Architeftor, aris.** fabricare. **uoole l'accuf. ad Her. mens potest in ea regione fitum loci ad suum arbitrium fabricari, & architeftari. la mente può in quella regione fabricare, & fafi un fito di luogo à fuo modo.**  
**Architeftura, a.** Archittetura. **Off.**  
**Architeftus, a.** Archittetore. **p. 171. n. 26.**  
**Architenens, tis.** Sagittario. **in Att.**  
**Arctæ, ftratamente.** **de D.**  
**Arctophilax, cis.** guardiano dell'Orfa, **de Nat.**  
**Arctos, orfa.** feigno. **de Nat.**  
**Arcturus, ri.** Arturo feigno. **de Nat.**  
**Arctatus, a.** ftretto. **pro R. P.**  
**Arctus, a.** ftretto. **Orat.**  
**Arculanum.** Arculano uilla. **Att.**  
**Arcula, a.** Cafsetta, & archetta. **de Off.**  
**Arcus, cus.** arco, **de Senec.**  
**Ardeas, tis.** Ardea. **de Nat.**  
**Ardens, tis.** infiammato, & ardente. **l'abla. con In. in amore fuerit ardētius. fia ftato piu caldo in amore. p. 224. n. 2. & fenza In. Ora. ardentis ftudiis iis.**  
**Ardenter.** focofamente, & ardentemente. **Tuf.**  
**Ardentius.** piu ardentemente. **Tuf.**  
**Ardeo, es.** arfi. ardere, & abbrufciare. **uoole l'abla. p. 78. n. 4. ardere bello. & poi il fub. con Vt. p. 113. n. 4. ardeo cupiditate incredibili, nomen ut nostrum illuftratur. ardo di un fommo defiderio, che l'mio nome fia celebrato.**  
**Ardor, ris.** ardore, calore. **p. 15. n. 10. ardor extinctus.**  
**Arduus, a.** laboriofo, difficile, alto, & malageuole. **in Ver.**  
**Area, a.** aia, & piazza. **p. 233. n. 5.**  
**Arena, a.** arena, & fabbia. **contra Rul.**  
**Arenarig, arum.** di arena. **pro Clu.**  
**Arcopagites, tz.** Senatori in Athenæ. **Epi.**  
**Arcopagus, gi.** uilla di Marte **de N.**  
**Arefco, cis.** diuenir arido, & feccarfi. **de In. cito arefcit lachryma. pre-**

sto si secca la lagrima.  
**Aretium**, ti. Aretzo. Epi.  
**Aretini,orum**, di Aretzo. pro Cec.  
**Argentaria**, ria. banco, ò bottega, oue si batte l'argento. pro Ce.  
**Argentarius,ni**, Cassiero, & banchiero. pro Ce.  
**Argentus**, a. di argento. de Pro.  
**Argentum**, Argenteo fiume. Epi.  
**Argentum**, ti. argento. p. 167. n. 3.  
**Argilla**, x. creta terra I.P.  
**Argiletum**, ti. Argiletto castello. Att.  
**Argiletanus**, a. di Argiletto. At.  
**Arginuse,arum**, Arginusa, isoletta appresso Lesbo. Off.  
**Argius**, a. greco. de Clar.  
**Argo**, Argo prima nau. in Arat.  
**Argolicus**, a. greco in Ar.  
**Argonauta**, x. condottore di Argo. de Orat.  
**Argumentatio**, onis. proua, & propostione. Par.  
**Argumentor**, aris. prouare con ragioni, & mostrare. uouole l'accusat. pro Cla. ueque illa argumentabor. ne mostrerò con ragioni quelle cose. & l'abl. con de. & l'inf.  
**Argumentum**, ti. argomento, modo, uia, segno. p. 33. nu. 24. nullum scribendi argumentum relictum est. & p. 541. n. 26.  
**Arguo**, is. gui. imputare, accusare, & ripendere. uouole l'accus. & poi il gen. pro Rul. uiros mortuos summi sceleris arguas. tu accusi i morti di somma sceleraggine, & l'abl. I. V. te hoc crimine arguo. & l'inf. I. A. fecisse non arguo.  
**Argus**, gi. Argo, che hauea cento occhi. de N.  
**Argute**, astutamente. pro Ca.  
**Argutia,arum**, argutia, & sottigliezza. de Cl.  
**Argutus**, a. alquanto sottile. Att.  
**Argutus**, a. acuto, sottile. p. 135. n. 18. uouole l'abl. con In. in sententiis argutior. piu accorto nelle sentenze.  
**Aridus**, a. secco, & arido. de D.

**Aries**, tis. montone. de N.  
**Arietinus**, a. di montone. ad Her.  
**Arieto**, as. percuotere, & cozzare. uouole l'accus. con In. de Diu.  
**Ariminum**, ni. Arimino città. Q.F.  
**Ariminenses**, di Arimino. I. V.  
**Ariolatio**, onis. specie di indouinare. de D.  
**Ariolar**, aris. indouinare. de Di.  
**Ariolus**, li. indouino. de N.  
**Arion**, Arione sonatore. Tuf.  
**Arista**, x. spica. de sen.  
**Aristeus**, ei. Aristeo figliuolo di Apollo. de N.  
**Aristarchus**, ci. Aristarco grammatico. Epi.  
**Aristippus**, a. di Aristippo. de Fin.  
**Aristocratia**, x. republica di ottimati. Att.  
**Aristogiton**, Aristogitone cittadino di Athene.  
**Aristolochia**, x. Aristolochia herba. de Diu.  
**Aristoneus**, a. di Aristone philosopho. de Fin.  
**Aristophanes**, nis. Aristophane poeta de leg.  
**Aristophaneus**, a. di Aristophane. Or.  
**Aristoteles**, lis. Aristotile philosopho di Alessandrio magno. de Ora.  
**Aristorelicus**, a. di Aristotile. p. 175. nu. 28.  
**Aritia**, x. Aritia castello. in Rul.  
**Aritimus**, a. di Aritia. I. A.  
**Arithmetica**, arismetica, & arte di numerare. Att.  
**Armo**, as. armare, ornare. uouole l'accusa. p. 145. nu. 1. te ad omnia summum, atque excellens armavit ingenium. il sommo & sublime ingegno ti ha armato ad ogni cosa.  
**Arma,orum**, arme, ferro, & facta. p. 46. n. 18. arma euilia.  
**Armentarium**, rii. luogo da riporre l'arui. Pro Rab.  
**Armentaria**, oru. luogo di monitione. Arat.  
**Armarium**, rii. Armario. in Anto.  
**Arma-**

271. n. 20. leuis armatura. armato alla leggiera.  
**Armatus**, a. armato. p. 22. n. 15. uouole l'abl. de D. armatus audacia. armato, & fornito di audacia con Rul. armata muris. cinta di mura.  
**Armenius**, a. di Armenia. At.  
**Armentum**, ti. armento, & gregge. Att.  
**Armiger**, ri. armigero, & seruitore di lancia. p. 186. n. 15.  
**Armilla,arum**, abbigliamenti militari. de Rep. lib. 4.  
**Armipotens**, tis. potente nelle armi, guerriero. Antequam.  
**Arto**, as. arare. uouole l'accus. de D. arare terram.  
**Arpinum**, ni. Arpino città. At.  
**Arpinus**, tis. di Arpino. contra Rul.  
**Arpi,orum**, Arpi castello. At.  
**Arrepto**, is. tirare. uouole l'accus. con Ad. I. V. sensum arreptere ad amicitiam.  
**Arrideo**, es. risi. ridere di cosa, che piaccia, compiacere, piacere. uouole il dat. At. quod ualde mihi arriderat. che molto mi piaceua.  
**Arripio**, onis. arrisione. ad Her.  
**Arripio**, is. tor per forza, & rapire. uouole l'accus. p. 111. n. 12. & p. 113. n. 27. & p. 181. n. 8. tanta me dirrhoea arripuit. mi prese un tanto flusso di corpo. & l'abl. cō Ex. pro Mur. arripui ex trituo. & l'accu. cō Ad. de N. arripier ad reprehendum.  
**Arrodo**, dis. rodere. pro Sest. uouole l'accu. remp. arrodere.  
**Arrogans**, tis. arrogante, & insolente. pro Fon.  
**Arroganter**, arrogantemente. p. 291. nu. 29.  
**Atrogantia**, e. arroganza, su perbia, & intolentia. p. 104. n. 29.  
**Arrogo**, as. attribuirsi, & uantarsi.

uouole l'accus. & poi il dat. p. 78. n. 15. quantum mihi arrogo. quanto mi tengo, ò attribuisco.  
**Ars**, tis. arte, artificio, uirtù, & scienza. p. 33. n. 29.  
**Arsinoia**, x. Arsinoia città. I. P.  
**Artata**, stretta. pro R. P.  
**Arteria**, x. arteria, & la canna della gola. de Nat.  
**Artemisia**, x. Artemisia moglie di Mausolo Re della Caria. Tuf.  
**Arthriticus**, a. gottofo ne piedi, infermo di giuntare. p. 216. n. 31.  
**Articularum**, separatamente, & distintamente. de L.  
**Articulate**, separatamente. Att.  
**Articulus**, li. nodo, & giuntura. Att.  
**Artifex**, cis. artefice, & perito. p. 115. nu. 23.  
**Artificiose**, artificiosamente. de Nat.  
**Artificiosus**, a. artificioso. de i. Natus.  
**Artificium**, cii. arte, & opera. p. 177. nu. 15.  
**Ariologanus**, ni. ariologano specie di pane. p. 233. n. 4.  
**Artus**, tus. nodi, & membro. de Fin.  
**Aspex**, cis. indouino. de Nat.  
**Aspicipina**, x. arte di indouinatione. p. 154. n. 29.  
**Aspicipius**, a. da indouino de Diu.  
**Aruum**, ui. campo. Orat.  
**Arx**, cis. rocca, castello, & ricertacolo. p. 19. n. 15.  
**As**, tis. libra. Epi.  
**Ascendo**, dis. ascendere, salire, & montare. uouole l'accusa. con In. Attic ascendere in locum. & senza In de Am. calum ascendere. & ad. Off. ad altiore gradum ascendent.  
**Ascensus**, sus. salita, & montata. pro Dom.  
**Ascia**, x. Ascia istrumento de manrangoni.

rangoni. de leg.  
**Afcisco**, cis, uui. impadronire, aggriffere, & attribuire. uouole l'accusa. & poi il dat. p. 111. n. 28. quæ ipsa sibi afsiciuerunt. i quali essi si hanno usurpati.  
**Afcitus**, a. acquistato in Ver. uouole l'abla. con A. à Gracia afsitus. & senza.  
**Afcitio**, bis, pfi. sottoscriuere, & attribuire. uouole l'accusat. & poi il dat. p. 222. n. 31. locum me scribat tuis laudibus. mi faccia còpago delle tue lodi. & l'inf. p. 30. n. 30. illud nihil audisse afscribo assermo questo di non hauer udito.  
**Afcriptitiu**s, a. ordinato à qualche cosa de Nat.  
**Afcriptor**, ris. colui, che si sotto scriuere. pro Dom.  
**Afcritus**, a. sottoscritto. pro Archia.  
**Afculum**, li. Ascolo città. pro Cl.  
**Afculanus**, a. di Ascolo. At.  
**Afcellus**, li. asfanello. At.  
**Afia**, a. Asia. pro Flac.  
**Afianus**, a. di Asia. At.  
**Afiaticus**, a. di Asia. p. 145. n. 4.  
**Afinus**, ni. asfno. de Nat.  
**Afortus**. lasciuo, & prodigo. de Fin.  
**Afpectabilis**, le. riguarde uole. de Vn.  
**Afpecto**, as. guardar fiffò. uouole l'accus. p. 239. n. 26. quem afpectabunt. il quale guardaranno fiffò.  
**Afpectus**, tus. afpetto, ueduta, presenza. p. 66. n. z. afpectus urbis.  
**Afpellor**, eris. rimouerfi. Tusc. è lato numine afpellor.  
**Afpendam**, di. Afpendo castello. I. V.  
**Afpertus**, a. sparfo, bagnato. uouole l'ablat. In Anto. fenarus consulta quasi faligine afperta. le deliberationi del senato quasi imbrattate di caligine.  
**Afper**, a. afpro, & duro. de Fin. uouole l'abl. homo afper, & durus oratione, & moribus.

**Afpere**. afpramente. afperius. p. 142. nu. 12.  
**Afpergo**, gis, fi. spargere, & spruzzare, & dire. uouole l'accus. p. 47. nu. 18. hæc afperfi, ut. ho detto questo, accioche. & poi il dat. pro Mur. si facilitatem tue grauitati afperferis.  
**Afpernatio**, onis. dispreggio. Tuf.  
**Afpernor**, aris. fprezzare, rifiutare. p. 31. n. 22. uouol l'accusat. poi l'abla. con in. si in eo genere studium meum nõ afpernabere. se in ciò non fprezzarsi l'opera mia. & poi l'abl. come instr. l. P. animo afpernetur. con l'animo fpreggi.  
**Afpersio**, onis. spargimento. de L.  
**Afpicio**, cis, exi. uedere, & guardare. uouole l'accus. afpicere curiam nõ potest. am. non potreu. guardare la corte. p. 87. n. 13. & l'accus. con ad. de Arusp. ad Lentulum afpexit. si riuolse à Lentolo. & l'abla. come instr. de Ar. oculis afpici.  
**Afpiratio**, onis. fiato, & spiratione. & fauore. de N.  
**Afpiro**, as. afpirare, fauorire, & accostarsi. uouole l'accus. con Ad. p. 168. nu. 25. ad que ceteri afpirare non possunt. al quale gli altri non possono accostarsi. Et l'acc. con in. in res difficillimas afpirauit. ad Her.  
**Afporto**, tu. portar di un luogo ad un altro. uouole l'accusa. Parad. multa de suis rebus afportarent. portassero molte delle sue cose.  
**Afportatio**, onis. il portare di un luogo ad un altro. I. V.  
**Afpa**, orum. stanza de bagni sudatorii.  
**Afplecla**, a. fequitatore. At.  
**Afpletatio**, onis. il fequitare pro Mur.  
**Afpletator**, ris. fequitatore. pro Cor.  
**Afpletor**, aris. fequitare. uouole l'accus. de Orat. eum Seruius afpletatur. il fequitasse Seruio.  
**Afpletio**, onis. còsentimento. de Cl.  
**Afpletor**, onis. uobediente, contentierte. p. 157. n. 11.

Assen-

**Assensus**, a. conceduto. Acad.  
**Assensus**, ius. còsentimento. Acad.  
**Assentatio**, onis. adulatione. pro Cl.  
**Assentiuncula**, a. piccola adulatione. p. 115. n. 14.  
**Assentator**, onis. adulatore. p. 115. nu. me. 17.  
**Assentatorie**, adulatamente, fintamente. Q. Fr.  
**Assentio**, is, si. concedere, còsentire. p. 103. uouole il dat. iis assenti. còsentì à coloro. & il sub. con Vt. At. ti. assentio tibi, ut. l'ablat. con De, & senza.  
**Assentior**, iris, assensus sum. concedere, cedere, còsentire. uouole il dat. & anche Vt. p. 19. nu. 14. mihi est fenarus assensus, ut referretur. mi còsentì il senato, che. Et l'ablat. con De. de Or. tibi maximis est de rebus assensus. ti assenti di cose grandis.  
**Assentor**, aris. lusingare, & adulare. uouole il dat. p. 170. nu. 29. Panfa assentari commodum est. ma ti torna bene adulare Panfa.  
**Asserquor**, ris, tus. giungere, fequire, arriuare, ottenere. p. 23. nu. 1. uouole l'accus. & poi l'abl. per instrumeto. Impunitatem est eorum sententis assensus ha ottenuto p. dono con le loro sentenze. Et il sub. cò Vt. p. 61. n. 16. hoc assequere, ut laborem.  
**Assero**, is, ni. affermare, & approuare. uouole l'abla. con De. Ad Her. cum de cursu ribus asseribamus. quando ragionauamo de corritori.  
**Assertio**, onis. affirmatione. Acad.  
**Asseruo**, is, seruire. uouole il dat. & poi l'ablat. come instr. Tuf. toto corpore contentioni uocis asseruiunt. seruono con tutto il corpo alla contentione della uoce.  
**Asseruo**, as. conseruare, & custodire. uouole l'accus. I. V. hominem asseruarent. haucsero cura di lui.

**Assessio**, onis. giudicio, confirmatione. Epist.  
**Assessor**, ris. assessore. de Diu.  
**Assueueranter**. affermatamente. At.  
**Assueueratio**, onis. affirmatione. Att.  
**Assueuro**, as. affermare, & approuare. uouole l'accusa. Att. asueuerare aliquid. Et l'abl. con De. Ora. de quo asueueravi. & l'inf. I. V. asueuerat se esse datum.  
**Assideo**, es, edi. sedere appresso. uouole il dat. At. mihi asedit. mi sedè appresso. Et l'abla. con De. Ora. de quo Tiburti ascedimus. ci sedemmo nel Tiburto.  
**Assido**, dis. porsi à sedere. Acad. simul assidamus. insieme sediamo.  
**Assidue**, con. continuamente, & sempre. p. 120. n. 12. ut or assidue.  
**Assiduitas**, ris. assiduità, continuatione, & sollecitudine. p. 166. n. 22.  
**Assiduus**, a. assiduo, continuo, & frequente. p. 89. n. 30. assidua lacryme.  
**Assignatio**, onis. attributione, consignatione. Epi.  
**Assigno**, as. assignare, & consegnare. uouole l'accusa. & poi il dat. pro Do. partem assignauit sua genti, una parte contegnò alla sua famiglia.  
**Assilio**, is, lui. assalire, & assaltare. de Orat. uouole l'accus. con Ad.  
**Assimilis**, le. simile. de N. uouole il dati. assimilis spongiae. simile ad una spugna.  
**Assimilo**, as. assomigliare, de Pro.  
**Assimilo**, as. simulare, & fingere. Off. furere assimulauit. finse di esser pazzo. uouole l'inf. come si uede.  
**Assimulatio**, onis. simulatio ne, & fingimento. ad Her.  
**Assisto**, is, star, & esser presente. uouole l'accus. con Ad. In Ver. ipsi ad fores assistent. essi stessero alle porte. & l'accus. con contra. de Leg. Assoleo, es. solere, & esser solito. de

**Amic.** ut affolet, come fuole.  
**Afforum**, uel **afferum**. **Afforo** castello. I. V.  
**Affuefacio**, cis. **affuefare**, & **auezzare**. uouole l'accul. & poi il dat. p. 96. n. 4. quibus natura me, & consuetudo affuefecerat. allequali la natura, & l'uso mi hauea affuefatto. & l'infin. de pro. parere affuefecit. affuefecere ad ubidire.  
**Affuefactus**, a. **affuefatto**. uouole l'abla. Ora. sermone affuefatti. affuefatti al parlare.  
**Affuefco**, cis. **auezzarsi**, **affuefarsi**. uouole l'infi. de Fi. **affuefere**, uicere. si **affuefaceret** a uincere. & l'abla. come instrumen. de N. **affiduiate** affuefecunt.  
**Affuerus**, a. **affuefatto**, & **auizzo**. uouole l'abl. Or. labore affueti.  
**Affum**, si. **arrofco**. p. 232. nu. 25. **affum** uitellinum. **arrofco** di uitello.  
**Affumo**, is. **pl. orendere**, **pigliare**, **attribuire**. uouol l'acc. & poi il dat. p. 24. nu. 3. neque ego mihi quidquam **Assumpsi**. ne io mi ho attribuito cosa alcuna.  
**Assumptio**, onis. **il pigliare**. de Diu.  
**Assumptiuus**, a. **assumptiuo**. ad Her.  
**Assurgo**, is. **rexi**. **leuari**, & **farsi incontro** uouole il dat. de la. rumoribus natu assurgatur. si leui incontro à maggiori di età.  
**Assus**, a. **arrofco**, **atrosito**, & **arido**. Att.  
**Assicia**, a. **Soria** regione dell'Assiamagiore. de Fin.  
**Assiri**, orum. di **Soria**, **Soriani**. de Fi.  
**Att**. ma. **Attic**.  
**Atto**, as. **attiti**. **esser presente**. postq. **astante**, & **audiente** Italia tota.  
**Astrictus**, a. **stretto**. uouole l'ablat. pro Syl. homines astricti tanto sceler. huomini **astretti**, ò **contretti** da tanta sceleraggine.  
**Astricto**, **stretamente**, **per forza**. de Ora.

**Astringo**, gis. **nxii**. **stringere**, & **legare**. uouole l'accul. & poi l'abla. come inf. de Pro. totam Gallia sem piternis uinculis astringere. **legare** la **Francia** con **perpetua seruitù**.  
**Astringens**, tis. **che stringe**. de Nat. lib. 2.  
**Astrologia**, a. **scienza delle stelle**. de Diu.  
**Astrologus**, gi. **astrologo**. p. 141. nume. 12.  
**Astrum**, i. **stella**. de D.  
**Astura**, a. **Aitura città**. Epi.  
**Asturco**, onis. **gianetto cauallo**. ad Her.  
**Astus**, tus. **astutia**. Off.  
**Astute**, astutamente. p. 47. n. 10. **astute cogito**.  
**Astutia**, a. **astutia**. p. 71. nu. 7. **astutia** quadam.  
**Astutus**, a. **astuto**, & **malitioso**. p. 64. nu. 19. **me astutiorum** fingit. p. 70. n. 20. **me astutum**, & **occultum** la ber stringere.  
**Asylum**, li. **tempio**, ò **altro luogo inuolabile**, oue si puo saluare uno. I. V.  
**At**, ma. p. 96. nume. 12. **at ea** quidem.  
**Atauus**, ui. **antecessore**. pro **Casilio**.  
**Atedius**. **Cesare**. Att.  
**At enim**. **ma perche**.  
**Ater**. tra. **negro**, & **oscuro**. **Tus**. **atrabilis**. **colera negra**, ò **melancolia**.  
**Athenensium**, arum. **Athene città** della Grecia. p. 94. n. 2.  
**Atheniensis**, e. di **Athene**. p. 94. nume. 26.  
**Atheos**. **chi non crede in Dio**. de Nat.  
**Athleta**, a. **lottatore**, & **che fa alle pu gna**. p. 160. n. 20.  
**Atina**, a. **Atina castello**. pro **Plan**.  
**Atlas**, antus. **Atlante monte** nell'Africa. **Tus**.

**Atomus**, mi. **atomo**, & **corpicello**. de Fin.  
**Atque**. et. ma. p. 103. n. 21.  
**Atqui**, ma. p. 255. n. 4.  
**Atramentum**, ti. **inchiostro**. p. 234. nu. 22.  
**Attratus**, a. **fatto nero**, & **uestito à bruno**. in **Vat**.  
**Atrox**, arum. **figliuoli di Atreo**. ad Her.  
**Atrienfis**, se. **camariero**. I. P.  
**Atriolum**, li. **corile**. Q. Fr.  
**Atrium**, i. **cortile**, & **corte della casa**. Qu. Fr.  
**Atrocitas**, tis. **atrocità**, & **crudeltà**. pro **Quin**.  
**Atrociter**, **crudelmente**. I. V.  
**Atrox**, cis. **atroce**, **erudele**, & **aspro**. p. 239. nume. 1. **atrocissimis** literis.  
**Attamen**. **ma nondimeno**. Epi.  
**Attelanus**, a. di **Atella castello** di Campania. Epi.  
**Attendo**, dis. **attendere**, **auertire**, & **considerare**. p. 61. nu. 8. **quid dicat**, attendetis. **guarderai** quello, che si dica. si dice, **attendendum est**, nu. si deue **considerare**, se. de **Inuen**. **Et attende**, **fatis ne guarda**, se **assai**. de **Fin**. uouole oltre l'accul. il dat.  
**Attentio**, onis. **attentione**. de Or.  
**Attento**, as. **tentare**. uouole l'accul. & poi l'abla. come instr. Ora. **infidiis** fidem **attentare**. **tentare la fede** cõ inganni.  
**Attentus**, a. **attento**, & **diligente**. p. 229. n. 7. uouole l'abla. con **In**. I. V. in re **diligens**, & **attentus**. **alla roba diligente**, & **attento**. & l'abla. come instr. I. V. **uarietate** attentum **tenere**. **tenere attento** con la uarietà.  
**Attenuate**, **attenuatamente**. de Clq.  
**Attenuatio**, onis. **sottilità**. ad Her.  
**Attenuatus**, a. **astogliato**, & **diminuito**. de **Clq**. uouole l'ablat. orationis **religione attenuata**. **parlare diminuito** da **troppa superstitione**, ò **affettione**.  
**Attenuo**, as. **diminuire**. & **astogliare**. pro **Pomp**. uouole l'accul.  
**Attestor**, aris. **chiamar per testimonio**. pro **Mil**. uouole l'accul. **te attestor**.  
**Attexo**, is. **xi**. **teffer appresso**, & **aggiungere**. uouol l'accul. & poi un altro con **Ad**. **De Vni**. **ad id partem** **attextore**. **à questo aggiugnere** la parte.  
**Attice**, secondo l'usanza degli **Attici**. de **Op**.  
**Atticismus**, mi. **pollitezza del parlare**. Attico. Att.  
**Atticus**, a. **Attico**. p. 184. n. 28.  
**Attinet**, bat. **pertinere**. uouole l'accul. con **Ad**. p. 62. n. 5. **quod ad legatos** **attinet**. **quanto partiene** à **legati**. & l'infi. **Epist**. **nihil attinet** **disputare**. **non accade dire**.  
**Attingo**, gis. **attigi**. **toccar**, ò **dire leg giamente**. p. 33. n. 30. uouol l'accul. **quid quid attigi**. **tutto quello**, che ho **tocco**, ò **derto**. & poi l'abla. come instrumen. **Atti**. **attingere caelum digito**. **toccare il cielo** cõ **deto**.  
**Attingens**, tis. **che tocca**. **Tus**.  
**Attraho**, his, **traxi**. **trarre**, & **tirare**. uouole l'accul. p. 169. num. 16. **qui te non Romam** **attraham**. **ch'io non ti citi** à **Roma**. & poi l'accul. con **Ad**. I. V. **me ad hoc negotium** **attrahit**.  
**Attrecho**, as. **toccare con mano**. uouole l'acculati. & poi l'ablati. come instr. I. V. **uarietate** **attentum** **tenere**. **tenere attento** con la uarietà.  
**Attrectatus**, tus. **toccamento**, **maneggiamento**. **Tus**.  
**Attribuo**, is. **assegnare**, **attribuire**, **contribuere**. p. 48. nu. 23. **quae mihi** **attributa est**. **che mi è stata contribuita**.  

C 3 segnata.



seguitata. Vuole l'accusa. & poi il dat. p. 64. n. 2. quæ aliis attribuas. che attribuisce agli altri.

**Attributus**, attribuito. Att.

**Attributio**, onis. assignatione. At.

**Attritus**, a. consumato. I. V.

**At uero**, ma. de Cl.

**Auare**, auaramente, & auidamente. Postquam.

**Auaritia**, a. auaritia, & auidità. Tuf.

**Auarus**, a. auaro, & auido. de Or.

**Auceps**, pis. cacciatore, & uccellatore. de Orat.

**Auctio**, onis. augmento, accrescimento, & uendita all'incanto. p. 275. n. 26.

**Auctionarius**, a. da uender all'incanto. in Cat.

**Auctionor**, aris. uender all'incanto. contra Rul.

**Auctus**, a. accresciuto, & ampliato. uole l'abla. de N. honoribus aucti, aut re familiari. fatti grandi di honori, & di beni.

**Aucupor**, aris. uccellare, pigliare, acquistare. uole l'accuf. & poi l'abla. come instru. p. 115. n. 14. assentati uincula quadam aucupari tuâ gratiam.

**Audacia**, a. audacia, & ardire. p. 30. nu. 21.

**Audacius**, ben audacemente, senza uergogna. p. 113. n. 3.

**Audacissimus**, audacissimo. Ora.

**Audacer**, audacemente. de Cl.

**Audax**, cis. audace, & ardito. uole l'accuf. con Ad. In Cati. audax ad facinus. audace à sceleraggini.

**Audeo**, es. ausus sum. ardire, esser audace, hauer ardire. uol l'inf. p. 34. n. 2. ne epistola quidem narraudeo. non ben ardisco di serueri. Et l'accuf. p. 236. n. 16. ne aduersus me omnia audere. che tu habbi ogni ardire contra di me.

**Audiens**, tis. che Ode, & ubidente. Orat.

**Audientia**, a. udiencia. I. V.

**Audio**, is, iui. udire, ascoltare, intendere. uol l'accufat. & poi l'ablat. con la prep. a, ab, e, ex, de, & anche l'inf. p. 18. n. 18. hac me mente fuisse senatus ex me audiuit. Il senato udi, che io era di questo parere. p. 47. n. 28. de successore nihil audiui.

**Auditio**, onis. l'udito. Epi.

**Auditor**, oris. colui, che ode. de Natur.

**Auditus**, a. udito. pro Cor.

**Auditus**, tus. l'udire, & il senso dell'udito. de N.

**Auello**, lis, li, & auulsi. sbarbicare, spiccare à forza, stirpare, cauar fuori. uole l'accuf. p. 114. n. 30. & poi l'ablat. con De. pro Fon. auellere, atque abstrahere filium de matris complexu rapire. & toglier per forza il figlio del seno della madre.

**Auena**, a. auena. de Fin.

**Auentinus**, ni. Auentino uno di sette monti di Roma. pro Mur.

**Aueo**, es. desiderare, & appetire. uole l'inf. Att. ualde aueo scire. molto desidero di sapere.

**Auertunco**, as. rimouere, & tagliare. Att.

**Auerfor**, aris. fuggire, schifare. I. V.

**Auerfor**, oris. che si uolge altroue. I. V.

**Auerfus**, a. quello, che uolge le spalle uer noi, rimesso, & contrario. uol l'abl. con A, ab. p. 265. n. 20.

**Auerto**, tis. rimouere, & uolger altroue. uole l'accuf. & poi l'abla. con A. p. 138. n. 30. nec auertere à miseris cogitationem sinunt. ne lasciano rimouere il pensiero dalle miserie.

**Aufero**, as. abstuli. tagliare. uole l'accuf. & poi il dat. p. 66. n. 30. si quæ tibi diem abstulerit. se ti torrà alcun giorno.

Aufu-

**Aufugio**, gis. fuggire. uole l'accusa. de Nat. aufugiens aspectum. fuggendo la presenza.

**Augere**, es. xi. accrescere, & far maggiore. uole l'accuf. p. 73. n. 10. alteram auxisti. tu hai accresciuta l'altra. & poi il dat. p. 144. n. 25. auge tu mihi timorem. tu m'accresci il timore.

**Augesco**, scis. accrescere, augmentare, & ingrossare. uole l'abl. come instru. de Se. uua succo terræ, & calore solis augetur. l'aua s'ingrossa con l'humore della terra, & col calore del sole.

**Augur**, ris. augure, & indouinatore. p. 141. n. 11.

**Auguralis**, le. che si appartiene ad auguri. p. 54. n. 26. liber auguralis.

**Auguratio**, onis. indouinatione. de Do.

**Auguratus**, a. indouinato. in Var.

**Auguratus**, tus. augurio. in Var.

**Augurium**, rit. augurio. p. 142. n. 23.

**Augurius**, a. da augure. Epi.

**Auguro**, as. indouinare. de leg. uole l'accuf. salutem auguranti.

**Auguror**, aris. indouinare, & predire. uole il dat. & poi l'ablat. con Ex. p. 14. n. 17. non ex alitis uolatu tibi auguror. non dal uolar degli ucelli ti pronostico. Et l'accuf. & poi il dat. Tuf. ei mortem uerè est auguratus. gli pronostico ueramente la morte.

**Auguste**, santamente, & religiosamè te. de Nat.

**Augustus**, a. augusto, degno di riprenza, & reuerendo. de Nat.

**Auia**, a. la madre del padre, ò della madre. ad Att.

**Auiarium**, rit. luogo oue si nutriscono le api. Q. P.

**Auide**, auidamente, & desiderosamè te. Att.

**Auiditas**, tis. desiderio, auidità. p. 265. n. 23.

**Auidus**, a. auaro, & desideroso. uole il gen. p. 223. nu. 12. sum auidior gloriæ. son piu desideroso di gloria.

**Auis**, uis. ucellino, & augello. p. 182. n. 15.

**Auitus**, a. dell'auo, ò aua. Epi.

**Auium**, uii. oue non è uia. ad Her.

**Aula**, a. palazzo, & corte de principi. Epi.

**Auloedus**, di cantot'ne strumenti da sonare. pro Mur.

**Auleum**, lei. panno di razza, razzal pro Cal.

**Auoco**, as. richiamare, & rimouere. uole l'accuf. & poi l'ablat. con a, ab. p. 85. n. 17. tu ab hisce rebus animinum, ac cogitationem tuâ auoca. tu da queste cose rimoue l'animo, & il pensiero tuo.

**Auocatio**, onis. il chiamare. Tuf.

**Auolo**, as. uolare altroue. At. hinc auolem. io mi parti di quà uolando.

**Aura**, a. uenticello, aura, & uento pia. ceuole. in Arat.

**Auratus**, a. dorato, & indorato. Ora.

**Aureolus**, a. dorato. At.

**Aureus**, a. di oro. p. 275. n. 8.

**Auricula**, a. la bassa parte dell'orecchia. Q. F.

**Aurifer**, a. che porta, ò produce oro. Tuf.

**Aurifex**, cis. orefico. in Ver.

**Auriga**, ga. caratiere, & cocchiere, de Nat.

**Auriger**, a. che ha grandi orecchie. de Do.

**Auris**, ris. orecchio. p. 62. nu. 30. curius aures patenti

**Aurora**, a. aurora, alba. de Diu.

**Aurum**, ni. oro. p. 167. n. 8.

**Auricular**, oris. uditore. Par.

**Auriculo**, as. ascoltare, udire, & star attento. uole il dat. pro S. R. in auricula.

**Auripex**, cis. pronosticatore. de Do.

**Auripicatio**, auenturosamente. de Do.

Auspicatus , a . pronoficato . pro Rab.  
 Auspicus , cii . aufpicio , augurio . de Sen.  
 Auspicor , aris . augurare , indouinare . de Nat.  
 Aufter , i . auftro ueto di mezzo giorno . At.  
 Auftere , acerbamente , & oftinatamēte . pro Mur.  
 Aufterus , a . acerbo , & a spro . I . P.  
 Australis , lis . auftrale . de Nat.  
 Aut , ouero , oueramente . p . 238 . numero . 6 .  
 Autem , ma . fempre fi pone doppo una parola . come , mihi autem . p . 293 . n . 7 .  
 Authepfa , a . uafe di rame . pro S . R .  
 Autor , ris . effortatore , maefiro , capitano , principe , precettore , capo , & guida . p . 17 . n . 15 .  
 Autoramentum , ti . obligatione . Off.  
 Autoritas , tis . estimatione , fede , & te fimonio . p . 18 . n . 28 .  
 Autoror , aris , aris fum . obligarfi con fagramēto alla militia . uouole l'acculat . Epift . autorari fe fe nolebat .  
 Autumnalis , le . Autunnale , & dell' autunno . in Arat .  
 Autumnus , ni . Autumno . Par .  
 Autumo , as , iftinare , & pensare uouole l'infu . Ora . meritam efle autumas .  
 Auunculus , li . zio da lato di madre . p . 270 . n . 16 .  
 Auis , ui . auolo . pro Murena .  
 Auxiliarius , a . aiutatore d' altri . p . 49 . n . 10 . equites auxiliarii .  
 Auxilium , lli , aiuto , & prefidio . p . 40 . n . 5 . ornatum auxiliis .  
 Auxilio , aris . aiutare , & dare aiuto . uouole il dati . Epift . auxiliari ali cui . aiutare , o dare aiuto ad alcuno .  
 Axilla , la . afcella . Orat .

Axioma , tis . fentenza , & parlar perfetto . de Fat .  
 Axis , xis . afse , cardine , & polo . de Vni .

B

Babilon , nis . Babilonia città appreffo il fiume Eufrate . de D .  
 Bacca , ca . bacca fiutti di albero . de Diu .  
 Baccha , arum . Baccha . p . 170 . n . 6 . era no ftatue di donne di Tracia prefe dal furore di Baccho .  
 Bacchanalia , feffe di Baccho .  
 Bacchatio , onis . ubriachezza . in Ver .  
 Bacchor , aris . impazzire , & infuriare . de Cl .  
 Bacchus , chi . Baccho dio del uino . pro Flac .  
 Bacillum , li . bacchetta . de D .  
 Baianus , a di Baia . Att .  
 Baiulus , li . facchino . de Orta .  
 Balbus , a . balbo . p . 39 . nu . 26 . balbus enim fum .  
 Balbutio , tis . balbutire , & effer impedito nella lingua . Tuf .  
 Baleares infula , ifole baleari cioè . Maiorica , & Minorica . Att .  
 Balearicus , ca . delle detre ifole . de D .  
 Balearis . balearico . pro Sex . R .  
 Balista , a . baleftra . Tuf .  
 Balnea , orum . bagni . pro S . R .  
 Balnearia , orum . i pareti de bagni . Q . Fr .  
 Balneator , ris . che ha cura de bagni . pro Cal .  
 Balneum , fiue Balineum , nei . bagno . p . 229 . n . 3 .  
 Balis , as . fa la uoce della pecora . de Diu .  
 Barba , a . barba . Tuf .  
 Barbare , barbaramente , & male . Tuf .  
 Barbaria , a . Barbaria regione . I . P .

Bar-

Barbaricus , a . barbaro , e crudele . Tuf .  
 Barbaries . Barbaria . de Nat .  
 Barbarus , a . barbaro , & crudele . p . 214 . nu . 6 .  
 Barbatulus , a . di prima barba , o con poca barba . Att .  
 Barbula , a . piccola barba . pro Cef .  
 Bardus ftolto . de Fat .  
 Baro , onis . molle , ftolto , Epi . & de Fin .  
 Basilica , ca . luogo ampio . At .  
 Basis , fis . bafe , & foftegno . Tuf .  
 Batuo , is . battere . p . 236 . nu . 9 .  
 Beatitas , tis . beatitudine . de N .  
 Beatitudo , dis . beatitudine , & beatità . de N .  
 Beatus , a . beato , & felice . p . 82 . n . 11 . tibi beati uideamur . & p . 121 . nu . 14 . beatiffimi fint . feliciffimi fiano .  
 Belgæ . Belgi popoli nella Francia . pro Font .  
 Belus . Hercole quinto . de Nat .  
 Bellator , ris . combattitore , & guerriero . de Clar .  
 Belle , bene , & bellamente . p . 174 . nu . 31 .  
 Bellicofus , a . guerriero , da guerra . p . 112 . n . 30 . femper habiti funt bellicofi .  
 Bellicofiffimus , a . bellicofiffimo . pro Pomp .  
 Bellicum , ci . fuono che chiama alla guerra . I . A .  
 Bellicus , a . militare , & della guerra . de Clar .  
 Belligero , as . far guerra , & guerreggiare . uouole l' abla . cō Cū . ad Her . belligerate cum hoftibus .  
 Bellipotens , tis . poftente in guerra . de Di .  
 Bello , as . combattere , & guerreggiare . uouole l' abla . con Cū . pro Arch . cum Actolis bellauit . fece guerra con gli Etoli .  
 Belua , a . befia , belua , & fcia . p . 160 . nu . 40 .

Bellum , li . guerra , & duello . p . 40 . n . 3 . bello nunciato .  
 Bellus , a . buono , piaceuole , & bello . p . 172 . n . 30 . homo bellus eft .  
 Bene , bene , & commodamente . p . 17 . n . 20 . & p . 100 . nu . 12 . bene eft . mi piace .  
 Benedico , cis . laudare , & benedire . uouole il dat . pro Sef . cui benedixi .  
 Benedictum , i . cofa benedetta . de Na .  
 Benefacio , cis . far bene , & beneficio . uouole il dat . de In . quibus benefecerimus . à quali hauremmo fatto bene .  
 Benefactum , i . il ben fare , beneficio , buona opera . Off .  
 Beneficentia , a . beneficenza , & liberalità . de Natu .  
 Beneficium , cii . beneficio , liberalità , benignità , & dono . p . 34 . n . 3 . beneficij loco in luogo di beneficio . & p . 184 . n . 11 . maximo meo beneficio eft . ha riceuuto grandis . beneficii da me .  
 Beneficus , a . benigno , & che fa bene . p . 65 . n . 9 . benefica natura .  
 Benemeror , cis . ben meritare , effer ben merito . uouole l' abla . con De . Epi . de Rep . benemereri . effer benemerito della Rep .  
 Beneuolentia , a . beneuolenza , charità , & amore . p . 17 . n . 5 . p . 36 . n . 3 .  
 Beneuolus , a . ben uolo , benigno , & amico . p . 17 . n . 16 . uouole il dat . pro Cl . feruus de mino b . neuolus . feruo affectionato al padrone .  
 Benigne , benignamente , liberalmente . Epi .  
 Benignitas , tia . benignità , liberalità . p . 248 . n . 26 .  
 Benignus , a . benigno , liberale . p . 42 . nu . 1 . omnia nec benigne . uouole l' abla . con In . in honore benigni reperiuntur . pro Cor . Ba .  
 Beroa , a . Beroa città della Macedonia . I . P .

Res,

Bes, bēsis. otto oncie. Att.  
 Bestia, a. bestia, belua, & fiera. p. 160. nu. 24.  
 Bestiola, a. bestietta. de N.  
 Bestiarius, rii. che combatte con bestie. Qu. Fr.  
 Beta, a. bieta herba. p. 181. n. 10.  
 Bibliotheca, a. libreria. p. 178. n. 9.  
 Bibo, bis. berre, beuere. uouole l'accus. Darius cum aquam turbidam bibisset. Dario hauendo beuuta aqua torbida.  
 Biceps, pis. di due piedi. de D.  
 Bicipor, ris. di due corpi. Tuf.  
 Bidis. Bide castello non molto lontano da Saragozza. I. V.  
 Biduum, dui. il spatio di due giorni. p. 52. n. 19. biduo. in due giorni. & p. 165. nu. 57. me hoc biduo, aut tri duo expecta. aspettami fra due, o tre giorni. & p. 260. n. 27. biduo ante, due giorni innanzi.  
 Binnium, mit. il spatio di due anni. p. 267. n. 27  
 Bifariam. in due modi. de Vn.  
 Biformatus, a. di due forme. Tuf.  
 Bilis, lis. colera. de N.  
 Bimestris, e. che ha due mesi. p. 266. nu. 26.  
 Bimus, a. che ha due anni. p. 65. n. 20. sententia binua.  
 Bini, a. duerno, & due. p. 97. n. 24. binas a te accepi literas.  
 Bipartior, iris. partire in due parti. I. C.  
 Bipartito. in due parti, & in due modi. pro Fla.  
 Bipartitus, a. partito in due parti. ad Her.  
 Bipedalis, e. di due piedi. de Fin.  
 Pipes, dis. che ha due piedi. de Na.  
 Biremis, e. fusta. I. V.  
 Bis. due fiare. p. 104. nu. 10. bis seruauit.  
 Blande. lusinghenolmente, piaceuolmente. Att.  
 Blandenona, g. Blandenona castello.

Arti.  
 Blandiloquentia, a. lusinghe. de Na.  
 Blandimentum, ti. lusinghe, & carezze. pro Cal.  
 Blandior, ris. lusingare, & adulare. uouole il dat. pro Flac. matri blanditur. lusinga, o fa carezze alla madre.  
 Blanditia, a. carezze. pro Plan.  
 Blandus, a. piaceuole, & benigno. de Do. blanda uoce.  
 Bona, orum. beni, possessioni, & robba. p. 3. n. 17. sua bona direpta.  
 Bona dea, Dea Bona. de Arc.  
 Bonitas, tis. bontà, & uirtù. Epi.  
 Bononia, a. Bologna. Epi.  
 Bononiensis, se. da Bologna. de Clar.  
 Bonus, a. buono, salutifero, & giusto. p. 20. n. 13.  
 Bootes, ta. Boaro imagine celeste. de Nat.  
 Bos, uis. bue, & boue. de Di.  
 Brachium, ii. braccio. de Orat.  
 Brasica, ca. cauoli, & uerze. de N.  
 Breue. breuemente. pro Sest.  
 Breui. breuemente, & in breue tempo. p. 61. n. 26. tuis literis breui responderem. breuemente rispondefi alle tue lettere.  
 Breuiloquens, tis. che parla puoco. Attic.  
 Breuiloquentia, a. il parlar puoco. de Rep.  
 Breuis, uis. breue, & piccolo. il dat. mihi multo breuius. & p. 8. n. 15. breui tempore.  
 Breuitas, tis. breuità. p. 52. n. 2. ad breuitatem est aptius.  
 Breuiter, breuemente. p. 20. n. 28.  
 Britannia, a. Bretagna. p. 167. n. 8.  
 Britannicus, a. di Bretagna. p. 168. n. 1.  
 Bromius, mit. Baccho.  
 Bruma, a. solstitio hiemale. p. 60. n. 3. post brumam.  
 Brumalis, se. solstitiale. de Vni.  
 Brundisium, sii. Brandizzo Città. Att.

Brun-

Brundisium, a. da Brandizzo.  
 Brutii, orum. Abruzzesi popoli cossi detti pro Cec.  
 Brutus, a. graue, tardo, & insensato. ad Her.  
 Bubulcus, ci, bifolco, & boaro. de Di.  
 Bucca, a. bocca. Postquam.  
 Buccina, a. corno, & tromba. pro Mur.  
 Buccinator, ris. Tröbetta. Epi.  
 Buccula, a. bocchina. I. V.  
 Bulla, a. capi de chiodi, & ornamenti, che si portano al collo, attaccati à collana, o altro, detti pendenti, agnus Dei.  
 Bustum, i. tomba, & sepolchro. Tuf.  
 Buthrotum, ti. Butintrò. Epi.  
 Buthrotius, a. da Butintrò. A. t.  
 Byzantium, ti. Conitantinopoli. pro Dom.  
 Byzantius, a. di Cōstantinopoli. Or.

C

Chachinnatio, onis. riso smodera to. Tuf.  
 Chacchinnor, aris. ridere smoderatamente. de Fat.  
 Cadauer, ris. cadauero, & corpo morto. p. 85. n. 8.  
 Cado, dis. cecidi. cadere, & precipitare, auuenire. uouole l'accu. & quod p. 50. n. 28. ne id ita caderet, quod che quello non auuenisse, che, uouole anche Vr. ita cecidisse, ut agerentur. p. 75. n. 6. & l'abla. con In. p. 163. n. 26. in acie cadendum tuit. bisognò morire in battaglia. & l'abla. p. 171. n. 30.  
 Caduceum, cei. il scettro di Mercurio. de Or.  
 Caducus, a. caduco, mobile, & fragile. p. 254. n. 4.  
 Cæcatus, a. acciecato, cieco. uouole l'abl. Tut. cæcatus uirius.  
 Cæcitas, tis. l'esser cieco. Tuf.  
 Cæco, as. acciecare, far cieco. uouole

l'accu. I. A. spes cæcat animos. la speranza accieca gli animi.  
 Cæcus, a. cieco, & acciecato. p. 144. n. 29. uouole l'abla. pro Quin. cæcus cupiditate, atque auaritia. cieco di cupidità, & di auaritia.  
 Cædes, dis. uccisione, & strage. p. 98. nu. 3.  
 Cædo, dis. cæcidi. battere, percuotere, & occidere. uouole l'accu. & poi l'abla. come Instru. I. V. cædere aliquem uirgis. battere alcuno con le uerge.  
 Cælo, as. occultare, & ascondere. uouole l'accu. de Na. nec tu me cælas. ne tu mi nascondi. & poi l'abla. con De. Epi. me de hoc libro cælauit. mi tacque di questo libro.  
 Cæmentum, ti. pietre non lauorate. pro Mil.  
 Cæpto, as. incominciare. de Fin.  
 Cæruleus, a. uerdiccio. de Na.  
 Cæruleus, a. di color del cielo. de Diu.  
 Cærula, a. il mare. de Fi.  
 Cæfena, a. Cefena città. Epi. ff.  
 Cæsus, a. pezzo, & à minuto. Orat.  
 Cæsius, a. ceruleo, uerdiccio. de N.  
 Cæstus, tus. specie di mazza. Tuf.  
 Cæsus, a. occiso. I. A.  
 Cæterus, a. altro, resto, rimanente. non sti cætera. fai il resto. p. 40. n. 7. & p. 231. n. 15. cæteri perierunt. gli altri perirono. Att. cætera iurisdictione.  
 Cætero quin, altrimenti. p. 220. n. 21  
 Cæterum. ma quanto al resto. Epi.  
 Cæieta, e. Gaieta città. pro Pomp.  
 Cælamiſter, ri. ferro da increſpare à capelli. Or.  
 Cælamiſtratus, a. che ha increſpato à capelli. pro Sest.  
 Cælamiſtas, tis. calamità, & miseria. p. 83. n. 29. communis calamitas.  
 Cælamiſtolus, a. misero, & calamitoso. p. 157. n. 9. & p. 222. n. 13  
 Cælamiſtoſe, miseriamente. de Off.  
 Cælamiſtoſe, miseriamente. de Off.

Cal-

**Calamus**, mi. canna fortile, & penna da scriuere. Att.  
**Calantica**, a. cuffia da donne, in Clo dium.  
**Calcar**, ris. sprone. Att.  
**Calceamentum**, ti. scarpa. Tuf.  
**Calceatus**, a. calzato. pro Cal.  
**Calceolus**, li. scarpetta. de Nat.  
**Calceus**, cei. scarpa. de Ora.  
**Calcitro**, as. trarre de' calci. pro Cal.  
**Calculus**, li. sasso piccolo. de Orat.  
**Caleſto**, is. scaldarsi. ad Her. Fauces caleſiunt.  
**Calendæ**, arum. il primo giorno del mese. p. 102. n. 28.  
**Caleo**, es. lui. scaldarsi. p. 168. nu. 31. uouole l'abl. In Sal. his uitis meæ, & ueſtræ aures calent. le mie, & le noſtre orecchie sò calde di queſti uitii.  
**Caleſco**, ſcis. scaldarsi. uouole l'abla. con la prep. A. ab, & ſenza prep. de Na. anima caleſcit ab ipſo ſpiritu. l'anima è riscaldata dal ſpirito. de Sene. caleſcere igni. scaldarsi al fuoco.  
**Caleſacio**, cis. riscaldatare. uouole l'accuſ. p. 229. nu. 23. balneum calfacias. ru. scaldi il bagno.  
**Calidus**, a. caldo. de Na.  
**Caligæ**, arum. calze. Att.  
**Caliginofus**, a. ofcuro, & pien di caligine. de D. caliginofa ſtella.  
**Caligo**, as. diuenir negro, & caliginolo. in Arat.  
**Caligo**, ginis. nebbia ſelta. I. A.  
**Calix**, cis. calice, & bicchiero. I. P.  
**Calleo**, es. lui. fare il callo, ſapere, ha uer cognitione. pro Cor. Pœnorū iura calles. ſei inſtrutto delle leggi de Peni.  
**Callidus**, a. aſtuto, & malitioſo. p. 64. nu. 20. quid poteſt eſſe callidus, quam. uouole l'accuſ. cō Ad. pro. Cl. qui ad fraudē callidi ſunt. che ſono aſtuti ne gli inganni.  
**Calliope**, es. Calliope una delle Muſe. Att.  
**Callipedes**, æ. Callipede tragedo. Attic.  
**Callis**, is. calle, & ſtrada. pro Se.  
**Callum**, li. callo. p. 213. n. 7.  
**Calones**, ſerui di ſoldati. de N.  
**Calor**, ris. calore, ardore. Att.  
**Caluitium**, tii. caduta de capegli. Tuf.  
**Calumniæ**, a. calunnia, falſa, & maligna in te rpretatione. Epi.  
**Calumniator**, ris. calunniatore, & in te rprete maligno. pro Cec.  
**Calumniator**, aris. calunniare, dir male. uouole l'accuſ. p. 217. n. 4. te calumniatus ſum. ho detto male di te.  
**Calx**, cis. calcagno, calcina, & fine. in Ver.  
**Camellus**, li. camello. de N.  
**Camera**, a. uolto. Q. F.  
**Camerinum**, ni. Camerino città. At.  
**Caminus**, ni. fornace, camino, & fuoco. p. 168. n. 28.  
**Campanus**, a. di campagna. pro Ruf.  
**Campeſter**, ſtris, & ſtre. di cāpagna. pro Cal.  
**Campus**, pi. campo. p. 183. n. 24.  
**Cancelli**, orum. ſiepe, & ſerraglio. pro Seſt.  
**Cancer**, cri. gambaro. in Arat.  
**Candelabrum**, ri. candelliero. I. V.  
**Candens**, tis. che abbruceia, & arden te. Off.  
**Candidatorius**, a. candidato. At.  
**Candidatus**, a. pien di luce, & biāco, eletto alla pretura. p. 268. n. 21.  
**Candide**. puramente, & benignamē te. Epi.  
**Candidus**, a. bianchetto, & alquanto bianco. Tuf.  
**Candidus**, a. bianco, puro, & candido. Orat.  
**Cardor**, tis. bianchezza, & purità. de Nat.  
**Canefco**, ſcis. diuenir canuto, & in-

inueccire.  
**Cani**, orum. capegli bianchi. de Sen.  
**Canicula**, æ. Canicola, de Diu.  
**Canis**, nis. cane. pro S. R.  
**Canistrum**, i. canestro, ceſto, & paniero. Att.  
**Canicies**, ei. bianchezza, & canutezza. Off.  
**Cano**, is. cecini. cantare. uouole l'accuſ. de Ora. cum cecinisset id cermen. hauendo cantato quel uerſo. & poi l'abla. come Inſtru. de D. canere ſidibus, uel uoce, & I. A. ſi dice canere receptui. ſonar à raccolta.  
**Canens**, tis. che canta, & cantando. I. A.  
**Canon**, onis. canone, offeruanza, & regola. Epi.  
**Canorus**, a. ſonoro, & canoro. de D.  
**Cantherius**, ri. cauallo caſtrato, china. p. 231. n. 31  
**Cantharis**, dis. cantharidi animaletri ulceratiui. p. 234. n. 18.  
**Canticum**, ci. canzone. p. 235. n. 2.  
**Cantilena**, æ. canzone. Epi.  
**Cantio**, onis. canzone, & canto. de Cl.  
**Cātiuncula**, lz. canzoncina. de Fin.  
**Cantito**, as. cantar ſpeſſo. de Cl.  
**Canto**, as. cantare. uouole l'accuſ. Q. E. iſtum canto Caſarem. canto di coteſto Ceſare.  
**Cantor**, oris. cantore. de Orat.  
**Cantus**, tus. canto, & canzone. p. 141. nu. 15.  
**Canus**, a. bianco, & candido. de D.  
**Capacitas**, tis. capacità. Tuf.  
**Capax**, cis. capace. Ora.  
**Capedo**, dinis. uale grande da ſacrificare. Par.  
**Capedunula**, æ. piccolo uale da ſacrificare. de Nat.  
**Capella**, æ. piccola capra, capretta. I. V.  
**Capena**, æ. porta di Roma. Att.  
**Capello**, lis. iui. pigliare, tenere, ac-  
 quitare. uouole l'accuſa. At. Meli-ram capeſſemus. & l'abla. come Inſtru. corde capeſſemus. de D.  
**Capillatus**, a. che ha i capegli. contra R.  
**Capillus**, li. capello. in P.  
**Capio**, pis, cepi. pigliare. uouole l'accuſ. p. 40. n. 20. quod ſi cepero. il quale ſe io piglierò, & poi l'abla. con Ex. p. 66. n. 21. latitiam cepi ex litēis.  
**Capitalis**, lis. capitale. de Leg.  
**Capitalis**, lz. capitale, & mortale. p. 171. n. 22.  
**Capito**, nis. teſtone, di ſuo capo, & oſtinati. de Nat.  
**Capitolinus**, a. capitolino, pro D.  
**Capitolium**, lii. campidoglio. I. V.  
**Capitulum**, li. capo piccolo. de Leg.  
**Capra**, æ. capra. de N.  
**Capricornus**, ni. Capricorno uno de dodeci ſegni celeſti. in Arat.  
**Caprinus**, a. di capra. de N.  
**Capſa**, æ. caſa. in Ver.  
**Captatio**, onis. caccia. Part.  
**Captio**, onis. argutia, & inganno. Acad.  
**Captioſus**, a. piend'inganni, aſtuto, Acad.  
**Captioſe**. aſtutamente, falſamente. Acad.  
**Captiuncula**, æ. piccola aſtutia. Att.  
**Captiuus**. prigione, & captiuo. p. 112. n. 27. duces eū captiuū in tripho.  
**Capto**, as. carezzare, pigliare, trouare. uouole l'accuſ. p. 263. n. 23. quē non mediocriter captabat. il quale non poco. accarezzaua. & l'abla. con A. ad Her. capture beneuolentiam à perſona aduerſariorum. & poi l'abla. come Inſtru. de Inuen. capture aliquem emolumento. uouole l'abla. Cla. amore capta. preſa da amore, ò innamorata, & de D. oculis captus. cieco, & Aca. men te caprus. pazzo.  
**Captus**, tus. natura, intelletto. Tuf.  
**Caput**.

**Caput**, capo, uita, parti, particolarità. p. 61. nu. 26. duo epistolaz. due parti della epist. p. 22. num. 4. & notare à p. 60. 19. deinde, quod caput est, amico. dipoi, che è l'importanza, ad uno amico.

**Capulus**, li. manico di spada, ouer pugnale. de Fat.

**Carbafesus**, a. di lino sottile. in Ver.

**Carbo**, onis. carbone. Off.

**Carbunculus**, li. piccolo carbone. ad Her.

**Carcer**, is. carcere, & prigione. I. C.

**Cardiacus**, ci. chi ha passione di cuore. de N.

**Cardo**, nis. Ghangero. de N.

**Care**, caro. At. ualde care estimare. stimare molto caro.

**Careo**, es. carui mancare, esser senza, esser priuo. uuol l'abla. p. 31. n. 23. carui fructu consuetudinis tua. son stato priuo del frutto della tua pratica.

**Carina**, a. uentre della naue. Orat.

**Carina**, arum. Carina luogo in Roma. Parad.

**Caritas**, tatis. carestia. Off.

**Carmen**, inis. uersò. Epi.

**Carnifex**, cis. boia, & manigoldo. in Ver.

**Carnificina**, a. luogo della giustitia. Tul.

**Caro**, nis. carne. in Pis.

**Carpo**, pis. pfi. torre, carpire, & pigliar con uolenza. uuole l'accus. pro Sest. Flosculus carpum undique. coglierò fioretti d'ogni parte. & l'ablat. come Instru. pro Cor.

**Cartinum**, ni. Cartino castello. Attr.

**Caruncula**, a. carnicina. de Diu.

**Carus**, a. caro, amato, & grato. uuole il dat. p. 32. n. 12. cui carus aque sis, ac. à cui tu sia tanto caro, quanto.

**Carica**, ca. cariche, spetie di fichi. de Diu.

**Casa**, a. casa, albergo. Epi.

**Calculus**, a. uecchio. Tul.

**Casus**, lei. formaggio. de Sen.

**Casse**, castamente, & puramente. Ep. fam. lib. 14.

**Castellum**, i. castello. p. 40. n. 13. castella munita.

**Castigatio**, onis. riprensione. Off.

**Castigo**, as. riprendere, castigare. uuole l'accus. & poi il sub. con Vt. p. 264. num. 12. Lepidum castigare non destiteram, ut extingueret bellum. io non hauea lasciato di riprendere Lepido, che estinguesse la guerra. & l'abla. come Instr. Off. uerbis castigat. castiga con parole.

**Castimonia**, a. castità, & uerginità. I. V.

**Castitas**, tis. castità. de Leg.

**Castor**, ris. Castore figliuol di Gio. ue. de D.

**Castrum**, stri. castello. Attr.

**Castra**, orum. campo, alloggiamento, & steccato. p. 59. nu. 7. castramoui.

**Castrensis**, se. di steccato, di campo. pro Cel.

**Castro**, as. castare. de Ora.

**Castus**, a. casto, puro, & non uiolato. Attr.

**Casus**, sus. ruina, caso, fortuna, & sorte. p. 22. n. 4.

**Catachresis**, sis. abusione. Attr.

**Catadupa**, orum. catarrata. de Som.

**Catamites**, e. bagascia. I. A.

**Catella**, a. cagnoletta. de Diu.

**Caterua**, a. moltitudine, schiera, & masnada. I. P.

**Catena**, a. catena. I. V.

**Catenatus**, a. incatenato. Epi.

**Catulus**, li. cagnouolo, & piccol cane. de Nat.

**Cautus**, a. cauto, & prudente. de Sag.

**Cate**, astutamente. in Arato.

**Cauda**, a. coda. p. 235. n. 13.

Caudium,

**Caudium**, ii. Caudio castello. de Off. rito. de Ora.

**Cauca**, a. fossa, & caua. de N.

**Cauco**, es, ui. schiffare, & prouedere cautamente. uuole l'accus. p. 46. n. 27. quæ tu me moues, ut caueam, che tu mi auertisci, che io schiffi. p. 52. n. 24. & il dat. ei carere uolo. & il sub. con Ne. p. 76. n. 1. cauere, ne cui darem. schifassi di non dare ad alcuno, & senza. p. 128. n. 15. illud caue dubires. guarda di non dubitare.

**Cauerna**, a. spelonca, & cauerna. de Nar.

**Cauillatio**, onis. facerie, & detti ridiculi. de Orat.

**Cauillator**, ris. cauillatore. Attr.

**Cauillor**, aris. scherzare, & beffare. uuole l'accus. Q. Fra. togam eius magno hominum risu cauillatus sum. io beffai la sua toga cò gran riso delle persone. & l'abla. con Cum. At. familiariter cum ipso cauillor, ac iocor. & l'abla. con In.

**Caula**, a. stalla. pro Se.

**Caulis**, lis. caolo, & brascia. de N.

**Cauneas** f. de D. guarda di non andare f.

**Cauo**, as. cauare. de Leg. uuole l'accus. lignum unū, è ligno cauato.

**Caupo**, onis. hoste, & hostiero. de D.

**Caupona**, a. hosteria, & tauerna. P.

**Cauponor**, aris. uendere all'hosteria. Off.

**Cauponula**, la. piccola hosteria. I. A.

**Causa**, a. causa, cagione, fonte, radice, & principio. p. 17. nu. 18. Causa posita in abla. alle uolte significa per. p. 33. nu. 30. inflammandi tui causa. per infiammarti, & p. 152. n. 21 si dice, tua causa. per tuo amore, & p. 129. nu. 16. è scritto così. cur non scindi uelim, causa nulla est. uorei, che si stracciaffe.

**Causidicus**, ci. auocato non ben pe-

**Causor**, aris. censare. pro Q. R. nunquid causare, quin.

**Causula**, la. causerta. de Opt.

**Cauere**, cautamente, & astutamente. pro Cl.

**Cautio**, onis. cautione, & sicurtà. p. 171. n. 21.

**Cautior**, ris. quello, che difende gli altri. pro Sest.

**Cautus**, a. cauto, accorto, & ficuro. uuole l'abla. con In. p. 169. n. 1. in re militari multo es cautior. nell'arte della guerra sei piu accorto, & il dat. pro Cec. mulieris res esset cautior. la cosa fosse piu cauta alla donna.

**Cauus**, a. cauo, & concauo. de Na.

**Ce**. questa sillaba si aggiunge al pronome. Hic, hæc, hoc. come, hinc temporibus. & significa simile, & così fatto. onde uuol dire. In così fatti tempi.

**Cecrops**, pis. Cecrope primo Re di Athene. de Leg.

**Cedo** significa dimmi, & di gratia. I. V. cedo, mihi testimonium recita. di gratia dimmi il testimonio. uuole l'accus. & poi il dat. I. V. cedo mihi leges Atinias. dammi, o dimmi le leggi Atinie.

**Cedo**, is, cessi. cedere, concedere, uuole il dat. de Cla. tibi ætas nostra cedit. Epi. cedit religioni de exercitu. & pro Co. cedere in aliqua re alicui. & pro Mil. cedere ex ciuitate. partisi della città. & de Cla. è uita cessit. mori. & l'abla. pro Mil. cedere alicui possessione horum. dare il possesso de giardini. & Att. cedere alicui domo. con cedere, o dare la casa.

**Cedrus**, dri. Cedro. Tul.

**Celeber**, bris, & bre. famoso, & celebre. ad Her.

**Celebratio**, onis. celebratione laude pro

pro Plan.  
**Celebratus**, a. celebrato, & laudato. uoile l'abla. laude celebratus. pro Mur.  
**Celebritas**, tis. frequenza. p. 162. nume. 23.  
**Celebro**, as. celebrare, frequentare, laudare, illustrare. uoile l'accusat. p. 113. nu. 6. nomen nostrum scriptis illustratur, & celebretur tuis. il mio nome sia illustrato, & celebrato da tuoi scritti. & poi l'abla. come Instr. pro Arch. laudem uerbis celebravit. essaltò con uerbi il nome.  
**Celer**, tis. ueloce, & presto. p. 56. nu. 21. quãcelerimã literã. & p. 140. n. 5. celer reditus.  
**Celeritas**, tis. uelocità, & prestezza. p. 44. n. 8. cum celeritate.  
**Celeriter**, uelocemẽte, presto, in brieue. p. 52. n. 21.  
**Celeriuscule**, a. quanto ueloce. ad Her.  
**Celerrime**, uelocissimamente. de Fin.  
**Celero**, as. affrettare. de Vn. uoile l'accus.  
**Cella**, a. cella, chiesa, & cantina. contra R.  
**Celsitas**, tis. altezza. Off.  
**Census**, a. alto, & eleuato. de N.  
**Censeo**, es. pensare, estimare, & giudicare. uoile il sub. con Vt. p. 53. n. 25. censebant omnes fere, ut scriberetur. quasi tutti istimaano, che si scriuesse. Et senza Vt. p. 234. nu. 13. quos contempnas, censeo. i quali reputo, che non ne tenghi conto.  
**Censor**, tis. censore, & correggitore. p. 68. n. 28. censor creeris.  
**Censorius**, a. da censore. de Or.  
**Censura**, a. censura, & riprensione. p. 63. num. 28. ita gesseris censuram. ut.  
**Census**, a. acceso, infiammato. Att.

**Census**, sus. censo, & rendita. pro Ce.  
**Centaurus**, ri. centauro. de Nat.  
**Centenus**, a. à cento. Parad.  
**Centesima**, usure, che si tolgono per ogni centenero Att.  
**Centies**, cento uolte, & cento mila. I. P.  
**Centrum**, ri. centro. Tuf.  
**Centum**, cento. p. 128. n. 26.  
**Centumuir**, ori. ufficio di cent'huo mini. de Or.  
**Centumuiralis**, le. di cento huomini. Or.  
**Centuria**, a. compagnia di cẽto huomini. I. V.  
**Centuriatim**, à centuria, per centuria. pro Flac.  
**Centuriatus**, a. della compagnia de cento huomini. p. 23. n. 32.  
**Centuriatus**, tus. dignità del centurione. I. P.  
**Centuriare**, far compagnie di cento huomini. Att.  
**Centurio**, onis. centurione, & capitano di cento huomini. p. 128. n. 24.  
**Cera**, a. cera. de Or.  
**Cerarius**, ri. chi fa cera, ò cose di cera.  
**Ceratus**, a. coperto di cera, & incerato. I. V.  
**Cerberus**, ri. Cerbero, cane infernale. Tuf.  
**Cerebrum**, ri. cerebro. ceruello. Tuf.  
**Ceres**, eris. Cerere dea delle biade. de Nat.  
**Cereus**, a. fatto di cera. de N.  
**Cereus**, rei. torchio, & candele di cera. Off.  
**Cerimonia**, a. cerimonia, & religione. Epi.  
**Cerno**, is. uedere, considerare. uoile l'inf. p. 91. n. 21. cum coniunctum esse cerneret. uedendo di essere congiunto. & l'abl. come instr. p. 113. n. 28. cerno iam animo, quanto futura siant. ueggo con l'animo, quanto

quanto habbiamo ad essere.  
**Certamen**, nis. battaglia, abbattimento, & contrasto. p. 22. n. 4.  
**Certatim**, a. gara. Epi.  
**Certatio**, onis. contesa. pro Q.  
**Certe**, certamente, & senza dubbio. p. 17. n. 16. & p. 63. n. 19.  
**Certo**, certamente. p. 132. n. 16. certo scio.  
**Certo**, as. combattere, & cõtendere. uoile l'accus. con Inter. & l'abla. come instr. p. 184. n. 20. & l'abla. con Cum. p. 224. tecũ ipse cerres.  
**Certus**, a. certo, non dubbio, noto, proprio, tale. p. 18. n. 5. certiore me feci. Io ti feci auertito. p. 28. n. 15. certi homines. alcune persone. p. 33. n. 10. illud certissimum. uoile il dat. & l'abl. con De. p. 264. n. 9. de hoc mihi parum. certum est. di ciò ne son poco certo.  
**Ceruis**, cis. coppa. de Diui.  
**Ceruicula**, a. piccol collo, ò coppa. I. V.  
**Cerullatus**, a. di cerusa, ò coperta di cerusa. I. P.  
**Ceruus**, ui. ceruo. Tuf.  
**Cesena**, a. Cesena città. Epi.  
**Cespes**, tis. cespuglio. pro Ceci.  
**Cessatio**, onis. indugio. p. 214. n. 6.  
**Cessator**, tis. indugiatore, & otioso. p. 230. n. 27.  
**Cesso**, onis. il cedere, & concessione. Top.  
**Cesso**, as. Cessare, stare, & fermarsi. uoile l'inf. Q. F. libros scribere nõ cessauit. non ho lasciato di scriuere i libri. & l'abla. con In. nec unquam in suo studio, & opere cessauit. ne mai si leuò dal suo studio, & opera.  
**Cetarius**, ri. mercatare da pesce. Off.  
**Cetus**, ti. balena & tutti i pesci maggiori. de Nat.  
**Character**, eris. carattere, segno, figura, & forma. Orat.  
**Charitas**, tatis. charità, & amore. p.

150. n. 9.  
**Charon**, ontis. Charonte, barcarolo infernale. de N.  
**Charta**, a. carta. Epi.  
**Chartula**, a. cartetta. p. 175. n. 4.  
**Charus**, a. caro, & giocondo. Epi.  
**Chale**, les. le braccia del scorpione celeste. in Arat.  
**Chimæra**, a. mostro imaginato. de Nat.  
**Chirographum**, phi. scritto di sua mano. p. 43. nu. 13. tuo chirographo.  
**Chirurgia**, a. chirurgia. Att.  
**Chlamidatus**, a. con la sopraueste. pro R. P.  
**Chlamys**, dis. la sopraueste militare. pro R. P.  
**Chorda**, a. le corde de gli istrumenti musicali. de Orat.  
**Choragium**, gii. uno edificio grande dietro la scena. ad tier.  
**Chorus**, ri. choro, moltitudine, & compagnia. pro Mar.  
**Cibaria**, orum. nutrimento, & cibo. p. 129. n. 10.  
**Cibarius**, a. appartenente al cibo. Tuf.  
**Cibus**, bi. cibo, & uiuanda. p. 240. nu. 11.  
**Cicatrix**, cis. il segno della ferita. I. A.  
**Ciconia**, e. Cicogna uccello. de Fin.  
**Cicur**, tis. animal di saluatico, fatto domestico. de Nat.  
**Cieo**, es. mouere, & turbare. uoile l'accus. & poi l'abl. come Instr. de Di. absurdò sono fontes, & stagna cietis. mouete i fonti, & stagni cõ suono sordo.  
**Cilicium**, cii. cilicio, & uestimẽto tessuto de peli di diuersi animali. in Ver.  
**Cinnatus**, a. che ha i capegli arricciati. de Fin.  
**Cinnus**, ni. capello inanellato. I. F.

**Cingo**, gie xi. cingere, ornare. uole l'accus. & poi l'abl. de Na. urbem mœnibus cingitis. uoi cingete la città di mura.  
**Cingulus**, li. centolo, & cintura. de Som.  
**Cinis**, nis. Genere. pro Qin.  
**Circa**, intorno. è prep. che uole l'accus. circa Capuam, intorno à Capua. è anche alle uolte aduerbio. Att. quæ circa sunt. che sono intorno.  
**Circiter**, intorno, & circa. è prep. che uole l'accus. p. 94. nu. 5. circiter horam decimam.  
**Circuitio**, onis. giro, & circuito. de Diu.  
**Circuitus**, tus. circuito, & giro. de Nat.  
**Circulator**, ris. canta in banco. Epi.  
**Circulo**, as. girare. de Clar.  
**Circulus**, li. cerchio. de N.  
**Circum**, intorno. è prep. che uole l'accus. Att. qui circum eũ sunt. che sono intorno à lui.  
**Circumcirca**, intorno intorno. aduer. p. 85. n. 2. regiones circumcirca prospicere.  
**Circumcurso**, as. correre intorno. Epi.  
**Circumcideo**, is. andar intorno, & circondare. uole l'accus. Att. circumcure ueteranos. circondare i soldati vecchi.  
**Circumligo**, as. ligare intorno. de Diuin. circumligatus fuerit angui. sia stato legato tutto da un serpe.  
**Circumlitus**, a. uestito, e cinto. Taf.  
**Circumluo**, onis. il scorrer intorno. de Ora.  
**Circumpedes**, seruidori. in Ver.  
**Circumplexor**, eris, plexus sum. abbracciare intorno. uole l'accus. & poi l'abla. come Instru. de Vni. eo motu est eos circumplexus. abbraccio loro cò quel moro.

**Circumplico**, as. abbracciare intorno. uole l'accus. de D. si anguis uectem circumplacit. & l'abla. come passiuo. circumplacata serpentes.  
**Circumpotatio**, onis. il bere di mano in mano. de Leg.  
**Circumretio**, tis. impedire, & intricare. I. V. circumretitum frequentiam populũ uideam. ueggio te circondato da molto popolo.  
**Circumrodo**, dis. rodere intorno. Att.  
**Circumuallo**, as. fortificare. p. 219. nu. 7.  
**Circumuectio**, onis. il girare intorno. de Vn.  
**Circumuectus**, tus. giro, & l'andare intorno. de Nat.  
**Circumueho**, is. portar intorno. de Diu.  
**Circumuenio**, is. ingannare. uole l'accus. pro Q. R. quem per arbitrum circumuenire non posses. che tu non potessi ingannare con giudice arbitro.  
**Circumuentus**, a. ingannato, circondato, attorniato. p. 100. n. 3. uideo illum circumuentum.  
**Circuncido**, dis. leuar uia, & tagliar intorno. uole l'accus. Acad. circuncidit, & amputat multitudinem leua uia, & toglie la moltitudine.  
**Circumcludo**, dis. clusi. chiuder dentro, circondare. I. C. meis consiliis circumclatus.  
**Circundatus**, a. circondato, & chiuduto dentro. de Som. uole l'abl. circumdata circulis.  
**Circundo**, as. circondare, assediare. uole l'accus. & poi l'abla. Epi. op pidum ualle, & fossa circumdedi. io ho ferrato il castello di steccato, & fosse.  
**Circundo**, cis, duxi. menare intorno. uole l'accus. I. A. aratum circumdu-

**circuduceres**. menassi intorno l'aratro.  
**Circunfero**, ers, tuli. portare intorno. I. V. uole l'accus. codicem circumfer.  
**Circunfuso**, as. soffiare intorno. I. V. circumflare ab omnibus uentis.  
**Circunfuso**, is. scorrer intorno, & abondare. uole l'abla. circumfluens omnibus copiis. abbondante d'ogni ricchezza.  
**Circumforaneus**, a. Cetetano. pro Clu.  
**Circunfundo**, dis, fusi. spargere intorno, circondare. uole l'accus. de Nat. terram circumfundit aer. l'aere circonda la terra.  
**Circumicio**, cis, ieci. gettare intorno. uole l'accus. poi l'abla. con la prep. & uno altro come Instru. de Vni. animus à suprema regione rotundo ambitu circumiecit cœli extremitatem.  
**Circumgesto**, as. portare intorno. uole l'accus. Q. F. eam epistolam circumgestat. porta intorno questa lettera.  
**Circumscribo**, is. scripsi. contenere, consignare, terminare, ponere, & rimouere. uole l'accus. & poi il dat. pro Rab. la natura ci ha terminato un piccolo corso di uita.  
**Circumscripse** breuemente, assolutamente. de Nat.  
**Circumscriptio**, onis. circuito, & terminazione. de Nat.  
**Circumscriptor**, oris. colui che cò in ganno toglie la robba ad alcuno. in Cit.  
**Circumscriptus**, a. terminato, & ingannato. de Orat. uole l'abla.  
**Circumseco**, as. tagliare intorno. pro Clu.  
**Circumsedeo**, es, sedi. assediare, & circondare. uole l'accus. I. A. Mutinam circumsedeat. assedia Modena. & poi l'abla. come Instru. Att. circumsedemus copiis omnibus.  
**Circumsepio**, pis. circondare. de Ar. ignibus circumsepti.  
**Circumseffio**, onis. affedio. in Ver.  
**Circumseffus**, a. affediato, & occupato. I. C.  
**Circumsefio**, es. assediare, & circondare. uole l'accus. Att. exercitus Pompeium circumseffidet. l'esercito assedia Pompeo.  
**Circumstatio**, is, stiti. stare intorno, & circondare. in Ver. lectores circumstunt.  
**Circumsono**, as. risonare, sonare d'ogni intorno. Off. aures undique circumsonare.  
**Circumstectio**, onis. diligente consideratione. Acad.  
**Circumstecto**, as. guardare intorno. uol l'accus. I. P. circumspice omnia. guardo ogni cosa. & poi l'abl. come Instru. ad Her. aspectu rapido circumspectans.  
**Circumspectus**, tus. il guardare intorno. I. A.  
**Circumspicio**, exi, cis. guardare d'ogni parte, & ottimamente. uole l'accus. p. 118. n. 2. circumspice omnia membra Reip. guarda ottimamente tutti i membri della Rep.  
**Circumstato**, as, steteri. stare intorno, circondare. uol l'accus. I. C. circumstant Senatum. circondano il Senato. poi l'abl. con Cum. Acad. circumstant cum ardentibus tedis.  
**Circumstectio**, is. uestire d'intorno, coprire. de Orat.  
**Circumseo**, is. circondare, andare d'intorno. uole l'accus. p. 271. nu. 31. nostrum cornu circuire.  
**Circus**, ci. cerchio, & circolo. de L.  
**Cis**, di qua. E. n. è prep. che uol l'accus. cis Taurum.  
**Cisalpinus**, a. di Lombardia. pro Pomp.  
**Cisium**, sit. specie di carro, che ha due ruote. pro S. Ros.  
**Cistæ**, æ. cista, paniero, & canestro.

**in Ver.**  
**Cistella**, la. cestella. ad Her.  
**Citerior**, ris. di quà, & piu uicino. p. 22. nu. 1.  
**Citerius**, il. Marc' Antonio. Attic.  
**Cithara**, & cethera ad Her.  
**Citharista**, & sonatore di cethera. I. V.  
**Citharedus**, di. chi sona, & canta con la cethera. Tuf.  
**Citimus**, a. uicino. de Som. uole il dat. Luna citima terris la Luna uiciniff. alla terra.  
**Citius**, piu presto, & ueloce. si dice citius quam p. 69. n. 19.  
**Cito**, uelocemente, quanto prima, & senza tardanza. p. 74. n. 14. cito cre didisses. & p. 104. num. 1. citius, quam.  
**Cito**, as. chiamar à ragione. uole l'accus. citat reum. In Ver. & te testem citabo. ti porrò, o citerò per testimonio. pro Quin.  
**Citra**, di quà. Epi. è prep. che uole l'accus. citra Leucadem.  
**Citreus**, a. di cedro. I. V.  
**Citus**, a. ueloce. de Orat.  
**Ciuicus**, a. cittadino. pro Plan.  
**Ciuilis**, le. ciuile. p. 22. n. 5.  
**Ciuiliter**, ciuilmente. Off.  
**Ciuis**, uis. cittadino. p. 18. n. 15.  
**Ciuitas**, tis. città. p. 43. nu. 11. ueter- nus ciuitatis.  
**Clades**, dis. uicisione, & stragge. de Nat.  
**Clam**, celatamente, & di nascoso. è prep. che uole l'abla. Att. paulò clam iis eam uidi. poco di nascoso da loro uidi lei. è anche aduer. p. 4. clam exulceratis. occultamen te oltraggiati.  
**Clamator**, ris. chi grida. de Orat.  
**Clamatorius**, che grida, ò è da gridare. Q. F.  
**Clamato**, as. andar gridando. uole l'accus. de Diui. Cauneas clamat- abat.

**Clamo**, as. chiamare uole l'accus. & poi l'abla. con De. I. V. cum hoc de pecunia clamaret. gridando que sto de denari. & anche l'inf. pro Quin. clamabat Quintus fe nol- le. gridaua Quintio di non uo- lere.  
**Clamor**, ris. grido. p. 256. n. 24.  
**Clamo**, sus, a. pien di gridi. ad Her.  
**Clandestinus**, a. occulto, & nascoso. Or.  
**Clangor**, oris. il suono delle trombe. de Diui.  
**Clare**, chiaramente, & manifestamen- te. Att.  
**Clarius** piu chiaramente. Epi.  
**Claro**, es, rui. esser chiaro, illustre, & noto. in Arat. non potuit nobis nota clare figura.  
**Clarionus**, a. che suona chiaro. in Arat.  
**Claritas**, tis. chiarezza, & splen- dre. Epi.  
**Clarus**, a. di Clazo isola. de Clar.  
**Claro**, as. far chiaro. de Diui. uole l'accus. de Di. Iuppiter clarabat sceptru.  
**Clarus**, a. chiaro, lucente, nobite, illu- stre. clarissimus uir. p. 32. n. 7. uole l'abl. con In. p. 140. n. 25. clarus in toga.  
**Clavicula**, e. piccola armata. in Arat.  
**Classis**, sis. armata. p. 56. nu. 7. classe decedere.  
**Clastidium**, dii. Clastidio castello. Tuf.  
**Claterna**, & Claterna città. Epi.  
**Claua**, & mazza. in Ver.  
**Claudicatio**, onis. il zoppicare. de Nat.  
**Claudico**, as. zoppicare, & andar zop- po, uacillare, & esser dubbioso. uol l'abla. con E. ex. de Ora. gra- uiter claudicans ex uulnere. and- dando troppo zoppo per la ferita, & l'abla. con In. de Ora. siquid in oratione claudicat. se egli punto uacilla,

**uacilla**, ò dubita nel parlare.  
**Claudo**, dis. chiudere, sotterare, ferra- re, impedire. p. 97. n. 6. uole l'ac- cus. & poi il dat. quam meus pud- dor mihi clausit. laquale il risper- to, che ho hamuto, mi ha impe- dito.  
**Claudus**, di. zoppo de N.  
**Clauculus**, li. capresto, ò pampino di uire. de Nat.  
**Clauis**, uis. chiave. pro Dom.  
**Claustrum**, tri. chiestro, & claustro & porte. I. V.  
**Clausula**, & chiusura, parte. p. 33. nu. 25. citat ea clausula.  
**Clausus**, a. chiuso, & serrato. pro Qu.  
**Clausus**, ui. chiodo, & timone. p. 226. num. 5.  
**Clemens**, tis. clemente, benigno, gra- to, & pio. de Fi. uole l'abla. con In. clemens sum in d. sputando.  
**Clementer**, benignamente. I. V.  
**Clementia**, & clemenza, benignità, & pietà. p. 19. n. 30.  
**Clepo**, pis, psi. rubbare, & furare. uole l'accus. & poi l'abl. come Instr. Tuf. ignem clepsit dolo. rapì il suo- co con inganno.  
**Clepsydra**, & uale di uetro, che mo- stra le hore. Or.  
**Cliens**, tis. cliente, & difeso. p. 110. num. 12.  
**Clientela**, lz. moltitudine de Clie- si Epi.  
**Clinatus**, a. chinato. Att.  
**Clitella**, arum. basti. Att.  
**Clitellarius mulus**. mulo da basto, & da soma. To p.  
**Clypeus**, i. scudo. p. 115. n. 1.  
**Cluus**, ui. colle. Att.  
**Cloaca**, ca. fossa, androna. pro Cec.  
**Cludo**, is. chiudere, serrare. uole l'ac- cus. & poi l'abl. come Instru. de N. mare terram littonibus cludit.  
**Coactus**, ta. costretto, & ragunato. uole l'abla. p. 68. nu. 24. manibus rebus suis coactus.  
**Coacervatio**, onis. massa, moltitudi- ne. Par.  
**Coacervo**, as. ammassare, mettere in- si. me. uol l'accus. I. V.  
**Coacervo**, is. farsi aceto. de Sene.  
**Coactio**, onis. cògiura, adunanza. de Aruf.  
**Coactor**, oris. Effattore, Camerlen- go. pro Clu.  
**Coarguo**, is. riprendere, & manifesta- re. uole l'accus. p. 65. n. 1. non no- stram is perfidiam coarguit, sed in- dicat suam. egli non riprede, ò mo- stra la nostra perfidia, ma scuopre la sua. & poi il gen. I. V. coargue- re aliquem auaritia.  
**Coactio**, onis. augmento. in Ver.  
**Cochlea**, & specie di lumache. de Di.  
**Cochles**, ris. losco, & che ha uno oc- chio solo. de leg.  
**Coctus**, a. cotto, maturo. de Sene.  
**Cocus**, ci. cuoco, & uociniero. p. 273. n. 3.  
**Coeytus**, ti. Coeyto fiume infernale. de N.  
**Codex**, cis. libro, & scorza di albe- ro. pro Quin. Ros.  
**Codicilli**, orum. lettere, & polizzo. p. 94. n. 16. uenit eum codicillis.  
**Coelator**, ris. scultore. in Ver.  
**Coelatus**, a. sculpito. Tuf.  
**Coelebs**, bis. che non ha moglie. de Le.  
**Coelestis**, e. celeste, & diuino. Ora.  
**Coelulum** li. piccol cielo. de Ar.  
**Coelites**, i. celitum. habitatori de Cie- li. de Som.  
**Coelo**, as. auì nascondere. uole l'ac- cus. p. 46. num. 10. non te calauì. non ti nascosi. & poi l'abla. con De. p. 176. nu. 28. ipse de hoc libro calauit. mi ha tenuto occulto que- sto libro.  
**Celum**, li. Cielo, & aere. p. 173. n. 4.  
**Coemo**, mis, emji. comperare. uole l'accus. p. 178. n. 2.



**Cœmptio, onis** . il comperare . pro Mur.  
**Cœmptionalis, le** . che si puo comperare . p. 183 . nu. 4.  
**Cœna, a. cena** . p. 24 . nu. 8 . post cœna tempus . dopo cena.  
**Cœnaculum, li. cenaculo** . contra Rul.  
**Cœnito, as. cenare spesso** . p. 172 . nu. 28 . ego si fortis cœnitatem . scio costumarsi di cenar fuor di casa . uol l'accus. con Apud . p. 229 . n. 5 . apud eos cœnitare.  
**Cœno, as. cenare. uol l'accus. con la prep. apud** . p. 26 . n. 31 . cœnauit apud me in hortis . cenò meco nel giardino.  
**Cœnula, a. piccol cena** . p. 137 . n. 24.  
**Cœnum, ni. fango** . pro Do.  
**Coco, is, coiui. congiunger, & esser insieme, accompagnarli** . uol l'accus. & l'abl. con Cum . pro Sex. Ro. coire societatem pœmii cum aliquo . far compagnia con alguno di guadagno, o premio, & senza accus. Att. cum eo coire cogitat . pensa d'accompagnarli con lui.  
**Cœpi, pisti. incominciai** . uol l'Inf. p. 24 . n. 12 . de quo cœperam exponere . di che io hauea cominciato à ragionare . & anche l'accus. de Fat. ne inde nauis incohanda cœpisset exordium . che quindi non desse principio a cominciare la naue.  
**Cœpto, as. cominciare. uole l'accus. de Fi. cœpta ea. comincia quelle cose. & anche l'inf. In Ara. cœptant constringere.**  
**Cœptus, a. incominciato de Fin.**  
**Cœptus, tus. principio, cimpresa. de Fin.**  
**Coaquo, as. uguagliare. uole l'accus. & poi un'altro** . cō ad. In Ver. ad libidines tuas omnia coaquaisti . hai uguagliato ogni cola a suoi appetiti frenati.

**Coæuus, a. eguale di età. Par.**  
**Coagitatio, onis. mouimento, & batimento. de Na.**  
**Coagmentatio, onis. compositione, testura. de Vni.**  
**Coagmentatus, ra. composto. Tuf.**  
**Coagmento, as. componere, mettere insieme, congiungere. uole l'accus. poi il dat. de Or. uerba uerbis coagmentare, congiungere, ò attaccare parole à parole.**  
**Coamicus, ci. amico insieme. de A.**  
**Coangustus, as. stringere. de leg. uol l'accus.**  
**Coarctio, as. stringere, & unire. uole l'accus. de Or. quæ coarctauit . che egli ha messe insieme.**  
**Coerceo, es. ristringere, frenare, & constringere. uole l'accus. p. 256 . n. 3 . eam partem corrigere, & coercere præsentia mei exercitus possim . io potersi correggere, & frenare quella parte con la presenza del mio esercito.**  
**Coeruleus, ea. ceruleo, del color del mare. de Nat.**  
**Cœtus, tus. compagnia, & congregatione, in Arat.**  
**Cogitate. con pensiero, accortamente. pro Ar.**  
**Cogitatio . pensatamente, accortamente. de Off.**  
**Cogitatio, onis. pensiero. p. 35 . n. 11.**  
**Cogitatum, ti. il pensiero. contra Rul.**  
**Cogito, as. pensare, hauer in animo. uole l'accus. & poi l'abl. con De . p. 23 . n. 26 . de me idem cogitabant . pensauano il medesimo di me . & anche l'inf. p. 48 . nu. 16 . deponere cogitabamus . & il sub. con Ne . p. 113 . n. 19 . cogitares, coniuncte ne malles . considerarsi, se insieme uolesti piu tosto .**  
**Cognatio, onis. parentela. I. V.**  
**Cognatus, a. parente. Att.**  
**Cognitio, onis. cognitione, conoscimento,**

**mento, scienza, arte. p. 67 . n. 3 . cognitionem iuris auguralis conserui:**  
**Cognitor, oris . conoscitore, pro Quin. Ros.**  
**Cognitus, a. conosciuto, & noto. uole il dat. p. 54 . nu. 21 . officium multis iam rebus spero tibi esse cognitum . spero, che l'officio à molte cose già tiffa noto.**  
**Cognomen, inis. cognome. de Amic.**  
**Cognomentum, ti. cognome, pro Mil.**  
**Cognominatus, a. che ha cognome, de Mart.**  
**Cognoscens, tis. che conosce. ad Her.**  
**Cognosco, scis. conoscere, & intendere, sapere. uol l'accus. & poi l'abl. con prep. ò l'inf. p. 33 . n. 5 . illud cognoscere mihi te neque dariorem esse quenquam . saprai questo, che niuno mi è piu caro di te. & p. 34 . n. 14 . cætera cognosces ex aliis . intenderai il rimanente dagli altri, & senza prep. p. 112 . nu. 16 . reliquis tuis rebus pari me studio erga te cognosces.**  
**Cogogis, cœgi. constringere, unire, & sforzare. uol l'accus. p. 19 . nu. 9 . qui me cœgissent, che mi haueano conserato . & anche l'inf. p. 31 . n. 27 . quod me tibi præcipere meus amor cogi . che il mio amor mi sforza à ricordarti. p. 94 . nu. 13 . cogere medicos . raunassi i medici.**  
**Coheratus, ti. congiunto de leg.**  
**Coherentia, a. accostamento, de Nat.**  
**Cohareo, es. haffi. accostarsi, accordarsi. uole l'abl. con cum . ad Her. coherere cum aliquo . accordarsi con uno . & l'accus. con Inter . de Ora. inter se coherent . tra loro s'accordano, ò uniscono.**  
**Coheres, dis. herede insieme. Epi.**

**Cohæresco, scis. accostarsi, unirsi. uol l'accus. con Inter . de Na. qui inter se cohærescent . che tra loro si uniscono . de Nat. & poi l'abl. come Instru. cœursionibus inter se cohærescent . de Fi.**  
**Cohibeo, bes. constringere, & frenare. uole l'accus. & poi l'abl. con A, ab. pro Pomp. ab auro manus cohibere . frenare le mani dall'oro. & l'abl. come Instru. I. A. forem alpium muro cohibere . ritenere la sorella col muro dell'alpi.**  
**Cohitio, onis. constringimento, impedimento. in Ver.**  
**Cohoneito, as. far honore, & honorare. uole l'accus. & poi l'abl. come Instru. quem uictra laude cohonestatus . che honorate con la uictra laude.**  
**Cohorreo, es, horruis. spauentarsi, hauer freddo. de Ora. ex sudore cohorrui . dal sudore gli uenni freddo. & de Som. equidim cohorsui . io ben mi spauentai.**  
**Cohors, tis . compagnia di fanti à piedi. p. 58 . n. 21.**  
**Cohortula, arum. piccole compagnie. Epi.**  
**Cohortatio, onis. eshortatione. Epi.**  
**Cohortor, aris. eshortare. uol l'accus. & poi un'altro con ad. p. 33 . n. 26 . te ad studium summæ laudis cohortabor . ti eshorto. ò à seguitare la somma laude.**  
**Coinquinor, aris. imbrattarsi, dishonorarsi, suergognarsi. de N.**  
**Coitio, onis. compagnia. pro Plan.**  
**Colchi, orum. Colchi popoli, & regione dell'Asia Orat.**  
**Colic, testicol. Epi.**  
**Collachrymatio, onis. il piangere insieme. de Or.**  
**Collachrymo, as. pianger insieme. uol l'accus. pro Sest. catum meum collachrymuit . pianse meco la mia luertura .**

Collatus, a. allargato. Or.  
 Collatio, onis. comparatione; & similitudine. de In.  
 Collato, r. as. ampliare, & dilatare. Orat.  
 Collatus, a. paragonato. Acad. uouol il dat & l'abla: con cum. qui mihi cum illo collati.  
 Collaudatio, onis. laude. ad Her.  
 Collaudo, as. laudare. uouole l'accus. p. 173. n. 1. te aliquando collaudare possum. pur io ti posso laudare.  
 Collecta, a. raccolta. de Ora.  
 Collectio, onis. raccolto. pro Pomp.  
 Collectarius, a. raccolta. p. 193. n. 22. collectarius exercitus.  
 Collectus, a. raccolto. p. 45. n. 22. collecta gratia. uouole l'abla. p. 254. num. 3.  
 Collega, a. compagno in officio. p. 29. n. 22.  
 Collegium, gii. conuento, & compagnia di alcuni. p. 5. nu. 2. collegii coniunctio. Offi. & de Leg.  
 Collibet, bar. piacere uouole il dat & anche l'inf. In Sal. quod ipfi facere collibisset. che gli fosse piaciuto di fare.  
 Collido, dis. liff. percuotere insieme. de Nat.  
 Colligatio, onis. lega, unione, & ridotto. de Fat.  
 Colligo, is, egi. cogliere, & ridurre insieme. pensare. uouol l'accus. p. 20. n. 2. collegi ipse me. Io mi ristrinsi in me stesso, io pensai & p. 97. n. 17. qua si colliges. Iquali se penseran. & l'abl. con E. ex. In Car. ex agris munerum collegerat.  
 Colligatus, a. ridotto insieme, legato. de Nat. uouol l'accus. con inter. & l'abla.  
 Colligo, as. legare insieme, unire. p. 230. n. 22. uouole l'accus. & poi l'abla. con Ci m. te cum multis colligauit. fece lega, compagnia, &

uni con molti. & l'abla. come Instru. I. A. alterum uita sua periculo colligauit. legò l'altro insieme con pericolo della sua uita.  
 Collineo, es, nui. drizzare, ctenere. uouole l'accus. de Fi. collineare hastam.  
 Colliquefio, ferfi li quido, disfarsi. pro Clu.  
 Collina, a. Collina porta di Roma. de Leg.  
 Collis, lis. colle, collina, & monticello. pro Cl.  
 Colloco, as. collocare, & riponere. uouole l'accus. & poi l'abla. cò In. ad Her. te collocauit in amplissimo statu. ti ha posto in honore uoluis. stato, & ancho il dat. de Cl. collocare filiam alicui. maritare una figlia in uno. & l'accusa. con In. de D. in matrimonium collococo. marito.  
 Collocupletio, as. arricchire, & crescere. ad Her.  
 Collocutio, onis. ragionamento. p. 18. n. 19.  
 Colloquium, quii. ragionamento. p. 264. nu. 3.  
 Colloquor, tis, cutus. colloqui. ragionare, parlare, dire, domandare. uouole l'accus. & l'abla. ò in cambio dell'accus. uouole Vr. p. 20. nu. 10. cum ipsa Rep. sum colloquutus, ut mihi concederet. io parlai con l'istessa Rep. che mi concedesse. & p. 77. n. 14. si dice. colloqui inter uos. parlare insieme. & colloqui tecum per literas. scriuere lettere. & colloqui cum aliquo de aliqua re. parlare con uno di una cosa. de Ora.  
 Colluceo, es. lucere, & risplendere. ha l'abl. come causa eff. I. V. uidi collucere omnia furtis tuis. uiddi lucre ogni cosa per gli furti tuoi. & l'abl. cò A, ab. Acad. mare à Sole collucet. il mare è lucido pel Sole.

Colo

Colludo, dis. scherzare, & burlare. uouole l'ablat. con cum. In Ver. nisi tecum colluisset, se egli non haueffe scherzato teo.  
 Collum, li, collo. in Ver.  
 Collusio, onis. il burlare, & beffare. in Ver.  
 Collusor, onis. beffatore. I. A.  
 Collustratio, as. guardare intorno, & illuminare. uouole l'accus. & poi uouole l'ablat. come instr. de Nat. Sol omnia clarissima luce collustrat. il Sole illumina ogni cosa con chiarissima luce. Tuf. cū oia collustrare oculis. riguardando intorno ogni cosa con gli occhi.  
 Colluuius, uici. lordura. Att.  
 Colluuius, onis. lordura. pro Sest.  
 Collybus, bi. il cambio, & perdita degli aggi. I. V.  
 Colo, lis, lui. far & hauer in riuerenzza, honorare, esercitare, habitare, dimorare, stare. uouole l'accus. p. 42. n. 2. urbem mi Rufe cole. state ne in Roma il mio Rufe. Et p. 76. n. 22. qua colimus, che noi essercitiamo. Et l'abl. come instr. p. 83. n. 16. summa me obseruantia colit. mi honora con somma riuerenzza.  
 Colonarum, rii. datio di uilla. Att.  
 Colonariorum, riu. riscuotitori de dattii di uilla. Epi.  
 Colonia, a. popolo tolto di un luogo & mandato in altro luogo ad habitare. contra R.  
 Colonus, ni. contadino, & habitatore. pro Ce.  
 Color, tis. colore. p. 23. n. 13.  
 Coloratus, a. colorato, & tinto. de N. uouole l'ablat. urbanitate colorata oratio.  
 Coloro, as. colorare, & dar colore. uouole l'acc. Or. ipsa se colorat, & rborat. essa prende colore, & forse.  
 Columba, a. colomba. Acad.  
 Columbinus, a. di colombo. p. 231. n. 24. pulli columbini. pipioai.

Columella, a. colonnella. de Leg.  
 Columna, colmo, & capo. I. V.  
 Columna, a. colonna. de Ora.  
 Colus, lus. rocca da filare. de Ora.  
 Coma, a. chioma, & zazzera. p. Sest.  
 Comatus, a. che ha la zazzera. I. A.  
 Combibo, bis. beuere in compagnia. uouole l'accus. quas si combiberit. Iquali se egli se ne farà padrone. de Fin.  
 Combibo, onis. chi beue insieme. p. 238. n. 29.  
 Comburo, tis, ussi. abbruscicare, ardere, & consumare. uouole l'accus. p. 94. n. 2. cum combussimus. il brusciammo & poi l'abl. come instr. Q. F. fumo comburi.  
 Comedo, dis. mangiare. uouole l'acc. p. 231. n. 31. cantherium comedisti. hai mangiata la chinca.  
 Comes, itis. compagno. p. 17. n. 22.  
 Comestatio, onis. conuiti di notte, & fuor di hora. pro Cel.  
 Comestator, tis. chi mangia di notte. pro Cal.  
 Comestor, aris. far conuiti di notte, & fuor di hora. Epi.  
 Comestus, a. consumato. in Sal.  
 Cometes, a. cometa, & stella crinita. de Nat.  
 Comicus, a. comico, comediate. pro Q. R.  
 Comice, all'usanza comica. de Ora.  
 Cominus, dapresso. de D.  
 Comis, e. benigno, piaceuole, & humano. de Sen. uouole l'abl. con In. omnibus in rebus comis. in ogni cosa grato.  
 Comitas, tis. piaceuolezza. Q. F.  
 Comitatus, a. accòpagnato. pro Dr. uouole l'abla. pro Cal. mulier multitis uiris comitata. la donna accòpagnata da molti huomini.  
 Comitatus, tus. compagnia. p. 135. n. 30. ad comitatu nostru recipiedu.  
 Comiter, piaceuolmente, & benignamente. I. A.

Comit

**Comitalis**, le. tempo di ragunare il popolo. Q.F.  
**Comitiatus**, tus. congregazione, & ragunanza di popolo. de Leg.  
**Comitium**, tii. luogo, oue si ragunaua il popolo. I.V.  
**Comitia**, -orum. congregazione, consiglio, & ragunanza del popolo. p. 23. n. 32.  
**Comitor**, aris. accompagnare. de Fi. uole l'accus.  
**Commaculo**, as. macchiare, brattare. uole l'accusa. & poi l'abla. con Instrum. pro Cæl. si se ista infinito ambitu commaculasset se cœlesti si hauesse macchiate col continuo giro.  
**Comineatus**, tus. cibo per nudire una moltitudine di persone, & uer touaglia. p. 273. n. 31.  
**Commeditor**, aris. pensare, & considerare. uole l'accus. ad Her. locos commeditari. considerare i luoghi.  
**Commemini**, nissi. ricordarsi. uole l'accus. de Orat. id quod tu recte commemorasti. il che tu bene ti ricordi, o ricordasti.  
**Commemorabilis**, le. memorabile. pro Mur.  
**Commemorandus**, a. degno di memoria. I.V.  
**Commemoratio**, onis. ricordanza, memoria, ricordo. p. 55. n. 20. commemoratio officiorum.  
**Commemoro**, as. ridurre à memoria, ricordare, rinfacciare. p. 19. nu. 32. uole l'accusa. sua merita commemorauit. ricordò i suoi meriti. Et l'inf. p. 157. n. 10. quotidie commemorabam te unum fuisse. ogni giorno raccontaua, che tu fossi solo.  
**Commendatio**, onis. raccomandazione, laude. p. 51. nu. 13. diligens commendatio.  
**Commendatitius**, a. commendatitio. che raccomanda. p. 105. n. 8. late

Commendatitius. Commendatitius. raccomandatitius. de Leg.  
**Commendatus**, a. raccomandato. p. 67. n. 21. meos commendatos habebis. mi harai i miei per raccomandati.  
**Commendō**, as. raccomandare, & laudare. uole l'accus. & poi il dat. p. 36. n. 11. tibi me totum commendo. io tutto mi ti raccomando. Et p. 173. e. 10. res nostras monimentis commendari tuis. l'opere mie essere celebrate dalla tua penna.  
**Commentariolum**, li. libretto. I.A.  
**Commentarium**, tii. libro, oue si notano le cose per memoria. Epi.  
**Commentarij**, orum. scritti, libri, discorsi. p. 117. n. 24.  
**Commentatio**, onis. contemplatione, pensiero, discorso. p. 232. n. 99.  
**Commentitius**, a. finto. pro S.R.  
**Commentor**, aris. inuestigare, discorrere, & ragionare. uole l'accus. con Inter. p. 88. nu. 1. commentemur inter nos, qua ratione. consideriamo tra noi, come. Et l'accus. p. 161. n. 19. qui multos annos nihil aliud commentaris. che p molti anni non pensi altro.  
**Commensum**, ti. finzione. de N.  
**Commensas**, andare, & uenire. uole l'abla. con A. ab. & poi l'accusa. con Ad. & In. de N. Sol ab ortu ad occasum commensat. il Sole. uà dal sorgente all'occidente. pro Cæl. in hortos commearent. andassero ne giardini.  
**Commercium**, cii. commercio, & familiarità. de Sen.  
**Commerco**, es. meritare. de Ora. uole l'accus.  
**Commeritus**, a. meritato.  
**Commetior**, iris. misurare; uole l'abla. & poi l'ablat. con Cum. de In. Commeriti cū tempore negotiū. misurare il negotio col tempo.  
**Commi-**

**Commigro**, as. andar ad habitare altrove, mutar stanza. uole l'accus. con In. brui in tuam commigrabis. in bricue andrai nella tua. Q.F.  
**Commilito**, onis. compagno alla guerra. pro Dom.  
**Comminatio**, onis. minaccia. de Or.  
**Commisitor**, eris. commensus, sū. fingere. & imaginarsi. uole l'accus. de Fat. quodam Possidonius commisitci uidetur. pare, che Possidonio finga alcune cose.  
**Commينو**, is. minuire, rompere. uole l'accus. I.P. Statuam comminuant. rompono la statua.  
**Commينو**, as. indebolito, rotto. uole l'abla. Att. re f. militum comminuti sumus. siamo diuenuti poveri.  
**Commisceo**, es. miscui, mischiare, & mescolare. uole l'accusati, & poi l'abla. con cum. ad Her. Ius accusatoris cum iure testimonij conmiscibus.  
**Commiseratio**, onis. misericordia. de Orat.  
**Commiseror**, aris. rari. mouer à misericordia. In Ara.  
**Commisum**, si. peccato, & fallo. pro Syl.  
**Commissio**, onis. commissione. Att.  
**Commistura**, a. commistura, & giuntura. ad Nat.  
**Committo**, tis, issi. commettere, fare, che, imponere, dare. uole l'accusa, & poi il dat. p. 8. n. 32. cui libros recte committam, à cui io dia fida tamente i libri. Et anche Vt. p. 64. n. 22. nunc committere, ut. hora fa, che.  
**Commodo**, commodamente, & bene. Epi.  
**Commoditas**, ris. commodità. de In.  
**Commodo**, as. accommodare, & prestare. uole l'accusa. & il dat. p. 48.

n. 21. cuiquam possim commodare. alcuno io possa accommodare. & p. 53. n. 29. quz successori commodare potestis. le quali potete accommodare al successore. & l'accus. con Ad. p. 99. n. 11.  
**Commodum**, di. comodo, & comodità. p. 56. n. 24. quod tuo com modo fieri, che si possa fare senza tuo disconcio. uole l'inf. p. 170. nu. 30.  
**Commodus**, a. comodo, & utile. p. 48. nu. 10. minus comodi sermones. poco honorate parole. uole il dat. p. 92. nu. 18. uita tibi commoda.  
**Commolior**, iris. tentare. de N. uole l'accus.  
**Commonefacio**, cis. amonire, auertire, insegnare. uole l'accus. p. 104. n. 14. is uos doceret; & commonefaceret. egli ui insegnasse, & auertisse.  
**Commonefio**, his, factus sum. essere auertito. I.V.  
**Commoneo**, es. amonire, auertire. p. 99. nu. 12. uole l'accusati. & poi l'abla. con de. I.V. commoneat ali quem de aliqua re.  
**Communitio**, onis. ammonitione. Qu. de Pet.  
**Commōstro**, as. mostrare. uole l'accusati. de Orat. ut commōstrarem uiam, per mostrare la uia. & poi il dat.  
**Commōstratus**, a. insegnato, & dimostrato. de Or.  
**Commoratio**, onis. habitatione, stanza, dimora. p. 156. nu. 2. amenitas commoratio nis.  
**Commoror**, aris. tardare, & indugiare. p. 56. nu. 17. ubi perpaucos dies commorabor. oue dimorerò pochi giorni. uole l'abl. con In.  
**Commotio**, onis. turbatione, & moto. Tit.  
**Commotiuncula**, z. piccola turbatione,

ione, & febricina. At.  
 Commotus, oris. ben moſſo. de Cl.  
 Commotus, ta. moſſo. uole l'abl. p.  
 49. n. 10. miſericordia commotus.  
 Commoueo, es, ui. turbare, & com-  
 mouere. uole l'accuſ. p. 84. nu. 9.  
 tantopere te commouet tuus do-  
 lor. ſato ti turba il tuo dolore. Et  
 l'abl. come inſtr. p. 107. n. 4. ſenatu  
 uehementer oratione mea com-  
 moui. commoſſi molto il ſenato  
 col mio parlare. Et p. 215. n. 1. qui  
 ſe domo non commouerunt. che  
 non ſi moſſero di caſa.  
 Communicatio. onis. communica-  
 tione, participatione. p. 25. n. 24.  
 Communico, as. communicare, con-  
 ferire, & far parte. uole l'accu. &  
 poi l'abl. con cum. p. 49. nu. 18. id  
 mecum cōicat. ne fa parte à me. Et  
 anche. De. p. 77. n. 13. de officio cō-  
 municare. ragionare dell'ufficio.  
 Communio, onis. compagnia. de Le.  
 Communio, nis. fortificare intorno,  
 & auertire.  
 Communis, ne. commune, & uolga-  
 re. p. 40. n. 8. uou l'ablat. con cum  
 mons communis cū Bibulo, mō  
 re commune con Bibulo. & il dat.  
 eſt mihi cum illo communis. è in  
 compagnia.  
 Commune, nis. commune, republi-  
 ca, & città. in Ver.  
 Communitas, tis. congiuntione, &  
 compagnia. p. 238. n. 3.  
 Communiter, communemente. Epi.  
 Commurmoror, aris. mormorare. I.  
 P. ſecum commurmuratus. fra lui  
 mormorato. uou l'ablati. con  
 cum.  
 Commutabilis, le. mutabile, & inco-  
 ſtante. pro Mil.  
 Commutatio, onis. mutatione. p.  
 114. u. 15.  
 Commuto, as. mutare, & cambiare.  
 uole l'accuſ. & l'abl. con cum. p.  
 84. n. 18. moſtem cum uita cōmu-  
 tare. morire. & l'accuſa. con Ad. de  
 Pet. commutare uultum, & ſermo-  
 nem ad ſenſum, & uoluntatem ali-  
 cuius. fare à modo di uno. ubidir-  
 lo. & l'abl. ſenza cum.  
 Comœdia, uole l'accuſ. p. 235. n. 1.  
 Comœdus, di. chi fa comedie, come-  
 diante. Or.  
 Compoſitio, onis. cōpoſitione. de Fi.  
 Cōpaſto. à poſta, ſtudioſamente. Att.  
 Compactus, a. compoſto. de Fi.  
 Compages, gium. legame, comiſſu-  
 ra, congiuntione. de Sen.  
 Compar, tis. pare, & uguale. ad Her.  
 Comparabilis, le. cōparabile. de In.  
 Comparate, per comparatione. Top.  
 Comparatio, onis. comparatione, ap-  
 parecchio, parangone. p. 244. n. 19.  
 Compareo, es. comparere, parere. uo-  
 le doppo un nomino, quando ſi-  
 gnifica Parere. pro Syl. quæ à na-  
 tura inchoata compareant. che pa-  
 iano cominciate dalla natura. quã-  
 do Comparere. l'abl. con In, ex.  
 Comparo, as. comparare, aſſomiglia-  
 re, paragonare, acquiſtare. uole  
 l'accu & poi l'abl. con cum. p. 57.  
 nu. 5. cum meum factum cum tuo  
 comparo. quãdo io paragono l'o-  
 pera mia cō la tua. Et il dat. p. 159.  
 n. 28. quas tibi ad arbitrium tuum  
 compararas. che tu ti haueui eletti  
 à tuo modo.  
 Compafco, icis. paſcere con gli altri.  
 Top.  
 Compaſcuus, a. che ſi puo paſcere in  
 compagnia. Top.  
 Compedes, dum. ceppi. At.  
 Compellatio, onis, il chiamare. Epi.  
 Compello, as. rimenare, & chiama-  
 re. uole l'accu. & poi l'abl. come  
 Inſtr. de Diu. compellere pater me  
 uoce uidetur. pare, che il padre cō-  
 la uoce mi domandi.  
 Compello, is, pulli. unire, & aduna-  
 re. uole l'accuſati. & poi un'al-  
 tro con In. de In. homines com-  
 pulis

pulit unum in locum, & congre-  
 gavit unum, & congregò gli uo-  
 mini in un luogo.  
 Compendarius, a. breue, & ſuccin-  
 to. Of.  
 Compendium, dii. compendio, gua-  
 dagno, & utilità. Off.  
 Compensatio, onis. ricompenſa, pre-  
 mio. de Nat.  
 Compensio, as. ricompenſare, & rimu-  
 nerare. uole l'accuſ. & poi l'abl.  
 come Inſtr. pro D. hoc compenſa-  
 bo breuitate orationis. queſto riſa-  
 rò con la breuità del parlare.  
 Comperendinatus, tus. prolongato,  
 intardato. de Cl.  
 Comperendino, as. prolungare di di,  
 in di. I. V. uole l'accuſ.  
 Comperio, is. trouare. uole l'inſi. p.  
 102. n. 5. cum comperiffem parare.  
 trouando, che apparecchiua. &  
 l'accu. & poi l'abl. con prep. & ſen-  
 za. Att. ſcripſit ſe id certis autori-  
 bus comperiffet. ſcriſſe d'haueſo  
 intelo da pſone degne. & pro Cl.  
 quod ego ex multis audiui, & cō-  
 peri io udi, & intefi ciò da molti.  
 & l'abl. con De. noto, & manife-  
 ſto. ſi dice. de eo tibi comperitum  
 erat. quod de iis habuerit comper-  
 tum. tu ſapeui queſto.  
 Comperitus, a. trouato.  
 Compeſco, icis. raffrenare, & conte-  
 nerſi. Q. de Per.  
 Competitor, ris. chi domanda inſie-  
 me. p. 44. n. 9. competitor tuus.  
 Competitrix, cis. caſa, che domanda.  
 pro Mur.  
 Compilatio, onis. furto, & fraude. p.  
 38. n. 1.  
 Compilo, as. pigliar da ogni parte,  
 rapire, rubare. uole l'accuſ. & poi  
 l'abl. come inſtr. In Ver. uno impe-  
 rio totum oppidum compilauit.  
 Cōpingo, gis, pexi. cacciare, andare, ri-  
 tinarſi. uole l'acc. & poi un'altro  
 con In. Att. in Appuliam ſe compe-  
 gerat. ſe ne era andato in Puglia.  
 Compira, arum. luoghi ſenza uia. cō-  
 tra Rul.  
 Compitalia, arum. alcuni di feſtiui.  
 I. P.  
 Complano, as. ſpianare. pro Dom.  
 uole l'accuſ.  
 Cōplaudo, dis. alcuni leggono Plau-  
 do.  
 Complector, ris, complexus ſum. ab-  
 bracciare, comprendere, ſeguitare,  
 amare. uou l'accu. p. 28. nu. 25. ra-  
 tionem oratoriam complectitur.  
 abbracciano l'arte oratoria. & an-  
 che l'abl. come inſtr. p. 53. nu. 30.  
 cura, ac diligetia tua cōplectare ea.  
 Complexus, a. abbracciato, contenu-  
 to. pro S. R.  
 Complementū, ti. compimento. Or.  
 Complexo, es. empire pienamente, ſi-  
 nite, & compire. uole l'accuſa. &  
 poi l'abl. de N. lamentatione com-  
 pletum forū. empiffimo la piaz-  
 za, & corte di lamenti.  
 Completus, a. compiuto, & per ſetto.  
 Aca.  
 Complexio, onis. abbracciamento,  
 periodo, concluſione. Ora.  
 Complexus, xus. abbracciamento.  
 pro Fi.  
 Complico, as. piegare inſieme, chiu-  
 dere, ſerrare. uole l'accu. At. cum  
 complicarem hanc epistolam. ſer-  
 rando queſta lettera.  
 Cōploro, as. piāgere inſieme, pro D.  
 Cōpono, nis. poſui cōponere, & met-  
 ter inſieme. uole l'acc. Roma co-  
 poſui edictum. In Roma compoſi  
 l'editto. & poi il dat. pro Mur. ei  
 carmē cōpoſitū eſt. & l'acc. cō Ad.  
 de Leg. ad utilitatē Reip. eſſe com-  
 poſita. & l'abl. con cum, & ſenza.  
 Comporto, as. portare. uole l'accu.  
 Att. comportare frumentū ex ali-  
 quo loco in aliquē. portare il for-  
 mento d'un luogo in un altro.  
 Compos, otis, chi ha ottenuto qual-  
 che

che cosa partecipe. de Natu. uouole il geni. compos rationis. rationale, ò che ha ragione. & mentis compos es. & uirtutum compos.

**Compositio, onis.** compositione, cò cordia; & ordine. p. 37. n. 30. gladiatorum compositiones.

**Compositor, oris.** compositor. Ora.

**Compositus, a.** composto, ornato. p. 25. n. 13. ad Her. electis uerbis còposita. fatta di parole elette.

**Comportatio, onis.** il beuere insieme. p. 238. n. 6.

**Compotor, oris.** chi beue con gli altri. I. P.

**Compransor, oris.** chi mangia insieme. I. A.

**Comprahendo, dis, hendi.** pigliare, comprendere, & intendere. uouole l'accus. p. 155. n. 6. cum comprehendere. prendere lui. & poi l'abl. con A, ab. p. 158. n. 24. quæ à sapientissimi uis uiris memoria, & scientia còprenditi. che hai imparate con memoria. & scienza da huomini sapientissimi.

**Comprahensibilis, le.** che si puo intendere. Acad.

**Comprahensio, onis.** l'intendere, abbracciamento. I. A.

**Compressio, onis.** strettezza. de Cl.

**Compressus, a.** stretto. de Fin.

**Compressus, ben** strettamète. de Fi.

**Comprimo, mis, essi.** stringere, & premere, frenare. uouole l'accus. Orat. cum compresserat digitos. hausen do ferrati i deti. & poi l'abl. come instr. I. C. compressi conatus praefidio.

**Comprobator, ris.** laudatore, chi còferma. de Inu.

**Comprobatio, onis.** laude, confirmatione. de Fin.

**Comprobo, as.** confermare, & approuare. uouole l'accus. p. 257. nu. 7. ut sapienter factum comprobaturum. douer approuar ogni cosa fatta sapientemente. & poi l'abl. come instr. Epi. honorem meum sentetia tua comprobatis.

**Compromissum, si.** potestà di accordare le liti. Epi.

**Compromitto, is, issi.** compromettere, & far compromesso. Q. Fr.

**Comptus, a.** ornato, acconcio. I. P.

**Compulsius, a.** spento. p. 273. n. 14.

**Compunctus, a.** segnato. Off. uouole l'abl. compunctum notis. segnato di note.

**Compungo, gis, xi.** pungere. uouole l'accus. & poi l'abl. come instr. Orat. se compungunt suis acuminibus. si pungono cò le lor accie.

**Computo, as.** puotare, bruscare, estimare, far conto, et numerare.

**Conatus, tus.** forza, omnem sui tribunatus conatum parare. p. 102. num. 5.

**Concalefacio, cis.** riscaldare. de Ora.

**Concalefco, scis.** riscaldarsi. Tuf. ardo re animi concalefunt.

**Concauus, a.** concauo, & uuoto. de Nat.

**Concedo, dis, essi.** dar licenza, perdonare, concedere. uouol l'accu. poi il dat. p. 20. n. 11. ut mihi tam multa concederet, ut. che cotàto mi concedesse, accio che. Et poi l'abl. come causa eff. p. 22. nu. 20. his uità sua liberalitate concessit.

**Concelebro, as.** frequentare. de In.

**Concentio, onis.** concertato. pro Sest.

**Concetus, tus.** concerto, harmonia, & consonanza. de Fin.

**Conceptio, onis.** concectione, & generatione. de D.

**Conceptus, a.** pensato, dettato. pro Clu.

**Conceptus, tus.** concectione, generatione. de Diu.

**Concerno, nis.** cernere, & uedere. Q. de Rat. uouole l'inf.

Con-

**Concerpo, pis.** squarciare; & la cere. re, uouole l'accus. Att. epistolas concerpere. stracciare la lettera.

**Concertatio, onis.** contesa. de Ora.

**Concertatorius, a.** contentioso. de Cla.

**Concertatus, a.** conteso. Part.

**Concerto, as.** contendere. uouole l'abl. con cum, & De. de Na. concertare cum aliquo de aliqua re. contendere con uno di alcuna cosa.

**Concessio, onis.** concessione. p. 248. num. 8.

**Concesso, oris.** concessore. Att.

**Concessus, a.** cesso, & concessio. de D.

**Concessus, sus.** uolontà. p. 88. num. 6.

**Concha, æ.** pesce con cappe. de Orat.

**Conchyliatus, a.** tinto di porpora. I. A.

**Conchylium, lii.** porpora. de D.

**Concido, dis, di.** cadere, & rouinare. uouole l'abl. con E, ex. Att. ex amplo statu concidit. cadè d'uno honore uole stato. & come causa eff. pro Do. metu concidit. cadè per paura.

**Conciliatio, onis.** conuersione, Ol.

**Conciliatricula, æ.** piccola amicitia. pro Sest.

**Conciliatrix, cis.** conciliatrice. de Nar.

**Conciliatus, a.** pacificato. Att.

**Concilio, as.** pacificare, acquistare, uouole l'accus. p. 69. n. 21. citius uerem coniunctionem diremissè, quàm nouam conciliatè. piu tosto io rompeffi l'antica amicitia, che ne faceffi una nuoua. & poi il dat. p. 175. n. 13.

**Concilium, lii.** concilio, ragunanza. de In.

**Concinne, ornatamente,** piaceuolmente. de Orat.

**Concinnitas, tis.** ornamento, & eleganza. Or.

**Concinnitudo, nis.** eleganza. de In.

**Concinno, as.** adorare, & acconciare. uouole l'acc. u. & poi il dat. Epi. concinnaui tibi munusculum. ti ho adornato un piccolo dono.

**Concinnus, a.** atto, ornato, & adorno. uouole l'accus. con Ad. I. P. ad persuadendum concinnus.

**Concinno, is.** mul. cantar in compagnia, accordarsi. de N. inter se concinnetes. accordandosi tra loro. & poi l'abl. con In. come, in aliqua re concinnere.

**Concio, onis.** moltitudine di persone, concilio, ciancie, & oratione. p. 41. n. 22. tumultuose conciones.

**Conciuncula, æ.** ciancia. Att.

**Concionalis, le.** della moltitudine. Att.

**Concionarius, a.** da ciancie, ò oratione. Q. Fr.

**Concionator, ris.** cianciatore, dicitore. I. C.

**Concionor, aris.** far oratione, & narrare à molti. uouole l'accus. p. 273. n. 30. de aliqua re. de Ar.

**Concipio, pis.** pigliare, & apprendere. de N. terra concipit femina. la terra riceue i semi.

**Concisio, onis.** tagliamento, abbreuiamento. Part.

**Concitatio, onis.** incitatio ne. Tuf.

**Concitor, oris.** incitatore. pro Do.

**Concitatus, a.** stimolato, & incitato. p. 217. n. 24.

**Concito, as.** destare, mouere. uouole l'accu. p. 31. nu. 30. quam expectationem tui concitati. quèlla aspetatione, che hai desta di te.

**Conclamo, as.** gridare insieme. uouole l'inf. p. 261. n. 22. conclamarint uiri boni pacè se uelle. le buone persone haueuano ad una uoce gridate di uoler pace. & poi l'abl. come instr. I. A. una uoce conclamastis. ad una uoce tutti gridaste.

**Concludo, dis, si.** conchiudere, chiudere, serrare. p. 115. n. 8. uouole l'accus.

cul.& poi l'ablat. con de. pro Sest. concludam illud de optimatibus. degli ottimati concluderò questo. & l'abla. come instru.  
**Concluse**, definitivamente. Orat.  
**Conclusio**, onis. conclusione. de In. Conclusiuncula, x. piccola conclusione. Aca.  
**Conclutus**, a. chiuso. de Nat.  
**Concenatio**, onis. il cenare insieme. p. 238. n. 6.  
**Concoquo**, quis. cuocere, & digerire. uouole l'accusf. p. 214. nu. 20. quā noster Diodorus non concoquebat. Inquale non faceva pro al nostro Diodoro. & poi l'ablat. come instru. calore concoquebat. de N.  
**Concordia**, dia. concordia, & cōsentimento. p. 26. n. 7.  
**Concordiffime**, di concordia, & accordo. pro Rab.  
**Concordo**, as. concordare, & esser d'accordo. Tuf.  
**Concoris**, dis. concorde, & d'accordo. pro Lig.  
**Concredo**, dis, didi. credere, & commettere alla fede. uouole l'accusf. & poi il dat. pro Q.  
**Concrepo**, as, pui. far strepito, & rifuonare. Ois. digitis concrepare. far strepito co' derti. ha l'abl. come instru.  
**Concreresco**, fcis. cui. coagularsi. de N. aqua neque niue, pruinaque concreceret. ne l'acqua si coagularebbe in neue, ò brina.  
**Concretio**, onis. compositione, congiunzione. de Vn.  
**Concretus**, a. composto, unito, & riunito. Tuf. uouole l'abl. con Ex. concreta ex hac.  
**Concubina**, x. meretricie, puttana. de Orat.  
**Concubitus**, tus. coito. de N.  
**Concubius**, a. da dormire. de D.  
**Conculco**, as. ruinare, dar de piedi, calcare. I. P. conculcauit laurcam

uouole l'accusf.  
**Concubus**, bis, & bas. giacerfi. & usare carnalmente. uouol l'ablati. cum. cū uiro concubuit. si è giaciuta con huomo. de In.  
**Concupifco**, fcis. desiderare. uouol l'accusf. p. 247. n. 30. perniciosum concupifcere p'test puo desiderare cosa pessima. Et poi il dat. p. 249. nu. 30. concupifco nil mihi. non desidero cosa alcuna per me. & l'inf. de N. concupifceret ornare.  
**Concupitus**, a. desiderato. Tuf.  
**Concurro**, ris, curri. concorrere, correre. p. 271. n. 25. uouol l'accusf. con Ad. concurrir ad me. uenne corredo à me. I. V.  
**Concurfatio**, onis. discorrimento, & l'andar da torno. p. 257. n. 17.  
**Concurfio**, onis. concorso. Ora.  
**Concurfo**, as. correre, andar à diporto. p. 161. n. 21. mecum simul ledi cula concurrere possis. meco insieme in l'ertica tu possi uenir à diporto. uouole l'accusf. pro P. omnes domus concurrerent.  
**Concurfus**, fus. Concorso. p. 117. nu. 19. & p. 186. n. 19.  
**Concutio**, tis, ussi. commouere, traugiare. uouole l'accusfati. In Ant. Remp. concuterè.  
**Condecentia**, x. decoro conuenevolezza. Orat.  
**Condemnatus**, a. condannato. uouole il geni. p. 142. n. 23. scelorum condemnati.  
**Condemno**, as. condannare, incolpare. uouol l'accusa. & poi l'abla. p. 31. n. 19. condemnabo eodem ego te crimine. Io ti incolperò del medesimo fallo. Et l'accusa. con contra. p. 162. nu. 21.  
**Condico**, dicis, dixi. determinare, dire, significare. uouole il dat. Ep.  
**Condimentum**, ti. condimento, & sapore. de cibi. Of.  
**Conditio**, dia. condire, far sapore, condire.

**Condite**. uouole l'accusf. p. 181. nu. 6. fungos ita condunt, ut. condisco no i fonghi in guisa, che, poi l'abl. come instr. Att.  
**Condiscipulus**, li. scolare in compagnia. At.  
**Conditio**, onis. conditione, patto, accordo. p. 37. n. 27. ca mihi conditio maneat.  
**Conditor**, ris. cuoco, fattore. pro Cl.  
**Conditus**, a. condito, fabricato, riposto. de Sen.  
**Condo**, dis, didi. ascondere, & riporre, fabricare. de Di. condere urbē. fare una città. uouole l'accusfati. & l'ablati. con In. de leg. in eo sepulchro conditum. riposto in quel lepolero.  
**Condocefacio**, cis. insegnare, & ammaestrare. uouole l'accusf. Tuf.  
**Condocefcus**, a. instruito, ammaestrato. Tuf.  
**Condoleo**, es, lui. dolersi. Tuf.  
**Condolefco**, fcis. dolersi. Acad.  
**Cōdonatio**, ois. il donare, dono. I. V.  
**Con dono**, as. donare. uouole l'accu. & poi il dat. p. 111. n. 17.  
**Conducibilis**, le. utile. ad Her.  
**Conducit**, ebat. è utile, & conueniente. uouole il dat. p. 27. n. 24. mihi conducere. esser utile à me. & p. 125. n. 27. ea maxime conducunt. & l'inf. de Pro. fidei conducit retribuere.  
**Conduco**, cis. congregare, & condurre. uouole l'accusfati. & poi un'altro con In. de Se. Virgines unum in loco cum conduxerunt.  
**Conductio**, onis. raccolta, & collecta. de In.  
**Conductor**, ris. riscuotitore. Q. Fr.  
**Conductum**, di. condotto. pro Clu.  
**Conductus**, a. mercenario, stipendiario. I. A.  
**Conduclatio**, onis. radoppiamento. ad Her.  
**Conduclio**, as. radoppiare. de Di.

**Confaralis**, le. fatale. de Far.  
**Confectio**, onis. compositione, compimento, fine, & perfettione. I. A.  
**Confector**, oris. finitore. p. 260. n. 15.  
**Confectus**, a. perfetto, compiuto, consumato. uouole l'abl. p. 180. nu. 25. confectus languore.  
**Conferso**, ers. contuli. andare, paragonare, uguagliare. uouol l'accusfati. & poi l'abla. con cum, & anche senza. p. 35. n. 27. quem recum conferre possemus. che noi possiamo paragonar te. & anche con la prep. in. p. 36. n. 30. in ipsum discrimen rerum consulisti tribunatum tuum. tu hai posto il tuo Trib. in pericolo. Et con ad. p. 81. n. 10. omnem meam curam, atq; operam ad philoso phiam contulisse habet. posto ogni mio pensiero, & opera nella filosofia. Et il lupino in Vin. p. 29. nu. 24.  
**Confertus**, a. pieno. uouole l'abl. Tuf. confertus uoluptatibus.  
**Confessio**, onis. confessione. de Di.  
**Confestim**, subito, & tozza dimora. Att. p. 60. n. 16. confestim ueni.  
**Conficiens**, tis. efficiente. de Fin.  
**Conficio**, cis. eci. finire, impedire, fornire, & fare. uouol l'accusf. p. 41. nu. 28. annum manus confecerò. cōpirò l'ufficio di uno anno. Et anche l'abl. con cum. omnia negotia cum tua summa dignitate diligentissime confeciffim. io haueffi impedito tutte le tue cose con tuo sommo honore diligentifs. p. 75. n. 22.  
**Confictio**, onis. atturia. pro S. R.  
**Confictus**, a. finto. ad Her.  
**Confidens**, tis. che si confida, audace, ardito. pro Cæ.  
**Confidenter**, animosamente, & audacemente. de Or.  
**Confidentia**, x. profusione, audacia. de Or.  
**Confido**, dis. confidarsi, & sperare. uouol l'inf. p. 33. num. 3. quod ita

esse confido. che mi confido, che si così. Et il dat. p. 163. nu. 21. nisi quadam ex pugna. capisset suis militibus confidere. le per una scaramuccia non haueſſe cominciato à fidarsi de ſuoi ſoldati & l'ablari. Tuſ. fortunæ ſtabilitate cōfidere. ſi dari della ſtabilità della fortuna.

**Configo**, gis, xi. conficcare, & ferire. uouole l'accul. & poi l'abl. come Inſtr. Ac. ſuos conſigebat ſagittis. ferua i ſuoi con le ſacche.

**Conficri**, compirſi, finirſi. Att. tota res conſitere. tutta la coſa ſi compiſſe.

**Conſingo**, gis, fare, & fingere. uouole l'accul. I. V. conſingere aliquid criminis. & l'inſi. pro Deio. cogitatū eſſe conſingitis.

**Conſinis**, ne. uicino, & conſinante. ad Att.

**Conſinium**, nii. ſine. termine. Off.

**Conſirmatio**, onis. conſermatione, & fede. p. 135. n. 12.

**Conſirmator**, oris. conſermatore. de Cl.

**Conſirmatus**, a. conſermato, & fermo. uouole l'abl. p. 85. n. 10. cogitatione ea ſum conſirmatus. Et l'accul. con Ad. nondum ſatis conſirmatus ſum ad ſcribendum.

**Conſirmo**, as. conſermare, & affermare. uouole l'inſi p. 68. n. 7. promittum, atque conſirmo me ſulcepturum. ti prometto, & giuro, che io piglierò. & l'accul. p. 90. n. 8. nec cō ſumare hominem. ne far ardire ad una perſona. & p. 130. n. 24.

**Conſiteor**, eris, ſūs. confeſſare. p. 25. n. 7. uouol l'inſi. me eſſe deuictum conſitear. che io confeſſi di eſſere obligato. Et l'accul. p. 68. n. 21. admiſſum dedecus conſitebor. confeſſerò la commeſta infamia.

**Conſtingo**, as. ardere, & abbrucſciare. uouole l'accul. conſtingere terras. & l'abl. pro Mi. conſtingere in

uidia. ardere d'inuidia.

**Conſlatus**, a. compoſto, fatto. uouole l'abla. con E, ex, & ſenza.

**Conſlictio**, as. traagliare, affligere. p. 152. n. 17. & p. 239. n. 8.

**Conſlictio**, onis. conſlitto, conteſa, & percolla. Epi.

**Conſlictus**, tus. percolla, & conſlitto. de Na.

**Conſligo**, gis, xi. far fatto d'arme, cō battere. uouole l'abl. con cum. de Fi. cum Latinis conſlixit. combatte cō latini. & un'altro come Inſtr. pro Cz. leuia re actione conſligere. con piu facile opera combattere. & con De. conſligere de aliqua re.

**Conſlo**, as. fare, generare, produrre. uouole l'accul. bellum conſlare. p. 202. n. 25.

**Conſluo**, is. concorrere inſieme, uniriſi, correre uouole l'accul. con Ad. & In. conſluunt ad nos. corrono à noi. pro Fla. in unum conſluit. ſi uniſce. de Leg.

**Cōſoſus**, a. amazzato, & occiſo. pro Syl.

**Conſormatio**, onis. forma, compoſitione. Tuſ.

**Conſormo**, as. formare, & figurare. uouole l'accul. & poi un'altro con Ad. & l'abl. come inſt. de Fi. ad maiora nos natura genuit, & conſormauit.

**Conſtractus**, a. rotto. de Le.

**Conſtingo**, gis, fregi. rompere, & ſpezare. uouole l'accul. digitos conſtingit. ruppe i deti. pro Fla.

**Conſugio**, gis. fuggire. p. 87. n. 17. ha bebam quo conſugerem. io hauea doue fuggire, & p. 119. n. 31. ad amicos ne cōfugiam; fuggiro io dagli amici; & l'accul. con In. Att.

**Conſundo**, dis, fui. confondere, meſcolare. uouole l'accul. poi l'abl. con cum. Ac. quæ conſundit uera cum falſis. che meſcola le coſe uere

con

con le falſe.

**Conſuſe**, conſuſamente. de N.

**Conſuſus**, piu conſuſamente. I. A.

**Conſuſio**, onis. conſuſione. p. 82. n. 8. conſuſio rerum.

**Conſuſus**, a. cōſuſo. Off. uouole l'abl. cō la prep. Cum. id torum cū uirtute conſuſum. & ſenza, de Di. quæ conſuſa toto mundo eſt.

**Conſutatio**, onis. ſolutione delle cōtrarietà oppoſte. ad Her.

**Conſuto**, as. conſutare, abbaffare, & riprouare. uouole l'accul. & poi l'abl. come inſtr. Tuſ. ipſos memoria, & recordatione conſutat. gli ribatte con la memoria.

**Conſuolo**, as. conſolare, & agghiacciare. uouole l'abl. conſulaſſe noſtrum amicum latabar otio. m'allegraua, che il noſtro amico ſi foſſe agghiacciato nell'otio.

**Conſumo**, is. ui. gemere inſieme. pro Mu. ſenatus conſumit frequēs. tutto il ſenato gemè.

**Conſurgit**, ris, eſſi. conſurgere, & adunare. uouole l'accul. poi il dat. & l'accul. con In. de D. Midæ dormienti formicæ tritici grana in os conſurgerūt. le formiche raccoltero grani di formento in bocca di Mida, che dormiua.

**Conſuſus**, a. conſurgato. de D. uouole l'accul. con In.

**Conſuſus**, tus. conſurgatione. de D.

**Conſuſium**, rii. dono imperiale. At.

**Conſuſio**, as. agghiacciariſi. uouole l'abl. de Na. aqua neque conſuſa ciret frigoribus. l'acqua non ſ'agghiacciarebbe pel freddo.

**Conſuſo**, as. adunare, & amaffare, farſi tondo. de N. terra undique in ſeſe motibus ſuis conſuſata. la terra da ogni parte in ſe & per le medefima fattafi rotonda.

**Conſuſuſio**, onis. conſuſione. de Sene.

**Conſuſuſio**, as. conſuſione, attac-

care, & componere. uouole l'accul. & poi l'abl. con Cum, & ſenza. ad Her. uitium cum cauſa peccati cō glutinare. Att. conſuſuſio amicitias teſtimoniis tuis.

**Conſuſuſio**, onis. il rallegrarſi. Att.

**Conſuſuſio**, aris. rallegrarſi. uouole il dat. pro Se. mihi homines conſuſuſuſabantur. gli huomini ſi rallegrauano meco.

**Conſuſuſio**, eris, grefſus. ridurſi inſieme, abboccarſi, & andat inſieme à combattere. uouole l'abl. con cū. Att. cum eo conſuſuſus eſt. cō lui ſi è abboccato & poi l'abl. ſenza prep. pro Mu. conſuſuſus eſt cum criminibus ipſis.

**Conſuſuſibilis**, le. che ſi puo conſuſuſare. Off.

**Conſuſuſio**, onis ad unati one. de Fi.

**Conſuſuſus**, a. adunato, & ridotto inſieme. de D.

**Conſuſuſus**, as. adunare, conſuſuſare, componere. uouole l'accul. poi altri caſi con prep. I. A. ſe unum in locum ad curiam conſuſuſabant. ſi ragunauano in un luogo in corte.

**Conſuſuſio**, onis. ragionamento. p. 169. n. 18.

**Conſuſuſus**, ſus. colloquio, ragionamento, abboccamento. p. 58. n. 4. fugiens conſuſuſum.

**Conſuſuſus**, tis. atto, corriſpondente, & conueniente. uouole il dat. p. 178. n. 10. ſtudiis noſtris conſuſuſus. & l'abla. & poi un altro cō Cum. de Leg. cum illis re conſuſuſus. cō loro di opera concordi.

**Conſuſuſus**, is. conſuſuſo, & aſſarſi. uouole l'accul. & poi l'abl. con cum. I. V. ſuos dies cum hanc conſuſuſus cū hac ratione. uogliono, che i ſuoi di ſeguano la natura della luna. Et il dati. Tuſ. conſuſuſus natura. & l'accul. con Inter. S. R. inter te conſuſuſus.

**Coniectio**, onis. getto, & lanciata. pro Cec.  
**Coniectator**, ris. spianatore de fogli. de D.  
**Coniectura**, æ. congettura, & imaginatione. p. 136. n. 13.  
**Coniecturalis**, le. cosa, che si giudica per congettura. Top.  
**Coniectus**, tus. getto, ò il gettare. Att.  
**Coniicio**, cis. ieci. giettare, & cōgiurare. uol l'accus. & poi un altro con la. p. 232. n. 30. & l'abl. con E, ex. I. V. Ex ipso nauigio coniciebat. dall'istessa naue il comprendea.  
**Coniugatio**, onis. congiuntione. de Sen.  
**Coniugium**, gii. Matrimonio. Of.  
**Coniugo**, as. congiungere. uole l'accus. Of. quam morum similitudo coniungunt. laquale la somiglianza de costumi ha congiunta.  
**Coniuncti**, orum. congiugati. de Orat.  
**Coniuncti**, insieme. p. 113. n. 19. con iuncti conuolare.  
**Coniunctum**, insieme. Cæl.  
**Coniunctio**, onis. congiuntione, parentela, & amicitia. p. 51. n. 14. ualere coniunctum.  
**Coniugata**, orum. congiugati. Top.  
**Coniunctus**, a. congiuto, compagno, amico. p. 21. nu. 1. Et p. 53. nu. 23. successor coniuuctissimus, & amicissimus. uole il dat. p. 57. name. 16. homo ita tibi coniuuctus, & anche l'ablati. con cum p. 76. nume. 22. & l'abla. senza cum. p. 117. n. 11. & p. 25.  
**Coniungo**, gis. xi. congiungere, copulare, & congregare. uole l'accusat. & poi l'ablati. con cum. p. 210. nu. 27. tecum Cæsarem coniungeres.  
**Coniunx**, gis. la moglie. p. 158. nu.

me. 21.  
**Coniuratio**, onis. congiura. p. 100. n. 23. occulta coniuuctio.  
**Coniurator**, ris. congiuratore. I. C.  
**Coniuratus**, a. congiurato. pro Fos.  
**Coniuro**, as. congiurare. p. 106. n. 24. uole l'abl. con cum, & l'accusat. con Conera, ò l'ablati. con De. pro Syl. contra Remp. coniuurauit, & de Pomp. interficiendo coniuurare cum aliquo. pro Mil.  
**Connectio**, ris. annodare, congiungere. uole l'accusat poi l'ablati. con csi de N. connectere nodi. fare un nodo. de Fi. amicitia est uoluptate cōnectitur. l'amicitia è congiunta col diletto. & connectere ex pluribus rebus, & inter se aliquid. componere, ò congiungere una di piu cose, & tra loro.  
**Connectio**, onis. congiungimento, & conclusione. de Or.  
**Connectum**, xi. conclusione. Aca.  
**Connitor**, ris. nixus. sforzarsi, & operare. Ingegnarsi. uole l'ablati. come in tu. Off. animo conniti. immaginarsi. & il sub. con Vt. de Fin. connituntur, ut se erigunt. s'ingegnano di leuarsi. & l'inf. de Diu.  
**Conniuco**, es. iui. serargli occhi, & aprirgli, & fingere. uole l'ablati. con In. & senza. I. A. quibusdam in rebus coniuuco. fingo in alectone cose. de Na. oculi somno coniuuentes.  
**Connixus**, a. saldo, & fermo. Tus. cōnixa per se.  
**Connubium**, bii. legge del matrimonio. Of.  
**Conor**, aris, tus. sforzarsi, spingere, tentare. uole l'accusati. p. 17. nume. 30. ea est conatus. Egli ha tentato quelle cose. Et l'inf. p. 38. n. 11. conabantur alienare. tentatano

no d'inimicare.  
**Conquassatio**, onis. battimento, & ruina. Tus.  
**Conquasso**, a. conquassare, & ruinare. p. 85. nume. 14. omnes prouincie conquassatae sunt. tutte le prouincie sono battute. uole l'accus. & poi l'abla. de D.  
**Conqueror**, ris, questus. lamentarsi. uole l'ablati. con De. p. 102. nume. 4. nihil me tecum de tui fratris iniuria conqueri. non lamentarmi teo dell'ingiuria di tuo fratello.  
**Conquestio**, onis. querele, & lamento. Q. Fr.  
**Conquiesco**, scis, quiesci. acquetarsi, uol l'ablati. con In. p. 32. num. 5. ætas nostra in amore, atque in adolescentia. conuiescat tua. la mia età si riposa nell'amore, & giovinezza tua. & l'ablati. con A, ab pro Mil. ab armis conuiescere.  
**Conquero**, ris. cercare con diligenza. uole l'accusati. & poi l'ablati. p. 110. n. 27. terra, maique conquiretur. si cercasse bene per terra, & per mare.  
**Conquisite**, dottamente, & diligentemente. ad Her.  
**Conquisitio**, onis, diligenza. de Pro.  
**Conquisitor**, ris. inuestigatore. Att.  
**Conquisitus**, a. exquisito, & segnalato. Tus.  
**Consalutatio**, onis. salutatione. At.  
**Consaluro**, as. salutare. de Or. inter se consalutare. salutarfi.  
**Consanescio**, scis. diuenir sano, risanarsi. Epi.  
**Con sanguineus**, a. parente, del medesimo sangue. de In.  
**Consaucio**, as. ferire. ad Her.  
**Consceleratus**, a. scelerato. pro S. R.  
**Conscendo**, dis. entrare, montare. uole l'accusa. p. 68. num. 25. conscendens nauim montando sopra una naue. & conscende nobiscu. imbarcati con noi.  
**Conscensio**, onis. ascesa. de Diu.  
**Conscientia**, æ. coscienza, conoscenza. p. 61. n. 17.  
**Conscindo**, dis. sidi. lacerare, squarzar, & spezzare. uole l'accusati. p. 175. nu. 18. epistolam tuam conscidit. stracciai la tua lettera. poi l'ablati. come instrui. I. V. conscindere aliquem pugnis, & calcibus.  
**Conscissus**, a. stracciato, rotto. p. 180. nu. 7.  
**Conscisco**, cis, scisci. consentire, darsi. p. 163. n. 29. consciscenda mors. darsi, ò cercare la morte. uole l'accusa. & poi il dat. p. 164. nu. 7. mortem mihi consciscerem. io mi pro cacciai la morte.  
**Conscius**, a. confapeuole. uole il gen. omniū studiorum meorum conscius. confapeuole di tutti i miei studi, & l'inf. & il dat. p. 157. nu. 22. mihi sim conscius me confisuisse.  
**Conscitio**, bis. si. scriuere, componere. uole l'accusati. p. 175. num. 28. Topica Aristotelica conscitibere. componere una Topica alla guisa di Aristotele.  
**Conscriptio**, onis. il scriuere. pro Cl.  
**Conscriptus**, a. scritto. de Cla.  
**Conscriptipatres**, senatori. I. C.  
**Consecratio**, onis. dedicazione. pro Dom.  
**Consecratus**, a. consecrato, & sacro. uole l'abla. Tus.  
**Consecro**, as. consecrare, & dedicare. uole l'accus. & poi il dat. consecrare aliquid tui. dedicare, ò donare una cosa à Gioiue.  
**Consectarius**, a. che seguitano. de Fin.  
**Consectatio**, onis. adulatione, seguitato. Orat.  
**Consectatrix**, seguitatrice. Of.  
**Consectus**, a. tagliato. in Arat.



**Confector, aris.** seguitare auidamente. uouole l'accusat. de Ora. riuiulos **confectari.** seguitare li ruscclli. In aliqua re. de Leg. **confectari largitione.** seguitare con doni. **Tuf.**  
**Consecutio, onis.** consequenza.  
**Consecutus, a.** seguente. in Anto.  
**Consenescio, scis.** inuecchiarsi. p. 87. n. 20. quæ consensuisse uideantur. che pareuano di essersi inuecchia re. uouole l'ablat. pro Clu. mgorre, & lachrymis **consensere.**  
**Consensus, sus.** consentimento, & concordia. p. 53. n. 25. tantus consensus fenatus fuit.  
**Consentaneus a.** confaceuole, & conueniente. uouole l'abla. con cum. p. 57. nu. 23. quod quidem erat consentaneum cum his literis. che era ben confaceuole con quelle lettere. Et il dat. p. 95. n. 22. his temporibus consentaneum. conuenueole à questi tempi.  
**Consentiens, tis.** consentiente. uouole il dat. **Att.**  
**Consentio, tis.** consentire, concedere, accordarsi. uouole l'abla. con cū, & l'infim. p. 155. nu. 3. consensisset cum Hispanis eum comprehendere. s'hauesse accordato con Spagnuoli di pigliarlo.  
**Consensio, onis.** consentimento, uolontà, & contento. p. 22. n. 7.  
**Contepto, pis.** circondare di siepi. de Se.  
**Consequens, tis.** conseguente, & futuro. uouole il dat. Ora.  
**Consequentia, æ.** consequenza. de D.  
**Contequor, eris, us.** seguitare di fatto, ottenere, acquistare. p. 22. n. 30. uouole l'acc. antide quælo, qua sint cõiecta, ascolta ti prego quello, che tegui. uouole poi l'abla. come in **Att.** p. 29. n. 3. quantum literis contequi poterimus. quanto noi potremo ottenere cõ le lettere. uouole anche l'abla. con cum, si che signifi

chi insieme con. p. 31. n. 25. omnia cum summa dignitate es consecutus. hai ottenuto ogni cosa con sommo honore. uouole il sub. con **Vt.** p. io. 8. n. 17. lum consecutus ut. ho ottenuto, che. l'ablat. con **In.** p. 115. n. 20.  
**Consero, ris, seui.** piantare, seminare. uouole l'accu. poi l'abl. come instr. de N. aqua uidos agros **conserit.**  
**Consero, ris, ferui.** congiugere, combattere. uouole l'accusa. poi l'ablat. con cum. **Att.** conserere manum cum aliquo. combattere con uno.  
**Conserte,** congiuntamente, unitamẽte. de Est.  
**Conseruatio, onis.** conseruazione, & cura. de Or.  
**Conseruator, oris.** conseruatore. **Epi.**  
**Conseruatix, cis,** conseruatrice. de Fin.  
**Conseruo, as.** conseruare, & custodire. uouole l'accu. p. 43. nu. 18. reliqua sine ulla querela conseruare. il resto hauea conseruato senza alcuna querela. & poi l'abla. con A, ab. come, ab aliqua re.  
**Conseruus, ui.** serui insieme. **Epi.**  
**Cõsessor, oris.** chi siede insieme. **I. A.**  
**Confessus, sus.** piu persone che siedono in un luogo. pro Mil.  
**Confideo, es.** sedere insieme. de Cla. In prarulo propter Platonis statua con sedimus. ci ponemmo à sedere in un praticello appresso la statua di Platone.  
**Considerantia, æ.** consideratione. **Q. Fr.**  
**Considerate,** consideratamente. pro **Quin.**  
**Consideratio, onis.** consideratione. **Acad.**  
**Consideratus, a.** antiueduto, & confiderato. uouole l'ablati. con **In.** pro **Quin.**  
**Confidero, as.** considerare. uouole l'accusa. p. 93. nu. 6. reliqua tu pro tua prudent-

**prudẽtia** considerabis. il rimanẽte tu considerarai secondo la tua solita prudenza. Et l'infim. p. 151. nu. 18. considerare debes nihil tibi esse committendum. tu dei considerare, che non hai da fare altro.  
**Confido, dis,** sedi. fermarsi in uia-gio, stare. p. 47. n. 12. uouole l'abla. con **In.** in quibus nos comsedisse audies. ne quali udirai, che ci siamo fermati. & senza **In.** p. 263. nu. 18.  
**Consignatus, a.** sigillato, notato. de Orz. uouole l'abla.  
**Cõsigno, as.** suggellare, notare, uouole l'accus. poi l'abla. **Ac.** ea literis cõsignamus. noi le scriuiamo.  
**Confiliarius, rii.** consigliere. p. 17. nu. 15.  
**Confilior, aris.** consigliare, & deliberare.  
**Confilium, lii.** consiglio, deliberatione, & sentenza. p. 78. nu. 26. confilium meum exquisitis. mi domadi consiglio. si dice à p. 229. n. 8. non eo sis confilio, ut putes. non creda, o habbi deliberato di pensare.  
**Confimilis, le.** simile. de Or. uouole il dat.  
**Confisto, stis, stiti.** fermarsi, stare, fare residenza, dimorare. uouole l'abla. con **In.** I. V. in quibus pretores consistere solent. nequali li pretori sogliono fare residenza.  
**Confitio, onis.** il seminare. de Sen.  
**Confitura, æ.** il seminare. de Rep.  
**Confitus, a.** feminato. de Sen.  
**Confobrinus, ni.** cugino. p. 51. nu. 9. confobrinus tuus.  
**Confociatio, onis.** compagnia. **Of.**  
**Confocio, as.** accompagnare, congiugere. uouole l'accu. poi l'abla. con cum. de Fi. cum amicis confociare, aut coniungere iniuria. accompagnare, & congiungere l'inguria con gli amici.  
**Consolabilis, le.** che si puo consola-

re. p. 80. n. 1. est omnino uix con-solabilis dolor.  
**Consolatio, onis.** consolatione, & alieuiamento. p. 80. n. 26.  
**Consolator, oris.** chi da consolatione, confortatore. p. 137. n. 20.  
**Consolatorius, a.** che apporta consolatione. **At.**  
**Consolidatus, a.** saldato, confermato. **Epi.**  
**Consolro, aris.** consolare, & leuar il dolore, o affanno. uouole l'accu. & poi l'ablat. con **In.** p. 75. nu. 8. plus me in hac spe tua sapientia consolatur. piu mi consola la tua sapientia in questa speranza. Et l'abla. p. 161. nu. 26. hoc me consolabor, quuenies. di ciò mi consolo, che uerrai. Et l'abla. come instr. p. 170. n. 1. & p. 134. n. 1. & con De. **Tuf.**  
**Consolantior, oris.** di melior suono, **Part.**  
**Consono, as.** corrispondere. in **Sal.** uouole il dat. omnis oratio moribus consonat.  
**Consonus, a.** confaceuole, conuenueole. **At.**  
**Conspio, pis.** addormentare. si dice cõspitii sommo sempiterno. dormire eternamente. **Tuf.**  
**Consortis, tis.** di una istessa sorte, & conditione, partecipe, compagno. pro Mil. uouole il gen. poi l'ablat. con cum. consorts mecum temporum illorum. compagno meco di quelle miserie. & poi l'ablati. con **In.** I. V. confortes alicuius in iur-  
**Conspectus, tus.** aspetto, & presenza. p. 54. n. 7. in ciuium conspectu.  
**Conspingo, gis, eris.** spargere, bagnare. uouole l'accu. & poi l'abla. pro **Pla.** hic me complexus est, conspexitque lachrimis. costui mi abbracciò, & bagnò di lagrime.  
**Conspiciendus, a.** illustre, & degno di esser guardato. **ad He.**

**Conspicio, eis.** guardare, mirare, considerare. uouole l'accusato. & poi l'abla come intiu. pro Cor. conspiciatis cum mentibus uestris il mirate con le menti uostre.

**Conspiror, aris.** uedere. ad Her. uouole l'accu. occisum conspiciatur. ue de l'ucciso.

**Conspiratio, onis.** concordia, & congiura p. 110. n. 12.

**Conspiro, zs.** spirare insieme, & congiurare. uouole l'accusat. con Ad. p. 254. n. 1. ad liberandam Rempub. conspirauit. congiuro, o s'accordo a liberar la Rep. & l'ablari. con cum. I. A cum scopulo conspirare.

**Conspontor, onis.** promettitore insieme. 115. n. 9.

**Consputo, as.** sputare adosso. uouole l'accus. Q. Fr. consputare nostros. sputare adosso a nostri.

**Constans, tis.** costante. fermo, & stabile. uouole l'accusat. con Ad. casus ferendus constans. & In. pro Mu.

**Constanter, constantementè,** & stabilmente p. 19 n. 13.

**Constantia, z.** costanza, fermezza, & stabilità. p. 36. n. 3.

**Consterno, nis.** strani distendere, spargere, coprire. uouole l'accusati. & poi l'ablari. In Ara. constrauit corpore terram. coperse la terra del corpo.

**Constipor, as.** condensare, spessire, unire. contra Rul.

**Constituto, is.** de liberare, & costituire. uouole l'inh. p. 41. num. 13. constituisse dicuntur decedere. si dice, che hanno deliberato di parirsi. Et p. 59. nume. 9. constitues quoloco. Et il sub. con ita. Vt p. 89. nume. 13. si ita constituisset, ut malles. et tu hauesli deliberato di uoler piu tosto. Et l'accus. p. 141. nume. 13. constitui apud te auctoritatem. ho posta in te l'autorità. Et il dat. p. 243. nu. 23.

**Constitutio, onis.** costituzione, ordine, & statuto. de Leg.

**Constitutum, ti.** proponimento. Att.

**Constitutus, a.** ordinato, & determinato. p. 41. num. 9. ad constitutum diem. al tempo ordinato & p. 165. n. 6. si quod constitutum cum podagra habes. se hai deliberato alcuna cosa con la gotta. uouole l'abl. con eum.

**Constoso, as, stifi,** contenere, & perferire, & esser noto. p. 19. nume. 25. uouole l'inh. sane moleste ferre con stabat. ben si uedea, che ne hauea sdegno. & p. 54. n. 20. notare. mea in te omnia summa necessitudinis officia constabant. ogni mia opera di stretta amicitia uerso di te si uedrà. uouole anche il dat. p. 159 n. 21. modo ut constiterit fructus otii. pur che habbi hauuto il frutto della tua quiete.

**Constratus, a.** coperto. I. V.

**Constrictus, a.** stretto, & serrato. in An.

**Constringo, gis, strinxi, stringere,** & ligare. uouole l'accusat. poi l'abla. come instrumen. contra Rul. qui orbem terrarum constringit nouis legibus. che lega il mondo con nuoue leggi.

**Constructio, onis,** fabrica. de Ora.

**Constructus, a.** fabricato, & composto. de Nat.

**Construo, is.** comporre. ordinare, & fabricare. uouole l'accusati. poi il dati. de Natu. auct sibi nidos construunt. gli uccelli si fanno i nidi.

**Constupro, zs.** suergognare. uouole l'accusat. ad Her. manes faucibus constuprare.

**Consuator, onis.** confortatore, & esortatore. pro Q.

**Consuasco, scis,** cui. auezarti, & esser colueto. uouole l'inh. p. 85. n. 25 qui

qui alia consueueris precipere. Consuio, mis, psi, consumare, & di che suoli insegnare a gli altri. & l'abl. In Ver. quibus mulieribus ille consueuerat. con lequali donne egli usaua.

**Consuetudo, nis.** consuetudine, uso, usanza, conuerlatione, pratica. p. 29. n. 2.

**Consuetus, a.** solito. Tus. uouole l'inh. qui consuetus in armis circum agere.

**Consul, lis.** console. contra Rul.

**Consularis, re.** da console, consulare. p. 246. n. 7.

**Consularus, tus.** dignità di console. p. 35. nu. 12.

**Consulens, tis.** che consiglia. de Cl.

**Consulo, lis, sului.** dimandar consiglio, prouedere, attendere, & uouole il dat. p. 50. n. 20. postestatis otio consules. tu attenderei alla quiete de figliuoli. & l'accus. quando significata demandat consiglio. p. 171. n. ro. te imperator consulit. il capitano generale ti domanda consiglio.

**Consultatio, onis.** deliberatione, proponimento. Par.

**Consulto, consideratamente,** a posta, & studiosamente. p. 62. nu. 27. quasi consulto. quasi a posta.

**Consulto, as.** deliberare, & consultare. uouole l'abl. con De. off. consultare de officio solent. & il sub. cō Vtrum. o an.

**Consultor, onis.** consultore, & consigliere. Tus.

**Consultrix, cis.** consigliatrice. de N.

**Consultum, ri.** decreto. de Leg.

**Consultus, a.** consigliato, & peccato, o dottore. uouole il gen. In Anto. magis iuri consultus, quam iustitiz fuit. egli fu piu perito della legge, che della giustitia.

**Consumo, as.** finire, & condurre a fine. In Anto. bella consummata sunt.

**Consumo, mis, psi.** consumare, & distruggere. uouole l'accus. p. 93. num. 31. eum diem ibi consumpsi. quini consumai quel giorno. & poi l'abla. con In p. 120. n. 18. in quibus consumo omne tempus. nelle quali spendo tutto il tempo. & anche l'abla. senza In. p. 159. n. 27.

**Consumptor, onis.** distruggitore. de Nat.

**Consumptio, onis.** consumamento, distruzione. de Vni.

**Consumptus, a.** distrutto. de V.

**Consurgo, gis, exi.** leuarsi insieme. cunctus Senatus consurgeret. p. 82. nu. 27.

**Consurreatio, onis.** il leuarsi insieme. de Auri sp.

**Contabesco, scis.** marcirsi, distruggarsi. uouole l'abla. ad Her. sceleris uestris contabuisistis. nelle uostre sceleraggini sete marciti.

**Contagio, onis.** male attaccaticcio, & che si piglia toccando. Off.

**Contaminatus, p.** imbrattato, & infettato. uouole l'abl. pro Clu. mulris flagitiis contaminatus. bruttato di molte sceleraggini.

**Contamino, as.** contaminare, & imbrattare. uouole l'accus. & poi l'ab. pro Syl. contaminare ueritatem mendacio. macchiare la uerità con la bugia.

**Contego, gis, texi.** coprire. uouole l'accus. & poi l'abl. pro Sest. Gracchus se corbe contextit. Gracco si copetse con una corba.

**Contemnedus, a.** da esser sprezzato. de Cl. non contemendus in dicendo.

**Contemno, nis, psi.** sprezzare, & disprezzare. uouole l'accus. p. 60. n. 5. scilicet contempsi te. certo io disprezzai te.

**Contemplator, ris.** consideratore, & contemplatore. Tus.

**Contemplor, aris.** considerare cosa occulte

oculte, speculari . uouol l' accus. p. 39. n. 7. te contemplans ab/entem. pensando, ò considerando di te l'otano. poi l'abl. come Instru. de N. contemplari oculis pulchritudinē cœli . riguardare con gli occhi la bellezza del cielo .  
 Contemptio, onis. disprezzo. Off.  
 Contemptus, a. disprezzato. pro Sest.  
 Contendo, dis. andare, contendere, & combattere. uouole l'abl. con Cum. p. 109. n. 12. multi mecum contendunt. molti contenderanno meco. & l'abl. & l'inf. p. 185. n. 19. sacramento contendas mea non esse. giura, che non sono mie cose. & l' accus. cō Contra. I. A. cōtra uim contendere. & l'abl. con De. pro S. R. contendere de amplitudine.  
 Contentē. con impeto. Tuf.  
 Contentius. con piu contesa. Tuf.  
 Contentio, onis. impeto, contesa, guerra, & lite. Epi.  
 Contentus, a. contento. p. 45. nu. 29. uouol l'abl. latebris contentus esse. farei contento di spelonca.  
 Contero, is, triui. ridurre in poluere, annullare. uouol l' accus. poi l'abl. p. 26. n. 8. omnes iniurias quadam obliuione contriueram. io tutte le ingiurie hauea poste in oblio.  
 Conterreo, es, terrui. spauentare. uouole l' accus. poi l'abl. come Instru. de Ora. loquacitatem nostrā uultu ipso, a specūque conterreat. spauenti li nostri cicalamēti col uolto, & con la presenza.  
 Contestatio, onis. protestatione, il chiamare in testimonianza.  
 Contestatus, a. protestato. pro Fla.  
 Contestor, aris. chiamar in testimonio, uouole l' accus. p. 68. n. 6. contestans omnes Deos. chiamando in testimonio tutti i Dei.  
 Contexo, is, tessere insieme, & congiungere. uouole l' accus. & poi l'abl. con Cum. p. 113. n. 19. cōiun-

ctē malles cum ceteris rebus cōstra contexere. uolesti piu tosto insieme cōgiungere le cose nostre con le altre.  
 Contexte. insieme, congiuntamente. de Fat.  
 Contextus, a. tessuto insieme, unito. Tuf.  
 Contextus, tus. compositione, legame. de Fi.  
 Conticeo, es, ticeo. tacere insieme, quietarsi. uouole l'abl. con De. pro Mar. nulla unquam atas de tuis laudibus conticefecer. niuna età giamai tacerà le tue lodi.  
 Continens, tis. che contiene, continente, tutto, & terra ferma. p. 115. num. 10. & p. 232. nu. 6. uouole il dat. de Na. mari aer continens est. l'aere è congiunto con l'acqua.  
 Continenter. continuamente, & del continuo. de Nat.  
 Continentia, æ. temperanza, & continenza. de In.  
 Contineo, es, nuui. tenere, contenere, & fermare. uouol l' accus. poi l'abl. con In. p. 176. nu. 7. in qua nos te continebimus. nellaquale ti terremmo. & anche l' accus. con Ad. p. 271. n. 19.  
 Contingit, bat. accadere, & auenire. uouole il dat. de Cla. hoc contingit oratori. questo auiene all' oratore. & il sub. con Vt. Att. tecum ut essem, non contingit. non m' auenire di esser te.  
 Contingo, gis, tigi. toccare, & accedere. uouole il dat. p. 265. n. 11. si uita mihi contigerit. se io hauro uita. & l' accus. Tuf. animus contingit naturam sui similem. l'animo tocca la natura simile a se.  
 Continuatio, onis. perleuercatione, & perpetuità. de Nat.  
 Continuatus, a. continuato, congiunto. Acade. uouole il dat. aer mari cōtinuatus est. de Nat.

Con-

Continuo. subito, & incontanente. p. 253. nu. 6.  
 Continuo, as. continuare, & perseverare. uouole l' accus. contra Rul. & poi l'abl. come Instru. pro Flac.  
 Continuus, a. continuo, & perpetuo. Epi.  
 Contor, aris. scandagliare, interrogare. uouole l'abl. con E, ex, & un'altro con De. Cum ex eo de me contaretur. intendendo da lui di me. Att.  
 Contorqueo, es. lanciare, trarre, uolgere. uouole l' accus. Tuf. quæ uerba cōtorquet? che parole trahe egli? & poi l'abl. come Instru. de Na.  
 Contorte. tortamente. ad Her.  
 Contortio, onis. torcimento. de Fat.  
 Contortus, a. alquanto torto. Tuf.  
 Contortus, a. torto, & obliquo. de Ora.  
 Contra. contra, & incontro. p. 43. n. 8. è prep. che ha l' accus. contra illius existimatio nem.  
 Contra. altrimenti. è aduer. uouol dopo, Quam, & atque. onde si dice: Contra quam deceat, & contra atque solet.  
 Contra. scambievolmente, in contrario. aduer. p. 82. n. 11. & contra. & p. 105. n. 19.  
 Contractio, onis. restringimēto. Att.  
 Contractumcula, la. piccola contrattione. Tuf.  
 Contractus, a. ristretto, & breue. p. 184. nu. 24.  
 Contradico, dicis. dixi contradire. Att.  
 Contraduco, ducis, duxi. menar contra. uouole l' accus. ad Her. Exercitium contraduxit.  
 Contraho, his, axi. restringere, raunare, tirare addosso, acquistare. p. 47. n. 5. uouole l' accus. & l'abl. come Instru. quas liberalitate sua contraxerat. lequali egli con la sua liberalità si hauea tirate addosso.  
 Contrariē. contrariamente. al contra-

rio. Para.  
 Contrarius, a. contrario. uouole l' inf. p. 273. n. 31. & il dat. de In. Fortitudo dini, contraria est ignauia. & l' accus. con Inter. de Or. orationes inter se contrariæ.  
 Contra scriptum, ti. contra scritto. Att.  
 Contrauenio, is. contraporfi, opporsi. uouole l' accus. pro Mar. si ille, quem contrauenis. se colui, al quale farai contrario. & poi l'abl. con De. I. V. de literis corruptis cōtrauenit. cōserua delle lettere guaste. si dice anche. contrauenit aliquid alicui in mentem.  
 Contrauatio, onis. maneggiamento. de Na.  
 Contrauo, as. maneggiare. de Ora. uouole l' accus. hæc contrauant.  
 Contremisco, scis. temere, & tremare. p. 144. num. 19. toto corpore contremisco. tremo con tutto il corpo.  
 Contremo, is. tremare. de Ora. Cœlum tonitru contremitt. il cielo tiema pel tuono.  
 Contribuo, is, bui. dar insieme, & contribuire. uouole l' accus. in Anto.  
 Contristo, as. attristare. Epi. uouole l' accus. contristauit hæc sententia Balbum. questa sentenza attristò Balbo.  
 Contritus, a. commune, & uolgare, noto de Or.  
 Controuersia, æ. litigio, & contesa. Epi.  
 Controuersor, aris. contendere, & litigare. uouole l' accus. con Inter.  
 Controuertus, a. iniglioso, & dubio. de Clu.  
 Contrucido, dis. tagliar à pezzi. pro S. R. uouole l' accus. temp. contruciderunt.  
 Contrudo, dis. spignere, per forza ficcare, metter per forza. uouole l' accus. cō In. In Sal. In naues cōtrudi.

Con-

Contubernalis, le. domestico, & famiglia. p. 128. n. 18.  
 Contubernium, n. allogiamento, albergo. in Ver.  
 Contueor, eris. guardare. uol. l'accus. poi l'abla. come Instru. de Na. te duobus contueor oculis. ti guardo con due occhi. si dice. contueri ad oculum. de Som.  
 Contuitus, tus. il guardo. pro Se.  
 Contumacia, a. superbia, arroganza. I. V.  
 Contumaciter. superbamente, arrogantemente. Q. F.  
 Contumax, cis. superbo, arrogante. uole l'accus. con In. At. in me contumax.  
 Contumelia, liz. ingiuria, & uillania di parole. p. 25. n. 11.  
 Contumeliose. ingiuriosamente. Off.  
 Contumeliosus, a. uillano. p. 30. n. me. 26.  
 Contudo, dis, udi. pestare. uole l'accus. poi l'abl. come Instru. Tus. pugiles istibus contudi.  
 Conturbatio, onis. conturbatione, trauglio. Tu.  
 Conturbatus, a. turbato, & conturbato. p. 163. n. 6.  
 Conturbo, as. turbare, conturbare, & mescolare. uole l'accus. p. 119. n. 19. duz res me conturbant due cose mi turbano. & poi l'ablat. con In. Att. conturbant in deliberatione. & come Instru. Off. conturbant animos utilitatis specie. turbano l'animo sotto specie di utilità.  
 Conualesco, scis, conualui. diuenir sano, & sanarsi. uole il dat. p. 257. nu. 19. non magis sibi, quam Reip. conualuisse. non esser diuenuto sano più per se, che per la Re. pub. & l'ablat. con E, ex. de Fa. ex morbo conualescere. guarire d'un male. & l'accus. con Ad.  
 Conuallis, lis. ualle. contra Rul.  
 Conuictor, oris. che è in una medesi

ma nau. Att.  
 Conuicho, his, uexi. portare insieme. uole l'accus. poi un'altro con In. & l'abla. come Instru. pro Mil. lincibus in eam insulam materiā conuexit.  
 Conuicillo, lis, uulsi. suellere, cauare, estirpare. uole l'accus. poi l'abla. con E, ex de Leg. me ex nostris conuellit hortibus. me caccia de nostri giardinetti.  
 Conuenere, arum. forestieri, che insieme si ragunano in un luogo. de Orat.  
 Conueniens, tis. conueniente, d'accordo, & atto. de Fin. uole il dat. & l'accus. con Ad. & Inter.  
 Conuenienter. conuenualmente. pro Off.  
 Conuenientia, a. conuenienza, & conuenevolezza. de N.  
 Conuenio, is. uenire insieme, accordarsi, conuenire, & andare a trovare. uole l'accus. p. 19. n. 27. quē cum in Sardinia Pompeius conuenisset. il quale Pompeo essendo andato a trouare in Sardegna. & l'abla. cō la prep. cum p. 146. n. 8. tua deliberatio non mihi conuenire uisa est cum oratione Largi. la tua deliberatione non mi parue, che s'accordasse con le parole di Largo.  
 Conuenticulum, li. adunanza, & massaf. pro D.  
 Conuentum, ti. patto, & accordo. de Orator.  
 Conuentus, tus. abboccamento, risotto, & moltitudine di persone. p. 64. n. 13. meus conuentus erat Apamez. il mio ridotto era in Apamea.  
 Conuictio, onis. giro, uolta. de Vn.  
 Conuersans, tis. che uolge spesso. de Vni. uole l'accus. seise conuersans.  
 Conuersus, a. uolto. de So.  
 Conuerto, tis. uolgere. uole l'accus.

enf. & poi un'altro con Ad. p. 72. n. 10. totum me ad eius uiri uoluntate, nutumque conuerterem. tutto mi uolgesti ad ogni minimo piacere di lui. & l'accus. con In. p. 249. n. 5. impetum belli in me conuertere. uolgere l'empito della guerra contra di me. & l'abla. come Instru. de Ora.  
 Conuestio, is. uestire, & ornare. uole l'accus. poi l'abla. herbis prata conuestire. uestire, o adornare i prati d'herbe.  
 Conuexus, a. piegato. in Arat.  
 Conuictio, onis. conuictio. Epi.  
 Conuictor, oris. chi uiue insieme. Epi.  
 Conuictus, a. uinto pro Fla. uole l'abla. pro Syl. conscientia conuictus. uinto, o mosso dalla coscienza.  
 Conuictus, tus. conuersatione, & commercio. p. 119. n. 15.  
 Conuincio, cis. conuincere, uincere, riprendere. uole l'accus. poi l'ablat. senza prep. & con prep. par. conuincere peccata argumentis, iudicio. & de In. conuinci in aliquo peccato. uole anche l'inf.  
 Conuulso, is. uedere, andare a uedere. uole l'accus. in An.  
 Conuictor, oris. maldicente. pro Mu.  
 Conuictum, tui. uillania, cotrouersia, & ingiuria. p. 256. n. 27.  
 Conuictus, a. conuictato. Tus.  
 Conuictum, uii. conuictato. p. 61. n. 31. nonnulla conuicta.  
 Conuictor, aris. mangiar in compagnia, & far conuitti. In Ver. conuictorari de publico. far conuitto de beni publici.  
 Conuocatio, onis. ragunanza. Postquam.  
 Conuoco, as. ragunare, unire. uole l'accus. & poi uno altro con Ad. 78. homines ad societate uitae conuocauit. & In. de Leg. in unum locum conuocauit.  
 Conuolo, as. uolare insieme, uenire in fretta. uole l'abla. con E, ex. & poi l'accus. con Ad. pro D. qui cum Etia ex Italia ad me reuocandi conuolauerunt. che corsero di tutta la Italia pel mio ritorno.  
 Conuoluo, uis. uolgere insieme, torcere. uole l'accus. de Diu. se conuoluens.  
 Conus, ni. pigna, & figura piramidale. de N.  
 Conuulso, as. accozzarsi insieme con le corna, o col fronte.  
 Conuulsus, a. spasmato, ruinato. p. 117. n. 20.  
 Cooperus, a. coperto. I. A. uole l'abla. omni scelere cooperus. coperti d'ogni sceleraggine.  
 Cooperatio, onis. electione, deliberatione, accomodamento. de Anc.  
 Cooperus, tas. desiderare, eleggere. uole l'accus. p. 71. n. 16.  
 Cooperior, iris, ortus, nascere. I. V.  
 Copia, arum. gente d'arme, essercito, moltitudine, & abbondanza. p. 40. n. z.  
 Copiola, piccoli esserciti. Epi.  
 Copiose. copiosamente, largamente, & abundantemente. p. 117. n. 25.  
 Copiosus, a. copioso, & abundante. p. 42. n. 1. uole l'accus. cō Ad. pro Ce. homo copiosus addicendum. huomo copioso nel dire.  
 Copo, onis. hoste, & hostiero. pro Clu.  
 Copulatio, onis. congiunzione. de Nat.  
 Copulo, as. congiungere, unire. uole l'accus. & poi l'abl. con Cum. de Fin. cum presentibus futura copulet. congiunga le cose future con le presenti.  
 Coquo, quis, xi. cocere, affligere uole l'accus. & poi uno altro con Ad. 78. homines ad societate uitae con

Cor, dis. cuore. & animo. Tuf.  
 Coram. in presenza, & dinanzi, in fine.  
 ma. à bocca, è prep. & anche aduer.  
 come à p. 113. n. 1. coram tecum  
 agere. insieme con teo trattare.  
 Corbis, bis. corbo, corba, & canestro,  
 ò cesta. pro Se.  
 Corbita, & naua da mercantia. At.  
 Corculum, li. cuore piccolo. de Cl.  
 Cornuta, & Cornu. p. 56. n. 18.  
 Corryzus, a. da Corfu.  
 Cordatus, a. prudente, & serpente. de  
 Or. cordatus homo.  
 Cordolium, li. cordoglio. Attic.  
 Corduba, & Corduba città in Hispa-  
 gna. p. 274. n. 6.  
 Corisium, nii. Corfinio castello.  
 Att.  
 Corinienfis, & da Corfinio. At.  
 Corigia, & correggia. de D.  
 Corium, rii. cuoio, & pelle. de N.  
 Corneolus, a. di corno. de N.  
 Corneus, a. di corno. de N.  
 Corniger, a. cornuto. in Arat.  
 Cornix, cis. cornice, & cornacchia.  
 de N.  
 Cornu, nu. corno. p. 271. n. 31.  
 Corolarium, rii. aggiunta alla cosa  
 già narrata. I. V.  
 Corona, & corona, diadema, & cer-  
 chio d'huomini. p. 116. n. 21.  
 Coronarius, & appartenente à coro-  
 na. I. P.  
 Coronatus, a. coronato. I. A.  
 Corporatus, a. corporeo. de Vn.  
 Corporeus, a. corporeo. de Vn.  
 Corpus, oris. corpo. p. 114. n. 14. modi  
 cum quoddam corpus consilii.  
 Corpuscula. corpicelli, & atomi. de  
 Nat.  
 Correctio, onis. correptione. Off.  
 Corrector, onis. correttore, & censo-  
 re. I. A.  
 Correctus, a. corretto, & emendato.  
 Att.  
 Correpto, pis. rampegare. uouole l'ac-  
 cul. con la. Att.

Corrigo, gis, rexi. correggere, & emen-  
 dare. uouole l'accus. p. 59 nu. 3. id si  
 correxeris. se cioè tu emenderai.  
 poi l'abla. come Instru. Q. F. cursu  
 corrigam tarditatem correxerò,  
 ò rifsarò la tardanza col corso.  
 Corripio, pis. pigliare, & rapire. I. V.  
 Corroboratus, a. confortato, fortifi-  
 cato, & uiuificato. uouole l'abl. pro  
 Mil. corroborata uetustate auda-  
 cia, audacia confermata dalla uec-  
 chiezza.

Corroboro, as. cõfermare, & fortifi-  
 care. uouole l'accus. & poi un'altro  
 con Cum. I. C. qui spem Catilinæ  
 cum mollibus sententiis corrobo-  
 rarunt. che confermarono la spe-  
 ranza di Catilina con debili sen-  
 tenze.

Corrodo, dis, rosi, rødere, cõsumare.  
 uouole l'accus. de Di.

Corrogo, as. pregare, domãdare. uou-  
 le l'accus. poi l'abla. con A, ab. ad  
 He. ipse à uicinis carbunculos cor-  
 rogaret. domandasse à uicini un  
 poco di fuoco.

Corrumpto, pis, rupi. corrompere, &  
 guastare. uouole l'accus. & poi lo  
 abla. come Instru. Off. corrumpere  
 aliquem pecunia. tentare, & farsi  
 amico uno con denari.

Corruo, is. cadere, & ruinare. uouole  
 l'abl. Q. F. ego rifu corruui. io cad-  
 dè in terra di tifo.

Corrupte. corrustamente. de Fi.  
 Cortuptela, la. che puo corrompere,  
 & duono. Off.

Corruptio, onis. corrotione. Tuf.  
 Corruptor, ris. donatore. I. C.

Corruptrix, cis. corrottrice. Q. F.

Corruptus, a. corrotto, & uitriato. p.  
 256. n. 2. uouole l'abla. Att. animus  
 largitionibus corruptus. animo  
 preso da doni.

Cors, tis. corte, cortile. de Ora.

Cortex, cis. scorza, & cortecchia. de  
 Nat.

Corusco,

Corusco, as. risplendere. de Or. flam-  
 ma inter nubes coruscat.  
 Coruscus, a. che risplende. in Arat.  
 Coruus, ui. coruo. de N.  
 Coripheus, ci. capo, & principe. de N.  
 Cos, tis. pietra da aguzzare. de D.  
 Cotes. pafsi a p. Tuf.  
 Cothurnus, ni. bolzachino, & cotru-  
 no. I. A.  
 Crapula, & crapula. I. A.  
 C as. domane. At.  
 Crassator, oris. ladro. de Fi.  
 Crassitudo, nis. grossezza. Ac.  
 Crastus, a. grasso, & grosso. Epi.  
 Crastinus, a. di domane. Att.  
 Cratera, & coppa, & tazza. p. 160.  
 nu. 10.  
 Creator, oris. creatore, & fattore.  
 pro Cor.  
 Creatio, onis. creatione. de L.  
 Creber, a. spesso. p. 56. n. 21. quam cre-  
 berrimæ litteræ.  
 Crebritas, tis. frequenza. p. 52. n. 11.  
 crebritas officiorum.  
 Crebrò. frequentemente, spesso. p.  
 66. n. 20. fiebam crebro certior.  
 Credibilis, le. che si puo credere. de  
 In.  
 Credibiliter. credibilmente. pro  
 Deiot.  
 Creditor, oris. creditore. Att.  
 Creditus, a. creduto. Off.  
 Credo, dis, didi. credere, dar in presti-  
 to, & nelle mani, & pensare. uou-  
 le l'accus. poi il dat. & anche l'in-  
 fi. p. 46. n. 15. credas hoc mihi ue-  
 lim, nihil aliud me quarere. credi-  
 mi questo, che altro non cerco. &  
 l'abla. con De. p. 70. n. 13. quod cre-  
 dideris de me. che hai creduto di  
 me. & p. 89. n. 2. uisitori sese credi-  
 derunt. si diero nelle mani al uin-  
 citore.  
 Credulitas, tis. credulità. p. 261. n. 1.  
 Credulus, a. facile al credere. Attic.  
 Cremo, as. abbruscicare, & ardere. de  
 Leg.

Creo, as. creare, generare, & fare. uou-  
 le l'accus. & poi il dat. In Yer. crea-  
 re periculum alicui. mettere uno  
 in periculo.

Crepida, & p. pianella, zeccolo. pro  
 R. P.

Crepidatus, a. che ha pianelle. in Pi-  
 fonem.

Crepido, inis. riuiera bagnata dall'ac-  
 qua, & bocca del pozzo. I. V.

Crepitus, tus. strepito, & petto. p.  
 236. n. 19.

Crepundia, orum. ornamenti de bā-  
 bini. de Cl.

Cres, tis. di Candia. pro Mur.

Cresco, scis, cui. crescere, & aumen-  
 tare. uouole l'abla. come causa effi.  
 In Sal. Resp. priuatis crescit inimi-  
 citiis. la Rep. cresce per le priuate  
 inimicitie. & l'abl. con E, ex. pro  
 Arch. ex his studiis hæc crescit ora-  
 tio. questo parlare cresce da questi  
 studi.

Creta, tx. Candia isola. I. A.

Creta, & creta terra bianca. pro Flu,

Creterus, a. di creta, & incretato. At.  
 Cretenfis, fe. di Candia.

Creticus, a. di Candia. At.  
 Cretio, onis. augumento di heredi-  
 tà. Att.

Creui, sti. deliberare. uouole l'accusa.  
 de Leg.

Cribrū, bri. cribro, criuello, uaglio.  
 de D.

Crimen, nis. delitto, mancamento,  
 & colpa. p. 67. nu. 10. & notare. p.  
 164. n. 26. quod criminis loco pu-  
 tent esse, quod uiam. reputino  
 un peccato, ch'io uiaua.

Criminatio, onis. errore, accusatio-  
 ne. pro Quin. R.

Criminor, aris. incolpare, & accusa-  
 re. uouole l'accusa. poi l'abla. come  
 Instru. pro Mil. quibus poten-  
 tiam meam criminabatur. con le-  
 quali biasimaua, ò accusaua la mia  
 sentenza. & l'infi. pro Mar. tu me  
 esse

esse ingratum criminales . tu mi  
inculpi, che sono ingrato .  
Criminosè, fuspiciosamente, & ingiu-  
riofamente, pro Deior.  
Criminosus, a. ingiurioso, & che ha  
difetto, uole il dat. pro Plan.  
Crines, niun. capegli, & crini. I. V.  
Crinitus, a. crinito. I. V.  
Crispus, a. crespo, & torto. Tuf.  
Criticus, tici. giudiciale, & che fa giu-  
dicio. p. 220. n. 6.  
Crocodylus, li. Crocodrilo. de N.  
Crocota, x. uette da donna di color  
giallo. de Ar.  
Crocus, ci. zafferano, & croco . de  
Orat.  
Crotalum, li. campanelle, & naccare.  
I. P.  
Cruciamentum, ti. dolore. I. A.  
Cruciatu, tus. dolore, tormento, &  
afflittione. Off.  
Crucio, as. affligere, uole l'accus. p.  
121. n. 18. illa res te cruciat. quella  
cosa ti afflige.  
Crudeles, le. crudele, & aspro. p. 80. n.  
9. tam crudeles fuissent . uole  
l'abla. con In. p. 163. n. 13. in ora-  
tione ita crudeles, ut. nel parlare  
cofi, aspri, che.  
Crudelitas, tis. crudeltà, inhumanità,  
& fèuerità. p. 104. n. 29.  
Crudeliter. crudelmente. p. 103. nu-  
me. 27.  
Cruditas, tis. mala digestione, trop-  
po cibo. p. 231. n. 28.  
Crudus, a. crudo, & non cotto . de  
Sen.  
Cruentus, as. infanguinare, bruttare  
di sangue. uole l'accus. pro seff.  
tribanus Pleb. templum cruenta-  
uit. il tribuno della plebe infanguinò  
il tempo. & poi l'abl. come In-  
stru. de Ar.  
Cruentus, a. infanguinato. I. A.  
Cruor, oris. sangue. pro S. R.  
Crus, tis. gamba. pro S. R.  
Crusta, x. crosta. I. V.

Crux, cis. croce, & forcha. I. A.  
Cubicularis, re. che si appartiene alla  
camera. de D.  
Cubicularius, rii. cameriere. I. V.  
Cubiculum, li. camera. p. 159. n. 23.  
Cubile, lis. letto. p. 235. n. 6.  
Cubito, as. giacer spesso. uole l'abl.  
con Cum . pro Cœl. cum maiore  
sorore cubitauit. si giacque spesso  
con la sorella maggiore .  
Cubitus, ti. gomito, & braccio da  
misura. re. Att.  
Cubo, as. cubui. giacere, & riposarsi.  
uole l'abla. con In, & senza . de  
Ora. quo loco cubuisset . in che  
luogo fosse giaciuto, & ad Her. in  
lecto cubans .  
Cuias, tis. di qual patria, & di qual  
natione. Tuf.  
Cuius, a. di chi. I. V.  
Cuiusmodi. di qual maniera, & qua-  
le. non si declina. p. 106. nu. 13. cui-  
usmodi litera. qual maniera di  
lettere.  
Cuiusque modi. di qualunque for-  
te. de Fin.  
Culcitra, x. letto, & materazzo. Tuf.  
Culeus, lei. sacco. de In.  
Culina, x. cucina. p. 220. n. 9.  
Culmen, inis. colmo, tetto, & som-  
mità. In Arat.  
Culmus, mi. gamba del formento .  
de Sen.  
Culpa, x. colpa, causa, & riprensione.  
p. 22. n. 8.  
Culpo, as. incolpare. uole l'accusa.  
B. buli patientiam culpaui . Io in-  
colpai la pazienza di Bibulo. iu  
Sal.  
Culter, tri. coltello. Off.  
Cultio, onis. coltiuatione. de Se.  
Cultor, oris. amico. Off.  
Cultura, x. coltura. de Se.  
Cultus, a. coltiusto. Tuf.  
Cultus, tus. il colto. p. 24. n. 2.  
Cum, con. & concioshache . è prepo.  
che uol l'abla. p. 242. nu. 16. cum  
omdo

Como uestra. con la casa uostra . E  
Cuneolus, li. piccolo conio . de Vni.  
anche aduer. ò cong. & uole il  
sub. & significa quando, poiche. p.  
242. n. 27. cum homines existima-  
rent . quando gli huomini giudi-  
cauano, ò giudicando gli huomi-  
ni. si accompagna anche con Tum,  
& significa Sì. ò parte. p. 242. n. 18.  
cum studio meo, tum iudicio tuo.  
si pel mio studio, si pel tuo giu-  
dicio.  
Cum primum. subitoche uol il sub  
iun. p. 39. nu. 15. cum primum ero  
aliquid otii nactus . & anche l'in-  
dica . Att. cum primum Romam  
ueni . subito che io giouisti in Ro-  
ma .  
Ca primis. sopra ogni altro . In Ver.  
homo cum primis honestus .  
Cumulate, abondeuolmète, à pieno.  
p. 108. n. 11. cumulate reddidi .  
Cumulatus, a. copioso, & pieno. uo-  
le l'abla. de Ora. omni rerum ge-  
nere cumulata. piena di ogni sorte  
di cose .  
Cumulo, as. accumulare, & amma-  
sare, essaltare, accrescere . uol l'ac-  
cos. & poi l'abla. come instru. Off.  
Africanus eloquentia cumula-  
uit bellicam laudem . Africano ef-  
faltà la gloria della guerra con la  
eloquenza.  
Cumulus, li. monte, massa, accresci-  
mento. p. 147. n. 9.  
Cunabula, orum. cuna, & culla . de  
Diui.  
Cunæ, arum. cuna, & culla. Tuf.  
Cunctatio, onis. dimora. Epi.  
Cunctator, ris. rardatore. Epi.  
Cunctor, aris. indugiare, & differire  
di di in di. uole l'abl. con In. Epi.  
cunctatus non sum in cursu . non  
mi sono fermato nel corso. & an-  
che l'inf. de Vni. non est cunctan-  
dum profiteri .  
Cunctus, a. tutto. p. 24. n. 1. cuncti ho-  
mines .

Cuneolus, li. piccolo conio . de Vni.  
Cuneus, nei. conio. Tuf.  
Cuniculus, li. forame occulto sotto  
terra. I. A.  
Cunnus, ni. culo.  
Cupa, x. botte, & uase da uino. I. P.  
Cupedia, a. appetito di cibi delicati .  
I. P.  
Cupide. desiderosamente, & cupidif-  
sime. p. 273. n. 5.  
Cupiditas, tis. desiderio, & cupidi-  
gia. p. 30. n. 2.  
Cupido, nis. cupido, amore. Dio. I. V.  
Cupidus, a. auido, ingordo, bramo-  
so. uole il geni. p. 77. n. 22. pugna  
di cupidus .  
Cupio, is. desiderare. uol l'acens. p.  
19. n. 28. te ipsum cupio . te stesso  
desidero. anche l'inf. p. 30. n. 26. cu-  
pio tecum iocari. desidero di scher-  
zar teco .  
Cupressetum, ti. luogo che ha molti  
Cipressi. de Leg.  
Cur. perche. p. 30. n. 20. nescio, cur.  
non so, peiche. si pone auanti cau-  
sa, col sabium. p. 42. n. 23. quid est  
causæ, cur non sit. qual è la cagio-  
ne, che non sia .  
Cura, x. cura, pensiero, diligenza, stu-  
dio, & trauglio. p. 53. num. 4.  
uelim tibi curæ sic, ut. uorrei,  
che tu hauesi cura, che. & notate  
questo.  
Curatio, onis. cura, & medicatione.  
p. 156. n. 3.  
Curator, oris. curatore, & tutore. de  
Leg.  
Curia, x. corte. p. 81. n. 9. neque in cu-  
ria, neque in foro.  
Curialis, lis. che sono d'una medes-  
ma terra. Off.  
Curiaus, a. di corte. p. 29. nu. 20. lea  
curiata.  
Curiose, diligentemente. Att.  
Curiositas, tis. troppa diligenza. Att.  
Cunolus, a. curioso, diligente, & desi-  
deroso. p. 52. nu. 1. homo curiosus .  
uole

uouole l'accuf. con Ad. p. 96. n. 26.  
 ad inuestigandum curiofior. &  
 l'abla. con In. pro Dom. in exqui-  
 vendo curiofus.  
**Curo**, as. hauer cura, por cura, affati-  
 carfi, fare che. uouol l'inf. p. 29. n.  
 1. libros curabo ad te perferedos.  
 farò, che i libri ti fiano portati. an-  
 che l'accuf. p. 34. n. 12. nō habeas,  
 quod cures. non habbi che fare. &  
 il fub. con De. p. 165. n. 7. cura, ut  
 ualeas. atrendi à ftar fano. & l'ac-  
 cuf. & poi l'abl. come Infr. p. 59.  
 num. 4.  
**Currens**, tis. che corre, & corrente.  
 Epi.  
**Curticulum**, li. carretto. de Am.  
**Curro**, is, cucurri, correre. uouole l'ac-  
 cuf. con Ad. p. 268. n. 22. ad comi-  
 tia curras. tu uadi correndo à co-  
 mitii. & l'accufat. fenza prep. Off.  
 qui ftadium currit. chi corre un  
 ftadio.  
**Curru**, rus, carretto, carro. de Diu.  
**Cursum**, correndo. I. V.  
**Curfo**, as, correr fpeffo. andar corren-  
 do. uouole l'accufa. con per. de Di.  
 curfans per litora. andando corren-  
 do pel lido.  
**Cursor**, oris, corritore. de Di.  
**Curfus**, fus, corfo. p. 24. n. 6.  
**Curtus**, a, corto, breue, troncato.  
 Orat.  
**Curuatus**, a, torto, piegato. de N.  
**Curulis**, le, curule. p. 234. n. 5.  
**Custodia**, a, guardia, & cura. p. 226.  
 num. 4.  
**Custodio**, dis, iui, custodire, & go-  
 uernare. uouole l'accuf. p. 225. n. 1.  
 diligētiffime te ipfum custodias.  
 tu gouerni te fteffo diligentiffima-  
 mente. & l'abl. come Infr. de Or.  
 custodire aliquid memoria. tene-  
 re à mente.  
**Custos**, odis, custode, & guardiano.  
 I. V.  
**Cutis**, tis, cotenna, pelle, & cuoio. p.

259. nu. 2.  
 Cybaea, a, naue da carico. in Ver.  
 Cygneus, a, di Cigno. de Orat.  
 Cygnus, ni, Cigno. Tu.  
**Cylindrus**, dri, pietra lunga, & ton-  
 da. de Nat.  
**Cyllenius**, a, di Mercurio. in Arat.  
 Cylo, onis, bagufcia. in Sal.  
**Cymba**, a, barca. Off.  
**Cymbalum**, li, cembalo. I. P.  
**Cynocephalus**, li, fpecie di fimia  
 maggiore, & feroce. Att.  
**Cynotura**, a, ftella Settentrionale cir-  
 condare da sette ftelle. de Nat.  
**Cypricus**, a, di Cipro. pro Do.  
**Cyprus**, i, Cipro uola. Epi.

D

**D**. Lettera ne numeri, uale cinquā  
 ta Att.  
**Damon**, onis, Demonio, de Vn.  
**Dalmata**, ra, Dalmatino, & di Dalma-  
 tia, p. 112. n. 28.  
**Dalmatia**, e, Schiauonia, Dalmatia. p.  
 110. n. 28.  
**Dalmaticus**, a, di Dalmatia. p. 111. n.  
 25. res Dalmatica.  
**Damnatio**, onis, condannagione. Att.  
**Damnatorius**, a, dannatorio. in Ver.  
**Damnatus**, a, condannato. uouol l'abl.  
 con A, ab. pro Sest.  
**Damno**, as, condannare, conuincere.  
 uouole l'accufat. & poi il gen. Att.  
 damnare aliquem ſceleris. & l'ab.  
 con De. Att. de ui damnatus eſſet.  
 & fenza De. Tuſ. capite damnare.  
 I. V. crimine damnnari.  
**Damnum**, ni, danno. p. 18. n. 27.  
**Datio**, onis, il dare. contra Rul.  
**Datum**, ti, il dare. de Am.  
**De**, de, di, & da. è prep. che uouole l'a-  
 bla. de quibus. da quali. Att.  
**Dea**, a, Dea. p. 23. n. 1.  
**Dealbo**, as, biancheggiare. uouole l'ac-  
 cuf. & poi l'abla. con De. p. 183. n.  
 13. parietes de eadem fidelia de-

alba-

**albare**.  
**Deambulo**, as, passeggiare. de Ora. ea-  
 mus deambulatum. andiamo à paſ-  
 feggiare.  
**Debeo**, es, debui, deuere, eſſer debito-  
 re, tenuto, & obligato. p. 18. n. 10.  
 uouol l'accuf. & poi il dat. Tibi in-  
 credibilem amorem deberem. io  
 ti foſſi tenuto d'un incredibile a-  
 more. & anchel'inf. eſſe debet. de  
 ue eſſere.  
**Debilis**, le, debile, infermo. pro Rab.  
**Debitas**, tatis, debolezza. I. P.  
**Debilitatio**, onis, debolezza. I. P.  
**Debilitatus**, a, debolito. p. 17. n. 28. p.  
 34. n. 12. & p. 118. n. 4. uouole l'abl.  
 pro Do. metu debilitata. di paura  
 fatta debile.  
**Debito**, as, indebolire. uouole l'ac-  
 cuf. p. 172. n. 1. timor te debilitat. il  
 timore ti indebolifce. & poi l'abl.  
 come Infr. pro Fla. membra uox-  
 ris debilitauit lapidibus. indeboli-  
 li membri della moglie co'laſſi.  
**Debitio**, onis, debito. Att.  
**Debitor**, oris, debitore. p. 229. n. 10.  
**Debitum**, ti, debito. Att.  
**Debitus**, a, douuto, & giuſto. p. 35. n.  
 26. iuſta, & debita. uouole il dat. p.  
 108. n. 10. noſtra neceſſitudini iā-  
 diu debitum. già debito alla no-  
 ſtra ſtretta amicitia.  
**Decantatus**, a, diuulgato, noto, & ma-  
 niſteſto. de Ora.  
**Decanto**, as, diuulgare, celebrare, ma-  
 niſteſtare. uouole l'accuf.  
**Decedo**, dis, partirſi. uouol l'abl. p. 56.  
 n. 7. claſſe decedere. & anche con  
 De. p. 65. n. 21. de ſentētia decedat.  
 & per. p. 72. cum per Aſiam dece-  
 da. partirſi per andare in Aſia.  
**Decem**, & tres, tredecim. pro S. R.  
**December**, bris, Decembre.  
**Decempeda**, da, pertica da miſurare  
 la terra. I. A.  
**Decempedator**, oris, perticator da ter-  
 ra. I. A.  
**Decemuiralis**, le, fatto di dieci huo-  
 mini. in Ver.  
**Decemuiratus**, tus, dignità di dieci  
 huomini. contra Rul.  
**Decenter**, conueneuolmente, & accō-  
 ciatamente. pro Ce.  
**Decentia**, a, bellezza. de N.  
**Decerno**, is, creui, deliberare, confi-  
 gnare, & ordinare. uouole l'inf. p.  
 35. n. 17. in quo omnia mea poſita  
 eſſe decreui. nelquale ho delibera-  
 ro che ogni mia coſa ſia poſta. &  
 anche il fub. con ita ut. p. 48. n. 27.  
 Senatus ita decreuit, ut cum legio-  
 nibus iret. il Senato ha coſi delibe-  
 rato, che egli uada con le legioni.  
 & l'accuf. & poi l'abl. p. 216. n. 6.  
**Decerpo**, pis, pſi, carpire, & tor uia.  
 uouole l'accufat. & poi il dat. pro  
 Mar. nihil tibi de iſta laude decer-  
 pit. nulla ti toglie di queſta laude.  
**Decertatio**, onis, pugna, & conteſta.  
 in Ar.  
**Decerto**, as, combattere, guerreggia-  
 re, contendere. uouole l'abla. con  
 Cum, & uno altro come infr. p.  
 108. n. 8. cum conſulibus tanta cō-  
 tentione decertauit, quanta. io con  
 teſi co' Conſoli con tanto ardire,  
 quanto.  
**Deceſſio**, onis, partita. p. 92. n. 3. tar-  
 da deceſſio.  
**Deceſſus**, fus, partita. Epi.  
**Decet**, bat, conuenirſi. uouole prima,  
 ò auanti l'accuf. de Ora. quem nō  
 decet. alquae non ſi conuene. &  
 poi l'inf. de Diu. decuit uti. deue  
 uſare.  
**Decido**, dis, cadere in giù. Off. uouole  
 l'abl. con E, ex. de Sen. decidere ex  
 arboribus. cader giù de gli arbori.  
 & poi l'accuf. con In. de Ar. in u-  
 nius imperium decidit.  
**Decido**, dis, far patti, terminare. uouole  
 l'abl. con E, ex. de Sen. decidere ex  
 pro S. R.  
**Decimus**, decimo. p. 180. n. 21.

**Decipio**, pis, decepi, ingannare. uuo-  
le l'accus. de Ora.  
**Decisio**, onis, determinatione, patto.  
pro Q. R.  
**Decisus**, a determinato I. V.  
**Declamatio**, onis, effercitation nel  
dire. p. 186. n. 8.  
**Declamator**, oris, effercitatore nel  
dire. de Or.  
**Declamatio**, as, effercitarsi dicendo.  
uuolet l'accus. con Apud. p. 229. n.  
5. apud me declamitare. effercitar-  
si nel dire in casa mia. & anche lo  
accus. Tuf. declamatum causas.  
& l'abl. come causa effic. I. A. acuè  
di ingenii causa  
**Declamatorius**, a, da effercitarsi nel  
dire de Or.  
**Declamo**, as, effercitarsi dicèdo. uuo-  
le l'accus. con In. p. 73. n. 11. ne in  
quemuis impune declamare lice-  
ret. nò si potesse senza castigo par-  
lare contra alcuno. ma anche l'ac-  
cus. con contra. I. V. pro isto con-  
tra me declamare.  
**Declaratio**, onis, manifestatione. p.  
244. n. 28.  
**Declaro**, as, dichiarare, mostrare a-  
pertamente. uuolet l'accus. & an-  
che l'inf. p. 8. n. 22. in iis maxime  
declarabo tuam existimationem  
esse. in questo bene io mostrerò,  
che l'honor tuo sia. p. 62. n. 24. de-  
clarare in eo officii tuum. dichia-  
rare in questo l'ufficio suo. & il  
dat. p. 83. n. 31. coram meam dolo-  
rem tibi declarassem. ti mostrassi  
dauanti il mio dolore.  
**Declinatio**, onis, abbassamèto. de N.  
**Declino**, as, declinare, abbassare, pie-  
gare. uuolet l'accus. Off. declinare  
uita. fuggire i uitii. & l'abla. con  
De. de Fini. declinare de uia. partir  
si della uia.  
**Decolor**, oris, compitore, inganna-  
tore. I. A.  
**Decoloratus**, a, cotto. de Or.

**Decoloris**, ris, senza colore, & scolo-  
ri to. Tuf.  
**Decoloratio**, onis, liuidezza de D.  
**Decoloratus**, a, senza colore. ad Her.  
uuolet l'abl. corpore decoloratus.  
**Decoquo**, is, consumare, & scemare  
cuocendo. uuolet l'accus. Att. & poi  
l'abl. come causa effi. I. A. qui for-  
tuna uitio, nò suo decoxisset, che  
per colpa della fortuna, & nò sua  
hauesse turbato.  
**Decor**, oris, bellezza, beltà, & orna-  
mento. Acad.  
**Decoratus**, a, ornato, & bello. Tuf. so-  
no decoratum.  
**Decorare**, honestamente. Off.  
**Decoro**, as, adornare, celebrare. uuo-  
le l'accus. & poi l'abl. come instr.  
pro Cor. quem pop. Romanus sin-  
gularibus honoribus decorauit.  
che il pop. Ro. celebrò con gran-  
dissimi honori.  
**Decorum**, ri, beltà, & bellezza. Or.  
**Decorus**, a, bello, adorno, & ornato.  
uuolet l'accusa. con Ad. de Na. res  
ad ornatum decora. cosa bella per  
ornamento. & il dat. Ac. hoc tibi  
ita decorum est. questo così ti si  
conuiene.  
**Decrepitus**, a, uecchio. pro Cæl. decre-  
pitus senex.  
**Decreresco**, seis, creui, sminuirsi, & sce-  
marfi. de D. cù luna crescant, pari-  
terque decrescant. con la luna cre-  
scano, & parimenti uengano pic-  
cole.  
**Decretum**, ti, constitutione, & deli-  
beratione. p. 30. n. 8. tua decreta.  
**Decretus**, a, costituito. de Pro.  
**Decuma**, a, decime. I. V.  
**Decumanus**, ni, scuotitore di deci-  
me. de Fi.  
**Decumbo**, bis, giacere. uuolet l'abla.  
con In. I. V. in triclinio decuibif-  
fer.  
**Decuria**, a, squadra. I. V.  
**Decuriatio**, onis, ordinanza in squa-  
dre.

**dre**, pro Pl.  
**Decuriatus**, a, ordinato nella squa-  
dra. Q. F.  
**Decurio**, as, porre nelle squadre. uuo-  
le l'accus. pro Plan.  
**Decurio**, onis, Decurione, & capora-  
le. p. 154. n. 27.  
**Decurro**, ris, cucurri, correre ingiù.  
Tuf. uuolet l'accus. con Ad.  
**Decursio**, onis, scorrere. Epi.  
**Decursus**, sus, discorrimento, spatio,  
corso. p. 53. num. 10. decursus mei  
temporis.  
**Decurratus**, a, accortato, & tronca-  
to. de Or.  
**Decus**, oris, honore, laude, & digni-  
tà. p. 36. n. 5. tantum decoris.  
**Decussio**, as, tagliare. caccellare in cro-  
ce. uuolet l'accus. de Vni.  
**Dedecet**, bar, disconuienti. uuolet lo  
inf. & prima l'accus. Tuf. oratorè  
irasei minime decet, simulare non  
dedecet. all'oratore nò sta bene lo  
adirarsi, ma non gli si disdice il fin-  
gere.  
**Dedecoro**, as, dishonorare. Off. uuolet  
l'accus. dedecorantem urbis au-  
thoritatem. dishonorando, ò sprezz-  
zando l'auttorità della città.  
**Dedecus**, oris, infamia, & dishonore.  
p. 68. n. 21. admissum dedecus.  
**Dedicatio**, onis, dedicatione, & con-  
secratione. pro Dom.  
**Dedicatus**, a, consacrato, & dedica-  
to. de L.  
**Dedico**, as, dedicare, consacrare. uuo-  
le l'accus. poi il dat. pro Ar. delu-  
brum Homero dedicauerunt. con-  
sacrarono un tempio ad Homero.  
**Didisco**, seis, didici, smentirsi  
disparare. uuolet l'accus. p. 233.  
n. 4. & anche lo inf. de Clu.  
**Deditio**, onis, il rendersi, soggettio-  
ne. pro Pomp.  
**Dediticius**, a, dedicato. Att.  
**Deditus**, a, dato in tutto, affettiona-  
to, inclinato. uuolet il dat. p. 109.  
num. 16. hoc magis sum Publico  
deditus, quòd. tanto piu sono af-  
fettionato à Publico, che. si dice. de-  
dita opera. à posta. Att.  
**Dedo**, dis, dedi, darfi in tutto, atten-  
dere. uuolet l'accus. poi il dat. Off.  
qui dostrina sese dederunt. che  
si diedero alla dottrina. si dice. De-  
dere se alicui arti toto animo. at-  
tendere ad una arte cò tutto l'ani-  
mo, ò diligentemente.  
**Dedoceo**, es, insegnare il falso. uuo-  
le l'accus. de Fin.  
**Deduco**, cis, xi, prèdere, tirare, & con-  
durre al basso. p. 48. n. 9. Apamea  
praesidium deduci. la guardia di  
Apamea esser rimossa. uuolet l'ac-  
cus. & poi un altro. con Ad. p. 155.  
n. 6. cum comprehendere, ad Cæ-  
sarem què deducere. pigliarlo, &  
menarlo à Cesare. & l'ablat. com  
De. p. 253. nu. 6.  
**Deductio**, onis, fortrattione, & con-  
dotto I. V.  
**Deductus**, a, condotto, tirato. uuolet  
l'accus. con In. p. 264. n. 6.  
**Deero**, as, errare, uagare, & trauiare.  
uuolet l'abl. con A, ab. ad Her. si nò  
detrabimus ab ea. se non ci parti-  
remo da quello.  
**Defatigatus**, a, stanco, & faticato. p.  
119. n. 5. animus defatigatus. uuo-  
le lo abl. con la prep. p. 259. n. 25.  
**Defatigo**, as, faticare, & stancare.  
uuolet l'accusat. poi l'abla. con In.  
pro Qui. in quo ille tales uiros  
defatigat. nel che egli affatica ta-  
li huomini.  
**Defectio**, onis, mancamento, diser-  
to. Att.  
**Defectus**, tus, disaggio, mancamen-  
to. de N.  
**Defendo**, dis, di, difendere. uuolet lo  
accus. p. 36. num. 28. si ea defen-  
des. te tu difenderai quelle cosa.  
& l'abl. come instr. p. 97. n. 30. libe-  
ra oròne defendere. cò liberoparla





re, difendere. & l'abla. con A, ab. p. 100. n. 24. tu Italiã ab armatis hostibus defenderes. tu difendessi la Italia da nimici armati. & l'accuf. cum contra. p. 102. nu. 3. contra illius impetum meam salutem defenderim.

**Defenſito, as.** andar difendendo. uoole l'accufa. de Cla. cauſas defenſitauit.

**Defenſor, oris. difenſore.** p. 77. n. 18. defenſor pacis.

**Defenſatrix, cis. defenſatrice.** de Vn.

**Deſero, ſerſ, detuli. portare, riferire, narrare.** uoole l'accuf. & poi un altro. cõ Ad. & anche un infi. p. 49. n. 2. permulti ad me detulerunt, quiduis ſe perpeti malle. molti mi hanno riferito, che egli uoole piu toſto patire ogni male. & p. 159. nu. 1. hanc meam uoluntatem ad matrem tuam detuli. ho riferita quella mia intentione à tua madre.

**Deſerueſco, ſcis. deſerbui.** Laſciare lo ardore, mitigarſi p. 213. n. 9.

**Deſeſſus, a. ſtanco, laſſo.** p. 32. nu. 29. uoole l'abla. quorum fatiētiē iam deſeſſus eſt. dalla copia delquale già è ſtanco.

**Deſicio, cis. mancare.** uoole l'abl. con A. p. 45. n. 23. à me ipſe deſicerem. io mancaſſi à me ſteſſo. & l'accuf. p. 87. n. 2. ea me ſolatia deſiciunt. quei ſolazzi mi laſciano.

**Deſigo, gis, xi. piantare, & ficcare.** uoole l'accuf. p. 183. n. 10. poi l'ab. con In. de Pro.

**Deſinio, is. deſinire, terminare.** uoole l'accuf. de Ora. oratoris uim deſinire. & poi l'abl. come inſtru. de Ora. aliquid illuſtrare, uerbiſq; deſinire. chiarire una coſa, & con parole eſprimerla.

**Deſinite, eſpreſſamente, à punto.** pro Cor.

**Deſinitio, onis. deſinitione, e deſcrittione.** de Ora.

**Deſinitus, a. diſſinito, terminato, fermo.** p. 61. nu. 28. quod deſinitum ſit, aut certum.

**Deſit, manca.** uoole il dat. Tuſ. mihi fortuna deſit.

**Deſixus, a. attaccato, & ficcato.** pro Fla. uoole l'abl. con In. uitia in aliquo deſixa. de Ar.

**Deſlagratio, onis. abbrufciamento.** pro Planc.

**Deſlagro, as. ardere, & abbrufciare fortemente.** uoole l'abl. come cauſe efficiente. Pa. ades manu tua deſlagrant. le caſe arſero per tua mano.

**Deſlagratus, a. arſo.** Tuſ.

**Deſleſto, is, xi. torcere, e piegare.** uoole l'abl. con A, ab. de. poi l'accu. cõ Ad. de Am. ab: micitiis ſapientũ ad leues amicitias deſleſxit oratio. il parlare tendè dall'amicitie de ſauì à lieui amicitie. & Off. deſleſxit de uia.

**Deſleo, es. piangere.** uoole l'accuſat. Epi. inſitium belli ciuiliſ deſleui. pianſi il principio della guerra ciuile.

**Deſletus, a. pianto.** de Ora. uoole lo abla. con A, ab. à multis deſleta. de Ora.

**Deſlorefco, ſcis. ſfiorire.** uoole l'abla. ad Her. formæ dignitas morbo deſlorefcit. l'ornamēto della forma cade per la inſimità.

**Deſluo, is, xi. ſcorrere all'ingiu, finire, paſſare.** p. 233. n. 12. ubi ſalutatio diſluxit. come è paſſata la hora della uiſita. uoole l'accuſa. con Ad. & l'abl. con E, ex. Ora. E Sophiſtarum fontibus deſluxit in forũ. è uſcito da fonti de Sophiſti nel foro.

**Deſodio, diſ. ſepelire. deſodere** ſub aliquo loco. ſepelire ſotto un luogo. de Di.

**Deſormatus, a. mal figurato, & brutto.** Att. uoole lo abla. deſormatus corpore.

**corpore.** brutto di corpo. ad Her.

**Deformis, e, diſorme, rozzo, & brutto.** p. 92. n. 13. deſormior eſt.

**Deſormitas, tis. bruttezza.** p. 246. nu. 16.

**Deſormo, as. far brutto, & diſormare, bruttare.** uoole l'accuſa. ad Her. qui Italiã deſormarunt. che macchiarono la Italia.

**Deſraudando, as. ingannare.** uoole l'accuſa. p. 169. n. 4. quem deſraudare.

**Deſtructor, aris. fregarſi.** ad Her. ceepit deſtricator. cominciò ad eſſer fregato.

**Deſtingo, gis, fringi. compere, & frangere.** uoole l'accuſa. pro Ceci. qui ramum deſtringerent arboris. iqua li rompeſſero un ramo dall'arbore.

**Deſugio, gis. recuſare, fuggire.** uoole l'accuſa. Att. deſugere munus. recuſare un preſente.

**Deſungor, eris, functus ſum. uſare, fare.** uoole l'abla. p. 265. nu. 9. tam uili munere deſungor. faccio coſi uile ufficio.

**Degenero, as. degenerare, tralignare, & far uergogna a gli antecellori.** uoole l'abla. con A, ab. I. A. à uobis nihil degenerat. non traligna, non è diſſimile da uoi. poi un altro come cauſa eſſi. de Cla. degenerauit uitlo. ha degenerato per colpa.

**Dego, gis. condurre, & menare.** ſi dice degere uitam cum aliquo. far la ſua uita con alcuno. pro Syl. & degere omnem ætatem in tranquillitate. & uiuere ſempre in ripolo, & pace.

**Degulto, as. guſtare, & aſſaggiare.** uoole l'accuſa. Att. ex qua pauca deguſtes, & aliquid deguſtes de fabulis. dellaquale un poco guſtaſſi. & un poco guſtaſſi delle favole.

**Dehinc, dipoi, de in.**

**Dehorror, aris. ſconfortare.** uoole lo accuſa. & poi l'abl. con A, ab. res ipſe me dehorrabitur. la coſa iſteſſa mi mouerà. I. P. ab his. da queſte. ad Her.

**Deieſtio, onis. abbaffamento.** il gettare uia. pro Cec.

**Deieſtus, a. baſſo, humile.** pro Q. Roſc.

**Deicero, as. giurar con ſagramento.** ad Her.

**Deiſcio, cis. gittare, cacciare.** uoole l'accuſa. dicendoſi. deicere aliquem de, à, ab uno loco in alterum. gettar uno di un luogo in un'altro. ad Her. pro Mur. in An. ſi dice anche. cui deiici. eſſer cacciato per forza.

**Dein, dipoi, & quindi.** de Na.

**Deinceps. ordinatamente, & dipoi.** p. 50. n. 10.

**Deinde, dipoi.** p. 55. n. 27. primum tu, deinde etiam.

**Deintegro, di nouo.** Epi.

**Deiungo, gis, iunxi, diungere.** de Vn. uoole l'accuſa.

**Delabor, eris, delapſus ſum. ſcorrer abbaffo, cadere, & diſcendere.** p. 148. n. 29. uoole l'accuſa. con Ad. mihi delabi ad æquitatem uiderur. mi pare, che diſcenda alla equità. ſi dice. delabor a, ab, è ex celo in. ò ad terram. cado, ò diſcendo di cielo in terra.

**Delapſus, a. ſdrucchiato, & ſcorſo.** in Ant. uoole l'abla.

**Delatio, onis. accuſatione.** Epi.

**Delectamentum, ti. diletto.**

**Delectatio, onis. diletto.** p. 20. n. 3. & p. 71. n. 10. delectatio uitæ.

**Delecto, as. diletare, & dar piacere.** p. 28. num. 20. uoole l'accuſa. quæ me maxime delectant. che ſoramente mi piacciono. & lo abla. con Cum. p. 114. n. 30. quem ille non cum quadam miſeratione delectat. che egli non diletta con compaſſione. & lo inſia. p. 167. nu. 6. me delectauit tantum

**Studium** in me. extitisse. mi ha di-  
lettato, che tanto fauore sia stato  
per me.  
**Delector**, aris, tatus sum. piacere, &  
contentarsi. uouole l'abl. p. 57. n. 7.  
multo magis meo facto delector  
quam tuo. piu mi contento della  
opera mia, che della tua. & l'abla.  
con In. de Leg. in quo ualde dele-  
ctor. nel che molto mi compiac-  
cio.  
**Delectus**, a. eletto. uouole l'accusf. con  
Ad. delectus ad calamitatem.  
**Delectus**, tus. elezione. Off.  
**Delegatio**, onis. commissioe, lega-  
tioe. Att.  
**Delegatus**, a. assignato. Att.  
**Delego**, as. dar commissioe, com-  
mettere, mandare. uouole l'accusf. &  
poi un altro con Ad. de Ora. quæ  
ad me delegare uis. le quali mi  
uouo mandare. & il dat. Ep. hūc  
laborem alteri delegaui. ho dato  
questo carico ad uno altro.  
**Deleo**, es, deleui. cancellare, annulla-  
re. uouol l'accusf. p. 31. n. 3. tuorum  
erga me meritorum memoriæ  
nulla unquam delebit obliuio. nõ  
mi scorderò mai de tuoi benefici  
operati in me. si dice delere ali-  
quid de columna. cancellare una  
cosa dalla colonna. delere lachry-  
mis. cancellare con le lagrime.  
**Delentio**, nis. addolcire. Epi.  
**Deletrix**, cis. scæcellatrice. de Arusp.  
**Deletus**, a. distutto. p. 118. n. 1.  
**Deliberatio**, onis. deliberatione. p.  
88. nu. 5. magna est deliberatio-  
nis.  
**Deliberatiuus**, a. deliberatiuo. de In.  
**Deliberator**, is. deliberatore. Epi.  
**Deliberatus**, a. risoluto. p. 103. nu. 1.  
uouole il dat. & l'infini. neque illi  
quidquam deliberatus fuit, quæ  
euertere.  
**Delibero**, as. deliberare, consigliare.  
**Delibero**, si dice. deliberare de aliqua re. &

aliquo. deliberare d'una cosa con  
uno, ò tutta uia. Off. & Att. uouole  
anche l'infini. contra Rul. mihi deli-  
beratum est reicere. & I. V. habui  
sti statutum, ac deliberatum rei-  
cere.  
**Delibo**, as. menomare, gnstando,  
assaggiare, cogliere. uouole l'accusf.  
p. 261. n. 9. de laude hominis deli-  
bare quidquam. assaggiare punto  
della lode di persona.  
**Delibutus**, a. unto. de Cl. multis me-  
dicamentis delibutus. unto, ò in-  
uolto in molti medicamenti, ò  
bruttato, ò pieno.  
**Delicate**. delicatamente. de Or.  
**Delicatus**, a. delicato, & poliro. At.  
**Delicia**, arum. delizie, delicatezza, pia-  
cere, & trastullo. p. 160. n. 2.  
**Deliciolæ**, arum. piccoli piaceri.  
Att.  
**Delictum**, ti. delitto, peccato, errore.  
p. 124. n. 3.  
**Deligo**, is, egi. eleggere. uouole l'ac-  
cusf. & l'abl. con è, Ex, A, p. 84. nu.  
nu. 23. ex hac iuuentute generum  
diligere, scegliere un genero di  
questa giouentù. & l'accusa, con  
Ad. quos sibi ipsi delegerunt ad  
imitandū. i quali essi si hanno pre-  
si ad imitare.  
**Delinjo**, nis. ungere, placare, & miti-  
gare. uouole l'accusa, poi l'abl.  
come in fr. I. V. delinire aliquem  
pretio.  
**Delinitic**, onis. mitigatioe. Off.  
**Delinitor**, totis. mitigatore. de  
Cla.  
**Delinitus**, a. mitigato. de Or. uouole  
l'abla. delinitus blanditiis uolu-  
ptatum.  
**Delinquo**, linquis, delinui. fal-  
lire, & peccare. uouole l'abl.  
con In. contra Rul. delinquere in  
aliqua re. errare in una cosa. &  
l'accusf. con Propter. pro Clu. pro-  
pter metam.

Delii.

**Deliquesco**, scis. dissolueri, & lique-  
fari. Tul.  
**Deliratio**, onis. pazzia, errore. de Di-  
uin.  
**Deliro**, as. far pazzie, errare, & im-  
pazzire. Off.  
**Delirus**, a. pazzo, & quello, che si par-  
te dalla ragione. de Ora.  
**Delitescio**, scis, delitui. nascondersi.  
uouole l'abl. con In. de Na. bestia  
in cubilibus delitescunt. le bestie  
si nascondono ne nidi.  
**Delphinus**, ni. Delfino pesce. de Di-  
uin.  
**Delubrum**, bri. tempio, & chiesa.  
in V.  
**Deludo**, dis, lusi. beffare. uouole l'acc.  
pro S. R.  
**Delumbo**, as. indebolire. uouole l'ac-  
cusf. Ora. delumbet sententias.  
**Demens**, is. pazzo, & sciocco. p. 115.  
n. 18. neque ego sum ita demens,  
ut. con Est uouole l'infini. Off. tempe-  
statē optare demens est. è da paz-  
zo desiderare la fortuna.  
**Demensus**, a. misurato. Or.  
**Dementer**, scioccamente. in Cat.  
**Dementia**, a. pazzia. p. 261. n. 27.  
**Demergo**, is, eris. affondare, somer-  
gere. uouole l'accusf. de Di. connixa  
demersit caput.  
**Demetius**, a. immerso, & affondato.  
pro Scit. uouol l'accusf. con In. de  
Sen. demetius in terram.  
**Demetatus**, a. distinto per ordine. de  
Nat.  
**Demetior**, iris. misurare con ragio-  
ne. uouole l'abla. come in fr. de Na-  
solis. curtu dimetiri. misurare col  
corso del Sole.  
**Demero**, us. mieterere. uouol l'accusa-  
ti. de Sen. demetere, & percipere  
fruges.  
**Demigro**, as. andar ad habitar altro-  
ue, partirsi. uouole l'abl. con de. E,  
ex. poi l'accusf. con Ad. Att. de meo  
statu demigro. mi parto del mio

stato. pro A. P. ex hominū uita ad-  
deorum sanctimoniam demigra-  
runt.  
**Deminuo**, is. sminuire, & scemare.  
uouole l'accusf. Epi. non ut aliquid  
de illa commendatione deminua-  
.  
**Demiro**, aris. marauigliarsi molto.  
uouole l'infini. p. 175. nu. 22. nihil te  
ad me scripsisse demiro. mi mara-  
uiglio molto, che non mi habbi  
scritto. & l'accusf. Att. quod demiro  
equidem. di che io molto mi  
marauiglio.  
**Demisse**, bassamente. con uoce fom-  
messā, & humilmente. pro Dom.  
**Demissio**, onis. humiltà, bassezza.  
Tul.  
**Demissus**, a. humile, & basso. p. 23.  
nu. 21.  
**Demitor**, aris. mitigarsi. Att.  
**Demitto**, is, issi. mandar giu, ponere.  
l'accusa. & poi un'altro con In. p.  
247. nu. 23. in eum casum fortuna  
me demississet. la fortuna mi hauef-  
se posto in tal caso.  
**Demo**, demis, dempsi. tor uia, & sce-  
mare. uouole l'accusa. & poi il dat.  
At. demere sollicitudinem alicui.  
poi l'abla. con de. I. V.  
**Demolior**, iris. disfare, & struggere,  
ruinare, madare a terra. uouole l'ac-  
cusa. Q. Fr. columnas demolietur.  
getta a terra le colonne.  
**Demolitio**, onis. struggimento, rui-  
na. in Ver. facere demolitioe. rui-  
nare.  
**Demonstratio**, onis. dimostratioe.  
de Or.  
**Demonstratiuus**, a. che dimostra. de In.  
**Demonstrator**, onis. dimostratore. de  
Or.  
**Demonstro**, as. dimostrare, insegna-  
re, narrare, dire. uouole l'accu. poi il  
dat. & anche l'infini. p. 54. n. 4. mihi  
Fabius idem demonstrauit id te co-  
gitasse. Fabio mi disse il medesi-  
mo, che tu haueui ciò pensato.

Demigro

**Demoror, aris.** indugiare molto, & aspettare. uouole l'accus. ne diutius uos demorer. per non farui piu indugiare. de Ora.  
**Demortuus, a.** morto. Art.  
**Demon eo, es, monui** mouere di luogo. uouole l'accusar. pro Syl. & poi l'abl. come instr. pro Ca.  
**Demptus, ta.** tolto uia, leuato. p. 167. nu. 25.  
**Demum, finalmente, & pure.** p. 185. nu. 24.  
**Denarius, rii.** la decima parte d'un coronato, ò scudo. p. 229. n. 1.  
**Denego, as.** denegare, & negare. uouole l'accu. & poi il dat. p. 113. n. 31. potest mihi denegare. mi puo denegare.  
**Deni, a.** dieci. p. 226. nume. 18. deni dies.  
**Denicales, lium.** ferie per morti. de Leg.  
**Denique, finalmente.** p. 24. n. 2.  
**Denominatio, onis.** denominatione. ad Her.  
**Denominator, aris.** denominare, & dar nome. ad Her.  
**Denotatus, a.** dimostrato, & cognosciuto. Acad.  
**Denoto, as.** dinotare, far sapere. uouole l'inf. & l'abla. come instr. pro L. qui uno nuntio ciues necados denotauit. ilquale con uno sol messo significò che li cittadini fossero uccifi.  
**Denfus, a.** folto, & spesso. de N. uouole l'abl. loca sepibus defa. luoghi pieni di siepi, ò cerpi.  
**Dentatus, a.** che ha denti. Q. F.  
**Denudo, as.** spogliare. uouole l'acc. & poi l'abla. de Ora. denudare aliquè suo ornatu. spogliare uno del suo ornamento.  
**Denunciatio, onis.** inditio, segno. p. 248. n. 18.  
**Denuncio, as.** dinonciare, far noto, auertire. uouole l'accu. & poi il dat.

p. 112. n. 20. quidquid opus esset, mihi denuntiaret. mi faceffe sapere tutto il bisogno. & il sub. con De. p. 261. n. 5. quibus ne uenirem, denuntiabat. nelle quali mi auertiua, che io non uenissi.  
**Denuo, di** nuouo, & un'altra fiata. in Ver.  
**Deonero, as.** scaticare. uouole l'accus. poi l'abl. con E. ex. in Ver.  
**Deorsum, ingiu, & di sotto.** de Vn.  
**Depacificor .** sceris, depactus sum. far patto, pattuire. uouole l'accusa. poi l'abl. con cum. pro S. R. cum illo partem suam depacifici pattuire la sua parte con lui.  
**Depasco, scis.** pascere, & consumare pascendo. uouole l'accus. de Or.  
**Depeculator, oris.** spogliatore della Rep. ladro del publico.  
**Depeculor, aris.** spogliare, & robbare. uouole l'accu. In Ver. in prouinciis omnia fana depeculatus est.  
**Depello, lis, puli.** scacciare, & rimouere. uouole l'accus. p. 45. nu. 13. nisi iura ratio ipsa depulisset omnes molestias. se la ragione istessa non hauesse rimossa ogni molestia. poi l'ablat. con A, ab. I. C. à ceruicibus nostris. & con De. pro Liga. depellere de sententia.  
**Dependo, des.** pendere, & dipendere, pagare. p. 19. nu. 30. dependendum est. ti bisogna pagare. uouole l'accus. poi il dat. In C. penas reip. de pendere. pagar la pena alla repu. & l'abl. come instr. pro Sest. praesenti morte. con la morte presente.  
**Deperdo, is.** perdid. perdere. uouole l'accusa. de Pro. honestatem deperdiderunt.  
**Deperexo, is.** morire, & perire. Top. & Att.  
**Depingo, gis, pinxi.** depingere. uouole l'accu. poi l'abla. come instr. Ac. quæ cogitatione depingimus. che col pensiero disegniamo.

Deplo

**Deploro, as.** piangere, & lamentarsi. uouole l'accus. poi l'abl. come instr. Att. deplorat primis uersibus mansionem suam  
**Depono, nis, posui.** lasciar, & por giu p. 87. n. 18. dolores deponerem. ponessi giu li dolori. uouole l'accu. & poi l'abl. con In. pro Cec. in uestra fide deponere.  
**Depopulatio, onis.** sacco, guasto, & distruttione. pro Fon.  
**Depopulator, oris.** saccheggiatore. pro Dom.  
**Deporto, as.** portar qualche cosa di luogo in luogo. uouole l'accusa. & poi l'abl. con Ex. p. 172. n. 20. nihil existia prouincia potes deportare. tu nõ puoi portare di cotesta prouincia cosa alcuna.  
**Depopulor, aris.** saccheggiare, guastare, & predare. uouole l'accusa. In A. agros depopulatus est.  
**Deposco, scis, depoposci.** domandare. uouole l'accusar. poi il dat. in A. hanc mihi dissipationem pro paterna necessitudine deposco. io mi auguro questo danno per la paterna amicitia.  
**Depositum, ti, deposito, & quello** che si da in saluo, ò in pegno. Of.  
**Depositus, a.** depositato. contra Rul.  
**Deprauate, falsamente.** de Fin.  
**Deprauatio, onis.** falsatione. Of.  
**Deprauatus, a.** falsificato. de Di.  
**Deprauo, as.** falsificare, & corrompere. uouole l'accu. con Rul. illos deprauabant.  
**Deprecatio, onis.** prego, rimouimento. p. 43. n. 10.  
**Deprecator, oris.** intercessore. p. 68. n. 9. & p. 90. n. 2.  
**Deprecor, aris.** pregar molto. uouole l'accu. p. 89. n. 30. re assidue lacrymae fratris deprecantur. le continue lagrime del fratello ti pregano molto. & l'abl. con Pro.  
**Deprehendo, dis, prehendi.** cogliere, & sopraprendere, conoscere. uouole l'accus. pro Cl. uenenum deprehendere. conoscere, ò accorgetti del ueneno. poi l'abla. come instr. oculis, mente, pro Cal.  
**Deprehensio, onis.** prela, scoprimiento. pro Clu.  
**Depressus, a.** basso, humile in Pis. uouole l'accus. con Ad. ad mentem depressus. & In. in V. in mirandam altitudinem depressum.  
**Deprimo, mis, essi.** abbassare, humiliare, affligere. uouole l'accus. Tus. terram, & maria deprimat. abbassi, ò uinca la terra, & il mare.  
**Depromo, mis, deprompsi.** cauare, trarre. uouole l'accus. poi l'abla. con E, ex. & l'accusa. con Ad. de Fin. è quibus argumenta depromas. da quali tragghi gli argomenta. pro Pomp. ad bellum administrandū.  
**Depso, is, pui.** deriuare, & mollificare. p. 236. n. 10.  
**Depugno, as.** contendere, & combattere. uouole l'abla. con cum. de Fin. Torquatus cum Gallo depugnauit. Torquato combatte con Gallo.  
**Depulsio, onis.** scacciamento. de Fin.  
**Depulsor, oris.** scacciatore. I. A.  
**Depulsus, a.** scacciato. ad Her. uouole l'accusar. con In. In neptunias depulsus.  
**Deputo, as.** pensare. uouole l'inf. de Diu. Ne quem tu esse hebetem deputes. che tu non pensi, che alcuno sia sciocco.  
**Derelictio, onis.** abbandonamento. Off.  
**Derelictus, a.** abbandonato. de Cl. uouole l'abl. con A, ab.  
**Derelinquo, is, liqui.** abbandonare. uouole l'accu. pro Ceci.  
**Derepente, subito.** pro Fi.  
**Derideo, es, rixi.** beffare. uouole l'accus. pro Flac.  
**Deriuatio, onis.** deriuatione, conduttione.

ciment o. Off.  
 Deriuo, as. condurre, tirare. uouole l'accus. & un altro con In. V. deriuare culpam in aliquem. dar la colpa ad uno.  
 Derodo, dis, rosi, rodere. uouole l'acc. de Diu.  
 Derogatio, onis. diminuento. ad Her.  
 Derogo, as. leuar uia qualche parte, & diminuire. uouole l'accus. & poi il dat. pro Fo. quorum saluti autoritatem denegauit. alla cui uirtù diminui l'autorità. & l'abla. con de. de In. derogare aliquid de lege, uel de dignitate alicuius.  
 Derthona, a. Tortona città. Epi.  
 Deruo, is, ruinare, distruggere. uouole l'accus. poi l'ablat. con De. Att. de laudibus Dolabellæ deruam cumulum. minuirò la quantità delle lodi di Dolabella.  
 Descendo, dis, endi. discendere. si dice. Discendere de aliquo loco in aliquem, uel ad aliquem. In Var. descendisser de rostris. Tus. descendere in aliquod certamen. & in Ver. ad accuandum descendere.  
 Descisco, sus, sciu. mancar di fede, la sciare, abandonare. uouole l'ablat. con la prep. à. p. 24 n. 10. quasi descuerim à pristina causâ. quasi che io habbia lasciata la pristina causa.  
 Describo, bis, psi. trasciuere, descriuire, copiare, & dipingere. uouole l'accus. poi l'ablat. come instru. de Ora. facultatem artis terminis describere.  
 Descriptus, a. copiato, trascritto. p. 177. n. 16.  
 Descriptio, onis. descrizione. Of.  
 Deseco, as. tagliare, & segare. uouole l'accus. poi l'ablat. con E. ex. de Or. partes ex toto desecans, separando le parti dal tutto.  
 Desero, nis, nui. abandonare, uouole lo

accus. tu iure optimo me absentem deferere potes. tu à ragione puoi difendere me assente. p. 64. n. 23.  
 Desertor, oris. abandonatore. At.  
 Desertus, a. abandonato. uouole l'ablat. con A. ab. p. 300. n. 3. uideo me desertum à quibus. & p. 103. n. 20. desertus ab officiis tuis.  
 Deseruo, is. seruire humilmete. uouole il dati. pro Syl. si uigilia deseruiunt amicis. se le uigilie seruono gli amici.  
 Desideo, es, desedi, aprirsi, & sommergersi. ad infinitam altitudinem terra desedit. la terra sommersa, & si aperse infinitamente, & profondamente.  
 Desiderabilis, le. desiderabile. Top.  
 D. fideratio, onis. desiderio. de Sen.  
 Desideratus, a. desiderato. Postquam.  
 Desiderium, nri. Desio, & desiderio. p. 41. n. 3. mirum desiderium.  
 Desidero, as. desiderare, hauer bisogno, mancare. uouole l'accus. p. 43. n. 15. quàm ego risum nostrum desidero. quanto io desidero, che ridiamo insieme. p. 53. nu. 4. res uerba desideraret. la cosa hauesse bisogno di parole. Et poi l'ablat. con A. p. 67. n. 5. à me tale quiddam desideras. uouo da me tale cosa. & l'abla. come instr. p. 157. nu. 4. summa pietate te desiderant.  
 Desidiosus, a. ocioso. de Or.  
 Designatio, onis. descrizione, disegno. de N.  
 Designator, oris. soprastanti alle pompe funerali. Att.  
 Designatus, a. detto, & notato. p. 243. num. 1.  
 Designo, as. disegnare, & dinotare. uouole l'accusati. & poi il dati. I. A. locum sepulchro designat. disegno il luogo della sepoltura. & l'abla. come instr. I. C. designat oculis ad eadem unumquëque. disegna

con

con l'occhio ciascuno alla uisione.  
 Desilio, lis, desilui. discendere di salto, saltare giù. pro Mil. de rheda de siluit. salto del cocchio.  
 Desino, nis. cessare, lasciare, & finire. uouole l'inf. p. 30. n. 8. non desinam tua decreta defendere. non lascerò di difendere i tuoi decreti. Et anche l'accus. p. 161. n. 4. libenter artem deseruerem. uolentieri lascerai l'arte.  
 Desipiens, tis. pazzo. uouole l'ablat. p. 24. n. 27. desipiens senectute. pazzo per la uecchiezza. p. 63. nu. 7. tam desipiens, ut tanto pazzo, che.  
 Desipio, pis. esser pazzo, & impazzire. uouole l'abla. come causa efficiete. p. 39. n. 12. quod nimio gaudio desiperem. che per troppa allegrezza diuenissi pazzo.  
 Desisto, is, cessare, & lasciare. uouole l'ablat. con A, ab. ab illa mente desisteret. si rimanesse da quel pensiero. & il sub. con quin. p. 111. non desistam qu in, illum erua. non cesserò, sino che io non lo troui. & l'inf. p. 112. n. 13. id nunquam desisti predicare. non ho mai lasciato di dirlo.  
 Desit, a. lasciato. uouole l'inf. p. 254. Papifus est uocari desitus. Papifio fu lasciato di esser chiamato.  
 Despectio, onis. disprezzo. in Hor.  
 Despectus, a. sprezzato. I. P. uouole lo ablat. con A, ab. despectus ab oibus.  
 Despectus, tus. disprezzo. ad Her.  
 Desperanter. disperatamente. At.  
 Desperatio, onis. disperatione. p. 45. n. 13. diuturna desperatio rerum.  
 Desperatus, a. disperato. p. 46. n. 17. pa ce desperata, & p. 158. nu. 9. etiam atque etiam multo desperatiora.  
 Despero, as. disperarsi, diffidarsi, & perdere la speranza. uouole l'abla. cum de. p. 34. n. 15. de Rep. desperas. perdi la speranza della Rep. Et l'inf.

p. 56. n. 27. desperaro coram me tecum agere pm. io haurò perduta la speranza di potere essere con te co. Et l'accus. p. 58 n. 30. quod ego nunc quidem despero. di che io non ne perdo la speranza.  
 Despicatio, onis. disprezzo. de Fin.  
 Despicatissimus, a. disprezzatissimo. pro Sest.  
 Despicatus, tus. disprezzo. pro Fla.  
 Despicens, tis. disprezzatore. de Or.  
 Despicentia, e. dispregio. Par.  
 Despicio, cis. guardare à l'ingui, & disprezzare. uouole l'accus. p. 104. n. 8. à me despicuntur. sono sprezzati da me. & p. 259. n. 1. castra despicio.  
 Despolio, as. spogliare. uouole l'accus. fa I. V.  
 Despondeo, es, spopodi. promettere, & dar per sposa. uouole l'acc. poi il dat. pro Cl. despondit ei filiam suam. gli dà per sposa sua figlia.  
 Destinatus, a. deliberato, deputato. uouole il dat. p. 267 n. 27.  
 Destino, as. destinare. deliberare, uolere, tener per se. uouole l'accus. & poi il dat. p. 178. n. 18. tibi destinatas trapezophoron.  
 Destituo, is, stitui. abandonare, & lasciare in pericolo. uouole l'accus. p. 235. n. 3. ita me destituit nudum. così egli mi ha lasciato nudo.  
 Destituito, onis. abandonamento, abbandono. pro Qu.  
 Destruo, is, xi. distruggere. uouole l'accus. de Sen.  
 Desubito, subitamente. de Rep.  
 Desudo, as. sudar grandemente, affaticarsi. uouole l'ablati. con In. de Sea. desudare, atque elaborare in aliqua re. faticarsi in una cosa.  
 Desulfatus, a. disulfato. pro Clu. uouole l'ablat. con A, ab.  
 Desultorius, a. che salta d'un caualo in l'altro. pro Mur.  
 Desum, es, deui. mancare, hauer bisogno.

bisogno . uuol il dat. & poi anche l'abla. p. 24. n. 6. neque amicis opera defun. nō māchi dell'opera. & p. 32. nu. 15. Rupa studium non defuit. Rupa non mancò di diligenza. uuole il sub. con quin. p. 113. nu. 18. desse mihi nolui, quin te admonerem. non ho uoluto restare di anisarti.

**Detergo**, gis, terfi. forbire, nettare, & purgare. uuole l'accu. in Ara.

**Deterior**, ius. peggiore, & cattiuissimo. p. 49. n. 23. deterioris sunt. si fanno peggiori & p. 118. n. 28. paulo etiam deterius, quam soleo. anche un pochetto peggio, che io non foglio.

**Determinatio**, onis. determinatio, deliberatione, fine. de In.

**Determino**, as. porre i termini, & finire. uuole l'accul. & poi l'abl. come instr. de Orat. id, quod dicit, spiritus, non arte determinat.

**Deterreo**, es, rui. spauentare, & sbiggottire. uuole l'accul. & poi l'abl. con a, ab. p. 102. nu. 9. cum ab illa iniuria detererent. lui rimouessero con spauento da quella ingiuria. & il sub. cō Quo minus. p. 158. n. 6. non ea res me deterruit, quo minusmitterem. quella cosa non mi ha spauentato, che io non mandassi.

**Detestabilis**, le. maledetto. Offi.

**Detestatio**, onis. maleditione, rimouimento. pro Domo.

**Detestor**, aris. maledire, rimouere. uuole l'accul. & poi l'abl. con A, ab. I. C. à me querimoniam detestor. rimouì da me il lamento.

**Detexo**, xis. tessere, cominciare, instruire. uuole l'acculat. poi Her. te ab summo detexam exordio. ti mostrerò dal primo principio.

**Detineo**, es, tinni. intrattenere, & ritardare. uuole l'accul. Att. me detinet. mi trattiene.

**Detorqueo**, es, orsi. torcere, & piegare. uuole l'accul. & poi l'abla. con A, ab. Off. animimum à uirtute detorqueat. rimouono l'animo dalla uirtù. & uno accul. con In. Tuf. in dextram partem. alla parte destra.

**Detorris**, a. piegato, & torto. de Fin. Detraatio, onis. scemamento, diminuimento. Off.

**Detraho**, his, xi. tor uia, annullare, leuar uia. uuole l'accul. & poi l'abla. con De. de tua fama detrahere. leuar la tua fama. p. 64. n. 4. & il dat. & il sub. con Ne. si tibi unum hoc detrahi poterat, ne putes. p. 122. nu. 1. l'acculat. p. 144. n. 9. de quidquid detrahas. dequale ciò, che ne togli uia.

**Detrimentum**, ti. danno. p. 252. nume. 3.

**Detrudo**, dis, trusi. cacciare in giù. uuole l'accul. & poi l'abl. cum ex, e, de. p. 112. nu. 5. ex qua me niues, frigora, imbres detruferunt. della quale mi cacciarono le neui, i fred di, & le piogge.

**Detrusus**, a. cacciato. uuole l'acculat. con In. p. 266. n. 24.

**Deturbo**, as. gittar a basso con uiolēza, priuare, & torre. I. V. statuum deturbarunt. gettarono la statua in terra. & l'abl. con De. Parad. deturbare aliquem de possessione. leuar uno dal possesso.

**Deuenio**, nis. scender di luogo alto, arriuare, peruenire. uuole l'accul. con In. p. 86. nu. 6. in eam fortunā deuenimus. ut. in tale fortuna fiano caduti, che. & con Ad.

**Deuexatus**, a. afflitto. p. 243. n. 5.

**Deuexus**, a. chino, & piegato. de D. uuole l'abla. con A. & poi l'accul. con Ad. Att. ztas à diuturnis laboribus deuexa ad ocium. l'età tolta da lunghiissime fatiche, & pos-

sta

sta nella quiete.

**Deuincio**, cis, uinxi. legare, & obli-gare. uuole l'acculat. & poi l'abl. de Ora. Eloquentia nos legum fo-cietate deuinxit. la eloquenza ci ha legati col nodo delle leggi.

**Deuincio**, cis, uici. uincere. uuole l'acculat. & poi l'abla. come instr. Ora. qui Penos classe deuicit. ilquale uinse i Peni con l'armara.

**Deuinctus**, a. legato, obligato. uuole l'abla. p. 148. n. 4. deuictus magnis meis officiis. obligato per i mei gran seruigi.

**Deuitatio**, onis. fuga, schiuamento. Att.

**Deuito**, as. schifare, fuggire. uuole l'accul. I. V. procellam temporis deuitauit. schiuò il furore delle miserie.

**Deuius**, a. suuiato, fuor di strada, catti-uo, spiaceuole. Att. uuole il dat. id nobis erit iucundum, & tibi non sanè deuium. ciò. sarà caro à noi, & à te non in tutto spiaceuole.

**Deuoco**, as, chiamar indietro, & ri-chiamare. uuole l'acculat. & poi lo ablat. con De, e, ex. de Pro. cum de prouinciis deuocent. il richiamo dalle prouincie.

**Deuolo**, as. uolare altroue, fuggire. pro Q. ad aliam deuolare. andare uolando ad una altra.

**Deuolo**, is. riuolgere. I. A. ad spem estis inanem pacis deuoluti.

**Deuoro**, as. diuorare. uuole l'acculat. Epi. hanc nouam deuorauit. & lo abla. come instr. I. V. spe, atque opini-one pradam deuorasset.

**Deuotio**, onis. Deuotione. de Nat.

**Deuotus**, a. destinato, & diuoto. de Arc.

**Deuoueo**, es. uotare, consacrare, & de-stinare. uuole l'accul. poi il dat. & l'abl. come instr. de Nat. se ipsos deis immortalibus uerbis certis pro Repu. deuouerunt. offeruano

se stessi à Dei immortali con certe parole per la Rep.

**Deus**, dei. Dio. p. 52. num. 11. dii fortu-ment.

**Dextella**, x. piccola destra. Att.

**Dexter**, a. destro, & atto. p. 271. nume. 27.

**Dextera**, x. man destra. p. 85. n. 3. dex-tra Piræus. da man destra Pireo.

**Dextrorsum**, uerso la man destra. de Diu.

**Diadema**, tis. diadema. I. A.

**Diaeta**, x. dieta, & governo nel man-giare. At.

**Dialectica**, x. Dialectica arte. de Cl.

**Dialectica**, orum. cose di dialettica. de Cl.

**Dialectice**, dialetticamente. de Fi.

**Dialectice**, ces. dialettica. Top.

**Dialecticus**, x. dialertico. de D.

**Dialogus**, gi. dialogo. p. 28. n. 2. dia-logus de Oratore. dialogo. che trat-ta dell'Oratore.

**Diarium**, rii. il uiuere di ogni gior-no. Att.

**Diarrhoea**, x. Flusso di corpo senza alteratione. Epi.

**Dibaphus**, phi. due uolte tinto i por-pora. p. 47. n. 17.

**Dica**, x. giudicio. I. V.

**Dicacitas**, tis. Morro. de Or.

**Dicatio**, onis. stanza. pro Cor.

**Dicatus**, x. dato, & dedicato. Or. uuo-le il dat.

**Dicax**, acis. parlatore, & facero. uuo-le l'acculat. con In. I. A. in te di-cax.

**Dico**, as, aui. consecrare, sagrare, do-nare. uuol l'acculat. & poi il dat. p. 36. n. 1. meæ salutis tuum studium dices. tu doni l'opeia tua alla mia salute. & l'accul. con In. pro Cor. dicare se in aliquam ciuitatem. sta-re sempre in una città.

**Dico**, cis, xi. dire, & parlare. uuole l'acculat. poi il dat. & anche il sub. con Vt. p. 75. n. 28. dixi statim Ser-ullio,

uilio, ut expe&aret. diffi subito à Seruilio, che aſpettaſſe. Et l'infinit. p. 8. n. 8. tantum dicam me contuſiſſe. ſolo dirò di hauer poſto. & paſſiuo uole il nomi. p. 234. n. 5. Papifii dicebimini. uoi eruate chiamati Papifii.

**Dierotum**, ti. barca di due remi. Att.

**Dicitamus**, tui. dicitamo herba. de N.

**Dicator**, oris. maefiro del popolo. p. 234. n. 7.

**Dicatorius**, a. da Dittatore. pro Cl.

**Dictata**, indetate. Q. F.

**Dictatura**, a. officio di Dittatore. I. A.

**Dictaria**, a. officio di Dittatore. I. A.

**Dictaria**, motri che pungono. Macru.

**Dictio**, onis. uoce, parola. de Or.

**Dictio**, as. andar dicendo. a. tea dicitabat. dianzi andaua dicendo. p. 29. nu. 19. uol l'infinit. & de Ora. uole l'accuſ.

**Dico**, as. dettare. uole l'accuſati. dicitare epistolam. & poi il dati. de Fin.

**Dictum**, ti. detto, parola. p. 27. nu. 26. nullum dictum. niuna parola.

**Diduco**, cis, duxi. dipercire, aprire. uole l'accuſat. Ora. diducere pugnum. & de In. diducere ab aliquo. ſeparare da uno. & in contrarias partes.

**Diecula**, le. piccolo giorno. Att.

**Dies**, ei. giorno, luce, & tempo. uogliono, che ſignifica giorno, quando ſi declina mafculino, & tēpo, quando feminino. p. 41. n. 16. ipſa dies. il tempo iſteſſo. & p. 136. nu. 22. illa in dies ſingulos magis, magisque confirmatur. quella ogni di piu ſi conferma.

**Diferens**, tis. differente, & diſuguale. uole l'abla. de Ora. ſpecie diferentes.

**Diferentia**, a. differenza, diuerſità. Off.

**Difaro**, oris. ſtuli. differire, & prolun-

gare. uol l'accuſ. poi un'altro con in. p. 32. n. 3. hanc diſputationem in aduentum tuum diſſero. queſta diſputa differiſco ſino alla tua uenuta.

**Differet**, ebat. eſſer differente. uole l'abla. de Diui. quid inter Aethiopes, & Syros differere corporibus. che differenza ſia di corpi tra gli Ethiopi, & Siri.

**Difficile**, difficilmente. de In.

**Difficilis**, le. difficile, maleuole, & faticofa. p. 30. n. 12. id difficile eſt. queſta è cola difficile. uol l'infinit. p. 38. n. 6. difficile eſt loqui. è cola difficile à dire. & l'abla. con In. p. 98. n. 2. l'accuſa Ad. p. 244. n. 20. & il ſup. in V. de Nat. difficile factus eſt. è difficile à farſi.

**Difficulter**, con difficoltà. Att.

**Difficultas**, tis. difficoltà, fatica. p. 67. n. 15. difficultas nauigandi.

**Difficiliter**, difficilmente. de In.

**Diffidenter**, ſenzz fede. Tuſ.

**Diffidentia**, a. diffidenza. Tuſ.

**Diffido**, dis, diffidi, diffidari, & non hauer fidanza. uol l'infinit. p. 24. nu. 28. cum perſuaderi poſſe diffideret. diffidando ſi di poter perſuadere. Et il dat. p. 40. nu. 2. diffidis copiis noſtris. tu ti diffidi delle noſtre genti. Et il geni. p. 86. n. 9. non uidear prudentia tua diffidere. per non poter diffidarmi della tua prudenza.

**Diffindo**, dis. fendere, & tagliare in pezzi. uole l'accuſa. & poi un'altro con In. de Vn. hanc coniunctionem duplicem in longitudinem diffidit. diuiſe queſta copula in due larghezze.

**Diffiſus**, a. diffidatoſi. pro Mur. uol l'abla. diffiſus ingenio meo.

**Diffiteor**, eris. negare. Epiſto. uole l'infinit.

**Diffuſo**, is. ſcorrere in piu parti, eſſer pieno. uole l'abl. Offi. diffuſe-

re luxuria. & de Ora. diffuentes ocio. ocioſi.

**Diffugio**, gis. fuggire in diuerſe parti, quà, & là. Of.

**Diffundo**, dis. ſudi. ſpargere in piu parti. uole l'accuſ. de Di. dii uim ſuam late diffundunt. i dei ſpargo no la ſua uirtù largamente.

**Diffuſe**, diffuſamente, largamente. de In.

**Diffuſus**, a. ſparſo. de Orat. uole lo abl. diffuſus ſanguine. ſparſo di ſanguine.

**Digamma**, la. lettera. F. Att.

**Digero**, ris, eſſi. quietare, & diſporre. uole l'accuſati. pro R. P. Rempu. optime digeſſit. ordinò, quietò ottimamente la repub. & un altro con In. de Orat. Ius ciuile in genera digerat diuida la legge ciuile in ſpecie.

**Digeſtio**, onis. diuiſione, partimento. I. A.

**Digeſtus**, a. diuiſo, ordinato. uole l'accuſ. con In.

**Digitus**, ti. dito. pro Cal.

**Digladior**, aris, tus. far alle coltella, contendere, & combattere. uole l'ablati. con De, & l'accuſa. con Inter. Off. de quibus inter ſe digladiani ſolent. deſſequali ſogliono tra loro contendere.

**Dignatio**, onis. dignità. Att.

**Digne**, degnamente. Epi.

**Dignitas**, atis. dignità, honore, grado, & honeſtà, bellezza, decoro. Epi.

**Dignor**, aris, tus. degnarſi, & giudicar degno. uole l'abla. & poi l'accuſati. con per, o ob. de In. qui ob egregiam uirtutem tali honore dignati ſunt. che per la eccelſa uirtù ſono ſtati giudicati degni di tale honore.

**Digno**, as. giudicar degno. uole lo abl. in Ata. nomine dignant.

**Dignus**, a. degno, egregio, & hone-

ſto. p. 35. n. 30. uol l'abl. dignum tuis beneficiis iudices. giudichi de gno de tuoi beneficii. & il geni. Att. & de Ar.

**Digredior**, ris, ſus. partiſſi. uole lo abl. con a, & ab. p. 94. num. 1. cum ab eo digreſſus eſſem, eo conſilio, ut. eſſi nondomi partito da lui con deliberatione di. & con De. de In. de cauſa digredi. uſcir di propoſito. & de Ora. digredi ab eo, quod propoſueris. uſcir di propoſito.

**Digreſſus**, onis. partita. Q. F. uole lo abla. con A, ab. de Ora.

**Digreſſus**, ſus. partita. Att.

**Diudicatio**, onis. contela. de L.

**Diudico**, as. giudicare diſtinamente. p. 227. n. 10. uole l'accuſ. poi lo ablati. come inſtrumen. Acad. arte uera diudicant. con l'are diſcernono le cole uere. & l'ablati. con A, ab. Par. uera à falſis diudicare.

**Diungo**, gis, iunxi. ſeparare, & diuidere. uole l'acc & poi l'abla. con à, ab. Att. diungere me ab illo uolo. uoglio ſepararmi da lui.

**Diunctor**, ben remotus, è lontano. Att.

**Dilabor**, eris, lapſus. partiſſi aſcoſamente, fuggire, cadere. uole l'abl. I. A. mea memoria dilabuntur. mi ſono ſcordato. & l'accuſati, con In. Off. in aliquam turpitudinem delabamur. cadiamo in qualche uergogna.

**Dilacero**, as. offendere ſieramente. uole l'accuſ. de Na.

**Dilatio**, nias. ſtracciare, & ſbranare. uole l'accuſ. pro Mil.

**Dilapido**, as. conſumare. uole l'accuſ. Off. Antonius publicam dilapidabat pecuniam.

**Dilargitor**, itis, itus. donare à diuerſi. uole l'accuſat. contra Rul. orania di largitus eſt. donò à diuerſi ogni cola.

**Dilatatus**, a. allargato. de Cl.  
**Dilatio**, onis. indugio, dimora. I. A.  
**Dilato**, as. allargare. uoole l'accusaf.  
 pro Flac. non dilatabo orationem  
 meam. non mi allargherò nel di-  
 re. poi l'abla. con In. de Som.  
**Dilatus**, a. differito. uoole l'accu. con  
 In. p. 253. n. 19.  
**Dilaudo**, as. laudare. uoole l'accusaf.  
 Atti. quos tu dilaudas. che tu ce-  
 lebbri.  
**Diligens**, tis. diligente, attento, & sol-  
 lecito. uoole l'accusaf. con Ad. p.  
 75. nume. 30. diligentior ad decla-  
 randam beneuolentiam. ben pron-  
 to à mostrare la beneuolenza. Et  
 anche l'ablati. con In. p. 155. num.  
 9. homo in re familiari non pa-  
 rum diligens. huomo sagace mol-  
 to nelle cose della robba. & il ge-  
 ni. pro Plan. diligentissimus salu-  
 tis mea. sollecito molto della mia  
 salute.  
**Diligenter**, diligentemente. p. 19. nu-  
 me. 30.  
**Diligentia**, æ. diligenza, & cura. Epi.  
**Diligo**, gis, xi. amare. uoole l'accusaf.  
 & anche l'ablati. come causa effi-  
 ciente. p. 19. n. 1. eum beneficio di-  
 ligebam. io l'amaua per beneficio.  
 & l'abl. con In. Att.  
**Dilorico**, as. squarciare. uoole l'accu.  
 de Ora. deloricare tunicam.  
**Diluefcit**, bat. è giorno, & fassi gior-  
 no, comincia à lucere. I. C.  
**Dilucide**, chiaramente, & lucidamen-  
 te. in Vat.  
**Dilucidus**, as. dichiarare. ad Her.  
**Dilucidus**, a. chiaro, & euidente.  
 Orat.  
**Diluculo**, nel far giorno. At.  
**Diluo**, is, iui. lauare, annullare  
 confutare. uoole l'accusaf. de  
 Cla. deluere crimina aduersario-  
 rum.  
**Dimano**, es. correre in diuerse par-  
 ti. uoole l'accusaf. con Ad. poi lo

ablati. come instru. pro Cz. dimo-  
 nauit ad æstimationem hominum  
 iudicio meorum.

**Dimensio**, onis. misura. Tuf.  
**Dimetatus**, a. misurato. de N.

**Dimetior**, iris, dimensus. misurare.  
 uoole l'accusaf. poi l'ablati. co-  
 me instrum. Par. dimetiri pecca-  
 ta digitis. misurare gli falli co i  
 deti.

**Dimicario**, onis. battaglia, abbatti-  
 mento. p. 36. n. 10.

**Dimico**, as. combatterè. p. 268. num.  
 12. cum periculo dimicandum.  
 con pericolò douer combatterè.  
 uoole l'ablati. con De. ò pro. & lo  
 abla. anche con cum. Offi. cum Pyr-  
 rho de imperio demicabat. & Tuf.  
 dimicare pro patria.

**Dimidiatus**, a. partito in due parti  
 uguali. Tuf.

**Dimidius**, a. partito per mezzo. E-  
 pist.

**Diminuo**, is. diminuire, & scemare.  
 uoole l'accu. & poi l'abla. con De.  
 Q. E. ne quid de bonis L. Fluuii di-  
 minuerent.

**Diminutio**, onis. diminuitio. p.  
 85. nume. 13. de imperio tanta di-  
 minutio facta est.

**Diminutus**, a. fininuito, & scemato.  
 uoole l'abl. con ex. p. 122. nu. 2. per  
 multum erit ex mœrore tuo dimi-  
 nutum.

**Dimissio**, onis, il lasciare, licenza.  
 Part.

**Dimissus**, a. lasciato. Ac.

**Dimitto**, is, isi. mandare in diuerse  
 parti, licentiarè, & lasciare. uoole  
 l'accu. p. 48. nu. 14. omnia præsidia  
 dimisi. licentiai tutte le guardie. &  
 l'abl. I. V. cõsilio dimittat. & cõ A,  
 ab. pro Syl. dimittere aliquè à se.

**Dimoueo**, es, oui. rimouere, moue-  
 re, leuare. uoole l'accu. poi l'ablat.  
 con De. dimouere aliquem de cur-  
 su suo. pro Sest. & con E, ex.

Dinu-

**Dinumeratio**, onis. numeratione. de  
 Orat.

**Dinúmero**, as. numerare. uoole l'ac-  
 cusf. & poi il dar. dinumerate pecu-  
 niam alicui. I. V.

**Dioecesis**, dioecese, contrada. p. 63. nu-  
 me. 16.

**Dioecetes**, te. procuratori. pro R. P.  
**Dionysia**, arum. le feste di Baccho.  
 I. V.

**Dioscuri**, Castore, & Polluce. de Na-  
 tur.

**Diploma**, tis. patente, & bolla.  
**Dira**, arum. maleditioni, & minac-  
 cie. de Diu.

**Directè**, direttamente. Acad.  
**Directò**, direttamente. de N.

**Directus**, a. retto. pro Cz.  
**Direptus**, ptus. rapina. Tuf.

**Direptio**, onis. rubbamento, & fur-  
 to. Epi.

**Direptor**, oris. ladro. I. A.

**Direptus**, a. tolto, & rubbato. pro Põ p.  
 uoole l'abla.

**Diribeo**, es, bui. distribuire, & separa-  
 re. I. P. uoole l'accu.

**Diribitio**, onis. distributione. pro  
 Plan.

**Diribitor**, oris. distributore. I. P.

**Dirigo**, gis, direxi. drizzare, indrizza-  
 re. uoole l'accusa. & poi uno altro  
 con Ad. At. ad hanc opinionem di-  
 rigere puerum. induzzare il fan-  
 ciullo à questo pensiero, & l'abla.  
 come inik. quod tanta firmitate di-  
 rexerat in exturbando Antonio.

**Dirimo**, mis, remi. partire, separare,  
 diuidere. uoole l'accusf. poi l'ablat.  
 come instrum. Off. hanc societa-  
 tem certi hominis fictis sermoni-  
 bus diremerunt. alcune persone  
 con finite parole hanno rotta que-  
 sta compagnia.

**Diripio**, pis, diripui. tuor per forza,  
 rapire, & rubare. uoole l'accusf. poi  
 l'abla. con De. pro Pomp. diripere  
 prouincias. spogliare le prouin-

cie. & pro Syl. quantum de antho-  
 xitate mea diripisset. quanto egli  
 mi rubasse della mia auorità.

**Diritas**, tatis. crudeltà. in Vat.

**Dirumpo**, pis, rupi. rompere à forza,  
 penetrare. uoole l'accusaf. poi lo  
 ablati. come instrum. infinito  
 plausu dirumpatur. fu interrotto  
 con infinita festa, ò per. Et dirupi  
 me in iudicio.

**Diruptus**, a. rotto, ruinato. in Sen.

**Dirus**, a. crudele. de D.  
**Dirutus**, a. ruinato. Q. F.

**Dis**, dinis. Dio delle ricchezze.  
 I. V.

**Discedo**, dis, discessi. partirsi, uoole  
 l'ablati. con A. ab, ex, de. I. A. è  
 Gallia non discessit. egli nõ si par-  
 ti della Gallia Ep. de prouincia di-  
 scederem. mi partissi della prouin-  
 cia. I. A. ab armis discesserunt. la-  
 sciarono le arme. poi l'accusa. con  
 In. Ep. hanc in opinionem disces-  
 sit. entrò in questa opinione.

**Disceptatio**, onis. lite, disputa, conte-  
 sa. pro Deio.

**Disceptator**, oris. giudice. de L.

**Disceptatrix**, cis. giudicatrice. Ac.

**Discepto**, as. disputare, & contende-  
 re. uoole l'abla. con De. pro Cor. de  
 publico iure discepta. contende  
 del ben publico. poi l'ablati. co-  
 me instrum. Epi. disceptatur ar-  
 mis. si contende con l'arme. & lo  
 accu. Tuf. stoicorum sententias di-  
 sceptarent. decidessero le contese  
 de stoici.

**Discerno**, nis, creui. diuidere, separa-  
 re, discernere, conoscere. uoole lo  
 accusaf. de Ar. uxoris non dis-  
 cernis. non conosci la moglie.  
 & Acad. discernere uerum à fal-  
 so. separare, ò discernere il uero dal  
 falso.

**Discerpo**, pis, pfi. sbranare, & squar-  
 ciare. uoole l'accu. poi un altro cõ  
 In. Top. in membro discerpitur.

fi taglia in pezzi.  
**Difcessio, onis, partita.** p. 5. n. 19.  
**Difcessus, sus, andata, & partita.** Epist.  
**Difcidium, dii, diuortio, discordia.** de Or.  
**Difcindo, dis, scidi, squarciare, & fendere.** uole l'acc. **difcidit uestem.** squarcio la ueste. pro Cel. & l'abl. come instr. de D.  
**Difcingo, gis, xi, difcingere.** Q. E.  
**Difciplina, a, difciplina, arte, & consuetudine.** Epi.  
**Difciplinabilis, le, difciplinabile.** ad Her.  
**Difcipulus, li, difcepolo, scolare.** Epist.  
**Difcludo, dis, difclufi, separare.** uole l'accufati. poi l'abla. **Tuf, quas locis difclufi.** le quali separò di luoghi.  
**Difco, fcis, didici, imparare.** uole lo accus. de Sen. **gracas literas didici.** ho imparato lettere greche. poi un altro con Apud. Aca. **difcerre literas apud aliquem.** imparare lettere da uno. & l'abla. con E, ex. **didici ex tuis literis.** Ep.  
**Difcolor, oris, di diuersi colori.** I. V.  
**Difcordia, dia, difcordia.** Tuf.  
**Difcordo, as, effer in difcordia, & effer difugualità.** uole l'ablati. con cum. de Fi. **à seipfo difcidens, secumque difcordans.**  
**Difcords, dis, difcorde, & difcordante.** contra Rul. uole l'ablati. **ambitione difcords.** differente per l'ambitione.  
**Difcrepans, tis, difcordante de L.** uole l'ablati. **oratio uerbis difcrepans.** oratione di parole diuerfa.  
**Difcrepantia, a, difugualità, & difcordanza.** de Or.  
**Difcrepo, as, difcordare, effer difcrepante.** uole l'ablati. con A, ab.

**Atti.** id à tuis literis difcrepabat. questo non corrispondeua alle tue lettere. poi l'ablat. con In. **fi qua in re difcrepauit.** se in alcuna cosa è stato diuerso. si dice. **sibi ipfi difcrepare.** effer difcorde tra se. de Orator. & inter se difcrepare. Off. & facta cum dictis difcrepare. de Fin.  
**Difcretio, onis, separatione, diftintione.** de L.  
**Difcrimen, nis, differenza, separatione, & periculo.** si dice. **res in difcrimen adducta est.** la cosa è in periculo. I. A. il medesimo significa. **Res in difcrimen uersatur.** pro Q. & Venit in difcrimen. pro Plan. Et, **Vocatur in difcrimen.**  
**Difcrimino, as, diftinguere, separare.** uole l'accuf. I. A.  
**Difcrucio, as, affligere.** Att.  
**Difcumbo, bis, cubi, federe à tauofa.** Att.  
**Difcupio, pis, desiderat ardentememte.** uole l'insi. **conferre difcupio.**  
**Difcus, fci, piatro grande.** de Or.  
**Difcutio, tis, cufsi, scuotere, & dibattere, & cacciare.** uole l'accuf. poi l'ablat. come instr. pro Do. **ad uocationem manibus, ferro, lapidibus difcutisti.**  
**Diferte, eloquentemente.** de Or.  
**Difertus, a, bel parlatore, eloquente.** Epi.  
**Difectus, a, difperfo.** Att.  
**Difificio, cis, gertare in diuerse parti.** pro C.  
**Difinctio, onis, separatione.** de Natur.  
**Difinctus, a, separato.** pro S. R. uole l'ablati. con A. **ab uita difinctus à cupiditate, uita libera da desiderii.** & senza prep.  
**Difungo, gis, difiungere, & separare.** uole l'accufati. poi l'ablati. con A. ab. poi un altro. de Natur. **honestà à commodis non nomine,**

**ne, sed toto genere difiungerent.** separaffero le cose honeste dalle commodi non di nome, ma in tutto.  
**Difpar, ris, difpare, & diftmile.** uole l'ablati. con In. de Pro. & il dat. Ora.  
**Difparatum, ti, contraditorio.** de In.  
**Difparilis, le, difugualte.** de D.  
**Difpartio, zis, diuidere.** uole l'accufati. poi un'altro con In. Ac. **difpartire aliquid in minima.** diuidere una cosa in piccole parti. & poi l'ablati. come instr. I. A. **forumas nostras difpartiat patricidii.**  
**Difpartior, iris, diuidere, & separare.** uole l'accufati. poi un'altro con In. de leg. id in infinita difpartiantur. ciò diuidono in parti infinite.  
**Difpello, lis, difpuli, scacciare.** uole l'accufati. poi l'ablati. con A, ab. Tuf. **ab animo caliginem difpuli.** ha cacciata l'ignoranza dalla mente.  
**Difpensatio, onis, gouerno, prouedimento.** in Ver.  
**Difpenfo, as, difpensare, ordinare.** uole l'accufati. poi l'ablati. come instr. de Orator. **Inuenta ordine difpensare.** allogare, & difponere le cose trouate con ordine, & per ordine.  
**Difperditio, onis, diftruttione.** I. A.  
**Difperdo, dis, fperdidi, consumare, diftruggere.** E. tot ciues difperdidit. egli diftrusse tanti cittadini. uole l'accuf.  
**Difperreo, is, perire à fatto.** contra Rul.  
**Difpergo, gis, erfi, fpergere, difspare.** uole l'accu. poi l'abla. Aca. **multa terra, marique difperferit.** habbia sparte molte cose per la terra, & pel mare. ouero l'accufas. con per.

**de N. per agros difpergit corpus.** difspò il corpo pe' campi.  
**Difperie, in diuersi luoghi, quà, & là.** I. V.  
**Difperio, onis, fpargimento.** Att.  
**Difperius, a, fparfo.** pro Fl.  
**Difpertio, tis, partire, diuidere.** uole l'accufati. poi un'altro con In. **Orat. cam in quatuor genera difpertiant.** la diuidono in quattro capi, & l'ablat. come instr. I. V. **re difpertienda.** con fatti da diuidere.  
**Difperitus, a, partito.** Epi.  
**Difpicio, cis, de pexi, difcernere, uedere.** uole l'accuf. de D. **uerum difpicere.** conofcere il uero. poi lo abla. come instr. Tuf. **acie mentis difpicere.** uedere con l'occhio della mente.  
**Difpiceo, es, cui, difspiacere.** uole l'inf. dat. poi l'ablati pro Do. **populo de exilibus difpiceret.** difspiacesse al popolo de banditi.  
**Difpilio, as, fspogliare.** uole l'accuf. poi l'abla. **difpogliare aliquem honore.** fspogliare uno dell'honore.  
**Difpono, is, difpofui, ordinare, & difporre.** uole l'accu. **libros confusos difpofuit.** mise per ordine i libri confusi. de Ora.  
**Difpofite, diftintamente.** I. V.  
**Difpofitio, onis, difpofitione, & ordine.** de In.  
**Difpofitus, a, difpofito, & ordinato.** de Or. uole l'accufat. con Ad. pro Mur. **ad honorem difpofita.** difpofiti ad honorare. & l'abl. con In. **in ornatu difpofitus.** de Ora.  
**Difputatio, onis, difputa.**  
**Difputator, oris, difputatore.** Of.  
**Difputo, as, difputare.** uole l'accufat. de N. **quaz difputauit.** le cose che ho difputate. & De. I. A. **dum de finibus tententis difputo.** Et l'abla. come instr. Epi. **multis uerbis difputauisse.**



**D**isquisitio, onis. inuestigatione, discorso. ad Arusp.  
**D**isrumpo, pis, rupi, rompere, & diuidere. uole l'accu. de D. partem diuidere, arque disrumpere. diuidere, & separare una parte si dice disrumpo dolore. moro di dolore. Att.  
**D**issemio, as. spargere. uole l'accu. pro Ar.  
**D**issentio, onis. discordia, & contesa. s. a.  
**D**issentaneus, a. non corrispondente, diuerso. Par.  
**D**issentio, tis, sensu. non consentire. uole l'abla. con A, ab. à quo dissentio. dal quale sono differente, ò discordo. si dice Dissentire ab aliquo, ò inter se de aliqua re. esser discorde da alcuno, ò tra loro di una cosa. de Fin.  
**D**issero, tis, dissentii. disputare, & dire. uole l'accusati. poi l'abla. con cum, & de. de Orat. per multa con Antonio de eloquentia disseruit. egli molte cose disputò con Antonio della eloquentia. & anche lo abla. come Instt.  
**D**issideo, es, disledi, sidi. discordare, & esser differente. uole l'ablati. poi un altro con A, ab. In Ver. dissidēt à nobis animo, & uoluntate. sono discordi da noi di animo, & di uolere.  
**D**issidium, dii, separatione, & discordia. pro Cl.  
**D**issimilis, le. dissimile, differente. uole il geni. poi l'ablati. con In. onde si dice. Est tui dissimilis in dicendo. egli è differente da te nel dire. de Orat. in cambio de geni. ha anche il dat. de Fi. quis est tam dissimilis hominis  
**D**issimiliter, dissimilmente, in altro modo. contra Rul.  
**D**issimilitudo, nis, dissimilitudine, & uarietà. Epi.  
**D**issimulanter, simulatamente, finta-mente, occultamente.  
**D**issimulatio, a, dissimulatione. de Orat.  
**D**issimulatio, onis. dissimulazione, de Or.  
**D**issimulator, oris. dissimulatore. Epi.  
**D**issipabilis, le. separabile. de Natur.  
**D**issipatio, onis. corruttione, consilium. de Nat.  
**D**issipatus, a, dissipato, sparso, rotto, & corrotto. pro Sest.  
**D**issipio, as, dissipare, dispergere, distruggere uole l'accusati. de Natur. ignis cuncta disturbar, ac dissipat. il fuoco turba, & distrugge ogni cosa. & contra Rul. dissipare patrimonium. consumare i beni paterni. dissipare classem. rompere l'armata.  
**D**issocio, as. scompagnare uole lo accusati. de Ami. dissociat amicitias. guasta le amicizie, ò separa.  
**D**issolubilis, le. dissolubile, che si puo guastare. de Nat.  
**D**issoluo, nis, sciore, pagare. uole l'accusati. pro Syl. dissoluere as alienum. pagare li debiti. poi il dati. in Ver. tenere pecunia, ne quicquam ulli dissoluere. tenere i denari, ne pagare alcuno. pro Quin. apta dissoluere. guastare le cose a concie.  
**D**issolute, poltronescamente, & uilmente. I. V.  
**D**issolutio, onis. lo sciore, & scioglimento.  
**D**issolutus, a, sciolto, negligente, uile. uole l'abla. con In. I. V. dissolutus in permitendo.  
**D**issolutum, ti. scioglimento. de Ora.  
**D**issuadeo, es, suasi. confortare. uole l'infir. Offi. captiuos remittendos dissuasit. sfiorò, che non si uonef-  
 fero restituire li prigioni.

**D**issuasio, onis. sconfortatione. pro Cl.  
**D**issuasor, oris. che sconforta. de Orat.  
**D**issuasior, aris. baciare uole l'accusati. Epist. tuos oculos diuina bor. baciò i tuoi occhi  
**D**issuo, is. difcucire, guastare, rompere. uole l'accu. Off. amicitiam distruere. guastare, ò rompere l'amicizia.  
**D**istant, tis, distante, & lontano. Or. uole l'accu. con Inter. inter se distantia. tra loro diuersi.  
**D**istantia, a, distanza, lontananza. de Am.  
**D**istentus, a, pieno, & occupato. Q. Fr. distentus tum opera, tum animo sum. sono nell'opera, & nell'animo occupato. uole l'ablati.  
**D**istermino, as. separare. uole l'accusati. in tra.  
**D**istinctè, distintamente, minuramēte. de Or.  
**D**istinctio, onis. distictione. de L.  
**D**istinctus, a, distinto. de Orato. uole l'ablat. distincta personis. distinto, ò diuerso di persone.  
**D**istineor, eris. essere impedito, ò occupato. uole l'ablati. Episto. distinebar maximis occupationibus. era tenuto da grandis. occupationi.  
**D**istinguo, guis. distinguere, separare, discorrere. uole l'accusati. poi l'ablati. con A, ab. & uno altro. ablati. senza prep. Par. tu ciuem ab hoste natura, ac loco distinguis. tu fai differenza tra un cittadino & un strano di natura, & di luogo.  
**D**isto, tas. esser lontano, & differente. uole l'abl. con A, ab. Off. hominum uita plurimum distat à uictu bestiarum. la uita dell'huomo è troppo lontana dal uiuere delle bestie. & l'accu. con Inter. de Or. inter se distat. sono tra loro differēti.  
**D**istorqueo, es. distorcere. de Ora.  
**D**istortio, onis. storcimento. de Fin.  
**D**istortus, a, storto, & torto. pro Mur.  
**D**istratio, onis. separatione. Off.  
**D**istractus, a, separato. pro Do.  
**D**istrahio, his, traxi. tirare, mandare, in diuersa parti, separare. uole lo accusati. Epistola. quos distraxit fuga. i quali ha mandati uia la fuga, & oltre l'ablat. con A, ab. I. A. ego illum ab eo distrahere conet. io tenti di separarlo da lui.  
**D**istribuo, bis, tribui. diuidere, & distribuire. uole l'accusati. poi il dati. I. V. nonnullos filio distribuit. ne diede alcuni al figlio. si dice Distribuire partes. I. C. & distribui in partes. Tuf.  
**D**istributio, onis. distributione, partimento. pro Cl.  
**D**istributor, oris. chi distribuisce, I. P.  
**D**istrictus, a, stretto, occupato. de Ar. uole l'abl. con A, ab.  
**D**istrictus, a, cauato della uagina. I. C. gladius districtus in Remp.  
**D**istingo, gis, strinxit. legare, stringere. uole l'accusati. Off. fraus distringit periurium. si dice. Distinxit gladium. mise mano alla spada.  
**D**isturbatio, onis. distruzione. Off.  
**D**isturbo, as. disturbare, ruinare, & dissipare. uole l'accusati. de N. ignis cuncta disturbar. il fuoco distrugge ogni cosa. poi l'abl. come Instt. pro Syl. Vi, & armis disturbare iudicia. rompere li giudicii con la forza, & con l'arme.  
**D**itio, onis. giurisdictione, imperio, & signoria. I. V.  
**D**ito, as. arricchire. Off.  
**D**iu, lungamente, per molti anni, & giorni.

**Diurico**, as. distendere le gambe allargando. I. V.  
**Diuello**, lis, diuulsi. suellere, tirare, & togliere. uole l'accus. poi l'ablat. con A, ab. pro Pla. nemo eū à me diuellat. niuno mel tolga. pro Mil. magno dolore à te diuellor. ho gran dolore di te.  
**Diuendo**, dis. uendere uariamente. uole l'accu. contra Rul.  
**Diuersè**, uariamente. de In.  
**Diuersor**, aris. albergare. si dice diuersari in aliquo loco apud aliquem. albergare, ò habitare in un luogo con alcuno. Tul. Att. Et domus, in qua diuersabatur. la casa, nella qua le habitaua. In Ver.  
**Diuersor**, oris. foretiere. de In.  
**Diuersoriolum**, li. alberghetto.  
**Diuersorium**, rii. albergo.  
**Diuersus**, a. diuerso. lontano, contrario, uario, & dissimile. uole l'accus. con Inter. de Som. inter se maxime diuersi. & l'ablat. con A, ab. Aca. à te totus diuersus est. & il dati. contra Rul. duo maria maxime nauigationi diuersa. & l'abl. Q. F. quæ natura diuersa sunt. che sono diuense di natura.  
**Diuerticulum**, li. riuolgimento, torcimento. L. P.  
**Diuerto**, tis, erti. uolgersi, & partirsi della uia. si dice. Diuertere ad amicum. I. V. andare ad alloggiare da uno amico. In uillam suam. Off.  
**Ad Terentiam salutatam diuertat**. Att.  
**Diuertor**, teris. partirsi Att.  
**Diues**, itis. ricco, fortunato, beato. Off. uole l'abla. diues copiis. ricco di beni.  
**Diuxo**, as. distruggere, dar il guasto. uole l'accusati. I. A. diuxat agros. guasta le campagne.  
**Diuido**, dis, diuisi. diuidere, separare, & partire uole l'accusati. poi lo ablati. con A, ab. & anche un'altro

come instrumen. Amanus Syriam à Cilicia aquarum diuortio diuidit. l'Amano separa la Soria dalla Cilicia col pattimèto dell'acqua. poi il dat. pro Syl. diuisi illas tabulas toti Italiz. si dice. partiri, & diuidere genus in species. Ora.  
**Diuiduus**, a. partito, & diuiso. de Vn.  
**Diuinans**, tis. Indouino. de D.  
**Diuinatio**, onis. indouinatione, & il predire le cose future. Epi.  
**Diuinè**, diuinamente. Att.  
**Diuinitas**, tis. diuinità. de Or.  
**Diuinitus**, diuinamente. Att.  
**Diuino**, as. indouinare, & dire le cose future. uole l'accusati. Episto. diuinare futura. & l'abla. con De. Diuinare de aliqua re. & l'infini. pro Qu. nemo diuinare poterat te postulatuum. niuno poteuà indouinare, che tu fossi per domandare.  
**Diuinus**, a. diuino celeste, eccellente. uole l'ablati. con In. de Orat. diuinus in dicendo. eccellente nel dire.  
**Diuisio**, onis. diuisione, & separatione. Off.  
**Diuisor**, oris. partitore. I. A.  
**Diuitiz**, arum. ricchezze. Att.  
**Diuitior**, ben ricco. de Or.  
**Diuortium**, tii. diuorzo, discordia, & partimento. Epi.  
**Diurnus**, a. di giorno, & appartenente al giorno. contra Rul.  
**Diutinus**, a. lungo. Of.  
**Diutissime**, lunghiſſimamente. Q. F.  
**Diuturnitas**, tis. lunghezza, di tempo. Epi.  
**Diuturnus**, a. lungo. Of.  
**Dius**, aere. I. V. sub dio. all'aere.  
**Diuulgatus**, a. diuulgato, noto, famoso.  
**Diuulgo**, as. diuulgare, & far noto à tutti. uole l'accus. poi l'abl. come iust. pro Fla. hęc rem sermonibus diuul-

**diuulgare** uoluerunt. uollero manifestare questa cosa con parole.  
**Diuulſus**, a. disgiunto, & separato. de Ora.  
**Diuus**, a. dio, & diuino. de Leg.  
**Do**, das, dedi. dare, & donare. uole l'accus. poi il dat. de Na. rationem hominibus Dii dederunt. i Dei diedero la ragione a gli huomini. si dice. Dare se alicui rei. mettersi ad alcuna cosa. I. V. & dare se ad ludendum. mettersi a giuocare. de Fi. & dare literas alicui ad aliquem. dare lettere ad uno, che le porti a uno altro.  
**Docco**, es, docui. insegnare, instruire, auertire, & ammaestrare. uole uno accus. & poi un'altro. de Ora. eam nos tu docebis. tu ce la insegnerai. & l'abla. come instr. Att. docui literis. l'ho auertito cò lettere. & con De. pro D. docere aliquem de re.  
**Docilis**, le. che facilmente impara. Epi. uole l'accus. con Ad.  
**Docilitas**, tis. facilità di imparare. pro Se.  
**Doctè**, dottamente. in Sal.  
**Doctor**, oris. chi insegna, precettore, dottore, & maestro. de Or.  
**Doctrina**, a. dottrina. Epi.  
**Doctus**, a. dotto. de Or. uole l'abla. doctus gravis literis. de Cl.  
**Documentum**, ti. ammaestramento. pro R. P.  
**Dodrans**, tis. peso di naoue oncie. Att.  
**Dogma**, tis. decreto, & precetto. Ac.  
**Dolens**, tis. dolente. Parad.  
**Dolenter**. maluolentieri. de Or.  
**Doleo**, es, dolui, dolere, & dolersi. uole il dat. poi l'accus. Att. dolet mihi. mi duole. si id dolemus, quæ se ei dogliamo di quello, che. & l'abl. in cambio dello accus. laude aliena dolentium. Epi. & con De. de fabricula dolst, Att. & l'abl. at,

**Dolium**, lii. botte, & doglio. de Cl.  
**Dolo**, as. polire, far perfetto, & compire. uole l'accusa. de Ora. dolare aliquid opus.  
**Dolor**, oris. dolore, affanno, & crucio. Epi.  
**Dolosè**, malitiosamente, con inganno. Off.  
**Dolosus**, a. malitioso. pro R. P.  
**Dolus**, li. fraude, inganno, & maluità. de N.  
**Domesticus**, a. familiare, & di casa. p. 4. n. 16.  
**Domicilium**, lii. habitazione di lungo tempo, casa, stanza. Epi.  
**Domina**, e. Principessa, signora, & regina. Off.  
**Dominatio**, onis. Signoria, & regno. Att.  
**Dominor**, aris. signoreggiare. uole il piu l'accus. con In. de Senec. dominatur in suos. signoreggia i suoi.  
**Dominus**, ni. Signore, Principe, Re. Off.  
**Domitor**, oris. domatore. Off.  
**Domitus**, ta. il domare, ammaestramento. de N.  
**Domo**, as. domare, uincere, insegnare. uole l'accus. pro Mar. domiusti gentes.  
**Domitus**, tus. domato, uinto. uole l'abla. bello domiti. uinto in guerra. pro Fon.  
**Domus**, mi, & mus. casa, tempio, tetto, & chiesa. Epi.  
**Donatio**, onis. donazione, & dono. I. A.  
**Donec**. finche. Epi. uole il sub. donec ad locum uenias. fin cho tu uenghi al luogo.  
**Dono**, as. donare. uole l'accusa. poi il dat. I. P. mihi æternitatem donauit. Mi ha fatto immortale. si dice. Donare aliquem anullo auro. donare ad alcuno uno auelo di oro. I. V.

**Donum**, ni. dono. de Leg.  
**Dormio**, mis. dormire, & quietarsi. si dice. dormire ad horas tres. dormi fino alla terza hora. Att. non omnibus dormit. non dorme per tutti. Epi. ex lassitudine dormire. (dormire di stanchezza. de In.  
**Dormito**, as. hauer sonno, sbadagliare di sonno. de D. & de Ora.  
**Dos**, doris. dote. de L.  
**Dotalis**, le. dotale. Att.  
**Dotatus**, a. dotato. Att.  
**Dracma**, a. dramma. & denaro. Epi.  
**Draco**, onis. dragone, & serpente. de Diu.  
**Drepanitanus**, a. di Trapani. I. V.  
**Druides**, dum. Sacerdoti, & indovini. de D.  
**Dubie**. dubiosamente. de D.  
**Dubitanter**. timidamente. de Cl.  
**Dubitatio**, onis. dubitazione, & dubbio. Epi.  
**Dubito**, as. dubitare. uole l'abl. con De. Tuf. nec de hoc quicquam dubitat. ne alcuno di ciò dubita. & il sub. con **Quin**. pro Mar. non dubito, quin excitaret. non dubito, che egli non s'vegliasse. & il sub. con **Quid**. Epi. non dubito, quid praesentes sentiant. io non dubito di che opinione siano li presenti. & l'inf. de Ora. introire non dubitauit. non teme d'entrare.  
**Dubius**, a. dubbio, incerto, & uario. uole l'abla. de Na. rem argumentando dubiam facis. fai la cosa dubiosa col argumentare. & con In. pro D. res erat in opinione dubia. la cosa era dubiosa ne gli animi. & l'abla. con De. Att. (de hac re mihi dubium non est, & il sub. con **Quin**. de Ora. non est dubium, quin possit. si dice. Venire in dubium de aliqua re. pro **Qui**. habere aliquam rem dubiam. Aca. uocare aliquid in dubium.  
**Ducenties**. ducento uolte. I. A.

**Duco**, cis, xi. condurre; tirare. uole l'accus. poi l'abla. E, ex à, ab Att. cohortes ex Piceno ducunt. cauano le cohorti del Piceno. si dice. ab eodem uerbo ducere orationem. cominciare il parlare da una istessa parola. uole anche l'inf. & significa Giudicare. Epi. qua non aliena esse ducere. che io giudicassi non essere disdiceuoli.  
**Ductor**, ris. conduttore, & duce. Tuf.  
**Ductus**, tus. condotta. Epi.  
**Dudum**. poco fa. & pur hora. Att.  
**Duellum**, li. battaglia di due, & duello. Ora.  
**Dulcedo**, dinis. dolcezza. Att.  
**Dulcesco**, scis. diuenir dolce. de Sen.  
**Dulciculum**, a. alquanto dolce. Tuf.  
**Dulcis**, ce. dolce, caro, & giocondo: de Off.  
**Dulcior**, eius. ben dolce. de Cl.  
**Dulciter**. dolcemente, soauemente. de Fin.  
**Dulcitus**, nis. dolcezza. de Orat.  
**Dum**. mentre che, finche, tanto che. & aduer. che uole l'indica. quando significa mentre che. come. hac dum Romæ geruntur. mentre che queste cose si fanno in Roma. & il sub. quando tanto che, come. Dum timorem à patria depulsarè.  
**Dumetum**, ti. spineto, & spineta. Tuf.  
**Dummodo**. purchè. uole il sub. Off. dummodum potentia consequantur. purchè ottengano la potèza.  
**Dumus**, mi. spini. Tuf.  
**Duntaxat**. solamente. I. P.  
**Duo**. due, & doi. Epi.  
**Duodecies**. dodeci uolte. I. V.  
**Duodecim**. dodeci. de Leg.  
**Duodenus**, a. dodici. in Rul.  
**Duplex**, cis. doppio. ad Her.  
**Dupliciter**. in due modi. Or.  
**Duplico**, as. raddoppiare. uole l'accus. poi l'abla. come causa effi. Att. exercitum Deiotari aduentu causa om-

**omnibus suis copis duplicaturi** eramus. noi eramo per raddoppiare lo essercio per la uenuta di Deiotaro, con tutte le sue genti.  
**Duplus**, a. doppio. de Vn.  
**Dupondius**, dii. di due pesi. pro Q.  
**Durius**. ben crudele, & grieue. Att.  
**Duresco**, scis. diuenir duro. uole lo abl. de N. frigoribus durescit humor. l'humidità s'indurisce per lo freddo.  
**Duritas**, ratis. durezza. Or.  
**Duriter**, duramente. ad Her.  
**Duritia**, a. durezza, & asprezza. pro Do.  
**Durities**, ei. durezza. pro Dom.  
**Duro**, as. far duro, durare, & sopportare. si dice. ad exiguum tempus durat. dura picciol tempo. de Sen.  
**Durus**, a. duro, aspro, crudele, & seluatico. de Clu. uole l'abla. Oratio ne durus. nel parlare aspro. & l'accus. con Ad. pro Ar. durior ad hæc studia. troppo duro à questi studi.  
**Duumiuri**, orum. di due huomini. Ora.  
**Duumiuratus**. ufficio di due huomini. pro Sest.  
**Dux**, cis. Duca, guida, Capitano, Imperatore, & conduttore. Epi.  
**Dynastes**, str. Principato, & ciascun altro magistrato. Att.  
**Dyrrachini**. habitanti di Durazzo. pro Sest.  
**Dyrachium**, chii. Durazzo. Att.  
**Dysenteria**, a. spetie di flusso choleric. Epi.  
**Dysuria**, a. difficoltà di orina. Epi.

**E**

**E** Prep. Da, & per. E Philotimo literas accipi. Ho riceuute lettere da Philotimo. Epi. non esse è Rep. non essere per la Repu. è utile alla Repub.  
**Ea** re. per laqual cosa, perciò. Epi. & ca re fugit. & perciò è fuggito.  
**Eatenus**. fin à tãto. Q. F. uole il sub. con **Quoad**, ut, quo. de opt. uerba persequens eatenus, ut ea non abhorreat, ò quoad, uia. anche l'indi. con **Quoad**, & **Quod**.  
**Eblandiri**, ris. toglier per lusinghe, lusingare.  
**Ebrietas**, ris. ubriachezza. Tuf.  
**Ebriositas**, ris. ubriachezza. Tuf.  
**Ebriosus**, a. ubriaco, & ebro. de Far.  
**Ebrius**, a. Ebro, & pien di uino. pro Mil.  
**Ebullio**, lis. bollire. Tuf. qui si uirtutes ebullire uolent. iquali uorran no uantarsi di uirtù. l'accus.  
**Ebur**, ris. auolio. de L.  
**Eburneus**, a. di Auorio. I. V.  
**Ec dimmi**. Epi. Ec quis dimmi chie quero. Et chef & **Quale**. de Fin. dubium est, equaniam accessio fiat. è dubbio, qual accessio si faccia.  
**Ecquando**. quando mai. I. V. Ecquando putasti & quando mai pensasti?  
**Eccce**. ecco. aduer. Att. uole il nom. Att. ecce tua literæ de Varrone. ecco le tue lettere di Varrone. & il dat. Ecce tibi, exortus est. de Ora. Ecce tibi, & l'accus. de Fi. ecce miserum hominum.  
**Eclipsis**, cis. effattore, riscotitore pubblico. Epi.  
**Eclipsis**, sis. eclisse, o difetto. ad Her.  
**Econtrario**. in contrario. de Fi.  
**Eculeus**, lei. spetie di tormento, come la ruota I. A.  
**Edacitas**, ris. il troppo mangiare, golosità. Epi.  
**Edax**, cis. ingordo, & manicatore. Epi.  
**Edera**, e. Edera pianta. Q. F.  
**Edico**, cis, dixi. comandare, fare editto, narrare. uole l'accus. de In. qua pratores edicere conueniunt.

runt. che li pretori costumano di comandare. & l'accus. con Vt. ò ne. de Art. edixit. ut. & Q. F. edicere. fiat aliquid. comandare che non si faccia altro. & alle uolte l'inf. I. V. edixit se non darurum.

Idistum. & i. editto. I. V.

Idisco. scis. imparar à mente. uole l'accus. Epi. Lepta edificat Hesiodum. Lepta impari a mente Hesiodo. si dice. ad uerbum edificere. imparare à parola per parola à mente. de Ora. & Aca.

Ediffero. ris. differui. dichis. rare. uole l'accus. de Leg.

Editio. onis. publicatione. pro Plan.

Edititius. a. giudice eletto da una parte. pro Plan.

Editus. a. aperro. I. V.

Edo. dis. edidi. publicare. & mandar in luce. uole l'accus. Aca. contra suum doctorem librum ederet. publicasse. ò facesse uedere un libro contra il suo maestro. si dice.

Ederet animam. morire. pro Sest. edere clamores. gridare. de D.

Edo. es. esum. mägare. uole l'accus. de Ora. edere scœnum.

Edoceo. es. insegnare con diligenza. uole due accus. quem Minerua omnes artes edocuit. alquale Minerua ha insegnato ottimamente tutte le arti.

Edolo. as. pulire perfettamente. accociare. uole l'accus.

Edomo. as. domare. uincere. Fat.

Edormio. mis. dormire moltò. t. A.

Educatio. onis. disciplina. instructione. de Or.

Educator. ris. nutrito. maestro. de Educator.

Educatrix. cis. nutrice. de Leg.

Educo. as. alleuare. nutrire. insegnare. uole l'accus. de Ora.

Educatus. ta. alleuato. nutrito. uole in. I. V. in manibus educatum.

Educo. cis. xi. menar fuori. liberare.

I. C. uole l'accus. tecum educ oēs tuos. mena teo tutti i tuoi. si dice. Educere gladium è uagina. metter mano alla spada. I. C. educere aliquem in ius. citare uno. Ora. educere aliquem. allenare uno. de Ora.

Effaris. uel effare. tur. parlare. & proferrere. uole l'accus. pro D. nec uolum uerbum potuit effari. ne pote dire alcuna parola.

Effatum. ti. ciò che si pronuntia. Ac.

Effectio. onis. effetto. operatione. de Fin.

Effector. ris. facitore. de Vn.

Effetrix. cis. facitrice. de Fin.

Effectus. a. fatto. Top.

Effectus. tus. effetto. opera. de Fin.

Efferratus. a. incrudelito. crudelc. de N. uole l'abla. gentes immanitate efferrate. genti piene di crudeltà.

Effero. as. incrudelire. de N. terram immanitate belluarum efferrari.

Effero. ers. extruli. pronuntiare. & mandar fuori. & alzare. uole lo accusat. de Nat. quæ efferrunt aliquid ex se. quelle cose. che producono alcuna cosa da se. poi lo abla. con la prep. E. ex. & senza. Att. pedem porta extulit. I. C. ex ædibus efferre. si dice. quæ me lætitia extulerunt. che mi hanno empiuto di allegrezza. Et. gaudium sū elatus. Epi.

Efferruico. scis. bollire. si dice. aquæ efferruicunt subditis ignibus. le aque bollono à fuochi. che le sono sotto. de N. &. efferruicunt quodam quasi ætu. bollono per certo quasi gran calore. pro Plan &.

Efferruicens. in dicendo. caldo nel dire. de Cla.

Efficacitas. ris. efficacia. Tuf.

Efficax. cis. efficace. Epi.

Efficens. tis. efficiente. che fa. & facitore. de D.

Efficacia

Efficienter. efficientemente. come causa. de Fat.

Efficio. cis. far con effetto. & operare. uole l'accus. Top. causa. quæ suum opus efficiunt. le cause. che fanno la loro operatione. & l'abl. come instru. Epi. quicquid arte effici potuerit. ciò che si potrà fare con l'arte. ouero con la prep. E. ex. de D. ex quibus urbs effecta est. delle quali la città è fabricata. & il sub. con ut. de Am. debet eniti. & efficere. ut excitet.

Effigies. ei. effigie. & sembianza. de Fin.

Effingo. gis. figurare. & ritrarre. uole l'accus. de Ora. mores oratoris effingit oratio. il parlare mostra i costumi dell'oratore. & l'abla. de Ora. effingere animo. quæ memoria tenere uelis.

Efflagitatio. onis. domanda con istanza. Epi.

Efflagitatus. tus. domanda. I. V.

Effragito. as. domandar con istanza. uole l'accus. poi l'abl. con A. ab. auxilium ab alienis effragitabis. tu domanderai con istanza aiuto a gli stranieri. & l'ablat. come instru. Q. F. Epistolam conuicio effragitarunt. richiesero la lettera cõ uita à Dolabella effragitasset. ut. costui hauendo richiesto à Dolabella. che.

Efflo. as. mandar fuori il fiato. spirare. uole l'accus. pro Mil. animam efflant. morire. spirare.

Effloresco. scis. fiorire. risplendere. uole l'abl. con E. ex. de Ami. utilitas efflorescit ex amicitia. la utilità deriu. ò risplende dall'amicitia. & senza prep. pro Cal. efflorescit ingenii laudibus. risplende per le lodi dell'ingegno.

Effluo. is. fluxi. spargere. correre. sovrabondare. uole l'ablat. con E.

ex. pro Dom. effluunt multa ex uestra disciplina. ma anche l'accusa. Tuf. una cum sanguine uitam effluere. perdere. ò uscir la uita col sangue. si dice. ex animo tuo effluo. tu ti scordi di me. Ep.

Effodio. dis. fusi. far fosse. & cauare. uole l'accus. de N. H. duos oculos perfuderunt. costoro cauaronò due occhi.

Effoeminare. da femina. uilmente. Off.

Effoeminatus. a. uile. & molle. uole l'abla. pro Plan. illa uxor nefariis stupris effoeminata. quella moglie peccelateri adulteri fatra molle.

Effoemino. as. indebolire. diuentar molle. uole l'accus. de N. effoeminarunt eum. il renderono molle.

Effocatus. a. debile. consumato. de Se. effocum corpus.

Effrenate. sfrenatamente. Tuf.

Effrenatio. onis. sfrenatezza. in solema. I. A.

Effrenator. ben sfrenato. de Ora.

Effrenatus. a. sfrenato. Off. uole lo abla. homines secundis rebus effrenati. gli huomini sfrenati per cose lor prospere.

Effringo. gis. effregi. frangere. spezziare. rompere. uole l'accusa. pro Cal. fores effregit. ruppe le porte.

Effugio. gis. fuggire. schifare. uole l'accusa. Att. effugere uituperationem. schifare il biasimo. & lo abla. con E. ex. pro Pomp. Rex ipse manus effugit. il Re istesso fuggi dalle mani. si dice. Nihil te effugiet. saprai ogni cosa. de Ora.

Effugium. gii. refugio. & scampo. de Nat.

Effundo. dis. fudi. sparger. & mandar fuori. uole l'accus. poi il dat. de Ora. effudi uobis omnia. quæ ha-

habebam . si dice . Effundere herbas . produrre herbe . Ora . ciuitas ad te se cum coniugibus , & liberis effundebat . la Città concorreu a te con le moglie , & li figliuoli . At . effundere patrimonium . consumare i beni paterni .  
 Effuse . liberalmente . pro S . R .  
 Effusio . onis . spargimento , dono , donatione . de Off .  
 Effusus . a . prodigo , liberale troppo . pro Cæl . uouole l'abla . con In . pro Cæl . quis in largitione effusior est chi piu liberale in donare est  
 Effutio . tis . parlar imprudentemente , uanamente . uouole l'abla . con De . de Di . quidam temere de mundo effutiunt . alcuni imprudentemente parlano del mondo .  
 Egens . entis . bisognoso . uouole l'abla . Epi . ipse egens rebus omnibus . egli è bisognoso , ò pouero in tutto .  
 Egeo . es . egui . hauer bisogno . uouole l'abla . de N . ratione egerunt . habero bisogno della ragione . & il geni . Epi . medicinam egeamus . habiamo bisogno di medicina . & poi l'accusf . con Ad . de N . oculis ad cernendum egent . hanno bisogno de gli occhi per uedere .  
 Egestas . tis . pouertà , & bisogno . Par . Ego . mei . io . p . 3 . n . 11 .  
 Egredior . deris . egressus sum . ufcire . uouole l'accusf . con Extra . pro Quin . extra quos egredi non possum . fuor de quali non posso ufcire . & l'abl . con E . ex . a . ab . poi l'accusa . con Ad . Epi . ex prouincia egredi . partirsi della prouincia . & senza prep . I . C . egredi urbe . ufcire della città . I . V . egredi è nauis . smontare di naue . de Clu . egredi à proposito ornandi causa . ufcir di proposito per ornamento .  
 Egregie . excellentemente , bene , famosamente . de Oy .

Egregius . a . egregio . & unico . uouole l'abla . con In . Lælius in laude bellica egregius . Lelio unico nelle cose della guerra . de Cla .  
 Egrestus . sus . ufcita , & andata . I . P . Ehu . ah . & ahi . uouole l'accusf . ehui con ditionem .  
 Eho . ola . Or .  
 Eiectio . onis . gittar uia . Att .  
 Eiectus . a . gittato . I . P .  
 Eiero . as . testimoniare giurando . de Or . uouole l'accusf .  
 Elicio . cis . cacciare . uouole l'accu . poi l'abl . con E . ex . & l'accusf . con In . onde si dice . eicere aliquem ex aliquo in aliquem locum . gettare uno d'un luogo in uno altro . I . C . eicere aliquem in exilium . bandire uno . pro S . R . eicere amorem ex animo . lasciare di amare uno .  
 Eulatio . onis . pianto , & urlo . de Le .  
 Eulatus . tus . pianto . de Ar .  
 Euiulo . as . piangere , & urlare . Tuf . uouole l'abl . come causa effi . magnitudine . dolorum euilans . urlando pei graui dolori .  
 Eiuuro . as . giurare . uouole l'accusa . poi il dat . Epi . mihi bonam copiam euirus .  
 Eiu (demmodi . di cotai maniera , tale . I . V . eiu (demmodi omnis res . ogni cosa tale . I . V .  
 Eiuimodi . di tal sorte , & maniera . Epi . in eiuimodi rerum perturbatio . ne . in tale scompiglio di cose . ha anche doppo se . Quod . & Vr . come pro Pomp . genus belli est eiuimodi . qd excitare debet . la sorte della guerra è tale , che deue incitare . & Epi . reliqua sunt eiuimodi . ut . il rimanente è tale , che .  
 Elabor . etis . elapsus sum . fuggere , & sdrucciolare . uouole l'abla . Att . elabi omni i suspicione . non hauer alcun sospetto . & con la prep . E . ex . de . ad Her . res è memoria elabuntur . le cose si scordano . de Ora . elabi

bi è manibus . pro Do . elabi ex ore .  
 Elaboratio . onis . fatica . ad Her .  
 Elaboratus . a . ornato , polito . uouole l'abl . pro Pom . elaboratam induftria .  
 Elaboro . as . affaticarsi molto , dar opera che , & sforzarsi . uouole l'abla . con In . pro Mur . elaborare in aliqua scientia . studiare una scienza . poi l'accusf . con propter . Epi . propter quæ elaborantur , & l'abl . { come instru . Epi . non modo contentione , sed etiam dimicatione elaborandum . & l'abla . come causa effi . elaborare causa alicuius . & il sub . con Vr . Qui . F . elabora ut . affacti di . & l'abl . con de . Tuf . de hac nihil elaboro . di ciò non mi curo .  
 Elapsus . fa . fuggito . pro Mur .  
 Elargior . giris . donare . Epi . uouole lo accusf . poi il dat . quas tibi fortuna elargita est .  
 Elatio . onis . alterezza , superbia , Top .  
 Elatus . a . superbo . contra Rul . uouole l'abla . quibus rebus elati . per le quali cose gonfi , ò superbi .  
 Elate . superbamente . Tuf . elatè dicere .  
 Elatius . ben altiero . de Cl .  
 Electe . chiaramente , puramente . de In .  
 Electio . onis . electione . Or .  
 Elector . oris . elettore . ad Her .  
 Electus . a . eletto , singulare . pro Qui .  
 Elegans . antis . elegante , esperto , & polito . Epi . uouole l'ablat . con In . homo in omni iudicio elegantissimus . & de Cla . elegans in dicendo .  
 Eleganter . ornatamente , & elegantemente . Epi .  
 Elegantia . æ . eleganza , polittezza , & nettezza . Epi .  
 Elementum . ti . elemento , & principio . Acad .  
 Elephantus . ti . Elefante . de N .  
 Elephans . antis . elefante . de Sen .

Eleuio . as . leuar , diminuire , e togliere uia . uouole l'accusa . Tuf . eleuat agridudinem . diminuisce il male . poi l'abla . come Instru . de Ora . lepore eleuaret . con la piaceuolezza addolcire .  
 Elicio . cis . trarre , & cauare . uouole l'accusf . poi l'abla . con E . ex . de N . nos è terra cauernis ferrum elicimus . noi cauiamo il ferro delle cauerne della terra . & l'abla . come Instru . Q . F . elicere aliquem blanditiis .  
 Elido . dis . elisi . fracassare . uouole l'accusf . portæ neruus omnes uirtutis elidunt . i porti spezzano , ò togliano tutte le forze della uirtu .  
 Eligio . gis . elegi . eleggere , & far electione . uouole l'accusf . Att . uos duos elegi . ho eletto uoi due . poi l'abla . con E . ex . a . ab Ora . elegit ex omnibus uerfis . eleffe i uerfi tra tutti . eligere aliquem ad sacerdotium . far sacerdoti . pro Do . eligere aliquem in Senatam . fare uno Senatore .  
 Elimo . as . limare , & polire . uouole l'accusf . Att .  
 Elinguis . que . senza lingua , muto . de Cl .  
 Eloco . as . affittare . I . V . fundum elocatum .  
 Elocutio . onis . elocutione . de Or .  
 Elogium . gii . detto in lode , ò biasmo di alcuno . de Sen .  
 Eloquens . tis . eloquente , & copioso nel dire . ad Her .  
 Eloquentia . æ . eloquenza . p . 3 . n . 28 .  
 Eloquor . eris . parlar apertamente , dire , uouole l'accusat . de Cla . præclare eloqui cogitata mentis . narrare ottimamente i concetti della mente . si dice . eloquendi uis . la eloquenza detta .  
 Elucio . es . rilucere , esser lucido , & manifesto . uouole l'abl . con In . Off . excellentia in utilitatibus descripiendis

elendis elucet. la eccellenza si conosce in sprezzare gli utili. & lo abla. con E. ex. Off. ex quo eluceat constantia.  
**Elucubratus**, a. lauorato, & polito. de Cl.  
**Elucubror**, aris. uegghiar per operar qualche cosa. Att. uouole l' accusat. Epistolam, quam eram elucubratus. la lettera, laquale io hauena fatta.  
**Eludo**, dis, lusi. beffare, & ingannare. uouole l' accusa. & poi l' abla. come instrum. de Leg. scientij illa eludit. uoi sprezzate quelle con la scienza.  
**Elugeo**, es. piangere. uouole l' accusat. Epi. patriam eluxi. pianfi la patria.  
**Eluo**, is, elui. lauare, & purgar lauando. uouole l' accusat. I. A. sordes eluere. lauare le brutture.  
**Eluuius**, ei. male, macula, infettione. de Som.  
**Emancipo**, as. far libero, & franco. uouole l' accusat. pro Do.  
**Emando**, as. mandare. Att. leggete Amando.  
**Emano**, as. ufcire, & stillare. uouole lo abla. con E, ex, a, ab. poi l' accusat. con Ad. Qu. de Pe. omnis sermo ad forensem famam ab his emanat. ogni parlare nasce da questi nella fama del palazzo. de In. ex quo omnis uis emanat. dalche uiene ogni uirtù, o forza.  
**Emax**, cis. compratore. Parad.  
**Embanetica**, ca. arte di nauigare. Ep.  
**Emblema**, tis. opra di musaico, & in tarsata. de Or.  
**Embolium**, lii. intramezzo, o interpositione. pro Sest.  
**Emendatè**. corretamente, de Opt.  
**Emendator**, ris. corretore. de Cl.  
**Emendatrix**, cis. corretrice. de Le.  
**Emendatio**, onis. corretione. de Fi.  
**Emendatus**, a. corretto. de Cl.  
**Emendo**, agg. emendare. uouole l' accusat.

cuf. poi l' abla. come Instrum. de Cl. Cesar consuetudinem uitiosam, & corruptam pura, & incorrupta consuetudine emendat. Cesare corregge la cartina, & peruersa usanza con una pura, & sincera.  
**Ementior**, iris. dir bugie, ingannare, fingere. uouole l' accusat. pro Cor. ementiri genus suum.  
**Emergeo**, es, merui. meritare. Att.  
**Emergeo**, is, erui. forgere, ufcire. uouole l' abla. con E, ex, à, ab. pro Cal. E uita emerfit. mori. de Ar. emergere à fluctibus seruitutis. ufcire di seruitù. si dice. Ex quo emergit, quale fit decorum. Onde si uede, quale sia il decoro. Off.  
**Emeritus**, a. compito. Att.  
**Emetior**, iris. misurare. uouole l' accusat. poi il dat. de Cl. ego uoluntatem tibi emetior. io ti mostrerò lo animo.  
**Emigro**, as. andar ad habitar altrone. uouole l' abla. con prep. & senza. I. V. ex illa domo emigrabat. si patria di quella casa. de Leg. emigrare è uita. morire. I. V. emigrare domo. partirsi della casa.  
**Eminens**, entis, alto, & eleuato. de N. uouole l' abla. eminens è mari. alta dal mare. Tuf.  
**Eminentia**, a. eccellenza. Ac.  
**Emineo**, es. sopraffare, auanzare, superare. uouole l' accusat. con Inter. & poi l' ablat. con In. Demosthenes unus eminet inter omnes in omni genere dicendi. Demostene auanza solo ogni altro in ogni maniera di dire. Or.  
**Eminus**, da lungi. de Sen.  
**Emissarius**, ri. spia, offeditore. Epi.  
**Emisso**, onis. gittata, & lanciata. de D.  
**Emistitia**, arum. lordure. de Leg.  
**Emitto**, tis, emisi. mandar fuori. uouole l' accusa. poi l' abla. con la prep. E. ex. emittore aliquem è carcere. trater.

trarre uno di prigione. pro Pla. Emittere rationem. dire la ragione. de Ora. emittere uocem. parlare. ad Her. emittere telum. lanciare un dardo. de Ar. emittere aliquid. stampare una opera.  
**Emo**, mis, emi. comprare. uouole lo accusat. si dice. emere aliquid magno, uel paruo. comprare una cosa cara, o à buon mercato. Att. & emere aliquid pecunia. comprare una cosa à denari. Att. & emi tanti, quanti uoluit. comprò per tanto per quanto uolle. Off.  
**Emolumētum**, ri. utilità, guadagno. Epi.  
**Emortior**, iris. morire. Epi. emori pro aliquo. morire per uno.  
**Empirici** medici. medici che hā pratica. Ac.  
**Emporium**, ri. mercato. Att.  
**Emptio**, onis. compra. pro Cec.  
**Emporor**, oris. compratore. pro Ceci.  
**Emungo**, gis, unxi. soffiarsi il nato, nettario. uouole l' accusat. poi l' abla. come instrum. ad Her. cuius pater cubito se emungere solebat. il cui padre si soleua nettare il naso col braccio.  
**En**. ecco. uouole il nomin. pro Deio. En crimen, en causa, cur. ecco il fallo, ecco la cagione, perche. In An. en cur. ecco perche.  
**Enarro**, as. raccontare, & narrare à pie no. uouole l' accusat. poi il dat. de Di. Cum senatui somnium enarrauisset. hauendo à pieno raccontato il sogno al Senato.  
**Enascor**, eris. nascere. Att. uouole l' ablat. con E, ex. ex multis curis est una enata.  
**Enato**, as. nuotare Tuf.  
**Enauiro**, as. ufcire nauigando. uouole l' abla. con E, ex. Tuf. E logicis, tanquam è serupulosus cotibus enauigauit oratio. il parlare è ufcito delle cose logiche, come da rozzi

sassi.  
**Exuetus**, a. consumato. de D. uouole lo abla. de Di. Acies fame enesta.  
**Eneruatus**, a. debile, & molle. pro Sest.  
**Eneruo**, as. indebolire, & sneruare. uouole l' accusat. de Sen. non planè me eneruauit. non in tutto mi ha tolte le forze.  
**Enim**. perciocche. de Nat. p. 3. nu. 14. questi uoce sempre si pone doppo una altra parola, come. At enim. neque enim. attendite enim.  
**Enimuero**. ma perciocche. questa si pone & dauanti, & dopo, come. I. V. enimuero ferendum non est. & ille enimuero negat.  
**Eniteo**, es, enitui. risplendere, & apparire. uouole l' ablat. con In. pro Mur. quo in bello uirtus enituit egregia. nellaqual guerra risplendè il sommo ualore.  
**Enitescio**, scis. diuenir splendido. uouole l' ablat. ad Her. uenustate quotidie magis enitescit. ogni giorno piu riluce per l' antichità.  
**Enitor**, ris, sus, uel enixus. operare, sforzarsi, & faticarsi. uouole l' ablat. con In. & un' altro come instr. Q. Fin quo enitar. nel che mi affaticherò Omnibus facultatibus Off. omni ope, & opera enitere, ut. cō ogni tuo potere fa, che. uouole il sub. con Vt. Att. & Epi.  
**Enixe**. desiderosamente. & efficacemete. pro Sest.  
**Eno**, as. nuotare. de Fin. enatè cōcha.  
**Enodare**. chiaramente. de In.  
**Enodatio**, onis. chiarezza, dichiarazione. de N.  
**Enodatus**, a. dichiarato. de In.  
**Enodo**, as. dichiarare. uouole l' accusat. ad Her. legis enodabimus uoluntatem. dichiararemo il uoler della legge.  
**Enucleare**. apertamente, chiaramente. de Fin.

**Enucleatus**, a. aperto, chiaro. de Or.  
**Enucleo**, as. dichiarare, uoole l'accu.  
 Tuf. hac enucleat non ita neces-  
 se est. non è così necessario dichia-  
 rare queste cose.  
**Enudo**, as. dichiarare. uoole l'accuf.  
 poi il dat. de Leg. natura homini-  
 rerum obscuras intelligētiā enu-  
 dauit. la natura dichiarò all'huo-  
 mo gli ofcuri concerti delle cose.  
**Enumeratio**, onis. il numerare.  
**Enumero**, as. numerare, raccontare.  
 uoole l'accuf. Epi. ne singula enu-  
 merem. per non raccontare ogni  
 particolarità.  
**Enunciatio**, onis. concetto, sentēza.  
 de Fat.  
**Enunciatum**, ti. concetto, sentēza.  
 de Fat.  
**Enuncio**, as. proferire, & esprimere,  
 scoprire, dire, uoole l'accuf. poi il  
 dat. con Rul. sociorum cōsilia ad-  
 uerſariis enunciauit. scoperse li  
 disegni de compagni a gli auer-  
 sari.  
**Et magis**, piu per quello, & massima-  
 mente. Epi.  
**Ephemeris**, idis. Ephemeride, gior-  
 nale. pro Qu.  
**Ephippia**, onis. sella da caualli. de Fi.  
**Ephorū**, orum. Tribuni appressò i La-  
 cedemoni. Off.  
**Epicheirema**, tis. argomento, & ra-  
 gione. ad Her.  
**Epicrates**, Pompeio. Att.  
**Epicretus**, Frigia. Epi.  
**Epicureus**, a. huomo da diletto. de  
 Natu.  
**Epigrama**, tis. Epigramma. Att.  
**Epilogus**, gi. Epilogo, & conclusio-  
 ne delle cose già dette con breui-  
 tà. de Cl.  
**Eois**, iui. andare. si dice. Ire in Hispa-  
 niam. andare in Spagna. Att. Ire  
 ad arma. prender l'arme. Epist. Ire  
 rectis sensibus. hauer buona inten-  
 tionē. I. A. ous uedete. Rectis sen-

sibus. come instru. Ire nobiscum.  
 uenir con noi. Att.  
**Et aduer.** perciò, però, per questo.  
 uoole il sub. con Vt. Att. meas eò  
 referuo, ut parem. seruo le mie per  
 questo, che apparechio. & anche  
 con Quòd. ad Her. eò feci, quòd.  
 Ho operato perciò, che. & l'indica-  
 ca. con Quia. de Fin. eò separandū  
 fuit, quia. perciò bisognò leparar-  
 lo, che. Alle uolte è aduer. locale,  
 & significa là. ad Her. uique eò,  
 quòd opus erit, prosequemur. il se-  
 guiremo fino là, oue sarà biso-  
 gno. alle uolte è con Magis, mi-  
 nus, plus, ò altro comparatiuo, &  
 significa Tanto. alche risponde  
 Quo, ò Quanto. che significano  
 Quanto. pro S. R. eò magis elucet,  
 quò magis occultatur. tanto piu  
 luce, quanto piu sta nascosto. &  
 alle uolte, anzi spesso ha Quòd eò  
 l'indica. Ep. atque eò magis, quòd  
 uideo. & tanto piu, percioche ue-  
 do. & eò minus, quòd frigus illinc  
 me eiecit. Tanto meno, percioche  
 il freddo mi ha cacciato quindi.  
 & eò plus enitere, ut. tanto piu in-  
 gegnati, che. & Vt uouil il sub. Att.  
**Epiphora**, a. lachrimatione de occhi  
 con rossore. Epi.  
**Epistola**, la. lettera. Epi.  
**Epitaphium**, i. epitafio. Att.  
**Epitome**, mes. abbreviamento. At.  
**Epotus**, a. beuuto. pro Cl.  
**Epulz**, arum. uiuande. Top.  
**Epularis**, re. appartenente alle uiuande.  
 de. de Sene.  
**Epulo**, onis. uiuandieri, & chi appa-  
 recchia uiuande. de Or.  
**Epulor**, aris. far conuiti, mangiare  
 insieme. de Sen. epulari cum sòda-  
 libus. & Epi. epulari unā.  
**Epulum**, li. conuio publico. pro Mar.  
**Equa**, z. caualla. de D.  
**Eques**, itis. caualliere, & soldato à ca-  
 uallo. pro Deio,

Eque-

**Equester**, nel equestris, stre. da caual-  
 lo. pro Plan.  
**Equidem**, io inuero, & certamente.  
 questo aduer. si pone le piu uolte  
 in principio. Att. equidem dolet.  
 alle uolte dopo una parola. ad-  
 huc equidem.  
**Equinus**, z. di cauallo. Tuf.  
**Equitatus**, tus, caualleria. Epi.  
**Equito**, as. caualcare. uoole l'ablat.  
 con Cum. pro Do. cum in nostro  
 exercitu equitarer cum suis dele-  
 ctis equitibus. caualcando nel no-  
 stro esercito con suoi cauallieri  
 eletti.  
**Equuleus**, lei. caualletto. Tuf.  
**Equulus**, li. cauallino. de N.  
**Equus**, qui. cauallo, fasso. de Ani.  
**Erectus**, a. dritto, forte. uoole l'abla.  
 Att. sum erectior animo.  
**Ereptio**, onis. tolta, rapita. I. V.  
**Ereptor**, oris. rapitore, rubatore. pro  
 Qu.  
**Erga**, uerso. è prep. che uoole l'accuf.  
 p. z. nu. rz.  
**Ergastulum**, li. prigione de serui. Ep.  
**Ergo**, adunque. Tuf. si pone auanti, ò  
 dopo una parola. Tuf. nemo ergo.  
 & de Fin. ergo hinc.  
**Ericina**, Venere. I. V.  
**Eridanus**, ni. il Pò, fiume. in Arato.  
**Erigo**, gis, erexi, drizzare, & alzare.  
 uoole l'accuf. poi l'abl. pro Deio.  
 quibus lireris se maxime etiam  
 erexit. per lequali lettere egli pre-  
 se sommo uigore. & l'accusa. con  
 Ad. pro Do. ciuitatem ad spem li-  
 bertatis erexit. egli mise la città  
 in speranza della libertà. si dice.  
 si dice. erigere animum. pigliar ar-  
 dire. pro Clu. & erige te, & confir-  
 ma. prendi ardire, & forze. Q. F.  
**Esipio**, pis, pui. rapire, & tor per for-  
 za. uoole l'accusa. poi il dat. I. C.  
 hunc mihi timorem eripite. leua-  
 remi questo timore. & oltre l'abl.  
 con E. ex. de, & senza. I. C. nita mul-

tis supplicii erepta. la uita libera-  
 ta da molti supplici. & pro S. R.  
 erepta de manibus. tolta di mano.  
 pro Clu. ex periculo eipere. libe-  
 rare da un pericolo.  
**Erogatio**, onis. spesa, & distribuimen-  
 to. Att.  
**Erogo**, as. spendere, distribuire. ò ma-  
 neggiare. uoole l'accuf. poi l'abla.  
 con E. ex. & anche un'altro come  
 instrum. in Vat. erogasti pecunias  
 ex ærario tuis legibus. spendesti,  
 ò togliesti li denari dell'erario cò  
 le tue leggi.  
**Erraticus**, a. erratico, & uagabondo.  
 de Sen.  
**Erratio**, onis. errore. de N.  
**Erratum**, ti. errore. Epi.  
**Ero**, as. errare, andar uagando, uaga-  
 re. uoole l'abla. con Ia. I. V. sed in  
 hoc erat uno, quòd. ma egli era  
 in questo solo, che. & l'ablat. con  
 Cum. Tuf. errare malo cum Plato-  
 ne. uoglio piu tosto errare cò Plato-  
 ne, che. & l'accuf. con, circū. At.  
 circum uillulas nostras errare.  
 andare uagando intorno alle no-  
 stre uillette.  
**Error**, oris. errore. Epi.  
**Erubescere**, scis, erubui. diuenir rosso,  
 arrossire, uergognarsi. uoole l'acc-  
 uf. In Vat. affines te erubescunt.  
 li parenti hanno uergogna di te,  
 o per te. In Sal. nec erubuit ora ue-  
 stra. ne si uergogna della presenza  
 uostra. & l'abla. con In. de Leg. in  
 qua omnes erubescunt della quale  
 ognuno si uergogna.  
**Eruo**, as. rattare, e intraggiare. uo-  
 le l'accuf. poi l'abla. come instru.  
 In C. in conuiuiis eruant sermo-  
 nibus suis eadem bonorum. ne cò  
 uiti rattando, raccordano cò lo-  
 ro parole l'uccisione de' buoni.  
**Eruo**, dis. ammaestrare, insegnare,  
 & intruire. uoole l'accusa. poi lo  
 abl. con Ia. de Ora. erudis aliquē

In iure ciuili. insegnare ad alcuno leggi ciuili. & l'abla. come in st. de Ami. magnam Graciam p̄ceptis suis erudietunt. insegnarono alla magna Grecia co' loro precetti. si dice. erudire aliquem de aliqua re.

**Eruditio, onis.** ammaestramento. **Q. Fr.**

**Eruditus.** ben instruttamente. de Se.

**Eruditus, a.** docto, & ammaestrato. uole l'abl. uir doctina eruditus huomo pieno di dottrina. **Q. F. & l'abla.** con In. de Ora. eruditus in philosophia.

**Erumpo, pis, rupi.** uscire fuori cō impeto, & ahalire. si dice. erumpere ex aliquo in aliquem. I. V. ignes ex Aetna uertice erumpunt. Il fuoco esce, ò scoppia della sommità del mōte Etna. & Att. bellum magnū erupturum uidetur in Italiam. gran guerra pare, che sia per scoppiare in Italia. & cō Ad. de Ar. erupturum ad perniciem.

**Eruo, is, erui.** cauare, tirare. uole lo accusa. poi il dat. & oltre l'ablat. con E, ex. de Ora. ex quibus argumenta eruamus. da quali cauiamo gli argomenti. Att. hoc mihi erui potest.

**Eruptio, onis.** corretia. Att.

**Eruus, a.** cauato. de Do.

**Esca, ca, esca,** & cibo. de D.

**Esse, dum, di.** specie di carro usato da Franceſi. Att.

**Esio, poniamochē, horſu, ſiā coſi.** nō ha eſſo doppo se. pro S. R. esto, cauam proferre non potes. Horſu, ò S. a. coſi. tu non puoi addurre la ragione.

**Esitres, ei, fame.** Epi.

**Esurio, ris, riuu.** hauer fame. Epi. esurire conſueuerant. sono soliti à patir fame.

**Es &.** cōgiuntion copulatiua. de Or.

**Escaim, pericioche,** & pericioche. si pone auanti le altre parole. ma E-

nim dopo. pro Rab. etenim si Sczuug seruo. etenim **Quiritis.** I. V. etenim quoniam.

**Etesia, arum.** uento Euro Epi.

**Ethice, es.** Ethica parte della Filosofia morale. de Est.

**Ethicus, a.** Ethico. Or.

**Ethologus, gi.** che accompagna le parole con gesti de Or.

**Etrusci, orum.** Toscani. de D.

**Etiā, anchora, & etiā.** dio. p. 4. n. 10. Ma posto dopo una, ò piu parole, & rariſſ. auanti. de Cla. forma etiā magnifica.

**Etiā, anchorche,** benche. uole il sub. de Fin. etiā si id assequi nequeas; tamen. benche tu non possi hauerlo; nondimeno.

**Etiā, nunc.** ancor hora. pure. Epist.

**Etiā, atque etiā.** sommatente, & oltre modo. Epi. te etiā atque etiā rogo. sommatente ti prego. Considerandum est uobis etiā atque etiā.

**Etiſi.** anchorche, & benche. Epi. uole l'indica. etiſi me quidem nō offendunt, tamen. anchorche non mi offendano, pure.

**Etymologia, a.** esposizione di parole. Epi.

**Euado, dis, aſſue** amp̄are, fuggire, & diuentare. si dice. Tu cuiusmodi euasisti. tu sei diuentato tale. I. V. uole doppo un nomi. de Cla. pauci digni nomine euadūt. poco si fanno degni di fama. ouero altro caso, et tale, quale ha dauanti. de Or. quos iudicabat nō posse oratores euadere. si dice. euadere ex angustiis. uscito di fastidio. de Fru. & ex abditis sedibus euadere in loca clara. uscire, o andare di un luogo oscuro in un chiaro. de Nat. euadere ex morbo. guarire di un male. de Di. & sicut praedictum est euadere. concedere, come è stato predetto. de Di.

Eua-

**Euagor, aris.** andar uagando, uagare. Euidencia, a. euidenza. Acad.

**Off. longius euagantur.** ben lontano uanno uagando.

**Euanelco, scis, euanui.** iuanire, & spirare. si dice. eorum memoria euanuit. è spenta la memoria loro. de Ora. spes nostra euanuit. è perduta la nostra speranza. Att. uis terræ potest euanescere uetustate. la uirtù della terra puo consumarsi per la uecchiezza. uedete la causa effi.

**Euangelia, orum, premii,** che si dāno per una buona noua. Att.

**Eueho, ehis, uexi.** portar fuori. signa plastris euecta. le insegne cōdotte da carri.

**Euellio, lis, euelli, & euulsi.** stirpare, cauare. uole l'accus. poi il dat. & appresso l'abla. con E, ex pro S. R. hunc mihi ex animo scirpulum euelle. cauami, ò trammi questo dubio della mente. Att. euellere radices.

**Euenio, nis, euenit.** uenire, accadere, & auenire. uole il dat. de Na. magnis uiris prosperè eueniunt omnes res. tutte le cose succedono bene à grandi huomini. & il sub. cō Vr. de Or. forte euenit, ut essemus. perauentura auenne, che ci trouassimo. alle uolte ha In. Epi. eueniet in meas literas. auenga alle mie lettere.

**Euentus, tus.** accidente, caso, & auuenimento. de Inu.

**Euerticulum, li.** rete da pescare. in Verrem.

**Euerto, tis, ti.** minare, & distruggere. uole l'accusa. & poi l'ablat in V. euertere aliquem omnibus fortunis. priuare, ò togliere ad uno tutti i beni, & un'altro abl. come instr. Epi. non iudicio, sed ui me euertere. ruinarmi non col giudicio, ma con la uolentia.

**Euestigio, incontranente, & subito.** Epi.

Euidencia, a. euidenza. Acad.

**Euigilo, as.** uegghiare. & deſtarſi. uole l'abla. con In. Parad. in quo euigilarunt curæ, & cogitationes meæ. nel che ho posto il pensiero, & diligenza mia. & anche l'ablat. come instr. Att. tanto euigilant studio, ut attendono con tanta diligenza. che.

**Euisceratus, a.** ſuentrato de Di.

**Euito, as.** schifare, fuggire. uole lo accus. de Fin.

**Eumenides, dum.** furie infernali. de Natu.

**Eunuchus, chi.** caſtrato Or.

**Euocator, oris.** chiamatore. I. C.

**Euocatus, a.** soldato per premio, & mercenario. Epi.

**Euoco, as.** chir. mar fuori. & incitare. uole l'accus. In V. Dionem euocauit. chiamato Dione.

**Euolo, as.** uolare, andar uolando, fuggire. uole l'accu. de Pro. pœnam euolauerunt. fuggirono la pena & l'abl. con E, ex. de Som. ex corpore uinculis euolarunt. uscirono uolando de legami del corpo.

**Euoluo, uis.** riuolgere, trouare, cōmpire, finire. uole l'accu. pro Cla. neque euoluere exitum possum, ne posso trouare il fine. si dice. euoluere id, quod inuolutum est. liberare, slegare quello, che è legato. Tus. euoluere naturam rerū cōtemplare. la natura delle cose. Ac. euoluere diligenter librum. leggere tutto un libro.

**Euolutio, onis.** lettura, lettice. de Fin.

**Euomo, nis, mui.** uomitare. uole l'accus. de Ami. apud aliquem euomere uirus acerbitate guttare, ò uomitare adesso uno la uelenosa crudeltà. & euomere aliquid in aliquem. dir male di uno.

**Eunpus, pi.** condotto da acqua, & mare piccolo. de Leg.

H 3 3 Euris,



**Eurus**, *ti. Euro uento. At.*  
**Euulfio**, *onis. il cauare. dentiū euulfio. il cauare de denti. de N.*  
**Ex, dal, & di. è prep.** che uouole l'abla. *ex marmore. di marmore.*  
**Exaſtio**, *onis. ſtipendio, il riſcuotere datii, & penſione. Epi.*  
**Exaſtus**, *a. paſſato. & traſcorſo. I. V. exaſtis temporibus. ne tempi paſſati. Tuſ. qui exaſta ætate moriuntur. che morono uecchi. de N. exaſta pecunia. denari meſſi inſieme. de Ora. exaſtis regibus. cacciati i Re.*  
**Exacuō**, *is. aſſotigliare, incitare. uouole lo accuſ. & poi un'altro cō Ad. de Leg. exacuerit illam ingenii aciem ad bona diligenda. habbia aſſotigliata la uirtù dell'ingegno ad eleggere i beni.*  
**Exaduſus**, *dirimpetto. de Di.*  
**Exadificatio**, *onis. edificatione, & compoſitione. de Or.*  
**Exadifico**, *as. edificare, & fabricare compiutamente. uouole l'accuſa. poi l'abla. come cauſa eſſi. Ac. exadificare mundū diuino conſilio.*  
**Exaquo**, *as. fare uguale, paragonare, & uguagliare. uouole l'accuſat. poi con Cum. de Ami. exaquare ſe cū inferioribus. & ſenza prep. ad He. pauci pluribus exaquare non poſſunt. & l'abl. come inſtr. Att.*  
**Exaggeratio**, *onis. accreſcimento, altezza, & amplificatione. Tuſ.*  
**Exaggeratus**, *a. accreſciuto, & amplificato. Pa.*  
**Exaggero**, *as. accreſcere, & amplificare. uouole l'accuſ. poi l'abl. come inſtr. pro Plan. id uerbis exagero. ciò accreſco con parole.*  
**Exagitor**, *onis. turbatore, che trouaglia. Or.*  
**Exagitatus**, *a. turbato, trouagliato. p. a. n. io. uouol'abl. con A, ab.*  
**Exagito**, *as. turbare, trouagliare. uouole l'accuſa. de Ora. dicendi exerci-*

*tationem exagitant. moleſtaſſo- ro l'eſſercitio del dire.*  
**Exalbeſco**, *ſcis. diuentar biāco, o pallido, & temere. uouole l'abla. come cauſa eſſi. de Fi. exalbeſcere metu. diuentar ſmorito di paura.*  
**Examen**, *nis. ſchiera d'api. Off.*  
**Examino**, *as. eſſaminare, & conſiderare. uouole l'accuſat. poi lo ablat. come inſtrum. pro Plan. ego hie meis ponderibus examinato. io conſidererò queſto col mio giudicio, ò mente.*  
**Examinatus**, *a. conſiderato. Tuſ. uouole l'abla.*  
**Exanguis**, *gue. ſenza ſanguē. de Ar.*  
**Exanimatio**, *onis. ſpauento, & paura. Off.*  
**Exanimatus**, *a. ſpauentato, & ſbigottito. I. C. uouole l'abl. pro Mil. nulla conſcientia exanimatus. da niuna conſcienza ſbigottito.*  
**Exanimo**, *as. ſpauentare, ſbigottire, & impaurire. Att. uouole l'accuſa. Tullia meæ morbus me exanimat. l'infermità di Tullia mia mi ſpauenta, ò aſſigge.*  
**Exauro**, *as. uincere, fornire, compiere. uouole l'accuſa. Tuſ. exantlatuſet omnes labores. haueſſe compiuta, ò ſuperata ogni fatica.*  
**Exantlatus**, *a. uinto. Tuſ. corpus exantlatum. il corpo uinto. uouole lo abla. con A, ab.*  
**Exardeſco**, *ſcis. ardere, irarſi. uouole l'abla. come cauſa eſſi. Epi. exarſi præſenti iracundia. arſi di ſubita ira & l'abla. con E, ex. ex quo exardeſcit amor. dalche naſce un caldo amore. de Am.*  
**Exareſco**, *ſcis. arui, ſeccarſi, uouole lo abla. come cauſa eſſi. Att. lachrimæ diurna miſeria exauerunt. le lagrime per la lunga miſeria ſi cō ſumarono.*  
**Exaro**, *as. cauar fuori arando, raccogliere, & ſeruiere. de Leg. ſepulchra*

**chra exarata ſunt.** li ſepolchri furono cauati arando. uouole l'accuſa. I. V. frumentum exarant. haueano raccolto formento. Epi. Hac exarari. ho ſcritto queſte parole, ò lettera.  
**Exaudio**, *dis. udire. uouole l'accuſat. que exaudio, diſſimulare non poſſum. non poſſo diſſimulare quello, che io odo. in Car.*  
**Excepo**, *as. acciecare. uouole l'accuſis excacat nos. coſtmi ci accieca.*  
**Excandefcentia**, *æ. inflammatione per ira, ira. Tuſ.*  
**Excandefco**, *ſcis. candui. accenderſi per ira, adirarſi. ira excanduit fortitudo. la fortezza ſi è accesa per la ira. uouole l'abl. come cauſa eſſi.*  
**Exarnifico**, *as. ſtracciare, & tagliare in pezzi. de N. uouole l'accuſ.*  
**Excauo**, *as. cauare. Tuſ. nulla excauata. in Ver.*  
**Excedo**, *dis, ceſſi. partiſi. uouole lo abla. con prep. & ſenza, & poi un accuſ. con In. ſi dice. Vita exceſſerunt. morirono. de Cla. excedere è uita. Off. excedere à uita. morire. Tuſ. exceſſit à pueris. uſci della fanciullezza. pro Ar. Vrbe excedere. I. A.*  
**Excelſens**, *tis. eccellente, che ſopraſtā, & ſupera. p. 35. nu. 23. uouole lo abla. Aca. uir excellens omni genere laudis. & in omni genere laudis.*  
**Excellenter**, *magnificamente, & altamente. Off.*  
**Excellentia**, *æ. eccellenza, & ualore. Off.*  
**Excello**, *is, ſoprauanzare, & ſuperare. uouole l'abla. con la prep. In, & ſenza. Acad. excellere ingenio, & doſtrina. hauer ſommo intelletto, & doſtrina. & in aliqua arte. Epi. & de Ora. poi l'accuſ. con In. ter, o præter, & anco l'abla. de In. Neuis ceteris pictoribus excelle-*

*bat. & de Ora. Attici præter ceteris excellunt. & Ora. inter omnes unus excellit. Zeuſi auanzaua tu ti gli altri pittori. & tanto ſignificano queſti tre modi.*  
**Excelſitas**, *tis. magnanimità. Off.*  
**Excelſus**, *a. alto, grande. Epi.*  
**Exceptio**, *onis. ecceſtione, & aggiunta. de Am.*  
**Excepto**, *as. pigliar, & tirare. Par. uouole l'accuſ.*  
**Exceptus**, *ta. ecceſto, & in fuori. ſi pone in abla. coſi. Hac cauſa regia excepta. da queſta cauſa regia in fuori. & excepto uno, aut ad ſummum altero. ecceſto uno, ò al piu due.*  
**Excerpto**, *pis, pſi. eleggere. uouole l'accuſ. poi l'abla. con prep. E, ex, de. ſi dice. excerpte aliquid ex his, & de his. Off. & de Ora.*  
**Excetra**, *æ. hidra. Tuſ.*  
**Excido**, *dis, cidi. cadere. uouole l'abla. con E, ex. & il dat. Att. uictoria excidit. è manibus. la uictoria ci è fuggita di mano. & In A. quod uerbum tibi non excidit. fortuna. laqual parola non ti è uſcita di bocca à caſo. ſi dice de Leg. mihi iſta exciderant. queſte coſe mi era io ſcordate. & ex animo exciderant.*  
**Excido**, *dis, cidi. fendere, tagliare, uouole l'accuſ. quem ſi excideris. il quale ſe taglierai. Epi. excidere uerbum. diſtuggere una Città. pro Dom.*  
**Excindo**, *dis. rouinare. uouole l'accuſ. de Som. Numantiam excindens. ruinando, ò diſtrugēde Numantia.*  
**Excio**, *is, exciui. chiamare, & richiamare. uouole l'accuſ. In An. Inuentum emnem ex tota Italia exciuiſimus. noi habbiamo chiamata la giouentù di tutta Italia.*  
**Excipio**, *pis, cepi. ecceſtuare, laſciare. uouole l'accuſ. poi il dat. At. id per*

te exceperamus negotiatori . non haueuamo lasciato per te questo all'agente.  
**Excisio**, onis . tagliamento , ruina . pro D.  
**Excisus**, a. ruinato. pro Sest.  
**Excitatus**, a. svegliato. grande. uouole Pablat. de Nar. homines humo excitati.  
**Excito**, as. incitare, & stimolare. uouole l'accus. poi un'altro con la prepo. Ad. pro Plan. liberos ad laborem, & laudem excitaret. stimolare li figliuoli alla fatica, & alla laude. uouole anche il dat. & l'abl. con E. ex. onde si dice. pro Se. excitare fietum alicui. far piangere uno. & Ac. excitare ex somno. svegliare  
**Exclamo**, as. gridare. uouole l'accusa. In An. nominatim Ciceronē exclamauit . chiamò gridando per nome Cicerone. & Cū exclamasset. gridando. de Se.  
**Excludo**, dis. esclusi. impedire, & serar fuori, cacciare. uouole l'accusa. poi l'ablat. con prep. & senza. pro Cos. Pœnos mœnibus excluderūt. cacciarono i Peni delle mura . In A. exclusit eum a Rep.  
**Excogitatio**, onis. imaginatione, pensiero. Tuf.  
**Excogito**, as. immaginarsi, pensare. uouole l'accus. in Ver. excogitare genera furandi. inuestigare modi di rubbare.  
**Excolo**, lis, excolui. ornare, & pulire. uouole l'accus. poi l'abl. come instr. pro Ar. animos nostros doctrina excolamus. orniamo gli animi nostri con la scienza.  
**Excors**, dis. pazzo, & sciocco. de N.  
**Excursio**, as. affiggere. uouole lo accus. Att. ne te excursiem. per non affiggerti.  
**Exubia**, arum. uigilie, ueggie, & guardie. pro Mar.  
**Excubo**, as, bui . ueggiare, & far

guardia. uouole l'abla. Tuf. excubat animo. è accorto .  
**Excudo**, dis. percuotendo trar fuori, & componere. uouole l'accus. & poi il dat. Att. tibi de gloria excudam aliquid. ti comporrò qualche opera di gloria.  
**Exculpo**, pis, sculpsi. sculpire, & scarpellare. uouole l'accus. Att. aliquid ex aliquo exculpere. trarre sculpendo una cosa d'un'altra.  
**Excultus**, a. scolpito. de Cl.  
**Excurro**, ris, curri. scorrere, & trascorrere. si dice. excurro in Graciā. Att. excurrit ad me. scorrer in Grecia, & à me.  
**Excursio**, onis. scorreria. de Pr.  
**Excursor**, oris. chi scorre. I. V.  
**Excusatio**, onis. scusa. p. 14 s. n. z.  
**Excusatus**, a. scusato. I. V.  
**Excuso**, as. scusare. uouole l'accus. poi il dat. Q. E. me tibi excuso. io mi ti scuso. & l'inf. in A. excusetur Arcopagites esse.  
**Excussus**, a. ruinato, distrutto. de Ar.  
**Excutio**, is, scussi. scuotere, cercare, inuestigare, dire. uouole l'accusati. pro Cæl. excutiemus omnes ineprias. inuestigaremo tutte le sciocchezze. Par. extricare, & excutere uerbum. esporre, & dire una parola. & l'abla. con prep. & il dat. pro Mur. ista studia de manibus excutiuntur. ci sono tolti di mano costesti studi. Tuf. excutere opinionem alicui. lenar uno di una opinione. de N. excutere aliquid in tenam. gettar una cosa in terra.  
**Epi. excutere tabellarios**. cercare addosso à corrieri.  
**Exeo**, as, cui. tagliar uia, & segare. uouole lo accusati. armarii fundum . xcutit. iegò il fondo dell'armario .  
**Execratio**, onis . maleditione . pro Sest.

Exc-

**Execratus**, a. maledetto. I. A.  
**Execror**, aris. maledire. uouole l'accus. In Ver. sacerdotem execrabuntur. malediranno il sacerdote.  
**Executio**, onis . taglio, tagliamento . pro Cl.  
**Executio**, onis. effecutione. ad He.  
**Exedo**, dis. & exesi. mangiare, rodere, consumare, affligere. uouole lo accus. Tuf. agritudo lacerat, & exest animum. l'infirmità rode, & consuma l'animo.  
**Exedra**, & dria, a. luogo, oue sono sedie uouote. de Or.  
**Exemplar**, aris. essemplio, forma, imagine, idea, copia. Epist. literarum exemplar. copia delle lettere.  
**Exemplum**, pli . essemplio, imagine, autorità. Epi.  
**Exeo**, is, iui, usire . si dice. Exeo de domo in domum. uado d'una casa in una altra. de Ora. existi de balneis. sei uscito de bagni. Off. exire in solitudinem. andare in luogo solitarii . Tuf. exire ex potestate. francticare, non stare in proposito. Off. exire de uita. morire.  
**Ex eo**, percio, & per questo. de D. ex eo nominatur pullarius . percio si chiama pullario . si dice. Ex eo, quod . percioche. ex eo q. aliorū bona possidet. de Ora.  
**Exequiarum** . esseque, & pompe funerali. pro Qu.  
**Exequor**, ris, executus sum . essequire, fornire, & mandar ad effetto. uouole l'accusati. de Sen. senex omnia regis officia exequitur . il uecchio manda ad effetto tutti gli uffici di Re. & l'ablati. come instr. Epist. quæ uix uerbis exequi possum. lequali à pena cò parole posso esprimere.  
**Exerceo**, es, cui. esercitare, fare, trattare. uouole l'accus. poi l'abl. come instr. & un altro con In. Att. graui iudicio, multoque arte te exercuit

in uerissimo genere dicendi. si esercitò con graue giudicio, & con molta industria nel uerissimo modo di dire. & l'accusa. con Ad. Ep. ad hæc te exerceas. in quello ti eserciti.  
**Exercitatio**, onis. essercitio. Epi.  
**Exercitatus**, a. & exercitus, a. essercitato, & petito. uouole l'accusati. con Ad. o l'abla. con In. in Ver. aduerberados homines exercitatisissimi . pro Mur. in maritimis rebus exercitatisissimis.  
**Exercitus**, us. e ssercito. p. 4. n. 36.  
**Exesus**, a. consumato. Tuf.  
**Exharedo**, as. disheredare. uouole l'accus. In An. fiatrem exharedans.  
**Exhares**, edis . disheredato . de Oratorat.  
**Exhalatio**, onis' . spirito, & uapore secco, & terrestre. Tuf.  
**Exhalo**, as. esalare, & uaporare. uouole l'accusa. poi l'ablat. In An. nondum conuiuuis crapulam exhalasset.  
**Exhaurio**, ris, hausi. uacuare, & trar fuori, consumare, indebolire. uouole l'accus. poi l'abl. con E. ex. con. Rul. omnem pecuniam ex arario euhausit . cauo fuori dell'erario tutti i denari.  
**Exhaustus**, i. nuoto, & consumato. Att. uouole l'abl. sumptibus exhausta. contumata dalle spese. de Pro. domus exhausta. casa uuota.  
**Exhibeo**, es, bui. dar in publico, mostrare. uouole l'acc. & poi il dati. A. ca. exhibeo hoc tibi. ti do questo.  
**Exhilaratus**, a. allegrato. Epi.  
**Exhorresco**, scis, horruī. tremare. uouole l'abla. de Fi. exhorrescere metu, tremare di paura.  
**Exhortatio**, onis. essortatione Pl.  
**Exhortor**, aris. essortare. uouole l'acc. poi un'altro con Ad. Acad. exhortari aliquem ad uinutus studium, essortare alla uinu uno.  
**Exigo**,

**Exigo, gis, exegi.** cogliere, cacciare, ferrar fuori, & riscuotere. uole lo accus. poi l'abla. con A, ab. In Ver. à ciuitatibus pro frumento pecunias exegerunt. riscuotero denari per formento dalle città.  
**Exiguus, poco.** Epi.  
**Exiguitas, tis.** piccolezza, & difetto. Epi.  
**Exiguus, a.** piccolo. Epi. uole l'acc. con Ad. Par. ille sumptus ad fructum est exiguus. quella spesa è piccola all'utile.  
**Exilio, lis, lui.** scitare. uole l'ablati. come causa effice. Epist. exilui gaudium. saltai per allegrezza.  
**Exilis, le.** fortile, debile. de Do.  
**Exilitas, ratis.** sottigliezza, debolezza. de Ora.  
**Exiliter,** fortilmente, debilmente. de Orat.  
**Exilium, lii.** effilio, & bando. de Ora.  
**Eximè,** sommamente. pro Arch.  
**Eximius, a.** eccellente, & eccettuato da gli altri. pro S.R. uole l'ablat. con In.  
**Eximo, mis, emi.** cauar fuori, & eccettuare, torre, liberare. uole l'accus. poi l'abla. con A, ab, è, ex. de Ami. eximere ex rerum natura amicitiam.  
**Exin, dipoi.** de Diuina.  
**Exinatio, nis.** uacuare, & uotare. uole l'acc. exinatisse domum. hauer uotata la casa.  
**Exinde, dipoi.** de Do.  
**Eximatio, onis.** buona fama, autorità, laude. Epist.  
**Eximinator, oris.** giudice. de D.  
**Eximio, mas.** pensare, reputare, & giudicare. si dice. Epist. de ingenio eius ualde eximiam bene. io ho stimato assai il suo ingegno. uole anche l'infinit. Epi. eximio omnem amplitudinem esse positam.  
**Existo, stis, extiti.** essere, apparere, nascere. uole il nomin. At. in filium

excessit crudelior. fu piu erudel cōtra il figlio. si dice. Epi. meum studium extitit dignitatis tue uendax. & In dignitate tua uenda. l'opera mia è stata in difendere la tua dignità.  
**Exitiabilis, le.** mortifero. At.  
**Exitialis, le.** mortifero. I.V.  
**Exitiosus, a.** pien di ruina. Epi.  
**Exitium, tui.** ruina. I.C.  
**Exitus, tus.** fine. p. 142. n. 19.  
**Exlex,** senza legge. pro Cl.  
**Exolesco, scis,** lui. diuenir uecchio. in Sal. uol l'accusat. con Ad. atas tua ad ea patienda exoluerat. la tua età si era uecchia per patire quelle cose.  
**Exoluo, uis.** pagare, & slegare. uole l'accusa. poi il dat. In Ver. ille tantum Decennariis exoluit. egli pagò tanto à rescuotitori della decima.  
**Exoptatus, a.** desiderato. pro S.R.  
**Exopto, as.** desiderare. uole l'accus. poi il dat. In P. tibi pestè exoptat. ti augurano la peste, & la ruina. & il sub. con Vr. Epi. Vi sempiterna laudi tibi sit, exopto. desidero, o prego Dio, che ne habbi eterna gloria. & l'infinit. Te exopto uidere. Epi. ti desidero di uedere.  
**Exorabilis, le.** impetrabile, placabile. At.  
**Exorbeo, es, lui.** forbire. uole l'accus. languinem exorbui.  
**Exordior, ris, exortus sum.** cominciare, & dar principio. uole l'accus. poi l'abla. con, à, ab. ad Her. exordiri causam à dicto. dar principio alla causa da una parola. & l'infinit. de Fi. tunc dicere exortus est. all' hora comincio à parlare. & un'abla. come infinitum. pro Clu. Clamor exortus. con gudo hauèdo cominciato.  
**Exordium, dii.** esordio, & principio. de Or.

Exo-

**Exortior, iris, ortus sum.** nascere, uscire. uole l'ablati. con A, ab, è, ex & poi il dat.  
**Exornatio, onis.** ornamento. de In.  
**Exornator, oris.** ornatore. de Or.  
**Exorno, as.** ornare. uole l'accusati. poi l'abla. Tus. exornauit Craciam praestantissimis artibus. ornò la Grecia di nobilissime scienze.  
**Exoro, as.** impetrar pregando. uole l'accus. & il sub. con Vr. de Orato. nunc te exoramus, ut. hora noi ti preghiamo, che & inst. ut sis popularis, exorare nò possumus. nò possiamo tener, che tu sia popolare.  
**Exortus, sus.** principio. pro Fon.  
**Exortus, tus.** nascimento. ad Her.  
**Expallesco, scis,** pallui. diuenir pallido, & impallidirsi. ad Her.  
**Expectatio, onis.** desiderio. Epi.  
**Expectatus, a.** desiderato. Epi.  
**Expecto, as.** aspettare. uole l'accus. In An. hanc rem ciuitas expectat. la città aspetta questa cosa. & il sub. cō Vr. expecto, ut sciam. aspetto di sapere. & l'abla. con cum. Att. cum magna spe expectauimus.  
**Expectoro, as.** mandar fuori del petto. uole l'accusa. poi il dat. & un abla. con E, ex. sapientiam omnem mihi ex animo expectorat. mi caccia dell'animo tutta la sapienza.  
**Expedito, dis, diui.** spedire, finire, & sciogliere. uole l'accus. poi l'abla. Att. nos expedites omni molestia. ci torrai ogni molestia. & con E, ex, à, ab. In Ver. expeditare se ex laqueis liberasti da lacci.  
**Expedito, bat.** è utile. uol il dat. poi l'accus. con Ad. At. nihil Casari minus expedit ad diuturnitatem dominationis. non è men utile à Cesare à lungamente signoreggiare. & l'infinit. pro Ce. collocare expedit.  
**Expedito, facilmente.** de Cl.  
**Expeditio, onis.** spedizione. ad Her.

**Expeditus, a.** spedito, facile, & pronto. uole il dat. poi l'accusati. con Ad. de Ami. reditus cuius expeditus. & de Cla. disciplina ad inueniendum expedita.  
**Expello, lis, puli.** cacciar fuori, & scacciare. uole l'accus. poi l'abla. con prep. E, ex. & senza. At. qui me ciuitate expulerunt. che mi hano cacciato della città. contra Rul. expellere ex agris.  
**Expendo, dis, di.** misurar à peso, pesare, cercare, inuestigare. uole l'accus. poi l'abla. come instr. de Cla. Nos hanc arte aliqua uolumus expendere. noi uogliamo considerare queste cose con qualche arte.  
**Expergefacio, cis, feci.** destare, & svegliare. ad Her. uole l'accusati. poi l'abla. come instr. hic Italiam tumultus expergefecit terrore subito. quello tumulto svegliò l'Italia con un subito spauento, & in subito.  
**Expersigor, sceris, experectus sum.** iuegliarsi, & distrairsi. At. cum sole experectus sum.  
**Experientia, tis.** esperto. I.V.  
**Experientia, æ.** esperienza, proua. Epist.  
**Experimentum, ti.** proua, & esperienza. Tus.  
**Exporior, iris, expertus sum.** prouar, & far esperienza. uole l'accusa. & l'abla. con De. & un'altro con In. si dice adunque. experior in me hoc, & de hoc. Epi. quod in me ipso experiri potui. che io ho potuto far proua in me stesso. In An. de me experior.  
**Experectus, a.** svegliato. pro S.R.  
**Expers, etis.** senza parte. & priuo. uole il gen. de Ora. omnis eruditio nis expers. priuo d'ogni costume.  
**Expertus, a.** esperto. de Or.  
**Expetendus, a.** desiderabile, desiderato. de Or.

Expe-

**Expeto**, tis, tiui. desiderare, aspettare. Fin. uouole l'abla. Explicare, chiaramente. de Or. Explicatio, onis. dichiarazione. I. A. Explicator, dichiaratore. de Or. Explicatrix, cis. dichiaratrice. Acad. Explicatus, a. dichiarato, noto, libero Epi. Explicatus, tus. dichiarazione. de Nat. Explico, as. plicau. dichiarare, spiegare, distendere, narrare. uouole lo accusati. poi il dati. oltre l'ablati. con De. & anche un altro. onde si dice. Explico tibi totam de diuinatione duobus libris sententiã. ti espongo tutto il sentimento, & scienza della diuinatione in due libri. de Diui. Explodo, dis, plosi. cacciare, annullare. uouole l'accusati. de Di. sed hoc genus diuinationis uita iam communis explosit. ma gia il commune uso ha estinto questa maniera di Diuinatione. Explore, te, certamente, cautamente. Epist. Exploratus, a. certo, & manifesto. Epist. uouole il dati. explorata nobis est uictoria. la uittoria ci è nota. & l'ablat. con De. Att. De quo exploratum mihi sit. di che mi sia noto. Att. si exploratum habere ego pero fore. se io comincerò a conoscere che. Explo, as. cercar con diligenza, inuestigare. uouole l'accusati. In Ver. explorare fugam. cercare di fuggire. & il sub. con Ne. ad Bru. Explosio, onis. scacciamento, & distruzione. Epi. Expolio, lis. polire, ornare. uouole l'accusati. poi l'ablati. de Orat. Plato Dionem doctrinis omnibus expoliuit. Platone ornò Dione di tutte le scienze. Expolitio, onis. politezza, & nettezza. ad Hut.

Expq

**Expolitus**, a. netto, & polito. de Cl. Expone, nis, posui. metter fuori, dichiarare, narrare. uouole l'accusati. poi il dati. de Ami. is expoluit nobis sermonem de amicitia. egli ci dichiarò il ragionamento dell'amicitia. Exportatio, onis. portatura. Off. Exporto, as. portare fuori. uouole lo accusati. In Ver. exportare aliquid ex urbe. portare una cosa fuori della città. Expotco, scis, poposci. domandare. uouole l'accusati. pro Mil. misericordiam expotco. Expotio, onis. dichiarazione. ad Her. Expotitus, a. dichiarato, soggetto. de Ora. expotita a Cn. Flauio. dichiarare da Gneo Flauio. & il dati. colores pictori expotiti ad uarianum. i colori soggetti al pittore p uariare. Expotulatio, onis. querela. Epi. Expotulo, as. domandare con istanza, & lamentarsi. uouole l'accusati. poi lo ablati. con Cum. Epist. locus uidetur esse tecum expotulandi. mi pare occasione di dolermi te. & l'ablati. con De. In Ver. omnes de nostris iniuriis expotulant. tutti gridano delle nostre ingiurie. Expresse, manifestamente. ad Her. Expessus, a. manifesto, noto, certo. Epi. Expri, mis, pressi. esprimere, narrare, dire. uouole lo accusati. poi lo ablati. come instrumen. de Orato. exprimere oratione mores alicuius. mostrare con parole li costumi di alcuno. de Diui. exprimere uerba imitando. profertur e parole con l'imitare. Expuro, as. rimpronerare. uouole lo accusati. poi il dar. In Ver. tibi causas bellicos expuro. rimpronerare

ti i casi della guerra. Expromo, mis, prompsi. trar fuori, pronuntiare, narrare. uouole lo accusati. pro Mil. in meo inimico crudelitate exprompsi tuam. tu hai mostrata la crudeltà nel mio nimico. Expugnatio, onis. battaglia, & il uincere in battaglia. pro Pom. Expugnator, onis. uincitore. de In. Expugno, as. uincere in battaglia. uouole l'accusati. poi il dati. & appresso l'ablat. come instrum. quibus allegationibus illam sibi allegationem expugnauit. con quali allegationi si ha egli uinta quella allegatione. In Ver. Expulsio, onis. cacciata, scacciamento. Par. Expulso, onis. cacciatore. pro Q. Expultrix, cis. cacciatrice. Tul. Expurgo, as. purgare, nettare. uouole lo accusati. Expuro, as. considerare, pensare. Epi. qua mens eum auocari, exputare non possum. Exquilia, arum. Monte di Roma. de L. Exquiro, tis. cercar diligentemente, inuestigare. uouole lo accusati. poi lo ablati. con A, ab. Att. hæc non nimis exquiro à Græcis. non uado troppo inuestigando da Greci queste cose. Exquisite, diligentemente. de Cl. Exquisitius, ben diligentemente. de Cl. Exquisitor, tiuis. piu diligente. de Cl. Exquisitus, a. eletto, & diligente. de Orat. Ex quo, per la qual cosa. Off. ex quo intelligi potest. per la qual cosa si può comprendere. Exhausto, as. satiare, empire. uouole lo accusati. poi l'abla. come instrum.

In

In Ver. Exfatigare animum cruciatu alicuius. fariare l'animo con le passioni di alcuno.

Exfacrificare, sacrificare. de D.

Exscribo, bis, scripsi, descriuere. uouele l'accus. poi l'ablat. come instru.

In Ver. Tabulas in foro summa hominum frequentia exscribo. io scriuo, ò descriuo le leggi nel foro con grandis. quãtita di huomini.

Exsibilo, as. cacciare con suffolamento. Par. uouele l'accus.

Exsicco, as. seccare. Epi. qui furrim essent exsiccatz. che occultamente fossero state uouere.

Exspolio, as. spogliare, priuare, togliere. uouele l'accus. poi l'abl. Att. expoliare Pompeium exercitu, & prouincia. torre à Pompeo l'essercito, & la prouincia.

Exsuscito, as. destare, svegliare. uouele l'accus. poi l'abla. come instru. ad Her. si ueniam exsuscitauerimus hac notatione. se noi svegliaremo la memoria cò questa nota.

Exsuscitatio, onis. mouimento, & svegliamento. ad Her.

Exta, orum. l'interiora. de In.

Extabesco, scis, tabui, marcisci, & infettarsi. uouele l'ablati. come instrumen. & anche non come instru. macie extabuit. si è seccato di magrezza.

Ex templo, subito. pro Q. R.

Ex tempore, subito, all'improuiso. de Orat.

Extentus, a. disteso. Acad.

Extentus, a. disteso. de Ora.

Extenuatio, onis. estenuatione, & debolezza. de Or.

Extenuatus, a. estenuato. debile. Epi.

Extenuo, as. affotigliare, estenuare, indebolire. uouele l'accus. poi l'abl. come instru. pro Mu. uerbis extenuare aliquid. far uile, è sprezzare una cosa con parole.

Exturbato, as. triggellare, pertugiare,

forare. uouele l'accus. de Di.

Exterminator, oris. distruttore. pro Do.

Extermino, as. distruggere, & cacciare. uouele l'accus. poi l'abla. con E, ex. de Pro. autoritatem uestram exciuitate exterminarunt. hãno cacciata la uostra autorità della città.

Externus, a. forestiero, accidentale. In Ver. neque hæc externa nobis est religio.

Extero, ris, trini, tritare. uouele l'accus. de D. extereare cibum. masticare bene il cibo.

Exterreo, es, terui. spauentare. Of. pro ter modum exterrantur.

Exterus, a. forestiero, di fuori. In Ver. externa natio nes.

Extimesco, scis, timui. temere molto. uouele l'accus. Ep. nihil est, quod aduentum nostrum extimescas. non accade, che tu habbi molta paura della nostra uenuta. & l'abla. con De. pro Deio. de fortunis communibus extimescebam. temea assai le communi miserie.

Extimus, a. estremo, ultimo. de Som.

Extinctor, oris. distruttore. I. P.

Extinctio, onis. distruzione. Tus.

Extinctus, a. estinto, morto, & distrutto. de Cl.

Extinguo, guis, tinxit. estinguere, ammorzare, spegnere, ammazzare, uouele l'accus. poi l'abl. con A, ab, è, ex In An. à Rep. furorem extinguere. spegnere la crudeltà contra la Rep.

Extirpo, as. suellere, & estirpare. uouele l'accus. poi lo ablat. con E, ex. de Fa. uitia ex causis extirpare.

Extirpex, cis. indouino. de D.

Extor, as, extiti. stare, soprastare, apparere, & essere. uouele il dat. Att. huic tibi opus extat. la opera di ciò ti sia nota. Off. extant epistolæ Philippi. si trouano, ò ci sono le epistole di Philippo.

Extol-

Extollo, lis, tull. alzare, & accrescere. uouele lo accus. poi lo ablat. con E, ex. & appresso uno accusa. con In. Orat. neque tuum unquam in gremium extollas libertorum exte genus. per non lenare la qualità de figliuoli giamai da te nel tuo grembo.

Extorqueo, es, torfi. rapire, tuor per forza, & tormentare per saper il uero. uouele lo accus. poi lo ablati. con la prep. E, ex. de Cla. extorque arma è manibus iratorum. cauar le armi di mano agli irati.

Extorris, re. cacciato dalla patria, & fuorsuscito. I. V.

Extra, fuorti. è prep. che uouele lo accus. de N. extra urbem. fuor della città. è anche aduer. quæ extra sunt. che son fuorti. si dice pro Ce. id extra causam est. questo non è à proposito. & extra modum. oltre misura. de Ora.

Extraho, his, traxi. cauare fuorti, tirare, differire. uouele lo accusa. poi lo ablati. con E, ex. de N. Epicurus ex animis hominum radicatus extraxit religionem. Epicuro spense in tutto la religione degli animi degli huomini.

Extraneus, a. straniero, & forestiero. de In.

Extraordinarius, a. straordinario, còfuso, non ordinato. In An. & Ar.

Extrarius, a. forestiere, di fuori. ad Her.

Extremitas, tis. estremità. de Vn.

Extremus, a. ultimo, & estremo. si dice, Ad extremum. al fine, & finalmente. de Ora.

Extrico, as. distruggere. uouele lo accus. Epist. de Dionysio tuo nihil adhuc extrico. non ti risoluo punto del tuo Dionisio.

Extrinsecus, di fuori. Epi.

Extructio, onis. fabrica. in An.

Extructus, a. fabricato. de Sc.

Extrudo, dis, trudi. cacciare fuorti. uouele lo accus. poi lo abla. in Ver. Domo tua Ch. lidonem extrudere noluit. non hai uoluto cacciare di casa tua Chelidone.

Extruo, is, truxi. fabricare, & edificare. uouele lo accusat. poi il dat. & lo abla. come instru. In An. uobis im mortale monumentum suis penè manibus senatus extruxit. il tenato ui ha fatta una memoria eterna quasi con le sue mani.

Exturbo, as. disturbare, & cacciare per forza. uouele lo accus. poi lo ablat. con prep. & senza. In Ver. exturbare aliquem bonis patriis. togliere i beni paterni per forza ad uno. & pro Quin Ex numero uinorum exturbare aliquem. uccidere, ò torre la uita ad uno.

Exul, lis. bandito, & esule. Epi.

Exulcero, as. impiagare, offendere. uouele lo accus. de Cla. canon exulcerat gratiam uestram, sed conciliat. ella non offende la gratia uostra, ma la fa amica.

Exulo, as. esser in esilio. ò bandito, & stare in bando. ha l'abl. come causa est. Par. cum omnes meo discessu exulasse Remp. putent. stimando ognuno, che per la mia partita la Repu. sia andata in esilio. & lo accus. de Diu. regem exulans. mandando il Re in esilio. & Epist. his locus ad exulandum est apertissimus. questo luogo è ottimo per stare in bando.

Exultatio, onis. allegrezza, grande. de Or.

Exulto, as. allegrati somamente. uouele lo abla. In Ant. exultat gaudio. non troua luogo per allegrezza. & Att. exultat letitia, è oltre misura allegro, & Off. equi ferocitate exultantes. cauali per ferozitate saltando.

Exuo, is, exui. spogliare. uouele lo accus.

**cus.** & poi l'abla. con E. ex. in Ver. si ex his laqueis te exueris. se tu ti liberarai da questi lacci.  
**Exutus.** ra. spogliato. netto. uoole lo abla. Tuf. mens exuta uitis.  
**Exuperantia.** & eccellenza, soprabonda. danza. Tuf.  
**Exuperatio.** onis. eccellenza, & superiorità ad Her.  
**Exupero.** as. superare, & auanzare. uoole l'Accuf. de Di. id summum exuperat Iouem. questo auanza, o supera il sommo Giove. & l'abla. come instr. dum anima exuperabo mea. fino che io uiueo.  
**Exurgo.** gis. surrexi. leuarsi (u. paulif per exurge. leuati alquanto su. pro Clu.  
**Exuro.** tis. exussi. abbruscicare. uoole lo accuf. in Ver.  
**Exustio.** onis. abbrucciamento. de Som.  
**Exuuiæ.** arum. spoglie, & uesti. pro Pomp.

F

**Faba.** & faua. de Din.  
**Fabella.** & nouelletta. de Or.  
**Faber.** ri. fabro. Epi.  
**Fabre.** artificiosamente. I. V.  
**Fabrica.** & fabrica, & edificio. de Nar.  
**Fabricatio.** onis. fabrica, & compositione. de N.  
**Fabricator.** us. fabricatore. de Vn.  
**Fabrico.** as. fabricare, & edificare. uoole l'Accu. de Acad. fabricemus, si licet, uerba. facciamoci, se non è difficile a fare, parole.  
**Fabricor.** aris. fabricare. uoole l'Acc. pro R. P. fabricatus gladium est. ha fatto un coltello. poi l'abla. come instrumen. Acad. artificio fabricari.  
**Fabrilis.** le. da Fabro. At.  
**Fabula.** & fauola, & nouella. de D.  
**Facessio.** sis, cessi. partiti, stare lonta-

no, rimouersi. uoole l'ablat. con la prep. a, ab. de leg. ab omni societate facebant. rimouano da ogni compagnia. significa anche dare, & fare, & uoole l'Accuf. poi il dat. pro Cla. si cui hac lege negotium facesserunt. se hanno dato molestia ad alcuno con questa legge.  
**Facete.** collazzenolmente. Epi.  
**Facetia.** arum. facetiche, buile, & piaceuolezze. Epi.  
**Facetofus.** a. piaceuole. de Fi.  
**Facetus.** a. faceto, & solazzenuole. Epi.  
**Facies.** ei. faccia. de Or.  
**Facile.** facilmente, & ageuolmente. Epi.  
**Facilis.** le. facile. uoole l'abla. con In. de Orato. facilis in dicendo. facile nel dire. & il sup. in V. facilis factu. facile a farsi. de Ora. & l'Accu. con Ad. de Do. facile ad comedendum.  
**Facilitas.** tatis. facilità, & ageuolezza. Epi.  
**Facinorosus.** a. scelerato. Antequam.  
**Facinorosissimus.** a. sceleratissimo. I. A.  
**Facinus.** oris. fatto grande o buono, o cattiuo, & sceleraggine. Epi.  
**Facio.** cis. feci, fare. uoole l'Accuf. poi il dat. Att. facio iniuriam uiro. facio oltraggio ad huomo. si dice Epi. plurimi facio Pompeiu. amo molto, o istimo molto Pompeio. & pro Plan. feci, ut essent nota. operai. che si sapessero. pro Cec. nobiscum facit. è d'accordo co noi. In Ant. fac potuisse. poniamo, che habbia potuto.  
**Factio.** onis. factione, parte, & setta. de Cl.  
**Factiosus.** a. seditioso, di parte. Off.  
**Factio.** tas. esseritare, & fare l'esso. uoole l'Accuf. quod ne Graci quidē ueteres fiditauerunt. il che ne pur gli antichi Greci uisirono. de Cla. Factum,

**Factum.** si. fatto. Epi.  
**Factus.** a. fatto. Of.  
**Facultas.** tis. potenza, forza, arbitrio, & potestà Epi.  
**Falcarii.** soldati armati di falce. I. C.  
**Fallacia.** & inganno, & fraude. de Ora.  
**Falla.** ceter, con fraude, & maliciosamente. pro D.  
**Fallax.** cis. che inganna, & malicioso. pro Fl.  
**Fallo.** lis, fellis. ingannare. uoole lo accufati. poi l'ablari. come instrum. pro S. R. totios omni fraude, & perfidia fellis. ingannò li compagni con ogni fraude, & malignità. si dice in An. nisi me fallo. se io non m'inganno. & pro S. R. Fallit animus. che è il medesimo.  
**Falfe.** fallamente. Ac.  
**Falstas.** tis. falsità. pro Cl.  
**Falso.** fallamente. pro Pom.  
**Falsus.** a. falso, & che inganna, & falsificato. pro S. R.  
**Fals.** cis. falce. pro Mil.  
**Fama.** a. fama. Epi.  
**Fames.** mes. fame. Epi.  
**Familia.** & famiglia, stirpe, & parentella. de Cl.  
**Familiaris.** re. familiare, & amico. p. 4. n. 17.  
**Familiaritas.** us. familiarità, & domestichezza. Epi.  
**Familiariter.** familiarmente, & domesticamente. p. 6. n. 12.  
**Famosus.** a. famoso. de Or.  
**Famula.** & serua. Tuf.  
**Famularis.** re. da serua. Tuf.  
**Famularus.** us. seruitù. de Am.  
**Famulor.** aris. seruire. de Rep.  
**Famulus.** li. seruitore, & famiglia. Off.  
**Fanaticus.** a. pien di furore. de Diu.  
**Fandus.** a. da dire. de D.  
**Fanum.** ni. tempio, & luogo sacro. Epi.

**Fancitus.** a. ingrossato. I. V.  
**Fanis.** uel fare, fatur. fatus sum. parlare, & dire. uoole l'Accufati. de Di. hæc fura est. disse queste parole. poi l'Accuf. con Ad. de Vni. ad eos fatur à loro parola.  
**Fartor.** oris, che fa lucaniche. Off.  
**Fartus.** a. ingrossato. Tuf.  
**Fas.** ciò che è giusto, & honesto. non si declina. si dice pro Dom. factus es filius cõtra fas. sei fatto figliuo lo contra l'honesto. ne id fieri fas erat. ne era lecito che cio si facesse. & Tuf. si hoc fas est dictu. se questo è lecito à dire.  
**Fascia.** & fascia. Attr.  
**Fasciculus.** li. fascetto. Q. F.  
**Fascis.** fcis. fascio. Art.  
**Fasti.** orum. libri, oue sono scritti i fatti di di in di, giornale. Epi.  
**Fastidio.** dis, diui. hauer in Fastidio. uoole l'Ablat. pro Mil. recte factis sape fastidiunt. hanno in fastidio le cose ben fatte.  
**Fastidiosus.** fastidioso, pigramente. de Ora.  
**Fastidiosus.** a. fastidioso. de Cl.  
**Fastidium.** dii. fastidio, offesa, tedio, & sprezzamento. de Or.  
**Fastigium.** gii. sommità, & acutezza. I. A.  
**Fatalis.** le. fatale. I. A.  
**Fateliciter.** necessariamente. de Di.  
**Fateor.** oris, confessare. uoole lo infinit. contra Rul. qui publicus esse fateur. che confessa, che sia publico. & l'Accufati. Partis. fatum fatendo. confessando il falso.  
**Fatula.** de In. faten. de scelere. cõ fessore la sceleraggine.  
**Fatidiosis.** a. espositore delle cose religiose, o fatali. de L.  
**Fatigatus.** a. fatigato, & stanco. Top.  
**Fatuitas.** tis. pazzia. de In.  
**Fatum.** ti. fato. Epi.  
**Fatuus.** a. pazzo, & stolto.  
**Fauces.** cium, le parti di dentro del-

la gola. contra Ruf.  
**Fauco**, es, faui. fau. reggiare, & fauorire. uole il dati. Episto. mihi faueo in amicitia nostra tuenda. io mi fauorisco, ò aiuto per difendere, ò conseruare la nostra amicitia.  
**Fauonius**, nii. Fauonio, & Zephiro. I. V.  
**Fauor**, oris, fauore, & gratia. I. V.  
**Fauuste**, felicemente. pro Mur.  
**Faustus**, a. felice. Tu fauole il dati. dies nobis faustus.  
**Fautor**, oris. che fauorisce, & difende. Epi.  
**Fautrix**, cis. fautrice. pro Pla.  
**Fauus**, ni. fauo, oue sta il mele. Of.  
**Fax**, cis. face, & facella. I. A.  
**Fexit**, farà. Epi.  
**Fabricula**, a. febrezza. Epi.  
**Febri**, bris. febre. Epi.  
**Februarius**, nii. Febraio mese. pro Q. R.  
**Fecialis**, lis. araldo. de L.  
**Fecialis**, le. da araldi. Off.  
**Fel**, lis. fele. de D.  
**Feles**, lis. gatto. de L.  
**Felicitas**, tis. felicità, & prosperità. I. A.  
**Feliciter**, felicemente, & fortunatamente. I. V.  
**Felix**, cis. felice, & beato. de D. uole l'ablati. con In. & lo accusati. con Ad. Q. Fr. in te retinendo fuit felix. & pro Fon. felix ad casum, fortunamque.  
**Femen**, nis. polpa della gamba. I. V.  
**Femur**, utis. stinco della gamba. de Cl.  
**Fenestra**, a. fenestra. Att.  
**Fera**, a. fiera. ad Her.  
**Feralia**, orum. giorni còsacrati a dei infernali. Att.  
**Ferox**, cis. fertile. Orat.  
**Ferculum**, li. niuande. Off.  
**Fere**, quasi. Epi.

**Ferendus**, a. da esser sopportato. I. C. uol l'abla.  
**Feria**, arum. ferie, giorni quieti, & di festiui. de Leg.  
**Feriatius**, a. orioio. Epi.  
**Ferinus**, a. di fiera. de In.  
**Ferio**, ris. ferire. uole l'accusati. de Orator. feriunt aciem hominum. poi l'ablati. come instrumen. In Ver. secuti, & Orat. binis, aut Nouis uerbis. con l'aceta ò secure, & con due, ò tre parole. si dice de In. & pro Do. ferire sedus cum aliquo. far tregua, patti, ò accordo con uno.  
**Feritas**, tatis. Fierezza, & crudeltà. Offic.  
**Ferme**, quasi. de Cl.  
**Fero**, ers, tuli. portare, giudicare, pensare, dire, ottenere, torre, fauorire, ordinare, publicare, offerire, dare, sopportare, celebrare. uole l'accusati. poi il dati. & l'ablati. come instrumen. si dice de Cla. ut opinio nostra fert. à nostro giudicio. & in Ver. ut opinione hominum ferunt. come uogliono, ò sentono gli huomini. de Orat. ut ferebant, come diceuano. & con l'infiniti. ferunt aduenisse. dicono essere uenuto. & pro Dom. & Att. ferre suffragium de aliqua re. pro S. R. ab eo partem pradae tulerunt. che da lui ne riportarono una parte della preda. pro Cec. ipse ita tulit de ciuitate, ut. egli deliberò della città, che. Ora. ferri magno cursu, & sonitu. esser portato con gran caso, & suono. Acad. ferres me. sopporterai me. Episto. ferre grauitate, molesteque aliquid. hauer dispiacere, ò dolore di una cosa.  
**Ferocia**, a. ferocità. de Sen.  
**Ferocitas**, tis. ferocità. Offi.  
**Ferociter**, ferocemente. pro Plan.  
**Ferox**, cis. feroce. Epi.  
**Feramenta**, orum. instrumenti di ferro.

**ferro**. I. C.  
**Ferreas**, a. di ferro, crudele. Quin.  
**Fr**.  
**Ferum**, ni. ferro. de L.  
**Fertilis**, le. fertile, & abundante. pro Pom.  
**Fertilitas**, tis. abbondanza, copia, & fertilità. de D.  
**Fertus**, a. fruttifera. Orat.  
**Feruentior**, ius. ben bollente. Off.  
**Feruent**, er, caldamente. Epi.  
**Feruentissime**, caldissimamente. Epist.  
**Ferueo**, es. bollire. uole l'ablati. de Ora. feruet astu pelagus.  
**Feruidus**, a. bollente, caldo, porente. de Cl.  
**Feruos**, oris. ardore. de N.  
**Ferus**, a. fero, crudele, & sciuatico. de Nat.  
**Fessus**, a. stanco, lasso. uole l'ablati. pro Plan. fessus inedia, fluctibus stanco dal digiuno, & dal mare. At. plorando defessus sum. non ita co di piangere.  
**Festinanter**, uelocemente. At.  
**Festinatio**, onis. fretta. Epi.  
**Festino**, as. affrettare. uole l'accusati. con Ad. In Ant. ad singulare Antonii factum festinat oratio. il parlare sen ua in fretta alla singolare opera di Antonio. ad reliqua festinat animus. poi l'abl. come causa est. Epist. quastus sui causa. per guadagnare.  
**Festinus**, a. ueloce. Att.  
**Festine**, piaceuolmente. pro Deiot.  
**Festiuus**, tatis. piaceuolezza. Epi.  
**Festiuus**, a. piaceuole, & factio. Attic.  
**Festus**, a. festa, di festiuo, & di festa. I. V.  
**Fex**, cis. fece, & sporchiacie. Epi.  
**Fibra**, a. sono come capelli nelle radici delle piante, & negli animali. de Di.  
**Fic**, antamente. Epi.  
**Fidilis**, le. di terra, ò di altra materia fatto. de N.  
**Fictor**, oris. chi fa cose di terra, ò d'altra materia. de N.  
**Fictrix**, tricis. tacitrici. de N.  
**Fictus**, a. finto. pro Mur.  
**Ficus**, cus. fico, albero, & frutto. de Orator. & pro Fla. hac ficus, cus. l'albero, hic ficus, ci. il frutto. leggere la nostra Gram.  
**Fidelia**, a. spetie di Vaso da Samo. Epi.  
**Fidelis**, le. fidele. uole il dati. In Ant. fidelis populo. fidele al populo.  
**Fidelitas**, tatis. fedeltà. Epi.  
**Fideliter**, fedelmente. Epi.  
**Fidens**, tis. che si fida, forte, & saldo. uole l'abl. Off. animus prudètia, consilioque fidens. animo grande di prudenza, & di consiglio.  
**Fidenter**, arditamente. de N.  
**Fidissime**, fidatissimamente. Epi.  
**Fidentia**, a. fidanza. de In.  
**Fides**, ei. fede, constanza, autorità, tutela. p. 4. n. 18.  
**Fides**, dis. lira, o cethara. de Diu. 3.  
**Fidicen**, nis. chi canta, ò suona con la lira. Epi.  
**Fidicula**, a. piccola lira. de N.  
**Fido**, dis. confidarsi, & fidarsi. uole l'abla. Att. fidens rebus confidandis delle cose.  
**Fiducia**, a. fiducia, fede, & fidanza. p. 13. n. 11.  
**Fidus**, a. fedele. fidele. Epi.  
**Figo**, gis, ixi. ficcare. uole l'accusati. Orato. figere aduerarios. trafigare gli auerarij. Epi. ego omnia mea studia in Milonis consilium fixi, & locauit. io ho posto, & messi tutti i miei pensieri nel conf. di Mil.  
**Figura**, a. figura, & apertto. I. V.  
**Figuro**, as. figurare, & formare. uole l'accusati. poi l'abl. de Vn. Deus mundum ex ea forma figurauit. Dio ha fatto il mondo di tal forma.  
**Filia**, a. figlia. pro Cl.

**Filicatus**, a. di felice. de Of.  
**Filiola**, a. figliuola. Epi.  
**Filiolus**, li. figliolino. Att.  
**Filius**, lii. figlio. Epi.  
**Filum**, li. filo. Epi.  
**Fimbria**, arum. fibbie. I. P.  
**Find**, dis. di. spezzare, & fendere. uole l'acc. in Ara. findere terras.  
**Fingo**, gis. inxi. fingere, & rommare. uole l'accus. poi l'abla. come in ftru. de Na. omnis, quæ cogitatione nobismetipsis flagere possum. rurte le cose, le quali col pensiero possimmo da noi medesimi imaginare, o discorrere.  
**Finis**, nis. iui. finire, & compire. uole l'accus. poi il dat. de Leg. Demetrius sepulchris nouis finiuit modum. Demetrio diede modo, o fine, o ordine a noni sepolchri. & lo abl. come in ftru. de Fi. cupiditates non Epicuri diuisione finiebant. le cupiditie non finiano col disegno, o meta di Epicuro.  
**Finis**, nis. fine. Epi.  
**Finite**, terminatamente. de Fi.  
**Finitimus**, a. uicino, confinante. uole il dat. de Orat. finitimus oratori poeta est. il poeta è uicino all'oratore.  
**Finitor**, oris. misurator de campi. cõtra Rul.  
**Finitus**, a. finito. Par.  
**Fio**, fis. factus sum. esser fatto, & diuine. Off. ut fit, come auiene. uole l'ablari. con A, ab, è, ex. Ora. alter è breuibis fit. l'altro si compone di breui. & il sub. con Vt. ad Her. sãpe fit, ut. spesso uolte auiene, che.  
**Firmamentum**, ti. fermezza. I. P.  
**Firmatus**, a. fermato. pro Cal.  
**Firme**, fermamente, fortemente. de Fin.  
**Firmitas**, tis. fermezza. E. i.  
**Firmiter**, fermamente. de Rep.  
**Firmitudo**, nis. fermezza. Epi.  
**Firmus**, ben fermamente. Top.

**Firmo**, as. stabilire, fermare. uole lo accus. pro Syl. in cæteris firmaret imperium. sopra gli altri stabilisce l'imperio. & l'ablat. come in ftru. de Ar. hoc memoria multorum firmabo, & docebo. confermarò, & mostrerò questo con la memoria di molti, o ricordi di molti.  
**Firmus**, a. stabile, & fermo. Epi.  
**Firmam**, mi. fermo, cast. Ilo. Att.  
**Fiscina**, a. canestro, & cesta. pro Fla.  
**Fiscus**, ci. fisco. I. V.  
**Fissio**, onis. il fendere, fendimento. de Nat.  
**Fissum**, si. fissura. de D.  
**Fistula**, a. fistula, condotta, aquadotta sotto terra. pro Rab.  
**Fistulator**, oris. chi fora la fistula. de Ora.  
**Fixus**, a. ferito, fissò. pro R. P. uole l'abla. con la prep. In, & senza. pro Cor. illud fixum in hominis uertis tenere. E. iust. qua animo meo fixa narretur.  
**Flabellum**, li. uentolo, & paramosce. pro Fl.  
**Flabilis**, le. stabile. Iust.  
**Flaccesco**, scis. diuenir lãguido, marcisci. de Cla. Flaccescebat oratio. iust. parlare si faceva fiacco, & lãguido.  
**Flacci**, chi ha grandi orecchie, & fiacche. de N.  
**Flagellum**, li. scorriata, uerghe, & batiture. pro Rab.  
**Flagitiose**, sceleratamente. At.  
**Flagitiosus**, a. maluagio. Off.  
**Flagitium**, ti. sceleraggine, & ribalderia. Att.  
**Flagito**, as. dimandar con istanza, & fare istanza. uole l'accus. & poi uole altro. pro D. illi me frumentum flagitabant. essi mi domandauano il formento con istanza. & l'abl. con A, ab. Epi. tua studia a te flagitent i tui studi ti domandano. & il sub. con Vt. Epi. Flagitare senatus instituit Cornutum, ut. il

lena.

**senato cominciò a fare istanza a** le lo accusati.  
**Cornuto**, o, che.  
**Flagrantia**, a. ardore. pro Cæl.  
**Flagro**, as. ardere. uole l'abl. Att. flagro desiderio urbis. ardo di desiderio di arder Roma. de Ora. flagrare cupiditate alicuius rei. hauer cupiditate desiderio di una cosa. In Ver. flagitis flagrare. esser pieno di sceleraggine.  
**Flamen**, nis. soffio, & fiato. de N.  
**Flamma**, a. fiamma. de N.  
**Flammatus**, a. infiammato. de D.  
**Flammeus**, a. pien di fiamma. de Na.  
**Flammifer**, a. che porta fiamma. Ac.  
**Flammula**, a. fiammetta. Ac.  
**Flatus**, tus. uento, & spirito. de N.  
**Flauus**, a. biondo, di color d'oro, & giallo. Ac.  
**Flexibilis**, le. degno di esser pianto. pro Pl.  
**Flexibiter**, con pianto. Iust.  
**Flecto**, ctis, xi. piegare, & torcere. uole l'acc. poi l'abl. con A, ab, & l'acc. cõ Ad. pro Cor. Deditani ab cõni studio, sensuq; cõnoru mentes suas ad nostrum imperium flexerunt. li Gaditani piegaron le loro menti da ogni disegno di Peni al nostro imperio. & l'abla. come in ftru. in An. Flectere aliquem oratione. piegare uno con parole.  
**co**, es. fleui. lagrimare, & piangere. uole l'abla. con De. In Ver. fiebat non de suo supplicio, sed de filii morte. piangeua non della sua pena, ma della morte del figliuolo.  
**Fletus**, tus. pianto. pro Pl.  
**Flexamina**, a. oratione, che fa piegare l'animo. de Or.  
**Flexibilis**, le. pieghenole. de N.  
**Flexiloquus**, a. dubbioso. de D.  
**Flexio**, onis. il piegare. I. P.  
**Flexuosus**, a. torto. de N.  
**Flexus**, a. piegato. de Fin.  
**Flexus**, xus. piega. Att.  
**Floccifacio**, cis. sprezzare. Atti. uole

le lo accusati.  
**Florens**, tis. che fiorisce. Par.  
**Floreo**, es. flori. fiorire, esser da molto. & in riputatione, & fama. uole l'abl. de Or. Cræsus priuatis beneficis, & ingenii laude floruit. Crasso fu molto riputato per gli beneficii priuati, & per la fama dell'ingegno.  
**Florelco**, ius. fioreggiare, fiorire, essere in fama. de Or. Sulpitio ad summam gloriam. eloquentia flore-scenti. Sulpitio ascendendo al sommo honore della eloquenza.  
**Floridior**, oris. ben fiordo. de Cl.  
**Flos**, oris. fiore, ornamento, splendore, honore. de Sen.  
**Flosculus**, li. fioretto. Of.  
**Fluctigerus**, a. che ondeggia.  
**Fluctuans**, tis. ondeggiando. de Vn.  
**Fluctuo**, as. ondeggiate, esser dubbio. Att. tota res nunc fluctuat. tutta la cosa è in dubio. Ac. in cæteris rebus fluctuare. ua. illare nelle altre cose.  
**Fluctus**, tus. onda, & procella. Epi.  
**Fluito**, as. ondeggiare. pro Sest. hæc nauis fluitans in alto tempestatibus seditionum. questa nauè ondeggiando per mare ne furori della seditioni.  
**Flumen**, nis. fiume. de In.  
**Fluo**, is, uxi. correre, & scorrere. uole l'ablari. de Di. fluius sanguine fluxit, il fiume corse sangue. & lo ablari. con A, ab, è, ex. de. de Cla. A. Cotta hæc omnis fluxit oratio. tutto questo parlare è uenuto da Cotta. pro Mur. fluent arma de manibus. caderãno l'arme di mano. de N. ex eodem fonte fluxerunt. poi l'accus. con In. de Diu. in contrarias partes.  
**Fluminalis**, le. di fiume. de N.  
**Fluuius**, un. fiume. Iust.  
**Fluxus**, a. che scorre, & passa tosto. Attic,

I 3 Foc-



Foculus, li. focarello. pro D.  
 Focus, ci. focolaro. de Sen.  
 Fodico, as. stimulare, pungere, & cauare. Tuf. uu. le l' accus.  
 Fodio, dis, di. cauare, pungere, ferire. uouole l' accus. poi l' ablat. come inft. In An. dum te ftimulis fodiam fin che ti punga co' aghi.  
 Fecunditas, tatis. fertilità, & abundanza. de N.  
 Fecundus, a. fertile, & abundante. de Sen ha l' abla. come caufa eff.  
 Fediffime, bruttamente Att.  
 Federatus, a. confederato. de Or.  
 Fœdistragus, a. che rompe patti. Offic.  
 Feditas, tis. bruttezza. de N.  
 Fœdo, as. bruttare, & imbrattare. uouole l' accusati. poi l' ablati de Ar. qui belli extinctorem nefario scelere fœdauit. che ha oltraggiato di uituperosa sceleraggine colui, che ha sperata la guerra.  
 Fœdus, a. imbrattato, uergognoso. In P.  
 Fedus, eris. tregua, patto, & cõuentione. de In.  
 Fœmina, a. femina. Epi.  
 Fœmineus, a. di femina. ad Her.  
 Fœneratio, onis. usura. pro Fl.  
 Fœnerator, oris. usurario. Epi.  
 Fœneror, aris. dare, & prestare ad usura. uouole l' accus. poi l' ablat. come inft. In Ver. pecuniam binis centesimis fœneratus est.  
 Fœneus, a. di fieno. pro Com.  
 Fœnum, ni. fieno. I. V.  
 Fœridus, a. fetido, & puzzolente. I. P.  
 Fœtor, oris. puzzore. I. P.  
 Fœtus, a. pieno, grauido, & pregno. de Natur. uouole l' ablati. terra fœta frugibus.  
 Fœtus, tus. il parto, ò creatura. de N.  
 Fœura, a. tempo da partorire, creatura. de L.  
 Fœlium, li. foglia. de Or.

Folliculus, li. manticcetto. ad Her.  
 Follis, lis. mantice. de N.  
 Fomentum, ti. fomentatione. Tuf.  
 Fons, ontis. fonte, fontana, & principio. Ac.  
 Foramen, inis. forame, & buco. Tuf.  
 Foras, aduer. fuora, & fuori. pro Cal.  
 Fore, douer essere, ò che farà. Att. ut uideo fore. come ueggio, che farà.  
 Forem, res, ret, faria, farebbe. Att. ille iam foret in Apulia. egli già farebbe in Puglia.  
 Forensis, se. ciò che al foro, ò ragione si appartiene. Par.  
 Fores, porta. I. V.  
 Fori, orũ. tauolati delle nauì. de Sen.  
 Foris, di fuori. Epi.  
 Forma, a. forma, bellezza, & apparenza. Epi.  
 Formatus, a. formato. ad Her.  
 Formica, a. formica. de N.  
 Formido, as. hauer gran paura, & temer molto. uouole l' accus. At. illius iracundiam formidat. egli ha gran paura della sua ira.  
 Formidò, inis. paura. Tuf.  
 Formidolose, paurosamete. pro Sest.  
 Formidolosus, g. che è temuto, tremendo. pro Cl.  
 Formo, as. formare, fare, & fabricare. uouole l' accus. de Ora. uerba formamus. facciamo le parole. poi l' ablat. come inft. cum exercitatione, tum stylo. sì con l' esercizio, sì col stilo.  
 Formositas, tatis. bellezza. Off.  
 Formosus, a. bello. de In.  
 Formosior, ius. ben bello. de N.  
 Formula, a. nota, & instrumentum. Epi.  
 Fornax, acis. fornace. de N.  
 Fornicatus, a. fabricato inuolto. Top.  
 Fornix, icis. uolto, & arco. de Ar.  
 Fors, fortuna, & caso. Att.  
 Fortē fortuna, perauentura. de D.  
 Fortitan, forse. Epi.

Foz-

Fortasse, forse. Epi.  
 Forte, perauentura. p. 142. n. 18.  
 Forticulus, a. alquanto forte. Tuf.  
 Fortis, te. forte, gagliardo. pro Fon.  
 Fortis ad pericula. forte à toffenerli pericoli. pro S. R. cõtra audaciam fortissimus.  
 Fortiter, fortemente. Ac.  
 Fortitudo, nis. fortezza, & grandezza d' animo. Tuf.  
 Fortuito, à caso, & sciocamente. Epi.  
 Fortuito, à caso. I. A.  
 Fortuitus, a. ciò che accade per sorte, improuiso. Epi.  
 Fortuna, a. fortuna, sorte, & caso. Epi.  
 Fortunat, arum. ricchezze, & beni. p. n. 15.  
 Fortunare, fortunatamente, & felicemente. Brut.  
 Fortunatus, a. fortunato. de Or.  
 Fortunus, as. felicitare, & prosperare. uouole l' accusati. poi il dati. Epist. tibi patrimonium Dii fortunent. i Dei ti augumentino, ò prosperino li beni paterni.  
 Forum, ti. foro, & palazzo. Epi.  
 Fossa, a. fossa. Epi.  
 Fossio, onis. cauamento. de Sen.  
 Fouca, a. fossa, & cauerna. I. A.  
 Foueo, es, ui. tener caldo, fauore, coprire, nutrire. uouole lo accusati. poi l' ablati. come instrumentum. pro Mil. quos nullis legibus frenare poteramus. i quali non haueuano potuti domare con alcune leggi.  
 Fractus, a. rotto, & debile. pro Do.  
 Fragilis, le. frale. Epi.  
 Fragilitas, tis. fragilità. Tuf.  
 Fragmentum, ti. pezzo. pro Sest.  
 Fragor, oris. strepito che fa alcuna cosa, che si frange. ad He.  
 Frango, gis. fregi. spezzare, rompere, & frangere. uouole l' accusati poi lo ablati, come instrumentum. pro Ar.

tantis se laboribus frangeret. e. gli si stancasse con ò per tante fatiche.  
 Frater, tris. fratello. p. 153. n. 19.  
 Fraterculus, li. fratellino, & fratello. In Ver.  
 Fraterne, fraternamente, da fratello. Q. Fr.  
 Fraternalis, a. fraterno. p. 153. n. 11.  
 Fratricida, a. chi occide il fratello. pro D.  
 Fraudatio, onis. inganno, & fraude. pro Q.  
 Fraudator, oris. ingannatore. I. A.  
 Fraudus, as. fraudare, & ingannare: uouole lo accusati. poi l' ablati. In Ver. ne grano quidem uno potest arari sine maxima pena fraudare decumanum. ne può l' aratore ingannare chi riscuote la decima pur d' un grano senza grandis. pena.  
 Fraudulentus, a. pieno d' inganno, & astuto. contra Rul.  
 Fraus, dis. inganno, & fraude. Epi.  
 Fœmebundus, a. irato molto. de Nar.  
 Fremitus, tus. strepito, & romore. de Ar.  
 Fremo, mis. fremere, sdegnarsi. de Ora. fremunt omnes.  
 Frendeo, es, dui. frangere, & fremere con denti. Tuf. leo frendens.  
 Freno, as. frenare, domare. uouole lo accusati. poi l' ablati. come instrumentum. pro Mil. quos nullis legibus frenare poteramus. i quali non haueuano potuti domare con alcune leggi.  
 Frenum, ni. freno. Epi.  
 Frequens, entis. frequente, tutto, pieno, & spesso. p. 5. n. 16.  
 Freq̄uentatio, onis. frequenza. Par.  
 Freq̄uentatus, a. frequentato, pieno. de Cl. uouole l' ablat. sententiarum frequentatum.  
 Freq̄uentat, is. spesso. Or.

I 4 Freq̄uen-



Fufis, tis. baftone. Epi.  
 Fufuarium, rii. caftigo con baftone.  
 I. A.  
 Fufus, a. fparfo. de Or. uouole l'ablat.  
 fanguis in corpore fufus.  
 Futilis, le. uano. de Di.  
 Futilitas, tis. uanità, pazzia. de N.  
 Futurus, a. che ha da auenire. Att. fu-  
 tura communia. douer effere com-  
 muni.

G

**G**alea, a. celata, & elmo. I. V.  
 Galeatus, a. con celata. de N.  
 Gallia, a. Francia. Epi.  
 Gallicanus, a. di Francia. pro Q. R.  
 Gallica, arum. fpetie di scarpe ufata  
 da Francefi. I. A.  
 Gallicus, a. Francefe. I. C.  
 Gallina, a. gallina. Ac.  
 Gallinageneus, a. di gallina. pro Mut.  
 Gallinaria. Selua gallinaria. Epi.  
 Gallinarius, rii. che gouerna galline.  
 Acz.  
 Gallonius, nii. banditore, mangiato-  
 re. de Fi.  
 Gallus, li. gallo. de D.  
 Gallus, li. Francefe. de Or.  
 Gamelion. Genaro mele. de Fin.  
 Ganex, arum. bordello. I. P.  
 Ganeo, onis. bordelliere. I. C.  
 Garrus, ris. ciarlare, & garrire. uouole  
 l'accuf. Att. plura garrire. dire piu  
 parole.  
 Garrulus, a. cianciatore. ad Her.  
 Gaudens, tis. allegro. Att.  
 Gaudeo, es, gauisus. allegrarfi, & dilet-  
 tarfi. uouole l'ablat. pro Ma. gaude  
 ifto bono. allegrati di coreffo be-  
 ne, & l'inf. Q. R. gaudeo tibi iucun-  
 das meas effe literas. mi piace, che  
 le mie lettere ti fiano care. & l'ac-  
 cuf. ut gaudiu suum gauderemus.  
 accioche ci allegriffimo della fua  
 allegrezza. Epi.  
 Gaudium, diu. gaudio, & allegrezza.

Tuf.  
 Gaza, a. mafferitia, & ricchezza. Off.  
 Gelidus, a. freddo. de Leg.  
 Geminatio, onis. raddoppiamēto, du-  
 plicazione. de Or.  
 Gemino, as. duplicare, raddoppiare.  
 uouole l'accuf. in Ara. Geminauerit  
 orbem.  
 Geminus, a. doppio, due, & fimile.  
 pro S. R.  
 Gemitus, tus. pianto, e lamento. pro  
 S. R.  
 Gemma, a. gemma, & l'occhio della  
 uite. de Sen.  
 Gemmeus, a. di gemma. I. V.  
 Gemmo, as. germogliare. de Or.  
 Gemo, mis. mui. gemere, affiggerfi.  
 uouole l'accufa. Att. grauiter gemes  
 iftam uirtutem. hauui fommo do-  
 lore di coreffa uirtu. poi l'abl. co-  
 me caufa effie. in P. qui non gemit  
 ret defiderio mei. che non fofpiraf-  
 fe pel defiderio di me.  
 Genæ, arum. guancie, & gotte. de N.  
 Genealogi, orum. Scrittori dell'ongi-  
 ni. de N.  
 Gener, ri. marito della figliuola, & ge-  
 nero. Att.  
 Generalis, le. commune, & generale.  
 Offi.  
 Generaliter. comunemente, gene-  
 ralmente. Att.  
 Generatim. generalmente. I. V.  
 Generator, oris. genitore, & padre. de  
 Vn.  
 Genero, as. generare. uouole l'accuf. de  
 Leg. hominem generauit Deus.  
 Generofus, a. generoso, & magnani-  
 mo. Offi.  
 Genialis, le. da nozze, bello. pro Cl.  
 Genitiuus, ui. genitiuo cafo. in Or.  
 Genitor, oris. genitore, & padre. de  
 Vn.  
 Genitrix, cis. genitrice, & madre. de  
 Diu.  
 Gens, tis. famiglia, & nazione. Epi.  
 Gentilis, le. della medefima fami-  
 glia.

glia. Tuf.  
 Gentilitas, tis. gente, famiglia. de Or.  
 Gentilitius, d'una medefima fami-  
 glia. de Aruf.  
 Genu, & genus, ni. ginocchio. Tuf.  
 Genuinus, ni. dentes genuini. denti  
 maffellati. de N.  
 Genus, eris. genere, forte, & genera-  
 zione, ftirpe, famiglia. p. 33. n. 13.  
 Geographia, a. defcrizione della Ter-  
 ra. Att.  
 Geometra, a. mifuratore della terra.  
 Offi.  
 Geometres, træ. mifuratore della ter-  
 ra. Ac.  
 Geometria, a. arte del mifurare la ter-  
 ra. Tuf.  
 Geometrica, orum. cofe di geome-  
 tria. Tuf.  
 Geometricus, a. geometrico. Tuf.  
 Gerens, tis. che porta. pro Qu. bene  
 gerens fui negotii. buon negotia-  
 tore.  
 Germane. da fratello. Qui. Fr.  
 Germani. popoli della Germania. Jo  
 Tedefchi. Att.  
 Germanitas, tis. fratellanza. pro Lig.  
 Germanus, ni. nato della medefima  
 ftirpe. I. V.  
 Germanus, a. uero, sincero, fimile, at-  
 to, conuenueuole. de Leg. & in P.  
 Gero, ris, gessi. portare, hauere, & fa-  
 re. pro Do. uouole l'accuf. poi l'abl.  
 con E. ex. quod ex auctoritate Sen-  
 natus gessi. che io ho fatto per la  
 autorità del Senato. fi dice. pro  
 Q. bene, uel male gerere negotiū.  
 trattare uno negotio bene, o ma-  
 le. Att. rem bene gessit. hebbe uir-  
 tozia. Epi. gerere Remp. gouernare  
 la Repu. ad Her. gerere potestati.  
 hauer magistrato. & Offi. magistra-  
 tus gerit perfonam ciuitatis. il ma-  
 gistrato rappresenta la perfona del  
 la Citrà. Tuf. turpiffimè se gerit. fi  
 porta uergognofamente.  
 Gesta, orum. le cofe gia fatte, & im-

preffe. pro Rod.  
 Gestiens, tis. lieto, & allegro. de N.  
 Gestio, is, ftui. rallegrarfi, & far fe-  
 fta. uouole l'abl. Offi. nimia uolupta-  
 te gessunt. hanno troppo diletto.  
 & l'inf. Att. gessit aliquid  
 agere. defidero di far qualche cofa.  
 Gestio, onis. amminiftratione, gouer-  
 no, opera, trattato. de In.  
 Gesto, as. portare uouole l'accuf. in A.  
 Gestus, a. fatto, & portato. Or. res ge-  
 stas, & bella narrat. narra le impre-  
 fe, & le guerre.  
 Gestus, tus. gesto, moto del corpo, &  
 impreffa. Att.  
 Gigas, antis. gigante. de N.  
 Gigno, gnis, genui. generare. uouol lo  
 accuf. de N. quæ natura genuit. le-  
 quali la natura produffe. poi l'ac-  
 cuf. con Ad. de Fin. ad maiora. per  
 cofe maggior. o il dat. in A. Deus  
 hanc urbem gentibus genuit. Dio  
 fece questa città per le genti.  
 Glacies, ei. ghiaccio. de N.  
 Gladiator, oris. scherzidore, & col-  
 tellatore. de Or.  
 Gladiatorius, a. ciò, che à schermito-  
 ri fi appartiene. de Or.  
 Gladius, dii. spada, coltello, & pugna-  
 le. de Or.  
 Glandifer, a. che fa ghianda. de Leg.  
 Glans, andis. ghianda. de Ar.  
 Glarea, a. ghiarra. Q. F.  
 Gleba, a. zolla. de L.  
 Glifco, is. crefcere, & augmentarfi. in  
 Her. ad iuuenilem libidinem co-  
 pia uoluptatum glifcit. la copia  
 de piaceri crefce col defiderio gio-  
 uenile.  
 Globosus, a. rotondo. de Vn.  
 Globus, bi. Globo, & sfera. de N.  
 Glomero, as. inuiluppare, & auilup-  
 pare. uouole l'accuf. de Di.  
 Gloria, a. gloria, chiarezza, & splen-  
 dore. Epi.  
 Gloriaris, onis. gloria. de Fi.  
 Gloriosa, a. piccola gloria. Epi.  
 Glo-

**Glorior, aris, gloriaris** . uouole l'ablat. **Grandesco, fcis, crescere, dinenir, gr**  
**Ora, quidam nominibus gloriantur.** alcuni si gloriano de nomi . ò  
 l'ablat. con in Tuf. in eo gloriari.  
**Gloriarfi di ciò & con de. de Fi. de**  
**mifera uita . gloriarfi della mifera**  
**uita .**  
**Gloriandus, a. da effer gloriato. Tuf.**  
**Gloriofe, gloriofamente. pro Mil.**  
**Gloriofiffime . gloriofiffimamente .**  
**Att.**  
**Gloriofus, a. illuftrè, uantatore, glo-**  
**riolo. uouol il dat. de Di. hominib.**  
**gloriofum.**  
**Glutidz, ferpenti, de D.**  
**Glutinator, oris, incollatore . Att.**  
**Gnaus , a. dotto, perito, & efperto .**  
**uouol il gen. de Cl. gnaus Reip. in**  
**ftutto delle cofe della Rep.**  
**Gnatus, ti, figliuolo . pro Pl.**  
**Gorgen, gonis. Medula. I. V.**  
**Grabatus, ti, le triccillo de D.**  
**Gracilitas, tis, magrezza, & tenuità .**  
**de Cl.**  
**Gradatim, à paffo, à paffo. Epi.**  
**Gradatio, onis. l'andar di grado , in**  
**grado, de Or.**  
**Gradior, aris, greflus fum . andare, &**  
**paffeggiare. fi dice Tuf. fidenti ani**  
**mo gradietur ad mortem. ualoro-**  
**famente andrà alla morte.**  
**Gradus, dus, fcallino, & grado. Epi.**  
**Græce gtecamente. Off.**  
**Græcia, z. Grecia regione dell' Euro-**  
**pa. pro Do.**  
**Græculus, a. gtechetto. pro Fl.**  
**Græcus, a. greco. Epi.**  
**Græugenz, arum greco. de Nat.**  
**Græius, a. greco. de Na.**  
**Gramen, nis, gramegna. de Fi.**  
**Gramineus, a. di gramegna. I. V.**  
**Grammatica, z. grammatica. de Fi.**  
**Grammatica, orum. ftudio di gram-**  
**matica. de Or.**  
**Grammaticus, a. grammatico. ad He.**  
**Grammaticus , ci . grammatico . de**  
**Duin.**

**Grandefco, fcis, crescere, dinenir, gr**  
 de. de D.  
**Grandiloquus , a. che parla di cofe**  
**grandi. Or.**  
**Grandis, de. grande. uouol l'abl. de Cl.**  
**hi grandes erant uerbis. quefti erã**  
**copiofo di parole . & pater grãdis**  
**natu. il padre uecchio. P. Q. R.**  
**Granditas, tis, grandezza. de Cl.**  
**Grando, nis, tempefta. de D.**  
**Granum, ni, granello. de Diu.**  
**Grãflator, oris, malandrino, ladrone,**  
**& affaffino. de Fato.**  
**Grate, gratamente, pro Pl.**  
**Grates, gratie. de Som.**  
**Gratia, a. gratia , beneficio , & bene-**  
**uolenza. p. 4. n. 13.**  
**Gratificatio, onis. gratificatione. pro**  
**Mur.**  
**Gratificor, aris, far cofa grata, & gra-**  
**tificare. uouol il dat. de Fi. aliis gra-**  
**tificari uolent. fi uogliono far gra-**  
**ti à gli altri . & l'ab. come inft. pro**  
**Cor. geftu. col gefto.**  
**Gratiofus, a. gratiofo, & grato. p. 35,**  
**nu. 23. uouole il dat. pro Pl. gratio-**  
**fum fuus.**  
**Gratis, fenza premio, & pagamento,**  
**I. V.**  
**Gratuito, fenza premio (pro Arc.**  
**Gratuitus, a. fenza premio. Q. F.**  
**Gratulatione, onis. allegrezza , & con-**  
**gratulatione. Att.**  
**Gratulator, oris, che fi allegra. de Fi.**  
**Gratulor, aris, rallegrarfi. uouol l'abl.**  
**con la prep. De. per il dat. Epi. gra-**  
**tulor ubi de iudicio . mi rallegro**  
**ecco del giudicio. & l'ablat. fenza**  
**prep. in Sal. aduentu meo gratula-**  
**tus eft. fi è allegrato della mia ue-**  
**nitã .**  
**Gratus, a. grato. Epi. uouol il dat. Att.**  
**mibi grata eft. mi è grata .**  
**Gratate, grauofamente, difficilmen-**  
**te de Or.**  
**Græuedinofus, a. catarrhofo. Tuf.**  
**Græuculo, nis, dolore di tefta, & gra-**  
**uitã,**

**uitã. Att.**  
**Grauditas, tis, grauidèzza. de N.**  
**Graudus, a. carico, & grauido. piena**  
**di uital rugiada. uouol l'abl. graui-**  
**da uitali rore. de D.**  
**Grauis, ue. graue, feuro, & pondero-**  
**fo. p. 33. n. 18. uouol l'ablat. de Ora.**  
**uir auctoritate grauis. & il dat. pro**  
**D. mihi grauiffimum eft.**  
**Grauitas, tis, grauezza, & pefo. p. 13.**  
**nu. 29.**  
**Grauitèr, grauemente , moleftamen-**  
**te, & feueramente. Ep.**  
**Grauitus, a. graue, & carico. de Di.**  
**Grauer, aris . aggrauare , & hauere à**  
**male. uouol l'abl. de Ora. eo graua-**  
**ret. mi grauafti di quefto . & l'infi.**  
**Epi. grauare litteras ad me dare. ti**  
**grauafti de fctiuermi.**  
**Grægalis, te. di uno ifteffo gregge, &**  
**compagno. Epi.**  
**Gregarius, a. uulgare, uife. I. V.**  
**Gregatim, à fchiera. I. V.**  
**Gremium, mii, grembò , & feno . de**  
**Cl.**  
**Greflus, fus, l'andare. Off.**  
**Grex, gis, gregge, congregatione. At.**  
**Grunitus, tus. uoce di porci. Tuf.**  
**Grus, is, grue. de N.**  
**Gubernaculum, li, timone, gouerno,**  
**& ufficio. Epi.**  
**Gubernatrix, tricis . gouernatrice. de**  
**Ora.**  
**Gubernare, as. gouernare . uouole l'acc.**  
**Epi. omnia gubernas . tu gouerni**  
**ogni cofa . & l'abl. come inft. Att.**  
**meis confilii gubernare , cõ mei**  
**configli gouernare.**  
**Gula, z. gola. I. V.**  
**Guma, a. gomma. de Fi.**  
**Gurges, tis. gorgo , & mangiatore .**  
**I. V.**  
**Guftatus, tus, il guftò. de N.**  
**Gufto, as, guftare. uouol l'accufa. Epi.**  
**aquam guftarem. guftafti l'acqua:**  
**poi l'abl. come inft. de Nat. labris**  
**guftare. guftare cõ i labri .**

**Guffus, tus, il gufto. de Se.**  
**Gutta, z. goccia, & gocciola. de Or.**  
**Guttur, nis, gola, & canna della gola.**  
**de Diu.**  
**Gnarus, ti, Giaro ifola del mar Egeo.**  
**Att.**  
**Gymnafium, fii, luogo da effercitarfi,**  
**& fcola. Epi.**  
**Gypfeffimus, a. bianchiffimo . Epi.**  
**Gyrus, ri, giro, & circuito. de Or.**  
**nu. 29.**

**H**

**Abenz, arum, briglia. de Or.**  
**Habeo, es, hui. hauere. uouol l'arc.**  
**de D. equus habuit apes in iuba. il**  
**cauallo hebbe le api ne crini. fi di-**  
**ce de N. beatum aliquem habere-**  
**ripurare alcun beato . habere uer-**  
**ba. fare parole. de Ora. ea res fic fe**  
**habet. quefta cofe fta cõfi Epi. ha-**  
**bere ambiguum. dabitare. Epi.**  
**Habilis, le, habile , deftro , & accõ-**  
**cio de Or.**  
**Habilitas, tis, agilitã , & facilitã. de L.**  
**Habitabilis, le, habitabile. Tuf.**  
**Habitatio, onis, habitatione. Epi.**  
**Habitator, oris, habitatore. Q. F.**  
**Habito, as, habitare, & dimorare. uouo**  
**le l'abla. con in. in Sal. habitare in**  
**domo. habitare in cafã . & in C. ha-**  
**bitare apud aliquem, aut cum ali-**  
**quo. habitare con uno.**  
**Habitudo, nis, habitudine, & cõpleff**  
**ione. ad He.**  
**Habitus, tus, habito, qualità , & for-**  
**ma. pro Cal.**  
**Hactenus, fii, qui, & fino à qui. & bõ**  
**fta. Epi.**  
**Hædinus, di capretto. pro Mur.**  
**Hærdus, di, capretto. de Sen.**  
**Hæreditarius, a, hereditario. pro C.**  
**Hæreditas, tis, hereditã. de In.**  
**Hæreo, es, fi. effer itretamente con-**  
**gionto, & unito, & dubitare. uouol**  
**il dat. poi l'abl. cõ In. onde fi dice**  
**Att. aliqui alcuni hæere in medul**  
**lis.**

lis. amare uno sopra modo. in An. Hebesco, scis. diuenir piu ocioso, balsiquid habere in memoria. ricordarsi ottimamente una cosa. & de Ora. habere in aliqua re. dubitare, & uacillare, o star in dubio di una cosa.

Hæres, dis. herede. Epi.

Hæresis, fis. heresia, & setta. Epi.

Hæsitantia, æ. balbutimento. I. A.

Hæsitatio, onis. dubitatione, & dubitatio. Epi.

Hæsitio, as. accostarsi, & dubitare. uouele l'abl. con In. de. Ora.

Halitus, tus. halito, spirito, uento, & fiato. Tuf.

Hallucinor, aris. fallare, & ingannarsi. Att. suspicor hunc hallucinari. dubito, che costui non si inganni.

Hamatus, a. torto. Att.

Hamus, mi. hamo. de Sen.

Hara, æ. stalla de porci. I. P.

Hæriolus, li. indouino. de Diu.

Harmonia, æ. armonia, & concordanza. Tuf.

Hasta, æ. hafla, & lancia. de Fi.

Hastatus, a. soldati che portan le haflte. de D.

Hastile, lis. fatto à guisa di hafla. pro Ra.

Haud. non. de Fi.

Haud quamquam. in niun modo. de Ora.

Hæue. Dio ti selui. Epi.

Haurio, ris. hauffi. trar fuori, & attingere. uouele l'accus. poi il dat. & oltrè l'abla. con E, ex, de. & anche un altro come instru. onde si dice. de Cla. hoc de dolio sibi haurire. trarsi questo del uale. in An. hauri re cogitatione. trarre col pensiero.

Hauftus, a. consumato, & deuorato. de Di.

Hauftus, tus. sorbimento, & sorbitione. pro Cec.

Hebdomas, madis. settimana. Epi.

Hebes, etis. guoffo, pigro, & senza ingegno. Epi.

Hebesco, scis. diuenir piu ocioso, balordo, & stupido. Tuf. mētis acies hebescit. l'acutezza dell'intelletto si ingrossa.

Helice, ces. L'orsa maggiore. Aca.

Helluo, onis. mangione, diuoratore, & ingordo. Epi.

Helluor, aris. mangiare, diuorare. uouele l'accus. pro D. ille helluatus est simul tecum Reip. sanguinem. egli ha sorbito insieme con te, il sangue della Rep.

Hem. oh. o ah. Epi. uouel il Voca. hem Posthume. ah Posthume. & senza Ep. hem nos homunculi indignamur.

Hemicyclus, i. sedia. de Am.

Hera, æ. Signora, & patrona.

Herba, æ. herba. de N.

Herbesco, scis. produrre herbe, uerdiggare, & conuertirsi in herba. uouele l'abl. con E, ex. de Sene. elicet herbescentem ex eo uiriditate. tira la uerdezza, che comincia à farsi herba da quello.

Hercifcor, eris. partire, & diuidere. de Ora. qui quibus uerbis hercifci oporteat, neicit. il quale non sa, con quali parole bisogna diuidere.

Hercle. per Dio. Epi.

Hercule. per lo Dio Hercule. Epi.

Hercules. Hercule, & per Dio. Epi.

Heri. heri, & hieri. Epi. si dice anche. heri uel peri. hierifera.

Herimathema, æ. starna di Mercurio, & Minerva. Ar.

Herma. statue di Mercurio. Att.

Heroicus, ci. heroico. Tuf.

Heros, ois. barone, signore, heroe, & huomo illustre. Att.

Hærus, ri. patrono. Off.

Hesperos. stella di Venere. de N.

Hæsternus, a. di hieri. de N.

Hætruria, æ. Toscana. Epi.

Hætruscus, a. di Toscana. de Ar.

Heu. hoime. I. A. uouele l'accu. heu me miserum. haine misero, & senza calo.

caso. Off. heu quam dispari.

Heus. oh, o. uouele il uoca. Epi. heus tu. o tu.

Hiatu, tus. apertura. de N.

Hic, hæc, & hoc. questo, questa, & quello. p. 3. n. 18. costui, & questo si dice. pro Do. hic iste. costesto tale. & pro Fla. hic ille. questi tale, o cotale si dice anche Epi. hoc libertatis. in uece di hæc libertas. questa liberta. uouele doppo se, Vt. col sub. At. noui est in lege hoc, ut. questo di nouo è nella legge, che. & l'indi. cò Quod. de Leg. hoc, quod est partitio.

Hic, aduer. qui. Epi.

Hicine. qui diummi. Epi.

Hierosolyma, mæ. Gierusalemme. pro Fl.

Hierosolyma, orum. di Gierusalème. pro Fl.

Hilare. allegramente. Epi.

Hilaris, re. allegro. Q. F.

Hilaritas, tatis. allegrezza, & letitia. Epi.

Hilariter. allegramente. ad Her.

Hilaratus, a. allegro. de Cl.

Hilaro, as. allegrare. de Fi. quo sensus hilaratur. colquale il senso si rallegrì.

Hilaratulus, a. allegretto. Att.

Hilarus, a. allegro. Att.

Hilum, li. il negro della faua. Tuf.

Hinc. da questa parte. Tuf.

Hinnitus, tus. uoce de cauallo. de D.

Hio, as. sbadigliare, aprire, disunite. de Ora. poetæ sæpe hiabant. & Ora. mufla, atque hiantia loqui.

Hippocentaurus, ri. mezzo huomo, & mezzo cauallo. de N.

Hirfutus, a. horrido, & peloso. de N.

Hirudo, inis. sanguisuga. At.

Hirundo, inis. rondine. ad Her.

Hisco, scis. aprire la bocca In A. hiscere audebis. haurai ardire di aprire la bocca.

Hispānia, æ. Spagna. Epi.

Hispāniensis, se. di Spagna. Epi.

Hispanus, a. di Spagna. I. A.

Historia, æ. historia. Epi.

Historicus. historico. Top.

Histrionis. histrioni, che recitano le comedie. de Or.

Hiulce. uillanamente, & aspramente. de Orat.

Hiulcus, a. fessò, & aperto. Orat.

Hoc. è auer. alle uolte, che si congiunge cò comparatiui, o cò' inoi adu. & significa tanto. & uouele doppo Quod, così. Att. atque etiam hoc magis, quòd. & anche tanto piu, perche. & hoc libentius, quòd. & tanto piu uolentieri, peticioche.

Hoc est. ciò è Epi.

Hodie. hoggi. Epi.

Hodiermus, a. di hoggi. de Or.

Homicida, æ. homicida, & micidiale.

Homicidium, dii. homicidio, & uccisione. I. A.

Homo, minis. huomo, persona, & mortale. p. 4. n. 14.

Homulus, li. homiciuolo. I. P.

Homuncio, onis. homuccio. Acad.

Homunculus, li. homiciuolo. Epi.

Honestas, tatis. honesta. Off.

Honeste. honestamente, & honoreuolmente. At.

Honesto, as. far honore, & honorare. uouele l'accus. poi l'abla. o simplice, o come instru. pro Rab. imagine mortem alicuius honestare. honorare la morte di uno con la imagine, o della imagine. & poi un'altro, à cui manca In. In Car. Tanta laus, quanta uos me uestris decretis honestauistis. tanta lode, con quanta uoi mi hauete honorato ne nostri decreti, o cò' uostri decreti.

Honestus, a. honesto, honoreuole, & degno. de Cl.

Honestum, i. ciò, che è honesto, uirtu, & honesta. de In.

Honoris. honore, & ornamento. Ep. Honor

**Honorabilis**, le. che merita honore. de Senec.  
**Honorarium**, rii . presente da honorare. I. P.  
**Honorarius**, a. che si appartiene all'honore. pro Ca.  
**Honorate**. honoratamente. I. A.  
**Honoratus**, a. honorato de N.  
**Honorifice**. honor euolmente. I. A.  
**Honorificus**, a . ciò che fa honore. I. V.  
**Honoro**, as. honorate. uouole l'accus. poi l'abl. in An. hic me nō solum meis laudibus ornat, sed etiam honorat alicuius . costui non solo mi orna delle mie laudi, ma anche del le altrui mi honora .  
**Hora**, a. hora. Epi.  
**Horizon**, ris. horizonte. de Diu.  
**Horatius**, a. di questo armo. I. V.  
**Horologium**, gi. horologio , & horiuolo. Epi.  
**Horrendus**, a. horrendo, & horribile. Tuf.  
**Horreo**, es, horruī. hauer paura, & temere. uouole l'accusat. Att. horrere minas alicuius . hauer paura delle minacce di uno . pro C. horrere animo. dubitare, sospettare. & l'inf. de Aruf. nemo aspiciere non horruit . niuno ha temuto di guardare .  
**Horresco**, scis. farsi hotrido. de Fi. terrore mortis horrescunt.  
**Horreum**, rei. granajo. in Verr.  
**Horribilis**, le. horribile , & spauenteuole.  
**Horride**. rozzamente , & spramente. Or.  
**Horridulus**, a. alquanto rozzo. Att.  
**Horridus**, a. horrido, & aspro. Or.  
**Horrifer**, a. horribile. Or.  
**Horrificus**, a. spauenteuole pro Do.  
**Horrifonus**, a. che ha suono horribile. in Arat.  
**Horror**, tis. tremore, horrore, & freddo. At.

**Hortatio**, onis. effortatione , & conforto. Epi.  
**Hortator**, ris. effortatore. de Or.  
**Horraus**, tus. conforto. Ep.  
**Horror**, aris. confortare, & effortare. uouole l'accus. poi un'altro cō Ad. Att. Pompeium ad concordiam cohorrabor. effortorē Pompeio alla pace. & il sub. con Vr. Off. magnopere te hortor pro tuo studio , ut. sommamente ti prego pel tuo amore, che.  
**Hortulus**, li. horticello. de Nat.  
**Hortus**, ti . horto , & giardino. pro Cal.  
**Holpes**, tis. alberatore , & forestiere. Epi.  
**Hospita**, a. alberatrice. in Vat.  
**Hospitalis**, le . che riceue uolentieri gli forestieri. Off.  
**Hospitalitas**, tis. albergo. Off.  
**Hospitium**, tii. hospitale , alloggiamento, & albergo. Ep.  
**Hostia**, a. hostia, & uittima. de Leg.  
**Hostilis**, le. ciò che è inimico . Att. uouole l'accus. con In. hostilis animus in Remp. animo nimico alla Repu.  
**Hostiliter**. da inimico. in Anto.  
**Hostis**, ris. nimico. Ep.  
**Huc** qua Epi.  
**Huacine**. qua dimmis I. V.  
**Hui**, oh. Epi. hui ueeor. oh io temo. & At. sed qui hui non dicat  
**Huiusmodi** similmente, & di questa maniera. Epi. mareo calum huiusmodi. pia. go caso tale.  
**Humane**. benignamente. Att.  
**Humanitas**, tis. benignità, & humanità. Epi.  
**Humaniter**. humanamente. Epi.  
**Humanus**. benignamente. I. A.  
**Humanus**, na. humano, benigno. de Som.  
**Humatio**, onis. sepoltura. Tuf.  
**Humatus**, a. sepolto. de Leg.  
**Humeus**, ri. homero, & spalla de N. Humidus.

**Humidus**, a. humido. Tuf.  
**Humifer**, a. humido. de Di.  
**Humilis**. le. humile, ignobile, & basso. Tuf.  
**Humilitas**, tis. bassezza, & humiltà . Tuf.  
**Humiliter**. humilmente. Tuf.  
**Humo**, as. sepellire. uouole l'accus. de D. eum humauit. sepeli lui.  
**Humor**, ris. humore, acqua, & liquore. de N.  
**Humus**, mi. terra. de Se.  
**Hyades** . le sette Stelle nel capo del Tauro. de N.  
**Hyberna**, orum. luogo oue inuernano i soldati. de Pro.  
**Hyberno**, as. inuernare. pro Pomp. milites hybernent. li soldati si inuernano, o prendano le stanze .  
**Hybernus**, a. inuernare, & d'inuerno. I. V.  
**Hydra**, a. hidra. in Arar.  
**Hydria**, a. orna da acqua. I. V.  
**Hyemalis**, le. inuernale. de D.  
**Hyemo**, as. inuernare. pro Fon. Pompeius hyemauit in Gallia . Pōpeio ha fatto l'inuerno nella Gallia:  
**Hyems**, mis. uerno, & uernata. I. V.

I  
**I** lettera ne numeri uale uno, auanti il X, così. IX significa noue .  
**Iacchus**, ci. Baccho. I. V.  
**Iacens**, tis. giacendo, humile, & afflitto. I. A.  
**Iaceo**, es, cui. giacere, & star giu. uouol l'abl. con In. in A. iacebat in lecto. & l'acc. con Ad. poi il dat. in V. mater mihi ad pedes iacuit . la madre si mi gitto à piedi.  
**Iacio**, cis, ieci. trarre, tirare, & lanciare. uouol l'accus. pro Cec. iacere saxa. gittare sassi. poi l'ablat. con à, o ab . ab utroque portus cornu. di Ictus, tus. colpo, & percossa. de Fi. ambedue i corni d'l porto. si dice. Iacere contumeliam in aliquem. Ictea, a. icete, & ipetic. Top.

oltraggiare uno.  
**Iactatio**, onis. collo, uanagloria, & uanto. Epi.  
**Iactatus**, a. effercitato, & agitato . de Orat. uouol l'abl. con in. & senza. & pro Mur. plurimis iactatus iniuriis. molto ingiuriato.  
**Iactos**, as. lanciare. & uantarsi. uouol lo accu. de Cla. iactare se . muouerfi. poi l'abl. con in. pro Plan. in hac tempestate. si dice pro Q. minas iactare. minacciare. & iactare se de aliqua re. uantarsi d'una cosa . ad Her.  
**Iactura**, a. danno, & perdita. Epi.  
**Iactus**, tus. tiro, & il tratto. I. C.  
**Iaculor**, aris. tirare, & lanciare. Off.  
**Iaculum**, li. dardo. Tuf.  
**Ialysus**, ti. nome del Sole, appresso Rodiotti. de N.  
**Iam**. gia. & hora. p. 3. n. 24.  
**Iam antea**. gia, & hora, auanti. Att.  
**Iam iamque** hor, hora. Att.  
**Iam nunc**. gia hora. Att.  
**Iam pridem**. gia tempo, & gia molto. Epi.  
**Ianitum**. allhora. Att.  
**Ianiero**. ma gia de Or.  
**Iamdiu**. gia molto tempo. Epi.  
**Iamdudum**. gia buona pezza di tempo. Epi.  
**Ianitor**, oris. portinaio. I. V.  
**Ianua**, a. porta. I. V.  
**Ianuaris**, rii. Genajo. contra Rul.  
**Ibi**. iui, & in quel luogo . Epi.  
**Ibidem** nel medesimo luogo. Epi.  
**Iecirco**. per questo conto, & peccio . I. V.  
**Icio**, cis. percuotere, & ferire. uouol lo acc. poi l'abla. con Cum. pio Cor. cum Gaditanis frenus icisse dicunt . si dice , che fece tregua con Gaditani.  
**Ictus**, tus. colpo, & percossa. de Fi.  
**Idcirò** & questo. Epi.  
**Idca**, a. icete, & ipetic. Top.  
**Idem**.

**Idem** lo isteffo, & medefimo. p. 3. n. Ignauiter. pigramente. Att.  
 17. uole dopo se **Quod**. pro Cec. Ignarus, a. uile, & da poco. de N.  
 non idem est seruilius, quod fami-  
 lia. nò è il medefimo Seruilio, che  
 la famiglia.  
**Idem** idem. fouente, & fpeffe fiare.  
 pro S. R.  
**Ideo**. perciò & per la qual cofa. fi cri-  
 ue auanti altra parola, come Ideo  
 quoque, & doppo. come hec ideo.  
 uu le alle uolte doppo se **Vt**, col  
 sub. & **Quod**. In Ver. Ideo Clau-  
 dius retulit, ut ille auferret. & Ep.  
 ideo mihi non fatifacio, quòd. io  
 non mi comfaccio perciò, che.  
**Ideo** quod. perciò che. in Var.  
**Idest** cioè è Ep.  
**Idiora**, a. ignorate, & idiora. in Var.  
**Idolum**, li. idolo, & fimulacro. de Fi.  
**Idonee**. conueneuolmente. de In.  
**Idoneus**, a. atto, & conueniente. p. 8.  
 n. ro. uol l' acc. con ad. de In. com-  
 moditas ad faciendum idonea.  
 commodita a fare. & prima il dar.  
 in Ver.  
**Idus**, iduura. otto giorni.  
**Iecur**, oris. fegato. de N.  
**Iecusculum**, li. fegarello. de D.  
**Ieiune** debilmente, & poco. Ora.  
**Ieiunitas**, tis. digiuno, astinenza del  
 cibo, debolezza. de Clar.  
**Ieiunus**, a. digiuno, debite, scarfo. Ep.  
 uol l' abl. con in. de Cl. in oratio-  
 nibus ieiunior. nel parlare ben  
 scarfo.  
**Igitur**. adunque. Ora. fempre è pofto  
 dopo un' parola. com. habes igit.  
**Ignarus**. a. rozzo, ignorate, & negli-  
 gente. Epi. uu le il gen. de Natu.  
**Physica** nana a ignari ignorant  
 dell' arte Fifica. fi dice. ignarus  
 sum quid agatur. non to quel che  
 fi faccia.  
**Ignauia**, a. pigritia, & dapocaggine.  
 Epi.  
**Ignare**. pigramente, & lentamente.  
 Tuf.

illa-

**Ilaqueatus**. a. allacciato. de Arc. uuo  
 le l'abl. illaqueatus legum pericu-  
 lis. legato da pericoli delle leggi.  
**Ille**, a. illud. quelli, colui, & il grande.  
 p. 3. n. 23. Herculem Xenophoniu  
 illum. Hercule il grande di Seno-  
 phonte.  
**Illecebra**, a. incitamento, & ftimolo,  
 & carezze. Epi.  
**Illepidus**, a. spiaceuole de N.  
**Illibutus**, a. puro, & intatto. de Clar.  
**Illiberalis**, le. non liberale, & auaro.  
 Epi. uol l' accufat. con ad. res ad  
 cognofcendum non illiberalis. co-  
 fa buona da conofcere.  
**Illiberalitas**, tis. auaritia. Att.  
**Illiberaliter**. da auaro. Att.  
**Illicio**, cis, xi. adefcare, & tirare. uol  
 l' accuf. poi un' altro con la pre. in  
 d. ad. de Ami illiciat ad amicitiam,  
 & in ftuprum de Nat.  
**Illicitum** non licito. pro Cl.  
**Illico**. subito. I. V.  
**Illicius**, a. rotto. de Ar.  
**Illigatus**, a. legato. de Or. uol dopo  
 fe il dat. difputationibus illigati.  
**Illigo**, as. legare, & auilappare. uole  
 l' accu. poi l'abl. tenza prep. & con  
 prep. de Or. illigat fententiam uer-  
 bis. lega la fentenza con le parole.  
 & Or. in quo omnes illigantur.  
**Illic**. di li, & di quel luogo. Att.  
**Illitus**, a. linito, & unto. de Ora. uol  
 dopo fe l'abl. de Or. tucio illitus.  
 imbellerrato.  
**Illicuefactus**, a. liquefatto. Tuf.  
**Illigeratus**, a. idiota. Epi.  
**Illotus**, a. che non è lauato, & spor-  
 co. in Sal.  
**Illiusmodi**. di quella maniera. I. V.  
**Illo**. colà, & là. ad Her.  
**Illic**. à quel luogo. de Or.  
**Illiceo**, es, xi. lucere. uol l'abl. con  
 In. de Fi. in maximis ingenis illu-  
 cere.  
**Illicefco**, scis. uxi. farfi lucido. uole  
 il dat. Att. ille ciuitati dies illuxit.

quel giorno apparue alla città.  
 illudo, dis, fi. beffare. uol l' accuf. de  
 Ora. præcepta illudere, & il dati,  
 pro Do. illudt auferitati ueftre.  
 fi fa beffe della uoftra aurtorità.  
 illuminare. fplendidamente. de Or.  
 illumino, as. illuminare. uol l' accu.  
 & po. l'abl. come inft. de Or fen-  
 tentiis orationem illuminant. il-  
 lustrano il parlare con le fentéze.  
 illufio, onis. beffa. de Or.  
 illuftratio, onis. chiazzezza. de N.  
 illuftris, re. illuftrare, chiaro, & nobile.  
 Epi. uol l'abl. de Cl. illuftris ho-  
 nore, & nomine.  
 illuftrio, ben chiaramente. Epi.  
 illuftro, as. illuftrare, & illuminare.  
 uole l' accuf. poi l'abl. come inft.  
 de Ora. illuftrare artes oratione,  
 far chiare le arti col peitare.  
 illuues, ei. bruttura. Tuf.  
 Imago, ginis. imagine figura, fimula-  
 cro, & fembianza. Epi.  
 Imbecillus, le. debole, & languido.  
 Epi.  
 Imbecillitas, tis. debilizza. Att.  
 Imbecillius, ben debolmente. Tuf.  
 Imbecillus, a. debite, & infermo. Ep.  
 uol l' acc. con ad. Att. ad refitten-  
 dum imbecilla est.  
 Imbellis, le. non atto à guerra, uile.  
 Off.  
 Imber, bris. pioggia. I. V.  
 Imberbis, be. tenza barba, & sbarba-  
 to. de N.  
 Ambibo, bis. beuere. uol l' accu. poi  
 lo abl. come inft. & un' altro, cò  
 la prep. de in Ver. imbibeere uni-  
 mo malam opinionem de aliquo.  
 ricuete nell' animo la mala opi-  
 nione di uno.  
 Imbuo, is, bui. ringere, empire, & im-  
 mergere. uole l' accu. & poi l'abl.  
 Att. animum bonis opationibus.  
 imbuere. empire l' animo di buo-  
 ni penfieri. de Nat. animi contue-  
 tudine imbuti. adlufato.

**Imbutus**, a. tento, & pieno. de Leg. uol l'abl. de D. religioni imbuti. pieni di religione.  
**Imitabilis**, le. che si può imitare. Orat.  
**Imitatio**, onis. imitatione. I. A.  
**Imitator**, oris. imitatore. de Le.  
**Imitatrix**, tricis. imitatrice. de M.  
**Imitor**, aris. imitare, & fingere. uol l'accus. de D. sudorem imitari. parere sudore. de Ora. imitari amicum alicuius. imitare alcuno nel vestire.  
**Immanis**, ne. crudele, & fiero. I. V.  
**Immanitas**, tis. crudeltà. Epi.  
**Immanusuetus**, a. non mansueto, & crudele. de L.  
**Immaruitas**, tis. acerbità, & uelocità. pro Qu.  
**Immaturus**, a. immaturo, acerbo, & auanti tempo. mors immatura. de Cl.  
**Immemor**, ris. scordeuole. Att. uol il gen. Att. immemor mandati. nò ricord: uole della commissione.  
**Immodestus**, a. importuno. Off.  
**Immodicus**, moderatamente. Tuf.  
**Immolo**, as. sacrificare. uol l'accus. & oltre il dat. de In. ne quis Diang uiculum immolaret. che niuno sacrificasse il vitello à Diana.  
**Immulator**, toris. sacrificatore. de Diu.  
**Immortalis**, le. immortale, & eterno. de Or.  
**Immortalitas**, tis. immortalità. I. A.  
**Immortaliter**, somnamente. Q. F.  
**Immortuus**, a. morto del tutto. At.  
**Immunis**, ne. esente. Epi.  
**Immutabilis**, tatis. cessione. pro Font.  
**Immanitus**, a. aperto. pro Ceci.  
**Immutabilis**, le. immutabile, eterno. de Nat.  
**Immutabilitas**, tatis. necessità. de Fat.  
**Immutato**, as. mutare, & uariare. uol l'accusat. poi il dat. Epi. me immuta-

mutarent tibi. mi hanno leuato dalla tua amicizia. & l'abl. con Impensa, z. spesa. Epi.  
**In** Epi. si in sententiis paulum me immutastem. se ne parexi mi mutassi alquãto. & con pro Ora. Ennius pro Aphrisis immutat Aphricam. Ennio in uece di dire Africani dice Africa.  
**Impar**, ris. dispare. Ac.  
**Imparatus**, a. non in ordine. (sprouido. Tuf.  
**Impartio**, tis, tui. far partecipe. uole l'accus. poi il dat. de Ami. impartiant eam suis. ne facciano parte à suoi.  
**Impatiibilis**, le. intolerabile. de Fin.  
**Impedimentum**, ti. impedimento. de Di.  
**Impedio**, dis, iui. impedire. uole lo accusat. poi l'abl. come instrum. pro Cal. mentem dolore impedit. ha impedita la mente col dolore.  
**Impeditio**, onis. impedimento de D.  
**Impeditus**, a. impedito. uole l'abla. in Ver. morbo impeditus. impedito dal male.  
**Impello**, lis, pelli. spingere, & incitare. uole l'accus. poi un'altro. con Ad. pro Syl. barbaros ad bellum impulerunt. incitarono i barbari à far guerra. & il sub. con Vr. de Fi. impellit natura, ut. la natura spinge à & l'accusa. con In. impellere in fraudem.  
**Impendeo**, des. soprastare, & esser presente minacciare. uole il dat. Tuf. alius delor impendet. ad alcuni soprastà il dolore, ò l'accu. con In. in me terrores impendent. P. S. R. le paure mi minacciano.  
**Impendio**, smisuratamente. At.  
**Impendium**, dii. opera. pro Q.  
**Impendo**, dis, di. spendere. uole lo accusat. poi un'altro, con In. in Ver. impendere pecunias in res uanas. spendere denari in cose uane. ò con Ad.  
**Impensa**, z. spesa. Epi.  
**Impense**, molto somnamente. Epi.  
**Imperator**, ris. imperatore, & capitano generale. de In.  
**Imperatorius**, a. imperiale, & imperatorio. pro Com.  
**Imperatrix**, cis. imperatrice. pro Cal.  
**Imperfectus**, a. imperfetto. Epi.  
**Imperiosus**, a. imperioso, & superbo. de Fin.  
**Imperite**, sciocamente, rozzamente I. A.  
**Imperitissime**, sciocamente, pro Cor.  
**Imperitus**, a. ignorante, & poco pratico. Part. uole il genit. homines imperiti rerum omnium. huomini in tutto rozzi.  
**Imperium**, tui. Signoria, & imperio. p. 4. n. 11.  
**Impero**, as. signoreggiare, comandare. uole l'accus. poi il dat. pro S. R. cui cornam imperaret. à cui ordinasse la cena si dice. pro Pomp. terra, marique imperare. signoreggiare per terra, & per mare.  
**Impertio**, tis, tui. partire, & far partecipe. uole l'accus. poi il dat. At. dolorem suum nemini impertiebat. faceva parte à niuno del suo dolore. & poi l'accus. con Ad. At. ad salutem meam.  
**Impertio**, ris. partire. far parte. uole l'accus. poi il dat. At. misericordiam liberis imperti. mur. habbiamo misericordia à figliuoli.  
**Impetratio**, onis. gratia. Att.  
**Impetro**, as. impetrare. uol l'accus. poi l'abla. con A. & ab. & altri casi. però si dice. impetrare aliqui alicui ab aliquo. & impetrare de aliquo ab aliquo. Epi. & il sub. con Vr. Att. impetrabis igitur. ut. ottene rai adunque, che.  
**Impetus**, tus. empito, assalto, & uolentia. Epi.



Impie, crudelmente. Tul.  
Impietas, tis. crudeltà, & impietà de  
Fin.

Impiger, a diligente, & sollicito. Ep.  
uole l'abl. con In. est in scriben-  
do impiger. è diligente à scriue-  
re. & l'oc. uf. con Ad. pro Fon. im-  
piger ad labores.

Impigritas, tis. sollicitudine de Rep.  
Impingo, gis, gi. sbattere, percuote-  
te. gettare. uole l'accul. poi il dat.  
Epi. iust. in mihi impingere.

Impius, a. en pio, & crudele. pro Qu.  
Implacabilis, le. implacabile, & cru-  
de. le. uole l'accul. con In. in te im-  
placabilis esset.

Impleo, e. cui. empire. uole l'accul.  
poi l'abl. in An. tèle sanguine  
impleuit. si habbia impio di  
tanguè, ò il gen. Epi. implere ollà  
diuinariorum.

Impletio, onis. inu. glijo. de In.  
Impletus, a. intricato inu. glijo, oc-  
cupato uole l'abl. in P. familia-  
ritate impletus. amico. Tul. mo-  
lestus impediti. inuolti ne tra-  
uagli.

Implicite, intricatamente de In.  
Implicatus, a. me. l'ato. uole l'abl.  
con Cume. pro Pom. implicata est  
cum illis Africanis. è insieme, ò in  
compagnia con quelli Africanis.

Implico, as, cui. ing. oppare, & au-  
luppate, impacciare. uole l'accul.  
poi l'abl. pro Dò. nisi muliebrib.  
religionibus te impli. uis. se. nò  
ti fossi impacciato nelle cose reli-  
giose delle donne.

Implo, rario, onis. il de mandar aiuto.  
I. V.

Implo, as. inuocare, & de mandar  
gratia. uole l'accul. poi il sub. cò  
Vt. in C. deos implorare debetis,  
ut. douete mandar gratia a Dei,  
che.

Impluuium, uii. luoco scoperto. n. l-  
le caic I. V.

Impolitus, a. rozzo. de Ora. uole lo  
ablat.

Impono, nis. posui. imporre, & sopra  
porre. uole l'accul. poi il dat. in  
An. collega diadema imposuit. po-  
se la diad. ma sopra la testa al Col-  
lega. & l'accul. con In. de Vni. in  
carrum imposuit. pose sul carro.  
Att. imponere onus alicui. dar ca-  
rico ad uno.

Importo, as. portare d'etro, dare. uole  
l'accul. poi il dat. pro Sest. im-  
portare tuis defensionibus calami-  
tatem. dare n. ol. stia à suoi difen-  
sori.

Importune, fuor di tempo, & di pro-  
p. fito. Ac.

Importunitas, tis. importunità, & con-  
noia I. V.

Impotens, tis. impotente, debile. Epi.  
Impotentia, a. debolezza, sfrenatez-  
za, & impotenza. Tul.

Impressio, onis. percossa, & assalto  
uolento. Epi.

Impressus, a. impresso, percosso. pro  
Mil.

Imprimo, mis. pressi imprimere, cal-  
care. & stampare. uole l'accul. poi  
l'abl. con In. & un'altro come in-  
stru. Acad. in cera centum sigilla  
hoc annulo impressero. farò c'eto  
figilli nella cera co questo anello.

Improbabilis, le. che non si puo pro-  
nare. Off.

Improbatio, onis. rinfacciamento,  
confutatione. ad Her.

Improbe, as. uimperare, & rifiutare.  
uole l'accul. de Ora. ego ista stu-  
dia non improbo. io non biasimo  
cote sti studi.

Improuidus, a. incauto, & non ac-  
corto. Epi.

Improuisus, a. impreuisto. Att.

Improuisus, a. impreuisto. & non pro-  
uisto, ne considerato. uole il dat.  
in Ver. illi. improuisus. non confide-  
rate da lui.

Impra-

Impudens, tis. imprudente, senza sa-  
puta. de Or.

Impudenter. imprudentemente, scò  
sideratamente. de In.

Impudentia, a. imprudenza, errore.  
de In.

Impuber, eris. giouinetto. I. C.

Impudens, tis. pro. son tuoso, & senza  
uergogna.

Impudenter. senza uergogna. p. 145.  
num. 19.

Impudentia, a. profonione, & sfac-  
ciatezza.

Impudicitia, a. impudicitia. Off.

Impudicus, a. impudico, & non ca-  
sto. I. A.

Impugnatio, onis. oppugnatione. At.  
Impugno, as. uincere, & oppugnare.  
uole l'accul. Att.

Impulsio, onis. il cacciare, scaccia-  
mento. de In.

Impulsus, ua. scacciamento, stimolo,  
de In.

Impune. senza pena. Epi.

Impunitas, tis. perdono. Epi.

Impunitus, a. non punito, & libero.  
in Ant.

Impure, lordamente, & impudicamē-  
te. I. A.

Impuritas, tis. lordura. I. A.

Impurus, a. lordo, & sporco. Att.

Imus, a. basso, & infimo. pro Q. R.

In. in. nel uole questa prep. l'abl.  
ogni uolta che non sia con uer-  
bo, che significa moto, & l'accul.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
se significa moto. pro Sest. in quo  
non sit. lum. es. è senza moto & in  
omnem causam incidunt. questo  
uerbo ha moto.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
se significa moto. pro Sest. in quo  
non sit. lum. es. è senza moto & in  
omnem causam incidunt. questo  
uerbo ha moto.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
se significa moto. pro Sest. in quo  
non sit. lum. es. è senza moto & in  
omnem causam incidunt. questo  
uerbo ha moto.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
se significa moto. pro Sest. in quo  
non sit. lum. es. è senza moto & in  
omnem causam incidunt. questo  
uerbo ha moto.

Inambulo, as. passeggiare. uole le lo-  
abla. con In. de Leg. in ripa inam-  
bulare.

Inanimatus, a. senza anima. de N.

Inanimus, a. senza anima. Acad.

Inanis, ne. uuoto. Epi.

Inanitas, tis. uacuità, & uanità. de  
Fat.

Inaniter. uanamente. Acad.

Inapparatus, onis. negligenza. ad He.  
Inaudido, dis. udire. uole l'accul. poi  
l'abl. con A, ab, è. ex. Epi. quae te ui-  
deo inaudisse. le quali io uole, che  
hai udite. ex te inaudieram.

Inaudibilis, le. che non si puo udire,  
insolito. Att.

Inauditus, a. non udito, & inusitato,  
de Or.

Inauguro, as. consecrare, & dedicare.  
uole l'accul. te inauguret. in An.

Inauro, as. dorare, & indorare. uole  
lo accus. Epi.

Inauspicato, intelicemente de Di.

Incallide. puramente. Off.

Incallidus, a. puro. Epi.

Incaute. incautamente. Epi.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
& andare uole l'accul. con Ad. de  
In. ad inuentionem animus inces-  
det. l'animo uerra all'inuentione,  
& l'abl. Epi. incesse omnibus lati-  
tibus. entai in tutte le allegrezze. &  
un nomi. do ppo. pro Sest. quam  
acer incedebat.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
& andare uole l'accul. con Ad. de  
In. ad inuentionem animus inces-  
det. l'animo uerra all'inuentione,  
& l'abl. Epi. incesse omnibus lati-  
tibus. entai in tutte le allegrezze. &  
un nomi. do ppo. pro Sest. quam  
acer incedebat.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
& andare uole l'accul. con Ad. de  
In. ad inuentionem animus inces-  
det. l'animo uerra all'inuentione,  
& l'abl. Epi. incesse omnibus lati-  
tibus. entai in tutte le allegrezze. &  
un nomi. do ppo. pro Sest. quam  
acer incedebat.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
& andare uole l'accul. con Ad. de  
In. ad inuentionem animus inces-  
det. l'animo uerra all'inuentione,  
& l'abl. Epi. incesse omnibus lati-  
tibus. entai in tutte le allegrezze. &  
un nomi. do ppo. pro Sest. quam  
acer incedebat.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
& andare uole l'accul. con Ad. de  
In. ad inuentionem animus inces-  
det. l'animo uerra all'inuentione,  
& l'abl. Epi. incesse omnibus lati-  
tibus. entai in tutte le allegrezze. &  
un nomi. do ppo. pro Sest. quam  
acer incedebat.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
& andare uole l'accul. con Ad. de  
In. ad inuentionem animus inces-  
det. l'animo uerra all'inuentione,  
& l'abl. Epi. incesse omnibus lati-  
tibus. entai in tutte le allegrezze. &  
un nomi. do ppo. pro Sest. quam  
acer incedebat.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
& andare uole l'accul. con Ad. de  
In. ad inuentionem animus inces-  
det. l'animo uerra all'inuentione,  
& l'abl. Epi. incesse omnibus lati-  
tibus. entai in tutte le allegrezze. &  
un nomi. do ppo. pro Sest. quam  
acer incedebat.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
& andare uole l'accul. con Ad. de  
In. ad inuentionem animus inces-  
det. l'animo uerra all'inuentione,  
& l'abl. Epi. incesse omnibus lati-  
tibus. entai in tutte le allegrezze. &  
un nomi. do ppo. pro Sest. quam  
acer incedebat.

Incedo, dis, e. si. and. a tenec' altro,  
& andare uole l'accul. con Ad. de  
In. ad inuentionem animus inces-  
det. l'animo uerra all'inuentione,  
& l'abl. Epi. incesse omnibus lati-  
tibus. entai in tutte le allegrezze. &  
un nomi. do ppo. pro Sest. quam  
acer incedebat.

K 4 Incer-

**Incertus**, a. incerto, & dubbio. Off. Incitatus. ben con stimolo. Or.  
**Iaccus**, onis. riprensione, motto. Incitatio, onis. incitazione, & stimolo. Or.  
**Incessus**, sus. passo, andata, entrata. Incitatus, a. incitato, mosso. de Vn. coel. m in orbem incitatum. il cielo messo in giro. & Pabla. pro Do. incitatus iracundia. mosso dall'ira. poi l'accus. con Ad. Tuf. studiū incitatum ad inuestigandum.  
**Incestus**, a. macchiato, & uiciato. Incito, as. incitare, & prouocare. uo- le l'accus. poi un'altro con In. pro Elac. istos in me incitent. stimolo cor- sti contra me, & con Ad. de Ora. ad studium incitare. & lo abla. incitare aliquem cupiditate faciendi aliquid. accendere uno a fare una cosa. de Cla.  
**Inchoatus**, a. principiato, imperfetto. Off. Incitatio, as. riprendere gridando, & sgridare. uole l'accus. de In.  
**Inchoo**, as. principiare. uole l'accus. poi l'abl. come instr. pro Do. delu- brum quadam instituto inchoa- res. cominciafi un tempio con certo ordine.  
**Incido**, dis. abbatteffi, cadere. uole l'accus. con In. Off. in alterum in- cidunt. cadono nell'altro pro Cl. in manus eius incidit. capito nel- le mani di lui. & il dat. de Ora. ni- hil incidit ciuitati mali. non è auer- nuto alcun male alla città. pro Plan. hic in me incidit. colui mi incontrò.  
**Incido**, dis. intagliare, tagliare. uole l'accus. poi il dat. At. mihi per- nas incidant. mi haueano taglia- re le penae. & in An. quae in as in- cidit. le quali ha intagliate in me.  
**Incipio**, pis. capi. cominciare. uole l'inf. At. uincere incipit. comincia à uincere.  
**Incise**. minutamente, & in piu par- ti. Ora.  
**Incisum**. minutamente. Or.  
**Incisio**, onis. taglio, & intaglio. Or.  
**Incitum**, si. taglio. Or.  
**Incitus**, a. tagliato, intagliato, scilicet Ipi- ro. uole l'ablat. con In. de Sen. ar- mea incisum in sepulchro. uerso intagliato nel sepolchro.  
**Incitamentum**, tri. stimolo. pro Ar.

**Incommodatus**, a. scomagnato, so- llo. de Or.  
**Incommodatio**, onis. incommodi- tà. Att.  
**Incommode**, scommodamente, & con sconcio. Att.  
**Incommoditas**, tis. incommodità, & danno. Att.  
**Incommodo**, as. incommodare, & nuocere. uole il dat. pro Q.  
**Incommodus**, di. danno. de Cl.  
**Incommodus**, a. incommodo, dan- no. Aca.  
**Incomptus**, a. non ornato, & rozzo. Att.  
**Incontinuus**, a. mal composto, & no- ioso. de Orat.  
**Incondite**, sciocamente. de Or.  
**Inconditus**, a. sciocco. de Or.  
**Inconsiderans**, tis. scōsiderato, scioc- co. de Di.  
**Inconsiderantia**, a. inuertenza. Q. F.  
**Inconsiderate**, sconsideratamente. Off.  
**Inconsideratus**, a. scōsiderato. de Ar.  
**Inconstans**, tis. instabile. pro Q. R.  
**Inconstanter**, inconstantemente. de Fin.  
**Inconstantia**, a. inconstanza, & insta- bilità. Epi.  
**Inconsulte**, sconsideratamente. de Natu.  
**Inconsulto**, senza consiglio. ad Her.  
**Inconsultus**, a. imprudente, & senza consiglio. pro Deiot.  
**Incontentus**, a. allentato. de Fi.  
**Incontinenter**, intemperatamente. Off.  
**Incontinentia**, a. intemperanza. pro Gal.  
**Inconueniens**, tis. inconueniente. Epi.  
**Incorrupte**, puramente. de Fin.  
**Incorruptus**, a. puro. de Cl.  
**Increbescere**, scis, crebui. accrescere, & diuolgare. uol l'accusati. con Incus, udis. incude. de Na.  
**Apud Orato**. apud oratores uocatur Incursatio, onis. riprensione, & que- relata.

Inco-

rela. de Orator. Incurtio, tis, cussi. percuotere, dare. vuole l'accusati. poi il dar. Att. incurtere dolorem alicui. dar dolore ad uno. Indagatio, onis. inuestigatione. Off. Indagatrix, cis. inuestigatrice. Tul. Indago, as. inuestigare. uouole l'accu. Ora. uias indagare. Inde, quindi, & di quel luogo. Att. Indecore, dishonoramente. Of. In decorus, a. sconueniente, non honorato. Of. Indemnatus, a. non condannato. de In. Index, icis. indice, tauola di libri. de Orat. Indicum, cii. manifestatione, & segno. de Cl. Indico, cas. far giudicio, mostrare. uouole l'accusa. poi il dar. pro Clu. rem omnem dominae indicauit. scoperte ogni cosa alla padrona. Indico, cis, xi. denontiare, intimare. uouole l'accusati. poi il dar. bellum populo R. indixit. bandi la guerra al pop. R. Indictus, a. manifesto, & con solennità. Bpl. Indidem, da quello istesso luogo. de Orat. In dies. ogni di. Epi. Indifferens, tis. indifferente. de Fi. Indiges, gis. che ha bisogno. de Or. Indigenialis, ll. natio, & propio. de Orat. Indigens, tis. che ha bisogno. de Am. Indigentia, a. bisogno. Tul. Indigeo, es. hauer bisogno. uouole il gni. de Ora. artis indigent. hanno bisogno dell'arte o l'abla. Epi. cohortatione indigere. hauer bisogno di esortatione & poi un'accusati. con Ad. Epist. ad consolandum maioris ingenii indigent. hanno bisogno di maggior ingegno per consolarti. Indignatio, onis. sdegno, & ira. de In. Indigne, indegnamente. Epi. Indignitas, tis. indegnità, crudeltà. ad uno. Epi. Indignor, aris. sdegnare, & adirarsi. uouole l'accusa. de In. ca. quae indigentur aduersarii. le cose, che gli auersari hanno a sdegno. & l'inf. Epi. cum perisisset indignor. ho dolore, che colui sia morto. & Indignatur, si. habbiamo dolore, te. Indignus, a. indegno. uouole l'abla. In Vat. te omni honore indignissimum iudicat. Indiligenter, negligentemente. de In. Indiligentia, a. negligenza. Q. F. Indiserte, senza eloquenza. Q. F. Indisertus, a. senza eloquenza. Epi. Indissolubilis, le. che non si puo sciogliere. de Vn. Indiuuius, a. indiuiduo, & che non si puo partire. de Vn. Indiuuium, dui. indiuiduo. de Fac. Indocilis, le. che non si puo insegnare. de N. Indocte, sciocamente. de N. Indoctus, a. ignorante. Par. Indolentia, a. priuatione del dolore. de Fin. Indolens, lui. dolersi molto. uouole l'inf. In An. Indoles, lis. natura, & ingegno. Epi. Indomitus, a. indomito. pro Cl. Indormo, mis. iui. dormite sopra a qualche cosa. Q. F. in isto homine colendo indormiui. ho speso tempo in tuerire cotesta p'ona. uouole l'abl. con In. Indotatus, a. rozzo, senza dote. de Orato. Inducia, arum. tregua. At. Induco, cis. oxi. introdurre. & persuadere. uouole l'accusati. poi il sub. con ut de Natur. induxi imperitos. ut erant. ha fatto entrar gli rozi. & l'accu.

& l'accu. con ad poi l'ablat. come causa efficiente. pro S. R. inducere aliquem ad faciendum aliquid precio. indure uno a far una cosa per pregio. pro Rab. inducere morem in Remp. mettere una usanza nella Rep. At. inducere nomina. cancellare i debiti. Inductio, onis. guida, tiramento. Epi. Inductus, tus. conforto, inducimento. ad Her. Indulgens, tis. facile, & piaceuole. Of. indulgens in patrem. Indulgenter, piaceuolmente. Att. Indulgentia, a. compiacimento. At. Indulgeo, es, si. compiacere, & far cosa grata. uouole il dar. Tul. indulgere sibi. compiacere a se. de Am. indulgere nouis amicitii. seguire le noue amicitie. Epi. indulge ualitudini tuae. attendi a ritanarti. Indumentum, ti. uestimento. de N. Induo, is, iui. uestire. uouole l'accusati. & poi l'abla. con la prep. e. ex. & senza. de Fi. ex eius spoliis sibi cognomen induit. si prese, o uesti il cognome delle sue spoglie. Indutus, a. uestito. uouole l'abl. At. uir indutus muliebri uestitu. huc mo uestito da donna. Induperator, ris. imperatore. de D. Industria, a. arte, & ingegno. p. 72. nu. 12. Industrius, ben diligentemente. pro Do. Industrius, a. industrioso. pro Cal. Inedia, a. fame, digiuno. pro Pl. Inelegans, tis. rozo, & senza bellezza. de Cl. Inelegantem, rozamente. de Fin. Inenodabilis, le. che non si puo dichiarare. de Fat. Ineo, is, iui. entrare, incominciare, & prendere. uouole l'accu. de Fin. inire palium. cominciare la battaglia. • entrare in battaglia. de Ar. uenas cubile. tu entri in letto. I. V. inire

magistratum. entrare in magistrato. pro S. R. inire consilia cum aliquo contra aliquem. fare trattato con uno contra un'altro. Ineptia, arum. sciocchezza. Epi. Ineptus, a. sciocco. de Or. Inermis, me. disarmato. Epi. Inermus, a. disarmato. Epi. Inerrans, tis. uagabondo. de N. Iners, tis. pigro, & poltrone. de Fl. Inertia, a. pigrizia, & poltroneria. Epi. Ineruditus, a. ignorante. pro De m. Inexercitatus, a. non esercitato. de Ora. uouole l'accusati. con Ad. de Sen. inexercitatus ad dicendum fuit. non è stato esercitato nel dire. Inexercitus, a. non esercitato. Tul. Inexhaustus, a. infatigabile. de Fi. Inexorabilis, le. che non si puo placare. pro Syl. Inexpeditus, a. non aspettato. de Or. Inexpugnabilis, le. che non si puo pigiare. de Ar. Inexplebilis, le. che non si puo empire. Tul. Inexplicabilis, le. intrigato. At. Inexpugnabilis, le. inespugnabile. Tut. Inextricabilis, le. che non si puo sticare. At. Infacetus, a. non faceto, & rustico. pro Cal. Infamia, a. infamia, & dishonore. p. 3. nu. 25. Infamis, me. infame, & uituperato. pro Do. Infamo, as. suergognare, & infamare. uouole l'accusati. Epist. aliorum infamet iniuriam. suergogni gli altri oltraggi. Infandus, a. maledetto, uituperoso. de Or. Infant, antis. fanciullo, & bambino. de Fi. Infamia, a. età del fanciullo sino a sette anni. de Or. Infatus, as. far impazzire. uouole l'accu.



honestam ingredi. far uita honesta. Of. iter ingredi. entrare in uia gio. pedibus à piedi. de Senec. ad dicendum ingredi. cominciare à dire. de Orat. ingressi sumus dicere. habbiamo cominciato à parlare. & questi sono i casi.

Ingressio, onis. entrata. in A. Ingressus, sus. entrata.

Ingrugito, a. tranguggiare. uole lo accus. & un'altro con In. re in tog flagitia ingurgitasses. tu ti hauesti tranguggiato, ò inuolto in tante sceleratezze. in Pis.

Inhabitabilis, le. che non si puo habitare. de N.

Inhæreo, es, in hæsi. accostarsi, attaccarsi. uole l'abl. con In. & senza.

Inhæresco, scis. attaccarsi. stare attaccato. uole l'ablati. con In. Tusc. inhærecunt in mentibus. stanno fissi nelle menti.

Inhialo, as. fiatare, & spirare. uole lo accus. In P.

Inhibeo, es, hibui. uietare. uol l'accul. poi il sub. con ut. ò Ne. in Ver. si te uox miserabilis non inhibebat, se la miserabil uoce non ti constringea, che non. & l'nsi. pro Q. V. inhibuerit eiu(modi) rationibus illum perducere. constringerà con simili ragioni d'indurre lui.

Inhibitio, onis. uetamento. Att.

Inhio, as. star con la bocca aperta, & desiderare. I. C. uol il dati. uberibus lupinis inhians. stando con la bocca aperta alle mamelle della lupa.

Inhoneste, dishonestamente. Att.

Inhonestus, a. dishonesto. Epi.

Inhonoratus, a. dishonorato. Tusc.

Inhorresco, scis. fa: si altro. de Or.

Inhospitalitas, tis. il non ricouer refecteri. Tusc.

Inhumane, crudelmente. Of.

Inhumanitas, tis. crudeltà, & inhumanità. pro Deiot.

Inhumaniter, crudelmente. Q. F.

Inhumanus, a. crudele, & inhumano de Sen.

Inhumatus, disforterato. Tusc.

Inibi in quello istesso luogo. contra Ru.

Iniens, euntis. primo Epi. ab incunte etate. dalla prima età.

Inicio, cis. ieci. gerrare dentro. uol l'accusa. & poi il dar. pro Cz. cum uiris religionem inieciisset. hauendo messo dauanti la religione à gli huomini. in Ver. iniicere timore alicui. far temere alcuno.

Inimice, da inimico. pro Q.

Inimicitia, æ. inimicitia. Epi.

Inimicor, aris. inimicarsi. Q. de Pet.

Inimicus, a. inimico. uole il dati. Tusc. inimicus alicui.

Inique, iniquamente. Att.

Iniquitas, tis. iniquità, & ingiustitia. Epi.

Iniquus, a. iniquo, uillano, & odiofo. p. z. n. z. i. uole il dar. omnibus iniquus. uillano à tutti. pro Plan.

Initia, orum. sacrifici di Cerere. de L.

Initior, aris. ordinare nelle cose sacre, & consacrare. uol il dati. de Leg. sacra quibus ipsi initiati sumus.

Initium, tii. principio, fondamento, & elemento. Tusc. Att.

Iniucunditas, tis. spiaceuolezza. de Nat.

Iniucundus, a. spiaceuole. Epi. uole il dar. iniucundus bonis. Q. F.

Iniuratus, a. chi non ha giurato. I. V.

Iniuria, æ. ingiuria. Epi.

Iniuriolus, ingiuriolamente. Q. Fr.

Iniuriolus, a. ingiurioso. cõtra Ruf.

Iniustus, tus. senza autorità, ò concessione. Tusc.

Iniuste, ingiustamente. pro Flac.

Iniustitia, æ. ingiustitia, iniquità. Of.

Iniuitus, a. iniquo, ingiusto. Or. Inu-

Innascor, seris, natus. nascere. uole l'abla. con In. Of. in magnitudine animi cupiditas principatus innascitur. desiderio di signoria nasce in animo grande.

Innato, as. notare. de Nat. uol l'accusa. con In. pisciculi in concham innatauerunt.

Innatus, a. non generato, naturale. I. V. uole il dati. id animis innatu.

Innoxia, a. attaccato de Ar.

Innocens, entis. che non nuoce, & giusto. Epi.

Innocentia, æ. innocenza, bontà. Tusc.

Innouo, as. rinouare. uole l'accusa. poi un'altro con Ad. In P. re ad tuam intemperantiam innouasti. tu sei tornato a'uitii.

Innumerabilis, le. che non si puo numerare. Acca.

Innumeri, innumerabili. de Or.

Innuo, is, nui. accennare. uole l'accusa. poi il dati. huic ego aditum. ad tuam cognitionem patefacio, & innuo. io gli scopro, & accèno la uia di conoscerti.

Inobscuro, as. oscurare. uole l'acc. In An. nulla posteritatem inobscurabit obliuio. non si scorderà mai mai della posterità.

Inofficiosus, a. discortese. Att.

Inopia, æ. pouertà, & bisogno. de In.

Inopinatus, a. non pensato, improuiso. uole il dati. In Ver. noua tibi sunt, & inopinata.

Inopportunus, a. importuno, disfortunato. de Orat. uole il dati. sedes nostro non inopportuna sermone.

Inops, pis. pouero, priuo, & bisogno fo. de Cla. si dice. inops cum amicis, inops amicus, inops ad merita, inops amicum. priuo, pouero, bisognofo d'amici. de Ora.

Inordinatus, a. disordinato, confuso. de Vm.

Inornate, ozamente. ad Her.

Inornatus, a. rozo. de L.

In presentia, hora, al presente. Tusc.

In primis, piu che altro. prima, Epi.

Inquam, dico de Ami. Att.

Inquilinus, ni. che habita su quel di altri. Epi.

Inquinare, rozzamente. de Cl.

Inquinatus, a. macchiato, & imbrattato pro S. R. uole l'abl. omnibus uitis uita inquinata. uita macchiata d'ogni uitio.

Inquino, as. macchiare. uole l'accu. poi l'abl. Tusc. libidibus se inquinaissent. di uitii bruttati si hauefsero.

Inquiro, ris, quisui. cercare, & inuestigare. uole l'accu. con In. In Ver. dum in istum inquiri. mentre che faccio inquisitione, ò pro cedo contra costui.

Inquis, ut dire. uole l'accusa. poi il dar. In An. quas mihi intercessiones inquis. tu mi dice quali intercessioni & l'nsi. Q. F. mi inquit te uelle. mi dice, cha tu uoi. è uerbo diffettiuo.

Inquisitionis, onis. inuestigatione. Of.

Inquisitor, onis. inuestigatore. in Ver.

Insanabilis, le. che non si puo sanare. Tusc.

Infantia, æ. pazzia. Tusc.

Infansio, nis. impazzire. uole l'accu. con In. Orat. in alienos insanitti. hai fatte opere pazze contra gli altri.

Infantitas, tis. pazzia. Tusc.

Infansus, a. pazzo. uole l'ablati. pro Sest. fororis stupris infansus.

Infatibilis, le. che non si puo latiare. de N.

Infaturabilis, le. infatibile pro Sest.

Infaturabiliter, infatibilmente. de Nat.

Insiciens, tis. sciocco, senza sapura, idiota. Episto. me insiciente. senza

mia saputa.  
 Inſcienter, ſenza ſapere, ſcioccamen-  
 te. Top.  
 Inſcientia, a. il non ſapere. Ac.  
 Inſcite, ſozzamente, de D.  
 Inſcitia, a. ignoranza: Off.  
 Inſcius, a. che non ſa. uouole il gen. re  
 zum omnium inſcius. rozzo di tur-  
 te le coſe. de Cla. & l'inſi. nec ſum  
 inſcius eſſe utilitate. io ſo, che è  
 utilità.  
 Inſcribo, bis, ſcripſi. ſopraſcriuere, in  
 tagliare. uouole l' accu. poi l' ablati.  
 con In. Tuſ. in libris nomen ſuum  
 inſcribunt. &, liber, qui inſcribitur  
 Memnon. il libro intitolato  
 Memnone.  
 Inſcriptio, onis. titolo. At.  
 Inſcriptus, a. ſcolpito, diſegnato. pro  
 Do. uouole l' ablat. ſepulchrum ini-  
 mico nomine inſcriptum.  
 Inſculpo, pis, pſi. ſcolpire. uouol l' ablati.  
 con In. & il ſub. con Vt, o l' inſini.  
 inſculpit in men tibus noſtris. ut  
 deos haberemus, & altroue, Eſſe  
 deos.  
 Inſeco, as. tagliare. uouol l' accuſa. poi  
 l' abla. come inſtru. ad Her. aliquid  
 dentibus inſecare. tagliare co' den  
 ti una coſa.  
 Inſector, aris, ſectarum. per ſegui-  
 tare. uouole l' accuſ. poi l' ablati. come  
 inſtru. inſectari aliquem maledictis.  
 perſeguitare uno co' uillanie, o ol-  
 traggiare uno. de Fi.  
 Inſedatus, a. non acquiſtato. Part.  
 Inſepultus, a. non ſepolto, noto. in  
 Catil.  
 Inſequens, tis. che ſequita. Or.  
 Inſequor, ris, ſecutus ſum. ſeguire.  
 uouole l' accuſ. poi l' abla. come in-  
 ſtrum. & il ſub. con Vt. de Ora. nec  
 te rhetoricis libris inſequor ut e-  
 rudiam. ne ti do noia co' libri di  
 Rhetorica per inſignarte.  
 Inſero, ris, iui. inſerire. uouole l' accu.  
 inſerere nouas opinionones. doſtare

noue opiniononi. Ora. poi l' abla. de  
 Vni. cum corpora animis inſeruiſ-  
 ſer. hauendo congiunti li corpi co'  
 l' anime. o con In. ad Her.  
 Inſeruio, uis. ſeruire, & attendere.  
 uouole il dat. poi l' ablati. come inſtr.  
 Orato. uoluptate uocibus magis,  
 quam rebus inſeruiunt. attendo-  
 no à piaceri piu con parole, che  
 con fatti.  
 Inſideo, es, ſedi. ſedere ſopra qualche  
 coſa. uouole l' ablati. con In. de Ora.  
 in memoria mea inſedit. nō hab  
 bia à memoria.  
 Inſidia, arum. inganni, & fraudi. E-  
 piſt.  
 Inſidiator, oris. ingannatore. in Cat.  
 Inſidior, aris, porre aguan, inganna-  
 re. de Ora.  
 Inſidioſus, a. pien d'inganni. Epi.  
 Inſidior, aris, porre aguan, inganna-  
 re. de Ora.  
 Inſigne, gnis. inſegna, nota, & arme.  
 Epi.  
 Inſignis, e. nobile, & ſegnalato. uouo-  
 le l' ablati. pro Rab. homo inſignis  
 omnibus notis turpitudinis. hu-  
 mo d'ogni uitio ſegnalato.  
 Inſigniter, ſegnalatamente, aperra-  
 mente. pro Q.  
 Inſignitus, a. ſegnalato, ornato. de  
 Ora.  
 Inſimulo, as. accuſare, riprendere, &  
 incolpare. uouole l' accuſ. poi il ge-  
 ni. In Ver. Verrem inſimulabat a-  
 uaritia. accuſaua Verre d'auaritia.  
 Inſinuatio, onis. circutione. de In.  
 Inſinuo, as. entrare, penetrare. uouole  
 l' accu. poi un' altro con In. In Ver.  
 inſinuauit te in conſuetudinē hu-  
 ius. ha fatta amicitia con coſtui.  
 Inſipiens, tis. ſolto, & pazzo. de Fi.  
 Inſipienter, ſoltamente. de Sen.  
 Inſipientia, a. ſtultitia, pazzia. Tuſ.  
 Inſiſto, tis, inſiſti, ſeruari, & ſtar  
 fermo. uouole l' abla. con In. & ſen-  
 za. In Ver. inſiſtere ſingulis gradibus,  
 & in ſingulis. ſeruaſti in cia-  
 ſcun grado.

Inſi-

Inſtitio, onis. inſtamento. de Sen.  
 Inſtituus, a. inſerito, non natiuo. pro  
 Seſt.  
 Inſtitus, a. naturale, proprio. uouole lo  
 abl. con In. & ſenza. Animis, & in  
 animis inſtitum. In Ver. & Tuſ. pro  
 prio dell' animo.  
 Inſolens, ris. rozzo, & arrogante. At.  
 inſolens inſantia. rozzo della in-  
 fantia. pro Seſt. inſolens in dicen-  
 do. rozzo nel dire. uedete, che uouo  
 le l' abla. con In. & il geni.  
 Inſolenter, arrogantemente. Epi.  
 Inſolentia, a. arrogancia, non ſaputa.  
 Epi.  
 Inſolitus, a. inſolito. de Ora. uouole il  
 dat. inſolitus mihi.  
 Inſomnium, nii. ſogno. At.  
 Inſpectio, onis. il guardar diligente-  
 mente. I. A.  
 Inſpecto, as. guardar con diligenza.  
 uouole l' accu. Att.  
 Inſperans, antis. che non ſpera. pro  
 Mar.  
 Inſperatus, a. non ſperato, improui-  
 ſo. Tuſ.  
 Inſpergo, gis, perſi. ſpargere. uouole lo  
 accu. de Do.  
 Inſpicio, cis, ſpexi guardare. uouole lo  
 accu. Att. hortos inſpexeris.  
 Inſtabilis, le. inſtabile. ad Her.  
 Inſtans, tis. inſtante, & preſente. de  
 Fat.  
 Inſtar, aduer. à guiſa, ſimile. Epi. uouo  
 le il gen. quæ fuiſt non uici inſtar,  
 ſed urbis. che non era à guiſa d'un  
 borgo, ma di una città.  
 Inſtauratio, onis. rinouatione. de Ar.  
 Inſtauratiuus, a. riſtauratiuo. de D.  
 Inſtauro, as. rinouare, & riſtaurare.  
 uouole l' accuſa. Att. ſacrificium in-  
 ſtauraſſent.  
 Inſtigatio, onis. ſtimolo. ad Her.  
 Inſtigo, as. inſtigare. uouole l' accu. ad  
 Her. eos inſtigare uelimus.  
 Inſtillo, as. gocciare, & inſtillare.  
 uouole l' accu. poi il dat. de Sen. lu-

mini oleum inſtilles. ponghi olio  
 nella lucerna.  
 Inſtinctus, a. inſtigato. I. V. uouole lo  
 abl. audacia inſtinctus.  
 Inſtinctus, tus. inſtinto, & ſtimolo.  
 Tuſ.  
 Inſtitiones, ſtanze, manſioni. Tuſ.  
 Inſtituo, is, ſtitui. inſegnare, ordina-  
 re, cominciare. uouole l' accu. inſti-  
 tuere ſermonem cum aliquo. fare  
 ragionamento con uno. de In. &  
 l'inſi. cum inſtituiſſem ad te ſcri-  
 bere. hauendo cominciato à ſcri-  
 uerti. At. ſic inſtituis liberos: coſi  
 inſegni à figliuoli. pro Cal.  
 Inſtitutio, onis. inſtitutione, & intro-  
 ductione. Off.  
 Inſtitutum, ti. uſanza, propoſito, &  
 ordine. Epi.  
 Inſtitutus, a. ordinato. uſato. Or.  
 Inſto, as, ſteti. coſtringere, ſforzare.  
 uouole il dat. & l' ablati. con De. Inſta-  
 re alicui de aliqua re. coſtringere  
 uno ad una coſa. In Ver. & Q. F. ti-  
 bi inſtar periculum. ti ſopraſta, o  
 minaccia un pericolo. & il ſub. co'  
 Vt. tibi inſtar, ut. ri fa inſtanza,  
 che.  
 Inſtruſtio, onis. apparecchio, & ordi-  
 nanza. pro Cec.  
 Inſtructor, oris. ordinatore.  
 Inſtructus, a. ordinato, & fornito.  
 uouole l' ablati. Ora. oratio inſtructa  
 ſententis. parlare pieno, o ornato  
 di ſentenze.  
 Inſtructus, tus. ordinatione. de Or.  
 Inſtrumētum, ti. aiuto, apparecchio,  
 inſtrumento. de Or.  
 Inſtruo, is, uxi. apparecchiate, & ordi-  
 nare. uouole l' acc. In Cat. inſtruc-  
 re contra aliquem exercitus. ap-  
 parecchiare, o fare eſerciti con-  
 tra uno.  
 Inſuetus, ta. non ſolito. At.  
 Inſula, la. iſola. Epi.  
 Inuulſe, ſcioccamente. At.  
 Inuulſitas, tis. ſciocchezza. At.

Inſul-

**Infulsus**, a. non falato, & sciocco. de Orat.  
**Infulso**, as. assalire, & beffare. uole l'accusato. con In. pro Mil. in Rem pu. infultauit. ha dato assalto alla Rep.  
**Infulum**, es. essere, & trouarsi. uole lo ablat. con In. in uita inest miseria. nel uiuere si trouano miserie. Epi.  
**Insumo**, mis, umpsi. consumare, & spendere. uole l'accus. poi un'altro con In. insumere sumptum, uel laborem in aliquam rem. fare spesa, ò fatica in una cosa. de In.  
**Inscio**, is, lui. cuscire, & chiudere. uole l'acc. infuere aliquem in culcum. cucire uno in uno sacco.  
**Insuper**, oltre di questo. Epist. Catius insuper.  
**Infuluro**, as. mormorare. uole l'accus. infulurare aliquid alicui. roccar cò parole di una cosa ad uno. pro Mur. Infulurare ad aurem, & in aures clarius aliquid. dire nell'orecchie una cosa.  
**Intabesco**, scis, tabui. marcirsi. de N. diurno morbo intabescere.  
**Intactus**, a. nò rocco, incorrotto. Epi.  
**Integellus**, a. intero. Epi.  
**Integer**, a. pieno, tutto, casto, libero intero. de Or.  
**Integre**, puramente, & santamente. in Sal.  
**Integritas**, tis. purità, & santità. de Fin.  
**Integro**, as. riuificare, & rinouare. de In. animus admiratione integratur. l'animo si riuifica con l'admiratione.  
**Integumentum**, ti. coprimto, & coperta. I. P.  
**Intelligens**, tis. intendente, sauiio, I. V.  
**Intelligenter**, sauiamente. Par.  
**Intelligentia**, a. intelligenza, & cognitione. Top.  
**Intelligo**, gis, lexi. intendere. uole

l'accu. poi l'abla. con E. ax. de Na. ea ex aliorum contentione intelligere. intendere quelle dall'altro contesa. & l'infim. Epi. ex tuis literis intellexi te uenisse.  
**Imtemperans**, tis. dishonesto. Epi.  
**Imtemperanter**, imtemperatamente. I. A.  
**Imtemperantia**, a. imtemperanza, & incontinenza. Tus.  
**Imtemperate**, smoderatamere. de Vn. tro con In. insumere sumptum,  
**Imtemperatus**, a. incontinente, & imtemperato. I. P.  
**Imtemperies**, ei. mala dispositione, & distemperanza. Tus.  
**Imtempestiue**, non à tempo. Epi.  
**Imtempestius**, a. fuor di tempo. At.  
**Imtempestus**, a. fuor di tempo. I. V.  
**Intendo**, dis, tendi. tirare, & drizzare. uole l'accus. poi un'altro con Ad. Att. dextram intendit ad statuam. pose la man destra alla statua. ò il dat. pro Cec. intendere litem alicui. far lite con uno.  
**Intensus**, a. intento, & gonfiato. Ora. uole l'abla.  
**Intentio**, onis. contesa, diligenza, consiglio, intentione. Tus.  
**Intento**, as. minacciare. uole l'accus. pro Mil. uim intentauit.  
**Intensus**, a. intento. de Or.  
**Intentus**, tus. distendimento, & intentione. pro Se.  
**Inter**, tra, & fra. è prep. che uole l'accul. de Ora. inter Græcos.  
**Intercalaris**, re. Febraio. Epi.  
**Intercalo**, as. intrapouire, & intrametere. de Leg. At.  
**Intercapedo**, nis. interuallo. Epi.  
**Intercedo**, dis, cessi. intercedere, & intrametterli. si dice. In Ver. uix nox intercesserat. cum. a pena era passata, ò ni corse di mezzo una notte, che. & Epi. ueteres mihi necessitudines cum his intercedunt. io ho antica, & stretta amicitia cò

**Io stato**. & At. scribit intercessisse se magnam pro his pecuniam. scriue d'hauer impetrata una quantità di denari per costoro. & At. ne Fusius ei legi intercederet, quæ. che Fusio nò s'opponesse à quella legge, la quale. uedete, come le uane significazioni danno uarii casi.  
**Interceptio**, onis. impedimento. pro Cl.  
**Interceptus**, a. impedito, ritenuto. ad Q. Fr.  
**Intercessio**, onis. oppositione, & impedimento. contra Rul.  
**Intercessor**, oris. chi s'opponere. p Syl.  
**Intercido**, dis, cisi. diuidere, tagliare. Parad.  
**Intercipio**, pis, cepi. torre, pigliare, & riceuere. uole l'accus. Epi. ne literæ à latronibus intemperer. che le lettere nò fossero tolte da ladri.  
**Intercise**, partitamente, interrottamente. Part.  
**Intercisus**, a. partito, diuiso.  
**Intercludo**, dis, cludi. serrare il passo. uole l'accu. poi un'altro con Ad. Epist. intercludere aditum ad aliquem locum. serrare il passo d'andare in un luogo. ò il dat. At. intercludere fugam alicui. impedire, ò non lasciare fugire uno.  
**Interclusio**, onis. il serrare dentro, impedimento de Or.  
**Interclusus**, a. chiufo, & serrato. pro Cæl. uole l'ablati. uia interclusa frondibus.  
**Intercolūnium**, nii. spatio fra l'una, & l'altra colonna. Q. F.  
**Intercurro**, ris, cucurri. trascorrere, & intrauenire. In A. qui intercurrerent.  
**Intercus**, cutis. tra carne, & pelle. Of. aqua intercus. hidropisia.  
**Interdico**, cis, dixi. prohibere, uietare, & interdire. uole il dat. In Ver. cui interdiceret nemo possit. che niuno possa impedire, ò uietare. si

dice In An. aqua, & igni interdici. essere bandito di ogni terra, & luogo, ouero essere scomunicato. pro Do. mihi aqua & ignis interdiceretur. mi fosse uietato il uiuere.  
**Interdictio**, onis. di uieto. pro Do.  
**Interdictum**, cti. diuieto, interdetto. Epi.  
**Interdiu**, di giorno. ad Her.  
**Interdus**, tus. distinctione, nota. Or.  
**Interdum**, qualche uolta. Epi.  
**Interea**, fra questo tempo, in tanto. Epist. Quintus interea. Tu interea. Interca dum. de Ora.  
**Intereo**, is, uui. morire, perire. uole l'abla. come causa est de Fi. interit magnitudine maris stilla. una gocciola si perde per la grandezza del mare. si dice de Na. ignis intaruit. il fuoco si estingue. Q. F. id, quod datur, non est interitum. non è per mancare quello, che ci si daua. At. literas interire, ò perdersi le lettere.  
**Interest**, erat. appartenere, & esser differenza. uole il dat. In An. quæ maxime interesse reipui. iudicabo. che crederò, che sia ottimo alla rep. & il gen. auanti. Epi. multum interest rei familiaris tuæ te quam primum uenire. egli è molto utile per gli tuoi beni, che subito ne uenga. ueder che doppo ha l'infim. ma & il sub. con Vt. Epi. utriusque nostrum magna interest, ut te conueniã. ad ambedue noi molto importa, che io te uenga à trovare. notare magni, & altro scitto nel la nostra gram. à uerbi imperfi. si dice anche de Or. plurimū interest inter doctum, & rudem. è grandissima differenza tra il dotto & il rozzo. & Off. hoc interest, quod. è questa diss. che.  
**Interficio**, cis, feci. uccidere, & amazzare. uole l'acc. poi un'altro con per. pro Do. cum per infidias inter

ficere uoluitis.  
**Interiectio**, onis. interpositione. ad Her.  
**Interiectus**, tus. in mezzo, interpositione de N.  
**Intericio**, cis, ieci. gettare fra qualche cosa, interponere, essere i mezzo, uole l' accus. & un' altro cò Inter. de Vni. id interiecit inter in diuiduo. pose quello fra l' indiuuido.  
**Interim**, fra questo mezzo, & in tanto. Epi. si dice. Interim ad me, & de Ora, hoc interim.  
**Interimmo** mis, emi. amazzare, & uccidere. uole l' accus. de Fin. Luceria se ipsam interim. Luceria uccide se stessa.  
**Interior**, us ben dentro, interno. Ep.  
**Interitus**, tus. morte. Epi.  
**Interditus**, a. morto, cancellato. pro Clue.  
**Interluceo**, es, luxi. tralucere. ad Her.  
**Intermedius**, a. f. a mezzo. Or.  
**Interminatus**, a. nò terminato. de N.  
**Intermissio**, onis. intermissione. de Na. sine ulla intermissione. continuamente.  
**Intermissus**, a. abbandonato, tralasciato. uole l' ablat. con A. ab. de Ora. uerba ab usu intermissa. parole disusate.  
**Intermitto**, tis, misi. tralasciare. uole l' accus. poi il sub. con Quin. At. nullum intermisi diem, quin. io non ho tralasciato alcun giorno, che non & l' infini Epi. neque ille intermittit affirmare.  
**Intermorior**, iris, moruus sum. morire, perdere. Epi. officium nullum tuum apud me intermoriturum.  
**Intermoruus**, a. morto, perduto. I. P.  
**Intermundia**, a. num. il spatio fra piu mondi. de Fi.  
**Interosciscinus**, a. crudele. ciò che si appartiene all' uccisione. in A.  
**Interosciscus**, a. legato insieme in A.  
**Intersectio**, onis. generale uccisione. I. C.  
**Interosco**, scis, noui. discernere, & conoscere. Acad. uole l' accus. poi l' ablat. con A. ab. interosciscere uerum a falso. conoscere il uero dal falso.  
**Internuncius**, cii. mezano, & interprete. Epi.  
**Interpellatio**, onis. interrompimento. p. 155. n. 25.  
**Interpellator**, ris. che rompe il parlare. Att.  
**Interpello**, as, interrompere, impedire. uole l' accus. At. me interpellat nemo. niuno m' interrompe. Et con Quo minus. Epi. interpellent me, quo minus honoratus sim.  
**Interpolo**, as, rinouare. uole l' accus. Q. F. togam quotannis interpolat. rinoua ogni anno la toga.  
**Interpono**, nis, posui. interporre, & mettersi di mezzo. uole l' accus. poi il dat. In An. quid interponerem audacia tuae. che opporrei alla tua audacia. ò l' accus. con In. Epi. si te in istam pacificationem non interpones. se tu non t' impaccierai in questa pacificatione. Att. me nihil interpono. nò me ne impaccio.  
**Interpositio**, onis. interposizione. Epi.  
**Interpositus**, a. interposito. de Cl.  
**Interpositus**, tus. interposizione. de N.  
**Interpres**, tis. interprete, dichiaratore. Epi.  
**Interpretatio**, onis. interpretatione, & cìpositione. contra Rul.  
**Interpunctio**, onis. distintione. pro Mur.  
**Interpunctum**, ti. distintione. de Or.  
**Interpunctus**, a. distinto. de Or. uol l' ablat. interpuncta sermonibus.  
**Interquisisco**, scis, quicui. riposarsi. de Cl.  
**Interregnum**, gni. sedia regia uacante. Epi.

Inter-

**Interrex** xis. utce Re. Epi.  
**Interrogatio**, onis. interrogazione. de Far.  
**Interrogatiuncula**, a. piccola interrogazione. Para.  
**Interrogo**, as, interrogare, & dimandare. uole l' accus. poi l' ablat. con De. Par. ego te ei dem de rebus interrogo. io ti domanderò le medesime cose. & poi Num. col sub. In Cat. interrogo me, num in exilium.  
**Interumpo**, pis, rupi. interrompere, disturbare, & rompere. Epi. partes interrupti.  
**Interrupte**, interruptamente, & separatamente. de Or.  
**Interruptus**, a. tralasciato, & rotto. Epi. & pro Cal.  
**Interfendo**, dis, fendere, & tagliar per mezzo. uole l' accus. de Leg.  
**Interfcribo**, bis, scripsi. scriuere di mezzo. uole l' ablat. con In. Att.  
**Interfeco**, as, tagliare in pezzi. uole l' accus. ad Her.  
**Interseptus**, a. chiuso in mezzo. pro Cor. uole l' ablati. Tus. foramina corporibus interseptis. buchi posti fra corpi.  
**Interspiratio**, onis. respirazione. de Ora.  
**Intersum**, es, fui. esser presente. uole il dat. interfui querelis meorum. mi sono trouato presente alle querelis.  
**Intonus**, a. non tosato. pro Mur. rele de miei de Sen. ò l' ablat. cò In.  
**Intorqueo**, as, torisi, torcere, & trarre con impeto. uole l' accusa. poi lo ablati. con In. & senza. in dicendum intorqueus. de Ora. senza In. Tus.  
**Intretimentum**, ti. danno. I. V.  
**Interrallum**, l. interruallo, & spatio. Epi.  
**Intervenio**, nis, ueni. soprauenire, & abbatersi. uole il dat. At. me interuenire dicenti, & querelis. Epi. casus interuenit. auenne un caso.  
**Interventor**, oris. malleuadore. de Far.  
**Intervenit**, tus. soprauenuta, & interuenimento. I. C.  
**Interuiso**, fis. uisitare. Epi. nos interuisi.  
**Intestato**, senza testamento. de Or.  
**Intestatus**, a. che non ha fatto testamento. pro Cl.  
**Intestinus**, a. interno, & cosa di dentro, estremo. Epi.  
**Intexo**, xis. tessere tra qualche cosa, uole l' accus. poi l' ablat. Par. obscuro dilucidis inteximus. mescoliamo le cose oscure con le chiare.  
**Intexus**, a. tessuto fra qualche cosa, ad Her. uole l' ablati. uestis coloribus uariis intexa. ueste tessuta di uari colori.  
**Intime**, sommamente. Q. F.  
**Intimus**, a. familiare, interna, profonda, & caro. p. 4. n. 1.  
**Intolerabilis**, le. intolerabile, & insopportabile. con Est. uole l' infini. In An. intolerabile est scriuire. & il dat. de Ora,  
**Intolerandus**, a. da non esser tollerato. I. V.  
**Intoleranter**, impatientemente. I. V.  
**Intolerantia**, a. intolleranza. contra Rul.  
**Intono**, as. far romore, & tuonare. Ora.  
**Intonus**, a. Di. partibus cœli in tonuit pater, il padre tonò dalle parti del cielo.  
**Intonus**, a. non tosato. pro Mur.  
**Intorqueo**, as, torisi, torcere, & trarre con impeto. uole l' accusa. poi lo ablati. con In. & senza. in dicendum intorqueus. de Ora. senza In. Tus.  
**Intra**, dentro, intra, & tra. è prep. che ha l' accus. Inter intra oceanum.  
**Intractatus**, a. indomito, & non amneggiato. de Am.  
**Inuico**, aris. intrigare. de Far.  
**Intro**, as, entrare, & andar dentro. uole l' accus. pro R. P. regnum intrabit, entrò nel regno, & cò In. pro

L. a Do.



Do. intrare in Capitolium. de Or. in mentem.  
 Introduco, cis, duxi. introdurre, & menar dentro. uole l'accusa poi un'altro con In. philosophiam in domos introduxit. Tul.  
 Introductio, onis. entrata, & il introductione. Att.  
 Introco, is, iui. entrare. uole l'accu. con In. de Or. in senatum introire non dubitauit. non hebbe paura d'entrare in senato. & alle uolte senza In. In An.  
 Introfero, ers, tuli. portar dentro, introdurre, menare. In Ver. noctu introferi ad mulierem. di nocte esse re introdotto alla donna. & in opidum. pro Fl.  
 Introitus, tus. entrata. pro Cec.  
 Intromitto, tis, misi. riceuer dentro, introdurre, menare. uole l'accus. poi il sup. in V. & senza. Epist. Phadriam intromittamus comestatum. facciam uenire Fedria à mangiare.  
 Introspectio, cis, spexi. guardar dëtto, considerare. uole l'accusar. senza prep. & con la prep. In. pro Syl. introspicite omnium mentes, & de Fi. tute introspicite in mëttem tuã.  
 Introiero, as. chiamar dentro. uole l'accu. In Ver.  
 Intrudo, dis, truxi. cacciarsi dentro. uole l'accu. pro Cec. se ipse intrebatur, & intendebatur.  
 Inuencor, ris. guardare, considerare. uole l'accusar. poi l'ablati. come instrum. Tul. oculis solem intuentur. guardano il sole cò gli occhi. de Fi. intueri aliquid attento animo. considerare diligentemente una cosa.  
 Intus, dentro. pro Mur. si dice. Intus est equus. il cavallo è dentro, & de Fi. intus in domo. dëtto i casa.  
 Inuado, dis, ausi. essalire, e uenir adofio. uole l'accusa. con In, & senza.

Epist. mirus furor inuasit improbos. li maluagi fur presi da estremo furore. & in Ver. In urbes hostium inuasit. assali le città de nimici. poi l'abl. come instrum. in Sal. ista inuasitata rabie in uxorem meã inuasisti. con coresta in solita rabia ha dato assalto à mia moglie. si dice. Inuadere in pecunias alicuius nullo iure. usurpare le denari di alcuno senza ragione. pro Cec. inuadere in aliquem cum ferro. assaltar uno con l'arme. In An. in colũ inuasit. si girò al collo.  
 Inualetudo, nis. debolezza, & infirmità. Att.  
 Inuectio, onis. il portar dentro. Of.  
 Inueho, his, uexi. menare dëtto. uole l'accus. poi il dat. Tul. mala tibi casus inuexarat. la disgratia ti ha uen portati i mali.  
 Inuehor, eris, uectus sum. dir male. uole l'accu. con In. de N. libenter in Stoicos inuehebatur. uolentieri dicea male de Stoici.  
 Inuenio, nis, ueni. ritrouare, & trouare. uole l'accus. de Fi. hoc cognomen inuenit. questo cognome trouò.  
 Inuentio, onis. inuentione. Tul.  
 Inuentor, eris. inuentore. de N.  
 Inuentrix, tricis. inuentrice. de Nr.  
 Inuentum, ti. inuentione. de Or.  
 Inuentus, a. trouato. pro Cl.  
 Inuenustus, a. senza uergogna de In.  
 Inuersionis, onis. riuolgimento. de Or.  
 Inuerto, tis, uenti. riuoltare. uole lo accu. Par. inuertere ordinem. disorder. Of. in locum annulum inuertit. habbia rimosso, ò tolto l'anello nel luogo.  
 Inuestigatio, onis. inuestigatione. Of.  
 Inuestigator, ris. inuestigatore. de Cl.

Inuc-

Inuestigo, as. inuestigare. uole l'accu. inuestigare omnia. In Ver.  
 Inueterasco, scis. inuecchiarsi. uole l'abl. In Cat. res nostras monumentis literarum inueterascent.  
 Inuetero, as. Inuecchiarsi. pro Syl. nomen, & horas inueterauit.  
 Inueteratio, onis. l'inuecchiare, antichità. Tul.  
 Inueteratus, a. inuecchiato. In An. malum inueteratum.  
 Inuicem, scambievolmente, & à uicenda. Ar.  
 Inuictus, a, um. inuito, & che non si puo uincere. pro Mur.  
 Inuidencia, a. inuidia. Tul.  
 Inuideo, es, inuisus sum. hauer inuidia, & inuidiare. uole il dat. Inuidet paribus, aut inferioribus. hãno inuidia agli uguali, ò agli inferiori. de Ora.  
 Inuidia, a. inuidia. p. 3. n. 23.  
 Inuidiola, a. piccola inuidia. ad Att.  
 Inuidioso, inuidiosamente. pro Mil.  
 Inuidiosus, a. pien di inuidia, inuidioso, odiato. si dice. hoc tibi inuidiosum est. de In. & Inuidiosum est in eos. pro Cec.  
 Inuidus, a. inuidioso. uole il genit. pro Flac. laudis inuidus. inuidioso della laude.  
 Inuolate, castamente, sinceramente. de Sen.  
 Inuolatus, a. casto, sincero. pro Rub.  
 Inuiso, sis, uisi. andare, ò uenire à uedere. uole l'accu. de Fi. cum locũ libenter inuisit. andò à uedere uolentieri quel luogo. Ar. ut inuisus nos. che ci uenghi à uedere.  
 Inuisus, a. non uisto, & odioso. uole il dat. Epi. est inuisus mihi. è odiato da me.  
 Inuitamentum, ti. inuito. Epi.  
 Inuitatio, onis. inuito. In Ver.  
 Inuitatus, a. inuitato. At. uole l'abl. con A, ab. à te inuitatus.  
 Inuitatus, tus. inuito. Epi.

Inuite, contra la uoglia, mal uolentieri. At.  
 Inuitò, contra la uoglia, mal uolentieri.  
 Inuito, as. inuitare. uole l'accu. poi l'ablat. come instrum. & anche l'accus. con Ad. ò l'abl. con In. & senza. pro Liga. inuitare aliquem pramiis ad aliquid agendum. incitare uno con premii à fare una cosa. & In Ver. inuitare recto, ac domo, inuitare in casa, ad cenã inuitat. Epi. inuita à cena.  
 Inuitus, a. mal uolentieri. p. 5. n. 2.  
 Inultus, a. non uendicato. pro Clu.  
 Inundo, as. spanderi fuori, & inondare. uole l'accus. de Cla. terram inundat aqua. l'acqua inonda la terra.  
 Inuocatus, a. non chiamato. Epi.  
 Inuoco, as. chiamare dentro, & in aiuto. uole l'accus. poi un'altro cò Ad. Inuocare aliquem ad defendendum aliquem. chiamare in aiuto uno, che difenda alcuno. de Ora.  
 Inuolatus, tus. uolo. Epi.  
 Inuolo, as. inuolare, imbolare, rubare, assalire. uole l'accusa. con In. quam homines inuolauerunt. la quale gli huomini hanno usurpata. de Ora.  
 Inuolucrum, cri. inuoglio. I. V.  
 Inuolito, uis, uolui. inuolgere, & auiluppate. uole l'accu. poi l'abl. literis me inuoluo. mi pongo à leggere.  
 Inuolutus, a. inuolto, occulto. uole l'ablat. de D. obscuritate inuoluta natura. inuolta nelle cose oscure della natura. & l'abl. con A, ab. de Leg. res à natura inuoluta. le cose occultate dalla natura.  
 Inurbane, non ciuilmente, da uillano. de N.  
 Inurbanus, a. inciuile, & uillano. de Att.  
 Inuro, is, ussi. segnare con ferro caldo.

L 4 do.

do, dare. uole l' acc. poi il dat. pro Mur. mihi crudelitate famam inuffisset. mi haueffe dato fama di crudele. In An. inurere dolore alicui. dar dolore ad uno. In Sal inurere maculas alicui. dishonorare uno. & l'abl come instr. de Cl. il la calamitatis inurere.

Inufitatus, non uſato. de Clar.

Inufitatus, a. in uſitato, & fuo d' uſa za de Or. uole l' abla. Inufitatum noſtris oratoribus. non uſato da noſtri oratori.

Inuſtus, a. impreſſo. de Aruf. in eſt odium inſitum penitus, & inuſtum animis hominum. uè un odio in tutto poſto, & impreſſo negli animi degli huomini.

Inutilis, le. inutile, dannoſo. de Do.

Inutilitas, ris. danno. de In.

Inutiliter, inutilmente. ad Bru.

Inuulneratus, a. non ferito. pro Seſt.

Iocatio, onis. ciacice, nouelle, & giuoco. Epi.

Iocor, aris. ſcherzare. ſi dice At iocari cum aliquo. ſcherzare con uno. Epist. de re aliqua. d' una coſa. per litteras. con lettere.

Iocole, piaceuolmente. Q. F.

Iocofus, a. giuocoto, & piaceuole. p. 33. n. 17.

Iocularis, re. da ridere. de L.

Ioculator, ris. che ſcherza. ad At.

Ioculatori, a. coſa che ſi fa da ſcherzo, & piaceuole. At.

Iocus, ci. ſcherzo, & giuoco. de Ora.

Ipſe, a. eſſo. p. 3. n. 13. & de Or. ipſa leges. eſſe leggi. & hoc ipſum. à queſto ſteſſo. & Ora illud ipſum quilo ſteſſo. de Fi. ille ipſe. egli illeſio, o medefimo.

Ira, a. ira. Tuſ.

Iracunde, iratamente. I. A.

Iracundia, a. iracundia, ira, & cholera. Epi.

Iracundus, a. colerico. de Sen.

Iraſco, tis, iratus tum. irati. uoſ il

dat. in An. irarſci amicis nò ſoleo. non foglio adirarmi cò gli amici.

Iratus, a. adirato. p. 3. n. 31. uoſ il da ti At. tibi bene irati. bene adirato teo.

Irauceo, es. diuenir rauco. de Or.

Irrepro, pis, ſi. arapiccare. & entrare. uoſ l' accu. con in. de Ora. irrepro in mentes hominum entrare nelle menti degli huomini.

Irretio, tis, ti. inuolgare, & intricare. uoſ l' acc. & poi l' abl. in Cat. que corruptelarum illecebris irretitſes. ilqual tu haueſſi inuolto ne piaceri diſhoneſti.

Irretitus, a. legato, & preſo. de Fi. uole l' ablati. canciunculis irretitus. preſo da canti.

Irideo, es, ſi. beſtare. uoſ l' accuſ. de Ora. iriſit philoſophiam. beſto la philoſophia. irridere luſtum alicuius. ſprezzare il dolore di uno.

Irrigatio, onis. inacquamento. de Sè.

Irrigo, as. inacquare, & bagnare. uole l' acc. poi l' abla. de Na. fontibus hortulos ſuos irrigauit. con fonti inacquo i tuoi giardinetti.

Irriſio, onis. ſchernò, & beſte. Aca.

Irribilis, re. che facilmente ſi ſdegraa.

Irrito, as. prouocare, ſtimolare, & inſugare. uoſ l' ac. poi l' ablat. come inſtru. pro Mil. uè irritare aliquè. con la uiolenza incitare uno.

Irritus, a. uano. I. V. leges irritas feceritis. farete le leggi uane, o le annullarete.

Irrrogatio, onis. conſtitutione. pro Rab.

Irrugo, as. dare, & imporre. uoſ l' accuſ. & poi il dat. pro Do. leges hominibus irrogare. dar legge à gli huomini.

Irumpo, pis. penetrare con impeto, & aſſalire. uoſ l' acc. con in. de D. in caſtra irumperunt. aſſalirno il campo.

Irruo,

Irruo, is, tui. aſſalire con furia. uole l' acc. con in. de Or. in alienas poſſeſſiones irruiffes. occupaffi i beni altrui. poi l' abla. come inſtru. pro Dom. omni impetu in aliquem irruere. con ogni forza aſſalire uno.

Irripio, onis. impeto, & ſcorreria. pro Pom.

Iſ, ea, id. egli, queſto, il medefimo, ella, quella, colei, quello, colui, & coſtui, tale. p. 3. n. 19. ſi dice. ei dedi. io dedi à lui, eis dedi. dedi loro. ego is ſum, cui. io ſon tale, che, o colui, alquale. ſi dice anche. pro Flac. eſt is uir iſte, ut ſuſtinet. queſto huomo è tale, che ſoſtiene, & Q. F. is dolorem, quod. tale è il dolore, che. oue notate Vr, & Quod doppo is, & id. ſi dice ancora. ea feci ratione, ut, ea conditione, ut, eo modo, eo pacto, ut. con tale conditione, o patto ho fatto, che.

Iſte, a. ud. cotefto, & cotefſa. Epi.

Iſtimus, i. luogo tra due mari. de Ea.

Iſtic, coſti, & in cotefto luogo. p. 155. nu. 26.

Iſtiusmodi, di cotefſa maniera. I. V.

Ita, roſi, ſi, & à queſto modo. p. 4. n. 18. ſi dice Ita, ut in guiſa che, coſi, che. At. ita mando, ut dubitent. & in Ver. non ita antiquo. non coſi, o non tanto antiche.

Itaque, però, & per la qual coſa. Epi.

Item, ſimilmente. Epi.

Iter, itinervis. uiaaggio, & camino. Epi.

Iteratio, onis. replicatione. Or.

Itero, as. riſare, & replicare. uole lo acc. de Ora. quod dixit, iteret. repli chi quel che egli ha detto.

Iterum, di nouo. Epi. ſi dice, iteru, ac tertium. la ſeconda, & terza uolta. de D.

Itidem, ſimilmente, & parimente. de Diu.

Iuus, tus. andata. Att.

Iuba, a. crine di cauallo. de N.

Iubeo, es, iuſſi. comandare. uole lo acc. Epi. quaz te aliquid iuberent. che ti commandaſſero alcuna coſa. & l' inſi. pro Deio. iubeo te bene ſperare. uoglio che operi bene.

Iucunde, lietamente. pro Deio.

Iucunditas, tis. diletto, & letitia. de Ora.

Iucundus, a. gio còdo, allegro, foauo, piaceuole, dolce, & caro. Epi. uoſ il dat. de Or. iudicibus iucunda eſt. & il ſupino in V. fides iucunda eſt auditu.

Iudex, cis. giudice. Epi.

Iudicatio, onis. giudicio. Epi.

Iudicatum, ti. la coſa giudicata. de Inu.

Iudicatus, a. giudicato. in Ant.

Iudicatus, tus. giudicio. Att.

Iudicialis, le. giudiciale. de Inue.

Iudicium, cii. giudicio, lite. Epi.

Iudico, as. giudicare. uole l' accuſat. poi l' abla. come cauſa eſſi. de Ora. plura iudicant homines odio, aut amore, quam. gli huomini giudicano piu coſe per amore, & per odio, che. ha anche altri caſi coſi. pro Flac. contra iſtam rem prima aſtione iudicauerunt. giudicarono, o fecero ſentire contra cotefſa nella prima oratione, o arringo. & de Ora. iudicare de aliqua re, inter aliquos. giudicare, o fare giudicio di una coſa tra loro. & lo abla. come inſtru. oclorum ſenſu iudicant ea. de Di. giudicano quelle coſe col ſenſo de gl'occhi. & lo inſi. de Ora. ego ſic ſtatuo, & iudico neminem. coſi aſſermo, & giudico, che niuno.

Iugatus, a. congiunto, & legato. Tuſ. uole l' acc. con Inter. uirtutes inter ſe mea, & iugata ſunt.

Iugeru, n. tanto ſpatio di terra, quanto un paio di buoi poſſono arare in un giorno.

Iugulo, as. cannaate, uccidere. uole

le

le l'accul. poi l'abl. come instrum. Att. illum plumbeo gladio iugulare. ammazzare lui con coltello di piombo.  
Iugulum, li. gola, & strozza. pro Mil.  
Iugum, gi. giogo, & sommità de mōti. de Nat.  
Iumentum, ti. giumenta, come caualli, muli, buoi. pro Cec.  
Iunctio, onis. congiunzione, congiugimento. Tuf.  
Iunctus, a. congiunto. de D. uouole il dat. Sidera Luna iuncta uidentur. paiono le stelle congiunte, ò attaccate alla Luna. & l'abl. con Cum. de Fa. caui cum exitu iunctior. & senza Cum.  
Iungo, gis, unxi. congiungere, attaccare. uouol l'accula. poi l'ablat. con Cum. de Ora. si uerba extrema cū consequentibus primis iungetis. se congiungerete le ultime parole con le prime seguenti. si dice. pro S. R. iungere se ad aliquem. farsi amico uno. & de Ami. omnis charitas inter duos iungatur. si congiunga tra due tutta la carità.  
Iunior, oris. piu giouine. Epi.  
Iupiter. Iouis. Gioue. de N.  
Iuratus, a. giurato. Att.  
Iurgium, gi. rissa, & contesa. Epi.  
Iurgo, as. contendere. de Rep. iurgare inter se. contendere tra loro.  
Iuridicialis, le. giuridiciale. Top.  
Iuriconsultus, ti. dottor di legge. Epi.  
Iurisdicō, onis. giuridicōne, ufficio, autorità, gouerno. Epi.  
Iurisperitus, ti. dottor di leggi. pro Cl.  
Iuro, as. giurare. uouole l'accul. poi l'abla. come instrum. Epi. magna uoce iurauit uerissimum iurandū. con alta uoce feci un ueriss. giuramento. & l'inf. Acad. iurarem per louem me facturum. giurassi per Dio di fare.

Ius, iuris. ragione, legge, diritto, & giustitia. Ep. si dice, summum ius. tutto l'imperio. come in Verr. agā summo iure tecum. tratterò con ogni mio potere te. de Leg. militia summum ius habeto. habbia tutto l'imperio, ò carico della militia. At. neutrum ius est. ne l'uno, ne l'altro è lecito. Tuf. ad sanum ueli ius est. in Ver. uocare aliquē in ius. chiamar uno à ragione, ò ci tarlo. ius Laodicea dicere. tener ragione in Laodicea. Epi.  
Iure. rettamēte, à ragione, meritamēte. Tuf.  
Ius, ris. brodo. Tuf.  
Iusurandum, di. giuramento, & sagramento. Epi.  
Iustum, si. commandamento. pro S. R.  
Iustus, sus. comandamento. pro Pō.  
Iusta, orum. essequie, & pompe funerals. pro Fl.  
Iuste. giustamente. Att.  
Iustitia, a. giustitia. Par.  
Iustitium, ti. intromissione della giuridicōne. de Ar.  
Iustus, a. giusto. uouole l'abla. con In. de Ami. in amicitia parum iustus. & l'accul. pro Plan. iustum in socios esse. esser giusto uerò li confederati.  
Iuuenilis, le. giouenile. de Cla.  
Iuueniliter. giouenilmente. de Sc.  
Iuuenis, nis. giouine. de Se.  
Iuuentus, tutis. giouentū. p. 35. n. 22.  
Iuuo, as, iuui. giouare. uouole l'accul. Att. multum potes nos apud Plan cum iuuare. tu ci puoi giouar molto appresso Planco. poi l'accul. cō Ad. de Fi. ad beatam uitam iuuat. & l'abl. come instrum. pro Cor. nos suos suo periculo iuuerint.  
Iuuat, bar, iuuat. imper. piacere. ha prima l'accul. poi l'inf. in Ver. iuuat me hac sic concidisse.  
Iuxta. appresso. prepo. uouole l'accul. Att.

Att. sepultus est iuxta uiam Appiam. fu sepolto appresso la uia Appia. si dice anche. iuxta ut. non alirimeū che. Me iuxta ac si meus frater esset, sustentauit. mi souēne non altrimenti, che se egli fosse mio fratello.

Labor, oris. fatica. Epi.  
Laborans, antis. chi si affatica, afflittito. pro Pl.  
Laboratus, a. faticato. Att.  
Laboriosus, a. faticoso, difficile. uouole il dat. At. hęc mihi laboriosa.  
Laboro, as. affaticarsi, & durar fatica. uouole l'ablat. con In. de Nat. in erudendis nominibus laboratis. ui affaticate in dichiarare le parole. & l'accul. con propter, come causa effi. propter quā hac laborantur. per le quali si dura questa fatica. si dice. Q. F. quod ego non nimium laboro, etiamsi. dice non molto mi curo, ancorache. laboro, ut. ho traugliato, perche. col sub. Epi. laborare renibus, & ex renibus. essere infermo delle reni. Tuf.

L

Lettera ne' numeri uale cinquanta. de Ora.  
Labecula, a. piccola offesa, ò macchia. in Var.  
Labefacto, as. rompere, guastare. uouole l'accul. poi l'abl. come causa effi. ò instrum. fidem pretio labefactare. rompere la fede per, ò con denari, ò premio.  
Labefacio, cis, feci. offendere, guastare. uouole l'accul. quem nulla inuidia labefecit. il quale alcuna inuidia non ha offeso. pro Sc.  
Labefactus, a. offeso. de Arat.  
Labellum, li. labretto. de D.  
Labellum, li. uafetto. de L.  
Labens, entis. ruinato.  
Labes, bis. apertura, infamia, dishonore. in Var. & de Di.  
Labo, as. uacillare, habitare. Att. consilium labare. non esser fermo con figlio. de Fi. omnia labant. ogni cosa è in pericolo, ò trema.  
Labor, eris, lapsum sum. sdruciolare, correre. uouole l'accul. con In. Tuf. in proclue labuntur. & l'abla. come causa effi. breuitate syllabarum uerba labuntur. Ora. per la breuità delle sillabe le parole corrono. & l'abl. come instrum. de Vni. sydera murabili ratione labuntur. le stelle cō mutabile natura, ò per, corrono, si dice anche. libido lapsa est in muliere, & Att. labitur ad eos. andar prestamente à color. aliqua in re non consilio, sed casu labi. errare in una cosa nō à posta, ma à caso.

Labrum, ti. labro. de Nat.  
Labrum. uate fatto à guisa di bocca humana. Epi.  
Lac, etis. latte. de Se.  
Laceratio, onis. stratio. I. P.  
Laceratus, a. stratiato. de Leg.  
Lacerna, spetie di sopraueste. I. A.  
Lacero, as. sguarciare, stracciare. uouole l'accul. poi l'ablat. come instrum. Off. lacerarunt omni scelere patriam. hanno stracciata con ognū sceleraggine la patria.  
Laccerna, a. lucerna. Att.  
Lacertolus, robustus, & nersoso. I. A.  
Lacertus, ti. braccio forte. de Or.  
Lacesso, sis, cessiui. prouocare, & incitare. uouole l'accul. poi l'abla. come instrum. Epi. ne scripto aliquo lacesses. m' inuiterai con qualche scrittura. nos te nulla lacessiui. mus iniuria. non t'habbiamo fatti alcuna ingiuria.  
Lacinia, a. l'estrema parte della ueste. Epi.  
Lacnicum, ci. stussa. At.  
Lacnismus, mi. parlar breue. Epi.  
Lachryma, a. laguma. Epi.

Lachrymo, as. lagrimare. Tuf.  
 Lachrymor, aris. lagrimare. in Ver.  
 Lachrymosus, a. pien di lagrime. in Arato.  
 Lachrymula. a. lagrimetta. pro Pl.  
 Lacteus, & ci. che latta. de L.  
 Lacteus, di latte. de Som.  
 Lacuna, a. acqua morta, & laguna. I. V.  
 Lacunar, tis. traue. Tuf.  
 Lacunosus, a. pien di lagune. de Vn.  
 Lacus, cus. lago. I. V.  
 Lacus. tinazzo. oue si fa il uino. de Cl.  
 Lado, is. lass. offendere. uuol l'accul. Epi. quos tu Reip. causa leseras. i quali tu haueui offeso per amore della Rep.  
 Latio, onis. offesa. de Or.  
 Latus, a. offeso. de Or.  
 Latibilis, le. degno di allegrezza. Tuf.  
 Late. allegramente, lietamente. I. A.  
 Latens, tis. allegro, liero. pro Cl.  
 Latifico, as. ingrassare. uuole l'accul. de Na. aqua agros latificat. l'acqua ingrassa i campi.  
 Latificus, a. allegro. Tuf.  
 Latitia, a. allegrezza. Epi.  
 Lator, aris. haueo dilecto. uuole lo abl. Epi. praelaris operibus latari. allegriarsi dell'opere illustri. & cõ De. pro Mur. lator de hac re. mi al legro di questa cosa.  
 Latus, a. allegro pro Po.  
 Latus, a. sinistro. Acad. laua manus.  
 Laguna, a. botte, & uaso da uino. Ep.  
 Laguncula, a. piccol arnaso. Art.  
 Lumbo, bis, bi. leccare. uuole l'accul. in Ver.  
 Lamentabilis, le. lamenteuole. de L.  
 Lamentatio, onis. lamento. Tuf.  
 Lamentor, aris. lamentarsi, & dolersi. uuole l'accul. Tuf. cuius caritatem cum muliercula lamentatur. della cui cecità dolendosi le donnicuole.

Lamentum, ti. lamento. in F.  
 Lamina, a. lama, & piastra. in V.  
 Lampas, padis. lampada, lucerna. I. V.  
 Laneus, a. di lana. de N.  
 Languor, oris. sonnoienza, pigritia, trauaglio. Off.  
 Languescio, cis. far dormire, & languire. uuole l'accul. de Leg. langue facere excitatos. far dormire gli sugliati.  
 Languens, entis. languido, debile. Epi.  
 Languo, es. languire, & esser debole. uuole l'abla. con la prep. In, & senza. de N. ocio languere, & Aca. languere in ocio. farsi pigro, inuti le. dapoco.  
 Languidus, a. languido, debile. de Se.  
 Lanatus, a. stracciato, offeso. Tuf.  
 Laniger, a. che porta lana. de D.  
 Lano, as. fendere, & stracciare. uuole l'accul. poi l'abla. come instr. de D. Cum ferus immami lanauit uiscera mortui. squarciandolo il crudele le uiscere col crudo morso.  
 Lanista, a. maestro de gladiatori. pro S. R.  
 Lanus, nii. beccajo. Off.  
 Lang, cis. uase da portar da mangiare. Acad.  
 Lapatius, thi. lapatio herba. de Fi.  
 Lapidatio, onis. il lapidare. in V.  
 Lapidator, oris. lapidatore. pro D.  
 Lapidicus, a. di pietra. de D.  
 Lapidicina, a. luogo, oue si tagliano le pietre. de D.  
 Lapis, idis. pietra. de Ora.  
 Lapsio, onis. rouina. Tuf.  
 Lapsus, a. rouinato, disceso. in A. lapsus paucis post diebus. pochi giorni appresso.  
 Lapsus, ius. rouina, & errore. de Di.  
 Laqueatus, a. legato, & allacciato. I. V.  
 Laqueus, quei laccio. I. V.  
 Large, largamente. pro Mur.  
 Largitius, a. che corre largamente. de Or.

Largior

Largior, giris, tus. sum. donare largamente. uuole l'accul. poi il dat. de Ar. utriusque horum secunda fortuna regnum est largita. la fortuna fauoreuole donò un regno ad ambidue. & l'abla. Epi. largiri ex alieno. donare dell'altrui & il sub. cõ Vt. de Senec. Siquis Deus mihi largiatur, ut se alium Dio mi concedesse, che.  
 Largitas, tis. liberalità. de Cl.  
 Largitio, onis. liberalità, dono. p. 3. nu. 23.  
 Largitor, oris. prodigo, & molto liberale. Off.  
 Largus, a. largo, & liberale. Off.  
 Lasciuia, a. lasciuia. de Di.  
 Lassitudo, onis. stanchezza. Epi.  
 Late. largamente. pro Cor.  
 Latebra, a. spelonca, & grotta. Epi.  
 Latebrosus, a. pieno di spelonche. in Vat.  
 Latens, entis. nascosto. de Cl.  
 Latenter. nascosamente. Top.  
 Lateo, es, tui. esser ascosto, & nascondersi. uuole l'aba. con In. Q. F. lateo in tenebris. star sepolto nelle tenebre. & con sub. cont. Rul. sub hoc uerbo furtum lateo. il furto è nascosto in questa parola.  
 Later, eris. quadrello, & mattone. de Diu.  
 Laterna, a. lanterna. At.  
 Laternarius, ius. chi porta lanterna. I. P.  
 Lateo, scis. dilatarsi, & allargarsi. in Ara. equus à capite lateo. in A.  
 Latex, icis. humore, ò liquore. de D.  
 Latibulum, ti. luogo, oue si nascòde. pro R. P.  
 Latinae, arum. ferie di Gioue. pro Pl.  
 Latine. latinamente. I. A.  
 Latinus, a. latino. de Cl.  
 Latito, as. nascondersi spesso. pro Do.  
 Latitudo, nis. ampiezza. de N.  
 Lator, oris. datore, publicatore, facitore. de Na.

Latro, as. abbaiare. de Cla.  
 Latro, onis. ladrone. I. A.  
 Latrocinium, nii. ladronaccio, scorre. pro Deio.  
 Latrocinor, aris. rubare. Off. qui unà latrocinatur. che rubano insieme.  
 Latus, a. spatiofo, largo, & ampio. in Ver.  
 Latus, eris. lato. in Ver.  
 Lauatio, onis. bagno. Epi.  
 Laudabilis, le. laudabile. Off. uuole l'abla. laudabile natura. lodeuole per natura.  
 Laudabiliter. laudabilmente. Tuf.  
 Laudandus, a. laudabile. de Or.  
 Laudate, con lode, Antequam.  
 Laudatio, onis. laude, & lode. Epi.  
 Laudator, oris. lodatore. At.  
 Laudatrix, cis. lodatrice. Tuf.  
 Laudatus, a. laudato. Epi. uuole lo abl. B. u. res omnium confensioe laudata. cosa laudata dal parere uniuersale.  
 Laudo, as. lodare, & laudare. uuole l'accul. poi l'abla. come instrum. Off. ea pleniore ore laudamus. noi lodiamo quelle con maggiore eloquenza.  
 Lauo, as. lauare. uuole l'accul. de Or. manus laua. lauati le mani.  
 Laureta, corona di Lauo. Epi.  
 Laureatus, a. coronato di lauoro. de Diu.  
 Laureola, a. Corona trionfale. Epi.  
 Laurus, ri. lauro, & alloro. Epi.  
 Laus, dis. lode, & laude. Epi.  
 Lauius, piu splendidamente. de L.  
 Lautitia, a. delicatezza, & splendidezza. Epi.  
 Latus, a. lauto, & delicato. Epi.  
 Laxamentum, ti. rallentamento. Epi.  
 Laxe. splendidamente. pro Dom.  
 Laxitas, tis. splendidezza. Off.  
 Laxo, as. rallentare, aprire, slegare. liberare. uuole l'accul. poi l'abl. Epi. ista te molestia laxes. ti. libera.

ii

ri da cotesta affittione. & con A. ab. de Ora. ab hac contentione animo s nostros laxemus.

**Letiffime**, molto scieltramente. Or.

**Letica**, a. lettica. I. V.

**Leticarius**, rii. portator di lettica. Epi.

**Leticula**, e. lettichetta. Epi.

**Letio**, onis. lettione, eletione. Epi.

**Letito**, as. legger spesso. uouole l'acc. de Cla. letitasse Platonem studiose. hauer spesso letto Platone con diligenza.

**Letiuncula**, a. piccola lettione. Epi.

**Lettor**, oris. lettore. Epi.

**Letticulus**, li. letticcillo. Q. F.

**Letus**, i. letto. Epi.

**Lectus**, a. eletto. de Or. uouole l'ablat. con E. ex. pro S. R. ex tot familiis lecti.

**Lecythus**, ti. splendidezza. Att.

**Legatio**, onis. ambascieria, & legatione. Epi.

**Legatum**, ti. ambasciata. Att.

**Legatus**, ti. ambasciatore, & legato. P. 4. n. 30.

**Legio**, onis. legione, ò cinque millia soldati. Epi.

**Legionarius**, a. di legione.

**Legislator**, onis. colui, che fa la legge. I. C.

**Legitime**, legitimamente. pro Cec.

**Legitimus**, a. legitimo, & giusto. Epi.

**Lego**, is, egi. cogliere, & leggere. uouole l'accus. Epi. legi tuas literas. de Ora. legere nuce. poi il dar. pro Lig. homini mortuo ne ossa legito.

**Leguleius**, ei. chi studia in legge, & legista. de Ora.

**Legumen**, inis. legume. de N.

**Lemnicatus**, a. nobile. pro S. R.

**Lena**, a. roffiana. de Nat.

**Lenio**, nis, iui. mitigare, placare, & humiliare. uouole l'accus. poi l'ablat. come instr. in An. Calar mun-

ribus multitudinem imperitam lenierat. Cesare con doni hauea placata la sciocca turba.

**Lenis**, ne. mansueto, benigno, & humile. uouole l'accusa. con In. pro S. R. in hostes lenissimi. benignissimi contra i inimici.

**Lenitas**, tis. mansuetudine, & amorevolezza. Epi.

**Leniter**, piaceuolmente. Epi.

**Lenitudo**, nis. mansuetudine. I. V.

**Lenocinium**, nii. ruffianesimo. pro Mur.

**Lenocinor**, aris. ruffianare. uouole i dat. in Ver. tibi lenocinabitur.

**Lente**, lentamente. de Ora.

**Lentiscus**, sci. lentisco. de D.

**Lentitudo**, nis. tardità. Tuf.

**Lentulus**, a. ristretto. Att. uouole lo ablat. con In. in isto genere lentulus. in ciò ristretto. Att.

**Lentus**, a. piagheuoole, tardo, & nascoso. I. C.

**Leo**, onis. leone. Off.

**Lepide**, piaceuolmente. Ora.

**Lepidus**, a. piaceuoole. I. C.

**Lepor**, oris. piaceuoolezza, & gratia. Epi.

**Lepus**, oris. lepore. in Arat.

**Lepusculus**, li. lepreto. de N.

**Lepusculus**, a. gratiosetto. I. V.

**Lessus**, sus. pianto. de L.

**Letum**, ti. morte. Att.

**Leuamen**, nis. alleuiamento. At.

**Leuamentum**, ti. alleuiamento. At.

**Leuatio**, onis. alleuiamento. Epi.

**Lencothca**, a. aurora. de N.

**Leuidensa**, a. spetic di ueste. Epi.

**Leuiculus**, a. leggier alquanto. Tuf.

**Leuipes**, ueloce. in Arat.

**Leuis**, ue. leggiero, polito. de N.

**Leuitas**, tis. leggierezza, politezza. de Orat.

**Leuiter**, leggiermente, & piaceuolmente. Epi.

**Leuo**, as. leuare, & alzare, diminuire, mitigare. uouole l'acc. poi l'ablat.

me instr. Att. cura, & angorem animi mei sermone, & consilio leuasti tuo. tu hai alleuiato i pensieri, & affittione dell'animo mio. con lex. gis. legge. Off.

**Lenis**, xis. parola. de Ora.

**Libamentum**, ti. offerta à Dei. de L.

**Libatio**, onis. offerta à Dei. de Aruf.

**Libella**, a. statera, & bilancia. in V.

**Libellus**, li. libretto. Epi.

**Libens**, tis. uolontario. Epi.

**Libenter**, uolentieri. Epi.

**Liber**, a. libero. uouole l'ablat. con A, ab, è, ex. I. V. liber ab omni sumpta. Ac. liber è tali irrisione. & anche alle uolte senza prep. de Ora.

**Liber**, ri. baccho. de Ora.

**Liber**, ri. scorza d'albero. Epi.

**Liberalia**, le feste di Baccho. Epi.

**Liberalis**, le. liberale, benigno, & largo. Epi.

**Liberalitas**, tis. liberalità, & magnificenza. p. 35. n. 22.

**Liberaliter**, liberalmente. I. V.

**Liberatio**, onis. liberatione. pro Lig.

**Liberator**, oris. liberatore. in A.

**Liberatus**, a. liberato. pro S. R. uouole l'ablat. culpa liberatus.

**Libere**, liberamente, & splendidamente. I. V.

**Liberi**, orum. figliuoli. Epi.

**Libertus**, a. bene alla libera. p. 3. n. 24

**Libero**, as. liberare. uouole l'accus. poi l'ablat. con A, ab, è, ex. arcem ab incendio liberaui. ho liberata la rocca dal fuoco. & senza, I. V. illo crimine liberarunt. l'assalero di quel fallo. & poi un'altro come instr. I. V. ex his incommodis pecunia se liberarunt. si liberarono con denari da quei trauagli.

**Liberta**, a. di serua fatta libera. in V.

**Libertas**, tis. libertà, & licenza. Ac.

**Libertina**, a. di schiava fatta libera. pro Sest.

**Libertinus**, ni, di schiavo fatto libero. de Orat.

**Libertus**, ti. di seruo fatto libero. Epi.

**Libet**, bat. piace. è uerbo impersonale. uouole il dat. de Ora. si tibi id minus libebit. se questo non ti piacerà. & l'inf. de Sen. non liber mihi deplorare uitam. non mi piace di piagnere la uita.

**Libidinosus**, a. lussurioso, auido. pro Cael.

**Libido**, nis. desiderio ardente. I. V.

**Libo**, as. sacrificare, offerire à Dei, & cogliere. uouole l'accus. de Leg. fuges librato. poi l'ablat. con E, ex. de In. ex uariis ingenis excellentissimo libauimus.

**Libra**, a. statera. Tuf.

**Libramentum**, ti. agguagliamento. Aca.

**Librarium**, rii. catalogo, registro. pro Mil.

**Librariolus**, li. libretto. At.

**Librarius**, a. ciò che si appartiene à libri. in Ant.

**Librarius**, rii. libraio, & scrittore de libri. Epi.

**Libratus**, a. scandagiato. Tuf.

**Licet**, bat. licuit. è lecito. imper. uouole il dat. & l'inf. pro Cor. si ciui Rom. licet esse Gaditanum. se ad un cittadino Rom. è lecito essere Gaditano.

**Licet**, benche. aduer. cong. uouole il sub. licet corpus ad esset meum.

**Licitatio**, onis. incanto. I. V.

**Licator**, oris. chi fa incanto. Epi. &

**Lictor**, oris. littore. in V.

**Ligncolus**, a. di legno. Q. F.

**Ligneus**, a. di legno. de In.

**Lignum**, gni. legno. I. V.

**Ligo**, as. legare. de Vni. à quo est ligatur.

gatus, dal quale è stato legato.  
**Ligurio**, ris. consumare il suo in mangiare. I.V. vuol l'accus.  
**Liguratio, onis**, consumamento in mangiare. Tuf.  
**Limatulus**, a. limato, polito. Epi.  
**Limen**, nis. foglia, & limitare. de N.  
**Limes**, tis. uia per trauerlo, sentiero. de Som.  
**Limo**, as. polire, & limare. vuole l'accus. poi l'abla. come instrum. de Cla. quod arte limauerat. il quale egli hauea polito, ò acconcio con l'arte.  
**Linea**, a. linea. Tuf.  
**Lineamentum**, ti. lineamento, figura. Ac.  
**Lingua**, a. lingua de N.  
**Linguo**, quis, liqui. abbandonare. vuole l'accu. pro Plan.  
**Lintriculus**, li. barchetta. Att.  
**Linter**, tris. barca. de Cl.  
**Lintheum**, rei. panno di lino, & lenzuolo. pro Rab.  
**Lintheus**, a. di lino. I.V.  
**Linum**, ni. lino. in V.  
**Lippio**, pis. diuenir lippo. Att. leniter lippire.  
**Lippitudo**, inis. infirmità d'occhi cò lagrime. Tuf.  
**Liquatus**, a. liquefatto. Tuf. vuole lo abl. gutta liquata ardore solis.  
**Liquefacio**, cis. liquefare, & mitigare. Tuf. vuole l'accus. poi l'abl. come instrum.  
**Liquefio**, fis, factus sum. diuenir liquido, & annullarsi. I.C.  
**Liquefco**, scis. diuenir liquido, & adolcirsi, farsi piacevole. Tuf.  
**Liquer**, bar. è manifesto. vuol il dat. pro Ce. dixit sibi liquere, disse, che gli era noto. Aca. si habes, quod liqueat. se hai cosa, che sia nota.  
**Liquido**, manifestamente. Epi.  
**Liquidus**, a. liquido, puro, certo. pro Ce.  
**Liquor**, oris. hamore, & liquore. de

Natu.  
**Lis**, tis. lite, & contesa. Epi.  
**Littera**, a. lettera, come a, b, & scrittura. in plurale, epistola, & lettera che si manda, dottrina, memoria. p. 6. nu. 26. 27.  
**Litterate**, elegantemente, dottamente. de Or.  
**Litteratura**, a. scrittura, dottrina. Ce.  
**Litteratus**, a. letterato, & doto. Epi.  
**Litterula**, arum. piccola lettera. Att.  
**Litigator**, oris. litigatore. pro D.  
**Litigiosus**, a. litigioso. de Fin.  
**Litigo**, as. far lite, & litigare. si dice. cum aliquo pro te litigo. litigo cò uno per te. Att.  
**Lito**, as. placare con sacrificii, & pro mettere. vuole il dat. pro Fla. litemus Lentulo. promettiamo à Lentulo.  
**Litor**, aris. placat con sacrificii. de D.  
**Litura**, a. cancellatione. I. V.  
**Litus**, oris. lito. Top.  
**Liuidus**, a. liuido, maligno, inuidioso. Tuf.  
**Liuior**, oris. inuidia, liuidezza. Epi.  
**Locatio**, onis. affittatione. I.V.  
**Locatus**, a. posto. O ff.  
**Loco**, as. collocare, porre, & affittare. vuole l'accu. poi l'abl. con In. pro Mo. locare hominem in amplissimo gradu dignitatis. si dice. locare aliquem in matrimonio. maritar uno. Att.  
**Locuples**, tis. ricco, & abundante. I.V.  
**Locupletio**, as. arricchire. vuole l'acc. poi l'abla. con. Rul. lex eos fortunis locupletat. la legge gli arricchisce di beni.  
**Locus**, ci. luogo, occasione, potere. p. 3. nu. 27.  
**Locutio**, onis. il parlar, & ragionamento. Or.  
**Logice**, ces. logica. de Fi.  
**Logicus**, a. logico. Tuf.  
**Legi**, parlar ridiculoso. Gal.

Lolium,

**Lolium**, lli. lolio herba. At.  
**Lomentum**, ti. farina di faua. Epi.  
**Longe**, di longi, & da lontano. uouele l'ablati. con A, ab. E, ex. longe à Tyberi. lontano dal Tebre. si dice. longe gentium. lontanissimo. Epi.  
**Longinquitas**, tis. distanza, & lontananza. Epi.  
**Longinquus**, a. lontano, lungo. Epi.  
**Longitudo**, nis. lunghezza. I.V.  
**Longiusculus**, a. alquanto lungo. pro Ar.  
**Longulus**, a. assai lungo. Att.  
**Longus**, a. longo. Epi.  
**Loquacitas**, tis. ciancie. Epi.  
**Loquaciter**, con ciancie. pro Mur.  
**Loquax**, cis. cianciatore, & che parla molto. de Sen.  
**Loquor**, eris. locutus sum. parlare, & ragionare. Epi. loqui de aliqua re cum aliquo. parlare di una cosa con uno. de Fin. loquemur inter nos. parlaremo insieme. & l'accus. poi l'abla. come instrum. Att. Dola bella suis literis merum bellum loquitur. Dola bella parla della guerra sola nelle lettere.  
**Lorum**, ri. correggia, & radine. de Orat.  
**Lubens**, tis. uolentieri. de Or.  
**Lubenter**, uolentieri. de Or.  
**Lubenter**, uolentieri. de Cl.  
**Labet**, abar. piace. de Sen. legere libet.  
**Lubido**, nis. libidine. de Rep.  
**Lubricus**, a. mobile, precipitoso, & pericoloso. de N & Aca.  
**Lucanica**, a. lucanica, & salciocia. Ep.  
**Lucellum**, li. piccol guadagno. I.V.  
**Luceo**, es, xi. lucere, & risplendere. uole il dat. pro Pamp. splendor lucet illis gentibus. il splendore appare à quelle genti. & l'abla. come instr. de Som. luna luce lucet aliena. la luna luce con l'altra luce. pro Sest. lucer in tenebris.  
**Lucerna**, a. lucerna, & fume. Att.  
**Lucefcit**, si fa giorno. Epi.  
**Lucet**, è giorno. nondù lucebat. non era ancor giorno. pro S.R.  
**Lucide**, chiaramente. de Or.  
**Lucifer**, ri. lucifero. de N.  
**Lucifera**, a. lucina. de N.  
**Lucifugus**, a. che fugge la luce. de Fi.  
**Luciscus**, i. che non uede bene il giorno. Att.  
**Lucrificio**, cis, feci. far guadagno. Epi. minus lucrefacit.  
**Lucror**, aris. guadagnare. vuole l'accus. Off & I.V.  
**Lucrum**, cri. guadagno. Epi.  
**Luctatio**, onis. lotta. de Far.  
**Luctificus**, a. che fa alla lotta. Tuf.  
**Luctor**, aris. contendere, & contrastare. vuole l'abla. con cum. pro Syl. re cum luctari. contendere te.  
**Luctuosus**, a. pien di pianto. Epi.  
**Luctus**, tus. pianto, & mestitia. Epi.  
**Lucubratio**, onis. discorso, che si fa di notte. de Diu.  
**Lucubror**, aris. ueggiare, & discorrere. Far.  
**Luculente**, copiosamente, nobilmente. de Cl.  
**Luculenter**, copiosamente, chiaramente. de Fi.  
**Luculentus**, a. bello, noto, & pieno di luce. Epi.  
**Lucus**, ci. bosco, & selua. in V.  
**Ludibrium**, rii. scherzo. Att.  
**Ludibundus**, a. giocoso, & lieto. Epi.  
**Ludicrus**, a. da scherzo. de N.  
**Ludifico**, as. beffare, scherzare. p. Q.  
**Ludificatio**, onis. scherzo. pro Sest.  
**Ludificor**, aris. beffare, scherzare. pro S.R.  
**Ludius**, dii. giuocatore. pro Sest.  
**Ludo**, dis, uti. giocare. vuole l'accus. poi lo abla. come instr. de Or. di putationem facietis ludere. beffare una disputa con nouelle si dice. ludere pila. giocare alla palla.  
**Ludus**, di. giuoco, & scola. Epi.

M Lucs.

Lues, luis, peste. de Ar.  
 Lugens, es, uxi piangere. uoulo lo accus. lug. t. mortem. piange la morte. in A.  
 Lugubris, brs. lugubre, & funerale. de L.  
 Lumbus, bi. lombo. in A.  
 Lumen, inis, lume. de D.  
 Luminaria, lumi. & fenestre. At.  
 Luminosus, a. pien di lume, & illustr. Ora.  
 Luna, a. luna. Tuf.  
 Lunaris, te. lunare, della luna. de Sō.  
 Luos, is, lui, purgare, & pagare. uoulo l'accus. poi l'abl. come instr. de Se. qui morte sua luit collega temeritatem. che pagò con la sua morte l'audacia del collega.  
 Luperici, orum. sacerdoti del Dio Pano. pro Cal.  
 Lupinus, ni. lupino. ad Her.  
 Lupus, pi. lupo. in A.  
 Lurco, onis. goloso. Att.  
 Luteus, a. lofco. de Or.  
 Lusto, onis. scherzo. Q. F.  
 Lusitania, a. Portogallo. Epi.  
 Lusitani, Portugalesi. de Cl.  
 Lustratio, onis. il cenare. I. A.  
 Lustris, as. circondare, & far la rassegna. uoulo l'accus. poi l'abla. come instr. de Nata. rotum animis tanquam oculis lustrare terram. circò dare tutta la terra con l'animo come con gli occhi.  
 Lustrum, il spatio di cinqu'anni, bor dello, & stanza di fiere. Epi.  
 Lusus, a. beffato. de Fi.  
 Lutens, a. di terra, & fofo. I. V.  
 Lutescentus, a. fangoso, & sporco. in Pilo.  
 Lutum, ti. fango, & luto. I. P.  
 Lux, cis. luce. Epi.  
 Luxuria, a. lussuria, intemperanza. pro S. R.  
 Luxuriose lussuriosamente. pro Cal.  
 Luxuriosus, a. lussurioso, sfrenato. de Fin.

Luxus, xus. pompa, fontuosità. I. V.  
 Lychnichus, chi. lucerniere. Q. F.  
 Lychuus, ni. lucerna. pro Cal.  
 Lymphatus, a. pozzo. de D.  
 Lyncus, a. accorto, astuto. Epi. homo lynceus.  
 Lyra, a. lira. Tuf.  
 Lycaia, a. da lira. Or.

M

M. Ne' numeri significa mille. de Ora.  
 Macellum, li. beccaria. de Diu.  
 Macer, a. magro. contra Kul.  
 Maceria, a. muro in uilla. Epi.  
 Machina, a. machina. in Ver.  
 Machinatio, onis. inuentione, & astutia. de Nat.  
 Machinator, oris. fabricatore. pro Sex. R.  
 Machinor, aris. ordinare, & fabricare. uoulo l'accusa. poi un'altro con ad. & l'abl. come instr. de Or. & machinati sunt ad uoluptatem. si hanno imparate queste cose per piacere. de N. quanta opera. con quanta diligenza. & il sub. con Vt. de Vn. hac machinatus est ut. ha trattato, & tentato queste cose, accioche.  
 Macies, ei. magrezza. contra Ruf.  
 Macrocollum, li. carta reale. At.  
 Maesto, as. ammazzare. uoulo l'ac. poi uno abl. come instrum. de Ar. hos crudelissima morte maestruit. uocife coltoro con crudelissima morte.  
 Macula, a. regione, macchia, reticella. pro Sex. R. de Som.  
 Maculo, as. macchiare, & dishonorare. uoulo l'ac. & poi l'abl. come instrum. pro Sest. maculare splendorē alicuius. macchiare l'honor di uno. pro Mil. omni scelere. cò ogni uituperio.  
 Maculosus, a. pien di macchie. in A. Ma-

Madesio, fis, factus sum. i. sfer bagnato. uoulo dopo se l'abl. in An. made Maius, il Maggio. Att.  
 fieri sanguine alicuius. bagnarsi del sangue di uno.  
 Mado, es, uii. esser humido, bagnato, & molle. in An. madaebant parietes.  
 Madidus, a. humido, & bagnato. Qu. Fr. uoulo l'ab. aqua madidus. bagnato di acqua.  
 Mage, piu tosto. Epi. m'ge ferro. piu tosto col ferro. pro Mur.  
 Magicus, a. magico. de Or.  
 Magis, piu. p. 5. n. 29. si dice At. quodie magis, ac magis. ogni di piu.  
 pro Mil. magis quam. piu che.  
 Magister, stri. maestro di Scuola, & Pastore. Epi.  
 Magisterium, tii. magistero. de Sen.  
 Magistra, a. maestra. de N.  
 Magistratus, tus. magistrato, dignità. p. 11. n. 10.  
 Magnanimitas, tis. magnanimità. Off.  
 Magnanimus, a. magnanimo. Off.  
 Magnes, tis. calamità de Diu.  
 Magnifacio, cis, feci. laudare, & stimare molto. uoulo l'ac. Epi. eius libertum magni faciebam. io facea gran conto del suo liberto.  
 Magnifice, magnificamente. I. V.  
 Magnificentia, a. magnificenza. p. 35. n. 21.  
 Magnus, a. magnifico, & splendido. Epi.  
 Magniloquentia, a. il gran parlare. Ora.  
 Magnitudo, inis. grandezza. p. 3. numero. 14.  
 Magno, per gran prezzo. I. V.  
 Magno pete. sommamente. p. 33. n. 17.  
 Magnus, a. grande. p. 3. n. 22.  
 Magus, gi. mago. de D.  
 Maialis, lis. porco castrato. apud Ili.  
 Maiestas, icitatis. maiestà. de Ora.  
 Maior, ius. maggiore. p. 3. n. 23.  
 Maiores, rum. maggiori, & antichi.

in V.  
 Maius, il Maggio. Att.  
 Mauculus, a. piu grande. Epi.  
 Mala, a. guancia. Orat.  
 Male, malamente, & iniquitofamente. Att.  
 Maledice, uillanamente. Off.  
 Maledico, cis, xi. maledire, & dir male. uoulo dopo se il dat. de Ora. si quis alteri male dicit. se alcuno dirà mal di un'altro. & l'ab. come instr. pro Deio. ore fugitiui maledicere. con o' per bocca d'un fugitiuo dir male.  
 Maledictio, onis. maledictione. pro Cal.  
 Maledictum, i. uillania. pro Mur.  
 Maledicus, ei. chi dice mal di ognuno, & maldicente. pro Cal.  
 Maleficio, cis, feci. far male. uoulo il dat. Epi. Dii isti Seguleio malefaciant. i Dei diano il mal anno a' costo Seguleio.  
 Maleficium, di. maleficio. Off.  
 Maleficiose. malitiosamente. pro Cec.  
 Maleficium, cii. maleficio. pro Cal.  
 Maleficus, a. malfattore, & che fa male. ad Her. uoulo l'abla. Tuf. maleficus natura. maligno per natura.  
 Malemeritus, a. scelerato. ad Her.  
 Maleolens, entis. che ha odore, puzolente, & scelerato. de Or.  
 Maleprecor, ris. maledire. in P.  
 Maleficientis, tis. che sente male. I. P.  
 Maleuolentia, a. maleuolenza, & odio. p. 3. n. 23.  
 Maleuolus, a. maleuolo, & inuidioso. p. 49. n. 12. uoulo il dat. Epi. omnibus maleuolus. & l'abla. natura maleuolus. ad Her.  
 Malitia, a. malitia, & fraude. Epi.  
 Malitiose malitiosamente. I. V.  
 Malitiosus, a. malitioso, & astuto. Off.  
 Maluolus, uis. mauult, malui. uoler piu tosto, & amar meglio. uoulo dopo





Memini, nisi. ricordarsi. uol il geni. Epi. meminisse actionum. ricordarsi dell'operazioni. & l'infin. in Ver. memini Pamphilum, mihi narrare. mi ricordo che Pamfilo mi narrava. & l'accus. Ac omnia meminuit.

Memor, ris. ricordeuole p. 11. nu. 39. uol il geni. Epi. memores essent uirtutis tuae. fussero ricordenoli del tuo uolere.

Memorabilis, le. memorabile. de Cl. Memoria, æ. memoria, & ricordāza. p. 13. nu. 29.

Memoriola, æ. piccola memoria. At. Memoriter. memoriosamente. de N.

Memoro, as. ricordare, dire. uole lo accus. de Leg. laudes in concione memoro. racconto le lodi nell'oratione. & l'abl. con De. de Fin. de natura obscure memorauit. trattò oscuramente della natura.

Mendacium, cii. bugia, & mezoogna. I. V.

Mendaciunculum, li. bugierra. de Or.

Mendax, cis. bugiardo. pro Q. F.

Mendicatus, tatis. ouerità. de Fi.

Mendiculus, li. chi mendica I. C.

Mendicus, a. mendico, & poueto. pro Mur.

Mendosè. uitiosamente. Q. F.

Mendosus, a. scorretto. de Cl.

Mendum, di. menda, & errore. Epi.

Menia, orum. poggiuoli. Ac.

Mens, tis. mente p. 35. n. 12.

Mensa, æ. mensa, & tauola. Epi.

Mentarius, cii. cassiere, & banchiere. pro Fl.

Mensio, onis. misura. Ora.

Mensis, sis. mese. p. 7. n. 12.

Mentruus, a. di un mese. pro Q. R.

Mentura, æ. misura. Epi.

Mentecaptus. pazzo. I. C.

Mentio, onis. mentione. p. 62. n. 28.

Mentior, iris; ritus sum. dir bugie. uol l'abl. con In. At. mentui in aliqua re. dir bugie in una cosa, &

l'abl. con De. de Na. de rebus diuinis mentiuntur. dicono bugie del le cose diuine.

Mentitio, onis. bugia. ad He.

Mercator, oris. mercatante. p. 22. nu. me. 10.

Mercatura, æ. mercantia. in Ver.

Mercatus, tus. mercato. in An.

Mercedula, æ. piccola mercede. Att.

Mercenarius, a. mercenario, & seruo. Epi.

Merces, edis. mercede, & premio. Epi.

Mercor, aris. comprare. uol l'accus. poi l'abl. on à, ab, & un'altro come instu. in Ver. ab isto Senatorium, ordinè pratio mercatus est. egli ha comprato con pretio da costui l'ordine Senatorio.

Mereo, es, & mereor, eris. meritare, guadagnare. uol l'acc. in Ver. laudem merere. meritare laude, & il sub. con Vt. de Ora. merere ut. meritare che. si dice, mereri de aliquo. hauer fatto beneficio ad uno, pro Sest. male mereri de aliquo. off fendere uno in Ver.

Meretricius, a. cosa da meretrice. pro Cal.

Meretrix, cis. meretrice, & donna di mal affare. pro Dom.

Meretricula, æ. putanella. de N.

Mergo, gis. si. tassare, & porre sotto acqua. uol l'acc. de Na. mergere aliquem in mare, uel aqua. sommergere uno in mare ò nell'acqua.

Meridianus, a. dal mezzo di. de Or.

Meridiano, ouis. quiete meridiana. de D.

Meridies, ei. mezo giorno. Or.

Merito. meritamente, & ragione uol mente I. V.

Merito, as. meritare, & guadagnare. uol l'acc. in Ver.

Meritorius, a. che si dà à nolo. I. A.

Meritum, ti. merito. p. 3. n. 15.

Meritus, a. meritato, & conueniente. de Or.

Metula,

Merula, æ. merlo. de Fi.

Merus, a. solo, & puro. Att.

Merx, cis. merce. pro Pomp.

Messis, sis. raccolta. de Ora.

Messor, oris. miquire. de Or.

Messorius, a. che si appartiene à miquire. pro Sest.

Mer. medesimo. Epi. si dice egomet, memet, noismetipii.

Mera, æ. mra. de Diu.

Metator, oris. misuratore. in Ant.

Metior, ris, mensur sum. misurare, uol l'acc. Epi. agrum metiuntur. misurauo il contado. in Ver. metiri nummos. contare i danari. poi l'ab. in An. omnia quæste tuo nõ dignitate metiris. tu misuri ogni cosa secondo il guadagno, & non la dignità.

Metro, is, tui. mietero, uol l'acc. metere fructum.

Metor, aris. por tema, & misurare. Epi.

Metuendus, a. da esser temuto. p. 41. nu. 37.

Metuo, tuis, tui. temere.

Metus, tus. timore, tema, & paura.

Meus, a. mio. p. 4. n. 36.

Mico, as. risplendere, & rilucere. uol l'abla. de Di. ardore micentes.

Migratio, onis. partita. Epi.

Migro, as. andar ad habitare altroue. uol l'acc. con in. Tui. in coelum migrare. andar in cielo. de Som. ex hac uita migrare. morire.

Miles, itis. soldato. p. 54. n. 34.

Militaris, re, ciò che si appartiene à militia. Epi.

Militia, æ. militia, guerra. pro Pomp.

Milito, as. militare, & essercitare l'arte della guerra. uol l'abla. con In. Off. in exercitu militabat.

Mille, mille non si desina. in V.

Millesimus, a. millesimo. de Fat.

Miliarium, tui. miglio. de Cl.

Millies. mille uolte. Att.

Millium, lii. miglio. Att.

Miluius, a. di bibbia. Q. F.

Miluius, ui. bibbia. de N.

Mima, æ. buffone. in Ver.

Mimicus, a. che si appartiene a buffone. de Ora.

Mimula, æ. buffonetta. pro Planc.

Mimus, mi. buffone. in Ant.

Mima, æ. mima. Off.

Minaciter. minacienolmente. Epi.

Minax, arum. minaccio. Att.

Minatio, onis. minaccio. de Or.

Minax, cis. minaccio. Epi.

Minimo, pochetto, niente, non, & minimo. p. 37. nu. 10.

Minimum, pochetto. Epi.

Minimus, a. minimo. p. 16. n. 21.

Minister, tui. ministro. p. 22. n. 11.

Ministra, æ. ministra. de N.

Ministrato, oris. ministro. de Or.

Ministratrix, tis. ministra. de Or.

Ministro, as. ministrare, & seruire, uol l' dopo se l'accu. & poi il dat. de Nat. ministrare pupillam alicui. seruire di coppa uo. & Tull. ministrare alicui.

Minitor, aris. minacciare. uol l'accusar. & poi il dat. in An. minitare mortem alicui. minacciare la morte ad uno. si dice auco così in Aqu. huic urbi, factu, igniq; miratatur.

Minor, aris. minacciare, uole l'acc. & poi il dat. Tui. ei. cruce minirantur. li minaccia la forza.

Minor, aris. minore. p. 4. n. 12.

Minuo, is, tui. diminuire. uol l'acc. de Leg. in uocere sumptum. diminuire la spesa.

Minus, minore, & meno. p. 180. n. 24.

Minutus, ulus, minuto. ceto. Att.

Minutus, a. minuto. Aca.

Minare. minutamente. Aca.

Minutia, uis. minutia. Att.

Minutus, a. minuto. de Ora.

Mirabilis, le. mirabile, & marauiglioso. Para.

Mirabilitas, tis. marauiglia. de Off.

Mirabiliter. marauigliosamente. Epi.

M Mira

Miracula,orum, miracoli, de N.  
 Mirandus, a. degno di merauiglia . Epi.  
 Miratio, onis, merauiglia, de D.  
 Mire, merauigliosamente. Att.  
 Mirifice, merauigliosamente . p. 52. nu. 16.  
 Mirificus, a. merauiglioso. de Di.  
 Mirmillo, onis, spadicine. I. A.  
 Miror, aris, ammirare, mirare, & stupere. uoel l' acc. Epi. mirari negligentiam. mirare la negligenza . & Pinf. miror te nihil scribere . mi merauiglio che non scrui niente.  
 Mirus, a. merauiglioso . p. 25 nu. 23. uoel il dat. in Ver. nec mirum omnibus .  
 Misco, es, cui, mischiare, & mescolare. uoel l' acc. poi l' abl. con cum, & senza . de Leg. infima summis miscuit. mescolo le cose bassissime con le altissime .  
 Mischellus, li, meschino. At.  
 Miser, a. misero, & infelice. p. 25. numero. 26.  
 Miserabilis, le. degno di misericordia. Par.  
 Miserabiliter, miserabilmente. Tuf.  
 Miserandus, a. degno di misericordia. de Or.  
 Miseratio, onis, misericordia, & compassione. Epi.  
 Misere, miseramente, & infelicemente. de Fi.  
 Misereor, misertus sum . hauer misericordia. uoel il gen. in Ver. miseremini sociorum . habbiate misericordia de confederati.  
 Miseret, hat, ut. hauer misericordia. uoel il gen. in An. tui me miseret. di te mi increbbe .  
 Misericordia, a. miseria, & infelicità . p. 145. n. 18.  
 Misericordia, a. misericordia, & compassione. p. 49. n. 10.  
 Misericors, das. misericordioso . pro Sess. uoel l' abla. con In. pro Ce. in

re misericors. & l' acc. con In.  
 Misereor, aris . hauer misericordia . uoel l' accu. pro Mur. fortuna miserari . hauer compassione della disgrazia.  
 Missio, onis, il mandare. Att.  
 Missus, sus, il mandare. Att.  
 Missus, a. mandato . p. 54. n. 38. si dice: missum facias. tu licentil.  
 Mitificatus . mitigato, & cotto . de Dia.  
 Mitigatio, onis, mitigatione. ad He.  
 Mitigatus, a. mitigato. Epi.  
 Mitigo, as, mitigare, indolcire, & placare. uoel l' acc. & poi l' abl. come Infr. Q. F. seueritatem multis condimentis mitigare. mitigare la seuerità con molte piaceuolezze.  
 Mitis, te, mansueto, humano, & piaceuole. Att.  
 Mitta, a. mitra de Ar.  
 Mitto, tis, si mandare. uoel l' accu. & poi il dat. o l' accu. con Ad. litteras ad te mitto, & tibi . io ti mado lettere. poi l' abl. con de. de Cl. de captiuis recuperandis. si dice, mitto illam fugam. ta cio quella fugga.  
 At. & sub. con ut. Epi. Curio missi, ut. ho comun. sfo a Curio, che.  
 Mixtus, a. mescolato. Off.  
 Mobilis, le. mobile, & uolubile . Epi.  
 Mobilitas, tis, mobilità. de N.  
 Mobiliter, mobilmente. de Na.  
 Moderate, modestamente. Epi.  
 Moderatio, onis, moderazione. Epi.  
 Moderator, oris, gouernatore. Epi.  
 Moderatus, a. modesto, & moderato. Epi. uoel l' abla. con In. in An. in utroque fuisse moderatum.  
 Modico, as, gouernare, moderare . uoel l' accu. de Leg. latitii in cantu moderato . moderaraila allegrezza nel canto.  
 Modicior, aris, gouernare, & reggere. uoel l' accu. & poi l' abl. come in situ. Epi. omnia gubernes, & moderare prudentia tua. tu gouerni & mo-

& moderi ogni cosa con la tua prudenza . & il dat. cui moderatur. At.  
 Modeste, modestamente. in Sal.  
 Modestia, a. modestia, & mediocrità. Epi.  
 Modestus, a. modesto. Epi.  
 Modice, moderatamente. Epi.  
 Modicus, a. poco, & picciolo. Att. uoel l' acc. con Ad. ad meam opinionem modica.  
 Modificatus, a. misurato. de Ora. uoel l' abl. con ab. ab oratore modificata. Par.  
 Modius, dii, moggio. in V.  
 Modo, pure, hora. p. 61. n. 39. si dice. uide modo. uedi hora. modo ut tibi confiterit. purchè tu habbi .  
 Modulate, con misura. de N.  
 Modulor, aris, misurare, & comporre con misura. uoel l' acc. Ora. modulatur orationem.  
 Modus, di modo, & termine. Epi.  
 Mœstus, ti, adultero. I. V.  
 Mœnia, orum, le mura. de N.  
 Mœrens, tis, che teme. Tuf.  
 Mœreo, es, tui, attristarsi, piangere . uoel l' acc. Epi. mœreo casum, piango la disauentura. Q. F. si dice. illud mœreo, quod . di ciò mi dolgo, che. & l' abla. Epi. tuo dolore marent. si affliggono del tuo dolore, & l' inf. pro Sess. Remp. concidere mœrent. si dolgono, che la Reperitica .  
 Mœror, oris, affanno, dolore, e noia. Tuf.  
 Mœste, dolorosamente. ad Her.  
 Mœstitia, a. mestitia, & tristezza. p. 26. nu. 33.  
 Mola, a. macina. Att.  
 Motes, lis, grandezza. I. V.  
 Molestè, grauemente. Epi.  
 Molestia, a. molestia. Epi.  
 Molestus, a. noioso, odioso, & molesto. p. 16. nu. 19.  
 Molitor, tis, molitus, mouere cò dif-

ficoltà. uoel l' accu. & poi il dat. pro te moliri periculum alicui. trattare, o tentare un pericolo a tuo. & l' inf. de Leg. afficere molitur, tenta di fare, & il sub. con ut. At. illud molior, ut, tento di.  
 Molitor, onis, sforzo. de N.  
 Molitor, oris, fabricatore. de Vn.  
 Mollicis, liui, far molle, & mollificare, mitigare. uoel l' accu. poi l' abla. come in fr. de Se. Annibalem patientia sua mollicbar . frenaua Annibale con la sua pazienza .  
 Mollipes, dis, che ha i piedi molli. de Dia.  
 Mollis, le, molle, & tenero. de Cl.  
 Molliter, mollemente, & delicatamente. Epi.  
 Mollitia, a. delicatezza. Tuf.  
 Mollitudo, nis, delicatezza, de N.  
 Momentum, ti, momento. Epi.  
 Monedula, a. monachia. pro Fl.  
 Moneo, es, tui, ricordare, & ammonire. uoel l' accu. poi l' abla. con De. pi. monere aliquem de aliqua re. auertire uno di una cosa. & il sub. con ut, o quod . de Di. me moneo, quod non intelligam. mi auertisci, che non intenda. Epi. moneo, ut fugiat.  
 Moneta, a. moneta. de N.  
 Monetalis, le, che si appartiene à moneta. At.  
 Monile, lis, monile, & collana. I. V.  
 Monumentum, ti, monumento, de opera publica. Epi.  
 Monitio, nis, ammonitione . de Am.  
 Monitor, oris, ammonitore. de Or.  
 Monumentum, ti, documento, & ammonitione. I. A.  
 Monitus, tus, ammonitione. de D.  
 Monogrammus, magro, & senza colore. de N.  
 Mons, tis, monte. de Pro. p. 40. n. 35.  
 Monstro, as, mostrare. uoel l' accu. & poi il dat. di Diui. aiteri monstrat uiam. mostra la uia à l' altro.

**Monstruosus**, a. mostruoso. de Fi.  
**Monstrofe**, mostruofo. de D.  
**Monstrum**, i. mostro, & miraculo. de D.  
**Montanus**, a. montano, & di monte. pro D.  
**Montiuagus**, a. che uaga per monti. Tul.  
**Montosus**, a. montuoso. pro Pl.  
**Montuosus**, pien de monti. pro Pl.  
**Monumentum**, ti. memoria. I. A.  
**Mora**, a. indugio, & dimora. Epi.  
**Moralis**, le. che appartiene a costumi. de D.  
**Moratus**, a. costumato. pro Mil.  
**Morbosus**, a. inferno. Tul.  
**Morbus**, bi. male, & infermità. Epi.  
**Mordax**, cis. mordace. de Or.  
**Mordeo**, es. momordi. mordare. uo le l'accusa. Epi. mordere frenum. mordere il freno. At. ualde me momorderunt. molto mi hanno ripreso.  
**Mordicus**, con denti. Ac.  
**Morbundus**, morendo. pro Sest.  
**Morigeror**, aris. compiacere, & ubedire. uol il dar. Or. uoluptari morigerat. compiacere al diletto.  
**Morior**, eris. morire. si dice. Attic. ex uulnere mori. morire d'una ferita. & memoria morietur. perirà la memoria.  
**Moror**, aris. dimorare. Epi. in Italia morabor. mi ferma o in Italia. si dice morari aliquam. trattenere al cuno. Epi.  
**Morose**, importunamente. de Cl.  
**Morositas**, tis. importunità. Off.  
**Morosus**, a. fastidioso. Orat.  
**Mors**, tis. morte. Epi.  
**Mortuus**, ius. morto. Of.  
**Mortalis**, le. mortale. I. V.  
**Mortalitas**, tis. mortalità. de N.  
**Mortifer**, a. mortifero. Tul. uol il danti. de Di.  
**Mortuus**, a. morto. At.  
**Mos**, oris. costume, & usanza. Epi.

**Motio**, onis. moto. de Fat.  
**Morus**, ius. moto, & mouimento. de Vn.  
**Mouens**, entis. che moue. de Fin.  
**Moueo**, es. oui. mouere. uol l'accu. poi l'abl. de Di. mouere signum loco. mouere l'altagna da luogo. in Ver. mouere castra ex loco. mo nere il campo da un luogo.  
**Mox**, ius. & presto. At.  
**Mucro**, onis. punta di arma. in Cat.  
**Muginor**, aris. mormorare. At.  
**Mugio**, is. giu mugire. ad Her.  
**Mugitus**, mugito, & uoce de buoi. de D.  
**Mula**, a. mula. de Di.  
**Mulceo**, es. si. lepire, & mitigare. uue le l'ac. in Ar. foras mulcere.  
**Mulciber**, ri. uulcano. Tul.  
**Mulcta**, a. pena. Epi.  
**Mulctatio**, onis. rapina. pro Rab.  
**Mulctio**, as. punire. uol l'ac. & poi l'abl. pro Cor. hunc pena mulcabit. ha affitto costui di pena. pro Leg. nos morte mulctabar. faccea arotir costoro.  
**Mulgro**, es. si. nel xi. molgere, & ca uere il latte. in Arat.  
**Mulieris**, re. dormesco. p. 22. n. 28.  
**Mulieriter**, da donna. Tul.  
**Mulieris**, donna. pro Mul.  
**Mulierarius**, i. di donna. pro Cxl.  
**Muliercula**, a. fawinella. Tul.  
**Mulierofitas**, us. desiderio di donna. Tul.  
**Maherosus**, a. troppo desideroso di donne. de Fat.  
**Mulio**, onis. mulattiere. Epi.  
**Mulionus**, a. mulattiere. pro Sest.  
**Mutilus**, li. mala. Acc.  
**Multiformis**, in molti modi. de Or.  
**Multiformis**, me. di molte forme. Ac.  
**Multitings**, gum. di molte forti, & uario. At.  
**Multimedis**, in molti modi. de Or.  
**Multiplex**, cis. multiplice, & uario.

**Murio**, de Sen.  
**Multiplicabilis**, le. multiplicabile. Tul.  
**Multiplicatus**, a. multiplicato. Epi.  
**Multitudo**, nis. moltitudine. p. 35. nu. 21.  
**Multrum**, molto. in V.  
**Multus**, a. molto. Epi.  
**Mundanus**, a. mondano. Tul.  
**Munditia**, a. nettezza, & politezza. Epi.  
**Mundus**, a. mondo, & netto. Q. F.  
**Mundus**, di. mondo, & ornamento. de N.  
**Munero**, as. donare, & prestare. uole l'ac. & poi l'abl. pro Deio. quibus te Rex munere constituerat. le quali il Re hauea deliberato di donarti.  
**Munero**, aris. donare. uol l'ac. At. ne numeratus est. mi ha guiderdonato.  
**Munda**, arum. uffi. ii. pro Mur.  
**Municeps**, pis. cittadino. Epi.  
**Municipalis**, le. della città. pro Syl.  
**Municipium**, pii. castello. Epi.  
**Munifico**, cortesemente. de Fi.  
**Munificus**, a. cortese, & liberale. Of.  
**Munio**, nis. ui. fortificare, adornare. uol l'ac. poi l'abl. come in str. in Cat. domum meam praesidiis muniti. io fornì la mia casa di guardia.  
**Munitio**, onis. munitione, & fortificatione. pro Font.  
**Munito**, as. acconciare. uol l'ac. uiam munitet. accocia la uia. pro S. R.  
**Munitus**, a. fortificato. p. 40. nu. 14. uol l'abl. uirtutum praesidio munitus. fornito di uirtù.  
**Munus**, eris. dono, & presente. p. 145. nu. 16.  
**Munusculum**, li. piccol dono. Epi.  
**Muria**, a. salamoia. de Fin.  
**Murmur**, ris. mormorio. in Arat.  
**Murmuro**, as. mormorare. Tul.

**Murus**, ti. muro, & muraglia. Off.  
**Mus**, ris. forcio. & topo. de N.  
**Musa**, e. musa. Epi.  
**Musca**, a. mosca. de Cl.  
**Muscofus**, a. pien di mosche. Q. F.  
**Musculus**, li. topolino, & musculo. de Di.  
**Musica**, e. musica. de Or.  
**Musicus**, ci. musico. Tul.  
**Mulicus**, a. di musico. de Leg.  
**Mustella**, a. donnola. de N.  
**Mustum**, i. mosto. de Cl.  
**Mutabilis**, le. mutabile, & instabile. de Na.  
**Mutabilitas**, tis. mutabilità, & inconstanza. Tul.  
**Mutatio**, onis. mutatione. Epi.  
**Mutatus**, a. mutato. uol l'abl. Epi. mutati uoluntate sunt.  
**Mutilatus**, a. troncato. in Ant.  
**Mutilus**, a. tronco. Orat.  
**Muto**, as. mutare. uole l'ac. mutare consilium de mulieribus. mutare consiglio delle donne. Epi.  
**Mutuatio**, onis. prestanza. de Or.  
**Mutuo**, scambiuolmente. Epi.  
**Mutuor**, aris. pigliar in prestanza. uol l'ac. poi l'abl. con à. ab. Q. F. si liquid ab alio mutuari. pigliar in prestanza una cosa da un'altro.  
**Mutus**, mutò, & senza lingua.  
**Mysterium**, ri. misterio. Tul.

N

**Naeus**, ui. neo. de N.  
**Nam**, per cio che. p. 3. n. 77. si pone nel principio, & si dice. nam inquit. nam peraueram. si aggiunge alle uolte, qui, qua, quod, & significa quale.  
**Nascitor**, eris. nactus. acquistare, & ritrouare. de Fi. nacti te sumus. ti habbiamo trouato. de Na. uenando, sol cacciare.

**Nanque**, percioche. pro S. R. si pone in principio.  
**Naris**, ris. narice, & buchi del naso. de Nat.  
**Narratio**, onis. narratione. de Fi.  
**Narrator**, oris. narratore. de Or.  
**Narro**, as. narrare, & raccontare. uouo le il dat. & l'abla. con De. Epist. de animo tuo mihi narraret. mi mostrasse l'animo tuo.  
**Nascor**, eris, natus. nascere. si dice. nati sumus ad societatem siam. nati per compagnia de Fi. in miseriam nascimur. nasciamo in miseria. Tuf. uouo l'abla. patre nasci. nascere di padre. pro S. R.  
**Nassa**, a. nassa specie di uaso piscatorio. Att.  
**Nasus**, si. naso. de Fi.  
**Natalis**, le. de natiuità. At.  
**Natario**, onis. il notare. de Sem.  
**Natio**, onis. natione. pro Sect.  
**Natiuus**, a. natio, & natiuo. Part.  
**Nato**, as. nuotare. uouo l'ablati. con In. & senza. in An. narabant uino. nuotauano nel uino. de N. i uino. **Natu**, si dice minor natu, di minor età. Ac. grandes natu. uecchi. in Ver.  
**Natura**, a. natura. p. 35. n. 22.  
**Naturalis**, le. naturale. Off.  
**Naturaliter**, naturalmente. de Sen.  
**Natus**, a. nato, & atto. p. 50. n. 9. uouo le l'acc. con Ad. pro Sect. ad dignitatem natus. nato alla dignità. & il dat. de Pro. nata seruituti. atta à seruire.  
**Natus**, ti. figliuolo. de Am.  
**Naualis**, le. nauale. de Or.  
**Naueclius**, ci. capitano di armata maritima, & gouernatore di naue. in Ver.  
**Naufcragium**, gii. naufragio. Epi.  
**Naufragus**, a. rotto in mare. de Fa.  
**Nauiacula**, a. nauicella. Postquam.  
**Nauiularia**, riz. arte di nauigare. in Ver.

**Nauiularius**, rii. nauigante. Epi.  
**Nauiularior**, oris. nauigante. pro Pom.  
**Nauigans**, tis. nauigante. Off.  
**Nauigatio**, onis. nauigatione. Epi.  
**Nauigium**, gii. nauiglio, & uascello. de Nat.  
**Nauigiolum**, li. nauiglietto. Epi.  
**Nauigo**, as. nauigare. pro Flac.  
**Nauis**, us. naue. Epi.  
**Nauita**, a. marinaro. Tuf.  
**Nauitas**, tis. diligenza. Epi.  
**Nauiter**, diligeatamente. Epi.  
**Nauo**, as. impire, & compire, & dare. uouo l'accusa. & poi il dat. At. tibi omnes nauare operam, & studium uolunt. tutti ti uogliono seruire. si dice. nauare operam, quod, fac che de Ora.  
**Nauusa**, a. uolontà di uomitare. Epi.  
**Nauseo**, es. hauer uoglia di uomitare. Epi.  
**Nauicula**, a. uomito. At.  
**Nauta**, a. marinaro. Epi.  
**Nauticus**, a. marinaro. de N.  
**Nauus**, a. diligente, & sollicito. in Ver.  
**Nefas**, acciochenon. Epi. uouo il sub. Ep. ne spes eum fallat. accioche la speranza non lo inganni. & in p. ne obtemperet, che non obedisca. si dice, ne quidem, non pure. de Nat. ne tu quidem. ne per tu & Att. ne dicam, grauius. per non dir peggio. in p. i. m. ne uides, non uedi tu. Tuf. humi ne, an sublime, in terra, o in alto.  
**Nebulo**, onis. ciarlatone. in Ant.  
**Nebulosus**, a. pien di ciancie. Tuf.  
**Nec**, ne, & non. p. 3. n. 26.  
**Nedum**, non anco. Tuf.  
**Necessarie**, necessariamente. de Im.  
**Necessario**, necessariamente. Epi.  
**Necessarius**, a. necessario. p. 150. nu. 26. uouo l'acc. con id. Of. ad uicem dū necessaria. necessaria al uinere.  
**Necessarius**, rii. amico, & congiun-

to. p. 51. nu. 10.  
**Necessarius**, e. necessario. Epi. uouo lo infi. Epi. facere necessè est. è necessario à far.  
**Necessitas**, tis. necessità. Epi.  
**Necessitudo**, nis. necessità. p. 6. n. 26.  
**Nec**, ne o non. Tuf. dolesam nec ne. mi dolgo, o no.  
**Neco**, as. uccidere, & ammazzare. uouo l'accu. poi l'abla. Q. F. necare aliquem fame. far morire un di fame.  
**Necromantia**, a. negromantia. Tuf.  
**Nectar**, ris. nettare. de Nat.  
**Necto**, is, xui. legare, annodare. uouo l'acc. de Leg.  
**Nec** uero, ma ne. Off.  
**Ne** dicam, per non dire. de Na.  
**Nedum**, non pure, & non che. At.  
**Nefandus**, a. nefando, & da non dire. de Ar.  
**Nefarie**, sceleratamente. pro S. R.  
**Nefarius**, a. ribaldo. p. 17. n. 17.  
**Nefas** est, non è lecito. Epi. uouo l'in fi. Epi. mihi nefas est obliuisci. no uoglio ricordarmi. & il sup. in V. de Sen.  
**Nefastus**, a. ribaldo. de L.  
**Negans**, tis. chi nega. Top.  
**Negantia**, a. negatione. Top.  
**Negatio**, onis. negatione. pro Syl.  
**Neglectio**, onis. dispregio. pro Mur.  
**Neglectus**, a. dispregiato. Postquam.  
**Negligens**, tis. negligente. Epi. uouo il gen. in Ver. & l'acc. con In. Epi.  
**Negligentia**, a. negligenza. p. 38. nu. me. 50.  
**Negligo**, is, xi. sprezzare. uouo l'accusa in Ver. legem neglexit. sprezzo la legge. & l'infim. in An. obire neglexit.  
**Nego**, as. negare. uouo l'infim. pro Mil. negant fas esse. non uogliono che sia lecito.  
**Negotialis**, le. che si appartiene à negotio. de In.

**Negotiatio**, onis. affare, & negotio.  
**Negotiator**, oris. negoziatore, & mercatante. Q. F.  
**Negotiolum**, li. facendetta. Q. F.  
**Negotiorum**, aris. negoziare, & trafficare, & far mercantia. pro Fl. negotiari in libera ciuitate.  
**Negotiosus**, a. pien di negotii. de N.  
**Negotium**, cii. negotio, & facenda. p. 6. n. 27.  
**Nemo**, onis. nessuno, & niuno. p. 7. n. 10. si dice. nemo ex consulibus, nemo de consulibus, nemo homo, nemo omnium. niuno. Epist. de N. Tuf.  
**Nempe**, certo. Epi.  
**Nemus**, oris. selua. de D.  
**Nepa**, a. scorpione. de N.  
**Nepos**, oris. nepote. Tuf.  
**Nepotis**, tis. la nepote. Tuf.  
**Nequam**, huomo da niente, & inuitabile. Epi.  
**Nequa**, che non per qualche luogo. niuno. I. V.  
**Nequando**, non giamai. de Am.  
**Nequaquam**, per niente, & à niun modo. Epi.  
**Neque**, ne. p. 3. n. 28.  
**Nequeo**, is. non potere. uouo l'infim. de Orat. sanare nequeunt. non possono sanare. si dice. Aca.  
**Nequicquam**, inuano, & niente. Tuf.  
**Nequidam**, non pure. pro Deio.  
**Nequis**, niuno. de Of.  
**Nequiter**, maluagamente. de Fi.  
**Nequitia**, a. malugità. I. C.  
**Neruo**, us. ualorosamente. Epi.  
**Neruosus**, a. forte, & ualoroso. de Cl.  
**Nerulus**, li. neruetto. At.  
**Nermus**, ui. neruo. Epi.  
**Nescio**, scis, sciuui. non sapere. si dice. ille nescio qui. egli non so che.  
**Nescius**, a. non consapevole. Epi. si dice. de Or. non lum nescius solertia. io lo, che lo uole.  
**Neuter**, a. ne l'uno ne l'altro. At.  
**Neutiquam**, per niente, & à niun modo.

do . Atti.  
**N** x, cis. morte. pro Mil.  
**N** exum, xi. obligatione. Epi.  
**N** exus. a. aggroppato. Tuf.  
**N** i, fenon. de Or.  
**N** dor, oris . odore di cosa arrostita .  
 I. P.  
**N** idulus, li. nidetto. de Or.  
**N** idus, di. Nido. de N.  
**N** iger, a. negro. de Di.  
**N** igror, oris. negrezza. de Or.  
**N** ihil, niente. p. 48. n. 21. uouol il gen.  
 Offi. nihil omnium rerum . niuna  
 cosa. nihil eram. non era.  
**N** ihil dum, niente ancora. Att.  
**N** ihili facio, non stimare niente in V.  
**N** ihilominus, niente di meno. Epi.  
**N** hilo fecius, nondimeno. ad Her.  
**N** ihilum, niente. Epi. si dice, ad nihi-  
 lum uenire. uenire al niente. Tuf.  
**N** il, niente. pro Syl.  
**N** imbus, bi. pioggia. de N.  
**N** imium, certamente. Tuf.  
**N** imis, pere, troppo. Parad.  
**N** imis, troppo. p. 145. n. 18.  
**N** imius, a. troppo, & intemperato .  
 Att.  
**N** i, si, se non, & ma. p. 3. n. 15.  
**N** ius, lus. sforzo. Tuf.  
**N** itens, tis. risplendente. de Cl.  
**N** iteo, es. risplendere, & fiorire. uouol  
 l'abl. in Cat. nitent unguentis.  
**N** itesco, tcis. risplendere, uouol l'abla.  
 in Ar. candore nitescit . risplende  
 per la bianchezza. Tuf.  
**N** itidus, a. risplendente. I. V.  
**N** itor, oris. splendore. ad Her.  
**N** itor, aris. nixus, & nixus sum. sfor-  
 zarli, sostenere. si dice. niri opibus.  
 appoggiarsi alle forze. niti ad om-  
 nia. appoggiarsi ad ogni cosa. Att.  
 in uita niri. fermarsi in la uita.  
**N** itrum, i. nitro.  
**N** ualls, le. neuale, & neuoso. de D.  
**N** ucus. a. di neue. ad Her.  
**N** uis, uis. neue. in Cat.  
**N** u, as. nuotare. de Fl.

**N**obilis, le. nobile. Epi.  
**N** obilitas, tis. nobilita. p. 50. n. 35.  
**N** obilito, as. nobilitare, & far nobi-  
 le. uouol l'acc. Tuf.  
**N** obiscum, con noi. Or.  
**N** ocens, entis. che nuoce. de N.  
**N** oceo, as, cui. nuocere . uouol il dati.  
 Offic. nocere alteri. nuocere ad al-  
 cuno.  
**N** ostra, a. ciuerra. Q. F.  
**N** ostru, di. notte. Epi.  
**N** ostruabundus, di. chi ua di notte .  
 Att.  
**N** octurnus, a. di notte. pro S. R.  
**N** odus, di. nodo, & groppo. de Vn.  
**N** osto, non uis, non uolere . uouol lo  
 inf. At. noli putare, non pensare.  
**N** omen, inis. nome. p. 7. n. 14.  
**N**omenclatio, onis. nome. Q. de Pat.  
**N**omenclator, is. nominatore. Q. Fr.  
**N**ominatum, a. nome, per nome. Ep.  
**N**ominatio, onis. nominatioe . in A.  
**N**omino, as. nominare. uouol l'accus.  
 & poi l'abl. come instrum. pro  
 Cæc. rem proprio uocabulo nomi-  
 nare. chiamare una cosa col pro-  
 prio nome.  
**N** on, non. p. 4. n. 16.  
**N** onagerimus, a. nonanta. de en.  
**N** onages, nonanta uolte . in Ver.  
**N** onaginta, nonanta. de Sen.  
**N** on dum, non ancora. p. 34. n. 20.  
**N** on genti, otum. nuouecento. Epi.  
**N** on modo, non solamente. de At.  
**N** onne, dimmi, non. pro Ceciu.  
**N** on nihil, alquanto. pro Q.  
**N** on nullus, alcuno. p. 8. n. 17.  
**N** onnunquam, alcune uolte. Epi.  
**N** on solum, non solamente. Tuf.  
**N** onus, a. nuouo. de Som.  
**N** orma, a. norma, l'quadra, & regola.  
 Epi.  
**N** oster, a. nostro. p. 3. n. 26.  
**N** ostras, atis. della nostra famiglia .  
 Epi.  
**N** ora, a. nota, infamia, segno, & mac-  
 cho. Epi.

Nota-

**N**otabilis, le. notabile. Epi.  
**N**otatio, onis. descriptione, segno. de  
 Di. Tuf.  
**N**otatus, a. descritto. de Or.  
**N**otio, onis. cognitione, giudicio, &  
 notitia. Top.  
**N**otitia, a. notitia, & cognitione. Or.  
**N**oto, as. notare. uouol l'accu. Ora no-  
 tare tempora. osservare i tempi.  
**N**otus, a. noto, & conosciuto. Epi.  
 uouol il dat. de Or. oratori nota.  
**N**ouacula, a. rasoiio. de Di.  
**N**ouatus, a. fatto. Epi.  
**N**oue, nouamente. ad Her.  
**N**ouellus, a. nouello. de Fin.  
**N**ouem, nuoue. Q. Fr.  
**N**ouendialis, le. di noue giorni. Q. F.  
**N**ouerca, a. matrigna. Or.  
**N**ouissime, ultimamente. Epi.  
**N**ouissimus, a. ultimo. Epi.  
**N**ouitas, tis. nouità. p. 13. n. 22.  
**N**ouitius, a. nouizzo, & nuouo. de  
 Froui.  
**N**ouo, as. far noueilo, rinouare. uouol  
 l'accu. de Ora. uerba nouare. rino-  
 uare parole.  
**N**ouus, a. nuouo. p. 5. n. 21. uouol il da-  
 ti. noua tibi. Att.  
**N**ox, ctis. notte. p. 2. n. 26.  
**N**oxa, a. pena. pro S. R.  
**N**oxia, a. colpa. de L.  
**N**oxius, a. noceuoile. de L.  
**N**abecula, a. nuouoletta. io Pis.  
**N**ubes, bis. nube. de N.  
**N**ubilis, le. da marito. pro Q.  
**N**ubo, bis, pli. coprire, uelare & mari-  
 tare. uouol il dat. de Di. uirgo nupfi-  
 ei. la uergine fu maritata a lui.  
**N**udatus, a. pigliato. uouol l'abla. de  
 Ora.  
**N**udo, as. nudare, & spogliare. uouole  
 l'accu. poi l'abl. come instr. nota  
 pericula suo praesidio nudauerit .  
 rimosero i miei pericoli col suo  
 aiuto.  
**N**udus, a. nudo, ignudo. pro Fl. uouole  
 l'abl. uis nuda praesidio. città pri-  
 ua di aiuto. At. & con à, & ab. nu-  
 da à magistratibus. pro Dom.  
**N**ugax, cis. cianciatore. Epi.  
**N**ugax, arum. ciancie. de Di.  
**N**ugator, ris. cianciatore. pro Fla.  
**N**ugatorie, da ciancie ad Her.  
**N**ugatorius, a. pien di ciancie. Epi.  
**N**ugiger, a. che porta ciancie. At.  
**N**ugor, aris. cianciare. de Di.  
**N**ullus, a. niuno. p. 9. n. 32. si dice. nul-  
 la belua, nulla beluarum. niuna fie-  
 ra. de N.  
**N**um, dimmi. Epi.  
**N**umera, nis . diuinità, & uolontà di  
 Dio. de N.  
**N**umeratio, onis. numero. At.  
**N**umeratus, a. incontanti, numera-  
 to. pro Cec.  
**N**umero, as . numerare, & contare .  
 uouol l'accus. si dice. numerare ali-  
 quid in loco mercedis . porre una  
 cosa per premio. Epi. numerare pe-  
 cuniam alicui . contare dinari ad  
 uno. At.  
**N**umerose, numeratamente. de Cl.  
**N**umerosus, a. numeroso. Or.  
**N**umeras, ri. numero. p. 54. n. 36.  
**N**ummatius, a. che si appartiene à de-  
 nario, & moneta. Att.  
**N**ummatio, onis . copia di monete .  
 in An.  
**N**umnulus, li. monetina. At.  
**N**ummus, mi . denaro, & moneta .  
 Epi.  
**N**unc, hora, & adesso. p. 11. n. 36.  
**N**unc uero, ma hora. de In.  
**N**uncupo, as. nominare, & appellare.  
 uouol l'accus. poi l'abl. come instr.  
 de Na. nuncupare aliquem aliquo  
 nomine. chiamare un con un no-  
 me.  
**N**undina, arum. fiere, & mercati. con-  
 tra Rul.  
**N**undinatio, onis . il uendere in mer-  
 cato. contra Rul.  
**N**undinor, aris . uendere in publico,  
 comparare. uouol l'accu. & poi l'abl.  
 con

con à, ab. in Ver. ab isto ius ad utili-  
tatem suam nundinarentur.  
Nunquam, non mai. p. 33. n. 18.  
Nunquid, dimmi. pro D.  
Nunquid nam, dimmi, che cosa.  
Part.  
Nunquis, se alcuno. Att.  
Nunciatio, onis. annunciazione. A.  
Nuncio, as. nonciare, & significare.  
uol l' accus. & poi il dat. pro Clu.  
merore matri nunciavit. significo  
la mestizia alla madre. & l' infini.  
Aca.  
Nuucius, cii. messo, messaggiere, non  
cio. & ambasciatore. p. 33. n. 15.  
Nuper, poco fa. ad Her.  
Nuptia, arum. nozze. pro Cl.  
Nuptialis, le. le nozze. pro Cl.  
Nuptus, a. maritato. I. V.  
Nurus, ri. nuora. I. A.  
Nusquam, in niun luogo. Epi.  
Nuro, as. uacillare. uol l' abl. con In.  
de Fin. in eo nutare. dubitare di  
cio.  
Nutricor, aris. nodrire. uol l' accusa.  
de Na. onania nutricatus. nutrice  
ogni cosa.  
Nutricula, z. nutricetta. I. V.  
Nutrimentum, ti. nutrimento. Or.  
Nutrio, is, iui. nodrire. uol l' accusa.  
in Sal. audacias nutriuerunt. han  
sustentata l' audacia.  
Nutrix, cis. norrice, & baila. de Or.  
Nutus, a. cenno. p. 26. n. 25.  
Nux, cis. nocce. de Or.  
Nymphas, arum. sposa, & ninfa. Pa-  
rad.

o

O. O. auer. uole il uoca. pro Sest. o  
dii boni. o dei buoni. & l' ac-  
cusat. come inter. & significa. Hoi-  
me, & ah. Epi. o mi perditum. ah  
misero me.

Ob. per. per cagione. è prep. che uo-  
le l' acc. de Sa. ob eam rem, quod.

per questo, che. pro Mur. ob ali-  
quod delictum, per qualche pec-  
cato.

Obambulatio, nis, passeggiamento.  
ad Her.

Obbibio, bis, bibi. bere. Tuf. uole l' ac-  
cu. ueenum obbibisset.

Obcæcatus, a. accieato. Epi. uole lo  
abla. non stultitia obcæcatus. non  
preso da pazzia.

Obcæno, as. acciecare, far difficile, &  
oscuro. uole l' accus. de Or. è oscu-  
ro tutto il parlare.

Obdormio, mis, iui. dormire. Tuf.  
Obdormisco, scis, iui. dormire. Tuf.  
in mediis uita laboribus obdor-  
miscere. andare dormedo nel me-  
zo del camino della uita.

Obduco, cis, duxi. coprire, porre, op-  
porre. uole l' accus. poi il dat. Epi.  
consuetudo diurna callum iam  
obduxit stomacho meo. la lunga  
esperienza hormai ha fatto callo  
al mio stomaco.

Obductio, onis. coprimeto. pro Rab.

Obductus, a. coperto. de Natu. uole  
l' ablat. squamma uidemus obduc-  
tas. uedemmo coperte di squam-  
me, o squamme.

Obduresco, scis, duri. indurarsi, in-  
crudelirsi. uole l' accus. con Ad, o  
Contra, & l' ablat. come causa eff.  
Epi. nisi diurna desperatione  
rerum obduruiisset animus ad do-  
lorem nouu. se l' animo per la con-  
tinua disperatione non hauesse fat-  
to un callo al nouo dolore.

Obduro, as. indurare, sopportare. uo-  
le con accus. con contra. de Fi.

Obediens, entis, ubbidiente. uole il  
dati. In P. obediens huic imperio  
fuit.

Obedientia, z. ubbidienza. Off.

Obedio, dis, iui. ubbidire, attendere.  
uole il dat. de Leg. obediunt ma-  
gistratibus. obedicano a' magistra-  
ti. de Cla. obedire temporari. recun-  
dare

dare i tempi.

Obeo, is, obii, iui. andare. uole l' ac-  
cu. de Fi. Perfarum magos obiit. an-  
dò à Magi di Persia. In Ver. totam  
provinciam obire quinquaginta  
diebus. circundare tutta una pro-  
uincia in cinquanta giorni. pro  
Pomp. obire negotia. fornire  
li negotii. Epist. annum petitionis  
obire. compire l' anno della peti-  
tione. In An. tertio & trigesimo  
anno mortem obiit. mori di tren-  
tatre anni.

Obfirmatus, a. ostinato. Att. uole lo  
abl. con In. obfirmatus in iracun-  
dia. ostinato nella colera.

Obiecto, as. gettare in occhio, & rim-  
prouerare. uole l' accus. poi il dat.  
In Sal. obiectare falsum crimè ali-  
cui. rinfacciare, apponere una fal-  
sa calunnia ad uno.

Obiectus, a. oppo. sto, dirimpetto, rin-  
facciato. uole il dat. Tuf.

Obiens, entis. che occide, occiden-  
te. de Som.

Obiicio, cis, ieci. opporre, & metter  
inanzi, rinfacciare, apponere uo-  
le l' accus. poi il dat. obiicere uitiu  
alicui. apponere un uitio ad uno.  
& l' infini. Atri. obiicit mihi me ad  
Bias fuisse. mi rinfaccia, che io sò  
stato à Bias. & l' abla. con De. Epi.  
nobis de morte Cæsaris obiiceres.  
ci rimprouerassi la morte di Cesa-  
re. pro Fla. obiicere salutem suã  
pro aliquo. mettere la uita per uo-  
no. cosi. pro Do. obiici caput meum  
pro uestra salute. ho posta la mia  
uita per saluarui. pro Cor se mor-  
ti obiicere, mettersi alla morte. p.  
S. R. feris corpus obiicere, ut, o  
Ne. gettare il corpo alle fiere per.

Obitus, a. morto. pro Sest.

Obitus, tus. morte. Epi.

Obiurgatio, onis. riprensione. Off.

Obiurgator, ris. gran riprensore. con-  
tra Kul.

Obiurgatorius, a. che riprende. At.  
Oblangueo, es. languir. esse languido,  
& freddo. Epi. licentia mea tui de-  
siderio oblanguerunt. le lettere  
mie sono state languide pel deside-  
rio di te. notate Desi. causa est.

Oblatu, a. dato, offerlo, presentato.  
uol il dat. poi Vi, col sub. In Cat.  
facultatem mihi oblatam putauit,  
ut. credei, che mi si fosse presenta-  
ta cagione di.

Oblectamentum, ti. diletto. I. V.  
Oblectatio, onis. delectatione, dilet-  
to. de Or.

Oblecto, as. delectare, & trattenero.  
uole l' accus. poi l' abla. con Cum.  
Att. ego me cum libellis oblecta-  
bo. io mi tratterò, co' libretti.

Oblector, aris. delectarsi. uole l' abl.  
pro Mur. ludis oblectamur. ci dilet-  
tiamo di giuochi.

Obligatio, onis. obligatione. ad Pr.

Obligatus, a. obligato, legato. uole  
il dat. poi l' abl. come causa eff. Ep.  
obligatus ei nihil eram. io non gli  
era nulla obligato, o tenuto. & ma-  
gno eius beneficio sum obligatus.  
gli sono obligato pe' suoi gran be-  
nefici.

Obligatio, as. legare intorno, & obliga-  
re. uole l' accus. poi l' abl. con In &  
un' altro come inst. pro Cec. In re  
uero se uno obligauit. nella cosa  
si obligò con una parola & il dat.  
pro Syl. pro salute se Sylla obli-  
garet. si obligasse à Silla per la sa-  
lute.

Obligatio, ris, liguri. trangugliare,  
dimorare. In Cat. fortunam tuam ob-  
ligauerunt. consumarono i lor beni.

Oblivio, onis, iui. limite, ornare. uo-  
le l' accus. poi l' abl. de Cla. se xru-  
onis oblitire. moribus. si facesse bal-  
la degli altrui costumi.

Oblique, totalmente. de Di.

Oblitio, as. dipennare, & cancella-  
re. uole l' accusa. poi abla. come

intra.

**Infru.** In Ver. beneficii memoria  
offensionem oblierauerūt. si scor  
darono la offesa con la memoria  
del beneficio.

**Oblitus,** a. brattato, unto, polito, im  
bellettato. uouole l'abl. In Ver. non  
cera, sed coeno oblitus. brattati non  
di cera, ma di cenno.

**Obluio,** onis. dimenticanza. p. 27.  
nu. 8.

**Obluiofus,** a. scordeuole, che si scor  
da. de In.

**Obluifcor,** eris, oblitus sum dimēti  
casi, & scordarsi. uouole il genit.  
Epi. nota dignitatis sumus obli  
ti. ci siamo scordati della nostra ri  
purazione. & l'accu. de Cla. totam  
causam oblitus est. si è scordato  
tutta la cosa. & l'infini. pro Q. R.  
obluifcor eos uiros esse prima  
rios. non ho à memoria, che que  
gli huomini siano de primi.

**Obloquor,** eris, locutus sum. con pa  
role far noia. pro Clu.

**Obmutate,** co, scis, mutui. ammutirsi,  
tacere. uouole l'ablati. con De. pro  
M. I. da nulla unquā obmutescit.  
non si tacerà giamai di. & de Cla.  
studium nostrum obmutuit. è ces  
sato il nostro studio.

**Obnitor,** eris, nixus sum. sforzarsi  
all'incontro. pro M. I. obnitendum  
est Miloni. a.

**Obnoxus,** a. reo, colpeuole, & obliga  
to. uouole il sub. con Vr.

**Obnubilus,** a. oscuro. Tuf. obnubila  
loca.

**Obnubo,** bis. coprire. uouole l'acc. pro  
Rab. caput obnubito.

**Obnuntiatio,** onis. predittione d'un  
pericolo. Att.

**Obnuncio,** as. nonciare qualche ma  
le. uouole l'accusati. poi il dati. pro  
Sest. obnuntiauit cōsuli quod sen  
tiet.

**Oborior,** ris, ortus sum. nascere, so  
grauente. uouole il dati. pro leg.

quanta lux liberalitatis tua mihi  
oboriatur. quanta luce della tua li  
beralità mi si faccia innanzi.

**Obrepro,** pis, repfi. uenir celatamen  
te. uouole l'accus. con In, o Ad. poi  
l'abla. come causa eff. de Di. nulla  
imagines obrepunt in animos dor  
mientium. niuna imagine ua oc  
cultamente nelle mēti di chi dor  
me. & pro Plan. obrepfiti ad hono  
res errore hominum. teneli oc  
cultamente ito a gli honori per er  
rore.

**Obrigeo,** es. indurarsi per lo freddo.  
uouole l'abl. come causa eff. de Na.  
pars terratum obrigit nix. una  
parte della terra si agghiaccio per  
neue.

**Obrogo,** as. domandare una legge  
per torre l'autorità ad una altra.  
Phil. quod obrogetur legibus Cæ  
tatis.

**Obruo,** is, rui. coprire sotto terra.  
uouole l'accu. poi l'ablat. de Fi. ob  
ruere sese arena. copriirsi nell'are  
na de Cla. hunc uelustas obliuio  
ne obruisset. la lunghezza del tē  
po ponesse costui in oblio.

**Obrusa,** puro, & netto. de Cl.

**Obrutus,** a. nascoso, coperto, & sepol  
to. uouole l'ablat. pro Cec. obrutus  
rebus omnibus. coperto, inuolto  
in tutte le cose. de N. tota affare.

**Obfcene,** uituperosamente. Of.

**Obfcenitas,** tis. lordura, uituperio,  
bruttezza. Epi.

**Obfcenus,** a. sporco, lordo, uergo gno  
so. Off. si dice. id dicere obfcenum  
est. questo è uergognoso da dire.

**Obfcenatio,** onis. oscurità. de Ft.

**Obfcure,** oscuramente. I. C.

**Obfcuitas,** tatis. oscurità. Epi.

**Obfcuro,** as. ofcurare. uouole l'accusa.  
poi l'abla. come infr. In Cat. nox  
tenebris obfcurat omnia. la notte  
ofcura ogni cosa con le tenebre.

**Obfcurus,** a. ofcuro, & tenebroso. p.

**4. n. 18.** uouole il dati. populo obfcu  
ra. pro Mur.

**Obfcratio,** onis. scongiuramento.  
de Or.

**Obfcero,** as. scongiurare, & pregare  
con efficacia, supplicare. uouole lo  
accu. poi l'ablati. con pro. pro Do.  
pro salute mea populum obfcra  
uit. supplicò al popolo per la mia  
salute. & uno altro accu. & il sub.  
con Vr. pro Qu. te hoc obfcero, ut.

**Obfcundo,** as. fecondare, & compia  
cere. uouole il dat. pro Pomp.

**Obfcipio,** pis, piui. circondare di sce  
pe, serrare. uouole l'accus. pro Mur.  
accusandi uiam obfcipiebant. ser  
rauano la uia d'accusare.

**Obfcuens,** entis. obediante. Epist.  
uouole il dat. filius obfcuens patri.

**Obfcuium,** quii. compiacimento,  
patienza. Epi.

**Obfcuor,** eris, secutus sum. compia  
cere. uouole il dat. de Ora. tibi obse  
qui studeo. mi sforzo di compia  
cetti. de Fin. obfcuar uoluntati  
tuæ. ti obedirò.

**Obfcuro,** is, ferui. chiudere, serrare, se  
minare. de Le. fugibus obfcureba  
tur. era seminata di biade. uouole  
l'accus. poi l'abla.

**Obfcruans,** antis. chi riuerisce. Epist.  
obfcruantissimus nostri, & tui.

**Obfcruantia,** a. riuerenza. Epi.

**Obfcruatio,** onis. auertimento, & ri  
uerenza. de Cl.

**Obfcruito,** as. andare offeruando, o a  
uertendo. uouole l'acc. de D. uocis  
obfcruitauerunt.

**Obfcruo,** as. offeruare, custodire, riuere  
rire, & por mente. uouole l'acc. poi  
l'abl. con In. & un'altro come in  
fru. de Ora. quæ sceleres in dicen  
do obfcruare. che tu solessi offerua  
re nel dire. Et. quæ obfcruata sunt  
in usu tractatione dicendi. le quali  
sono offeruare per uo con l'esser  
pito del dire.

Obfes, dis. ostaggio, pegno. Epi.  
Obfessio, onis. lo affedio. pro Do.  
Obfessor, oris. assediato. pro Dom.  
Obfessus, a. affediato. I. C. uouole l'a  
bla. obfessa telis.

Obfideo, es, fedi. assediare uouole l'ac  
cu. poi l'abl. come infr. In An. An  
tonius armis obfedit senatum. An  
tonio affediò cō l'armi il senato.

Obfidiio, onis. affedio. Epi.

Obfignator, ris. confignare, sigilla  
tore. Att.

Obfignio, as. sigillare, consegnare.  
uouole l'accu. poi l'ablat. come in  
fru. In Ver. obfignare tabellas fi  
gnis amicorum.

Obfisto, tis, stiti. far resistenza, op  
porfi. uouole il dat. In Cat. consiliis  
Cautilina. obfisti. mi oppeti a di  
segni di Catilina. Tuf. obfistere do  
lori.

Obfistus, a. inuolto, horrido. uouole lo  
abla. Tuf. obfita tenebris loca.

Obfoleo, es, & obfoletico, scis, folui.  
dissuarsi, & inuechiarsi. uouole lo  
accusa. con propter. de In. propter  
uerustatem obfoleuerunt & l'abla.  
pro Sest. uirtus alienis sordibus  
obfolescit. la uirtù peiisce per l'af  
trui uitii.

Obfoletus, a. inusitato, antico, brutto  
de Ora. uerba obfoleta.

Obfonium, nii. companatico. Epi.

Obfono, as. hauer per companatico.  
uouole l'accu. Tuf. obfionare ambu  
lando famem.

Obfinitio, onis. ostinatione. de Pro.

Obfinitus, a. ostinato. I. V.

Obfista, rum. monfii, miracoli.  
de L.

Obfisto, as, stiti. impedire, opporfi. uou  
ole il dat. pro S. R. obfistare como  
dis alio uinis. si dice de Di. quid ob  
flat, qui uinus fit. che gli toglic,  
che non sia. & obfistis, ne. col sub.

Obfitepo, pis. interopere, dar noia.  
uouole il dat. poi l'abl. come infr.

**Epi. tibi literis obſtreperere non au-  
derè. non arderei di dari noia con  
lettere.**  
**Obſtrictus, a. obligato, legato. uouole  
l'abla. pro Plan. tibi obſtrictus memo-  
ria. & il dat.**  
**Obſtringo, gis, ſtrinxi. ſtringere, &  
obligare. uouole l'accu. poi l'ablat.  
come inſt. pro Clu. illum don. s ob-  
ſtrinxi. l'obligherà con doni.**  
**Obſtrictio, onis. chiudimento. pro  
ſeſt.**  
**Obſtruo, is, ſtruxi. chiudere, ferrare.  
uouole l'accu. poi l'abl. pro Syl. ob-  
ſtruit. perſugia. & pro Do. le lu-  
minibus eius eſſe obſtricturū mi-  
nabatur.**  
**Obſtupefactus, a. ſtupefatto. uouole lo  
abl. pro Deio. homines admiratio-  
ne obſtupefacti. huomini ſtupefat-  
ti per maraviglia.**  
**Obſtupesco, ſcis, ſtupui. ſtupirſi. uo-  
le l'abl. de D. eius aſpectu cum ob-  
ſtupuiſſet bubulcus. il biſcolo eſ-  
ſendo rimaſo ſtupefatto della ſua  
preſenza. & l'accu. pro Mur. obſtu-  
peſcent poſteri imperia. que' che  
uerranno doppo noi rimaranno  
ſtupidi degli imperii.**  
**Obſunt, es, fui. nocere. uouole il dati.  
obefſe orationi. nocere al parlare.  
de Ora.**  
**Obſurdeſco, ſcis, ſurdai. affordire, &  
diuenir ſordo. uouole l'abl. de Som.  
ſonitu obſurdeſcunt. per lo ſonoro  
diuengono ſorde.**  
**Obtego, gis, teci. coprire. uouole l'ac-  
cuſ. poi l'abl. re ſeruatorum corpori-  
bus obtegit. ſi coperte de corpi  
de ſerul.**  
**Obtèperatio, onis. ubbidienza. de L.  
Obtempo, as. ubbedire. uouole il da-  
ti. At. uobis obtemporabo. ui ubi-  
duo.**  
**Obtendo, dis. coprire, difendere. uo-  
le l'accu. Q. E.**  
**Obtentio, as. tentare. uouole l'accuſat.**

ſpes me obtentabat.  
**Obteſtatio, onis. il pregar con ſcon-  
giuri. Epi.**  
**Obteſtor, aris. pregar con ſcongiuri,  
domandare, ſupplicare. uouole l'ac-  
cu. pro Mur. ueſtram fidem obte-  
ſtor. & il ſub. con Vt. pro Mil. obte-  
ſtor uos, ut.**  
**Obtineo, es. ottenere, poſſedere, tene-  
re. uouole l'accuſ. In Ver. totam li-  
ſulam obtinebat. poſſedeua tutta  
l'iſola. & l'abla. come cauſa eff. iu-  
re eplorum.**  
**Obtingo, gis, tigi. accadere, auenire,  
toccare per ſorte. uouole il dati. &  
poi il ſub. con Vt. de D. cum ei ob-  
tigiffet, ut bellum geteret. eſſendo  
tocco à lui di far guerra.**  
**Obtorpeſco, ſcis, torpui. impigriſſi,  
farſi debile. pro Do. manus obtor-  
puit.**  
**Obtorrus, a. piegato, torto. In V.**  
**Obtreſtatio, onis. uituperatione, &  
riprenſione. p. 13. n. 13.**  
**Obtreſtor, oris. che dice male, ma-  
ligno. Epi.**  
**Obtreſto, as. dir male, biaſimare. uo-  
le il dati. pro Pomp. obtreſtāt legi.**  
**Obritus, ti. il petto. de Or.**  
**Obtrudo, dis. truſto. ſpingere, & di-  
ſtruggere. uouole l'accuſ. In Ver. ob-  
ſtruit monumenta Scipionis.**  
**Obtrunco, as. tagliar à pezzi, tronca-  
re. de N. puerum obtruncat.**  
**Obtundo, dis. ſtordire, & percuote-  
re. uouole l'acc. poi l'abl. come inſt.  
At. longis te epistolis non obtun-  
derem. non ti darei noia con lun-  
ghe lettere.**  
**Obturbo, as. interrompere, turbare,  
uouole l'acc. poi il dati. At. mihi ob-  
turbauit ſolitudinem. mi ha turba-  
to lo ſtato ſolitario.**  
**Obturat°, a. ferrato, & chiuſo. de Far.**  
**Obtuſus, a, um. chiuſo, rozzo, igno-  
rante. de Na.**  
**Obtutus, tus. ſguardo, de D.**

Obue-

**Obuenio, nis. intrauenire, accadere,  
toccare. uouole il dati. In Ver. hare-  
ditas ei obuenuit. gli toccò l'here-  
dità. in An. in ſortitione prouin-  
ciarum.**  
**Obuerſatio, onis. paſſeggiamento.  
pro Mur.**  
**Obuerſor, aris. uolgerſi intorno, ſtar  
intorno. uouole l'abla. poi il dati. &  
l'acc. cum Ante. pro Seſt. mihi ob-  
uerſatur ante oculos reipu. digni-  
tas. Tuſ. obuerſatur ſpecies aïo.**  
**Obuerto, tis. uolgere contra. uouole  
l'accu. obuertunt nauem.**  
**Obuiam, incontro. in An. ſi dice.  
Caſari obuiam proceſſiſti prodii-  
ſti, andati incontro à Ceſare.**  
**Obuius, a. ciò che uiene all'incòtro.  
pro Mil. uouole il dati.**  
**Obuoluo, iuis. riuolgere, & uolgerſi  
intorno, uouole l'accuſ. Ora.**  
**Obuolutus, a. inuolto de D. uouole lo  
l'abl. obuolutus ſanguine. inuol-  
to nel ſanguo.**  
**Occæco, as. accecare. uouole l'accuſa.  
de Ora.**  
**Occaleſco, ſcis, callui. hauer calli, &  
far callo. uſarſi. At. iam obcallui.**  
**Occatio, onis. occaſione, tempo, com-  
modità, & opportunità. Epi.**  
**Occaſus, ſus. morte, occaſo, diſeſa.  
In P.**  
**Occaſio, onis. coprimiento, ſepelima-  
to. de Sen.**  
**Occatus, a. coperto ſotto terra.**  
**Occidens, tis. occidente, & ponente.  
Tuſ.**  
**Occido, dis, cidi. uccidere, amazzare,  
morire. de Di. ad Syracuſas occi-  
dit. morì à Saragozza. uouole l'accu.  
poi l'abl. come inſtru. de Fi. filiam  
manu ſua occidit. ucciſe la figlia  
coa le ſue mani.**  
**Occiſio, onis. ucciſione. Epi.**  
**Occiſus, a. occiſo, & amazzato. p.  
40. n. 13.**  
**Occiſo, dis, cluſi. «hindere. uouole**

l'accuſati. Acad.  
**Occultatio, onis. naſcondimento.  
pro Mil.**  
**Occultator, ris. naſconditore. pro  
Mil.**  
**Occulte, occultamente, & celatamen-  
re. contra Rul.**  
**Occulto, as. celare, & naſcodere. uo-  
le l'acc. poi l'abl. con In. & ſenza.  
pro Pomp. ſe latebris occultare. aſ-  
condenſi nelle cauerne. & in late-  
bris. Aca.**  
**Occultus, a. occulto, & celato. Epi.**  
**Occumbo, bis. morire, uouole l'accuſ.  
pro patria mortem occubere. mo-  
rire per la patria.**  
**Occupatio, onis. occupatione. Epi.**  
**Occupatus, a. occupato, & impedito.  
Epi. uouole l'abla. con In. occupatus  
in faciendi aliqua re. occupato in  
torno una coſa. de In. animus oc-  
cupatus in aliqua re.**  
**Occupo, as. occupare, & uſurpare. poſ-  
ſedere. pro Fom. magnitudine rei  
occupare animos hominum. farſi  
padrone degli animi degli huomì  
ni con la grandezza del negotio.**  
**Occurro, ris, curri. andare incontro,  
& concedere. uouole il dati. At. mihi  
Heracleam occurere. mi ueniſſe  
incontro ad Heraclea. & l'acc. con  
Ad. occursens ad Lentulum. ſi di-  
ce de Ora. occurrit animo quaſi  
cauſa. mi uenne nell'animo, o mi  
penſai la cagione. & At. mihi qua-  
dam occurrunt. mi imagino aſcu-  
ne coſe In An. de honore mihi plu-  
ra in mentem ueniūt. piu coſe mi  
imagino dell'honore. pro Deio. oc-  
currere ſupplicibus. ſoli correre li  
ſupplicanti.**  
**Occurſatio, onis, l'andate incontro.  
pro Pl.**  
**Ocellus, li. piccolo occhio. Att.**  
**Ocies, otto uolte. de Som.**  
**Ocingenti, ottocento. pro Pl.**  
**Odogies, ottocento uolte. I. P.**

O ; O



**O**plus, a. ottava parte. de Va.  
**Oculus**, li. occhio. Epi.  
**Ocyus**, ueloce, & presto. At.  
**Odenm**, dei. luogo nelle chiefe oue  
 si canta, choro. at.  
**Odi**, si. hauer in odio. uole l'accus.  
**Epist.** oderam multo peius hunc  
 quam. io odiana molto piu co-  
 stui, che.  
**Odiose**, con odio. ad Her.  
**Odiosus**, a. odioso, minoso. uole il  
 dat. de Sen. senes sunt odiosi om-  
 nibus. i uecchi sono in odio à tut-  
 ti. & l'abl. con lo. pro Mur. odio-  
 sus in dicendo. noioso nel dire.  
**Odium**, dii. odio. p. 27. n. 21.  
**Odo**, oris. odore. in V.  
**Odoratio**, onis. odore. Tuf.  
**Odoratus**, unis. odorato. Ac.  
**Odonilium**, tii. Ottone. de Fi.  
**Oeconomicus**, a. economicco. Off.  
**Offe**, a. offesa. de Di.  
**Offendo**, dis. eudi. offendere, abbat-  
 terti. uole l'accu. poi l'ablat. con  
 In. Epi. in quo te offenderem. nel  
 che io ti offendeſſi. & l'accus. con  
 In. & senza, de In. in arrogantiam  
 offenderent. trouaſſero l'arrogan-  
 za. Epi. non offendes ſinium. nò  
 trouerai il sentimento.  
**Offenſio**, onis. offesa. p. 12. n. 27.  
**Offenſiuncula**, a. piccola offesa. Epi.  
**Offenſum**, ſi. offesa. de In.  
**Offenſus**, a. offeso. uole l'ablat. con  
 A, ab. & senza. pro Clu.  
**Offero**, ers, obtuli. offerire, & dedica-  
 re. uole l'accu. poi il dat. Att. ego  
 me tibi non offerbam. io non mi  
 ti offerua. pro Syl. caput meum ob-  
 tuli pro patriæ periculis. ho messo  
 la uita per difesa della patria. Off.  
 offerre se periculis. metterſi à pe-  
 nicolo.  
**Officio**, cis. nocere, offendere. uole  
 il dati. pro S. R. commodis alicu-  
 ius officere.  
**Officiate**, diligentemente. Epi.

**Officium**, cii. officio, debito, & opera.  
 p. 3. n. 11.  
**Offinno**, as. fermare, & ostinarsi. de  
 Fin.  
**Offundo**, dis. spargere d'intorno, of-  
 fuscare, porgere. uole l'acc. poi il  
 dat. de Na. noctem rebus offunde-  
 ret. spargesse, ò porgeſſe la notte  
 alle teſe.  
**Olea**, a. oliua. pro Ccc.  
**Olearius**, a. di oliua. Top.  
**Oleaster**. i. oliuo ſeluatico. I. V.  
**Oleo**, es, liui. oliue, & hauer odore  
 buono, ò reo. uole l'accu. de Ora.  
 unguentum reocum olet. l'ingue-  
 to ha odore di zaffirano. pro Q. R.  
 olere malitiam. moſtrare la mali-  
 tia male clere. putite, ò puzzare.  
 Ora.  
**Oleum**, lei. oglio. Epi.  
**Olfatio**, onis. odorato. Tuf.  
**Olim**, gio. lungo tempo. Epi.  
**Olitro**, oris. hortolano. Epi.  
**Oliua**, a. oliua. de N.  
**Oliuetum**, ri. luogo pien di oliue.  
 de N.  
**Oliuitas**, tis. tempo di cogliere le oli-  
 ue. de Rep.  
**Oliſcula**, herbicine. Att.  
**Olia**, a. olla. ſpetie di uafe. Epi.  
**Oliſ**, a. egliuo, eſſe. de L.  
**Olympia**, orum. giuoci ordinati da  
 Hercole. de D.  
**Olympias**, adis. il ſpatio di cinque  
 anni. de Nat.  
**Olympius**, a. celeſte. Tuf.  
**Omen**, inis. augurio. Epi.  
**Ominor**, aris. pigliar augurio, augu-  
 rare. uole il dat. Oſ. malo al rerri,  
 quam noſtra reip. ominari.  
**Omitto**, tis, miſi. laſciare da canto.  
 uole l'accu. de Som. timorè omit-  
 te. laſcia il timore. poi il dati. Act.  
 omitte Atticum Ciceroni. & l'in-  
 ſi. omitramus lugere. ſi dice. Atti.  
 omitto uetera, taccio le coſe an-  
 tiche.

Omni-

**Omnino**, al tutto. p. 4. n. 17.  
**Omnipotens**, entis. omnipotente, che  
 puo ogni coſa. Tuf.  
**Omnis**, ognuno, ciaſcuno, & tutto.  
 p. 3. n. 11.  
**Omniumagus**, a. uagabondo, uago. de  
 Nat.  
**Onager**, ri. ſino ſeluatico. Att.  
**Onerarius**, a. da carico. de D.  
**Onero**, as. caricare. uole l'accu. poi  
 l'abl. Epi. te mendacis onerantur.  
 ti hanno caricato di bugie, ò ti hã  
 no fatto bugiardo, ò detto male  
 di te con bugie.  
**Onus**, eris. carico, & peſo. p. 145. nu-  
 me. 18.  
**Onustus**, a. carico. At. uole l'ablati.  
 onustus auro, carico d'oro.  
**Opaco**, as. adombrare, & fare ombra,  
 oſcurare. uole l'accu. de Nau. ſol  
 terras illis partibus opacat. il ſole  
 fa ombra alla terra i quelle parti.  
**Opacus**, a. ombroſo, freddo. de Or.  
**Opera**, a. opera, fatica, & induſtria ſi  
 dice. dare operam alicui rei. atten-  
 dere ad una coſa. & dare operam,  
 ut. fare che.  
**Opereratum**, utile. ſi dice. eſt ope-  
 reratum recordari. è coſa utile il  
 ricordare. contra Rul. & norate.  
**Operarius**, rii. leuatore. Epi.  
**Operatio**, onis. operatione. At.  
**Operculum**, li. coperchio. de Na.  
**Operimentum**, ti. coprimiento.  
**Operio**, ris. coprire, & naſcòdere. uuo-  
 le l'accu. Tuf.  
**Operose**, faticolaſamente, & difficilmè  
 te. Ora.  
**Operofus**, a. faticoso, difficile. de Fin.  
**Opertus**, a. coperto. I. A.  
**Opes**, pum. ricchezze, potenza, forze  
 p. 40. n. 19.  
**Opifex**, icis. arteſice. de M.  
**Opificina**, a. bottega. de Of.  
**Opimus**, a. graſſo, ricco, magnifico.  
 I. V.  
**Opunabilis**, ne. che ſi puo immaginare  
 de Diu.  
**Opinatio**, onis. opinione. de Vn.  
**Opinato**, penſatamente. I. A.  
**Opinator**, ris. chi ha opinione. Aca.  
**Opinatus**, a. penſato, immaginato. Of.  
**Opinio**, onis. opinione, parere, giudi-  
 cio. p. 4. n. 19.  
**Opinor**, aris. penſare, conſiderare. uuo-  
 le l'accu. pro Do. multa opinatur.  
 conſiderano, ò penſano molte co-  
 ſe & l'inſi. opinatus ſum me exitu-  
 rum. ho penſato d'ulcire. ſi dice.  
 At. ur opinor, à mio giudicio.  
**Opipare**, copioſamente, delicatamen-  
 te. At.  
**Opis**, pis. aiuto. Epi.  
**Opitular**, aris. aiutare, & ſoccorrere,  
 uole il dat. Epi. nihil poſſum tibi  
 opitulari. non ti poſſo aiutare. &  
 paſſ. pro S. R. opitulata eſt ab om-  
 nibus.  
**Oportet**, bat. fa biſogno, & biſogna.  
 imper. uole ananti l'accuſi. poi lo  
 inſi. Off. abundare te oportet. ti bi-  
 fogna eſſer copioſo. & il ſub. ſen-  
 za Vt. coſi. de Ora. eſſoret car oport-  
 et oratio. biſogna, che il parlare  
 ſionica, ò naſca.  
**Opperior**, ris. aſpettare. uole l'acc.  
 At. opperiar reliqua. aſpetterò il ri-  
 manente.  
**Oppeto**, ris. tui. morire. ſi dice. pro  
 ſalute popu. Ro. mortem oppetie-  
 unt. morieno per ſaluare il po. p.  
 Rom. in An.  
**Oppidanus**, a. caſtellano. pro Fl.  
**Oppido**, molto. bene. Epi.  
**Oppidulum**, li. caſtellotto, & cittadel-  
 la. At.  
**Oppidum**, di. città, & caſtello. p. 40.  
 nu. 20.  
**Oppignero**, as. impegnare. uole l'acc.  
 cu. pro Seſt.  
**Oppilatus**, a. chiuſo, & ſerrato. I. A.  
**Opploro**, as. piangere. ad Her. ſi dice,  
 auribus meis opplorare. piangemi  
 nelle orecchie.

N 4 Oppo-

**Oppono**, nis, sui. opporre, contraporre. uouole l'accu. poi il dat. Ora. contrarium contrario opponere. opporre un contrario all'altro. & lo infi. pro Cor. hoc oppono, me &c.

**Opportune**, a tempo. Epi.

**Opportunitas**, tis. opportunità, occasione, utilità. Epi.

**Opportunus**, a, opportuno, & commodo. p. 51. nu. 38. uouole il dati & l'accu. con Ad. pro S. R. locus opportunus ad cam rem, & de An. opportuna rebus.

**Oppositio**, onis. opposizione, & contrarietà. de In.

**Oppositus**, a, opposto. uouole il dati. Off. naues opposita fluctibus.

**Oppositus**, tus. opposizione. pro Mur.

**Oppressio**, onis. oppressione. pro Do.

**Oppressor**, tis. chi uince, & opprime. Att.

**Oppressus**, a, foggogato, oppresso. Post.

**Opprimo**, mis, effi. uincere, & uccidere. uouole l'accu. poi l'abl. come in str. opprimere temp. a. mis. porre i feruiti la rep. con l'armi.

**Opprobrium**, iiii. uituperio, & infamia. Sal.

**Oppugnatio**, nis. il dar ass. Ita. de Or.

**Oppugnator**, ris. nimico. f. A.

**Oppugno**, as. dare ass. o. contendere. uouole l'accu. poi l'abl. come in str. 3. n. 18. oppugnat nos pecunia. citata con denari.

**Optabilis**, le. desiderabile. uouole il dati. pro Fest. hoc est optabile omnibus. ciò deue ognuno desiderare. & il sub. con Vt. Off. qua ut concurrant, optabile est.

**Optabiliter**, desiderabilmente. Tusf.

**Optandus**, a, da esser desiderato. I. P. uouole il dat. optandum mihi.

**Optatio**, onis. desiderio. de O.

**Optato**, desiderosamente, con desiderio. Att.

**Optatum**, ti. desiderio. Epi.

**Optatus**, a. desiderato. uouole il dati. illis optatissimum erat. gli era carissimo. pro Do.

**Optimates**, rum. primari, & senatori Epi.

**Optime** ottimamente, benissimo. p. 13. n. 37.

**Oprimus**, a. ottimo, & perfetto. p. 22. n. 32.

**Optimi**, senatori, & primi. de Leg.

**Optio**, onis. electione. I. V.

**Opto**, as. desiderare. uouole l'accu. poi il dati. in P. optare infanti alicui. desiderare, o augurare la pazzia ad uno. & l'abla. con A, ab. poi il sub. con Vt. in Cat. à Diis immor. optabo, ut. chiederò à Dei immor. che.

**Opulentissimus**, a. ricchissimo. de Di.

**Opus**, eris. opera, & artificio. p. 154. nu. 12.

**Opusculum**, li. operetta. At.

**Opus est**, è bisogno. uouole il dat. poi l'abl. de Ora. acuto homine nobis opus est. habbiamo bisogno di un huomo acuto. & il nomi. At. opus est mihi uiaticum. & l'inf. in C. nec dici opus est.

**Ora**, a. estremità di qualche cosa, & riuiera. Epi.

**Oraculum**, li. oracolo. Top.

**Oratio**, onis. parlamento, & oratione. n. e. p. 5. n. 20.

**Oratiuncula**, a. piccola oratione. At.

**Orator**, ris. auuocato, ambasciatore, de Or.

**Oratoris**, ornatamente. Or.

**Oratorius**, a. da oratore. p. 40. n. 31.

**Oratus**, tus. priego. pro Fl.

**Orbatus**, a. priuo. uouole l'abl. pro prima del figliuolo.

**Orbiculatus**, a. tondo, & ritondo. Epi.

**Orbis**, bis. circulo, cerchio, mondo. p. 63. n. 10.

**Orbita**, a. uota, & cazzo. At.

Orbi

**Orbitas**, tis. priuatione di figliuoli, o di altra cara cosa. Epi.

**Orbo**, as. priuare. uouole l'accu. pro Se. multis ciuibus Rempu. orbitaret. non priuasse la Rep. di molti cittadini.

**Orbus**, a. priuo. Resp. orba consulis. uouole il gen. come uedete.

**Orchestra**, a. luogo nel Teatro, oue sedeano i Senatori. de Pro.

**Orcus**, ci. Plutone. de N.

**Ordinate**. ordinatamente. ad Her.

**Ordinata**. ordinatamente. Epi.

**Ordino**, as. ordinare. uouole l'accu. pro Syl.

**Ordior**, iris, orfus sum. cominciare. uouole l'accu. poi l'abla. con a, ab. de Ora. ordiri orationem ab aliqua re. cominciare il parlare da una cosa. & l'inf. de Cla. de qua disputare ordimur. della quale cominciamo à ragionare.

**Ordo**, inis. ordine, & dispositione. p. 16. nu. 13.

**Oricalcum**, ci. ottone. Off.

**Oriens**, entis. oriente, & leuante. de Natu.

**Origo**, ginis. origine, & principio. de Vni.

**Orior**, iris, ortus sum. nascere, & uenire. uouole l'abla. con a, ab, e, ex, de. de Fi. ipsum à se oritur. egli nasce da se. pro Mur. qui ab illo ortus es, che è nato di lui.

**Oriundus**, a. che ha origine di qualche parte. Top. ab ingenuis oriundi sunt. discendono da persone nobili.

**Ornamentum**, ti. ornamento, & dignità. p. 11. nu. 28.

**Ornate**. ornatamente. de Or.

**Ornatus**, a. ornato. p. 22. n. 34. uouole l'abla. con In. de Ora. in dicendo ornatus. ornato nel dire. & senza In. ad Bru. multis affinis ornatus. copioso di parenti & l'ac. cò Ad. pro Pomp. ad dicendum ornatissimus.

**Ornatus**, tus. ornamento. de Fi.

**Orno**, as. ornare, & adornare, laudare uno. Epi. ornare aliquem beneficiis. far beneficio ad uno.

**Oro**, as. pregare. uouole l'accu. poi la abla. come in stru. At. orat te multis, & supplicibus uerbis. ti prega con molte, & supplicheuoli parole. & il sub. con Vt. orat. ut. prega che.

**Orsus**, a. cominciato. de Cl.

**Orsus**, us. principio. de D.

**Ortus**, tus. nariuità, & nascimento. de Di.

**Os**, oris, bocca, & faccia. p. 15. n. 27.

**Os**, sis. offio. de N.

**Oscitanter**. pigramente. de Cl.

**Oscitor**, aris. sbadigliare. ad Her.

**Osculatio**, onis. bacio. pro Cal.

**Osculor**, aris. baciare. uouole l'accu. pro Mur. mater filium suum osculata est. la madre baciò il suo figliuolo.

**Osculum**, li. bacio, & bocchima. Att.

**Ostin**. habbia ardire. Att.

**Ostendo**, dis, endi. mostrare. uouole l'accu. poi il dat. Att. demonstrauit hæc Cæcilio. ho detto queste cose à Cæcilio.

**Ostentatio**, onis. uanto. ad He.

**Ostentator**, ris. uantatore. ad He.

**Ostento**, as. dimostrare spesso, & uantarsi. uouole l'accu. poi il dat. contra Rul. agrum, quem uobis ostentant il campo, che ui uanno mostrando. Epi. ostentare prudentiam. uantarsi di prudenza. At. ostentare iugulum pro capite alicuius. metter la uita per uno.

**Ostentum**, ti. mostro, & prodigio. Epi.

**Ostium**, ii. porta. Tusf.

**Otium**, li. qualche otio, & quiete. Epi.

**Otiator**, aris. star otioso. Off. otiandi causa. per ripesi, o dilecto.

Otiola

Otiose, otiosamente. I. V.  
 Otiosus, a. scio perato. de Cla.  
 Otium, tii. tempo, quiete, riposo. p.  
 155. nu. 22.  
 Ouans, antis. trionfante. Att.  
 Ouis, uis. pecora. de N.  
 Ouum, ui. ouo. Epi.

P

**P**Abulum, li. pasco, & pascolo. Aca.  
 Pacatus, a. pacificato. de Ora.  
 Pacificatio, onis. pacificatione. Att.  
 Pacificator, oris. pacificatore. Att.  
 Pacificatorius, a. che si appartiene a  
 pace. I. V.  
 Pacificus, a. pacifico. Att.  
 Pacificor, aris. far pace. At. Seruius pa  
 cificatus est cum librariolo.  
 Paco, as. pacificare. Epi. uol l'acc. pa  
 care Amanum.  
 Pactio, onis. patto, & conuentione.  
 Epi.  
 Pactio, ris. che fa patti. I. V.  
 Pactum, cii. patto, & conuentione.  
 Epi.  
 Pactus, a. promesso. Off.  
 Pacificor, icis. pactus sum. far patto,  
 promettere, & pagare. uol il dat.  
 At. cui pacta est filia. alqual è stata  
 promessa la figlia. in Sal. cum ali  
 quo pacisci ne. far patto con uno,  
 che non. Att. pacisci cum aliquo  
 de aliqua re. far patto con uno di  
 una cosa.  
 Paedagogus, gi. pedagogo, & pedan  
 te. At.  
 Paganus, a. rustico, & uillano. pro D.  
 Pagella, x. carticella. de D.  
 Pagina, x. l'una, & l'altra facciata del  
 la carta. Epi.  
 Paginula, x. carticella. Att.  
 Pago, gis, pepigi. uel pagi. pattuire, &  
 far patto. uol l'acc. de Leg. quos  
 Socrates pepigit. i quali Socrate ha  
 promesso.  
 Pagus, gi. uilla. Q. de Pat.  
 Pala, a. pala, & badile, & la parte pia  
 na dell'anello. Off.  
 Palestra, x. palestra, & lotta. de In.  
 Palestrice. al modo della lotta. de  
 Offic.  
 Palestricus, a. da lotta. I. V.  
 Palestrina, x. lottatore. I. V.  
 Palam, manifestamente, & apertamē  
 te. p. 1. nu. 37.  
 Palatus, ti. palato, parte di sopra del  
 la bocca. de Fin.  
 Palea, x. paglia. Para.  
 Palinodia, dia. il renouare. Att.  
 Palinestum, i. carta dellaqual si puo  
 leuare le cose scritte. Epi.  
 Palla, a. ueste donnesca. I. A.  
 Palladium, dii. il simulacro di Palla  
 de. pro Mil.  
 Pallio, es, lui. esser pallido. in An. pal  
 let quidlibet. ciascuna cosa diuicm  
 pallida.  
 Palliatus, a. coperta con mantello.  
 I. A.  
 Palliolum, li. cappetta, & mantellet  
 to. Tuf.  
 Pallium, lii. mantello, & cappa. I. V. &  
 Pallor, oris. pallidezza. Tuf.  
 Palma, x. uittoria, palma, e caultà del  
 la mano. de Ora.  
 Palpor, aris. palpare, & adulare. Epi.  
 Palpebra, anum. palpebre. de N.  
 Palpito, as. palpitare. de N. cor palpi  
 tare. il core palpitare.  
 Paludatus, a. uestito da Rettore. Epi.  
 Palus, udis. palude. I. A.  
 Palus, li. palo. I. V.  
 Pampinus, ni. pampino. de Se.  
 Pancrettus, a. ottimo. I. V.  
 Pando, dis. aprire, & manifestare.  
 uol l'accu. pandent se. si manifesta  
 stano. Tuf.  
 Pango, gis, pepigi. componere, & scri  
 uere. Ep. pagis aliquid Sophocleu.  
 tu componi alcuna cosa alla guida  
 di Sofocle.  
 Pans, nis. panc. I. P.  
 Pannosus, a. uestito di panni rozzi.  
 mal

mal uestito. Att.  
 Par, ris. uguale, pari, & simile. p. 151.  
 n. 28. uol il dat. de Leg. summis  
 paria. Epi. par pari referre, rimune  
 rare.  
 Par est. è cosa giusta, & conueniente.  
 uole l'inii pro Mu. aggredi par  
 est. Epi.  
 Parabilis, le. facile da acquistare. de  
 Fin.  
 Paradoxa, x. cose furridella cecmu  
 ne opinione. de Fi.  
 Paralytis, si. mollificatione, ouer ral  
 lentamento de nerui. Att.  
 Parasitus, ti. parfito, & goloso. Epi.  
 Parate. accomodatamente. de Cl.  
 Paratus, a. apparecchiato. Epi. uol  
 l'acc. con ad. in Ver. paratus ad u  
 sum. utile a beneficii.  
 Parce. parcamente. Epi.  
 Parco, cis, peperi. perdonare, & ri  
 mettere. uol il dat. Epi. cui pro  
 pter dignitatem pepercit. a cui  
 per la dignità perdonarono. Epi.  
 Albinio parcas. habbi cura di Al  
 binio.  
 Parcus, a. parco, & scarso. de Na. uol  
 l'abl. con In. pro Cox. parcus in la  
 giendo.  
 Parens, entis. padre, ò madre. Epi.  
 Parens, as. far funerale. pro Fl. uol  
 il dat. parentemus Cathego.  
 Parco, es, rui. obedire, & apparere.  
 uol il dat. Tuf. obediet praecepto.  
 obedirà al comandamento.  
 Parcida, x. che ammazza il padre.  
 Epi.  
 Parcidium, dii. l'amazzare il padre.  
 I. V.  
 Paries, etis. parete, & muro. Epi.  
 Parierina, anum. muri uecchi. Epi.  
 Parilis, le. uguale, & pare. in Arat.  
 Pario, ris, peperi. partorire. uol l'acc.  
 poi un'altro con ad. in C. ad hanc  
 te demetiam peperit. ha generato  
 te per questa pazzia.  
 Pariter. ugualmente, in fa. me. Tuf. pa  
 riter cum uita sensus. il senso insieme  
 con la uita.  
 Paro, as. apparecchiare. uol l'accuf.  
 poi un'altro con ad. Ora. parat se  
 ad audiendum. si apparecchiare ad  
 udire.  
 Parochus, i ministro publico, & pio  
 uano, & che ha cura di anime. At.  
 Pars, tis. parte, membro, fatione, re  
 gione, ufficio. p. 5. n. 24.  
 Partimonia, x. risparmio. Tuf.  
 Particeps pis. partecipe, & compagno.  
 Epi. uol il gen. de Ora. opinionis  
 meo particeps.  
 Participo, as. partecipare. uol l'accu.  
 Tuf.  
 Particula, x. particella. de Vn.  
 Particulatim. particolarmente. ad  
 Her.  
 Partim. parte. p. 9. nu. 25.  
 Partio, tis. partire, & diuidere. uole  
 l'acc. de Ora.  
 Partior, tris. diuidere. uol l'acc. poi  
 un'altro con In. de Vn. id in mē  
 bra partitus est. egli ha partito  
 questo in membri. & de Cla. cum  
 aliquo aliquid partiri. partisc uua  
 cola con uno.  
 Partite. distintamente. Orat.  
 Partitio, onis. diuisione. I. A.  
 Parturio, ris. partorire. uol l'accuf.  
 pro Mur. periculum parturit.  
 Partus, a. partorito, & acquistato. cō  
 tra Ruf. uol l'abl. de Ora. uirtute  
 parta. acquistata con la uirtù.  
 Partus, tus. parto. Epi.  
 Paruiduco, is. disprezzare. uol l'ac.  
 de Fi. id paruiducere.  
 Paruipendo, is. disprezzare. uol l'ac.  
 At. ita paruipendimus.  
 Paruitas. tatis. piccolezza. de V.  
 Parum poco. Tuf.  
 Parumper, un pochetto. de Di.  
 Paruulus, a. piccolo. de In.  
 Paruus, a. piccolo, breue. pro Cec.  
 Pascio, cis, ui. pascere, & mangiare.  
 uole l'accu. poi l'abl. Att. oliscu  
 lia

**P**aulus nos pascit. ci nutritur de her-  
 bette .  
**Pascor**, ris, passus sum . pascere, de  
 Di.  
**Pascua**, orum . pascoli . contra Ru.  
**Pasphe**, es . Pasife figlia del Sole . de  
 Natu.  
**Pasithea**, & Pasithea . de Di.  
**Passer**, eris . passere . de D.  
**Passerculus**, li . passerino . de D.  
**Passim** . per tutto . de N.  
**Passus**, a . aperto . de Na . passis palmi .  
 con le mani aperte .  
**Passus**, sus . passo . pro Mur.  
**Pastio**, unis . pastura . pro Pom.  
**Pastor**, ris . pastore . pro Il.  
**Pastoralis**, le . pastorale . de D.  
**Pastoricus**, a . da pastore . Att.  
**Pastus**, a . pasciuto . Epi . uouol l'ablati .  
 Epi . tibi nostri milites malis esse  
 pasti uidentur . i nostri soldati ti  
 paiono esser pasciuti di pomi .  
**Pastus**, tus . pastura . in Ant.  
**Patauni**, orum . Padouani popoli .  
 in A.  
**Pataunus**, a . padouano , & di Pado-  
 ua . Att.  
**Patefacio**, cis , feci . aprire , & manife-  
 stare . uouol l'acc . & poi il dat . & an-  
 che l'accusat . con ad . Epi . huic ego  
 aditum ad tuam cognitionem pa-  
 tefacio . io mostro la uia à costui  
 di conoscierti . & l'abla . come In-  
 strum . de Ora . hæc patefecit ora-  
 tione sua . egli narò questo col  
 suo parlare .  
**Patefacio**, onis . dichiarazione . de  
 Fl.  
**Patefactus**, a . manifesto . uouole il dat .  
 pro Pon . patefactus nostris legio-  
 nibus est pontus . un ponte è aper-  
 to alle nostre legioni .  
**Patella** , & . piatello , & padella . In  
 Verr.  
**Patens**, entis . aperto . pro Qu . Cælum  
 ex omni parte patens . il cielo aper-  
 to da ogni parte .

**Patentius**, piu apertamente . de Ia.  
**Pateo**, es , ui . esser patente , aperto , &  
 manifesto . uouol il dat . pro S . R .  
 mea domus tibi patet . la mia casa  
 ti è aperta . uouol l'inf . Tuf . patet  
 æternum id esse .  
**Pater**, tris . padre , & Senatore . Offic .  
 apud patres nostros . appresso i no-  
 stri antecessori . & patres confcri-  
 pti . li Senatori .  
**Patera**, & . tazza , coppa , & bicchiero .  
 de Na .  
**Paternus**, a . paterno , ouer del padre .  
 Epi .  
**Paterfamilias** . padre di famiglia , &  
 capo di casa .  
**Patetico**, scis . esser aperto , noto , & ma-  
 nifesto . in An . quæ res patefcit . la  
 qual cosa è nota .  
**Patibilis**, tibile . che si puo sopporta-  
 re . Tuf .  
**Patibulum**, li . stanga , & croce , & for-  
 ca . I . V .  
**Patiendus**, a . da esser sopportato . uouo-  
 le il dat . Att . omnia mihi sunt pa-  
 tienda . debbo patire ogni cosa .  
**Patiens**, tis . paziente . de Ar . uouole lo  
 ablat . con In . pro Cæl . in labori-  
 bus ,  
**Patiens** . paziente nelle fatiche .  
**Patienter** . patientemente , & con pa-  
 tienza . Epi .  
**Patientia**, a . pazienza . Par .  
**Patina**, & . piadena . Epi .  
**Patior**, ris , passus sum . patire , & soffe-  
 nere . uouol l'accuf . Off . multa pas-  
 sus est in illo errore . egli ha pati-  
 to molto in quel uagare . & l'inf .  
 pro Clu . abesse patiebat . soffreua  
 la sua abiienza .  
**Patriatus**, a . perfetto . de Leg .  
**Patria**, & . patria . Parad .  
**Patricida**, & . chi ammazza il padre .  
 de Leg .  
**Patricius**, a . patricio , & primo della  
 patria . pro Do . exire à patriciis . per-  
 dere la cittadinanza .

**Patrimonium**, nii . patrimonio , & be Paulominus . poco memo . pro Fl .  
 ni paterni . Epi .  
**Patrius**, tria . della patria , & natio . Paulominium . un poco troppo . de  
 Tuf .  
**Patrius**, a . della patria . pro S . R .  
**Patro**, tras . compire , fare , & pagare .  
 uouole l'accusat . Att . promissa pa-  
 trauit . pagò la promessa . & in  
 Ver . quæ Verres in Asia patrauit .  
 le quali cose Verre fece in Asia .  
**Patrocinium**, nii . difesa , & difensio-  
 ne . Epi .  
**Patrona**, & . difenditrice . de Or .  
**Patronus** , ni . tutore , & difensore .  
 Epi . pro S . R . huic causæ patronus  
 extiti . io son stato auvocato in  
 questa causa . de Ora . dare patronū  
 causæ alicuius . dare un difensore  
 à una lite di uno .  
**Patruales**, lis . cugino . de Fi .  
**Patruus**, tui . zio . I . C .  
**Patulus**, a . aperto , & patente . de N .  
**Patuitas**, tis . pochezza . Epi .  
**Pauculus** , a . pochetto , & alquanto  
 poco . Att .  
**Paucus**, a . poco . p . 3 . n . 21 . si dice per-  
 pauca . molto poco . Aca .  
**Pauco**, es , ui . temere , & hauer paura .  
 uouole l'inf . in An . pauet animus  
 dicere . l'animo si spauenta à  
 dire .  
**Pauimentatus**, a . terracciato . pro D .  
**Pauimentum**, ti . battuto , & terrac-  
 cio . in A .  
**Pauio**, uis , ui . ferire , percuotere . uouo-  
 le l'accu . de Do . terram pauite . per-  
 cuotere la terra .  
**Paulatim** . à poco , à poco . Epi .  
**Paulisper** . poco tempo , & alquanto .  
 Epi .  
**Paulo** . un poco , & non molto . de Or .  
 si pone con parole comparatiue .  
 de Ora . paulo illustrior . alquanto  
 piu chiaro . paulo melior , quàm . al  
 quanto migliore . che .  
**Paulo amplius** . poco piu . pro Fl .  
**Paulo ante** . un poco auanti . in V .

**Paulominus** . poco memo . pro Fl .  
**Paulomagis** . poco piu . de Cl .  
**Paulominium** . un poco troppo . de  
 Ora .  
**Paulo post** . poco doppo . Epi . de qui-  
 bus paulo post dicemus . dellequa-  
 li in breue ragionaremo .  
**Paululum** . un pochetto . Epi .  
**Paulum** . poco . p . 9 . n . 19 . Aca . paulum  
 ante . un poco innanzi .  
**Pauo**, onis . pauone . de Fi .  
**Pauor**, oris . paura , timore , & spauen-  
 to . Tuf .  
**Pauper**, eris . pouero . ad Her .  
**Paupertas**, tis . pouertà . de Fi .  
**Pax**, cis . pace , concordia , & perdono .  
 Epi . in An . habere pacem cum ali-  
 quo , & esse pacem cum aliquo . ha-  
 uer pace con uno . Epi . conciliare  
 pacem inter aliquos . fare pace tra  
 alcuni . si dice , de Leg . pace tua di-  
 xerim . con uostra licenza .  
**Pax**, cis . perdono . I . C .  
**Paxillus**, li . palo . Or .  
**Pægn**, nis . Apollo . in V .  
**Peccatum**, ti . peccato . Epi .  
**Peccas** . peccare , & errare . uouole lo  
 accusat . de Natu . multa peccat . fz  
 molti errori . & l'ablat . con In-  
 de Fin . in hoc eodem peccat . & lo  
 accusat . con In . I . C . pro S . R . in eam  
 partem peccat .  
**Pexus**, a . pettinato .  
**Pector**, oris . petto . Epi .  
**Pecuaris**, orum . greggi grandi , be-  
 stiam . de Cl .  
**Pecuaris**, a . che si appartiene al greg-  
 ge . pro Qu .  
**Pecuaris**, iii . maestro del greggio .  
 pro Deio .  
**Peculator**, o ris . rubbatore de denari  
 publici . Off .  
**Peculatus**, tis . furto della pecunia  
 publica . pro Rub .  
**Peculiaris**, uiliare . particolare . in  
 Verr . uouole il dat . Quia . F . hoc mi-  
 hi peculiaris est ,

**Peculiatu**, a. denarofo. Epi.  
**Peculium**, lii. proprio guadagno.  
 Part.  
**Pecunia**, a. pecunia. p. 3. n. 18. 19.  
**Pecuniarius**, a. che si appartiene à pe-  
 cunia. Att.  
**Pecuniofus**, a. denarofo. Qui. F.  
**Pecus**, oris. beftiame. Att.  
**Pedalis**, le. d' un piede. Acad.  
**Pedes**, itis. pedone. Att.  
**Pedefter**, pedone. I. A.  
**Pederentim**, à poco, à poco. Epi.  
**Pedifsequa**, a. che fequita à piedi. de  
 Orat.  
**Pedifsequus**, i. ragazzo. pro Do.  
**Peditatus**, tus. efereito à piedi, fanta-  
 ria. I. A.  
**Pedor**, oris. puzzore. Tuf.  
**Peiero**, as. giurare il falfo. pro R. P.  
**Peior**, ius. peggiore. Epi.  
**Pelagus**, gi. mare. de Orat.  
**Pellex**, itis. adultera. Or.  
**Pellicanus**, adulterato. pro Cl.  
**Pellio**, cis, xi. ingannare lusingan-  
 do. uoel l' accu. poi l' abl. animum  
 pellexit omnibus rebus. moffe lo  
 animo à tutte le cofe. pro Clu.  
**Pellicula**, a. pelliccia. pro Mur.  
**Pellis**, lis. pelle. de N.  
**Pellitus**, a. pellizzato. pro M.  
**Pello**, lis, pepuli. percuotere, caccia-  
 re. uoel l' accu. poi l' abl. cò la prep.  
 & fenza. pro Mil. pellere atiquem  
 poffeffione. leuar un di poffeffo.  
 de Fi. pellere moeltitià ex animis.  
 ftar allegro.  
**Pellucēs**, entis. molto lucido. de Cl.  
**Penarius**, a. da falua robba. in V. cel-  
 la penaria. falua robba.  
**Penares**. Dei domeftici. de N.  
**Pendeo**, es, pependi. pendere. fi dice,  
 de D. pendere ex falcia. effer appic-  
 cato ad una falcia. in Ver. pendere  
 in arbore. effer appiccato à un ar-  
 bore. in Ver. pendere ab humero.  
**Pendō**, dis, pependi. pensare, & ifti-  
 mare, confiderare, & pagare. uoel  
 l' accuf. contra Rul. pro aqua ue-  
 ftigal pendam Q. E. pecuniam pen-  
 dunt. pago dinari. Ar. pendere  
 ufuram pecuniae alicui. pagare la  
 ufura di uno.  
 Pene. quafi. p. 26. nu. 35.  
**Penes**. appreffo. Epi. è prep. che uoel  
 l' accu. de N. penes Cafarem.  
**Penetrales**. parte interna della cafa.  
 de Ar.  
**Penetro**, as. penetrare. uoel l' ac. con  
 In. de Cl. penetrat in animos. en-  
 tra ne gl' animi, & con per. de Vni.  
 per coelum penetrantia.  
**Penicillus**, li. penello. de Or.  
**Pemis**. coda. Epi.  
**Penitus**. in tutto. Epi.  
**Penna**, a. penna. de N.  
**Pennatus**, a. che ha penna. de D.  
**Penniger**, a. pennato. de Vn.  
**Pennula**, a. piccola penna. de N.  
**Penfio**, nis. penfione, & datio. p. 155.  
 nu. 21.  
**Penfito**, as. penfare, efiminare, & paga-  
 re. uoel l' acc. & poi il dat. in Ver.  
 penfitare pecuniam alicui.  
**Penfo**, as. penfare, penfare, & efimare.  
 de Opt. uoel l' acc.  
**penfum**, fi. penfo. de Or.  
**penfum**, fi. penfione. I. V.  
**penula**, a. gabano, & tabarro. Att.  
**Penus**, us. uettonaglia. de N.  
**Penuria**, a. careftia, & inopia. de Cl.  
**Per. per.** è prep. che uoel l' accu. de L.  
 per uim. per forza.  
**Perabfurdus**, a. molto feonueneuole.  
 Part.  
**Peraccommodatus**, a. molto accom-  
 modato. Epi. uoel il dat.  
**Peracer**, cris. molto fortile. de Or.  
**Peracutus**, a. molto acuto. I. A.  
**Peracutē**. acutamente. Epi.  
**Peractio**, onis. fine, & eftremità. de  
 Sen.  
**Peradolefcens**, entis. giouinetto. pro  
 Pom.  
**Peraque**. giuftamente. Epi.  
**Peraquus**.

**Peraquus**. molto giufto. I. V.  
**Perago**, gis. compire. uoel l' accu. de  
 Na.  
**Peragratio**, onis. l' andar errando.  
 I. A.  
**Peragro**, as. andar errando. uoel l' ac-  
 cul. in Ver. Obem omnium pera-  
 grate terrarum. cercare tutto il  
 mondo.  
**Peramans**, tis. che ama molto. Att.  
**Peramantē**. molto amorofo. inmen-  
 te. Att.  
**Peramo**, as. amare molto. uoel l' acc.  
 poi l' abl. come inftu. peramatur  
 toto pectore. è amato con tutto  
 il cuore.  
**Perampus**, a. molto largo. I. V.  
**Peranguftus**, a. molto ftretto. I. V.  
**Perangufta**. molto ftrettamente. de  
 Orat.  
**Perantiquus**, a. molto uecchio. I. V.  
**Perappofitus**, a. molto appreffo. de  
 Orat.  
**Perarduus**, a. molto difficile. in Ver.  
 uoel il dat. in Ver.  
**Perargutus**, a. molto aftuto. de Cl.  
**Peratente**. diligentiffimamente. pro  
 Cal.  
**Perbacchor**, aris. ber molto. in Sal.  
**Perbeatus**, a. beatiffimo. de Or.  
**Perbelle**. piaceuolmente. Epi.  
**Perbenigne**. molto benignamente.  
 Att.  
**Perbeneuolus**, a. molto beniuolo.  
 uoel il dat. Epi.  
**Perblandus**, a. piaceuoliffimo. pro  
 Rab. uoel il dat.  
**Perbonus**, a. molto buono. in V.  
**Perbreuis**, e. molto breue. in Ver.  
**Perbreuiter**. breuemente. pro D.  
**Percalleo**, es, callui. fare il callo, & in  
 duriti di Ora.  
**Percautus**, a. molto cauto. Att.  
**Percelebrari**, effer celebrato affai.  
 I. V.  
**Perceler**. molto ueloce. pro Cal.  
**Percleriter**. uelocemente. Epi.  
**Percello**, lis, culi, nel fi. percuotere.  
 uoel l' acc. te uox non perculit. la  
 uoce non ti ha percoffo.  
**Perceio**, es, cenfui. commemorare,  
 & ricordare. uoel l' accuf. contra  
 Rul.  
**Perceptio**, onis. ricogliimento, & pre-  
 cetti. Off.  
**Perceptio**, pis, percepi. intendere, ca-  
 pire, cogliere. uoel l' accu. de Sen.  
 percipere fructus. cogliere i frut-  
 ti. poi l' abl. come inftu. de Fi. per-  
 cipere uoluptatem, uel dolorē fen-  
 fibus. haue piacere, ò dolore co-  
 fenfi. in Ver. percipere aliquid ocu-  
 lis. uedere una cofa. de Sen. omniū  
 ciuium nomina perceperat. ha-  
 uea imparato i nomi di tutti i cit-  
 tadini.  
**Percitus**, a. commoffo, ftimolato. pro  
 Mil.  
**Percommode**. molto commodamē-  
 te. Tuf.  
**Percomis**. molto piaceuole de Cl.  
**Percrebreſco**, fcis, crebui. dimolgarfi,  
 crefcere. uoel l' abl. con de. Epi.  
 fama de tua uolūtate percrebuit.  
 molto crebbe la fama della tua uo-  
 lontà. & come caufa effer. in Ver.  
 opinio apud exteras nationes om-  
 nium ſermonē percrebuit.  
**Percrepro**, as. rifonare. fi dice. in Ver.  
 percrepabat uocibus. rifonaua del-  
 le uoci, ò per le uoci.  
**Perculus**, a. battuto, percoffo. Att.  
 uoel l' abl. timore magno per-  
 culia ciuitas. la città prefa da gran  
 timore.  
**Percontatio**, onis. interrogatione. ad  
 Her.  
**Percontor**, aris. cercare, & inueftiga-  
 re. uoel l' accuf. poi l' abl. con de.  
 ille me de noſtra Rep. percontatus  
 eſt. egli mi domando della noſtra  
 Rep. de Som.  
**Percupidus**, a. molto defiderofo. p.  
 II. nu. 10. uoel il gen.  
**Percu-**

**Percuriosus**, a. molto diligente. pro Clu.  
**Percurro**, ris, curri, percuñiz scorrendo, scorrere, narrare breuemente, dire, uouole l'accus poi l'abl. come instru. de Di. hæc percurrere oratione facile est. è facil cosa toccare con parole.  
**Percusatio**, onis. scorsà. de Or.  
**Percursio**, nis. scorsà. Tusl.  
**Percursus**, a. scorsò. de Or.  
**Percussio**, onis. percossà. de Or.  
**Percussor**, ris. percussore. pro S.R.  
**Percussus**, a. percossò. de N. uouole lo abl. fulmine percussus.  
**Percutio**, tis, cussi, cuti. percuotere. uouole l'accus. poi l'abla. come instru. de Na. hunc Iuppiter fulmine percussit. percossè costui col fulmine Gioiue.  
**Perdifficilis**, le. molto difficile. pro Pl.  
**Perdifficiliter**. molto difficilmente. Aca.  
**Perdignus**, a. molto degno. Epi.  
**Perdiligens**, tis. molto diligente. Att.  
**Perdiligenter**. diligentissimamente. de Cl.  
**Perdisco**, scis, didici. imparar perfettamente. uouole l'accus Epi. gentiū iura perdiscere. imparare perfettamente le leggi delle genti.  
**Perdixerte**. molto eloquentemente. de Or.  
**Perdite**. corrottamente. Att.  
**Perditor**, ris. ruinator. pro Pl.  
**Perditus**, a. perduto, uitioso, misero. Att.  
**Perdiu**. longamente. Att.  
**Perdiuturnus**, a. che lungamente dura. pro Se.  
**Perdines**. molto ricco. Att.  
**Perdo**, dis, perdidi. perdere, & ruinare. uouole l'accus. Epi. perdere oleum, & operam. faticasti in uano. pro Mur. operam perdidisti. tisci faticato in uano. perdetesua-

ditus ciuitatem. distruggere in tutto una città. Epi. a quo animo bona perdis. perdi i beni, con pazienza.  
**Perdoceo**, es. insegnar bene. pro Sest.  
**Perduco**, cis, duxi, condurre, & menare. uouole l'accusa. poi un'altro, con Ad. & l'abla. come instru. pro Q. perducere aliquem ad suas conditiones iniquis rationibus. tirar uo al suo uolere con cattiuè ragioni. de Ami. perducere aliquem ad ampliss. honores. mettere uno in grandiss. stima.  
**Perductor**, otis. conduttore. I. V.  
**Perduellio**, onis. offesa della maestà, ribellione. pro Rab.  
**Perduellis**, le. inimico, ribello. de Of.  
**Peredo**, dis. consummare. uouole l'accus. Tusl.  
**Peregre**. in uaggio, fuori. in A.  
**Peregrinatio**, nis. peregrinaggio. Att.  
**Peregrinator**, ris. peregrino. p. 155. num. 21.  
**Peregrinitas**, tis. peregrinaggio. Epi.  
**Peregrinor**, aris. andar in peregrinaggio. pro Rub. peregrinari in aliena ciuitate. andare uagando per l'altrui città.  
**Peregrinus**, ni. peregrino, & forastiere. Att.  
**Perelegans**, antis. molto polito. pro Pl.  
**Percleganter**. positamente. de Cl.  
**Percloquens**, tis. molto eloquente. de Cl.  
**Perendie**. posdimane. Att.  
**Perendinus**, a. di posdomane. pro Mur.  
**Perennis**, ne. perpetuo. Epi.  
**Perennitas**, tis. eternità, & perpetuità. de N.  
**Pereo**, is, ini, perire, & morire. ha lo abl. come causa est. meo uitio pereco. per mia colpa moio.  
**Peretuditus**. molto erudito. Att.  
**Peregrus**, a. molto facile. de Fi.  
 Per-

**Perfacetus**, a. molto solazzeuole. pro Flan.  
**Perfacete**. piacenuolissimamente. I. V.  
**Perfacilis**, le. molto facile. de Or.  
**Perfacile**. molto facilmente. I. V.  
**Perfede**. perfettamente. de Do.  
**Perfectio**, nis. compimento, perfezione. de Or.  
**Perfeator**, ris. compitore. de Or.  
**Perfeatus**, a. perfetto, còpito, & sciolto. p. 3. nu. 16.  
**Perferens**, tis. sopportatore. de Orat. uouole il geni.  
**Perfero**, ers, tuli. sopportare, tollerare, & soffrire. uouole l'accu. in Cat. ni ues perfero. tolo le neu. pro Do. perferre impetum in aliquè. fa impeto ad nno.  
**Perficio**, cis, feci. fare perfettamente. uouole l'accus. poi l'abla. come causa effie. At. ego admonitu tuo per feci libros. io per tuoi consulti ho compiti i libri. & il sub. con Vt. de Do. perfecit. ut ha operato, che.  
**Perfidelis**, le. molto fidele. Att.  
**Perfidia**, a. infedeltà. p. 8. nu. 16.  
**Perfidiose**. infedelmente. ad He.  
**Perfidiosus**, a. disleale. Epi.  
**Perfidus**, a. perfido, & disleale. Off.  
**Perflabilis**, le. oue possa passare fiato. de Diu.  
**Perflagitosus**, a. sceleratissimo. pro Cal.  
**Perfluens**, entis. copioso, abondante. de Fi. uouole l'abla.  
**Perfodio**, dis, fodi. rompere, forare. uouole l'accus. Epi. tibi Stabianum perforasti.  
**Perfore**. douer ben essere. Epi.  
**Perforo**, as. cauare, & forare bene.  
**Perfractè**. debilmente. de Of.  
**Perfremo**, mbs, fremere molto. de N. perfremunt delphini.  
**Perfrico**, as. fregare molto. in Verr. uouole l'accus. poi l'abl. caput unguento perfricaret. ben siegalle il capo con unguento.  
**Perfrigidus**, a. molto freddo. I. V.  
**Perfringo**, gis, fregi, rompere, frangere. uouole l'acc. & poi l'abl. come instr. de Ar. tela uirtute perfrigit. ruppe l'armi col ualere.  
**Perfror**, ris. godere languamente, & usare. uouole l'abl. Tui. gaudiis perfruantur. godono le allegrezze.  
**Perfugio**, gis. fuggire. uouole l'accus. con ad, & in. pro Cor. ad imperatores perfugissent, & in oppidum perfugisti I. P.  
**Perfugium**, gii. luogo oue si salua ne pericoli, & rifugio. Epi.  
**Perfusio**, nis. compimento. de Fi.  
**Perfundo**, dis, di spargere. uouole l'accus poi l'abl. de N. perfundere aliquem omni uoluptate. porgere ad uno ogni diletto.  
**Perfuor**, garis, fundus. fare perfettamente. uouole l'abla. de Orat. perfungi honoribus. hauer gli honori pro Mar. perfungi periculis. pass. re i pericoli.  
**Pergaudere**. allegrarsi bene ad Q. F.  
**Perigo**, gis, perexi. andare, & far uaggio. uouole l'acc. & si dice. pro Plan. uiam in Macedonia. ad Plan. ciumque perregi. presi il camino in Macedonia, & a Plancio.  
**Pergrandis**, de. molto grande. de Lu.  
**Pergratus**, a. molto grato. p. 54. nu. 37. uouole il dat.  
**Pergrauis**, ue. molto graue. pro Sest.  
**Pergrauiter**. molto grauemente. de Ora.  
**Perhibeo**, es, bui, dire, & affermare. uouole l'accu. poi l'abl. come instr. quem sui nomine perhiberet. il qual col suo nome chiamasse. & l'inf. Tusl. adiutor fuisse perhibetur. si dice, che fu in aiuto.  
**Perhonorifice**. molto honoreuolmente. Att.

**Perhonorificus**, a. molto honoreuole. de Pro.  
**Perhorresco**, scis, horru. temere molto. uol l'ac. de Ora. imagines nō perhorrescis. non hai paura delle imagini. & l'ab. come instrū in V. in toto corpore. cō tutto il corpo.  
**Perhospitalis**, le. molto albergarice. I. V.  
**Perhumanus**, a. molto cortese, & humano. Att.  
**Perhumaniter**. humanissimamente. Epi.  
**Periclitatio**, nis. esperienza, & uso. de Nat.  
**Periclitor**, aris. andar à pericolo, & far proua. uol l'ac. de Ora. pro Quin. omnia periclitatus est. egli ha tentato ogni cosa.  
**Periculose**. pericolosamente. Epi.  
**Periculosus**, a. pericoloso. p. 153. nu. 16. uol l'ac. de In. in nos periculosi. Att.  
**Periculum**, li. pericolo, proua, & con tesa. p. 44. n. 39.  
**Perillustus**, e. molto illustre. Att.  
**Perimbecillus**, a. molto debile. At.  
**Perimo**, mis. emi. uccidere, & distruggere. uole l'ac. de Ora. poi il dar. pro Plan. mihi uis aliqua redditum peremit. alcuna forza mi ha tolto il ritorno.  
**Perincommodus**. molto incommodamente. Att.  
**Perinde**. cosi, & quasi. Epi. si dice. de Ora. perinde sunt, ut aguntur. sono non altrimenti che si fanno, oue si dice. perinde, ut. non altrimenti che. & cosi perinde ac.  
**Perindulgens**, tis. molto compiacente. uol l'ac. in Off.  
**Perinfirmus**, a. molto infermo. de Fi.  
**Periniquus**, a. molto iniquo. Epi.  
**Perinignus**, e. molto grande. de Leg.  
**Perinuitus**, a. molto inuito. Epi.  
**Periodus**, di. periodo. I. V.  
**Peripatalina**, matris. panna di razza,

& razzi. I. V.  
**Perite**. scientemente, & sauamente. de Ora.  
**Peritus**, a. perito, & sciente, esperto. Epi. uol l'ac. de Ora. con ad. pro Fon. peritus ad usum belli. perito della guerra. & il gen. de Or. iuris peritissimus.  
**Periuandus**, a. molto giocondo. p. 7. nu. 11.  
**Periuande**. giocondamente. pro Cal.  
**Periurium**, nis. perfidia, & giuramento falso. Off.  
**Periurus**, a. che non offerua il giuramento. pro Qu. R.  
**Perlabor**, ris, lapsus sum. trapassare, strucciolare. Tus. perlapsus est ad nos. uenne correndo à noi.  
**Perlatis**. largamente. de Or.  
**Perlego**, gis, xi. leggere tutto, uole l'ac. de D.  
**Perleuis**, ue. molto leggiero. contra Rul.  
**Perleuiter**. leggierissimamente. Q. F.  
**Perlibenter**. uolentieri. Att.  
**Perliberaliter**. liberalissimamente. Att.  
**Perlirus**, a. bagnato. uol l'abl.  
**Perlongus**, a. molto lungo. Att.  
**Perlubens**, tis. molto uolentieri. Qu. Fr.  
**Perlucere**, es, xi. tralucere. Off.  
**Perlucidus**, a. molto lucido. de Na.  
**Perlucuosus**, stuosus. degno di pianto. Qu. Fr.  
**Perlustro**, as. andar errando. Par.  
**Permagnum**, a. molto grande. I. V. si dice. permagno uendere. uender molto. in Ver. permagni estimus. faccio gran conto.  
**Permaneo**, es, si. durare, & perseverare. uol l'abl. con In. Epi. permanere in incepto. star fermo in un proposito.  
**Permano**, as. penetrare, & arriurare. uole l'ac. de Ora. con ad. pro Cor. ad uictras aures permanaunt. uene-

ro alle uostre orecchie.  
**Permansio**, onis. dimora. Epi.  
**Permediocritas**, e. molto mediocre. de Ora.  
**Permeo**, as. passare, & penetrare. uole l'ac. de Ora. con per. Aca. per omni permeat.  
**Permetior**, itis, mensus sum. misurare. uol l'ac. de Ora.  
**Permirus**, a. metauglioso. Epi. uol il dat. de Ora.  
**Permiscuo**, es, scui. meschiare bene. uol l'ac. de Ora. & l'abl. con cum in Va. tuas sordes cum uirorū plēdo re permisceas. tu mescoli le tue lordure col splendore de grandi huomini.  
**Permissio**, onis. concessione. Q. F.  
**Permissus**, sus. concessione. de At.  
**Permistis**. mescolatamente. de In.  
**Permissio**, onis. mescolanza. de Vn.  
**Permistus**, a. mescolato. de D.  
**Permitto**, tis, si. permettere, & concedere. uole l'ac. de Ora. con ad. pro Qu. R. eum negotium permissio gli ho dato tutto il carico. & l'inf. de Na. tibi permitto abire. ti lascio andare, & il sub. cō ut. de Or. tibi permisit, ut.  
**Permodestus**, a. molto modesto. Att.  
**Permolesus**, a. molto molesto. Att.  
**Permolesse**. molestissimamente. I. V.  
**Permorio**, nis. mouimento. de Or.  
**Permoueo**, es, ui. mouere molto. uole l'ac. de Ora. con ad. pro Qu. R. eum negotium permissio gli ho dato tutto il carico. & l'inf. de Na. tibi permitto abire. ti lascio andare, & il sub. cō ut. de Or. tibi permisit, ut.  
**Permulceo**, es, si. mitigare, & ammollire. uole l'ac. de Ora. con ad. pro Qu. R. eum negotium permissio gli ho dato tutto il carico. & l'inf. de Na. tibi permitto abire. ti lascio andare, & il sub. cō ut. de Or. tibi permisit, ut.  
**Permultus**, a. assaiissimo. p. 54. n. 34.  
**Permutatio**, onis. mutatione. At.  
**Permutatio**, as. mutare. uol l'ac. de Ora. con ad. pro Qu. R. eum negotium permissio gli ho dato tutto il carico. & l'inf. de Na. tibi permitto abire. ti lascio andare, & il sub. cō ut. de Or. tibi permisit, ut.  
**Pernecearius**, a. molto necessario. Att.  
**Pernicies**, ei. ruina, morte. I. C.  
**Perniciote**. pericolosamente. de L.  
**Perniciosus**, a. infelice, misero. Q. F.  
**Pernicitas**, tis. uelocità. Tus.  
**Pernobilis**, le. molto nobile. in Ver.  
**Pernoctio**, as. star di notte. in Ver.  
**Pernoctio**, scis, ui. conoscere perfettamente. uol l'ac. de Ora.  
**Perobscurus**, a. molto oscuro. de N. J.  
**Perodiosus**, a. molto odioso. At.  
**Perofficiose**. bene diligentemente. Epi.  
**Peropportunus**, a. molto commoda. Epi.  
**Peropportune**. commodamente. de Ora.  
**Peroratio**. ben desiderato. de Or.  
**Peroratio**, nis. epilogo. de Or.  
**Perornatus**, a. molto poliro. de Cl. uol l'abl. con In. de Cla.  
**Peroro**, as. concludere. uol l'ac. de Ora. con ad. pro Qu. R. eum negotium permissio gli ho dato tutto il carico. & l'inf. de Na. tibi permitto abire. ti lascio andare, & il sub. cō ut. de Or. tibi permisit, ut.  
**Perparuus**, a. ben piccolo. I. V.  
**Perparuus**, a. piccolissimo. de Leg.  
**Perpauculus**, a. ben pocho. de L.  
**Perparum**. molto poco. I. V.  
**Perpauus**, a. ben poco. Att.  
**Perpaululum**. molto poco. de Fi.  
**Perpauer**. molto pouero. Att.  
**Perpello**, lis, pulli. indurre, & sforzare. uole l'ac. de Ora.  
**Perpendiculum**, culi. archipenzolo. Ac.  
**Perpendo**, dis. drizzare, & considerare. uol l'ac. de Ora. con ad. pro Mur.  
**Perperam**. malamente, & al contrario. pro Qu.  
**Perpessus**, nis. passione. pro Rab.  
**Perpessus**, sus. passione.  
**Perpetior**, ris, passus sum. sopportare. uol l'ac. de Ora. con ad. pro Mur.  
**Perpetior**, ris, passus sum. sopportare. uol l'ac. de Ora. con ad. pro Mur.  
**Perpetitas**, tis. eternità. Q. F.

Perpetuò in eterno. Epi.  
 Perpetuo, as. perpetuare. uouole l'acc. de Ora.  
 Perpetuus, a. perpetuo, & eterno. Ep.  
 In perpetuum. perpetuamente. Att.  
 Perplacet. piacere molto. Att.  
 Perpolio, lis, ui. fornire, & compire. uouole l'accus. de Vni. perpolire, & absoluerè aliquid imperfectū. ben polire, & cōpire una cosa imperfetta. & l'abl. come instr. de Ora.  
 Perpolitio, nis. compimento. ad Her.  
 Perpolitissime. ornatissimamente. de In.  
 Perpolitus, a. ornato. ad Her. uouole l'abl. pro Sest.  
 Perpotatio, nis. il molto bere. I. P.  
 Perpotò, as. ber tutto il giorno. in Ver.  
 Perpugnax, cis. ostinato. de Or. uouole l'abl. con In. perpugnax in disputando. de Or.  
 Perpurgo, as. purgare perfettamente. uouol l'acc. pro Mur.  
 Perpusillus, a. piccolissimo. de Or.  
 Perquam. molto. de Ora.  
 Perquito, nis. cercare diligentemente. uouol l'acc. de Fi. perquirere occultas. inuestigare cose occulte.  
 Ferraro. rarissimamente. de Or.  
 Perreconditus, a. ben occulto. de Or.  
 Perridiculus, a. molto ridiculoso. in Ver.  
 Perridicule. ben da ridere. de Or.  
 Per rumpe, pis, pi. rōpere in mezzo, & entrare con impeto. uouole l'accus. in An.  
 Perstupi Apenninum passare l'Apennino.  
 Perstape. ben spesso. I. V.  
 Perstasus, a. molto falso. de Or.  
 Perstasse. accertamente. Att.  
 Per saluratio, onis. salutatione. pro Mur.  
 Per saluto, as. salutare per nome. pro Fl. uouol l'acc.  
 Per sapienter, catus. molto sapiente. de

Pro.  
 Per sapienter. sapientissimamente. pro Mil.

Per scienter. ben sauiamente. de Cl.  
 Per scribo, bis, psi. scriuere molto. uouole l'accus. poi un'altro. cō ad, & il dat. Att. omnia ad me, uel mihi per scribas. mi scriui diligentemente ogni cosa.

Per scriptor, nis. notaio. I. V.  
 Per scriptio, nis. termine. Epi.

Per scrutor, aris. cercar con diligenza. uouol l'acc. in Ver. per scrutari omnia de In. per scrutari uoluntatem alicuius suspicionibus. inuestigare il parere d'uno con sospetti.

Per seco, as. tagliare in mezzo. At.  
 Persecutio, nis. persecuzione. Or.  
 Persequor, nis. secutus, perseguitare. uouol l'accus. Epi. persequi Pompeium. poi l'abl. At. persequi aliquem bello. far guerra ad uno. persequi omnia literis. scriuere ogni cosa. de Fi.

Per seuerantia, & fermezza. Part.  
 Per seuerò, as. perseverare, & continuare. uouol l'abl. con In. de Nat. perseverare in eadem sententia. star fermo in un proposito. & l'in fini. Epi. perseuera nos defendere.  
 Per similis, le. molto simile. I. P.  
 Per sisto, sistis, sibi. perseverare. uouole l'abl. de Fi. si in eo per sisteris. le perseverarai in ciò.

Per soluo, uis. pagare affatto, & cancellare in tutto. uouol l'accus. & poi il dat. Epi. per soluere promissa alicui. pagare la promessa ad uno. per soluere uota. guastare i uoti.

Per sona, & persona, & maschera. p. 55. nu. 31.  
 Per sonatus, a. intmascherato. de Or.  
 Per sono, as. risonare. uouole l'abl. Epi. per sonant aures humilimodi uocibus. le orecchie. risonano di tali uoci.

Per spectus, a. conosciuto, & noto. p.

11. nu. 32. uouol dopo se il dat. poi l'infin. Orat. erit ei per spectum nihil posse. li farà noto di non potere.  
 Per spergo, gis. spargere. uouol l'acc. & poi l'abl. de Ora.  
 Per spicacitas, tis. acutezza. Att.  
 Per spicax, cis. acuto. Off.  
 Per spicientia, & cognitione. Off.  
 Per spicio, cis. conoscere, & considerare. uouol l'accus. poi l'abl. quod dico per speram. che io hauea conosciuto col dire. Epi.  
 Per spique. manifestamente. pro Cal.  
 Per spicuas, cis. chiara, & manifesto. I. V.  
 Per sto, as. stiti. perseverare, & continuare. pro Q. R. per stat in sententia. sta fermo nell'opinione.  
 Per stringo, gis. stringere forte. uouole l'acc. pro S. R. per stringere. rē. trattare una cosa bene. poi l'abl. come instr. de Fi. uirtutis splendore. col splendore della uirtù.  
 Per studiosus, a. molto diligente. Att.  
 Per studiosè. diligentemente. de Cl.  
 Per suadeo, es, si. persuadere. uouole il dat. At. mihi persuades. tu mi dai credere. & l'infin. Att. mihi persuadeo neminem esse. uiuo sicuro, che niuno è.  
 Per suasio, nis. persuasione. de In.  
 Per suasus, a. esortato. Tus.  
 Per subtilis, le. molto sottile. pro Plang.  
 Per tædet. rincrescere bene. Ora.  
 Per tendo, dis. contendere, & paragonare. uouole l'accus. & poi l'abl. cō cum. pro Cor.  
 Per tentò, as. tentare bene. de In.  
 Per tentare rem ex omnibus partibus. considerare una cosa da ogni parte.  
 Per tentus, a. ben debile. pro Cec.  
 Per terebro, as. forare. uouole l'accus. de Do. columnam per terebrabit.

forò una colonna.  
 Per terebro, es. far paura. uouole l'accus. & l'abl. come Instr. pro Cæc. ferrote reiecit, atque per terebuit.

Per territus, a. spauentato. Att. uouole poi l'abl. de Ora.  
 Per territus, a. spauentato. Att. uouole poi l'abl. de Ora.  
 Per terebraus. spauentato. Epi.

Per timesto, scis, timui. temere molto. uouol l'accus. in P. fortunam per timestebat. & l'abl. in Ver. per timestere de honore. temere dell'honore.

Per tinax, cis. ostinato. de Or. uouole l'abl. con In. de Fin. in disputando per tinaces.

Per tinco, es. passare, andare. de Nat. uia pertinent ad iecur. le uicinanze al fegato. & uena in omnes pertinentes partes. le uene che uan per tutto il corpo.

Per tinet, cbat. appartiene. uouole l'accus. con ad. ad dicendum pertinent.

Per trahatus, a. maneggiato. Tus.  
 Per trahò, as. maneggiare, & trattare. uouol l'accus. de In.

Per trahis, e. ben mesto. de Diu.  
 Per tumultuose. assai tumultuosamente. Epi.

Per turbare. fuor dell'ordine. de In.  
 Per turbatio, nis. confusione, passione di animo. p. 8. nu. 15.

Per turbatrix, tricis. che pone confusione. de Leg.  
 Per turbatus, a. turbato, & confuso. p. 9. nu. 12. uouol l'abl. At. animi motu per turbatus.

Per turbo, bas, confondete, & turbare. uouole l'accus. prouinciam per turbaret. turbasse la prouincia. pro Syl.

Per uado, dis, si. trapassare, & arriuare.



uol l'accu. con Per. in V. incendium per agros inuasit. il fuoco passò per campi.  
 Peruagatus, a. diulgato. & manifest. de In. apud græcos peruagata est. è ben nota à' greci.  
 Peruagor, nis. andar errando. in Ver.  
 Peruarie uariamente. de Or.  
 Peruehor. esser portato. Tuf.  
 Peruello, nis. carpire, & confondere. de Ora. uol l'accu.  
 Peruenio, nis. peruenire, arriuare, & passare uol l'accu. con In. I C in castra peruenierit. & ad At. ad quæ peruenierit.  
 Peruerse. malamente. de Nat.  
 Peruersio, nis. turbatione ad Her.  
 Peruersitas, tis. peruersità, & malignità Epi.  
 Peruersus, a. maluagio Q R.  
 Peruerso, is. rouersciare, & uoltare sotto sopra. uol l'accu. te da peruertit. de At. gittò à terra i tetti.  
 Peruesperi. ben tardi. Epi.  
 Peruestigatio, nis. inuestigatione. de Ora.  
 Peruestigo, as. inuestigare, trouare. uol l'accu. in Ver.  
 Peruestustus, a. molto uecchio de Or.  
 Peruetus, ris. molto uecchio. Epi.  
 Peruicacia, æ. ostinatione Tuf.  
 Peruideo, es. uedere perfertamente, & considerare. Att.  
 Peruigilatio, nis. uigilia. de Leg.  
 Peruigilo. ueggiare. pro S. R. nocte peruigilat.  
 Peruincio, cis, ci. uincere, & cõpire. Att.  
 Peruius, a. per doue si puo andare. de Nat.  
 Perungo, gis, xi. ungere. uol l'accu & poi l'abl. Tuf. corpora oleo perunxerunt infero i corpi d'oglio.  
 Peruolo, as. uolare, & andar uelocemente. pro S R.  
 Peruolo, nis. uolei bene. uole l'infini. pro syl. scire eo te peruelim.

ben uorrei saper da te.  
 Peruoluto, as. trattare, & leggere. uol l'accu. At. peruolutare libros.  
 Perurbanus, a. ben ciuile. de Or.  
 Peruulgatus, a. diulgato, ben noto. Epi. si dice in V. apud omnes peruulgata. nota à tutti, & in omnes. pro Cal.  
 Perustus, a. abbruscato. Epi.  
 Perutilis, le. molto utile At.  
 Peruulgo, as. diulgare, & manifestare. uol l'accu. At.  
 Pes, dis. piedc. Epi.  
 Pessimus, pessimamente. J. A. si dice, pessime sentire de Rep. odiare la Rep. in An.  
 Pessimus, a. pessimo. Epi.  
 Pestifer, a. pestifero, & maligno. pro Do.  
 Pestifere. pestiferamente, & mortalmente. de Le.  
 Pestilens, tis. pestifero. Epi.  
 Pestilentia, æ. pestilenza. Epi.  
 Pestis, is. peste, malignità, & morte. Epi.  
 Petelsati. coperti con capello. Epi.  
 Peteslo, sis. chiedere. uol l'accu. poi l'abl. come In. de D. mente diuina celum peteslit.  
 Petio, nis. domanda, & percossa. de Clu.  
 Petitor, ris. chieditore, & attore. pro Q R.  
 Peto, is. petiui, uel petii. domandare, pregare. uol l'accu. de Ora. petere praesidium ab aliquo. de mandar aiuto ad uno. poi l'abla. con à, ab. & il sub. con ut. Epi. à te peto, ut. ti prego che. petere locum. andar in un luogo. de Na.  
 Petulans, tis. ostinato, lasciuo. de Or.  
 Petulantia, æ. lasciuia Epi.  
 Petulus, a. che ha uno occhio piu piccolò dell'altro. de N.  
 Pexus, a. composto. I. C.  
 Phleæ, arum. abigliamenti de cauali. in Ver.

Phar-

Pharmacopola, æ. profumiere. pro non ti graua di scriuere.  
 Clu.  
 Philologia, æ. amore del parlare. Epi. Pissimus, a. pietosissimo. I. A.  
 Philologus, gi. amatore del parlare. Pila, æ. mortajo, colonna, molo, & pala. Ora.  
 Att.  
 Philoſophia, æ. filosofia. Epi. Piloſus, a. peloſo. I. P.  
 Philoſophicus, a. filoſo. fico. Tuf. Pilum, li. ſpetie di arma. I. A.  
 Philoſophor, aris. ſtudiari di Filoſoſia. de Fi. Pilus, li. pelo. de N.  
 Philoſophus, i. filoſofo. de Fi. Pingo, gis, xi. dipingere. uol l'accu. poi l'abl. come inſtr. de Fi. tabulâ uerbis pingere ſolebat. ſolena dipingere una tauola, ò quadro con parole.  
 Phreneticus, a. frenetico, & pazzo. de Diu. Pinguis, e. graſſo. de Fac.  
 Diu. Pinna, æ. penna, & merlo di muro. de Nat.  
 Phyiſica, æ. dichiaratione delle coſe naturali. de Fin.  
 Phyiſica, orum. coſe naturali. Ora. Pinnatus, a. pennuto. de N.  
 Phyiſicus, a. filoſofo naturale. de N. Pinniger, a. che ha penne. Epi.  
 Phyiſognomon, ſilonomiſta. de Fat. Pinnula, æ. pennetta. de N.  
 Phyiſiologia, æ. conſideratione della natura. de D. Pio, as. purgare. uol l'accu. de Leg.  
 Piaculum, li. penitenza de peccati. Pirata, æ. corſaro. & corſale. I. V.  
 de I. Piratica, æ. arte del corſaro.  
 Piſtor, tis. pittore. Ac. Piraticus, a. da corſale. I. V.  
 Picura, æ. pittura. Tuf. Picator, ris. peſcatore. Off.  
 Pictus, a. dipinto. de Cl. P ſcatus. tus. il peſcare. de Fi.  
 Pie. pietoſamente. de N. Piſciculus, li. piccol peſce. de N.  
 Pietas, tis. pietà p. j. n. 12. Piſcina, æ. peſchiera, & piſcina. Qu. E.  
 Piger, a. pigro. Epi. uol l'accuſ. con peſchiera. Att.  
 ad. Epi. ad litteras ſcribendas pigerrimus. molto pigro à ſcrinere lettere.  
 Pigeo, bat. rincreſcere. imper. uole auanti l'accuſa. & poi il genit. pro Dom. me piger ſtultitiæ meæ. mi rincreſce della mia pazzia, & l'inſi neque piguit querere.  
 Pigmentarius, ri, che fa belletto. Epi.  
 Pignus, a. pietolo. Off.  
 Pignetur, ti. belletto. de Cl. Placabilis, le. che ſi puo placare. I. V.  
 Pignerator, ris. che tuol il pegno. Placabilitas, tis. manuetudine. Off.  
 I. V. Placate. pacificamente. Epi.  
 Pignor, aris. pignare, & dar in pegno. uol l'accu. in An. Placatio, nis. pace. Tuf.  
 Pignus, ris. pegno. I. A. Placatus, a. pacificato. Tuf.  
 Pigitia, æ. pigitia. Tuf. Placco, es, cui. piacere. uole il dati.  
 Pignor, aris. impeguire, & indugiare. uol l'inſi. At. ſcribere ac pignere. Att. meum mihi placebat. il mio mi piaceua. & il ſub. con ut, Epi. placuit ut diceremus. contenti che diſſimo. & l'inſi. pro Clu.

O 4 Canco

Canneo placuit pronuntiare.  
 Placide. piaceuolmente. Or.  
 Placidus, a. piaceuole. Tuf.  
 Placo, zs. placare, & pacificare. uouole  
 l' acc. poi il dat. Epi. te sibi placarē.  
 tu ti placassi, & l'abl. come instru.  
 de Fi. concordia quadam.  
 Plaga, x. percossa, piaga, & regione.  
 Epi.  
 Plane. certamente, chiaramente, &  
 del tutto. p. 3. n. 26.  
 Planetæ, arum. i. pianeti. Tuf.  
 Plangor, ris. pianto. Or.  
 Planities, ei. pianura. I. V.  
 Planta, x. pianta del piede, & pianta  
 arbore. de Sen.  
 Planus, a. piano, manifesto, & uguale.  
 pro S. R.  
 Planus, ni. ingannatore. pro Clu.  
 Palma, tis. finzione. Att.  
 Platea, arum. pizze. Off.  
 Plaudo, dis. si. applaudare, batter con  
 le mani, & consentire. uouole il  
 dat. Att.  
 Plausibilis, le. fauoreuole. in Ver.  
 Plaustrum, i. carro. de D.  
 Plautus, ius. plauso, & festa. de Di.  
 Plebecula, x. plebetta. Att.  
 Plebeius, a. plebeo. Epi.  
 Plebs, bis. plebe. de I.  
 Plebicola, x. plebetta. contra Rul.  
 Plebiscitum, ti. statuto della plebe.  
 de Fi.  
 Plecto, is, xi. punire, & percuotere. de  
 Ora.  
 Plectrum, i. plettro, & arco della li-  
 ra. de Nat.  
 Plene. perfettamente. de D.  
 Plenitudo. nis. pienezza. ad Her.  
 Plenus, a. pieno. p. 52. n. 152. uouole il  
 gen. Tuf. plena gaudiorum sunt.  
 sono piene di allegrezze. & l'abla.  
 Epi. litera lententis plena.  
 Plera. la maggior parte. de L.  
 Plerique. la maggior parte. Epi.  
 Merunq. il piu delle uolte. Aca.  
 Ploratus, tus. pianto. Tuf.

Ploro, as. piangere. pro Dom.  
 Ploustrum, i. carro. I. V.  
 Pluit. plouere. de Di. sanguinem plu-  
 uisse.  
 Pluma, x. piuma. de N.  
 Plumatus, a. che ha piuma. de N.  
 Plumbeus, a. di piombo. Tuf.  
 Plumeus, a. di piuma. Tuf.  
 Plurimum. molto. p. 145. n. 15. Si di-  
 ce Par. quo d plurimi est. che som-  
 mamente importa.  
 Plus, ris. piu. p. 150. n. 27. uouol l'abl.  
 Epi. non plus duobus mensib. nõ  
 piu di due mesi.  
 Plusculum. poco piu. Epi.  
 Pluquam. piu che. pro Pla.  
 Pluuia, x. pioggia. Att.  
 Pluuus, a. piouoso. pro Mur.  
 Poculentus, a. che si può bere. de N.  
 Poculum, li. coppa, bicchiero. pro  
 Clu.  
 Podagra, x. podagra, & gotta. Epi.  
 Poema, tis. poema, & poesia. At.  
 Poena, x. pena, & supplicio. Epi.  
 Pœnitens, tis. che ha pena.  
 Pœnitet, bat, tui. pentirsi. uouole auar-  
 ti l' acc. poi il gen. de Ora. memet  
 mei pœnitet. mi dispiace di me  
 medesimo.  
 Poetice. poeticamente. de Fi.  
 Poeticus, a. poetico. de Or.  
 Poetria, x. poesia. pro Cal.  
 Pol. per Dio. Tuf.  
 Polio, tis, iui, lii. polire, & ornare.  
 uouol l' acc. de Leg.  
 Polite. politamente. Epi.  
 Politas. indouino. de L.  
 Politia, x. republica. de D.  
 Politicus, a. civile. de Fi.  
 Politulus, a. alquanto polito. Epi.  
 Politus, a. polito, & ornato. Epi.  
 uouol l'abl. Epi. uir omni doctrina  
 politissimus.  
 Polleo, es. potere. uouol l'abl. Par. pol-  
 lere scientia, nel uirtute. esser uir-  
 tuoso, & sapere una scienza. si di-  
 ce. de Cla. multo in urbem pollet,  
 egli

egli può molto in la città.  
 Pollex, icis. dito grosso. Att.  
 Polliceor, aris. promettere, & offeri-  
 re. uouol l' accu. poi il dat. con. Rul.  
 polliceo ruobis ui prometto que-  
 sto. & l' inf. polliceor me facturū.  
 prometto di fare.  
 Pollicitatio, nis. promessa. Epi.  
 Poluo, is, lui. macchiare, & imbrat-  
 tare. uouole l' acc. pro Sex. R. ipsum  
 polluerunt. l' imbrattassero. poi lo  
 abl. come instr. flagitio. con. scela-  
 raggine. pro Do.  
 Polus, li. polo. de N.  
 Pomarium, ri. luogo oue sono mol-  
 te piante de pomi. de Sen.  
 Pomeridianus, a. dopo mezzo gior-  
 no. de Or.  
 Pomerium, ri. luogo uouoto intorno  
 alle mura. de N.  
 Pompa, x. pompa, & apparecchio so-  
 lenne. Tuf.  
 Pondero, as. pesare, stimare, & confi-  
 derare. uouol l' accusati. poi l' abla-  
 ti. come instrumen. in Ver. magni  
 rudiac rerum crimina ponderare.  
 misurare i falli con la grandezza  
 delle cose.  
 Ponderosus, a. peso. At.  
 Pondo, libra. pro Flac.  
 Pondus, ris. forza, peso, carico, & aut-  
 toritā. p. 21. n. 39.  
 Pone, doppo è prep. che uouol l' accu.  
 de Vhi.  
 Pono, nis, sui. ponere, & mettere.  
 uouol l' accusa. poi l' abla. con In. de  
 Orat. ponere tempus in aliqua co-  
 gitatione. spendere il tempo in al-  
 cun pensiero.  
 Pons, tis. ponte. I. V.  
 Ponticulus, li. ponticello. Q. F.  
 Pontifex, cis. pontifice. de Ar.  
 Pontificalis, le. pontificale. de L.  
 Pontificatus, tus. pontificato. de Ar.  
 Pontificus, a. da pontifice. pro Do.  
 Pontus, ti. Mare. in V.  
 Popina, x. hostaria. I. C.

Poples, tis. la parte di dietro del gi-  
 nocchio. de Na.  
 Popularis, re. popolare, & vulgare.  
 de L.  
 Populariter, uulgarmente. de L.  
 Populo, aris. rubare. uouol l' accu. in  
 V. agros populabatur. robaua le  
 campagne.  
 Porrectio, nis. distendimento. de N.  
 Porrectus, a. gettato, disteso. de Fi.  
 Porrigo, gis. porgere, & gettare. uouo-  
 le l' accu. poi il dat. pro Deio. por-  
 rigere dextram alicui. toccar la  
 mano ad uno.  
 Porro, certamente, & nel uero. Epi.  
 si pone hora auanti, hora doppo &  
 una parola. de In. age porro. in  
 Ver. porro autem.  
 Porta, x. porta. de Fin.  
 Portatio, dis. significare, & mostra-  
 re. uouol l' accu. & poi il dat. Ar. Diū  
 principibus periculū portendunt.  
 li Dei mostrano il pericolo à prin-  
 cipi.  
 Portentus, a. mostruoso. de D.  
 Portentum, ti. monstro, & prodigio.  
 de Nat.  
 Porticula, x. piccolo portico. Epi.  
 Porticus, ei. portico. pro D.  
 Portio, nis. portione, & parte. I. V.  
 Portitor, ris. pastore, & datiero. cõ-  
 tra Rul.  
 Porto, as. portare. uouol l' acc. Par. om-  
 nia mea mecum porto. si dice. Ep.  
 portare ex aliquo in aliquem lo-  
 cum, uel ad aliquem locum. por-  
 tar d' un luogo à l' altro.  
 Portorium, ri. nolo, datio. I. P.  
 Portuosus, a. che ha porto. Epi.  
 Portus, tus. porto. Epi.  
 Posco, icis. poposci. chiedere. uouol lo  
 accusati. poi un' altro. Tuf. popo-  
 sci aliquem causam. domandai ad  
 alcuni la causa, ouer l' ablati. con  
 à. ab. abs. At. ego abs te literas pos-  
 co. io ti domando lettere.  
 Positio, nis. sito. pro Flac.

**P**etitio, a. posso, & collocato. p. 35. n. 17. uol l'abla. con In. in mari posita.  
**P**ossessio, nis. possessione, possesso. Epi.  
**P**ossessuuncula, a. piccola possessione. Att.  
**P**ossessor, ris. possessore. I. A.  
**P**ossideo, es. possedere. uol l'accusa. poi l'abl. come Instru. pro Do. forum armatis cateruis possideres. tu occupasti la piazza con gente armata.  
**P**ossum, es, ui. potere, uole l'infini. Att. assequi possum. posso tenere. si dice. Ora. hoc ad obtinendas causas potest plurimum. questo puo molto a uincere le cause.  
**P**ost, dapoi, & doppio è prep. che uole l'accus. in C. post urbem conditam. & è aduer. de Cla. anno post, l'anno seguente. Epi.  
**P**ostea, dapoi. p. 60. n. 31.  
**P**osteaquam, poiche. p. 9. n. 39. uole l'indic. Epi. posteaquam mihi renunciatum est.  
**P**osterior, orum. i descendenti. pro Do.  
**P**osterius, ius. passato. I. A.  
**P**osteritas, tis. discendenza. p. 50. numero. 20.  
**P**osterius, dapoi, & nell'auenire. Atti.  
**P**osterus, a. seguente. Epi.  
**P**osthabeo, es. posponere, & disprezzare. Tuf. uol l'acc.  
**P**osthac, nell'auenire. Epi.  
**P**osthac, doppio queste cose, & dipoi. Atti.  
**P**ostilla, dipoi. de Di.  
**P**ostis, is. le baselrate della porta, pro Do.  
**P**ostmeridianus, a. doppio mezzo giorno. de Ora.  
**P**ostmitto, tis, si, posporre. uol l'acc. pro Cap.  
**P**ostpono, is, sui. posporre, & lasciare. uol l'acc. Epi. omnia postponi.

ho lasciato da parte ogni cosa.  
**P**ostquam, poiche. uole l'indi. si puo uolte. & rade il sub. de Pro. postquam nihil potuit. Epi. postquam non potuit.  
**P**ostremo, ultimamente, finalmente. de Na.  
**P**ostremus, a. ultimo. Epi. si dice. postremis homines. huomini sceleratiss. pro S. R.  
**P**ostridie, il giorno seguente. Epi. si dice anche postridie eius diei.  
**P**ostulatio, onis. domanda. Att.  
**P**ostulatum, ti. domanda. Epi.  
**P**ostulo, as. domandare uole l'accu. poi l'abla. con a, ab. Q. F. postulat, & expectat aliquid magnam a te. ti chiedi, & aspetta gran cose. o lo ablati. coh. De. a senatu de federe postulauerant. domandarono al senato la tregua, o della tregua. & il sub. con Vt. Off. postulat, ut concedatur. domanda, che siano concedute. si dice. postulare aliquem de ui. accusare uno della uiolenza. Epi. ut res postulat, come è honesto.  
**P**oratio, nis. il bere. de Di.  
**P**otens, tis. potente. p. 35. n. 25.  
**P**otentia, a. ppenza, ricchezza, & ualore. p. 16. n. 31.  
**P**oteste. potere. in Arat.  
**P**otestas, stis. potestà, & potenza. p. 19. n. 30. si dice dari potestatem faciendi aliquid. hauer occasione, tē po, o modo di fare una cosa. Epi. mihi certorum hominū potestas erit. io haurò commodità di persona sicure. Epi. in sua potestate est. è libero, o puo. de In. facere potestatem faciendi aliquid. dar licenza di far una cosa. In. Cat.  
**P**otio, nis. beuanda. pro Cl.  
**P**otior, ris. potius sum. godere, possedere. uole il gen. Epi. ii, qui potiuntur rerum. coloro, che sono si guori. ad Her. Atheniensium poti-

ti sunt Spartiata. li Spartani sono stati signori degli Atheniesi. & lo abla. in An. pace potiamur. godiamola pace.  
**P**otior, ius. migliore, & meglio. uole l'abla. in An. mors fuit seruitute potior.  
**P**otis est, è potente, puo. Tuf. uole l'inf. si.  
**P**otissimum, massimamente, specialmente, primamente. Epi.  
**P**otius, piu presto, piu tosto. p. 3. numero. 11.  
**P**otiusquam, auantiche. pro Mil.  
**P**otus, as. bere. in An. totos dies potabatur. si beuea tutto il giorno. uedere il tempo continuo.  
**P**otus, a. beuto. Epi.  
**P**otus, tus. beuanda, & beueraggio. I. A.  
**P**rae, per inanzi. In An. prae metu. per paura de Ami. prae cateris stultiss. fosse honorato auanti, o sopra gli altri. sup. che uole l'ablati.  
**P**raebeat, es, bui. dare, uole l'accus. poi il dat. de Na. aer spiritum praebet animantibus. l'aere da il spirito agli animanti.  
**P**raebitor, ris. datore. Off.  
**P**rae caueo, es, caui. prouedere prima. uole l'accus. & il sub. con Ne. praecauete, ne. prouedete prima, che non.  
**P**rae cellens, tis. eccellente, ualoroso. pro Cor. uole l'abl. animo, & uirtute praecellens. grande di animo, & di ualore.  
**P**rae celsus, a. ben alto. I. V.  
**P**rae centionis, ricercata in musica. de Ar.  
**P**rae ceptis, itis. precepti uole, sconsigliato, furioso. de Ora.  
**P**rae ceptionis, dottrina. Of.  
**P**rae ceptor, ris. pteceutore, & maestro. Epi.  
**P**rae ceptus, cis. maestra. de Fi.  
**P**rae ceptum, ti. comandamento, am-

monitione. Epi.  
**P**rae cerno, pis. rapire, togliere. uole l'accu. In An.  
**P**rae cernatio, onis. discordia, pugna. ad Her.  
**P**rae cido, dis, cidi. tagliare. uole l'accus. poi il dat. & l'abla. come instr. de In. praecedere manū alicui gladio. tagliare una mano ad uno cō una spada.  
**P**rae cino, nis. cantare inanzi, & dire prima, o predire. uole l'acc. Tuf.  
**P**rae cipro, pis, cepi. insegnare, dar precepto. uole l'accus. poi il dat. & anche l'ablat. come instr. Off. iis praecipere summo studio solent tē pestatum rationem. sogliono insegnare con gran diligenza la qualità delle fortune a coloro.  
**P**rae cipito, as. precipitare. & rouinare uole l'accu. poi l'ablat. con A, ab, & ex. & anche l'accus. poi con In. o ad. pro Do. praecipitant se ex altissimo dignitatis gradu. è caduto straboccheuolmente di altiss. stato. in aliquem locum, de Leg. ad exitum. Att.  
**P**rae cipue, specialmente, sommamente, massimamente. Epi.  
**P**rae cipiuis, a. ottimo, & singulare. Epi.  
**P**rae cise, breuemente. de N.  
**P**rae ciso, nis. tagliamento. ad Her.  
**P**rae ciusus, a. diminuito. Att.  
**P**rae clare, ben chiaramente. p. 13. numero. 16.  
**P**rae clarus, a. chiaro, & illustre. uole l'abl. con In. de Ora. erant praecleari in philosophia. erano illustri filosofi. & l'accus. con Ad. pro Sest. res praecleara iuuentuti ad discendum.  
**P**rae cludo, dis, clusi. serrare, & chiudere. uole l'accu. poi il dat. & l'abl. come instr. In Ver. omnem orbem terrarum ciuibus nostris. ista defensione praecluferis. torrai tutto

Il cerchio della terra à uostri citra  
dini con costea difesa.  
Præco, onis. trombetta, & banditore.  
Epi.  
Præconium, nii. ufficio del bandito-  
re. Epi.  
Præcordia, orum. parti uicine al co-  
re. Tuf.  
Præcūctus, a. apparecchiato. Fat.  
Præcurrentia, antecedenti. de Or.  
Præcurro, ris, curri. correre inanzi, &  
superare. uouole l'accusati. poi lo  
ablari. Ora. uterque Isocratem ata-  
te præcurrit. l'uno & l'altro supe-  
ra Isocrate di età. & il dati. in ue-  
ce dell'accusati. in Cat. mihi stu-  
dio præcurritis. mi auanzate di di-  
ligenza.  
Præcursor, onis. antecessione. de Fat.  
Præcursor, ris. precursore. I. V.  
Præda, da. preda, & bottino. p. 48. nu-  
me. 22.  
Prædator, onis. saccheggiatore. in C.  
Prædiator, onis. saccheggiatore, ruba-  
tore. pro Cor.  
Prædiatorius, a. che appartiene à po-  
deri. pro Cor.  
Prædicabilis, le. degno di laude. Tuf.  
Prædicandus, a. da esser lodato. Tuf.  
Prædicatio, nis. laude, & commemo-  
ratione. I. V.  
Prædicator, ris. laudatore. Epi.  
Prædico, as. dire, celebrare, lauda-  
re. uouole lo accusati. poi lo abla-  
ri. con De. In An. nulla honorifi-  
ce de illo prædicauit. celebrò mol-  
to colui. & l'inf.  
Prædico, cis. dixi. prædire. uouole lo  
accusati. poi il dati. Attic. bellum  
nobis prædixerunt. ci predissero la  
guerra.  
Prædictio, nis. indouinatione. Epi.  
Prædictum, ti. indouinatione, & pro-  
nostico. de D.  
Prædictus, a. predetto, detto prima,  
pro Do.  
Prædium, oli. podere. de Or.

Prædisco, scis, didici. imparar auanti,  
uouole l'accusati. poi l'ablar. come  
instru. de Ora. ea exercitatione præ-  
discere. imparar prima quelle con  
l'essercitio.  
Præditus, a. ornato uouole l'ablar. pro  
Clu. uir summa prudentia prædi-  
tus. persona ornata di molta pru-  
denza. In Ver. amentia præditus.  
pazzo.  
Prædium, dii. possessione, & podere.  
Epi.  
Prædo, nis. corsale, & ladro. Tuf.  
Prædor, aris. rubare. uouole l'ablari,  
con de, & in In. Ver. omnibus in-  
rebus prædatus est. & de aratorū  
bonis prædabitur. ha rubato, & ru-  
berà tutte le cose, & i beni de agri-  
cultori.  
Prædo, is, iui. andar inanzi. uouole il  
dat. & l'abla. come instru. pro Mj.  
uobis uoce præirent. ui andassero  
auanti con la uoce. si  
Præfari, dir prima. uouole l'accu. Epi.  
honorem non præfamur. non di-  
ciamo prima, con riuerenza.  
Præfatio, nis. prefatione, & proemio.  
I. V.  
Præfectura, z. governo. Tuf.  
Præfectus, i. governatore. p. 48. n. 22.  
Præfero, es, tuli. portare inanzi, ante-  
ponere. uouole l'accusati. poi il dat.  
pro Syl. mihi in tantis tenebris lu-  
men prætulistis. haurete portato il  
lume dauanti à me, in tante tene-  
bre.  
Præficio, cis. preporre, anteporre, por-  
re sopra. uouole l'accu. poi un dati.  
Epi. Cæsar Brutum Gallia præfa-  
cit. Cæsare ha dato il gouerno del-  
la Gallia à Bruto.  
Præfidens, entis. che si confida. Of.  
Præfinio, nis, niui. determinare. uouole  
l'accu. poi il dat. & l'ablari. con  
De. In Ver. neque de illo quicquā  
tibi præfinio. ne ti risoluo cosa al-  
cuna di lui.

Præ-

Præfracte, ostinatamente. Off.  
Præfractus, a. ostinato. Or.  
Præfulcio, cis, sostentare. Att. uouole  
l'accu.  
Præfulgeo, es, ulsi. risplendere, si dice  
ad Her. splendore præfulgeat. mol-  
to risplendano per lo splendore.  
Prægesto, is, iui. desiderar molto. pro  
Czc. uouole l'inf.  
Prægnans, antis. pregna, & grauida.  
de D.  
Prægressus, entis. antecedente. I. A.  
Prægressio, nis. prima narratione. de  
Fat.  
Præiudicator, ris. credentiere. pro Do.  
Præiudicatus, a. ben giudicato. pro  
Cl.  
Præiudicium, cii. giudicio, pregiudi-  
cio. Att.  
Præiudico, as. pregiudicare. uouole to  
abl. con De. de iis censores præiu-  
dicent. de Lég.  
Prælabor, eris, lapsus sum. sdrucchiola-  
re, & correre auanti. de Na.  
Præligatus, a. prima legato. de In.  
Prælior, aris. combattere. Att.  
Prælium, lii. battaglia. Epi.  
Præloquor, cis, locut<sup>9</sup> sum. far proe-  
mio, & dir prima. uouole l'accu. uix-  
erat hæc prælocutus. Epi.  
Præluceo, es, luxi. lucere inanzi. in  
Sal. uouole l'abla. & un'altro come  
causa effice. ego meis maioribus uir-  
tute præluxi. io ho superato i miei  
passati per ualore.  
Præmando, as. già comandare. Epi.  
p ramandauit. ut.  
Præmaturus, a. non à tempo. Epi.  
Præmeditatio, nis. auedimento. Tuf.  
Præmeditatus, a. considerato auanti.  
Off.  
Præmeditor, aris. antiuedere, & con-  
siderare auanti. uouole l'inf. in An.  
Præmerso, præfers, præfert. di-  
mostrare me, te, se, uantare, & ua-  
nagloriarsi. uouole l'acc. Aca. præ-  
tere probitatem quandā. mostrar

fi di una bontà. & l'inf. de Na. se-  
cutum esse præmefero. mi uanzo  
ò mostro di hauer seguitato.  
Præmitto, tis, misi. mandar innanzi.  
At. præmifit mihi literas hoc exē-  
plo. mi mandò prima lettere di  
questa sorte.  
Præmium, mii. premio, & mercede.  
I. P.  
Præmolestia, z. cordoglio, affanno.  
Tuf.  
Præmoneo, es, nui. ammonire, auerti-  
re. uouole l'accu. poi il sub. con Vt.  
In An. me ut cauerem, præmonē-  
bar. mi auertiuo, che io mi guar-  
dassi.  
Præmonstro, as. mostrare, & predire.  
uouole l'acc. de Di. uentos præmon-  
strauit futuros. predice i ueti, che  
hanno à seguire.  
Præmunio, nis, niui. fornire innanzi,  
preparare. uouole l'accusa. At. il-  
lud præfulci, & præmuni quæto. di  
gratia apparecchiata, & para quello.  
Præmunitio, onis. preparazione, ap-  
parecchio. de Or.  
Prænomen, nis. nome auanti il no-  
me. Epi.  
Prænosco, scis, noui. conoscere in-  
nanzi. de D. futura prænoscere. an-  
tiuedere quello, che ha à uenire.  
Prænotio, nis. prima cognitione. de  
Nat.  
Prænuncio, as. nuntiare auanti, predi-  
re. uouole l'accu. que futura prænu-  
ciat. la quale predice le cose, che hā  
no à uenire. de D.  
Præpandens, entis. prendo. in Ar.  
Præparatio, nis. apparecchio. Off.  
Præparatio, a. apparecchio. de Or.  
Præparo, as. apparecchiare. uouole lo  
accu. Off. ad uitam agendam præpa-  
rare res necessarias. apparecchiare  
le cose necessarie al uiuere.  
Præpeditus, a. impedito. uouole l'abla.  
pro Rab. præpeditus morbo.  
Præpes, etis, ueloc. de D.

Præpon-

**Præpondero**, as. hauer gran peso, con siderare. uuoil l'accu. poi il dati. & il sub. con Vt. de Nat. natura homini præscribit, ut. la natura determina all'huomo, che.

**Præscriptio**, nis. determinatione. At. **Præscriptum**, ti. determinatione, de liberatione. de In.

**Præfens**, entis. presente, testimonio, p. 4. n. 19.

**Præfentio**, onis. auedimento. Top. **Præfentia**, z. presenza. de N.

**Præfentio**, tis, senti. presentire, accorgerfi, indouinare. uuoile l'accu. de Diu. futura præfentit. antiuede le cose future. & l'inf. de Nat. talem esse deû certa notione animi præfentimus. antiuediamo con conoscenza dell'animo del essere tale.

**Præfepia**, orum. præfipio, & mangiatoio. I. P.

**Præfentim**, massimamente, spetialmẽte. p. 36. n. 38.

**Præfes**, idis. presidente, gouernatore, sopraftante. In Ver.

**Præfideo**, des. esser presidente, & gouernare. uuoile il dat. In An. senatus orbi terrarum præfidebat. il se nato reggeua tutta la terra.

**Præfidium**, dii. guardia, aiuto, potenza. p. 53. n. 23.

**Præfignifico**, as. predire. uuoile l'accu. poi il dat. de Diu. præfignificare alicui, quæ sunt futura. predire ad uno le cose future.

**Præfabilis**, le. eccellente. de Ora. uoile l'ablat. res magnitudine præfabilis.

**Præfians**, antis. eccellente. p. 11. nu. 23. uuoile due ablati. pro Plan. Q. Scæuola uir omnibus ingenio, iustitia præfians. Q. Scæuola superiore à tutti di ingegno, di giustitia.

**Præfstat**, abat, stitit. è piu utile, ò meglio. è imperf. uuoile auanti il dat. poi l'inf. & quàm. de Nat. tacere præfstat philofophus, quam loqui. a philofophi è meglio tacere. che parlare.

**Præpondero**, as. hauer gran peso, con siderare. uuoil l'accu. poi il dati. & il sub. con Vt. de Nat. natura homini præscribit, ut. la natura determina all'huomo, che.

**Præpono**, nis, posui. preporre, & anteporre. uuoile l'accusat. poi il dat. In An. salutem populi R. uita suæ præposuit. antepose, ò stimò piu la salute del pop. R. della sua uita.

**Præporto**, as. portare auanti. in Ara.

**Præpositio**, onis. prepositione. de Fi. & Ora.

**Præpositus**, a. gouernatore, sopraftante. Epi. uuoile il dat. nauibus præpositi fuerant. haueano il gouerno delle nauì. In Ver.

**Præpostere**, confusamente. Aca.

**Præposterus**, a. confuso, & fuor d'ordine, contrario. Epi.

**Præpotens**, tis. molto potente. Offic. uuoile l'ablati. pro Cor. præpotens terra, marique. molto potente in mare, & in terra.

**Præproperus**, a. fiettoloso. Epi.

**Præprio**, pis. rapire innanzi. uuoile l'accusat. poi il dati. Off. præcipuit collegis gratiam. rapì la gratia à collegii.

**Prærogatia**, z. maggioranza. Epi.

**Prærogatiuus**, a. prerogatiuo. pro Mur.

**Prærogo**, as. pregare prima. pro Plan.

**Præruptus**, a. rotto. I. V.

**Præs**, dis. promettitore, promessa. si dice. præcs pro Flamminio est. è, ò ha promesso per Flamminio.

**Præfagio**, gis, iui. indouinare. uuoile l'accu. poi il dat. Epi. dimicatione mihi tuam præfagiuit. mi predisse la tua battaglia. & l'inf. de D. præfagebat animus frustra me ire. mi auertina l'animo, che io andaua in uano.

**Præfagitio**, onis. indominatione. de Leg.

**Præfatio**, bis, tipfi. terminare, consti

parlare.

**Præfignificatio**, arum. incanti, incantamenti. I. V.

**Præfistitio**, is, tui. ordinare, deliberare, determinare. uuoile l'accu. poi il dat. In Ver. diem præfistituit operi faciend. ordinò il giorno da fare la cosa. de N. die præfistituta. il di præfistito.

**Præfisto**, as, stiti. esser da piu, & superare. uuoile due abla. de Ora. maiores nostri prudentia cæteris gentibus præfistiterunt. i nostri passati superarono tutti gli altri di prudenza. & l'acc. Epi. præfistate eum, qui mostrati tale, quale. poi il dat. præfistate fidem alicui. dar la fede ad uno.

**Præfisto**, presente, & apparecchiato. p. 53. num. 21. si dice Dyonisius mihi præfisto fuit. Dionigi era quiui, ò apparecchiato. At.

**Præfistolor**, aris. aspettare. uuoile il dat. At. in Formiano tibi præfistoler usque ad. io ti aspetti nel Formiano fino à.

**Præftringo**, gis, strinxi. legare, & cin gere. uuoile l'accu.

**Præfsum**, es, fui. esser presidente, & gouernare. uuoile il dati. In Ver. qui status faciendis præfset. che stes se sopra all'opera delle statue. pre esse classi. esser capitano di una armata. Epi. præfesse prouincie. gouernare una prouincia.

**Præfumptio**, onis. maggior propositione. de Diu. i

**Præfendo**, dis. porre innanzi, pigliare, usurpare. uuoile l'accusa. poi lo abla. come instr. In Ver. hominis distissimi nome tuis moribus præfendere. usurpare il nome di dotto. huomo co' tuoi costumi.

**Præfentatus**, a. prima conosciuto, tẽtato. de Or.

**Præfater**, fuori, fuorchè, eccetto che. de Lucullum. fuorchè Lucullo.

**Præterea**, oltre di ciò. p. 35. n. 18.

**Prætereo**, is, iui. trapassare, tacere, lasciare da parte. uuoile l'accusa. pro Cec. de iudicio multa prætereo. taccio molte cose del giudicio. & l'inf. cosi. pro Cec. me non præterit.

**Præteritus**, a. passato. I. P. me solere. io so, che soleua. notate modo di parlare.

**Præterfuo**, is, fluxi. trascorrere. Tuf.

**Prætergredior**, ris, gressus sum. trapassare. uuoile l'accusat. Epi. castra prætergredi.

**Præterlabor**, eris, lapsus sum. trascorriere. de Ora.

**Prætermisio**, nis. il tralasciare. Top.

**Prætermitto**, is, misi. tralasciare, tacere. uuoile l'accu. Epi. nullum locum prætermitto laudandi tui. nõ lafcio parte alcuna in laudarti. & il sub. con Ne. non prætermittam, ne. non lascierò, che. Q. F.

**Prætermodium**, fuor di modo, troppo. Off.

**Præterquam**, fuor che, se non, saluo che, & eccetto che. Epi.

**Præternectio**, nis. traghetto, trasportamento. I. V.

**Præteruehor**, eris, uestus sum. trapassare, passare. uuoile l'accusa. pro Cal. scopulos præteruecta est oratio mea. il mio parlare ha passato i scogli.

**Prætertulo**, as. trapassare uolando. uuoile l'accu. de Orat. sententia acuta hominum tenus præuertunt. le sentenze acute trapassano subito i sensi degli huomini.

**Præterto**, is, xui. tessere appressio. pretendere, mostrare. uuoile l'accusat. In P. præterxit cupiditate triumphi. dimostra, ò sempre un deuo di triumpho.

**Prætexta**, z. toga spretie di ueste. I. V.

**Prætextatus**, a. non anchor uestito di detta ueste. I. A.

**Prætor**, oris. pretore, & podestà. At.  
**Prætorium**, nri. casa del pretore. I.V.  
**Prætorius**, a. da pretore. Epi.  
**Prætura**, æ. pretura, & podestaria. I.V.  
**Præuaticatio**, nis. preuaricatione. Epi.  
**Præuicator**, ris. accusatore. Epi.  
**Præuicator**, aris. preuaricare. In Ver.  
**Præuenio**, nis. ueni. uenir inãzi, & anticipare. uole l'accus. Off aliquis casus consilium eius præuenisset. qualche caso haueffe anticipato il suo consiglio.  
**Præuerto**, tis. trapassare, preporre, & preoccupare. uole l'accusa. poi il dat. de Diu. & pro Syl.  
**Præuideo**, es. uidi. antiuedere. uole l'accusa. de Na. multa augures præuidēt. gli auguri antiuedono molte cose.  
**Præuolo**, as. uolare innanzi de N.  
**Pragmaticus**, a. sollicitatore de liti, & cosa sperimentata. At. & de Orat  
**Prædeo**, es. di, & præsus sum. desinare. Epi.  
**Prædium**, dii. il desinare I.V.  
**Præsus**, a. disinato, mangiato. pr Mil.  
**Pratum**, ti. prato. de Sen.  
**Præulum**, li. praticello. Q. F.  
**Præua**, maluagiamente. de Fin.  
**Præuitas**, tis. maluagità. Acad.  
**Præuus**, a. maluagio, & cattiuo. Tuf.  
**Præcarior**, con preghi. I.V.  
**Præcarior**, a. supplicheuole. Of.  
**Præcatio**, nis. priegho. pro Mur.  
**Præcis**, cis. preghiera, priego. p. 3. nume. 28.  
**Præcor**, aris. pregare. uole l'accusati. deos præcati. pregare i Dei. si dice. à diis bona præcor. domando con preghi boni à Dei. de Na. & il sub. con Vt. pro Rab. præcor. ut.  
**Præhendo**, dis. di. prendere, pigliare. uole l'accu. poi l'ablat. come in Actu. de Orat. p. sum. ma au præhenc-

dit. prese lui con la mano,  
**Præmo**, mis. si premere, calcare, offendere. uole l'accus. poi l'abl. come instr. contra Rul. urbem hanc urbem alia premere. offendere questa città con una altra, città.  
**Prædo**, dis. di. prèdere, pigliare. uole l'acc. poi l'abl. come instr. Acad. manu prendere aliquid. pigliare una cosa con la mano.  
**Prælatio**, onis. presa. At.  
**Præso**, as. prendere, pigliare. de Ora.  
**Præsse**, strettamente. de Cl.  
**Præssus**, a. calcato, breue, & caricato. de Cl.  
**Præssus**, sus. il calcare, strettezza. de Orat.  
**Præstose**, artificiosamente, pretiosamente. de In.  
**Præciosus**, a. pregiato, belliss. pretioso. In An.  
**Præmium**, tii. prezzo, & pregio. Epi.  
**Prædem**, già tempo fa, & già buona pezza. Epi.  
**Prædie**, il giorno auanti. p. 54. nu. 17. si dice. prædie quàm. il giorno auanti, che. At. prædie eius dici. Epi.  
**Præmarior**, a. primo, capo. uole il gen. ni. de Sen. præmariorum populi.  
**Præmo**, primieramente. de Cl.  
**Præmordius**, dii. principio, causa. de Leg.  
**Præmores**, la sommità d'ogni cosa, & la punta. pro Cæl.  
**Præmium**, primieramente. Epi.  
**Præmus**, a. primo. p. 5. n. 11. si dice. in primis, & cum primis. sopra ogni altro. Epi.  
**Prænceps**, pis. principe, primo, inuente, & capo. uole il genit. p. 150. num. 22.  
**Præncipalis**, le. principale. de Fat.  
**Præncipatus**, tus. principato, & signoria. Epi.  
**Præncipio**, primieramente. de Diu.  
**Præncipium**, pii. principio. Epi.  
**Prærior**, us. superiore, & primo. p. 158. n. 19.

**Prænu. 19.** si dice anno priore, l'anno passato.  
**Præsc**, anticamente. pro Cæl.  
**Præscus**, a. antico. Epi.  
**Præstinus**, a. primo, & solito. p. 9. nume. 28.  
**Præuans**, antis. che priua. Part.  
**Præuatum**, priuatamente, & particolarmente. Epi.  
**Præuatio**, nis. priuatione. de Fin.  
**Præuatus**, a. priuato. p. 4. n. 11.  
**Præuignus**, æ. figliastra. At.  
**Præuignus**, ni. figliastro. Q. F.  
**Præuilegium**, gii. priuilegio. de Cl.  
**Præuio**, as. priuare, torre. uole l'accu. poi l'abla. aggritudo me somno priuat. l'infirmità mi toglie il sonno. At. de Fi. priuare se oculis. cauarsi gli occhi.  
**Præuio**, auanti, & prima. p. 153. n. 26.  
**Præuioquam**, auantiche. Epi. uole l'in di. & il sub. ma piu spesso il sub. in Vat. priuioquam loqui cepisti. pro Cor. priuioquam aggrediar.  
**Præ**, & proh. Ab, & O. uole il uoca. in An. proh. sanete Iuppiter. Tufc. pro deum, hominumque fidem.  
**Præ**, per. in fauore. è prep. che uole l'abl. pro illo. per lui. de Ora.  
**Præuans**, ui. bisuole. pro Cæl.  
**Præuabilis**, le. ragioneuole. de Cl.  
**Præuabiliter**, ragioneuolmente. de Diu.  
**Præuatio**, nis. proua. pro Font.  
**Præuator**, ris. probatore, chi proua. pro Ce.  
**Præuatus**, a. laudato, & prouato. pro Mur.  
**Præuere**, rettamente, & bene. p. 40. nume. 35.  
**Præuobis**, tis. bontà. Epi.  
**Præuobis**, tis. questione dubiosa. At.  
**Præuobis**, as. laudare, & prouare, mostrare. uole l'acc. poi il dat. pro Mur. uobis rōnē mei facti probat, ui mox, ò dia conto dell'opera mia.  
**Præuobis**, a. uituperoso. pro Font.  
**Præuobis**, bri. uergogna, & uituperio. I.A.  
**Præuobis**, a. buono. Tuf.  
**Præuocitas**, tis. maluagità. de Rep.  
**Præuocax**, cis. lasciuo, & maluagio. Ep.  
**Præuocare**, dis. cessi. procedere, & andar innanzi. uole l'accu. con ad. ò in. poi l'abl. come instr. de Fin. ad uirtutem procedunt natura, & ad doctrina. sen uanno alla uirtù con la natura, & la dottrina. in Verr. procedit in publicum. Tufc. procedere obuiam alicuius. andar incòtro ad uno.  
**Præuocella**, æ. procella, fortuna. ruina. in V.  
**Præuocare**, capi. signori. Epi.  
**Præuocitas**, tis. lunghezza. de N.  
**Præuocus**, a. longo. de N.  
**Præuocatus**, sus. processo, progresso, & profitto. de Cla.  
**Præuocari**, arum. rituali. Or.  
**Præuocatus**, tus. apparecchio. de Nat.  
**Præuocare**, ris. banditore. de Or.  
**Præuocare**, as. gridare, & chiamar gridando. I.V.  
**Præuocatus**, ue. chinato, chino, facile. Tufc. uole l'acc. con ad. Par. pro cliuis est ad libidinem: è inclinato à piaceri.  
**Præuocitas**, tis. inclinatione. Tufc.  
**Præuocatus**, proconsole. I.A.  
**Præuocatus**, nis. il prolungare di giorno in giorno, & dimora. I.A.  
**Præuocatus**, as. prolungare di giorno, in giorno. uole l'acc. I.V.  
**Præuocatus**, nis. generatione parto, nascimento, figliuoli. Antequam.  
**Præuocatus**, ris. generatore. de Fi.  
**Præuocatus**, as. generare. uole l'accu. poi l'abl. con e, ex. de se. terra ex seminibus truncos procreat. la terra genera trouchi de semi. poi il dat. At. procreat periculum alicui. mettere uno in pericolo.  
**Præuocatus**, figliuolo. de Fin.

**Procul**, di lontano, & longi. Epi. si dice, procul a nobis. lontano da noi. procul sum ab re ipsa. son lontano dalla cosa. Epi.  
**Procuratio**, nis. procura. de N.  
**Procurator**, nis. procuratore. in V.  
**Procuratrix**, cis. procuratrice. de Fi.  
**Procurator**, ras. procurare, amministrare cose d'altri, & gouernare. uuol l'acc. procurat negotium alicuius. ha cura de fatti d'alcuno. I.V.  
**Procurator**, nis. andar inanzi correndo. ad Her.  
**Prodeus**, is, diui, uel dii. uscire fuori, & comparire. pro Flac. ex domo prodeunt. efcono di casa. de Cla. eloquentia prodiit in lucem. la eloquenza uscì fuori. prodire obuiam alicui. andar incontro ad uno. pro Mur.  
**Prodige**, largamente. in A.  
**Prodigium**, gii. prodigio, & mostro. in Ver.  
**Prodigus**, a. liberale, & prodigo. I. C. uuol l'ablat. con In. At. in honoribus prodigus.  
**Proditio**, nis. tradimento. Epi.  
**Proditor**, ris. traditore, & che abbandona. Antequam.  
**Prodo**, dis. gettar uia, manifestare, & tradire. uuol l'accusat. & poi il dati. de Fin. prodere patriam hostibus. dare la patria nelle mani à inimici. Epi. prodere memoriam alicuius rei posteris. scriuere una cosa.  
**Produco**, cis, xi. prolungare, menar fuori, & produrre. uuol l'accus. de Cla. producere sermonem longius. tirar il parlar alla longa. I.V. producere aliquem ad necem. menar uno alla morte.  
**Produco**, lungamente. Or.  
**Productio**, nis. lunghezza. de Fi.  
**Productus**, a. longo. Tus.  
**Pro eo ac, si come**. Epi. pro eo ac de-

bui, si come son tenuto.  
**Pro eo ac si, come, & si come**. In. pro eo ac si concessum sit. come mi è concesso.  
**Pro eo quod**, percioche. pro S.R.  
**Profanus**, a. profano. I.V.  
**Profectio**, nis. partita. I, C.  
**Profecto**, certo. p. 33. n. 14.  
**Profeto**, es. tuli. manifestare, palesare, & prolungare. uuol l'accus. poi l'abl. con de. & anco il dat. Of. protulit de dolo inale formulas. de Ora. profere in lucem aliquid. publicare una cosa. pro Cor. proferā testes. produrre testimonii. pro Mur. causās protulit. racconto le ragioni.  
**Proficior**, cis, feci. fare profitto. uuol l'accusat. At. profecit hoc. ha fatto questo. Of. in philosophia aliquid proficimus. habbiamo fatto qualche profitto in filosofia.  
**Proficiscor**, eris, andare, & partirsi. si dice Episto. ex Asia Romam profectus sum. d'Asia mi son andato uerso Roma. Leucade proficiscens. partendomi da Leucade.  
**Profiteor**, eris, sus. far professione. uuol l'accus. in V. qui philosophiā profitentur. che studiano filosofia. & l'abl. con De. Aca. de quo profiteretur. dellaqual cosa studia.  
**Profigatus**, a. gettato a terra, & uinuto. pro S.R.  
**Profligo**, as. gettare à terra, & ruinare. uuol l'accu. & poi l'ablat. come Inst. de Orat. suis consiliis Remp. profigauit. distrusse la Repu. con i suoi consigli.  
**Profluens**, entis, fiume, & torrente. de In.  
**Profluenter**, abundantemente. Tus.  
**Profluentia**, e. abbondanza. Par.  
**Profluo**, is, si. correre, scorrere. uole l'abl. poi uno accu. ad. Q. E. ore sermo profuebat. il parlar uicina del la bocca. pro Cal. ab his fontibus pro

profuxi ad hominum famam.  
**Profugio**, gis, gi. fuggire longi uuole l'abl. con a, & l'acc. con In. à domino profugi. mi son fugito dal padrone. de Sen. in exilium. in bado. pro Dom. & l'acc. I.V. errores profugerunt. hāno schifato gli errori.  
**Profugium**, gii. refugio. Epi.  
**Profundo**, dis, di. sparger largamente. uuol l'acc. de Fi. uitam pro patria profuderunt. perderno la uita per la patria. I. C. patrimonia profuderunt. hanno consumato i beni paterni.  
**Profundus**, a. profondo, & mare. I.V.  
**Profusus**, a. sparso, moderato, abbondante. Tul.  
**Progenies**, ei. stirpe, famiglia. Tus.  
**Proigno**, is, nui. generare. uuol l'accu. poi l'abla. con e, ex. Of. hoc lumen progeniuit.  
**Prognatus**, a. figliuo, nato. Epi. uuol l'abl. Epi. Venere prognatus. figliuo di Venere.  
**Prognosticon**, congettura, & indouinatione. Att.  
**Progredior**, ris, sus. andar innāzi, & procedere. si dice. Epi. gressus sum ad Cisalpinos. son andato à i Cisalpini.  
**Progressio**, nis. andata, progresso. Of.  
**Progressus**, sus. progresso. At.  
**Proh**, ò, & Ah. de Ora. uuol il uocatio de Ora. proh Dii immortales ò Dei immortali. & l'acc. Ora. prohi Deum fidem.  
**Prohibeo**, es. uietare. uuol l'accu. poi l'abl. Epi. prohibere aliquem prouincia. tor ad un la prouincia.  
**Proiectio**, nis. il gittare uia. Or.  
**Proiectus**, a. disteso, & allongato, ruinato, & sfacciato.  
**Proicio**, cis, ei. tirare, & gittar in terra. uuol l'acc. foros proiecerit. habbia gittate le porte à terra.  
**Proin**, & percio. in Cor.  
**Proinde**, per la qual cosa. si pone auā

ti à le altre parole;  
**Prolabor**, eris, prolapsus. sdrucciolare. pro Q. timore prolaberetur. temefi. Att. prolapsus cupiditate. tirato dal desio.  
**Prolapsio**, nis. sdouccira, caduta. pro Cal.  
**Prolatio**, nis. dilatione, dimora, uacāza, memoria, ouer narratione. pro Rab.  
**Prolato**, as. dilatare, & ampliare, & differire. I. C.  
**Prolatus**, a. prolungato, & dilatato. pro Mur.  
**Prolecto**, as. lusingare. uuol l'accusa. & poi l'abla. pro Flac. egentibus benignitate proleat. accarezza i poueri con benignità.  
**Prolis**, lis, prole, & stirpe. de Ora.  
**Prolixe**, liberalmente, & largamente. pro Dom.  
**Prolixus**, a. lungo, largo, & liberale.  
**Proloquor**, ris, locutus. parlar liberalmente. Ora.  
**Proludo**, dis, si. prouarsi. de Or.  
**Prolusio**, nis. premio. I.V.  
**Prolunies**, ei. bruttura. Q. E.  
**Promagistro**, dice maestro.  
**Promeritor**, ris, meritis sum. far beneficij, & meritare. in An. optime de Rep. promeritor. son benemerito della Rep.  
**Promeritum**, ti. beneficio. Postquā.  
**Promiscue**, confusamente, communemente. contra Rul.  
**Promissio**, nis. promessa, & patti. Epi.  
**Promissum**, si. promessa. Of.  
**Promitto**, tis, si. promettere. uuol lo accu. poi il dat. pro Cal. promitto hoc uobis. ui prometto questo. & l'inf. Epi. promitto te cogniturū. prometto, che conoicetaria.  
**Promis**, mis, pfi. dar fuori. uuol l'accusat. & poi il dat. & l'ablati. con e, ex, De. de Fin. promere libros. è bibliotheca, cauar i libri della li-

braria. f. V. tibi, senatus exerrario pecunia promptit. il senato ha trat to i denari dell'erario.  
 Promontorium, rif. monte che è in mare. in V.  
 Promotus, a. longo. de Fin.  
 Promoueo, es, ut. tirare, & produrre. uol l'accu. Att.  
 Prompre, prontamente, & allegramente. Q. de Fat.  
 Promptu, in pronto. Ist dice. Offic. hęc sunt in promptu. queste cose sono apparecchiate.  
 Promptus, a. pronto, & apparecchia to. p. 50. n. 39. uol l'accu. con ad. cōtra Rul. ad uim promptus. preso alla uiolenza.  
 Promulgatio, nis. publicatione d'una legge. p. 8. n. 13.  
 Promulgatus, a. diulgato. de L.  
 Promulgo, as. publicare. legem promulgauit. publicò una legge. Qu. Fr.  
 Promulsis, dis. beuanda dolce. Epi.  
 Pronepos, tis. filio del nepote. in Ant.  
 Pronunciatio, nis. pronuntia. pro Cluc.  
 Pronunciator, ris. historico. de Cl.  
 Pronunciatum, ti. sentenza. Tul.  
 Pronuncio, as. pronuntiare, dire, trat tare. uol l'accul. de Fat. præcepta pronuntient.  
 Pronus, a. chinato, & chino. de D.  
 Proemium, mii. proemio, & esordio. Epi.  
 Propagatio, nis. generatione. Epi.  
 Propagator, ris. amplificatore. Att.  
 Propago, nis. uice posta sotto terra. per crescere. de Sen.  
 Propago, as. innestare, prolungare, dilatate. uol l'accu. poi l'abl. come instr. & il dat. de In. sibi uicū feri no uitam propagant. uiuono col uiuere di fera.  
 Propalam, copertamente. de Or.  
 Propatulus, a. manifesto, & uici no. I. V.  
 Prope, presso, & appresso. Epi. è prep. che uole l'acculati. Tusc. prope me. appresso me. & è aduer. prope effes. fo ssi uicino. Epi. & prope singulatis. quasi singulare.  
 Prope diem, in breue. Epi.  
 Propello, lis, li. cacciare lontano, & rimouere. uole l'acculati. & poi l'abl. come instr. Tul. propellare nauem remis. spingere la nave con remi.  
 Propemodum, quasi. Epi.  
 Propendo, es. dependere, inclinare. de Or. inclinatione uoluntatis propendat in nos. penda in noi con inclinatione della uolontà.  
 Propense, uolentieri. Epi.  
 Propensio, nis. inclinatione. de Fin.  
 Propensus, a. inclinato molto. uol l'acculati. con In. od. At. propensus in alteram partem. de D. ad ueritatem propensus.  
 Properatio, nis. sollicitudine, & fretta. Epi.  
 Properato, uelocemente. pro Mil.  
 Propero, as. affrettare, & sollicitare di uenire. uole l'inf. de Pro. in patriam redire properaret. s' affrettasse di uenire nella patria. & lo acculati. con ad, & In. Atti. ego in Pompeianum properabo. io solli citerò di uenir nel Pomp.  
 Propino, as. dare, far brindisi, inuitare à bere. Tul.  
 Propinquitas, tis. parentado. I. A.  
 Propinquus, a. uicino, & amico. p. 51. num. 10. uole il dati. de Ora tor. propinquus iis. uicino à loro.  
 Propior, ius, piu d' appresso, ò uicino. I. V.  
 Propitius, a. fauoreuole. I. P. uole il dati. in P. neque propitii sunt cuiquam. ne sono fauoreuoli ad alcuno.

Propo-

Propola, 2. riuentidore. Off.  
 Propono, nis, sui. proponere. uole lo acculati. si dice Atti. proponere li teras in publico. publicare le lettere. poi il dati. pro Mur. populo propoluit.  
 Proportio, onis. proportione, comparatione. in Ver.  
 Propositio, onis. propositione, proposta. de Or.  
 Propositum, ti. proposito, & intentione. Ora.  
 Propositus, a. proposto. I. A.  
 Proptor, ris. in luogo di pretore. Epi.  
 Proprie, propriamente. Epi.  
 Proprietas, tatis. proprietà. Aca.  
 Proprius, a. proprio, particolare. p. 29. n. 16. uole il genit. de Sen. pro prium senectutis est uitium. è pro prio uitio della uecchiezza.  
 Propter. per. è prep. che uole l'acculati. Epist. propter humanitatem. per la umanità. de Nat. propter Siciliā. appresso la Sicilia.  
 Propterea. per la qual cosa. perciò. pro Lig.  
 Propterea quod, perciò che. Epi.  
 Propugnaculum, li. rocca, fortezza, & bastione. Epi.  
 Propugnatio, nis. difesa. p. 1. n. uol me. 12.  
 Propugnator, ris. difensore. in Ver.  
 Propugno, as. difendere con l'armi. uole l'ablati. con pro. Epist. propugnare pro salute alicuius. combattere per la salute di uno.  
 Propulsatio, nis. scacciamento. pro Syl.  
 Propulso, as. scacciare. uole l'acculati. poi l'abl. con à, ab. Off. propulsa re iniuriam ab aliquo. rimouere l'ingiuria da uno.  
 Propyleum, lei. porrico. Of.  
 Proquator, ris. in cambio, ò uice di questore. Epi.  
 Prora, & proia, & parte dinanzi del la nauē. Epi.  
 Pronipio, is, ripui. fuggire. uole l'acculati. poi l'abl. con E, ex. de Ar. se è curia proripuit. s' en fuggì di corte.  
 Prorogatio, onis. prolongatione. pro Mur.  
 Prorogo, as. prolungare, differire. uole l'acculati. poi il dati. & lo acculati. con ad. paucos tibi ad sol uendum propter inopiam prorogauit dies. ti diede alcuni di à pagare per la povertà tua.  
 Proreus, a. fatto, & in tutto. Epi.  
 Prorumpo, is, rupi. rompere, & ruina re con impero. pro Mur.  
 Proruptus, a. rotto, frenato. pro Sex. R.  
 Prosapia, & stirpe, & prole. de Vn.  
 Proscribo, bis, pli. porre à uendere. uole l'acculati. Qu. F. & l'infinit. pro Quin.  
 Proscriptio, onis. publicatione. I. V.  
 Proscripturio, nis. desiderare di porre à uendere. Att.  
 Proscriptus, a. messo all'incanto, & in uendita. contra Rul.  
 Proseminatus, a. seminato, genera to. de Or.  
 Prosequor, eris, secutus sum. sequita re, & andar dietro. uole l'acculati. Q. F. Domitium cum equis prosequuti sunt. hanno seguitato Domitio co'caualli.  
 Proserpina, e. proserpina. in Ver.  
 Prosilio, lis, lui. saltar fuori. pro Cæl. tenere prosliterunt.  
 Prospicio, as. uedere. uole l'acculati. in Ver. prospicere exitium.  
 Prospectus, us, ueduta, & uista. in Ver.  
 Prosper, a. prospero, & felice. Of. sic.  
 Prospere, felicemente. Epi.  
 Prosperitas, tis. felicità. de Fin.  
 Prospicio, is, xi. pronedere, uole lo



accu. Clu. prospicite id. confiderate quello. ò il dat. de Ar. huic malo prospexit. confidero questo male.

**Proferno, nis, fraui. gettar à terra. uol l'ac. poi un'altro con ad. & l'abl. come inst. in An. ille se ad pedes meos prostrauit. egli si mi gitò à piedi. pro Clu. prostrauit omnia cupiditate. distrusse ogni cosa con ardore.**

**Prostratus, a. gittato à terra, afflitto. I. C.**

**Prosum, es, fui. giouare. uol il dati. Epist. tibi parum proffit. ti gioui poco.**

**Protego, gis, xi. coprire, & defendere. uol l'ac. poi l'abl. come inst. Tuf. in acie Marcum seuto protexit. difese Marco in battaglia col scudo.**

**Protendo, dis. porgere innāzi, & distendere. uol l'ac. & poi un'altro con In. Epi. in Ian. mense protendimus comitia. noi prolunghiamo i comitii al mese di Genajo.**

**Protero, tis, ui. calcare con piedi. uol l'ac. pro Flac.**

**Proteru, a. ostinato, superbo, & maluagio. de Fin.**

**Proteruitas, tis. lasciuia, & superbia. pro Cal.**

**Protinus, subito. de In.**

**Protraho, is, xi. tirare fuori, & prolungare. uol l'ac. poi il dati. ò l'ac. con ad. aliquot nuptiis protrahat dies. prolunghi alcuni giorni alle nozze. in An. ad operas protrahatur.**

**Protundo, dis. uol l'ac. de Fa. protulit Cylindrum.**

**Prouetus, a. punto, si dice. Tuf. prouetus aetate. uecchio. de Cla. atate prouetus. uecchio.**

**Proueho, is, xi. menat lonrano. uol l'ac. pro Dom. uestra benignitas prouexit orationem meam. &**

**& l'abl. come instrum. in An. inane ope.**

**Prouencio, nis. comparir, & ufcir fuora. de Sen.**

**Prouerbiū, bii. prouerbio, sentenza. Epi.**

**Prouidens, tis. che antiuede. Epi. uole l'ac. con ad. Epi. ad reliquas res prouidentius.**

**Prouidentia, a. prouidenza, & prudēza. de N.**

**Prouideo, es, uidi. antiuedere, & prouedere. uol l'ac. poi l'abl. come instrum. de D. morbum ratione prouidet. proueda al mal cō ragione. & il sub. con ne. Attri. prouide ne. prouedi che nò.**

**Prouidus, a. prudente. uol il gen. de N. prouida utilitatum. de D.**

**Prouincia, a. prouincia, noia, fatica. p. 6. n. 21.**

**Prouincialis, le. della prouincia. p. 61. n. 24.**

**Prouiso, nis. accortezza. de Ami.**

**Prouisus, a. accorto. Par.**

**Prouocatio, nis. prouocatione, & aiuto. de Leg.**

**Prouocator, ris. prouocatore, & che aiuta. in Var.**

**Prouoco, as. prouocare, inuitare, & tentare. uol l'ac. poi un'altro con ad. Tuf. prouocare aliquem ad pugnam. inuitare uno à battaglia.**

**Prouit, secondo che. At. prouit res postular, secondo che è il douere.**

**Proxime, poco fa, & massimamente. p. 11. n. 20.**

**Proximo, as. auicinare. de N.**

**Proximus, a. uicino. p. 5. nu. 16. uol il dat. pro Dom. proximus huic dignitati.**

**Prudens, tis. prudente, & saputo. p. 51. n. 3. uol l'abl. con In. de Ami. prudens in iure ciuili. & l'ac. con ad. pro Fon. prudens ad consilia.**

**Prudenter, sauiamente. de Ora.**

**Prudentia, a. prudenza. p. 145. n. 11.**

Pruma,

**Pruma, a. brina, & rugiada. de N.**

**Psallo, lis. cantare nella cetera. I. C.**

**Psaltria, a. cantatrice. pro Sest.**

**Psalterium, ri. lira. de Ar.**

**Psycomantium, tii. luogo de negromanti. Tuf.**

**Puber, eris. giouinetto. Of.**

**Pubertas, ris. pueritia. de Na.**

**Pubes, bis. giouinetto. pro Ra.**

**Pubescit, scis. diuentar giouine. Of.**

**Publicana, a. meretrice. in V. muliercula publicana.**

**Publicanus, ni. datiere, & gabelliere. Epi.**

**Publicatio, nis. publicatione, & metter all'incanto. in Ca.**

**Publice, publicamente. p. 40. n. 21.**

**Publicus, a. publico, & commune. p. 21. nu. 25.**

**Publicus, as. publicare, manifestare, & metter in uendita. uol l'ac. agros publicare. contra Rul.**

**Pudendus, a. uergognoso, & che fa uergognare. in Ant.**

**Pudens, tis. uergognoso. p. 34. n. 30.**

**Pudenter, uergognosamente. Epi.**

**Pudet, abat, uit. uergognarsi. impersonale. uol auanti l'ac. & poi il gen. I. V. quos infamie suae neque pudet. i quali non si uergognano della sua infamia.**

**Pudicitia, a. pudicitia, & castità. de Ar.**

**Pudicus, a. honesto, casto. I. A.**

**Pudor, ris. uergogna, & timore d'infamia. Epi.**

**Puella, a. fanciulla. Ar.**

**Puer, ti. fanciullo. Epi.**

**Puerilis, le. da fanciullo. de Or.**

**Pueriliter, sciocamente. Ac.**

**Pueritia, a. pueritia. p. 13. n. 31.**

**Puerulus, li. fanciullino. pro S. R.**

**Pugili, lis. lottatore. de Cl.**

**Pugillatio, onis. esercizio di lotta. de L.**

**Pugio, nis. pugnale. Epi.**

**Pugionculus, li. pugnalcetto. Or.**

**Pugna, a. pugna, & guerra. in C.**

**Pugnaciter, audacemente. Aca.**

**Pugnax, cis. bellicoso, & guerriero. Epi.**

**Pugno, as. combattere, & guerreggiare. uol l'abl. con cum. pro Cor. cum hoste nostro in aciem pugnauit. combattè col nostro nimico in battaglia.**

**Pugnus, ni. pugno. de Cl.**

**Pulchellus, a. bellino. Ar.**

**Pulcher, a. bello. Tuf.**

**Pulchre, ottimamente. de D.**

**Pulchritudo, nis. bellezza. Of.**

**Pullus, a. fosco. in Vat.**

**Pullus, li. parto nuoto. Epi.**

**Pulmentum, ti. cibo di farina, & acqua. Tuf.**

**Pulmo, nis. pulmone. Tuf.**

**Puls, sis. cibo di farina, & acqua. de Diu.**

**Pulsatio, nis. percuotimento, battitura. pro Cal.**

**Pulso, as. sbattere, & percuotere. uole l'ac. I. V. si eum pulsasset. se l'hauesse battuto.**

**Pulsus, sus. polso, & battimento. Tuf.**

**Puluerulentus, a. pien di poluere. Att.**

**Pulvinar, ris. guanciale. Tuf.**

**Pulvinus, ni. guanciale, & letto. Epi.**

**Puluis, eris. poluere. Q. F.**

**Punctum, i. punto, momento, & fauori. Epi.**

**Pungo, gis, gi, uel xi. pungere. uole l'ac. Tuf. pungit aliquid. poi lo abl. come instr. de Fin. aculeis. con aghi.**

**Punio, nis. ini. punire, & castigare. uol l'ac. poi l'abl. pro Dom. tu eum supplicio punies. tu il punirai con supplicio.**

**Punire, tis. che punisce. Tuf.**

**Punior, ris. punire. uol l'ac. Phi. puniretur necesse. punisce la morte.**

**Punitor, ris. punitore. pro Mil.**

**Pupilla, a. pupilla. de N.**

Pupillus, si. pupillo. de Ver. la qual cosa, ad Her.  
 Puppis, is. poppa della nave. Epi. Quacunque, in qualunque luogo. de  
 Pure, puramente. de Of. Fin.  
 Purgatio, nis. purgatione, & scusa. Quadratum, ti. quadrato. Tuf.  
 Epi. Quadratus, a. quadrato. I. A.  
 Purgo, as. purgare, nettare, scusare. Quadriennio, di quattro anni. de  
 vuol l'accu. poi l'abl. come Instr. Opt.  
 de Nat. uomitione purgare aluos. Quadrigarius, rii. caratteri d. pro C.  
 purgare il ventre col uomito. si Cor.  
 dice. purgasse mihi per litteras. mi  
 sia casa con lettere. Quadriga, arum. carretta da quattro  
 Purpura, x. porpora. I. C. cauali. pro Mur.  
 Purpuraster, fassi di porpora. Ac. Quadrigula, arum. carattere. de  
 Purpuratus, a. uestito di porpora. Fat.  
 Tuf. Quadrilingus, a. caualli che in quat-  
 Tuf. tro sono a un giogo. Tuf.  
 Purpureus, a. di porpora. I. V. Quadrimus, a. di quattro anni. Epi.  
 Puro, a. puro; netto, & semplice. Quadrigenti, arum. quattrocento.  
 Tuf. de D.  
 Pusillus, a. picciolino. p. 49. n. 19. Quadringentesimus, quattrocento.  
 Pusio, nis. fanciullo. pro Cal. de Cl.  
 Putamen, nis. scorze, corteccia. Tuf. Quadripartitus, a. diuiso in quattro  
 Putatio, nis. il puotare. de Ora. parti. Tuf.  
 Putcol, lis. coperto del pozzo. de D. Quadrimestris, me. galea, che ha quat-  
 Puteo, es, ui. puzzare. Ac. tro remi per banco. I. V.  
 Puteus, ei. pozzo. de Pr. Quadro, as. star bene, richiederli. Att.  
 Putide, puzzolentemente. de Or. ad multa quadrat. si richiede, a  
 Putidiusculus, a. piaceuole, & schif- molte cose.  
 fo Epi. Quadrum, ri. quadro, & perfectione.  
 Putidus, a. puzzolente. I. P. Ora.  
 Putiscere, puzzare. de Fi. Quadrupes, pedis. che ha quattro pie-  
 Puro, as. potare, bruscare, & pensare. di. de N.  
 vuol l'infir. pro Pla. puto studium Quadriplex, cis. di quattro forti. in  
 esse. & l'accu. I. V. pro nihilo puta- Arat.  
 re aliquem. di prezzare uno. Quarto, ris, sui. cercare, domandare,  
 Putresco, is, uii. putrefarsi. de N. interrogare. uole l'acc. poi l'abl.  
 Putridus, a. marcio, & putrefatto. con de, e, ex. de Or. ipse ex co mul-  
 I. P. ta qua siui. io stesso gli domanda  
 Purus, a. puro, & purgato. At. molte cose.  
 Pyramis, dis. piramide. de N. Quasitor, oris. giudice criminale, &  
 Pyxis, dis. ualo di busso. pro Cal. pretore. I. V.

Q

Qua, perche luogo, doue. de Orat. Quasitum, ti. quasito, dubio. Pa-  
 rad.  
 quam uolo. doue uoglio. si Quaslo, di gratia. p. 22. nu. 37. quaslo  
 dice. in ablati. qua de causa per la attende. di gratia considera. At.  
 qual cosa. Acad. & qua de re. per Quasituncula, x. picciola questione.  
 Epi.  
 Quasitor, ris. questore, camerlengo, &

& thesoriero. p. 48. n. 23. rest, quantopere gaudeant. non si  
 Quasitorium, ri. serario, & luogo oue puo dire quanta allegrezza hab-  
 sta il thesoro. pro Pl. biano.  
 Quasitorius, a. da questore. p. 49. nu. Quantulum. un pochetto. de Or.  
 me. 36. Quantum. quanto. Epi.  
 Quasuosus, a. da guadagno, & utile. Quantumuis. quan to ti piace, som-  
 Tuf. mamente. de Am.  
 Quasura, x. dignita del questore. Quantus, a. quanto. p. 35. n. 27.  
 I. V. Quanti. quanto. si aggiunge a paro-  
 Quasus, tus. guadagno. p. 49. n. 15. le, che significano prezzo. In An.  
 Quaslia. qualita. Ac. quanti locarint.  
 Qualis, le. quale. p. 21. n. 32. Quanto. quanto. p. 14. num. 36. con  
 Qualiscunque. qualunque. Epi. parole comparatiue. quanto ma-  
 Qualitas, tis. qualita. Ac. gis. quanto piu. Acad.  
 Quam, che, & col nome, o aduer. su- Quantuscunque. quantoche. de Or.  
 per. significa molto, quanto, & Quantus maximus, a. grandissimo. ad  
 bene. Epi. quam breuissime potui. Brut.  
 quanto ho potuto breuissima- Quare. per la qual cosa, & pero. pag.  
 mente. 155. nu. 25.  
 Quamobrem. per la qual cosa. Epi. si Quartana, x. quartana febre. Epi.  
 pone nel principio della senten-za. Quasi, quasi, come. p. 150. n. 30.  
 Quamprimum. prestissimamente, qua- Quasi uero. come se. uole il sub. Ep.  
 to prima. p. 34. n. 25. Quasatus, a. rotto, & fraccato. pro  
 Quamuis. benchè, & quantunque. Sex.  
 Epi. uole il sub. pro S. R. quam- Quasius, sus. crollo. Tuf.  
 uis ille felix sit. benchè egli sia Quasifacio, cis. feci. quasfare, trana-  
 felice. gliare. uole l'accu. poi l'ab. come  
 Quandiu. quanto tempo, fino che. Instr. Att. nullo praesidio quatefo  
 Epi. ci Antonium. con niuno aiuto tra  
 Quando. quando, poiche, percioche. uagliam Antonio.  
 nuole l'indi. quando significa, poi- Quatenus. fino a quanto, & inquan-  
 che, & percioche. Off. quando te to. p. 5. nu. 8.  
 id uideo desiderare. percioche ueg- Quaternus, a. quattro. Att.  
 go, che tu desidero. cio, & il sub. co- Quatio, ris, ti. crollare, quasfare. uo-  
 me significa Quando. Off. quando le l'accu. poi l'abl. con E, ex, de. de  
 dona coepissent. quando riccero- Na. quatiens è corpore flammam.  
 no i doni. quasfando la fiamma dal corpo.  
 Quandocunque. in qualunque tem- Quatriduum, dui. di quattro giorni.  
 po. de Som. Att.  
 Quandoque. alcuna uolta Epi. Quatuoruiratus. l'ufficio di quattro  
 Quandoquidem. poiche. Parad. uo- huomini. Epi.  
 le l'indica. quandoquidem potes. Quamadmodum. come, & si come. Ep.  
 poiche tu puoi. Que. & Epi. na congiunta con una  
 Quamquam. anchorache, beche, quan- parola. augesitque. & accrescono.  
 tunque. p. 5. n. 24. uel l'indica. & Queo, is, iur. potere. Epi. uole l'infir.  
 alle uolte il sub. ma rade. non queo scribere. non posso scri-  
 Quantopere. quanto. At. di. non po uere,

Qua

**Queribundus**; a. lamentevole. pro Syl.  
**Querimonia**, & lamento. I. V.  
**Queror**, eris, questus sum, lamentari, dolerfi. uouole l'accus. Epi. multa nos questi sumus. ci siamo doluti di molte cose. ò l'abla. cò De. queri de iniuriis alicuius. lamentari delle ingiurie di uno.  
**Questus**, tus. lamento, & querela. pro Quin.  
**Qui**. come. de Fi. qui potest: come può.  
**Quia**. percioche. p. 3. n. 17.  
**Quicquam**. in tutto; cosa alcuna. de Ora.  
**Quicque**, quidque. ciascuna cosa. de Fi.  
**Quicquid**. ciò che. I. V.  
**Quicunque**. chiunque. Epi.  
**Quid**. che cosa, che, dimmi: quid: dimmi.  
**Quidam**, quædam, & quoddam. un certo, & alcuno. p. 3. nu. 24.  
**Quidem**. certamente. Tuf.  
**Quidnam**. che cosa. p. 41. n. 33.  
**Quidni**. perche non. Epi.  
**Quies**, etis. quiere, & orio. de Or.  
**Quiesco**, scis, cui. riposarsi. uouole lo abla. con In. potentia in hoc solo genere quiescit. la potenza si posa in questa sola cosa.  
**Quiete**. quietamente. de Sen.  
**Quietus**, a. quieto, & tranquillo. Epi.  
**Quilibet**. qual ti piace. ad Her.  
**Quin**. che non, & anzi. Epi. quin. anzi. & quin uenirem. che ciò non uenisse. uouole il sub. quando significa, che non.  
**Quincunx**, cis. peso di cinque oncie. de Sen.  
**Quindecies**. quindici uolte. I. V.  
**Quindecimuir**. quindici huomini. Epi.  
**Quinetiam**. oltre à ciò, anzi. Epi.  
**Quingenti**, & cinquecento. Att.  
**Quingentesimus**, a. cinquecento. Quo-

pro Fl.  
**Quinnimo**. anzi. Att.  
**Quinquagesima**. cinquanta. I. V.  
**Quinquageni**. cinquanta. I. V.  
**Quinquaginta**. cinquanta. Att.  
**Quinquatrus**, us. il giorno sacro di Minerua. Epi.  
**Quinque**. cinque. de N.  
**Quinquennalis**, le. che si fa nel quinto anno. de Or.  
**Quinquennium**, nii. spatio di cinque anni. Att.  
**Quinquepartitus**, a. partito in cinque parti. de Inue.  
**Quinqueremis**. galea, che ha cinque remi per banco. I. V.  
**Quinqueniratus**, tus. officio di cinque huomini. de Pro.  
**Quinquies**. cinque uolte. I. A.  
**Quintilis**, le. il mese di Luglio. Att.  
**Quintus**, a. quinto. p. 40. n. 18.  
**Quinus**, a. cinque. I. P.  
**Quippe**. inuero, & percioche. Epi.  
**Quirites**, tum. popolo Romano. I. A.  
**Quiriti**, as. demandare aiuto al popolo. Rom. Epi.  
**Quis**. chi. pro Mur.  
**Quis, uel, qui, quæ**, quod. ilquale, & laquale. p. 3. nu. 20.  
**Quisnam**. chi. de In.  
**Quispiam**. alcuno. Epi.  
**Quisquam**. alcuno. p. 3. n. 28.  
**Quisque**. ciascuno. p. 10. nu. 30.  
**Quisquiliæ**, arum. sporchezza. Att.  
**Quisquis**. chiunque, & ciascunoche. de Cl.  
**Quisuis**. qualunque. de Cl.  
**Quo** done, & quanto. Epi.  
**Quoad**. fino à tanto che. Epi.  
**Quocirca**. per laqual cosa. de D.  
**Quocunque**. douunque, da qualunque luogo. I. V.  
**Quod**. perche, & percioche. Epi.  
**Quodammodo**. in certo modo. de Orat.  
**Quoi**. alquale. de L.  
**Quomagis**. quanto piu. de In.

Quo-

**Quominus**. quanto meno. Epi.  
**Quomodo**. come, & in che modo. Epi.  
**Quomodocunque**. in qualunque modo. Epi.  
**Quondam**. altre fiare, & già. de Or.  
**Quoniam**. percioche. p. 3. n. 15.  
**Quopæto**. in che modo. de In.  
**Quoquam**. ad alcun luogo. I. V.  
**Quoque**. ancora. pro R. P.  
**Quoquo**. in qualunque luogo. p. 8. nu. 17.  
**Quoquomodo**. in qualunque modo. Epi.  
**Quoquo tempore**. in qualunque tempo. At.  
**Quoquouerfus**. in qualunque parte. in Ant.  
**Quorsum**. uerso che luogo. Epi.  
**Quot**. indec. quanti. Tuf.  
**Quotannis**. ogni anno. de N.  
**Quotunque**. quanto ti siano. de Leg.  
**Quotanus**, a. di quanto. At.  
**Quotidianus**, a. continuo, & di ogni giorno. p. 3. n. 27.  
**Quotidie**. ogni giorno. p. 49. n. 31.  
**Quoties**. quante uolte. p. 10. n. 30.  
**Quotiescunque**. qualunque uolta che. Epi.  
**Quotquot**. quanti che. Epi.  
**Quotus**, a. quanto. At.  
**Quouisque**. fino à che tempo, quanto. At.

R

**R** **Abide**. rabiosamente. Tuf.  
**Rabidus**, a. rabioso. in At.  
**Rabies**, ei. rabia. in Sal.  
**Rabiosè**. rabiosamente. Tuf.  
**Rabiosolus**, a. rabiosetto. Epi.  
**Rabiosus**, a. rabioso. Tuf.  
**Rabula**, & auocato. Orat.  
**Radians**, antis. che manda raggi. in Arat.  
**Radius**, a. raggio. de D.  
**Radicitus**. dalla radice. de N.  
**Radicula**, & radice. de D.  
**Radius**, dii. raggio, stile. de Fi.  
**Radix**, icis. radice. de Fi.  
**Rado**, dis, si. radere, & mondare. uouole l'accu. de L.  
**Ramulus**, li. ramicello. de D.  
**Ramus**, mi. ramo. de Ora.  
**Rana**, & rana. de N.  
**Ranunculus**, li. ranocchio. Epi.  
**Quoquo**. in qualunque luogo. p. 8. nu. 17.  
**Rapax**, acis. rapace, & ladro. I. P.  
**Rapide**. uelocemente. de Or.  
**Rapidus**, a. ueloce. de Fi.  
**Rapina**, & rapina, & furto. Epi.  
**Rapio**, pis, piui. rapire, & tuor per forza. uouole l'accu. poi un'altro, con Ad, ò In. Off. rapere ad se commodum alterius. de Leg. rapi in errorem, & l'abl. come instr. omni studio rapiuntur. de Leg.  
**Raptum**. uelocemente. pro D.  
**Rapto**, as, rapire. uouole l'accusa. pro Dom.  
**Raptatus**, a. rapito. pro Se.  
**Raptus**, a. rapito. Tuf. à diis raptus.  
**Raptus**, a. rapita, rapina. I. V.  
**Raritas**, tatis. rarità. de N.  
**Raro**. rare uolte, & di rado. pro S. R.  
**Rarus**, a. raro. Top.  
**Rafus**, a. raso. pro Q. R.  
**Ratio**, onis. ragione, mente, consiglio, modo, cura, natura. p. 7. num. 18.  
**Ratiocinatio**, nis. discorso. de In.  
**Ratiocinatus**, a. che si appartiene à discorso. de In.  
**Ratiocinator**, oris. quaderniero. Att.  
**Ratiocinor**, aris. far conto, contare, ragionare, discorrere. de In. de pecunia ratiocinari.  
**Rationalis**, le. rationale. ad Her.  
**Ratis**, tis. zatta. Tuf.  
**Ratiuncula**, arum. piccole ragioni. de Nat.  
**Ratus**, a. fermo, stabile, & costante.

te. *Tuf.*  
**Raucus**, a. raucio, & roco. *Epi.*  
**Raudusculum**, li. qualche denaro. *At.*  
**Re**. in fatto, in effetto. *Epi.*  
**Readifico**, as. riedificare, & rifare di nuovo. *Att.*  
**Reapte**, in effetto, & per opera. *de D.*  
**Recaleſco**, ſcis. ricaldarſi. uouol' l'ab. *de N.* corpora noſtra motu recalēſcunt. i noſtri corpi ſi ricaldano pel moto.  
**Recedo**, dis. ceſſi. partirmi, & farſi indietro. ſi dice. ab armis reſſimus. habbiamo laſciate le guerre. *pro S. R.* à uita recedere. morire. *Tuf.* uouol' l'ab. con pre.  
**Recens, entis**. freſco, nuouo, & dipoco. *Epi.*  
**Recentio**, es, cenſui. riconoſcere, commemorare, raccontare. uouole l'ac. *At.* recenſes multa.  
**Recentio**, onis. moſtra, & deſcrittione. *pro Mil.*  
**Receptaculum**, li. albergo, & ricetto. *Tuf.*  
**Receptor**, oris. ricettacolo, ricentore. *pro Mil.*  
**Receptatrix**, icis. albergatrice. *I. V.*  
**Receptum**, ti. promeſſa. *I. V.*  
**Receptus**, tus. il ritirarſi, rifugio. *Tuf.* receptui canere. ſonare à raccolta.  
**Receſſus**, ſus. il ritirarſi adietro, & ritorno. *de Or.*  
**Recido**, dis. ricadere, cadere. uouole l'abl. con à, ab, è, ex. poi l'ac. con Ad, ò In. *pro Syl.* ex lætitia ad ludum reciderunt. ſono cadute di letitia in pianto. Ora, ad nihilum omnia recidunt. ogni coſa perifece. *In A.* pena in ipſum recidat.  
**Recitatio**, nis. cantare, & riſuonare. in uocibus recituit quiddam. nelle uoci riſuona non ſo che. *de Cl.*  
**Recipio**, pis, epi. riceuere. uouole l'ac. cul. poi l'abl. con a, ab, è, ex. *At.* à te duas epiftolas recepi. io ho ri-

ceute due lettere da te. *Epi.* recipere aliquem in fidem. pigliare la protezione di uno. & l'infin. Att. omnia ſe facturum recipit. promiſe di fare ogni coſa. & l'ac. cul. poi il dat. *Att.* hoc mihi receperat. mi hauea promeſſo queſto.  
**Reciproco**, as. ritornare, & rimettere. *de Nat.*  
**Recitatio**, nis. recitatione. *pro Dom.*  
**Recitator**, ris. recitatore. *de In.*  
**Recito**, as. recitare, narrare, leggere. uouole l'ac. cul. poi il dat. con. *Rul.* hanc mihi ex ordine recita. narra-mi queſta per ordine.  
**Reclamatio**, nis. contradittione. *I. A.*  
**Reclamito**, as. con tradire. *pro S. R.* reclamitat ſuſpicionibus natura. la natura ripugna, ò non conſente à ſopetti.  
**Reclamo**, as. contradire. uouol' il dat. *Epi.* orationi reclamare. contradire, biaſimare il parlare. poi lo abla. come inſtr. *pro Cor.* una uoce. à una uoce.  
**Reclino**, as. inchinare. uouole l'ac. in *Ara.* caput reclinat.  
**Recludo**, dis. cluſi. aprire. *de N.*  
**Recogito**, as. ripenſare, conſiderare. *Q. F.* de aliqua re recogitare.  
**Recognitio**, onis. ricognitione. *I. V.*  
**Recognoſco**, ſcis. riconoſcere, conſiderare. uouole l'ac. cul. in *Car.* recognoſce mecum illam noctē. conſidera meco quella notte. & lo abla. come inſtr. in *Ver.* ſumma cura diligentemente.  
**Recolligo**, gis, legi. raccogliere, fare amico. uouole l'ac. *At.* recolligere aliquem fare uno amico.  
**Recolo**, lis, colui. riuedere, tornare à memoria. uouole l'ac. *In An.* quæ ſi tecum ipſe recolis. le quali ſe tu ti ricordi.  
**Reconcilio**, as. pacificare. uouole l'ac. cul. poi il dat. *pro Deio.* te Deio-taro reconciliet oratio mea. le mie parole

parole ti pacificano, ò rendono la gratia di Deiotaro.  
**Reconcinnio**, as. riſare. uouole l'ac. cul. poi il dat. *con In.* relicta reconcinnio. riſaccio il rimanente.  
**Reconditus**, a. coperto, & occulto. *Epi.*  
**Recondo**, dis. didi. coprire, allogare. uouole l'ac. cul. poi l'abl. con *In.* gladium in uagina recondidit. ripoſe la ſpada nel fodro. *de In.*  
**Recoquo**, quis, coxi. ricuocere. uouole l'ac. *de Sen.*  
**Recordatio**, onis. ricordatione, & memoria. *Epi.*  
**Recordor**, aris. ricordarſi. uouole l'ac. cul. recordor tua conſilia. mi ricordo de tuoi conſigli.  
**Recreo**, as. recreare, dar refrigerio. uouole l'ac. cul. poi l'abl. con *E.*, ex. *In Car.* uix ſe ex magno timore recreaſt. appena ſi rihauette dal grà timore.  
**Recrudelſco**, is. rincrudelirmi, rinouarſi. *Epi.*  
**Rectē**. per uia diritta. *At.*  
**Recte**. bene, drittamente, & giuſtamente. *Epi.*  
**Rectio**, onis. gouerno. *de Fj.*  
**Reſtor**, oris. gouernatore. *de N.*  
**Reſtum**, i. honeſtà, & giuſticia. *Aca.*  
**Recubans**, antis. che ripoſa. *de Or.*  
**Recumbo**, bis, bui. federe à tauola, giacere. *de Or.* in herba recumbat. giaceua, ò ſedeua nell'herba.  
**Recuperator**, oris. ricuperatore. *I. V.*  
**Recupero**, as. ricuperare, & racquiſtare. uouole l'ac. cul. poi l'abl. con *A.*, ab. *In An.* Albanum à Dolabella recuperabit.  
**Recurro**, ris, curri. cotrere indietro, ritornare. uouol' l'ac. con *Ad.*, & *In.* *Epi.* recurri ad coppiolas meas. *In Tuſculanum* recurram.  
**Recuſo**, as. ricuſare, & rifiutare. uouole l'ac. cul. *pro Plan.* nihil de pena recuſabo. non ricuſerò nulla di pe-

na. & *Or.* ſi dice. non recuſo; quin. non dico, che non.  
**Redamo**, as. riamare. *de Ami.*  
**Redarguo**, guis, gui. riprendere, biaſmare. uouol' l'ac. cul. poi l'abl. con *In.* *pro Do.* in hoc inconfantiam redarguo tuam. biaſmo la tua inſtabilità in queſto.  
**Reddo**, dis, didi. rendere, reſtituire; uouole l'ac. cul. poi il dat. *pro Sex.* ſuū cuique honorem reddere. rendere il tuo honore à ciaſcuno. *Epi.* literas reddere. preſentare le lettere.  
**Redemptio**, nis. riſcoſſa. *in V.*  
**Redemptor**, ris. riſcoſtore. *in A.*  
**Redeo**, is, diui, nel dii. ritornare. uouol' l'ac. con ad. *Epi.* redeo illum. torno à quello. & con *In.* in memoria rediuit. *de In.*  
**Redhibeo**, es. rihauere. *Off.*  
**Redigo**, gis, gi. ridurre. uouol' l'ac. cul. poi un' altro, con *In.* *Off.* illum redigit in ſuam poteſtatem. egli ſi ſottomiſe lui. *I. V.* redigere pecuniam ex bonis uenditis. riſcuotere i denari delle coſe uendute.  
**Redimiti**. eſſer ornato. *Tuf.* uouole l'abl.  
**Redimitus**, a. ornato. *in C.* uouol' l'ab. *in Car.* ferris redimiti.  
**Redimo**, mis, emi. ricomperare, & riſcuotere. uouol' l'ac. cul. poi l'abl. come inſtr. *ad Her.* re uiliſſima maxā mam redemit. egli ha riſcoſſo una coſa grandiffima con una uiliſſima. poi l'abl. con a, ab. *Epi.* à te. da te.  
**Redintegratio**, nis. rinouatione. Antequam.  
**Redintegro**, as. riſare. uouol' l'ac. cul. redintegrare bellum. rinouare la guerra.  
**Reditio**, nis. ritorno. *I. V.*  
**Reditus**, tus. ritorno. *pro Cl.*  
**Reditusus**, ra. riuenuto, & riſatto. *in V.*  
**Redolſco**, es, olui. rēder odore. uouole l'ac.

**P**accu. de Cla. redolens antiquitatem. che ha natura di antichità.  
**Reduco**, cis, xi. ridurre, & riminare. uole l'accus. poi un'altro cō ad. si dice reducere aliquem ex aliquo loco in aliquem, uel aliquum locum. ridurre uno d'un luogo, ad un'altro. Epi.  
**Reductio**, nis. reductione. p. 12. n. 3.  
**Reductus**, a. ridotto. pro R. P.  
**Redundantia**, a. soprabondanza. Or.  
**Redundo**, as. soprabondare, & superare. uol l'abl. I. C. locus ciuium sanguine redundauit. il luogo era pieno del sangue de cittadini.  
**Redunia**, a. ulcere de deti. pro S. R.  
**Redux**, cis. ritornato sano, & saluo. pro Mil.  
**Refectus**, a. rifatto. Att.  
**Refello**, nis. riprendere, & confutare. uol l'acc. & poi l'abl. come instr. ea argumentis conabatur refellere. cercaua di confutare quello cō ragioni.  
**Refertio**, cis, si. empire. uol l'accu. & poi l'abl. de N. fabulis refertit libros. empi i libri di fauole.  
**Refero**, ers, tuli. riportare, & riferire. uol l'accu. poi un dat. o l'accus. con ad. & l'ab. come instr. Epi. auster maximo statu me adriuos tuos retulit. & con In. Att.  
**Refert**, bat, tulit. importare, & appartenere. At. si dice, tua refert, & mea. à me importa, & à te. ha poi l'inf. At. nostra refert uictum esse Antonium.  
**Refertus**, a. pieno. uol il gen. pro R. P. mare refertum pradu. I. V.  
**Refertuo**, es, iui. bollire molto. de Cla.  
**Referuesco**, leis. riscaldarsi. de D.  
**Refugio**, cis. tiereare, & rifare. uole l'accusa. Ora. reficere seipsum. reficere adem facti. rifare una Chiesa.  
**Refugo**, gis, xi. distaccare, & impiccare. uol l'ac. in An. leges refixistis.

haueste rotte le leggi.  
**Refatus**, tus. uento contrario. Att.  
**Reflecto**, & is, xi. torcere, & piegare. uol l'acc. pro Syl.  
**Reflexus**, a. torto. de N.  
**Reflo**, as. soffiar contra. Tul.  
**Reformidatio**, nis. paura. Att.  
**Reformido**, as. temer molto. uole l'accusa. pro S. R. nomen reformidant. temono il nome. & l'inf. in An. reformidat dicere. teme di dire.  
**Refragor**, aris. ripugnare, & opporsi. uole il dat. in An. refragari homini amicissimo uidear. paia di contendere con un mio amiciss.  
**Resteno**, as. rifrenare, tenere. uole l'accusa. in An. Antonium à reditu restenauit. tenne Antonio, che non tornasse. & poi l'ablati. con A, ab.  
**Reftrico**, as. rinouare. uole l'accusa. poi l'abl. come instr. Epi. ne reftricem in meis literis doloře tuū. che io non rinoui con le mie lettere il tuo dolore.  
**Refrigeratio**, onis. refrigerio, aiuto. de Sc.  
**Refrigero**, as. ricreare, indebolire, far freddo. uole l'accus. Epi. me frigus refrigerauit.  
**Refrigeſco**, leis, frixi. raffreddarsi, mitigarsi. uole l'abl. come causa. eff. hæc res bello refrixerat. questa cosa si era quietata per la guerra. Att.  
**Refringo**, gis, egi. fracassare. uole l'accus. pro Mur. claustra refrigifsem.  
**Refugio**, gis, fugi. ritirarsi, schifare, fuggire. uole l'accus. Epi. refuge-re periculum fuggire, o schifare il pericolo. o l'abl. con a, ab. de Ora. à genere hoc refugi. ho fuggito questa natura. poi l'abl. come cau. est. de Fi. refugii sanguis metu. il sangue si ritira per la paura.

Rc-

**Refugium**, gii. rifugio, aiuto. Off.  
**Refulgeo**, es. rilucere. uole l'ablat. come causa. eff. de N. luce refulget. risplende per la luce.  
**Refundo**, dis. rispargere, & spargere. uole l'acc. de N.  
**Refutatio**, nis. riuca, confutatione. Top.  
**Refuto**, as. rifiutare, & ricusare. uole l'accus. poi l'abl. come cau. eff. de Ora. quos refutare testibus solebamus. i quali noi soleuamo ribattere con testimonii.  
**Regalis**, le. regale, & regio. de Ar.  
**Regero**, ris, si. opporre. uole l'accu. poi il dat. Epi. sibi stoicos regerā.  
**Regia**, a. palazzo, o sala regale. At.  
**Regie**, regalmente. I. V.  
**Regifice**, regalmente. Tul.  
**Regina**, a. reina. Top.  
**Regio**, onis. regione, contrada, paese, & prouincia. Ep. si dice, è regione, dirimpetto. Top.  
**Regius**, a. regale. p. 3. n. 23.  
**Regno**, as. regnare, signoreggiare. si dice Ora. in quo non regnat oratio. nel quale non dimora, o si troua il parlare.  
**Regnum**, gni. regno. Epi.  
**Rego**, gis, xi. reggere. uole l'accus. Off. repub. regunt. gouernano la Repub.  
**Regredior**, diertis, gressus sum. ritornare. uole l'accus. con In, & Ad. in An. Off.  
**Regressus**, sus. ritorno. de N.  
**Regula**, a. regola, & misura. Aca.  
**Regusto**, as. gustar di nouo. uole l'accu. At. regusto tuas literas.  
**Reiectanea**, rifiutamenti. de Fi.  
**Reiectio**, nis. il ributtare. I. A.  
**Reiectus**, a. ributtato. p. 7. n. 13.  
**Reicio**, cis, ieci. ributtare, sprezzare. uole l'accusa. poi l'ablat. con a, ab. Epi. ab Antiochia hostem reiecerat. hauea cacciato il nimico di Antiochia.  
**Relanguo**, gues, langui. tornar languido. Att.  
**Relatio**, onis. relatione. de In.  
**Relator**, oris. ratore. Att.  
**Relatus**, a. referito. de Or.  
**Relaxatio**, onis. allargamento, ricreatione. de Or.  
**Relaxo**, as. allargare, mitigare. risus tristitiam relaxat. il riso mitiga la melancholia. de Ora. poi l'abl. come instr. doctrina. con la doctrina. Att.  
**Relegatio**, onis. bando. pro S. R.  
**Relegatus**, a. bandito. Att.  
**Relego**, as. bandire, confinare. uole l'acc. pro S. R. hunc in pradia rustica relegauit. confinò costui ne' poderi di uilla.  
**Relego**, gis, legi. rileggere. uole l'accu. de N. omnia relegerent.  
**Releuo**, as. releuare, soccorrere. uole l'accusa. poi l'abl. come instr. releuare casum misericordia hominum. Q. F.  
**Relictio**, onis. abbandono. Att.  
**Relictus**, a. abbandonato. pro R.  
**Religatio**, onis. il legare. de Sc.  
**Religatus**, a. legato. Tul.  
**Religatio**, onis. religione, pietà, santità. p. 3. n. 22.  
**Religiose**, santamente. Epi.  
**Religiosus**, a. religioso, puro, santo. I. V.  
**Religo**, as. legare. uole l'accus. poi l'ab. come instr. pro Do. bona Lemtuli religionibus religauit.  
**Relinquo**, is, linqui. abbandonare, & lasciare. uole l'accu. Epi. patrimonium relinquam. lascerò un patrimonio.  
**Reliquiarum**, reliquie, auanzo, & rimanente. Epi.  
**Reliquus**, a. resto, & rimanente. p. 4. n. 13. si dice, ex ea familia reliquus est M. T. è rimasto della famiglia M. T.  
**Remaneco**, es. rimanere, & restare. uole

tuole l'abl. con In. si in uita remaneas. se tu rimani uiuo.  
**Remansio**, nis. il restare. Q. F.  
**Remedium**, dii. rimedio, & medicina. Epi.  
**Remeo**, eas. ritornare. de Na. remanet aer.  
**Remex**, igis. huomo da remo. Epi.  
**Remigatio**, onis. il uogare. Att.  
**Remigium**, gii. uoga. Tuf.  
**Remigo**, as. uogare. Att.  
**Remigro**, as. ritornare. si dice, remigrare in domum suam. Tuf. & remigrare ad iustitiam. Tuf.  
**Reminifcor**, scaris. ricordarsi. uole l'acc. Epi. ea reminifcere. ricordarti quelle cose. & l'abl. con De. pro Lig. de aliqua re reminifci.  
**Remiffi**. humilmente, piaceuolmente. de Or.  
**Remiffio**, nis. relaxatione, humilità, baftezza. Epi.  
**Remiffus**, a. rimesso, & humile. I. C.  
**Remiffio**, tis. miffi. rimandare, mitigare, humiliare. uole l'accuf. poi il dat. At. Librum de concordia tibi remiffi. ti ho rimandato il libro della concordia.  
**Remoror**, aris. ritardare. uole l'accuf. poi l'abl. come in ftr. At. meis epiftolis ipfas meas remorari. in tardare le mie fperanze con mie lettere.  
**Remotio**, onis. rimouimento. de In.  
**Remotus**, a. lontano, & remoto. uole l'abl. con A, ab. In Ver. remota ab utilitate.  
**Remoueo**, es, oui. rimouere, & tuor uia. uole l'accuf. poi l'abl. con E, ex de, a, ab. remouere fe ab aliquo negotio. lafcia una impreffa.  
**Remuneratio**, nis. rimuneratione, & premio. Off.  
**Remunero**, ras, rimunerare. uole l'accufati. poi l'ablati. Epitio. remunerari, & remunerare re munere. remunerati di un dono, o

con un dono.  
**Remus**, mi. remo. Acc.  
**Renafcor**, eris, natus sum. rinafcere. Tuf. renafceretur ab alio. rinafcerà d'un altro.  
**Renauigo**, as. rinauigare. At. l'accuf. con In.  
**Renouo**, as. rinouare. uol l'acc. Att. renouabo operam. & l'abla. come in ftr. uirtute. pro Mur.  
**Renes**, num. reni. de N.  
**Renouatio**, onis. rinouatione. Epi.  
**Renouatus**, a. rinouato. Epi.  
**Renunciatio**, onis. relatione che fanno gli ambafciatori. in Ver.  
**Renuncio**, as. rinouciare, & riportare. uole l'accu. poi il dat. renouciare aliquid alicui. auertire d'una cofa à uno, o auifarlo. & l'inf. Epi.  
**Renuo**, is, nui. ricularè, fprezzare. uole l'acc. nullum conuiuium renouit. pro Cæl.  
**Reor**, eris, ratus sum. penfare, & credere. uole l'inf. Off. uirtutes] eas effe remur. penfiamo, che fiano quelle uirtù.  
**Repagula**, a. cadenza. de D.  
**Repandus**, a. pregato. de N.  
**Reparo**, as. rifare & rinouare. uole l'accu. poi l'abla. quod alio pretore reparare poffit. che egli poffa rinouare per un altro pretore. In Ver.  
**Repafinatio**, onis. il zappare. de Se.  
**Repedo**, as. ritirare il piede, ritirare. domum cum laude repedunt.  
**Repello**, lis, puli. fcacciare. uole l'accuf. poi l'abl. con a, ab. In Cat. te à confulatu repuli. ti cacciò del confulato. & l'abl. come in ftr. armis. con le armi. pro Cec.  
**Rependo**, dis, di. ricompensare. uole l'accu. poi il dat. de Ora.  
**Repens**, entis. subito. Tuf.  
**Repenite**. fubitamente. p. 27. n. 23.  
**Repentino**. fubitamente. pro Qu.  
**Reperio**, us, pen. ritrouare. uole lo accuf.

**Reperio**, us, pen. ritrouare. uole lo accuf. Epi. finem reperimus. trouaremo fine. & l'inf. At. grati effe reperimur. fiamo trouati di effere grati.  
**Reperio**, us, pen. ritrouare. uole lo accuf. poi l'abl. con A, ab. repetere aliquid ab aliquo. domandare una cofa ad uno.  
**Repleo**, es, pleui. riempire. uole lo acc. & poi l'ab. pro Seft. & de Pro.  
**Repletus**, a. riempito, ripieno. pro Pomp.  
**Replicatio**, onis. rinouimento. de Naru.  
**Replico**, as. replicare, rinouare uole l'accu. de Le. replicare in. memoriam temporum. rinouare la memoria del tempo.  
**Repono**, nis, pofui. riporre. uole lo accu. poi l'abla. con in. At. fi in libris tuis Aristophanem reponeris. fe riporrai Aristofane tra tuoi libri.  
**Reporto**, as. riportare, & tornare una cofa in dietro. uole l'accu. poi l'abl. come in ftr. Ciceronem huiusmodi reportauit. ha tornato Cicero con le fpalle. & il dat. Cinnari, atque offibus folatium reportare. I. V.  
**Reposco**, is, popofci. richiedere. uole l'acc. & poi l'abl. con à. I. V. bona fua ab aliquo reposcere. richiedere i tuoi beni ad uno.  
**Repræfentatio**, onis. paga, rapprefentatione. At.  
**Repræfento**, as. pagare alla mano, & dare. uole l'acc. pro Se. repræfentabat memoriam. ritornaua in memoria.  
**Reprehendo**, dis. riprendere. uole l'acc. poi l'ab. con in, o De. de N. reprehendere aliquem de aliqua re, o in aliqua re. riprendere uno di una cofa & l'abl. come in ftr. pro Lig. uerbis.

**Reprehensio**, nis. riprenfione, biasimo. p. 50. nu. 13.  
**Reprehensor**, oris. riprenfore, accusatore. de Opt.  
**Reprimo**, mis, effi. ritenere, frenare. uole l'acc. poi l'abl. con à, ab. pro Seft. odium corpore reprehendant. frenano l'odio dal corpo.  
**Reprobo**, as. riprouare. & confutare. uole l'acc. At. reprobauit illa. ha confutato quelle cofe.  
**Repromitto**, tis, fi. promettere. uole l'acc. poi il dat. de Cls.  
**Repudio**, as. ripudiare, & rifiutare. uole l'acc. poi l'abl. con à, ab. de Ora. confilium à Rep. repudiare. rimouere il configlio dalla Rep.  
**Repugnans**, antis. che contrafta, contratio p. 8. nu. 23.  
**Repugnāter**, mal uolentieri. de Am.  
**Repugnantia**, a. contrafto. Off.  
**Repugno**, as. contraftare. uole il da. Epi. fratris tuo repugnauit. contrafta con tuo fratello. & con cōtra. pro Q. R. repugnare contra ueritatem & l'inf. repugnet accipere.  
**Repulfa**, a. ripulfa. de Or.  
**Repulfus**, a. fcacciato. p. 8. n. 27.  
**Repulfus**, sus. ripulfa. de Du.  
**Repungo**, gis, xi. ripungere uole lo acc. Epi. in quo poffem amicos te pungere.  
**Reputo**, as. confiderare. uole l'accu. multa mecum ipfe reputauit. confiderai me co molte cofe. & l'inf. accidiffe reputabis. reputerai, che fiano auenute.  
**Requies**, ei. ripofa. Epi.  
**Requiesco**, scis. ripofa. fi dice. pro Cæl. in huius ipse requieuit. fi ripofa fo pra la fperanza di cofui.  
**Requito**, ris. ricercare. uole lo accufati. poi l'ablati con a, ab, & ex Top. à me librorum fententiam requifisti. mi hai richiefto la fenfenza de libri. & l'inf. de Ora. nõ uca. ille requirerent.

Resaluto, as. risalutare. uouole l'ac-  
 in Ant.  
 Refarcio, cis, ciui. rifar di nouo.  
 uouol l'ac. Epi.  
 Refcindo, dis, di. fendere, tagliare, &  
 distruggere. uouol l'ac. I. V. rescin-  
 dere uoluntates. rompere la uo-  
 lontà.  
 Reficico, fcis, fcui. rifapere Ep. uouol  
 l'ac. id refiit. egli rifepe.  
 Refcribo, bis, pfi. refcriuere, & rispò-  
 dere. uouole l'ac. con ad. poi il  
 dat. Epi. refcribam tibi ad omnia.  
 ti rifponderò d'ogni cofa. & re-  
 fcribam ad re de querimoniis. &  
 l'inf. refcripsi me non debere. Ar.  
 Refeco, as. tagliar uia. uouol l'ac. poi  
 l'abl. come in fr. de Ami. id ad ui-  
 uum refeco. taglio questo fino sul  
 uiuo. de Do. scalpello, col rafoio.  
 Refero, as. aprire. uouol l'ac. poi il  
 dat. in An. referere Italiam genti-  
 bus. aprire l'Italia alle genti.  
 Referuo, as. riferuare. uouol l'ac. poi  
 il dat. tibi causam referuant. ti ri-  
 feruano la causa.  
 Resideo, es. rifedere, & federe. si dice.  
 At. in oppido refi dere. fermarsi in  
 un castello. in Sal. pace, & otio re-  
 sederunt. si pacifiorno.  
 Residuus, a. rimanente, altro. p. 27.  
 nu. 22.  
 Resigno, as. sbollare, aprire, & stega-  
 re. uouol l'ac. At. & pro Ar.  
 Resilio, nis. saltar indietro, fuggire.  
 uouol l'ab. con à, ab. ab hoc resili-  
 re. fuggire da questo. pro Ros.  
 Resipico, cis, pui. ritornar lauio. At.  
 Resisto, is, fciti. contrattare, & far re-  
 sistenza. uouol il dat. At. restimus  
 ei. habbiam fatto resistèza à colui.  
 Retono, as. riuonare. Tus.  
 Respecto, as. guardar à dietro. uouole  
 l'ac. pro Plan. munus respectent.  
 Respectus, us. sguardo, rispetto. I. A.  
 Respergo, gis, pefsi. bagnare, & spar-  
 gere. de Ora. humulacrum sanguine

resperfit.  
 Respersio, onis. spargimento. de D.  
 Resperius, a. bagnato. pro S. R. uouol  
 l'ab. resperius sanguine.  
 Respicio, cis, exi. riguardare. uouol lo  
 acc. Epi. uastitatem respexerint. ri-  
 guarderan la grandezza. & cò ad,  
 de Di. ad oppidum respicientes. ri-  
 guardando uerò il castello.  
 Respiratio, onis. respiratioe, spir-  
 glio. Orat.  
 Respiro, as. respirare, refrigerare. pro  
 Clu. respirare à metu.  
 Resplendo, es. risplendere. de Fi.  
 Respondeo, es. rispondere. uouol l'ac.  
 con ad, poi il dat. de Fi. tibi respò-  
 debo ad singula. ti risponderò à  
 parte, à parte. & l'ab. con de. de of-  
 ficio meo. pro Mur.  
 Responso, onis. risposta. I. V.  
 Responus, sus. risposta. pro Clu.  
 Responsum, si. risposta. I. C.  
 Respublica, ce. Republica, & Città li-  
 bera. p. 4. nu. 39.  
 Respuo, is, pui. rifiutare, & far pogo  
 còto. uouol l'ac. At. omnia respuo.  
 disprezzo ogni cofa.  
 Restinctio, onis. estintione. de Fi.  
 Restinguo, gis, inxi. estinguere. uouo-  
 le l'ac. I. C.  
 Restipulatio, onis. ripromessa. pro  
 Qui. R.  
 Restituo, is. restituire, & ròdere. uouo-  
 le l'ac. poi il dat. pro S. R. restitue  
 nobis tuam calliditatem. rendici  
 la tua astutia.  
 Restitutio, onis. uendita. còtra Rul.  
 Resto, as, fciti. restare. Off. in patria  
 restiit. restò nella patria. uouole il  
 dat. nihil ei restabat. Q. F.  
 Restrictio, fc. stretta mente. de Leg.  
 Restrictus, a. stretto, uauo. Epi.  
 Resupinus, a. uolto col corpo in sù.  
 de D.  
 Retardatio, onis. dimora. I. A.  
 Retardo, as. ritardare, & dimorare.  
 uouole l'ac. I. P. auxilium retardat-  
 quant.

runt. poi l'abl. con à, ab. Epi. à  
 scribendo.  
 Rete, tis. rete, laccio. de N.  
 Reteo, gis, exi. scoprir, & aprire. uouo-  
 le l'ac. Att.  
 Retentio, onis. ritenione. Att.  
 Retento, as. ritenare. uouol l'ac. de  
 Di. uitam retentat.  
 Retexo, is. rifestere, rinouare. uouole  
 l'ac. Aca. telam retexit.  
 Reticientia, fc. il tacere. I. A.  
 Reticco, ces, cui. tacere. I. A. de errore  
 reticere. tacer l'errore.  
 Reticulum, li. reticella, cordella da  
 capo, & cuffia. I. V.  
 Retinens, tis. che tiene in se. Q. F.  
 Retineo, es. ritenere, conseruare. uouo-  
 le l'ac. de Leg. nisi me retinuis-  
 sem. s'io non mi fossi ritenuto.  
 Retorqueo, ques, si. riuolgere, & tor-  
 cere. uouol l'ac. poi un'altro, cò  
 ad. I. C. retorquet oculos ad urbē.  
 riuolge gli occhi alla città.  
 Retractatio, onis. correctione. Tus.  
 Retractatus, a. corretto. Att.  
 Retracto, as. di nouo trattare, cor-  
 reggere. pro Mur.  
 Retraho, his, xi. tirare in dietro. uouol  
 l'ac. poi un'altro. con In. de Fin.  
 Annibalem in Aphricam retraxit.  
 ritirò Annibale in Africa. poi l'ab.  
 con à. Rep. dalla Rep. pro Sest.  
 Retribuo, is. rimunerare, restituire.  
 uouol l'ac. pro Q. R.  
 Retro, in dietro. Epi.  
 Retrorum, indietro. I. V.  
 Retundo, dis, di. ripercuotere, & in-  
 grossare. uouol l'ac. poi l'ab. come  
 Infr. pro Clu. mucronem multis  
 remediis retunderunt. ingrossorno  
 la punta con molti remedii.  
 Retulus, a. grosso, rozzo. de Di.  
 Reuerto, is, xi. riportare. uouol l'ac.  
 poi un'altro con ad. de Cla.  
 Reuello, lis, li. estirpare. uouole l'ac-  
 cuf. poi l'abla. con De. I. P. de cor-  
 pore tela reuelleret, tirare le facte

del corpo.  
 Reuenio, nis. ritornare. de Or. domus  
 reuenit. ritornò à casa.  
 Reuera, in uero. Epi.  
 Reuerentia, x. riuerenza. Off.  
 Reuereor, eris. riuerire, & honorare.  
 uouol l'ac. ad Her. uirtutem reue-  
 reri. riuerire la uirtù.  
 Reuerfio, nis. ritorno. I. A.  
 Reuerto, tis. ritornare. de D. reuertit  
 ex itinere. ritornò del uiaaggio.  
 Reuerto, teris, sus sum. ritornare.  
 uouol l'ac. de D. ad somnia reuertar.  
 ritornerò à gli sogni.  
 Reuincor, ceis. conuincere. pro Ar.  
 iudicio reuincetur. farà uinto dal  
 giudicio.  
 Reuirefco, fcis. riuerdeggiare. ad He.  
 uirtute reuirectur. riuerdeggiano  
 per la uirtù.  
 Reuifio, fis. ritornar à uedere. uouole  
 l'ac. Epi. reuifces nos. ci tornerai  
 à uedere.  
 Reuifco, fcis, uixi. tornat in uita.  
 I. A.  
 Reuocatio, onis. riuocatione, ritor-  
 no. Tus.  
 Reuoco, as. riuocare, & richiamare.  
 uouol l'ac. poi l'ab. con de, & un'  
 altro come infr. Epi. reuocate ali  
 quem. de aliqua re uoce. ritrare  
 uno da una cofa con la uoce.  
 Reuolo, as. uolar indietro. de N.  
 Reuoluo, eris, uoluta sum. torcer-  
 ti. uouol l'ac. de Ora.  
 Reus, rei, reo, colpeuole, & cattiuo.  
 Epi.  
 Rex, gis. Re, & signore. p. 3. n. 19.  
 Rheda, x. carretta, & cochio. in A.  
 Rhedarius, rii, che guida la carretta.  
 pro Mi.  
 Rhetor, nis. rhetore, & che insegna  
 l'arte oratoria. de Or.  
 Rhetorica, x. Rhetorica. de In.  
 Rhetorica, os am. precetti rhetorici.  
 de Fat.  
 Rhetorice, rhetoricamente. de Fi.

Rhetoricus, a. rhetorico. de Or.  
 Riſus, tus. ceſſo, & moſtazzo. I. V.  
 Rideo, es, ſi. ridere. uoſl' acc. de Ar.  
 riſeris impudentiam. beſſirai la  
 profonione.  
 Ridelale. pi. ceuolmente. Epi.  
 Ridiculum. li. coſa da ridere, & piace  
 uolezza. de Or.  
 Ridelulus, a. ridicolo. Att.  
 Rigeo, es, gni eſſer freddo, aggiaci  
 carſi. Tuſ. frigore rigent. ſi aggiaci  
 ciano pel freddo.  
 Rigidus, a. aſpro, & duro. de N.  
 Rigo, as. inacquere, & bagnare. uoſl'  
 l' acc. poi l' abl. de Diu. paruos ui  
 rali rore rigabat.  
 Rimo, a. ſ. ſura. Att.  
 Rimo, aris. cercar bene. uoſl' l' acc. de  
 Didimitur.  
 Ripa, a. riu. de N.  
 Ripula, a. ſpelta. Att.  
 Riſus, ſus. riſo. Epi.  
 Rite bene. de Vn.  
 Riſus, tus. coſtume, & uſanza. I. A.  
 Riualis, le. concorrente, diuale. Q. E.  
 Riualitas, tis. concorrentza. Tuſ.  
 Riualus, li. ruſcello. de Or.  
 Riuis, ui. rio. Top.  
 Rix, a. riſſi, lite. Epi.  
 Rixari, aris. litigare, contendere. de  
 Ora. rixari de aliqua re. contende  
 re d'una coſa.  
 Roboro, as. fortificare. uoſl' l' acc. poi  
 l' abl. Off. grauitatem perpetua au  
 gmentare roboraui. confirmo la  
 grauita con la perpetua autorita.  
 Robor, oris. rouere, quercia, efermaz  
 za. de Di.  
 Robuſtus, a. robuſto, & forte. I. C.  
 Rod, dis, ſi rodere. uoſl' l' acc. de Di.  
 Clypeos roferunt.  
 Rogatio, nis. priego. p. 150. n. 26.  
 Rogator, ris. colui che priega, & pi  
 toco. de N.  
 Rogatum. ti. priego. pro Fla.  
 Rogatus, tus. priego. p. 145. n. 16.  
 Rogo, as. priegare, domandare, & cer

care. uoſl' l' acc. poi l' abl. con de.  
 in V. r. rogat eum pluribus uerbis.  
 il prega con piu parole. Epi. de  
 Marcello de L. & il ſub. con ut. ro  
 gat, ut. Epi.  
 Rogu, gi. monte de legni. de L.  
 Rotans, tis. che bagna. de Se.  
 Roſtrum, i. becco, muſo, muſtazzo,  
 & ſperone della nau. de N.  
 Roſtra, orum. il palazzo. I. V.  
 Rota, a. ruota, croce, & ſtanga. Tuſ.  
 Rotundus, a. rotondo. de N.  
 Rubeo, es, bui. eſſer roſſo. I. V.  
 Ruber, a. roſſo. de N.  
 Rubor, oris. roſſore. Tuſ.  
 Rubrica, a. terra di color roſſo. ad  
 Her.  
 Ructo, as. ruttare. I. A.  
 Ructus, tus. rutto. Epi.  
 Rudens, entis. corda, fune, & ſpago.  
 Epi.  
 Rudere. far la uoce dell' Aſino. ad  
 Her.  
 Rudimentum, ti. primo ammaestra  
 mento. in Sal.  
 Rudi, de. rozzo. I. V. uoſl' il genit.  
 pro Flac. rerum omnium rudes.  
 rozi di tutte le coſe. & l' abl. com  
 In. de Ora. rudis in iure ciuili.  
 Ruga, a. rappa, ſalda, creſpa. de Se.  
 Ruina, a. ruina, & caſo. de D.  
 Ruinoſus, a. ruinoſo. Off.  
 Rumor, ris. rumore, fama, & nouel  
 la. Epi.  
 Rumpo, pis, pi. rompere, & ſpezza  
 re. uoſl' l' acc. I. C. uincula rupit.  
 rumpe i legami.  
 Rumuſculus, li. piccolo rumore. pro  
 Cl.  
 Ruos, uis. ruinare, cadere, & precipi  
 tare. pro Mil. ad interitum ruere.  
 correre alla morte.  
 Ruptus, a. rotto, uano. de Or.  
 Ruſum. di nuouo. Att.  
 Ruſſus, a. roſſo. de Di.  
 Ruſticanus, a. di uilla. I. V.  
 Ruſticatio, nis. ruſticità. de Am.

Ru-

Ruſticatus, tus. ruſticità. Att.  
 Ruſtice. uillanamente. Off.  
 Ruſticor, aris. uiuer in uilla. de Ora.  
 Ruſticus, a. da uilla, rozo. de Or.  
 Rutilus, a. riſplendente. de Som.

Sagittarius, ri. ſagittario, baleſtriere, & arciere. Epi.  
 Sagittipotens, tentis. chi puo com  
 ſaette. in Arat.  
 Sagulum, li. ſaierto. I. P.  
 Sagu, gi. ſagio. I. V.  
 Sal, tis. ſale. piaceruoli morti. Epi.  
 Salacia, a. Salacia Dea dell'acqua. de  
 Vni.  
 Salacron, onis. uantatore. Epi.  
 Salax, acis. lu ſurioſo. Att.  
 Salbra, a. luogo aſpro, & ruinoſo.  
 Ora.  
 Salarem in modu. ſplendidamente.  
 Att.  
 Salictum, ſti. luogo pien di ſalici. de  
 Diui.

S

Saccus, ci. ſacco. I. V.  
 Saecellu, li. chieſetta, piccol Chie  
 ſa. de D.  
 Sacet, a. ſacro. Epi.  
 Sacerdos, otis. ſacerdote. pro D.  
 Sacerdotium, ti. officio del ſacerdo  
 te. p. 37. nu. 16.  
 Sacramentum, ti. ſagramento. Epi.  
 Sacrarium, ri. ſacrestia. I. C.  
 Sacratu, a. ſacro. pro D.  
 Sacrificatio, onis. ſacrificio. de N.  
 Sacrificium, cii. ſacrificio. I. V.  
 Sacrilegium, gi. furto delle coſe fa  
 ere. in Sal.  
 Sacrilegus, a. ſcommunicato, & ſcele  
 rato. de Le.  
 Sacro, as. ſacrare, dedicare. uoſl' l' ac  
 cul. poi il dat. de Di. quod nobis  
 ſacraſti.  
 Sacrofanctus, a. ſacroſanto. pro Cor.  
 Sacrum, cri. ſacrificio. pro Cor.  
 Saep. ſpeſſo. pro Qu.  
 Saepenumero. ſpeſſe hie. Epi.  
 Saenio, is. in crudelire. In Var.  
 Saenitia, e. crudelta. Par.  
 Saenus, a. crudele. de Or.  
 Saga, a. ſaga, & incantatrice. de D.  
 Sagaxitas, ris. aſtutia. de N.  
 Sagaciter. aſtutamente. de Or.  
 Sagatus, a. col ſaio. I. A.  
 Sagax, acis. ſagace, aſtuto. Epi.  
 Sagma, a. cibo, che ingiſtaſſa. pro  
 Plan.  
 Saganari. ingrattare co cibi. pro Seſt.  
 Saggio, gi, giui. ſentire acutamente.  
 de Diui.  
 Sagitta, a. ſaetta. I. V.

Sagittarius, ri. ſagittario, baleſtriere, & arciere. Epi.  
 Sagittipotens, tentis. chi puo com  
 ſaette. in Arat.  
 Sagulum, li. ſaierto. I. P.  
 Sagu, gi. ſagio. I. V.  
 Sal, tis. ſale. piaceruoli morti. Epi.  
 Salacia, a. Salacia Dea dell'acqua. de  
 Vni.  
 Salacron, onis. uantatore. Epi.  
 Salax, acis. lu ſurioſo. Att.  
 Salbra, a. luogo aſpro, & ruinoſo.  
 Ora.  
 Salarem in modu. ſplendidamente.  
 Att.  
 Salictum, ſti. luogo pien di ſalici. de  
 Diui.  
 Salientes. fonti che ſprizzano fuori  
 l'acqua. Q. F.  
 Salina, arum. ſaline, motti piaccuo  
 li. Epi.  
 Salimantarius, ri. che fa ſalami. ad  
 Her.  
 Salamentum, ti. ſalume. de D.  
 Salte. piaccuolmente, & con uſo. de  
 Orat.  
 Salus, a. ſalato, & ſalſo. Epi.  
 Saluatio, onis. ballo. de Fi.  
 Saltator, oris. ballarino. Off.  
 Saltatorius, a. che appartiene a bal  
 lo. I. P.  
 Saltatrix, icis. ballarina. I. P.  
 S. Item. ſalmeno. & pure. Epi.  
 Salto, tas. ballare. Offi. in foro ſal  
 tare.  
 Salsus, tus. boſco, & ſelua. pro Q.  
 Salubris, bre. ſalubre, & ſalutifero.  
 Epi.  
 Salubritas, tatis. ſanita. de D.  
 Saluo, ues. ſalutare. Epi. ſalue. Dio  
 ti ſalui, & mi raccomandando. a uer  
 bo diſſicutiuo.  
 Salum, li. mare. pro Cec.  
 Saluo, as. ſaluate. uoſl' l' acc. I. P.  
 Salus, aris. ſalute, & ſanita. p. 13. nu  
 me. 27.  
 Salutatio, re. ſalutifero. Epi.

Q 3 Salus



Salutariter. util. meute. de Cl.  
 Salutatio, onis. salutatione. saluto. Sarculus, li. zappa, arpego, & farchiel-  
 .Epi. lo. de Fin.  
 Saluator, onis. salutare. Q. F. Sarmenum, ri. farmento, & il taglio  
 Saluro, as. salurare. uuol l'acc. Att. te delle uiri. I. V.  
 salutat. ti saluta. Sarracum, ci. carro da uettura. I. P.  
 Saluus, a. sano, & saluo. Epi. Sartus, a. libero, & sicuro. Epi.  
 Sanabilis, le. che si può sanare. Tuf. Sar. s'fai. de Sen.  
 Sanatio, onis. sanità, & salute. Tuf. Satelles, itis. sbirro. in C.  
 Sancio, cis, ciui. & xi. consecrare, & Satietas, tatis. noia, pienezza, & abò  
 ordinare, deliberare. uuol l'accus. danza. p. 41. nu. 35.  
 .poil'ablat. con de. in Cat. de fer- Satio, as. satiare, uuol l'acc. poi l'abl.  
 nis supplicium sanxit. diede sup- come Infr. de Fi. animo quieto sa-  
 plicio à i serui. riaret desideria natura. satiasse i  
 Sante. fantamente Q. F. desiderii naturali con l'animo  
 Sanctinonia, a. santità. pro Q. quieto.  
 Sanctio, onis. confirmatione. pro Satio, onis. il seminare. I. V.  
 Cor. Satis, s'fai. Epi. si dice, id quod satis  
 Sanctitas, tatis. santità. Epi. est. quel che basta. de Or.  
 Sanctitudo, inis. santità de Rep. Satio, s'fai dimmi de N. satis super-  
 Sanctus, a. santo. pro Plan. que. d'auataggio. Tuf.  
 Sane. certo. p. 33. nu. 16. Satisfaccio, pis. riceuet sicurtà. uuo-  
 Sanguinarius, a. crud. le. Att. le l'acc I. V.  
 Sanguineus, a. sanguigno de D. Satisfatio, onis. il far la sicurtà. Att.  
 Sanguinolentus, a. pien di langue. ad Satisfido, das, dedi sicurare, & far la si-  
 Her. curtà. uuol l'acc. poi il dat. I. V.  
 Sanguis. langue. de Fi. Satisfacio, cis, feci. scusare, satisfare.  
 Sanguis, inis. langue. de N. uuol il dat. poi l'abl. come instru.  
 Sanies, ei. marcia. I. P. Epi. omni officio cateris satisfac-  
 Sanitas, tatis. sanità. pro Syl. cio. contento gli altri con ogni  
 Sannio, onis. buffone. Epi. ufficio.  
 Sano, as. sanare, & curare. uuol l'acc. Satisfit, ebat, factum est. uuol il dat.  
 de Fi. sanare uulnera. suspitioni satisfiat. si fodiaccia  
 Sannus, a. sano, & saluo. Epi. al sospetto. pro Plan.  
 Sapiens, entis. sapiente, di gran confi Satus est. è meglio. uuol l'inf. & si  
 glio. Epi. dice così. mori satus est, quàm  
 Sapienter. sapientemente Epi. turpiter uiuere. è meglio morire,  
 Sapientia, a. sapienza. p. 11. nu. 21. che uiuer uergognosamente. I. V.  
 Sappio, pis, piui. hauer sapore, intende Sator, onis. seminare. de N.  
 re, & esser sapiente. uuol l'accu. de Satur, a. sotollo, pieno, & satio. de D.  
 D. sibi semitam non sapiunt. non Saturatus, a. satollo. uuol l'ablat. pro  
 sano il sentiero per loro. Plan. saturatus honoribus.  
 Sapor, onis. sapore, morio piacentole. Saturo, as. satiare, & empire. uuol lo  
 pro Czl. accu. poi l'abla. in An. saturauit se  
 Sarcio, cis, cini. correggere. uouole lo sanguine ciuim. si fatio del lan-  
 accu. poi l'abl. come inli Epi. utu- gue de cittadini.  
 ram temporis magnitudine offi- Satus, tus. il seminare. Off.

Satus,

Satus, a. seminato, & piantato. de Schola, a. scola. Epi.  
 Vni. Scholion, breue commento. Att.  
 Sauciatio, onis. il ferire. pro Cz. Sciens, entis. sapiente, & prudente.  
 Saucio, ias. ferire. uuol l'accusar. Att. Epi.  
 quem Brutus sauciauit. il qual Bru- Scienter. sapientemente Epi.  
 to ferì. Scilicet. ciò è, certamente, percio-  
 Saucius, a. ferito. uouole l'ablat. pro che. Epi.  
 Cæl. amore saucia. ferita d'amore. Scindo, dis, di. fendere, & schiappare,  
 Saexus, a. di fasso. de N. uuol l'acc. Att. scindam dolorem  
 Saexum, eti. luogo pien di sassi. con meum. rompi il mio dolore.  
 tra Rul. Scintilla, a. scintilla Epi.  
 Saxulum, li. fassetto. de Or. Scintilla, a. scintilla. de Fi.  
 Saxum, xi. fasso. de Fat. Scio, is, iui. sapere. uuol l'accu. scire  
 Saxifragus, a. che rompe sassi. de Or. aliquid. sapere una cosa. I. V. scire  
 Scabellum, li. banchetta, scabello, & latine. sapere la lingua latina. de  
 deschetto. pro Cæl. Fi. & l'inf. Att.  
 Scaber, ra, aspro, & scabroso. Tuf. Sciscitor, aris. interrogare, & cercare  
 Scabies, ei. rogna, & scabie. de L. d'intendere. uuol l'acc. poi l'abla.  
 Scalz, arum. scala. I. A. con a, abe, ex. de Nat. ex Vellecio  
 Scalmus, mi. palaschermo. Att. sciscitabatur sententiam. inuesti-  
 Scalpire. tagliare, scolpire. de N. gauano da Velleio la sentenza. si  
 Scapellum, li. rafoio. pro Sest. dice, sciscitari de aliqua re. inuesti-  
 Scamnum, ni. scanno. de D. gare una cosa. de D.  
 Scando, dis. ascendere, & andar in su. Scilco, is, scui. cercar d'informarsi,  
 uuol l'acc. de Sen. uuol l'acc. pro Pl. legem sciuit de  
 Scapia, a. barchetta, & batello. Att. publica.  
 Scaphium, ti. specie di bicchiero, o Scissus, a. fesso, rotto. de Or.  
 coppa. I. V. Scire. saputamente. Epi.  
 Scator, es. uscire, & saltar fuori. Tuf. Scitor, aris. inuestigare. uuol l'accu.  
 fones scitent. Ora. id scitari. inuestigare quello,  
 Scaturio, ris. saltar fuori, & sorgere. Scitum, ti. decreto. de Or.  
 uuol l'acc. Epi. totus hoc scaturit. Scitus, a. dotto, & saputo. de N.  
 Scelerate, sceleratamente. I. C. Scopæ, arum. scopa, granata. Or.  
 Sceleratus, a. maluaggio, & scelera- Scopulosus, a. pien di scogli. I. V.  
 to. I. C. Scopus, pi. intentione, & bersaglio,  
 Scelste. sceleratamente. Att. I. A.  
 Scelstus, a. scelerato. pro S. R. Scorpionus, pii. scorpione. de N.  
 Scelus, eris. sceler. aggine. p. 17. n. 17. Scortator, onis. puttaniero. I. C.  
 Scena, a. scena. pro Mur. Scortum, ti. meretrice, & puttana.  
 Scenicus, a. di scena. Off. I. A.  
 Sceptrum, tri. scetro, & bacchetta re- Scriba, a. notaio, & chi scrive. Epi.  
 gale de Diu. Scribo, bis, pti. scriuere. uuol l'accus.  
 Scheda, da. carta, cartella, & taulet- poi il dat. o l'accu. con ad. onde si  
 ta. Att. dice. scribere aliquid alicui, & ad  
 Scheda, a. cartella. Epi. aliquid. scriuere una cosa ad uno.  
 Schema, atis. forma, figura, & orna- Scripsit, as. i. riuere spesso. uuol lo  
 mento. Top. accu. de Gra.

Q 4

Scriptor,

Scriptor, oris. scrittore. Epi.  
 Scriptum, pti. scrittura. Epi.  
 Scriptura, & scrittura. Epi.  
 Scrupulosus, a. maligno. Tuf.  
 Scrupulus, li. seropolo, & partecina. Att.  
 Scrupi, orum. pietricella. de Or.  
 Scutor, aris. cercare, & inuestigare. uol l'accu. de Ora. serutari locos. inuestigare i luoghi. poi l'ablat. come instrum. spiculis serutari. al pes.  
 Sculptus, a. scolpito. Att.  
 Scurra, & buffone. I. V.  
 Scurris, le. da buffone. de Or.  
 Scutatus, a. armato di scudo. I. A.  
 Scutella, & scodella. Tuf.  
 Scutum, li. picciol scudo. de N.  
 Scutum, ri scudo. Epi.  
 Scyphus, phi. coppa, tazza, & bicchiero. in V.  
 Secedo, dis, si. partirsi. I. C. secedant im. p. bi.  
 Secerno, nis, secreui. separare. uole l'accu. poi l'abl. con a, ab. Tuf. discernere animum à corpore. separare l'anima dal corpo.  
 Seccessio, onis. partita. pro Mur.  
 Secius, meno. si dice. quo secius. che non, & che meno. ad Her.  
 Seclusus, a. separato. I. V. uole l'abl. con a, ab.  
 Seclum, cli. secolo. de Cl.  
 Seco, as, cui tagliare, segare, diuidere. uol l'accu. poi l'abl. come instr. in Ara. te. at aera pennis. taglia l'aria con le penne.  
 Secretio, onis. separazione. Tuf.  
 Secretus, secreta. mente. Epi.  
 Secretus, a. separato. Epi. uol l'ablat. con a, ab, e, ex. de Natu. secretus è cibo.  
 Secutor, oris. emulo, imitatore. pro Mur.  
 Sectio, onis. parte, & bottino. I. A.  
 Sector, aris. seguitare, & andar dietro. uol l'accu. pro Mur. sectari ali

quem totos dies. accompagnare uno continuamente.  
 Sector, oris. seguitatore, & chi compra i beni altrui. Epi.  
 Seculum, li. secolo, & età. I. C.  
 Secum, seco. Att. in uece di dire. cum se, che non si usa. leggete la nostra Gr. mm.  
 Secundarius, a. secondo, uicino. de In.  
 Secundò dipoi pro Pl.  
 Secundum, secondo, & appresso. I. V. è prep. che uole l'accu. secundum arbitrium tuum. secondo il tuo uolere.  
 S. undus, a. secondo, prospero. p. 5. nu. 13. p. 153. n. 17.  
 Securis, ris. scure, & manara. I. V.  
 Securitas, tatis. sùrtà, & fermezza. de Fin.  
 Securus, a. sicuro, & tranquillo. Att.  
 Secus, al contrario, & altrimenti. p. 56. nu. 26. si dice. non secus ac. n. o. altrimenti che. de Ora.  
 Secutores, braui, gladiatori. Att.  
 Sed ma p. 3. n. 23.  
 Sedate, quietamente. Tuf.  
 Sedatio, onis. quiete, & mitigatione. Tuf.  
 Sedatus, a. mitigato. Att.  
 Sedecula, & sedia picciola. Att.  
 Sedeo, es, di. sedere. uol l'ablat. con In. Ar. sedet totos dies in uilla. sta continuamente in uilla.  
 Sedes, dis. fede, sedia, carega, & scanno. Epi.  
 Seditio, onis. seditione, & discordia. p. 14. nu. 22.  
 Seditiosus, a. scandolofo. I. A.  
 Sedo, as. mitigare. uol l'accu. I. A. sedare discordias.  
 Seduco, cis, duxi ingannare, & trauire. uol l'accu. Epi. inimicum meum seducerent.  
 Seductio, onis. seductione. pro Mu.  
 Sedulus, tatis. diligenza. p. 16. n. 23.  
 Sedulus, a. diligente. de Clar.

Seges,

Seges, etis. biade. de Or.  
 Segnis, e. pigro. Att.  
 Segnitia, & poltroneria, pigritia. de Cl.  
 Segnitia, ei. poltroneria, pigritia. de Ora.  
 Segregatus, a. separato. Tuf. uole l'ablat.  
 Segrego, as. separare. uol l'accu. poi l'ablat. con a, ab. uirtutem à bono segregauerunt. separarono la uirtù dal bene.  
 Seiugatus, a. separato. de Di. uole l'ablat. con a, ab.  
 Seiunctio, onis. separazione. de Or.  
 Seiunctus, a. separato. I. V. uol l'ablat. con a, ab.  
 Seiuungo, gis, iunxi. disgiungere, & slontanare. uol l'accu. poi l'ablat. con a, ab. de N. fortunam à temeritate seiunget. separerà la fortuna dalla prouisione.  
 Selectio, onis. lectio. de Fi.  
 Seletus, a. eletto, scielto. uole l'ablat. con e, ex. I. V. seletti è conuentu.  
 Sella, & sedia. I. C.  
 Semel, una uolta. Att.  
 Semen, inis. seme, & femenza. de Se.  
 S. mētis, ris. femenza, & seme. de Or.  
 Semestris, e. di sei mesi. Att.  
 Semianimus, a. mezzo morto. de D.  
 Semiaustus, a. mezzo arto. Tuf.  
 Semicirculus, mezzo circolo. de Fi.  
 Semidoctus, a. mezzo dotto. de Or.  
 Semiferus, ra. mezzo seluatico. de Natu.  
 Semigro, as. partirsi. uol l'ablat. con a, ab. pro Cal. ab eo semigravit.  
 Semihora, a. mezza hora. pro Rab.  
 Similiter, a. mezza libero. Ar.  
 Seminarium, ris. seme. Off.  
 Seminor, oris. seminatore. de N.  
 Semino, as. feminare. uole l'accu. de Leg.  
 Semiplenus, a. mezzo pieno. I. V.  
 Semilomnis, ne. mezzo addormentato. Epi.

Semita, & sentiero, & calle. I. V.  
 Semiuiuus, a. mezzo uiuo. Att.  
 Semiustulatus, la. mezza brustolato. pro Mil.  
 Semiustus, a. mezzo giusto. I. A.  
 Semoueo, es. leuar uia, & rimuouere. uol l'accu. poi l'ablat. con a, ab. & un'altro come Instru. de Ar. manu liberos semouebant à se.  
 Semper sempre. p. 7. n. 23.  
 Sempiternus, a. eterno. p. 40. nu. 2.  
 Semuncia, & mezza oncia. I. V.  
 Senarius, numero di sei. Or.  
 Senator, oris. Senatore. p. 16. n. 13.  
 Senatorius, a. da Senatore. pro Pl.  
 Senatus, ti. senato, & pallazzo di consiglio. p. 3. nu. 22.  
 Senatusconsultum, ti. deliberatione del Senato. Epi.  
 Senectus, tatis. uecchiezza. Epi.  
 Senesco, se. esser uecchio. de Or. senescit atas.  
 Senex, nis. uecchio. I. A.  
 Senis, & sei. I. V.  
 Senilis, da. uecchio. pro Seff.  
 Senior, oris. ben uecchio. de L.  
 Senium, ni. uecchiezza. de Vn.  
 Sensim piaceuolmente, à poco, à poco. de Fi.  
 Sensum, si. sentimento, opinione. de Ora.  
 Sensus, sus. senso, & sentimento. p. 21. nu. 39.  
 Sententia, & sentenza. p. 21. n. 20.  
 Sententiola, la. piccola sentenza. I. A.  
 Sententiose. grauemente, & sauiamente. Ora.  
 Sententiosus, a. piena di sentenze, dotato. de Cl.  
 Sentiens, entis. che sente, & ode. de Diu.  
 Sentina, & sentina, fondo della naua. Epi.  
 Sentio, is, si. sentire, & pigliar il sentimento. uole l'accu. de Na. sentire ea. sentis quælibet cose. & dice.

dicere, sentire cum aliquo. hauer Sepulchrum, ri. sepólcro\*, sepoltura.  
 l'opinione di uno pro Cor. sentire & uello. de Seg.  
 omnia præclara de aliquo. hauer Sepultura, æ. sepultura. I. V.  
 buona opinione di uno. Sepultus, a. sepolto, sepolito, & forte  
 Scorium, separatamente. Epi. raro. I. B.  
 Separabilis, le. che si puo separare. Sequæster, ris. sequestrato, & intro-  
 Tuf. messo. pro Cæl.  
 Separatim, separatamente. Epi. Sequor, ris. secutus sum. seguire, & se-  
 Separatus, a. separato, diuiso. uouole lo guitare uouol l'accu. Off. sequimur  
 abla. con à, ab. de In. separatum ab in hac questione Stoicos. seguita  
 aliquo. mo i Stoici in questa questione.  
 Separo, as. separare. uouol l'accu. poi lo Serenans, antis. che serena. de D.  
 abl. con à, ab. Epist. à suis historiis Serenus, a. sereno, allegro. Epi.  
 bella separauerunt. scancellarono Series, ei. ordine. de Leg.  
 le guerre delle sue historie. poi lo Serius, a. da douero, graue, & impor-  
 abl. Of. tante. Off.  
 Sepe, spesso uolte. p. 4. n. 34. Sermo, onis. il parlare, & fauellare. p.  
 Sepelio, lis. ui. sepolire, & sotterrate. 3. nu. 27.  
 uouol l'ac. Epi. in gymnasio cum se Sermocinatio, onis. ragionamento.  
 peliremus. ad Her.  
 Sepes, pis. siepe, & cesa. de Nat. Sermocinator, aris. parlare. uouol l'abl.  
 Sepimentum, ti. intermezzaia. I. A. con cum. I. V. cum aliquo sermo-  
 Sepono, nis. metter da banda, & sepa cinari ragionare con uno.  
 rare. uouol l'accu. poi l'abla. con à, Sermunculus, li. sermuncino. pro  
 ab de Ora. seposuerunt à cæteris eâ Deio.  
 partem. separorno da gli altri quel  
 la parte.  
 Sepositus, a. separato. I. V.  
 Septem, sette. de L.  
 Septendecim, diecisette. contra Rul.  
 Septem uir, sette huomini. At.  
 Septemuiraiis, le. di sette huomini.  
 Att.  
 Septemuiratus, ufficio di sette hu-  
 mini. I. A.  
 Septenarius, a. numero di sette. Tuf.  
 Septentrio, onis. settentrione. Att.  
 Septies, sette uolte. I. A.  
 Septimus, settimo. de N.  
 Septimifdecimus, a. dicisette. pro  
 Cl.  
 Septingenti, settecento. Or.  
 Septingentesimus, settecento. de D.  
 Septuaginta, settanta. in Ver.  
 Septum, ti. siepe. Ar.  
 Septus, a. circondato. uouole l'ablati.  
 I. V.

Scru-

Seruitus, tutis. seruitù. I. A.  
 Seruo, as. seruare, saluare, & custodi- Sibylla, æ. sibilla. de D.  
 re. uouol l'ac. poi l'abl. come in st. Sibyllinus, a. di sibilla. I. V.  
 e un altro, con à, ab, e, ex. de Ami. Sic, cõsi. p. 3. n. 28. à questa parola ris-  
 seruare amicitiam summam fide. sponde ut. Epi. sic te commenda-  
 conseruare la amicitia fedelmète. ui, ut potui. cõsi ti ho raccomandata  
 Serus, a. tardo. Epi. to, come ho potuto.  
 Seruulus, li. piccolo seruitore. pro Sica, æ. coltello, pugnale. de Na.  
 Quin. Sicarius, ri. homicidiale. pro S. R.  
 Seruula, æ. piccola seruitrice. Att. Sicine cõsi dimmi. de Fin.  
 Seruus, seruo. p. 22. n. 11. Scite, fortimente. de Opt.  
 Sequimodius, dii. un mogio, & mez Sicitas, tatis. siccità, & seccagine.  
 zo. I. V. Q. Fr.  
 Seditio, onis. sedimento, & sedia. de Siccò, as. seccare. uouol l'accu. in Ang.  
 Nat. paludes siccare. seccare le paludi.  
 Sessus, sus. il federe. Epi. Siccus, a. secco, inutile. de Opt.  
 Seta, æ. seta. de Or. Siccubi, se in alcun luogo. Tuf.  
 Seu, ouero se. pro Q. Sicunde. se d'alcun luogo. Att.  
 Seuer, seueramente, grauemète. pro Sicut, sicome. Epi.  
 Qu. R. Sidus, eris. stella. Tuf.  
 Seueritas, tatis. crudeltà, & grauità. Sigillatim, à poco, à poco. I. V.  
 Epi. Sigillatus, a. bollato, & sigillato. I. V.  
 Seuerus, a. graue, & crudele. p. 33. num. 18. Sigillum, li. sigillo, & bollo. I. V.  
 Seuo, as. chiamar da banda, & sepa Signatus, a. segnato, & bollato. I. V.  
 rare. uouol l'accu. poi l'abla. con à, Signifer, ri. alfiere, zodiaco. de D.  
 ab. Tuf. seuocare animum ab om- Significatio, onis. significazione. Epi.  
 ni negotio. lasciare ogni negotio. Significo, as. significare, & dimostra-  
 Sex, sei. Att. re. uouol l'accu. poi il dati. & con  
 Sexagesimus, sessanta. Att. ab. come instr. Att. significare gra-  
 Sexages, sessanta uolte. I. A. tulationē alicui plauu maximo.  
 Sex, & quinquaginta. cinquanta sei. Signo, as. segnare, sigellare, & bollo-  
 pro S. R. re. uouol l'accu. poi l'abla. con In-  
 Sexcenteni, sei uentinaia. I. V. de Fa. signat in animo suam spe-  
 Sexcenti, æ. sei cento. I. V. ciem.  
 Sexcenties, sei cento uolte. Att. Signum, ni. segno. Epi.  
 Sexcenti, sei cento. I. V. Silentium, ti. silenzio, & tacere. p. 94.  
 Sextans, antis. due oncie. Epi. nu. 11.  
 Sextarius, ri. sestario. Off. Sileo, es. tacere. uouol l'ablat. con De-  
 Sexdecim, sedeci. pro Cl. de me siluisti. hauete racciuto dā  
 Sextilis, le. Agosto. Epi. me.  
 Sextula, æ. due oncie. pro Céc. Silex, icis. pietra da trar fuoco. Ep.  
 Sexus, us. sesso. de In. Simiolus, li. simio otto. Epi.  
 Si, se. p. 3. num. 21. uouole il sub. & lo Similis, le. simile. p. 13. nu. 23. uouol il  
 indi. geni. de Nat. uita similis Deorum.  
 Sibilo, as. zuffolare, & sibilare. At. uita simile à Dei. & il dat. pro Lig.  
 sibilus, li. sibilo. Q. R. hæc sunt prodigiis similia.  
 Similiter, similmente. Tuf.  
 Simile, similmente. Ac. Simili-

Simili-

Similitudo, dinis. similitudine, forma, & eff. mpio. Epi.  
 Simplex, is. semplice, puro. de Ora.  
 Simpliciter, semplicemente. Epi.  
 Simplum, semplice. Top.  
 Simul, insieme, di compagnia, & in compagnia Epi.  
 Simul ac subitoche, & poiche. Epi. uouole l'indi I. V. simulac primum ei occasio uita est. subitoche li ué ne cagione. rare uouole il sub. de Ora.  
 Simulacrum, eri. statua. & idolo. Ep.  
 Simulare, fintamente. de N.  
 Simulatio, onis. finzione. p. 15. nume 23.  
 Simulator, oris. simulatore, & fingitore. Off.  
 Simularque, subitoche. Epi. uouole lo indi. & il sub. At simulatque hoc legerunt, simulatque lucretet.  
 Simulatus, a. finto. Off.  
 Simulo, as. simulare, & fingere. uouole l'indi. pro Clu. se proficisci simulauit. sine di partisi.  
 Simultas, tis. inimicitia. Epi.  
 Simulut, subitoche. Tuf. uouol il sub. Tuf.  
 Sin, ma se. p. 12. nu. 24. uouol l'indi. & il sub. si dice, sin minus. ma se nò.  
 Sine, senza. p. 5. n. 13. è prep. che uouole l'abla.  
 Singillatim, minutamente, particolarmente, ad uno, ad uno. de In.  
 Singularis, re. solo, & unico. p. 11. num. 11.  
 Singulares, soli. Ac.  
 Singulariter, somnamente. ad Her.  
 Singularim, ad uno, ad uno, solo, solo. in Ver.  
 Singuli, ciascuno da per se. p. 10. nume. 31.  
 Singultus, tus. singulto, & singhiozzo. pro Pla.  
 Sinister, a. sinistro. de D.  
 Sinistra, a. man sinistra. de D.  
 Sinistra, della sinistra parte. Acad.

Sino, nis, nini, lasciare, & permettere. uouol l'indi. de Fi. nunquam finit eum respirare. non lascia mai respirare lui.  
 Sinor, eris. esser concesso. pro Sest.  
 Sinus, us. seno, golfo. & gozzo. Epi.  
 Si quando, se qualche uolta. de Clu. uouole il sub. & l'indi.  
 Siquidem, se pur, poiche, percioche, & certamente. Epi. uouole l'indi. & il sub.  
 Siquò, se in alcun luogo. At.  
 Sisto, is, sisti. fermare, intricare, & stringere uouol l'accu. At. te nobis in Grecia siste. fermati in Grecia à nostra instantia.  
 Sitella, a. cestella. de N.  
 Sitiens, entis. chi ha sete. Tuf.  
 Sitienter, au'damente. Tuf.  
 Sitio, is. iui. hauer sete. fontes sitiunt, i fonti son secchi. uouole l'accu. in An. sanguinem nostrum sitiēbat. hauer sete del nostro sangue.  
 Sitis, is. sete. de Fi.  
 Situs, tus. sito. & muffa. I. V.  
 Siue, ouer se. Att.  
 Soboles, lis. figliuolanza. I. A.  
 Sobrie, sobriamente. Off.  
 Sobrini, orum. secondi cugini. Off.  
 Sobrius, a. sobrio, & lauo. Aca.  
 Socer, eri. Suocero, padre della moglie. p. 55. n. 32.  
 Socialis, le. compagno uole, & da compagno. I. V.  
 Sociatus, a. accompagnato. de Amj. uouole l'abla. con Cum. sociatus cū altero.  
 Societas, tatis. compagnia. Epi.  
 Socio, as. accompagnare. uouole lo acculat. poi l'abla. con Com. de Orat. sapientiam cum eloquentia solisti. hai accompagnare la sapienza con la eloquentia. si dice. licius ad epulas. c. compagno à conuiti.  
 Socius, a. accompagnato, Epi.

So

Socordia, a. stupidità, pigrizia, pazzia. ad Her.  
 Socors, dis. fuor di mente. de Cla.  
 Socrates, tis. Socrate Filosofo di Athene. Tuf.  
 Socrus, rus. suocera. I. V.  
 Sodalis, tis. compagno di conuiti. I. A.  
 Sodalitas, tatis. compagnia. I. V.  
 Sodalitium, ti. compagnia. in Sal.  
 Sodes, di gratia, horu. Ora.  
 Sol, lis. Sole. de N.  
 Sollarium, ri. orologio del Sole. de Nat.  
 Solatium, ti. consolazione, spasso, & piacere. Epi.  
 Solex, fuote. de Ara.  
 Soleatus, a. che ha suole. I. V.  
 Solemnis, ne. solenne, con festa. in Pi.  
 Soleo, es. solitus sum. solere. uouole l'indi. de Ora. solitus sum uti. son solito di usare.  
 Solers, eris. sollecito, astuto, & diligente. de N.  
 Solerter, accortamente. de Se.  
 Solertia, a. acutezza d'intelletto. de Natu.  
 Sollicito, as. attristare, affannare, & sollicitare. uouol l'accu. At. me sollicitant multa. molte cose mi affliggono.  
 Sollicitudo, dinis. affanno. Epi.  
 Sollicitus, a. sollecito, & affannato. Epi. uouole l'abl. con De. sollicitus eram de rebus urbanis. era in traugatio delle cose della città.  
 Soliditas, tatis. saldezza, & saldamento. de Vu.  
 Solidus, a. saldo, & fermo. de Vn.  
 Solitarius, a. solitario. de N.  
 Solitudo, inis. luogo abbandonato. Epi.  
 Solitus, a. solito, & usato. p. 49. n. 35. uouol il dat. de Cla. insolita adolescentibus.  
 Solitagus, a. solitario, solo. Off.

Solium, li. carega, & sedia. de Fi.  
 Sollicitatio, onis. stimolo, instigazione. Epi.  
 Sollicito, as. stimolare, & spingere. uouole l'accu. poi un'altro con ad pro Cal. sollicitare teruos ad necandum aliquem. instigare i ferui ad ammazzare uno.  
 Solonium, ni. Solonio villa. Att.  
 Solor, aris. consolare, & consolarsi. uouol l'acc in Vat. miseriam tuam solatur. consola la tua miseria.  
 Solstitialis, le. solstitiale. de N.  
 Solstitium, ri. solstitio, quando il Sole non uà piu auanti.  
 Solum, solamente. p. 34. n. 27. si dice. Non solum, sed etiam non solamē te, ma ancora. Att.  
 Solum, li. solaro, & terrazzo. Epi.  
 Solum, uis. sciogliere, s'legare, pagare. uouole l'accu. poi il dat. pro Flac. is pecuniam presentem mulieri soluit. costui pagò i denari contanti alla donna.  
 Solus, a. solo. p. 48. n. 3. uouol l'abla. con ex. de Pro.  
 Solate, liberamente. de D.  
 Solatio, onis. liberatione. At.  
 Solutus, a. sciolto, & libero. Epi. uouole il dat. Ep. mihi solutus sum. mo' to libera a me. & solutus a cupiditatibus, libero da desiderii.  
 Somniculosus, a. pien di sonno. de Sen.  
 Somnio, as. sognare. uouole l'accu. de D. ea somniant. sognassero quelle cote, & l'indi. de D. somniauit se peperisse. sognò di hauer partorito.  
 Somnus, ni. sonno. de D.  
 Sonipes, edis. cauallo. de Or.  
 Sonitus, tus. suono, & strepito. Tuf.  
 Sono, as. sonare, & far strepito. uouol l'acc. Of. unum sonare. significano una cosa. & l'abl. come in fruo. de Fi. uoce. con la uoce.  
 Sont, sontis. colpeuole, & reo. Off.

Sor

**Bonus**, ni. buono. de Or.  
**Sopitus**, a. adormentato. pro Cz.  
**Sopor**, oris. sonno, & dormire. de Diu.  
**Sorbeo**, es. bui. forbire. uouol l' accusf. poi l' abla. Q. F. odia forbeo in An. animo. io riceuo gli odii nell' animo.  
**Sordeo**, es. esser sporco, puzzare. Oc. uouol il dat. cui sordet Macedonia. al qual puzza la Macedonia.  
**Sordes**, dium. sporciecie. Epi.  
**Sordidatus**, a. imbrattato. I. V.  
**Sordide**, auaramente. de Or.  
**Sordidus**, a. sporco, auaro. At.  
**Soror**, oris. sorella. p. 23. n. 39.  
**Sororicide**, a. che amazza la sorella. pro Dom.  
**Sororius**, a. da sorella. pro Sest.  
**Sors**, oris. sorte, & caso. p. 50. n. 23.  
**Sorilegus**, gi. indouino. de D.  
**Sortior**, iris. pozà forte. uouole l' accu. Epi. fortiri prouinciam cum collega.  
**Sortitio**, onis. distribuzione fatto à forte. I. A.  
**Sortitus**, tus. sortimento. pro D.  
**Sospila**, a. conseruatrice. pro Mu.  
**Soter**, eris. conseruatore. I. V.  
**Spargo**, argis. si. spargere. uouol l' acc. poi l' abla. come In str. pro S. R. sua manu spargens semen. spargendo il seme con la sua mano.  
**Sparfus**, e. sparfo. uouol l' abla. At. litte ræ sparfa sale humanitatis.  
**Spacior**, aris. tus sum. passeggiare. pro Sex. Ros. spatiani in aliquo loco.  
**Spacium**, cii. spacio, & interuallo. Epi.  
**Speciatim**, specialmente. Post.  
**Species**, ei. specie, & imagine, & figura, forma, faccia. Epi.  
**Specillum**, li. instrumento da ueder la profondità delle piaghe. de N.  
**Specimen**, ni. sperienza, proua, segno, inditio. Tul.  
**Speciosus**, a. uistoso, apparente, & be formato. de Cl.  
**Spe&abilis**, le. riguardeuole. de Vn.  
**Spectaculum**, li. spettacolo. de N.  
**Spectat**, abar. appartiene. uouol l' accu. con ad. Offic. quæ ad singulos spectat. che appartengono à ciascuno.  
**Spectatio**, onis. riguardo, il guardare. I. V.  
**Spectator**, ris. consideratore. de N.  
**Spectatus**, a. lodato, & probato. I. V. uouol l' abl. con in. I. V. in rebus iudicandis spectatur.  
**Spectatus**, tus. il guardo. Off.  
**Spectio**, onis. riguardo, e guardo. I. A.  
**Specto**, etas. guardare, stimare, considerare. uouole l' accusf. Tul. spectare aliquid. riguardare una cosa. & con ad. de D. ad meridiem spectare. guardare il mezzo giorno.  
**Spectrum**, ri. imagine, & idolo. Epi.  
**Specula**, lx. ueduta, guardia, piccola speranza. Epi.  
**Speculator**, oris. speculatore spione. de N.  
**Speculator**, aris. contemplare, & speculari. uouol l' accusf. Tul. omnia specularetur. considerasse ogni cosa.  
**Speculum**, li. specchio. de Vn.  
**Specus**, us. spelonca, & cauerna. I. V.  
**Spelunca**, a. spelonca. de Fi.  
**Speratus**, a. desiderato. p. 28. n. 29.  
**Sperno**, nis. eui. sprezzare, & rifiutare. uouol l' accusf. in An. multo magis nos spreuit. molto piu ha sprezzato noi.  
**Spero**, as. sperare, & hauer speranza. uouol l' accusf. Epi. id ego speraram. io hauea sperato questo. & l' ablat. con De. At. bene sperare de aliquo. hauer buona speranza di uno. & l' infin. At. spero meos sequi. spero, che i miei seguino.  
**Spes**, ei. speranza. Epi.  
**Sphæra**, a. sfera. de Na.  
**Spica**, a. spica. de Fi.  
**Spiculum**, li. dardo, & punta. Epi. Spicum,

**Spicum**, spica. de N.  
**Spina**, a. spina. de N.  
**Spinifer**, ra. che ha spina. in Arat.  
**Spinofus**, a. spinoso, & aspro. Tul.  
**Spirabilis**, le. spirabile, & animale. Tul.  
**Spirans**, antis. che spira, & uiue. pro Mil.  
**Spiratio**, onis. lo spirare. de N.  
**Spiritus**, us. spirito, & anima. Epi.  
**Spito**, as. spirare. de N.  
**Spisse**, densamente, à pena. de Cl.  
**Spissus**, a. spesso, oscuro. Att.  
**Splendeo**, es. risplendere, & rilucere. pro Se.  
**Splendefco**, fcis. farsi lucente. uouole l' abla. Para. splendefcit oratione. risplende per lo parlare.  
**Splendide**, splendidamente, magnificamente. de Se.  
**Splendidus**, a. lucente, magnifico. de Fin.  
**Splendor**, oris. splendore, nobiltà, dignità. p. 6. n. 23.  
**Spoliatio**, onis. il dispogliare, rapina. pro Mu.  
**Spoliator**, oris. spogliatore. I. V.  
**Spoliatrix**, cis. spogliatrice. pro Cal.  
**Spogliatus**, a. spogliato. p. 22. n. 21.  
**Spolio**, as. spogliare. uouol l' accu. poi l' abla. I. V. eum omni argento spogliasti. tu gli hai tolto tutto l' argento.  
**Spolium**, lii. bottino, spoglia. pro S.  
**Spondeo**, es, sponondi. promettere. uouol l' accu. poi il dati. Epi. hoc tibi spondeo. ti prometto questo. pro aliquo. per alcuno. & de me. per me.  
**Spongia**, spongie. de N.  
**Sponsa**, a. sposa. At.  
**Sponsalitia**, orum. sponsalitie, & maritaggio. Att.  
**Sposio**, onis. promissione, & promessa. I. V.  
**Sponsor**, oris. seguratore. Epi.  
**Sponsium**, si. promessa. pro Q.

**Sponfus**, si. sposo. de In.  
**Sponste**, da sua posta, & di uolontà. p. 11. n. 19.  
**Sportella**, a. um. sportelle. Epi.  
**Spuma**, a. spuma, & schiuma. de Ar.  
**Spumatus**, a. che ha schiuma. de D.  
**Spumo**, as. mandar la schiuma. uouole l' accu. poi l' abla. con e, ex. ad Her. spumans ex ore scelus. mandando fuor della bocca la sceleraggine.  
**Sputre**, sporcamente. I. A.  
**Spureus**, a. sporco, & lordo. pro D.  
**Sputaticus**, a. sporco, oscuro. Cl.,  
**Sputum**, ti. sputo. de Cl.  
**Squallo**, es. lui. esser sporco, & pieno di affanno. pro Se. squallebar ciuitas.  
**Squalor**, oris. sporchezza, lordura, & affanno. Epi.  
**Squama**, a. scaglia, & squama. de Na.  
**Squamifer**, che ha la squama. in A. rat.  
**Squamosus**, che ha la squama. in Ar.  
**Stabilimen**, inis. stabilità. de N.  
**Stabilio**, lis. stabilire, & fermare. uouole l' accu. poi il dat. pro Sest. libertatem ciuibus stabilierat. hauea confermata la libertà à cittadini.  
**Stabilis**, le. stabile, & fermo. pro Sest.  
**Stabilitas**, ris. stabilità. pro Mur.  
**Stabulum**, li. stalla. pro Sest.  
**Stadium**, dii. stadio, & spacio. de Se.  
**Stagna**, acqua morta. de D.  
**Stās**, ātis. che sta in piedi. p. 22. n. 24.  
**Statarius**, ni. ferma, & immobile. de Cl.  
**Statera**, a. statiera. de Or.  
**Statasio**, far stare. de Leg.  
**Statim**, subito. p. 15. n. 28.  
**Statio**, onis. stanza. Epi.  
**Statiua**, orum. stanza. contra Rul.  
**Statiuus**, a. fermo. I. V.  
**Stator**, oris. ufficiale, & sbirro. p. 51. nu. 37.  
**Statua**, a. statua, imagine, & simulacro. I. A.  
**Statuus**, is. tui. statuire, & deliberare. uouol

uol l'aceti poi il dar. pro Pon. sta-  
tuere modum imperio. por modo  
à l'imperio. & l'inf. pro Mil. sta-  
tuit uexare. uolle trauagliare.  
Statura, x. statura. I. A.  
Status, a. fermo, & stabile. p. 14. n. 25.  
status dies. il dà terminato.  
Status, us. stato, conditione. Epi.  
Statutus, a. statuito. Epi.  
Stella, x. stella. de N.  
Stellatus, a. stellato. Tuf.  
Stellifer, a. pien di stelle. de So.  
Stelliger. che ha stelle. in Ar.  
Stercoro, as. letamare. uouole l'ac-  
de Sen.  
Stercus, oris. sterco, & letame. de D.  
Sterilis, le. sterile. contra Rul.  
Sterilitas, ratis. sterilità. de Di.  
Sternonis, fraui. gettar per terra,  
spianare. uol l'ac. de L. sternere  
lectos. far i letti.  
Sternumentum, ti. stranuto. de D.  
Stero, is. rom cheggiare. Ac.  
Stilla, x. goccia. de Fi.  
Stillidium, dii. il stillare, & gocci-  
lare. de Or.  
Stillo, as. stillare, & gocciolare. I. A.  
Stimulator, oris. stimolatore. pro D.  
Stimulo, as. stimolare, & pungere.  
uol l'ac. pro Do. famas stimu-  
lar homines.  
Stimulus, li. stimolo, & punitione.  
p. 25. nu. 28.  
Stipatio, onis. compagnia. pro Syl.  
Stipator, oris. braui. pro Do.  
Stipatus, a. chiuso, accompagnato.  
uol l'ab. pro Sest. stipatus sica-  
riis.  
Stipendiarius, a. pagato. I. V.  
Stipendium, dii. paga, & stipendio. p.  
14. nu. 23.  
Stipo, as. riempire le fisure, ferrare,  
& affeddiare. uole l'ac. & poi  
l'abl. I. A. senatum stipauit armis.  
affedio il Senato di arme, ò con  
armi.  
Stips, pis. paga, & mercede. de L.

Stipulator, oris. testimonio. pro Qu.  
Stipulo, as. stipulare. pro Q. R.  
Stirpitus, da le radici. Tuf.  
Stirps, pis. progenie, & stirpe, pianta,  
& radice. de Fi.  
Sto, as. steti. stare, & esser contento.  
uol l'abla. con In. Epi. in Senatu  
stare.  
Stola, x. ueste da donna. I. V.  
Stolidus, a. pazzo, & stupido. Top.  
Stomachor, aris. sdegnarsi. uol il da-  
ti. pro Plan. huic ego stomachans.  
io sdegnandomi con costui. & lo  
abla. con Cam. de Ora. stomacha-  
reitur cum Metello, & l'ac. At. sto-  
machor omnia.  
Stomachofus, a. adirato, & choleri-  
co. Epi.  
Stomachus, oi. stomacho, gola [Epi.  
Strabo, onis. che guarda in traucio,  
& guercio. de N.  
Strages, gis. uccisione. de L.  
Stragulum, li. specie di ueste. Tuf.  
Strangulo, as. strangolare. uol l'ac.  
Epi. patrem strangulauit.  
Stratus, a. distelo, & buttato in ter-  
ra. in Ant.  
Srenue. ualorosamente. Epi.  
Stennus, a. ualoroso, & gagliardo.  
Att.  
Streptus, tus. strepito. Epi.  
Strepto, pis. far strepito. de Di. inter  
se strepere.  
Strictim. strettamente. de Am.  
Strictim. strettamente, & breuemen-  
te. de Na.  
Strictus, a. stretto. in Ant.  
Stridor, oris. strepito. Tuf.  
Stringo, gis. xi. stringere. uole l'ac-  
cul. Off.  
Strophium, phii. fascia da petto. de  
Aut.  
Structor, oris. edificatore, & dispen-  
satore, scaltro. Att.  
Structura, x. ordinanza, compositio-  
ne. Att.  
Structus, a. composto. Att. uol l'ab.

de

de Sen. ordine structa. per ordine  
composta.  
Struma, x. scrofola. At.  
Struo, is, uxi. ordinare, e apparecchia-  
re. uol l'ac. de Ora. struere uer-  
ba. componere le parole insieme.  
Studeo, es, dii. studiar, attendere. uol  
il dar. Epi. artibus studuisses. tu ha-  
uessi atteso alle arti. & l'ac. in An.  
unum studetis, attendete à questo  
solo. poi l'inf. extinguere furorē.  
di estinguere il furore.  
Studiose. diligentemente. de Cl.  
Studiofus, a. diligente, & sollecito.  
uol il gen. Att. studiosus nobili-  
tatis. Epi.  
Studium, dii. studio, desiderio, amo-  
re, & diligenza. p. 3. n. 29.  
Stulte. st. stumentemente, & rozamente.  
p. 145. nu. 18.  
Stultitia, x. pazzia. Tuf.  
Stultus, a. stolto, & pazzo. Epi.  
Stupefactus, a. stupéfatto. de Or.  
Stupéo, es, pui. stupirsi, & esser stupo-  
do. At. omnes stupent. tutti stupo-  
fcono.  
Stupeleo. stupefarsi. de Ora.  
Stupidus, a. stupido, & balordo. de  
Par.  
Stupor, oris. stupore. Tuf.  
Stupro, as. uitiare, & uiolare. uole  
l'ac. Epi. in tresfamilias stupra-  
uit. uergogno le matrone.  
Stuprum, pri. uolentza, & uergogna.  
de Leg.  
Stylus, li. stilo, & stile. Epi.  
Suadeo, es, si. essortare, & persuadere.  
uol l'ac. poi il dar. At. quod tibi  
suaseris. quel che ti hai persuaso.  
poi l'abl. come In str. de Sc. magna  
Subigo, gis. egi. constringere, & for-  
tomettere. uol l'ac. poi l'ab. co-  
me in str. pro Cr. populos armis  
subegimus. ci habbiamo sottopo-  
sto con l'armi popoli.  
Subicio, cis. sottoporre, & sottomer-  
tere. uol l'ac. poi il dar. de Ora.  
scelus subicere odio civium.

K Sub-

Subinuidera, hauer inuidia. Epi.  
 Subinuſus, a. odiato alquanto. p. R. P.  
 Subiraſcor, ſceris, adirarſi alquanto.  
 uoel il dat. Epi. tibi ſubiraſcor.  
 Subiratus, a. alquanto irato. Epi.  
 Subito, ſubitamente. p. 8. nu. 13.  
 Subitus, a. ſubito. Epi. ſi dice. ſubitū  
 eſt ei remigrare.  
 Subiungo, giſ, iunxi. foggiungere.  
 uoel l' acc. poi il dat. de Or. omnes  
 artes oratorij ſubiungere. aggiun-  
 gere tutte le arti all' oratore. o l' ac-  
 cu. con ſub I. V. ſub imperium.  
 Sublate, ſplendidamente. de Cl.  
 Sublato, onis. altezza. de Fi.  
 Sublatus, a. alzato. uoel l' abl. pro Pō.  
 aduentu Pompei ſublatur. rimof-  
 ſo per la uenuta di Pompeo.  
 Subleuo, as. ſolleuare, & leuare. uoel  
 l' acc. & l' ab. come inſt. Q. nouita-  
 rem gloria ſubleuabis. rileuerai  
 la nobiltà con la gloria.  
 Sublime, altamente. de D.  
 Sublimis, me. alto, all' alta, & ſubli-  
 me. Tul.  
 Submergere, ſommergere. de N.  
 Submiſtro, as. porgere, & dare. uoel  
 l' acc. poi il dat. pro Deio. tibi pe-  
 cuniā ſubmiſtraui. dieti denari.  
 Submitto, tis, ſi. ſottomettere, & ſog-  
 giogare. de Am. uoel l' acc.  
 Subnego, as. negare quaſi. uoel l' acc.  
 poi il dat. Epi. qđ tibi ſubnegarā.  
 Subnixus, a. appoggiato. de Sō. uoel  
 l' abl. arrogancia ſubnixi.  
 Suboffendo, diſ. offendere un pochet-  
 to. Q. F.  
 Suborno, as. traugiare. uoel l' acc.  
 I. A. Brutum ſubornatiſ.  
 Subpudet, bat. hauer uergogna. Epi.  
 Subrideo, es, ſi. ſorridere. Q. A.  
 Subringor, eris. adirarſi. Att.  
 Subſcribo, bis, pſi. ſottoſcrinere, ag-  
 giungere. uoel l' ac. At. exemplum  
 ſubſcripſi.  
 Subſcriptio, onis. ſottoſcrizione.  
 in V.

Subſcriptor, oris. auocato. Epi.  
 Subſcellū, lii. ſedia, & banco. Epi.  
 Subſequor, eris. ſeguit incontinēte.  
 uoel l' acc. I. A. ordinem ſubſequā-  
 tur ſeguitano l' ordine. poi l' ab. co-  
 me inſt. Epi. ſuo ſermone. col ſuo  
 parlare.  
 Subſideo, es, ſidi. ſtar ſotto, & ſedere.  
 At. ſubſedi in uia. mi fermai nel-  
 la uia.  
 Subſidium, dii, ſuffidio, & aiuto. pro  
 Font.  
 Subſido, diſ. inchinarſi, aſſiſtare, e fet-  
 marſi. Epi. in Sicilia ſubſidas.  
 Subſiſto, is. ſopraſtare, contraſtare.  
 pro Mil.  
 Subfortior, iris. entrare à forte. uoel  
 l' acc. con in. I. V. ſubfortiemar  
 in locum.  
 Subfortitio, onis. ſott' entrare à forte.  
 pro Cl.  
 Subſtruo, is. ſottofabricare. de Natu.  
 uoel l' accu.  
 Subſtrudō, nis. il fabricare. pro Mil.  
 Subſum, es, fui. eſſer ſotto. uoel il  
 dati. Att. nulla ſpes ſaluti noſtra  
 ſubeſt. niuna ſperanza ſi troua al-  
 la noſtra ſalute.  
 Subter, ſotto. è prep. che uoel l' accu.  
 ſubter præcordia. è anche aduer. de  
 Na. ſubter, ſupraque.  
 Subterfugio, ſchifare, fuggire. uoel  
 l' acc. poi l' abl. come cau. eſt. Epi.  
 acerbitem Deorum benignitate  
 ſubterfugi. ſchiſſai la crudeltà per  
 benignità de Dei.  
 Subtilis, le. ſortile. de N.  
 Subtilitas, tis. ſottigliezza, & ſottili-  
 tà. Epi.  
 Subtiliter, ſottilmente, & acutamē-  
 te. pro Fl.  
 Subtimeo, es. temere alquanto. I. A.  
 Subtraho, is, traxi. tuor di ſotto, & ru-  
 bare. uoel l' accuſa. poi il dat. pro  
 Dom. mātertem ſubtraheremus ſu-  
 rori tuo.  
 Subtrapis, e. alquanto brutto. de Or.  
 Sub-

Subuenio, nis, ni. ſouenire, & aiuta-  
 re. uoel il dat. Epi. ſubuenire pa-  
 triæ. ſoccorrere alla patria. poi l' ab.  
 con In. pro Q. in aliqua re. in alcu-  
 na coſa. & uno abl. come inſt. At.  
 omai ratione.  
 Subuereor, eris. temere. Epi.  
 Subuolo, as. uolare in ſu. uoel l' ac-  
 cu. con In. Tul.  
 Suburbanus, a. uicino alla Città. pro  
 S. R.  
 Suburbanum, ni. poſſeſſione uicina  
 alla città. Att.  
 Succedo, diſ. andar ſotto, & ſuccede-  
 re. uoel il dat. I. A. ætas ſuccedit  
 ætati. l' età ſuccede all' età.  
 Succenſus, a. adirato. in Pil.  
 Succenſeo, es. irarſi, & adirarſi. uoel  
 il dat. Epi. ei ſuccenſere. adirarſi  
 ſi con lui.  
 Succenſio, onis. heredità. Att.  
 Succellor, oris. ſuccellore. p. 48. n. 27.  
 Succidia, e. carne ſalata di porco. de  
 Sen.  
 Succinctus, a. fornito, ornato. contra  
 Rul. uoel l' abl. ſuccincta portib.  
 cinta di porti.  
 Succingo, giſ, inxi. cingere. uoel lo  
 acc. & l' ab. I. V.  
 Succlamari, eſſer gridato. Epi.  
 Succreſco, is, cui. creſcere, & naſcer  
 ſotto. uoel il dat. de Or. ueſtra ſac-  
 creſcit ætati.  
 Succumbo, bis, bui. ſottogiocere. uoel  
 le il dat. de Ora. philoſopho ſuccu-  
 buit orator.  
 Succurio, is. ſoccorrere. uoel il dat.  
 pro Rab. ſuccurrere ſaluti.  
 Succus, ci. ſucco. Or.  
 Sudor, oris. ſudore. pro Font.  
 Sudum, di. luogo ſereno fra le nuou-  
 le. Epi.  
 Sueſco, is, uſarſi, & auezzarſi. uoel  
 l' inſi. de N. uocitare ſueſcunt. ſo-  
 no ſueſatti à chiamare.  
 Suetus, a. aſueſatto. Att. uoel il dat.  
 At. legibus ſuetæ.

Suffeſus, a. ſuſtuito. Epi.  
 Suffero, ers, ſuſtuli. ſofferire, & tole-  
 rare. uoel l' accu. Epi. hæc ſuffere.  
 poi il dat. auſtoritati.  
 Sufficio, cis. baſtare, & eſſer ſufficien-  
 te. uoel il dat. in Sal. gulæ ſuffi-  
 cere.  
 Suffigo, giſ, xi. ficcare. uoel l' accuſa.  
 cu. con In. Tul.  
 Suffimentum, ti. profumo. de L.  
 Suffitatus, a. enſiato. ad Her.  
 Suffoco, as. ſoffocare, & aſſogare. uoel  
 l' acc. Att. ſuffocare urbem.  
 Suffragio, diſ. incauere. de Ar.  
 Suffragatio, onis. ſuffragio, fauore. p.  
 35. n. 24.  
 Suffragator, oris, fauoreggiatore. pro  
 Mu.  
 Suffragium, giſ. ſuffragio; fauore. p.  
 35. nu. 23.  
 Suffragor, aris. far fauore, & fauoreg-  
 giare. uoel il dat. poi l' abla. come  
 inſt. de Leg. laudando ſuffragari  
 tibi. fauorirti con lode.  
 Suffringo, giſ. ſrangere, & rompere.  
 uoel l' acc. pro Seſt.  
 Suffuſus, a. pieno, & ſparto. de N. calō  
 re ſuffuſus. pien di calore.  
 Suggesto, cis, ſi. aiutare, dare, & ſog-  
 giungere. uoel l' acc. poi il dat. de  
 Na. hinc ſententiæ rationes ſugge-  
 rit. foggiunge le ragioni à quella  
 ſentenza.  
 Sugo, giſ, xi. ſugare. uoel l' accu. Tul.  
 errorem cum la & ſuximus. hab-  
 biamo ſucciato l' errore col latte.  
 Sulcus, ci. ſolco. de Diu.  
 Sum, es, io ſono, & eſſere. uoel il no-  
 mi. Epi. L. Lucius eſt familiaris  
 maus. ſi dice, multum mecum ſunt.  
 ſtanno, o dimorano molto meco.  
 in Ver. trumentum tanti eſt. il ſer-  
 mento uale tanto. & Eſt boni iu-  
 dicis facere coniecturam. è officio  
 di buon giudice far conietture. &  
 pro Q. aliqui cum aliquo familia-  
 ritatem eſſe. hauer amicitia. con

uno. In Ver. Sicilia ribi quæstui  
fuit. la Sicilia ti è stata di guada-  
gno. notare questi modi di dire  
nel verbo Sum, benchè nella no-  
stra Grammat. a pieno ne sia stato  
scritto da noi.  
Summa & summa, & conchiuisione.  
Epi. si dice ad summam finalment  
te, ad summam al piu.  
Summam, sommariamente, & bre-  
uemente, ad Her.  
Summissio, onis, bassezza, humilità.  
Top.  
Summissus, a, humile, & basso. Or.  
Summitis, mis, sottomettere. uuo-  
le l'ac. poi il dat. pro Plan. tri-  
bubus summis meis, mi sottomi-  
salle Tribù.  
Summopere, sommamente. de In.  
Summopus, a, rimosso. pro Fl.  
Summoque, es, moui, cacciare, & ri-  
mouere. uuoil l'ac. pro Sest.  
Summus, a, altissimo, sommo, & grã  
dissimo. p. 3. nu. 30.  
Summuto, as, mutare. uuoile l'ac. uo-  
le l'ac.  
Sumo, is, umpfi, pigliare, & attribui-  
re. uuoile l'ac. poi il dat. o l'ac.  
con ad, & il sub. con ut. Att. hoc  
pro beneuolentia nostra mihi  
sumpsi, ut. io mi ho presa questa  
proiotione per l'amor, che è tra  
noi di. de Leg. sume ad hanc rem  
tempus.  
Sumptio, onis, il pigliare. de Di.  
Sumptuosus, a, sonuoso, & splendi-  
do. Parad.  
Sumptus, a, pigliato. pro Rab. uuoile  
l'ac. cum ad pro Rab. sumptos dies  
ad labafacturam.  
Sumus, sui, curare. uuoil l'ac. de Na.  
Supplex, lis, roba, & malleone di ca-  
ia. Parad.  
Supplicatio, & prep. che uuoil l'abl. it.  
At. Supplicatio, supra questa cosa.  
& l'ac. de Fin. Supplicatio, supra  
qu. si dice, tatis superque pru-

dens. sommamente prudente.  
Supera, sopra. uuoil l'ac. in Ar.  
Superbia, & superbia Epi.  
Superbiloquentia, & il parlar super-  
bo. Tul.  
Superbire, diuentar superbo. Acad.  
Superbus, a, superbus. Epi. uuoil l'abl.  
con In. Ar. superbus in fortuna.  
Supercilium, hi, sopraciglio. Off.  
Superficies, ei, superficie. At.  
Superfluo, as, scorrere, soprabonda-  
re de Cla.  
Superior, oium del cielo. Top.  
Superior, rius, superiore. Epi. uuoil  
l'abl. Epi. superior gradu. superio-  
re di grado.  
Superlatio, onis, superatione. Ora.  
Supero, as, superare, & uincere. uuoil  
l'ac. poi l'ab. con In. & un'altro,  
come instr. de Or. te in ipfis rebus  
dicendi arte superabit.  
Superfedeo, des, di, soprafedere, tem-  
perare. uuoil l'abl. Epi. superfedas  
hoc labore itinetis. ti astenghi da  
questa fatica del uiaggio.  
Superstes, stitit, chi riman uiuo. Epi.  
uuoil il dat. Epi. superstitem alicui  
uiuere. rimaner uiuo dopo un'ab-  
tro.  
Superstitiosus, a, superstizioso, uano.  
de Di.  
Superuum, es, fui, superare, restare.  
uuoil il nom. poi il dat. de Or. duæ  
partes mihi superuunt illastrandæ  
orationis.  
Superuacaneus, a, superfluo, uano. p.  
p. 155. n. 21.  
Supinus, a, con la panza in su. de Di.  
Suppar, ris, quasi uguale. de Cl.  
Suppedatio, onis, coppia, & abon-  
danza de Na.  
Suppedito, as, dare, porgere, abonda-  
re. uuoil l'ac. poi il dat. Top. hie  
locus suppeditat oratoribus mi-  
rabilem copiam dicendi. questo  
luogo dà a gli oratori mirabil co-  
pia di dire.

Suppetit, ebat, imper. auanzare, & a-  
bondare. uuoil l' dat. poi l'ac. con  
ad. Par. ex quibus ad augendum  
multa mihi suppetunt. molte co-  
se delle quali uengono per le ma-  
ni ad accrescere.  
Supplanto, as, spingere. uuoil l'ac. Of.  
Supplementum, ti, supplimento, &  
aggiunta p. 53. n. 25.  
Suppleo, es, supplire, empire, & giun-  
gere. uuoil l'ac. I. A. suppleret te-  
teros.  
Supplex, plis, supplicheuole. Tul.  
Supplicatio, onis, supplicatione. Ep.  
Suppliciter, supplicheuolmente. de  
Ora.  
Supplicio, cii, supplicio, pena, &  
tormento Epi.  
Supplico, as, supplicare, & pregare.  
uuoil il dat. poi l'ab. con Pro. pro  
Fon. quæ uestris animis pro huius  
innocentis salute supplicent. le  
quali supplichino i nostri animi  
per la salute di questo innocente.  
Supplodo, dis, fi, battere i piedi. uuoil  
l'ac. de Ora. pedem nemo in il-  
lo iudicio supposit.  
Supposio, onis, battitura, fregamen-  
to. de Or. supposio pedis.  
Suppeniter, tebat, pentirsi alquanto.  
Att. uuoil l'ac. auanti, & poi il ge-  
ni. hunc copiarum suppeniter. co-  
stiti si ua pentendo delle genii.  
Suppono, nis, posui, sottoporre, &  
metter sotto. uuoil l'ac. poi il dat.  
de Na. oua gallinis supponimus.  
poniamo gli oui sotto le galline.  
Supporto, as, portar sotto. uuoil l'ac.  
poi l'ab. Epi. nisi quid nauib. sup-  
portarit. se non portarà occultam-  
mente qualche cosa alle nauì.  
Suppositus, a, posto sotto. I. V.  
Suppressio, onis, nascondimento. pro  
Clu.  
Suppressus, a, basso, & stretto. p. Syl.  
suppressa uoce.  
Suppudet, debat, dicit, imper. anda: si

uergognando Epi. puote te suppu-  
dere. penso, che tu ti uadi uergo-  
gnando.  
Supra, sopra. è prep. che uuoil l'ac. de  
Na. supra terram. sopra terra. è an-  
co aduer. de Ora. quæ supra dixi.  
ch'io ho detto di sopra.  
Supra scripti, sopra scripti. pro Cl.  
Supremus, a, supremo, & ultimo.  
Tul.  
Sura, & la polpa della gamba. Tul.  
Surdulus, li, calma. de Ora.  
Surdaster, stri, mezzo sordo. Tul.  
Surditas, tatis, sordità. Tul.  
Surdus, a, sordo. Tul.  
Surgo, gis, exi, leuar su si dice. surrexi  
de lecto. si leuò del letto. Of. de tel  
la surrexit si leuò di sedia. I. V. ad  
respondendum surrexi. mi leuati à  
rispondere. pro Clu.  
Surtipio, pis, pui, toglier nasce samente  
& rubare. uuoil l'ac. poi l'abla.  
con a, ab, è, ex. pro Dem. ex cuius  
custodia per insidias filium surripuit.  
rubò dalla tua custodia il fig-  
liuol con inganno. & At. Surriper  
re aliquid spaci ad scribendum.  
Surrogo, as, sostituire. uuoil l'ac. poi  
il dat. At.  
Sursum, di suso, & di sopra. de Vn.  
Sus, suis, il pro. Epi.  
Susceprio, onis, presa, & impresa.  
de Fin.  
Suscipio, pis, epi, pigliare. uuoil l'ac.  
I. C. Sine mora negotium suscepi.  
subito presi l'impresa.  
Suscito, as, eccitare, & de stare. uuoil  
l'ac. Epi. suscitare bellum. mo-  
uer guerra.  
Suspectus, a, sospetto. Epi. uuoil l'  
da. Tul. medicina multis suspecta.  
Suspensio, dis, di, appiccare. uuoile lo  
accu. poi il dat. o l'abl. con De. de  
Ora. suspendere se de sicu. appic-  
carsi ad un fico. pro Reb. arbori  
se suspendere appicarsi ad uno ar-  
bore.



**Suspicio**, cis, exi. guardar in sù, honorare, & haver sospetto. uol l'ac. de Na. cœlum suspexit. riguardò il cielo. & de Som. suspicere in cœlum. guardar in cielo.

**Suspicio**, onis. sospitione. p. 4. n. 16.

**Suspiciosa**, con sospetto. pro S. R.

**Suspiciosus**, a. sospetoso. Epi.

**Suspicior**, aris. pensare, & sospettare. uol l'inf. Epi. ualde suspicor fore. ben dubito, che sarà. & l'ac. pro Clu. suspicari aliquid mali. sospettare qualche male.

**Suspirium**, iiii. sospiro. Tuf.

**Suspiro**, as. sospirare. Att.

**Susque**, deque. non mi curo. Epi. Att. de Octauio susque deque. non mi curo di Octauio.

**Sustentatio**, onis. indugio. de In.

**Sustento**, as. sostentare. uol l'ac. poi l'abl. come instr. pro Cal. egestatem huius suis sumptibus iussit tenuit. egli ha mantenuta la povertà di costui à sue spese.

**Sustineo**, es. sostenere. uol l'ac. poi l'abl. come instr. At. corpore sustinco grauitatem cœli. sostengo la grauezza del cielo col corpo.

**Suurratio**, onis. mormorio. Epi.

**Sufurrus**, ii. mormoratione, & mormorio. Tuf.

**Sutor**, onis. Sartore, farro. pro Flac.

**Sutorius**, a. da Sartore. Epi.

**Suus**, a. suo. p. 6. nu. 21.

**Syllaba**, x. sillaba. Parad.

**Syllabarum**, à compiro. Att.

**Sylua**, x. selua. Att.

**Sylvanus**, a. di selua. de N.

**Syluueco**, is. diuenir selua. de Sen. Syluuecit samentis.

**Syluester**, stris. seluatico de N.

**Symphonia**, x. concerto. Epi.

**Syncre**, sinceramente. Att.

**Syncerus**, a. sincero, & puro. Epi.

**Syngrapha**, x. polizza. Epi.

**Synodia**, x. parlamento. Att.

**Sytis**, tis. scogli di mare. de Or.

**Tabella**, x. tauoletta. de N.

**Tabellarius**, ii. corriere. p. 37. nu. me. 13.

**Taberna**, x. tauerna, & hosteria. Att.

**Tabernaculum**, li. albergo, & alloggiamento. Epi.

**Tabernarius**, iiii. botteghero. Epi.

**Tabasco**, icis, tabui. diuenir uisco, liquefarsi, disfarfi. de Na. humer tabesceit calore. l'humidità si disfa pel caldo. uole l'abla. come causa offic.

**Tabula**, x. tauola, scrittura. Epi.

**Tabularium**, iiii. luogo oue si pongono le scritture publiche. de N.

**Taceo**, es, tacui, tacere. uole l'ac. de Ora. quod tacui. che io tacqui. ò l'abl. con De. At. de his rebus tacuerat. hauea taciuto queste cose.

**Taciturnitas**, tatis. silentio. p. 9. nume. 29.

**Taciturnus**, a. tacito. pro Sest.

**Tacite**, tacitamente. pro Qu.

**Tacito**, tacitamente. I. V.

**Tacitus**, a. tacito. p. 61. n. 27.

**Tactio**, onis. il toccare. Tuf.

**Tactus**, us. tatto. Aca.

**Tada**, x. facella. in Ver.

**Tadet**, bar, duit. rincrescere. uol auu. ti l'ac. poi il gen. in Ver. quos in famix lux pudet. à quali rincrescere della sua infamia.

**Talaria**, orum. calciamenti di peane. de Na.

**Talaris**, re. che pende, ò ua firo à taloni. I. V.

**Talis**, le. tale. p. 21. nu. 33. à Talis, risponde Qualis. Off. quales simus, tales esse uides mur.

**Talus**, li. tallone. de Fi.

**Tam**, tanto. p. 11. nu. 39. si accompagna con nomi, & uerbi. At. tam ualde, tam humilis. alcheri ponde de Qu. m.

**Tamen**, nondimeno, pure, tuttauia.

**Tantus**, a. tanto, & così grande. p. 1. p. 150. nu. 2.

**Tametsi**, benchè, quantunque. p. 17. nu. 10. uole l'indicat. tamen si mihi nihil fuit opatius. benchè niuna cosa mi fosse piu cara. leggete il nostro Com. sopra le Epi. Fam. uolgarmente dichiarate nelle prime epistole del primo Libro.

**Tandem**, finalmente, pure si pone le piu uolte doppo una, ò piu parole. Epi. litere iam tandem. quarum tandem. de Ora. Et notate queste parri.

**Tandiu**, tanto tempo. si dice. gaudet tandiu, dum sentit. Tuf. & Vixit tandiu, quam licuit uiuere. de Cla. & tandiu requiesco, quandiu seruo. Att. che uogliono dire. tanto tempo gode, quanto sente. Tanto è uiuuto, quanto gli è piaciuto. Tanto mi riposo, quanto seruo. uedete, come Tandiu ha doppo Dum, quàm, & quandiu.

**Tango**, is, tetigi, toccare, haucere. uole l'ac. poi l'abl. come instrum. Tuf. genu terram tetigit. toccò la terra col ginocchio. si dice, Acad.

ista tetigit. ha breuemente parlato di queste cose. Att. simul ac tetigit prouinciam, subito che arriuò nella prouincia.

**Tanquam**, si come. Epi.

**Tantidem**, tanto, alche risponde Quanti. tantidem frumentum emere, quanti comprare tanto, il formento, quanto in Ver.

**Tantillus**, a. piccolissimo. de Sen.

**Tantiisper**, tanto tempo, & fra tanto. Epi.

**Tantopere**, tanto, & con tanto ardore. Epi.

**Tantulum**, un pocchetto. I. V.

**Tantulus**, a. piccolo. Tuf.

**Tantum**, solamente. p. 15. n. 24.

**Tantummodo**, solamente. de N.

**Tantumdem**, altro tanto. de Lc.

**Tante**, a. tanto, & così grande. p. 1. num. 14. à questa uoce risponde Quantus, & Vt. pro Cor. tante bella legisset, quanta gressit. & Tanta est magnitudo, ut pntem. leggete la prima Epist. Famil. tradotta da noi, oue uederete di questa parte.

**Tarde**, tardi. p. 48. nu. 27.

**Tardigradus**, a. chi ua tardo. de D.

**Tarditas**, tatis. tardanza, dimora. p. 9. nu. 20.

**Tardo**, as. tardare, dimorare, & indugiare. uole l'ac. poi l'abla. com. A, ab. pro Cec. me à presenti laude tardaret. & m'impedisse il presente honore.

**Tardus**, a. tardo, rozzo. uol l'ac. con ad. At. tardus ad descendum fuit. egli fu tardi ad imparare. & l'abla. con In. de Cla. tardus in cogitando. tardo à discorrere. & senza In. non tardus sententiis. non tardo nelle sentenze.

**Tædæ**, oscuramente. Epi.

**Tæctorium**, iiii. copertura, finalto, de Di.

**Tæctorium**, li. piccola copertura. Epi.

**Tæctum**, ti. tetto, & coperto. At.

**Tæctus**, a. coperto, & occulto. uole l'abl. con In. in dicendo est tæctissimus. è occultiss. nel dire. de Ora.

**Tegmen**, inis. copercchio, & coprimò. de Nat.

**Tego**, gis, tēxi. coprire. uole l'ac. poi l'abla. prudentiam simulatione stulticia texit. ha coperta la prudenza d'una finta pazzia. de Cla.

**Tegula**, x. coppo, & tegola. I. V.

**Tegumentum**, ti. copercchio. de N.

**Tela**, x. tela. Acad.

**Tellus**, luxis. la Dea della terra. de Natu.

**Telum**, li. arma, dardo, saetra. Epi.

**Temerarius**, a. inconsiderato. pte. Cs.

Timere, pazzamente. p. 18. nu. 29.  
 Temeitas, tatis. pazzia. de D.  
 Timetum, ti. uino. de Rep.  
 Terno, onis. timone. de N.  
 Temperamentum, ti. temperamento. de Leg.  
 Temperans, antis. che tempera. At.  
 Temperantia, e. temperanza. Epi.  
 Temperatè, teme erat. mente. Att.  
 Temperatio, onis. temperatione, & complessione. Tuf.  
 Temperator, onis. temperatore. Or.  
 Temperatus, a. temperato, mescolato. vuole l'abla. oratio temperata. numeris. parlare mescolato, o impuro di armonia. Ora.  
 Temperò, as. temperare, regolare, mescolare. vuole l'acc. de Diu. temperat imperavit. regolò la rep. & l'abla. cum. suum copiam cum illis temperavit. mescolò la sua copia con quelle.  
 Tempella, statis. tempo, tempesta, e fortuna. Epi.  
 Tempus, utrum. po. de N.  
 Tempustitas, tatis. commedità. de Sen.  
 Tempustius, a. a tempo, con modo, buono. vuole l'accu. con ad. Tuf. multa mihi ad mortem tempustius fuerunt. molte cose mi sono state commode alla morte.  
 Templum, pl. ten pio & chiesa. Epi.  
 Tempus, onis. il tempo, età, memoria, & spazio. Epi.  
 Tenacitas, tatis. tenacità. de N.  
 Tenax, acis. tenace. pro Cal.  
 Ter dicula, arum. terzico. pio Ce.  
 Ter de dis, terendi. distende. vuole l'accula. por un'arte con ad. o il dat & l'abl. come instr. pio. Ferrendo maros supplicat deo. o ad deos. supplicat a Dei. an mordeamus. tendiamo con l'ant. no. de Diu.  
 Tei cebra, a. um. tenebie, & oscurità. Aca.  
 Tenebricosus, a. oscuro. Aca.  
 Tenebricosus, fa. tenebroso. Tuf.  
 Teneo, es, tenui. tenere, conservare, possedere, intendere. vuole l'a. cc. poi l'abla. come instr. Off. tenere aliquid manu. pigliar una cosa col mano, o man tenecla. Ora. tenere aliquid animo. sapere, o intendere una cosa.  
 Tener, a. tenero, molle, & trattenevole. Epi.  
 Teneritas, tatis. tenerezza. de Fin.  
 Tenor, onis. modo. Or.  
 Tentatio, onis. tentatione. Att.  
 Teno, as. tentare, far prova, vuole l'acce. poi l'abl. come instr. de Leg. uix pedentare id peslum. a pena il passo noi caie col piede.  
 Tenuiculus, a. sottiletto, & piccoletto. Epi.  
 Tenuis, e. sottile. & piccolo. de Fi.  
 Tenuitas, tatis. piccolezza, & sottilizza. Epi.  
 Tenuiter. piccolemente, & sottilmente. Orat.  
 Tenuis, fino à. Epi. vuole l'abla. & si dice ce. si. Tauro tenuis. fino al mōte Tauro. si pone d'oppo la sua parcella. ma vedete ne la nostra Già.  
 Tepesatio, eis. feci. in tepidire, far tepido. vuol l'accu. de N.  
 Tepidus, a. in tepidito. vuole l'ab. Tuf.  
 Tepesco, is. diuentar tepido. de N.  
 Tepor, onis. tepidezza. de N.  
 Tere tre uolte. pro R.  
 Trecenti, orum. trecento. in Ant.  
 Teres, etis. longo, & rotondo. Ora.  
 Tereus, a. di terra. Att.  
 Tergiueisatio. il uoltar le spalle, ricula. At.  
 Tergo, gis. nettare, & forbiere. vuole l'accu. terguisita. Par.  
 Tergum, gi. terna, spalle di dietto, & seni. de Na.  
 Terminatio, onis. fine, misura, & modo. Or.  
 Ter-

Terminatus, a. finito, & misurato. de Testamentarius, rii. che si appartiene a testamento. Off.  
 Termino, as. finire, compire, porre termine. vuole l'acc. poi il dat. in Cat. finem uestri imperii nō terrez, sed celi regionibus terminasse. ponesse termine al uostro imperio, non ne pacis terrestri, ma ne' celi. fii.  
 Terminus, ni. termine, & fine. in An.  
 Ternus, a. tre, à tre. de Ora.  
 Tero, ris, rui. tritare, considerare. vuole l'accu. poi l' b. come instr. Acad. hoc uerbum sermone truiimus. habbiamo dichiarate queste parole col parlare.  
 Terra, z. terra. p. 25. nu. 20.  
 Terramorus, ti. terremoto. I. C.  
 Terrenus, a. terreno, & terrestre. de Natu.  
 Terreus, es, rui. spauire, & spauentare. vuole l'accu. poi l'abl. con à, ab. de Leg. p. qna terret nos ab iniurio. fa uita. la pena ci rimoue dal uiuere per ingiuriare. & l'abl. come instr. de Ar. omnia incendiis terret. spauenta ogni cosa col fuoco.  
 Terrestris, e. terreno. in V.  
 Terribilis, le. terribile, spauenteuole. si dice. Parad mors terribilis iis. la morte spauenteuole à coloro. così.  
 Textor, onis. tessitore, & tessitore. pro. vuole il dat. & in An. uirtute terribilis. spauenteuole pel ualore & Terribilis aspectu. terribile nello aspetto.  
 Tertio, as. spauire. ad Her.  
 Territorium, ii. territorio. in A.  
 Terror, onis. spauento, & paura. p. 50. nu. 12.  
 Tertianus, a. tertio. de N.  
 Tertio. terza uolta. pro Deio. ille iterum, ille tertio.  
 Tertium, terza uolta. p. 8. n. 22. itesi, ac tertium iacere. la seconda, e terza uolta giacena.  
 Testa, z. chioppa, & guscia. di N.  
 Testamentarius, rii. che si appartiene a testamento. Off.  
 Testamentum, ti. testamento. Epi.  
 Testatus, a. che fa testamento. p. 26. nu. 35.  
 Testes, tum. testicoli. Epi.  
 Testis, is. testimonianza. p. 3. nu. 30.  
 Testificor, aris. testimoniare. vuole l'accu. testificatur sententiā meā. facea nota l'opinione mia. & l'inf. testificor me hoc fecisse.  
 Testis, is. testimonio. p. 11. nu. 16.  
 Testor, aris. tessificare, tender testimonianza. vuole l'accu. pro Cec. ego omnes homines testor. io chiamo tutti gli huomini testimoni. & l'inf. pro Rab. equidem testor me putare. io affermo di credere.  
 Teter, tra. crudele & horribile. Epi.  
 Teter. uergognosamente, sceleratamente. de Diu.  
 Texo, is, xui. tessere. vuole l'accu. poi il dat. Epi. tog m texti Appio. ho tessuta una toga ad Appio. & l'ab. come instr. texere epistolas uerbis. comporre una lettera con parole.  
 Textilis, le. tessuto. de L.  
 Textor, onis. tessitore, & tessitore. pro. vuole il dat. & in An. uirtute terribilis. spauenteuole pel ualore & Terribilis aspectu. terribile nello aspetto.  
 Textorium, ni. bottega da tessere. in Ver.  
 Texturum, ni. bottega da tessere. in V.  
 Textus, a. tessuto. de N.  
 Theatrum, tri. Theatio, caua, buco. Epi.  
 Theca, z. cassa. in Ver.  
 Theologus, gi. theologo. de N.  
 Theorema, atis. speculatione. de Fa.  
 Thesaurus, ri. tesoro. Epi.  
 Thesis, sis. questione & disputa. de Fla.  
 Thuscus, a. toscano, & toscano. de Di.

Tibia, z. gamba, & piva. de Or.  
 Tibicen. trombetta. Acad.  
 Tibur, utis. teusere. de Ors.  
 Timeo, es. temere, & hauer paura. uoel l' accu. Epi. perfidiam timeamus. remiamo la malignità. ouer l'abl. con de. At. timeo de confortatu, & de honore. remo del confortato, & dell' honore.  
 Timide paurofamente. Epi.  
 Timiditas, tatis. timore, & paura. Par.  
 Timidus, a. paurofo, & timido. p. 351. nu. 16. uoel l'abl. con In. Epi. timidus in labore militari. timido nelle fatiche della guerra.  
 Timor, oris. timore, & paura. p. 41. num. 39.  
 Tinctus, a. tinto. uoel l'abla. tinctus literis. de Ora.  
 Tiago, gis. xi. tingere. uoel l' acc. poi l'abl. de Na.  
 Tinnio, is. far tuono. Att.  
 Titan, anis. Sole. in Arat.  
 Titillatio, nis. piacere, & diletto del senso del tatto. de N.  
 Titillo, as. dar diletto al tatto. uoel l' acc. de Fi. quæ titilaret sensus.  
 Titubanter. instabilmente. pro Czl.  
 Titubo, as. uacillare, dubitare. pro Czl. si uerbo titubarint. se uacillaràn nel parlare.  
 Titulus, li. titolo. I. P.  
 Toga, z. toga, & ueste. I. P.  
 Togatus, a. con la toga. I. A.  
 Togula, z. toga piccola. I. P.  
 Tolerabilis, le. che si puo sopportare. I. C. uoel l'ab. con In. Att. in carteris rebus tolerabile est. è sopportabile nelle altre cose.  
 Tolerantiter. patientemente. Epi.  
 Toleranter. con patientia. Epi.  
 Tolerantia, z. il sopportare. Parad.  
 Toleratio, onis. il sopportare. de Fi.  
 Tolerare, as. tollerare, & soffrire. uoel l' accu. poi l'ab. come Inst. Epi. fortis animo istam tolera militiam.

sopporta coeesta militia ualorofamente.  
 Tollo, lis, sustuli. leuare, alzare, torre, & togliere. uoel l' acc. poi l'ab. con è. ex. Epi. tollere discordias ex amicitia. leuar le discordie dall'amicitia. & il dat. mihi omnem dubitationem tollit. mi leua ogni dubbio. ad Her. tollere aliquem è medio. ammazzare uo.  
 Tondeo, es. totondi. tofare. uoel l' accu. Tuf. tuadebant barbâ patriis. tofauano la barba del padre.  
 Tono, as. tuonare. de D.  
 Tonilla, arum. glandole della gola. de Na.  
 Tonfor, oris. barbiero. Tuf.  
 Tonforius. da barbiero. de Off.  
 Tonstricula, z. barbiera. Tuf.  
 Tonfus, a. tofato. I. P.  
 Topica, orum. topica. Epi.  
 Topice, es. topica. Top.  
 Tori, orum. muscoli, o capi de muscoli. Tuf.  
 Tormentum, ti. instrumento da torpere mura, pena, & supplicio. Epi.  
 Tormina, onis. dolore di uentre. Tuf.  
 Torminosus, a. pien di dolore di uentre. Tuf.  
 Torno, as. far al torno, polire. uoel l' accu. de Vu. Deus mundum tornauit. Dio fece il modo rtondo.  
 Torpeo, es. esser debile, pigro, stupido. uoel l'abl. come cau. eff. de N. cessatione torpere. diuenit stupido per la quiete.  
 Torpor, oris. stupore. de N.  
 Torqueo, es, si. affliggere, torcere. uoel l' acc. poi l'abl. come inst. & un'altro, con à, ab. Aca. terra circum axem se summa celeritate conuertit, & torquer. la terra intorno il polo si uolge, & torce uelocissima mente. ad Her. torquere uocem è sermone serio ad iocum.  
 Torrens, entis. torrente, & fiume che corre.

Tor-

Torreo, es, rui. seccare, bruscicare. uoel l'abl. come cau. eff. de Som. solis ardore torreri. seccarsi per l'ardore del Sole.  
 Torridus, a. arido. contra Ral. uoel l'abl. homo macie torridus. huomo secco per magrezza.  
 Tortor, oris. chi da la corda. I. A.  
 Tortuosus, a. otto. Ac.  
 Tortus, us. torcimento. de D.  
 Toruus, a. terribile. Ac.  
 Tostus, a. abbruscato. Tuf.  
 Tot, tanti. Tuf. à questa parola risponde Quot. de Ora. quot homines, tot causas.  
 Totidem, altre tante uolte. de In.  
 Toties. tante uolte. I. V.  
 Totus, a. tutto. p. 145. n. 17.  
 Trabalis, le. lungo come trauce. I. V.  
 Trastatilis, le. che si puo maneggiare. At.  
 Trastatio, onis. il maneggiare. Aca.  
 Trastatus, a. trattato. At.  
 Trastatus, tus. trattato. de Of.  
 Tractos, as. trattare, maneggiare. uoel l' acc. de Ora. Geometriam tractauit. scrisse di Geometria.  
 Tractus, us. tratto, spacio, & regione. de Orat.  
 Traditio, onis. il dare. Top.  
 Trado, dis, didi, dare, & porgere. uoel l' accu. poi il dat. Epi. totum hominem tibi trado. ti dò tutta la persona. At. tradere aliquid memoriz. imparar una cosa à mente.  
 Traduco, cis, duxi. tradurre. uoel lo accu. poi l'abla. con à, ab. & un'altro accu. con ab. Epi. animum hominis ab omni cogitatione. ad tuam dignitatem tuendam traducere. rimuouere l'animo di lui da ogni pensiero per difendere l'honor suo.  
 Traductio, onis. traduzione. pro seft.  
 Traductor, oris. traduttore. At.  
 Tradux, cis. sterpe di una pianta, ti-

rata da un luogo à un'altro. de Se.  
 Tragice. tragicamente, magnificamente. de Cl.  
 Tragicus, a. tragico. de N.  
 Tragedia, z. tragedia. Tuf.  
 Tragedus, di. tragedia. de Or.  
 Traho, his, xi. stralcinare, tirare, & trahere. uoel l' acc. poi l'ab. con è, ex, & uno accu. con ad, o in. de N. ex puteis aquam trahit. caua l'acqua de pozzi. pro Pom. in calamitatem trahit.  
 Traiectio, onis. trapassamento. ad Her.  
 Traicio, cis, ieci. trapassare, & traportare. uoel l' acc. Epi. Rhodani copias traieci. passai con l' esercito il Rodano. & cum parua nauicula traieci in Aphricam. & l'ab. come instr. de Fi.  
 Tralatio, onis. trasportamento. Epi.  
 Tralatiuus, a. finto, & trasportato. p. 63. nu. 37.  
 Trames, itis. sentiero à trauerso. I. A.  
 Trano, as. passar oltre. uoel l' acc. de Na. quæ tranat omnia. da qual passa ogni cosa.  
 Tranquille. tranquillamente. Or.  
 Tranquillitas, tatis. tranquillità, & pace. de Or.  
 Tranquillo, ss. pacificare. uoel l' acc. de Fi. tranquillare animos. placare gli animi.  
 Tranquillus, a. tranquillo, & pacifico. Epi. uoel l'ab. con In. Ora. in faciendis uerbis tranquillus. piaceuol nel ragionare.  
 Trans, di là. Epi. è prep. che uoel lo accu. At. trans Tyberim. I. V.  
 Transactor, oris. maneggiatore, & agente. I. V.  
 Transactus, a. trapassato. de Or.  
 Transalpinus, na. di là dalle alpi. Ep.  
 Transcendo, dis, di. passare. uoel lo acc. I. C. hoc malum transcendit alpes.  
 Transcribo, bis, scripsi. transcriuere, & copiare.

**Copiare**, uol' l' acc poi l' abla. come instr. ad Her. uestra manu fabulas transcripsit. copio, le fauole con la uostrà mano.

**Transcurro**, ris, trascorrere, & trapassare. uol' l' acc. de Cla suū curriculum transcurrit. trapassa il suo corso. & con In. ad Her. in rem diffimilem transcurrit.

**Transco**, is, iui, & sii. trapassare. uol' l' acc. Ora. mare transibat. passaua il mare.

**Transfere**, ris, transfuli. trasportare, rimouere. uol' l' acc. poi l' ab. con à, ab. & l' acc. con ad. pro Mur. animū ad accusandum transfuit. uol' l' animo ad accusare. & l' acc. con In. l' V.

**Transfigo**, gis, xi. trapassare. uole lo acc. poi l' ab. come instr. de D.

**Transfuga**, a. chi fugge. l. C.

**Transfugio**, gis, fuggere. pro Q. ab amicitia transfugece. partiti da una amicitia.

**Transfundo**, dis. uotare di uase, in uase, & trasportare. uol' l' acc. poi un' altro. con ad. Epi. omnes meas laudes ad te transfundi. ho riuolto tutte le mie laudi in te.

**Transgredior**, ris, trapassare. uole lo acc. Epi. transgredi Alpes. passare le Alpi.

**Transgressio**, onis. trapassamento. l. P.

**Transigo**, gis, segi. trapassare, traghettare, & trattare. uol' l' abl. cō De. & un' altro con Cum. pro Q. R. a transigere cum aliquo de aliqua re. trattare una cosa con uno. & lo accu. de Cla.

**Transilio**, lis, saltar oltre, & passare. uol' l' accu. de Fi. transiliunt omnia. trapassano ogni cosa.

**Transius**, tus, passo. Tus.

**Translatio**, onis. trapassamento. de Ora.

**Translatiuus**, a. translatiuo. de In.

**Transportator**, is, trasportatore. l. V.

**Translatus**, a. mutato, & trasportato. Or.

**Transmarinus**, a. oltre mare. l. A.

**Transmissio**, onis. trapassamento. l. A.

**Transmitto**, tis. trasportare, porre in mezzo, & passare. uol' l' acc. de N. gues maria transmittit. l. grui passano i mari. & l' ab. Q. F. prima nauigatione. nella prima nauigatione.

**Transnumero**, as. numerare oltre. uol' l' acc. ad Her.

**Transpadanus**, a. di là dal Pò. p. 49. nu. 16.

**Transpyberini**, di là dal Tenere. At.

**Transuetio**, onis. il portar di là. Tus.

**Transuerbero**, as, trapassare. uol' lo acc. poi l' abl. Epi.

**Transuersus**, a. in trauerso. At.

**Transuoluo**, as, uolar di là. uol' l' acc. Epi. alpes transuolare. trapassare le alpi.

**Trecenti**, trecento. de Fi.

**Tredecies**, tredici uolte. l. V.

**Tremebundus**, a. tremendo. pro Do.

**Tremefacio**, cis fare tremare. uole l' acc. de D. se tremefecit.

**Tremefactus**, a. battuto. Off.

**Tremo**, is, mui. tremare. Tus. tremere toto pectore. & Q. F. tremo animo. tremar nel petto.

**Tremor**, oris. tremore. Tus.

**Tremulus**, a. tremante. de N.

**Trepidatio**, onis. paura. pro Deiot.

**Trepido**, as. tremare. de Ora. corde suo trepidat. trema nel suo cuore.

**Triangulus**, li. triangolo. de N.

**Tribunal**, alis. tribunale. p. 61. n. 10.

**Tribunitius**, a. che si appartiene à Tribuni. p. 50. nu. 13.

**Tribunus**, ni. tribuno. Epi.

**Tribuo**, is, bni. dare uol' l' acc. poi il dat. pro Cor. tribuere beneficium alicui. far beneficio ad uno.

**Tribus**, bus, tribù. Epi.

Tri

**Tributarius**, a. tributario. l. V.

**Tributum**, per ciascuna tribù. pro Mar.

**Tributum**, ti. tributo. p. 60. nu. 25.

**Triburus**, a. dato. p. 59. n. 21.

**Trice**, arum. intricamenti. Epi.

**Tricenus**, a. trecento. ad Her.

**Triceps**, pitis. di tre capi. Or.

**Tricesimus**, a. trentesimo. Off.

**Triclinium**, ni. luogo oue si mangia. Att.

**Trico**, aris. cianciare. At. tecum tricatus est. egli ha cianciato te. Co.

**Triduum**, dii. in tre giorni. p. 56. nu. 10.

**Triennium**, nii. di tre anni. Epi.

**Triens**, entis. quattro oncie. Att.

**Triginta**, trenta. p. 58. nu. 32.

**Trionus**, a. tre in P.

**Triones**, num. boui aratorii. de N.

**Triplex**, icis. di tre maniere. Tus.

**Tripliciter**, in tre modi. ad Her.

**Tripus**, a. triplicato. de Vn.

**Tripadians**, antis. chi balla. pro Sest.

**Tripudium**, dii. ballo. de D.

**Triremis**, mis. galea, che ha tre remi per banco. in V.

**Tristichus**, a. triste. cello. de D.

**Tristitius**, a. mesto. de D.

**Tristis**, e. mesto, tristo, meschino. Epi.

**Tristitia**, a. mestitia. Epi.

**Triticum**, ci. formento. Off.

**Tritus**, a. trito, & poluerizzato. Epi.

**Tritus**, tus. rompiamento. de N.

**Tritium**, iui. luogo da tre uie. de D.

**Triumphalis**, le. trionfale. l. P.

**Tiumpus**, as. trionfare. pro Mur. cū patre triumphauit. trionfo col padre. ex prætura triumphauit. trionfo della pretura. uol' l' inf. Atti.

**Tribus**, laudari triumpho. ho tommata allegrezza di essere laudato da te.

**Triumuiratus**, officio di tre huomini. de Cl.

**Trucidatio**, onis. il tagliare à pezzi.

**Trucido**, as. tagliare à pezzi, & uccidere. uol' l' acc. Ep. senatum trucidare uoluerunt.

**Truculenter**, crudelmente. contra Rul.

**Truculentus**, a. crudele. de N.

**Tudo**, dis, si. spingere, cacciare. & fo spingere. Tus. trudi ad mortem. eser spinto alla morte. uol' l' accu. poi un' altro. con ad.

**Tullia**, a. uale. l. V.

**Truncus**, chtronco. Tus.

**Trutina**, a. statera, & bilancia. de Ora.

**Trux**, ucis. crudele. de N.

**Tutus**, p. 3. nu. 12.

**Tuba**, a. tromba. l. C.

**Tubus**, bi. canna, cannone, & doccia. ne. de L.

**Tueor**, eris. difendere, & custodire. uol' l' acc. poi l' abl. come instr. l. C. que non minore labore tueor. le quali conferuo con non minor fatica, poi l' ab. con à, ab. Tus. fines ab excursionibus tuei.

**Tugurium**, ti. tezzoro. pro Sest.

**Tum**, si, all' hora. p. 3. nu. 27. quando si dice tum græcè, tum latinè. Att. significa così. non solamente grecamente, ma latinamente. ouero così grecamente, come latinamente alle uolte si pone prima Cum, e poi Tum. & significa Si, & si, ouer parte, & parte. de Ora. cum erga oratorem, tum erga reum. parte uerso l' oratore, parte uerso il reo.

**Tumeo**, es, mui. esser gonfio. At. tumement negotia.

**Tumescis**, is, mui. diuenir gonfio. de Diu.

**Tumidus**, a. gonfiato. Tus.

**Tumor**, oris. infagione. Tus.

**Tumultuosus**, ris. far tumulto, & esser in trauglio. ad Her. in ocio tu multuaris.



**Vestigal**, as. datio, & gabella. pro Velo, as. coprire, & uestire. uole Pomp.  
**Vestigalis**, le. datiero, stipendiato Epi.  
**Vestio**, onis. il portare. Off.  
**Vestis**, is. catenazzo, & stanga. I. V.  
**Vestor**, oris. conduttiero. Att.  
**Vestura**, z. uettura, portatura. Epi.  
**Vegetus**, a. uigoroso, sano, & gliardo. Att.  
**Veemens**, etis. grãde, crudele, superbo. uol l'abl. cõ In. de Cla. Galba in meditando uehemens. Galba grande nel speculari, & pro Syl. uehemens in alios. crudo ò altiero uerso gli altri.  
**Veementer**, sommamente. p. 4. n. 17.  
**Vehiculum**, si. carretto. I. V.  
**Veho**, his, uexi. portare, uole l'accus. de Na. Taurus uexit Europa. il Toro portò Europa. si dice, curri uehi, andare in cocchio. uehi in nauì, de Na.  
**Vel**, uero. p. 15. n. 29.  
**Vel**, ancora, & bene. Ep. uel & hoc potes cognoscere. ben il puoi conoscere da questo.  
**Veles**, itis. Cauai leggiero. Epi.  
**Velificatio**, onis. dar le uele. Epi.  
**Velificoe**, aris. far uela, acquirar gratia. uole il dat. poi l'abla. in Rus. se posse turbulenta ratione honoris uelificari suo. di poter accrescer il suo honore con notoso modo.  
**Velitor**, aris. combattere, & icaramucciare. pro Qui si dice, contra Alphenum uelita uatis. combattere con Alphenò.  
**Veluolans**, antis. che ua à uela. de D.  
**Vellico**, as. uituperare mordere, & pizzicare. pro Cor. in circulis uelliant.  
**Vello**, tis, uelli, ualli. pelare, & fuellere. uol l'accus. poi l'abla. con E. ex in Vex. quæ uellitur ex pellis.  
**Velocitas**, tatis. uelocità. Off.  
**Velociter**, uelo cemente. de Som.  
**Velum**, si. uelo. I. V.  
**Velut**, come. Tuf.  
**Vena**, z. uena. de N.  
**Venabulum**, si. piedo. Epi.  
**Venalis**, le. da uedere.  
**Venalitius**, tit. piccolo mercatante. Or.  
**Venaticus**, a. da caccia. I. V.  
**Venatio**, onis. il cacciare. At.  
**Venator**, oris. cacciatore. Tuf.  
**Venatus**, us. il cacciare, caccia. Tuf.  
**Vendibilis**, le. che si può uendere. I. V.  
**Vendico**, as. far suo, liberare, muouere. uole l'accu. poi l'abla. con A. ab. pro Syl. me excusatio uendicari à labore. la scoua mi libera dal la fatica. & il dat. Ora. partem sibi uendicari. si piglia uaa parte, ò fa sua, ò si attribuisce. de Na. in libertatem uendicatus. fatto libero.  
**Venditio**, onis. uendita. pro S. R.  
**Vendito**, as. uantarsi. uole l'accusa. poi il dat. pro Syl. uenditare se alicui. uantarsi con uno. uenditare ingenium. uantarsi dell'ingegno.  
**Venditor**, oris. uenditore. Top.  
**Vendo**, dis. didi. uendere. uole l'acc. poi l'abl. come prezzo, & il dat. pro S. R. uendere aliquid alicui grandi pecunia. uendere una cosa ad uno gran quantità di denari.  
**Veneficium**, cii. uenaficio, & incantato. de Cl.  
**Veneficus**, a. incantatore. I. C.  
**Venenatus**, a. uenenato. de N.  
**Venenum**, ni. ueneno. I. C.  
**Veneo**, is. esse uenduto. Epi. si dice. pra-

**pradia uenit** quamplurimo. li poderi sono uenduti gran pezzo.  
**uedere** la nostra Gram. & le Epi. Fam. tradotte da noi.  
**Venerandus**, a. uenerando, & de esser riuerito. contra Rul. uol l'ab. cõ à. ab.  
**Veneratio**, onis. riuerenza. de N.  
**Veneror**, ris. riuerire, & adorare. uole l'accu. de Na. deos uenerari, & collere debemus. dobbiamo riuerire, & adorar Dio.  
**Venia**, z. remissione, & perdono. pro Cal.  
**Venio**, nis. uenire. uol l'acc. con In. pro Flac. in senatum uenire. uenire in senato. & con ad. pro Q ad quem morte sua ueniebat.  
**Venor**, naris. andar à caccia. uole lo acc. ad Her. uenari laudem in aliqua re. cercar lode con una cosa.  
**Venter**, tris. uentre. de Or.  
**Ventilo**, as. palare, & uentolare. uole l'acc. pro Flac.  
**Ventito**, as. uenir spesso. uol l'accu. con ad. In. de Leg. ad Sexuolam uentitasti. spesso uenesti à trouar Sceuola.  
**Ventolus**, a. pien di uento, uano. Ep.  
**Ventriculus**, li. uentricolo, stomachò. d. N.  
**Ventus**, ti. uento. Epi.  
**Venundo**, as. dar à uendere. uole lo accu.  
**Venustas**, tatis. bellezza, & gratia. Off.  
**Venuste**, gratiosamente. Epi.  
**Venustus**, a. galante, & gratioso. I. P.  
**Vepres**, spine. Tuf.  
**Vex**, eris. primavera. I. V.  
**Verax**, acis. uerace, chi dice il uero. de Din.  
**Verber**, eris. bastone, & sferza. I. P.  
**Verberatio**, onis. il battere. Epi.  
**Verbero**, as. battere, & bastonare. uol l'acc. poi l'abl. come Inf. de El. seruum inania uerberat. egli percuote il seruo con l'ingiuia. cioè fa ingiuria.  
**Verberose**, con molte parole. Epi.  
**Verbum**, bi. parola. p. 13. n. 12. si dice, meis uerbis. da mia parte. p. Mur.  
**Vere**, ueramente. Epi.  
**Verecunde**, uergognosamente. Epi.  
**Verecundia**, z. uergogna. Epi.  
**Verecundior**, aris. hauer uergogna. de Ora. uerecundans in publicu prodire. uergognandosi di comparere tra le persone. uole l'inf.  
**Verecundus**, a. uergognoso. Ep. uol l'abl. con In. Epi. uerecundus in loquendo. dicetto nel parlare. legge la nostra tradottione delle Epist.  
**Verexor**, eris, uetitus sũ. temere. uole l'accu. I. A. ueteranos uerexor. habbiamo paura de soldati uechi, & l'inf. de Fi. non est uetitus ponere. non ha temuto di ponere. & il sub. cõ ut, ò ne. Ep. uerexor ne.  
**Vergo**, gis. uolgere. uol l'accu. con In. ò ad. Q. F. uergit in castrum. At. ad Italian uergere.  
**Veridicus**, a. chi dice il uero. pro F.  
**Verisimilis**, le. uerisimile. Epi. col uerbo Est. uol l'inf. pro S. R. uerisimil esse hoc fecisse. egli è ragio neuole, ch'egli habbia fatto questo. & il sub. con ut, pro S. R. non est uerisimile, ut literas admirat.  
**Verisimilitudo**, inis. uerisimilitudine, uero. Acc.  
**Veritas**, tatis. uerità. Epi.  
**Vernus**, z. seruo nato in casa. Ep.  
**Vernaculus**, a. natiuo, & naturale, Epi.  
**Vernus**, z. della primavera. de Sen.  
**Vero**, ma. p. 35. n. 15. questa congiuntione si pone dopo un'altra parola. de Leg. est uero. de Cla. & uero.  
**Verro**, nis. uerare, scoprire. uol l'accu. Para. qui ista uerunt.  
**Verrunco**, as. riuolgere. de Di.  
**Vesicolor**, oris. di uario color. de Fi.

Verfatus, a. effercitato. pro Q. uouole  
 l'ab. pro Q. in hac uerfatus .  
 Verfo, as. uerfare, & uolgere . uouole  
 l'acc. poi l'abla. come in fra. Ora:  
 uerfare multis modis eandem re.  
 uiolgete, o considerare una mede  
 fima cofa in diuerfi modi.  
 Verfor, aris. conuerfare, praticare, di  
 motare. fi dice. de Ar. uerfor in  
 terris. dimora in terra. de Din. uer  
 fori cum aliquo. praticar co uno.  
 Verfura, a. mutazione di creditore .  
 Att.  
 Verfus, a. uoltato. pro S. R.  
 Verfus, ius. uerfo. Q. F.  
 Verfus, uerfo. e prep. che ha l'accu. fi  
 dice. Romā uerfus. uerfo Roma.  
 Verfute. affutamente. Or.  
 Verfuscus, a. affuto, malitiofo. de L.  
 Vertens, entis. compiuto, perfetto .  
 de So.  
 Vertex, icis. polo. de Som.  
 Verto, is. uolgere, & uoltare. uoulo  
 acc. de N. terra in aquam fe uertit.  
 la terra fi conuerfe in acqua. & lo  
 abl. come in fra. admirabili celeri  
 tate, uelociffimamente.  
 Veruex, ecis. castrone, & castrato. de  
 Leg.  
 Verum, ma. p. 51. nu. 32. fi pone auan  
 ti le parole de Ora. uerum hoc, ue  
 rumenim.  
 Verum enim uero. ma percioche. in  
 Ver.  
 Veruntamen. ma nondimeno. p. 15.  
 nu. 20.  
 Verus, a. uero. p. 15. nu. 25.  
 Veranus, a. pazzo. pro Do.  
 Vefcor, eris. mangiare, & pascerfi.  
 uouol l'ab. Tuf. carne uefcor. man  
 gio carne.  
 Vesica, ca. uefica. de Fi.  
 Vesicula, a. uefichetta. de D.  
 Vespa, a. uefpa. de Fi.  
 Vefper, eris. ftella cofa detta. in Ar.  
 Vefpera, e. uefpro. I. C.  
 Vefperi, tardi, & fera. At.

Vefpertinus, a. uerfo la fera. de N.  
 Vefper, & uesperus, ri. fera. At.  
 Vefugo, as. inueftigare. uouol l'ac. de  
 Ora. caufas rerum ueftigabimus.  
 inueftigaremo le caufe delle cofe.  
 poi l'abl. con Cum. cum defidiosa  
 delectatione. de Ora.  
 Veftigium, gii. ueftigio, & pedata .  
 Epi.  
 Veftimentum, ti. ueftimento, & ue  
 fte. pro Mil.  
 Veftio, is. ini. ueftire. uouol l'accu. poi  
 l'ab. de N. oculos membranis ue  
 ftuit. coperle glo' cchi di tele.  
 Veftis, is. uefte. I. V.  
 Veftitus, a. ueftito. uouol l'ab. Tuf. ue  
 ftitum dametis. coperto di fpini.  
 Veftitus, tus. ueftimento. de Fi.  
 Veteranus, a. ueterano, & uecchio .  
 Tuf.  
 Veterator, oris. affuto. I. V.  
 Veteratorie. affutamente. Or.  
 Veteratorius, a. affuto. de Cl.  
 Vetterimus, a. uecchiffimo. de N.  
 Veto, as. uietare, & prohibere. uouole  
 l'acc. I. P. quod omnes leges ue  
 rant. che tutte le leggi uietano. &  
 l'inf. de Ora. lex uetat in murum  
 alcendere. le legge non uouole che fi  
 uada fu le mura.  
 Verulus, a. uecchio. de Fin.  
 Vetus, eris. uecchio, & antico. p. 13.  
 nu. 13.  
 Vetusitas, tatis. uecchiezza. de Cl.  
 Vetusitas, a. uecchio. Epi.  
 Vexatio, onis. moleftia, & noia. Tuf.  
 Vexator, oris. ruinator. de At.  
 Vexatus, a. tormentato. I. A. uouole lo  
 abl. con a, ab.  
 Vexillum, li. bandiera. I. A.  
 Vexo, as. difturbare, moleftare, &  
 noiare. uouol l'accu. poi l'abla. con  
 Cum. Epi. cum meis copiis uexaui  
 hoites . mifi in rotta i nimici con  
 le mie genti. & l'abl. come in fra.  
 pro Flac. aliquem maledictis uer  
 fare. dir mal di uno .

Via,

Via, a. uia, strada, modo. p. 60. n. 11.  
 Viaticum, ci. fpefa del uiaggio. Epi.  
 Viarius, a. che appartiene a uia. Epi.  
 Viator, oris. uiandante. Q. F.  
 Vibro, as. inouere, crollare, & maneg  
 giare. uouol l'accu. de Ora. uibrant  
 haftas.  
 Vicanus, a. che habita in castello, o  
 borgo. de D.  
 Vicarius, a. vicario, & luogotenente.  
 Epi.  
 Vicatim a uilla, a uilla. pro Do.  
 Vicem. fortuna, forte, ac uifa. indecl.  
 fi dice. Epi. meam, & ueftram uice  
 timeo . temo la mia, & la uoftra  
 forte .  
 Vice. in ifcambio, a guifa, fi dice. fin  
 genda nomina uice pocrā . nomi  
 da effer finti a guifa di poeta . de  
 Leg.  
 Vicefimus, a. uentefimo. Epi.  
 Vicies. uinti uofre. At.  
 Vicinia, a. uicinita. Tuf.  
 Vicinitas, tatis. uicinita. Epi.  
 Vicinus, a. uicino. I. C.  
 Viciffitudo, inis. permutatione. Epi.  
 Viciffima, a. uittima. de In.  
 Vicior, oris. uincitore. Epi.  
 Victoria, a. uittoria. p. 40. n. 14.  
 Victrix, cis. uincitrice. Att.  
 Vicus, a. uinto, & fuperato. At.  
 Vicus, us. il uinere. Tuf.  
 Vicus, ci. contrada, calle, & castello .  
 Epi.  
 Videlicet. certamente, & ueramente.  
 Epi.  
 Video, es. di. uedere. uouol l'accu. poi  
 l'abl. come in fra. I. V. uidere ali  
 quid oculis . uedere una cofa con  
 gli occhi poi l'abl. con a, ab. Aca.  
 ex hoc loco regionem uideo.  
 Videor, eris, uifus fum. parere. fi dice.  
 mihi uideor, & mihi uiderur . mi  
 pare. uouol l'inf. de In. mihi uideor  
 uiderē. mi par di uedere . & un'al  
 tro nomi. uideor bonus.  
 Viduitas, tatis. l'effe ue doua. Epi.

Viduus, a. uedouo. pro Cec.  
 Vietus, a. molle, & effeminato. de D.  
 Vigeo, es, ui. uiuere, uigoreggiare, &  
 fiorire. uouol l'abl. Tuf. uiguit con  
 tentionibus . fu in reputatione  
 per le contefe. At. nos animo uige  
 mus. noi fiamo di grande animo.  
 Vigeffimus, a. uentefimo. p. 40. n. 18.  
 Vigilis, uigilante. I. V.  
 Vigilans, antis. uigilante. Epi.  
 Vigilantia, a. diligenza. I. V.  
 Vigilia, a. uigilia, & guardia. Tuf.  
 Vigilo, as. ueggiare, fi dice. in An. u  
 gilabo pro uobis . mi affaticarò  
 per uoi. de Som. uigilare ad mul  
 tam noftem. ueggiare un gra pe  
 zzo della notte .  
 Viginti, uenti. de Ora.  
 Vilis, le. uile. I. V.  
 Vilitas, tatis. uiltā. pro D.  
 Villa, a. uilla. p. 15. n. 23.  
 Villicus, ci. fattore. I. V.  
 Villula, a. uillera. Att.  
 Vinaceus, a. di uino. de Se.  
 Vinalia, a. fete del uino. I. A.  
 Vinarius, a. doue fi uende il uino .  
 I. V.  
 Vinco, cis, xi. legare, & constringere.  
 uincerē aliquem legibus . legare  
 alcuno con leggi . pro Mur. ha lo  
 acc. & poi l'abl. come in fra.  
 Vinco, cis, uici. uincere. uouol l'acch.  
 poi l'abl. come in fra. de Ora. elo  
 quentia uincebat ceteros. egli uin  
 cea gli altri con la eloquentia.  
 Vincus, a. legato . uouole il dat. Tuf.  
 uinctus faxis.  
 Vinculum, li. legame. p. 55. n. 34.  
 Vindemiola, a. piccola uindemia .  
 Att.  
 Vindex, icis. gouernatore. I. C.  
 Vindicatio, onis. il uendicare. de In.  
 Vindicia, arum. fentenze . in V.  
 Vindico, as. uindicare, caftigare, & li  
 berare. uouole l'acc. pro S. R. malefi  
 cia uendicare. punire le male ope  
 re. poi l'abl. come in fra. de Am.

S 2 omni

omni supplicio uendicare. con ogni supplicio punire.  
**Vindicta**, z. uendetta. Top.  
**Vinea**, z. uigna. p. 40. n. 12.  
**Vineum**, ti. uigna. de N.  
**Vinitor**, oris. uignainolo. de Fi.  
**Vinolentia**, z. ebricitatezza. Tuf.  
**Vinolentus**, ebrío. Tuf.  
**Vinum**, ni. uino. de N.  
**Violenter**, uiolentamente, per forza. Off.  
**Violentia**, z. uiolenza, & forza. I.  
**Violentus**, a. uiolento. de Ar.  
**Violo**, as. uolare, offendere, & macchiare. uole l'accu. pro Q uolare existimationem alicuius. dishonorare la riputatione di uno.  
**Vir**, i. huomo, gentiluomo, persona. Epi.  
**Vireo**, es. uir. effer uerde. Tuf.  
**Vires**, ium. forze. Epi.  
**Virga**, z. uerga, & bacchetta. pro Rab.  
**Virgetum**, ti. luogo pien di uimini. de Leg.  
**Virginalis**, le. di uergine. de Dia.  
**Virginitas**, tis. uirginità. de N.  
**Virgo**, inis. uergine. pro D.  
**Virgula**, g. bachettina. Off.  
**Virgulta**, cespuglio. pro Czl.  
**Viridicatus**, a. uerde. Q. F.  
**Viridis**, e. uerde. I. V.  
**Viriditas**, tatis. uerdura. Tuf.  
**Virilis**, le. da huomo. Tuf.  
**Viriliter**, ualorosamente. Off.  
**Virum**, ad huomo, ad huomo. de Cl.  
**Virtus**, turis. uirtù. Epi.  
**Vis**, uis. forza, moltitudine. Epi.  
**Viscera**, um. interiori. de Fin.  
**Viscus**, i. uiscchio. de N.  
**Visio**, onis. uisione, & il uedere. de Nat.  
**Visito**, as. uisitare. uol l'ac. de Fi. uisitaſſet hominem.  
**Viſo**, is. andar a uedere, & uisitare. uol l'ac. Tuf. uoluit Philoſophi uisere. uolle uisitare il filosofo.  
**Viſum**, ſi. fantasma. de D.

**Vita**, z. uita. p. 3. nu. 18.  
**Vitalis**, le. che da uita. de D.  
**Vitatio**, onis. lo schifare. I. A.  
**Vitellus**, li. rosso dell'ouo. de D.  
**Viticula**, z. uiticella. de N.  
**Vitio**, as. guastare, & corrompere. uol l'ac. ad Att. uxorem uitiauit.  
**Vitiose**, uitiosamente. Aca.  
**Vitioſitas**, tis. uitio. Tuf.  
**Vitioſus**, a. uitioſo. Tuf.  
**Vitis**, tis. uite. de Or.  
**Vitium**, tii. uitio. p. 153. n. 18.  
**Vito**, as. schifare, fuggire. uol l'ac. poi l'abla. come inſtr. morte periculum uiter. fugga il pericolo con la morte.  
**Vitricus**, ci. padregno. in V.  
**Vitrum**, tri. uetro. pro R.  
**Vitulinus**, a. di uittello. de D.  
**Vitulus**, li. uittello. de D.  
**Vituperabilis**, le. uituperabile. de L.  
**Vituperatio**, onis. uituperio. At.  
**Vituperato**, oris. biaſmatore. Epi.  
**Vitupero**, as. uituperare, & biaſmare. uol l'ac. pro Mur. ego tuum cõ filium uitupero.  
**Viuo**, uis. xi. uiuere. ſi dice, cum aliquo uiuere. uiuer con uno. in An. uiuere uitam. far la ſua uita. Tuf. uiuere de lucro. uiuer di guadagno. Epi. uiuere in litteris. ſtudiare lettere. Epi.  
**Viuus**, a. uiuo. Epi.  
**Vix**, à. pena. Epi.  
**Vixdum**, à. pena ancora. Att.  
**Vlceratus**, a. impiagato. de Fat.  
**Vlcifer**, ris. uilus ſum. far uendetta, & uendicare. uol l'ac. poi un altro cõ Per. come inſtr. Ep. reſp. uita ſuas iniurias eſt per uos. la Rep. ſi ha uendicato delle ſue ingiurie col noſtro mezo.  
**Vltio**, onis. uendetta. ad Her.  
**Vlcus**, ceris. piaga. pro Dem.  
**Vllus**, a. alcuno. p. 150. n. 27.  
**Vlterior**, ius di là. pro Pom. ulterioſiſſima.

Vlti-

**Vltimus**, a. ultimo. p. 25. n. 26.  
**Vltor**, oris. uindicatore. p. 39. n. 17.  
**Vltra**, oltre, & oltre. prep. che uol l'ac. At. ultra Siciliam. di là dalla Sicilia. ſi dice, ultraquam. più di quel che. in An.  
**Vltria**, tricis. uendicatrice. pro Dom.  
**Vltro**, quà, & là. Epi.  
**Vrlans**, antis. chi urla. Or.  
**Vmbelicus**, ci. ombelico. de D.  
**Vmbra**, z. ombra. de Or.  
**Vmbraculum**, li. ſcalfata. de L.  
**Vmbratilis**, le. all'ombra. Tuf.  
**Vmbriſer**, a. che porta ombra. de D.  
**Vmbroſus**, a. ombroſo. Q. F.  
**Vna**, inſieme. At. ſi dice, erimus unq. ſaremo inſieme. de Ora. cum illis una inſieme con loro.  
**Vncia**, z. oncia. Q. F.  
**Vncinatus**, a. adunco, torto. Ac.  
**Vnctio**, onis. unzione. de Or.  
**Vnctor**, oris. ungitore. Epi.  
**Vnctura**, z. onzione. de L.  
**Vnctus**, a. unto. I. A.  
**Vncus**, z. rampino. I. A.  
**Vnda**, z. onda. Tuf.  
**Vndans**, antis. che ondeggia. de N.  
**Vnde**, di che luogo, onde. Epi.  
**Vndecies**, undeci volte. pro Leg.  
**Vndique**, da ogni parte. I. A.  
**Vngo**, gis. xi. ungere. uol l'ac. poi Fab. I. V. Dianam unxiſſe unguentis. hauer unto Diana di ontioni.  
**Vnguentarius**, tii. che fa unguenti. Att.  
**Vnguentum**, ti. unguento. I. V.  
**Vnguis**, is. ungia. de N.  
**Vngula**, z. ungia. de N.  
**Vnice**, ſormamente. Epi.  
**Vnicus**, a. unico, & ſolo. Epi.  
**Vnigena**, z. unico. de Vn.  
**Vniuerſalis**, le. uniuersale. ad Her.  
**Vniuerſe**, uniuersalmente. Att.  
**Vniuerſitas**, tatis. uniuersalità. de N.  
**Vniuerſus**, a. tutto. p. 53. nu. 22.  
**Vniuſmodi**, ſimile. Ac.  
**Vnquam**, giamai. p. 5. nu. 20.

**Vnus**, a. uno, & ſolo. Epi. ſi dice. in C. unus ex omnibus. uno tra gli altri.  
**Vniuſque**, ciaſcheduno. Paſed.  
**Vocabulum**, li. parola, uocabolo. I. P.  
**Vocalis**, le. ſonoro. de Or.  
**Vociferatio**, onis. il grido. I. V.  
**Vocifero**, as. gidar forte, & chiamare. uol l'ac. I. V.  
**Vociferor**, aris. gidare. uol l'inſtr. pro R. P.  
**Vocitor**, aris. effer chiamato. pro R. P. qui Phalereus uocitatus eſt. il qual ſi chiamato Phalereo.  
**Voco**, as. chiamare. uol l'ac. poi lo ab. come inſtr. de Nat. hunc eodẽ nomine uocant. chiamano coſtẽ col medefimo nome. ſi dice. de L. in Iungum ſermonem me uocas. mi tiri in un lungo ragionamento.  
**Vocula**, z. uoce piccola. Epi.  
**Volatilis**, le. uolabile. de N.  
**Volatus**, tus. il uolo. de N.  
**Volito**, as. andar uolando, uagare. ſi dice. uolitare per gentes. andar una gando quà, & là. in ſul. uolitare toto foro.  
**Volo**, uis. uult. uolere. uol l'ac. poi il dat. pro Do. quid ſibi iſte uult? che coſa uol. coſtui? & l'inſtr. Epi. uolo uos bene ſperare. uoglio che ſiate à buona ſperanza. Epi. uolocius cauſa omnia. h. deſiderano ogni bene.  
**Volubilis**, le. inſtabile. Att.  
**Volubilitas**, tis. inſtabilità. de Or.  
**Volubiliter**, inſtabilmente. Or.  
**Volucer**, cris. uel cre. uolante. Acad.  
**Volumen**, inis. uolume. Epi.  
**Voluntarius**, a. uolontario. p. 27. nu. me. 16.  
**Voluntas**, tatis. uolontà, mente, & uoglio. p. 4. nu. 16.  
**Voluo**, is. uolgere, & torcere. uol l'ac. poi l'ab. come inſtr. de Cla. uerbis uoluer ſententias. uolgere i concetti con le parole.  
**Volu-**



Voluptarius, a. dilettevole. Att.  
 Voluptas, tatis. diletto, piacere. p. 39. num. 14.  
 Voluratio, onis. uolgimento. I. P.  
 Voluto, is. andar uolgendo. de Orat. uolutare. libros. legger libri. si dice, tibi ad pedes uoluntantur. ti si rivolgono à tozzo à piedi. ad Her.  
 Vomere, eris. numero. I. A.  
 Vomito, onis. uomito. de N.  
 Uomo, is. uoi. uomitare. pro Deo.  
 Voiago, inis. uoragine, & cautà. I. P.  
 Vorax, acis. affamato. I. A.  
 Voro, as. diuorare. uol l'acc. At. uoramus litteras cum Dionysio.  
 Votinus, a. uotiuo. I. V.  
 Votum, si. uoto. Epi.  
 Vuco, es. far uoto, & auotare. uol l'acc. de Cla. quos pratio uouerat. iquali nella battaglia hauea auotati. poi il dat. de Na. Hercoli. ad Hercole, & l'inf. dedicaturum se uouerat.  
 Vox, ocis. uoce. Ac.  
 Vibane. ciuilmente. de Fin.  
 Urbanitas, tatis. ciuilità, & piaceuol parlare. p. 60. n. 26.  
 Urbanus, a. ciuile. Epi.  
 Vrbs, bis. citrà, Roma. p. 41. n. 34.  
 Virgeo, es. si. spingere. uol l'acc. poi l'ab. come instr. in Rul. urbè hanc alia urbe urget. affigge questa città con un'altra città.  
 Vrina, x. urina. de Fat.  
 Vrna, x. orna. in Va.  
 Vrntula, x. ornetta. Par.  
 Vro, is. uffi. bruciare, & ardere. uol l'acc. de Leg. mortuū in urbe non urto non brucierai il morto nella città.  
 Vrutare. secondo l'nsanza. de Fi.  
 Vrutatus, a. usato, & solito. Epi. uol il dat. de Vr. usitatum sibi.  
 Vrque. infino. Epi. è prep. che uole lo acc. Att. ut que puteolos. si dice, usque à toga. sin dalla toga. Att.

usque ad hoc tempus. fino à questo tempo. de Cla.  
 Vrquaque. in ogni luogo. Epi.  
 Vrusus, a. abbruciato. Epi.  
 Vrscapio, pis. cepi. attribui. uol l'accus. poi l'abl. con à, ab. de Ar. nihil mortales à Dns usu capere possunt.  
 Vrscapio, onis. uspatronato. Top.  
 Vrura, x. usura. p. 52. nu. 39.  
 Vrurpatio, onis. usurpatione. I. V.  
 Vrurpo; as. usurpare, occupare. uol l'acc. poi l'abl. pro Mur. id crebris usurpati sermonib. ho usato questo in molti ragionamenti.  
 Vrusus, sus. uso, & costume. Epi.  
 Vrusus fructus. utilità. Top.  
 Vr. quando, significa come. uole l'indica. de Opt. aliquem improbum, ut optimum laudari. uno scelerato essere laudato come buono. & quando significa Poiche. At. ut ab urbe discessi. poiche mi parti di Roma.  
 Vr. ancorche, benche. uole il sub. in Rul. ut circumspectiamus omnia; nihil &c. benche consideriamo ogni cosa; niuna &c.  
 Vr. accioche, che, & per. Epi. minaciter agis, ut nos terreas. usi mi naccie per spauentarci.  
 Vr. canque. in qualunque modo. Or.  
 Vr. tendus, a. da esser usato. in V.  
 Vr. ter, a. qual di due. p. 60. n. 11.  
 Vr. terque. qual tu uoi di due. Epi.  
 Vr. terlibet. uno di due. pro Q.  
 Vr. terque, traque. l'uno, & l'altro. Epi.  
 Vr. teruis. qual tu uoi. At.  
 Vr. ti. come, & che. Epi. uol il sub. quando significa Che, & l'indi. quando significa Come.  
 Vr. tilis, le. utile. uol il dat. de In. mihi utilissimus cinis. & l'accus. con ad. Off. ad nullam rem. utilis. Epi.  
 Vr. tilitas, tatis. utilità, guadagno, & com.

commodità. Top.  
 Vrtiliter. u. tilmente. Off.  
 Vr. uinam. uoglia Dio, che. è aduer. che uol l'Opt. de Na.  
 Vr. uique, certamente. At.  
 Vr. uor. eris, usus sum. usare. uol l'ab. Off. iure tuo iudicio. seruiti del tuo giudicio.  
 Vr. uoluntium, il piu. de Leg.  
 Vr. uote, come, & perche. Att.  
 Vr. uprimum, subitò che. uol l'indi. Epi.  
 Vr. uingue, da l'una, & l'altra parte. Epi.  
 Vr. uotroque, nell'uno, & altro luogo. Epi.  
 Vr. uotroque, nell'uno & l'altro luogo. Att.  
 Vr. uum. dimmi. & Se, alqual risponde An. in Ver. utrū existimeris face re hoc, an illud. se uoi pensate di far questo, o quello.  
 Vr. uulgaris, re. uolgare, & uile. Epi.  
 Vr. uulgariter, uolgarmente. Epi.  
 Vr. uulgo, uolgarmente, & da ogni banda. de Ar.  
 Vr. uulgatus, a. publico & noto. uol il

dat. de Ar. uulgata omnibus. nota à tutti. pro Fl. uestra uoce uulgatū est, è stato manifestato dalla uostra uoce.  
 Vr. uulgas, gi. uolgo. p. 3. n. 21.  
 Vr. uulneratio, onis, il ferire. pro Cæc.  
 Vr. uulneratus, a. ferito. Att.  
 Vr. uulnero, as. ferire, impiagare. uol l'acc. poi l'ab. come Instr. corpus uulnere, ferro ferite il corpo con l'armi.  
 Vr. uulnus, eris. ferita, piaga. Epi.  
 Vr. uul tuosus, a. uenero, & tristo. Or.  
 Vr. uultrus, ui. uolto. p. 6. n. 29.  
 Vr. uxor, oris. moglie. Top.  
 Vr. uxorius, a. da moglie. Off.

X  
 X Iustus, i. portico, & luogo da passeggiare. Acad.  
 Z  
 Z Elotopia, x. gelosia. At.  
 Zonarii, orum. che fan cinture. pro Fl.

F I N I S.

